LA STAMPA

ANNO 126. N. 291 •• SABATO 24 OTTOBRE 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ..

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5688.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 352.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FB. 70; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.00; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRM. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM (...): FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 830.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARIE LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.600 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.800); ANNIVERSARI RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Presentati nei tempi di legge

Referendum E' via libera

IL PARLAMENTO NON PUO' ATTENDERE

DOPO aver sollevato il dubbio sulla regolarità della procedura seguita dai promotori dei 13 referendum, la Corte di Cassazione lo ha dunque respinto. Col senno di poi, possiamo ora apprezzare il suo apparentemente contraddittorio modo di agire. La Corte si è trovata a decidere quando già un'interpretazione era stata data dal ministro dell'Interno. Se non avesse fatto come ha fatto, la sua decisione conforme all'interpretazione governativa si sarebbe potuta intendere come un conformarsi a un altro potere. Così, essa ha difeso anche nella forma la pienezza dei suoi poteri, ribadendo che le sue interpretazioni del diritto sono indipendenti da qualsivoglia presa di posizione di altri soggetti.

C'è dunque un certo puntiglio in questa rivendicazione di indipendenza, tanto più spiegabile perché da taluno si era sospettata una manovra politica contro i referendum, diretta a consentire ai vari riformatori costituzionali di lavorare in santa pace, senza l'assillo di un voto popolare incombente. Si deve ricordare, infatti, che i referendum toccano scottanti materie - come i sistemi elettorali e lo «status» dei partiti - sulle quali le forze politiche stanno faticosamente cercando un accordo in quella fantomatica, alquanto «riservata» ed esangue Commissione dei sessanta, presieduta da De Mita.

Dopo il vaglio della Corte di Cassazione, i referendum devono superare un'altra e

Gustavo Zagrebelsky

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

ROMA. E' stato tolto il primo ostacolo sulla strada dei tredici referendum proposti: ieri mattina, la Corte di Cassazione si è pronunciata con una decisione favorevole al proseguimento del loro iter. Soddisfatti i comitati promotori: il gruppo di Segni, quello di Giannini, i radicali, gli antiproibizionisti e le Regioni. Ma la strada da percorrere è ancora lunga. Occorrono un controllo della Cassazione sulle firme raccolte e, successivamente, un giudizio della Corte Costituzionale sulla «costituzionalità» dei quesiti posti.

Prima di arrivare alla decisione sulla data della consultazione popolare, inoltre, può sempre intervenire una nuova legge del Parlamento che modifichi quelle stesse norme poste in discussione. E' il caso, specialmente, dei referendum di Mario Segni che riguardano il sistema elettorale: la commissione bicamerale per le Riforme sta infatti già lavorando per modificare il sistema attuale e se il nuovo testo sarà approvato per tempo i referendum decadranno automaticamente.

F. Grignetti, P. Battista A PAGINA 2

La Cassazione annulla la sentenza di appello, restano liberi tutti gli imputati

Cancellata la condanna di Sofri

Delitto Calabresi, «il processo è da rifare»

ROMA. Caso Calabresi: si ricomincia. Sofri, Pietrostefani, Bompressi e il loro accusatore Leonardo Marino restano in libertà. Le sezioni unite penali della Cassazione hanno infatti annullato con rinvio la sentenza della corte di assise di appello di Milano che aveva condannato a 22 anni gli esponenti di Lotta continua, Adriano Sofri, Ovidio Bompressi e Giorgio Pietrostefani accusati dell'omicidio del commissario Luigi Calabresi avvenuto il 17 maggio '72. La corte d'appello di Milano aveva condannato a undici anni anche il pentito Leonardo Marino che si era autoaccusato. Per tutti e quattro ci sarà un nuovo processo.

Contrastanti le reazioni degli imputati e dei familiari del commissario Calabresi. Deluso il pentito Leonardo Marino: «Che schifo», ha commentato. Per Adriano Sofri invece si tratta di «una storia chiusa». Mentre Gemma, la vedova Calabresi, ha detto di «accettare questo verdetto come abbiamo accettato i precedenti».

G. Bianconi, C. Cerruti, C. Martinetti, S. Marzolla A PAGINA 3

Adriano Sofri e Leonardo Marino, il «grande accusatore»

NON BASTA IL PENTITO

QUELLA pronunciata ieri sera dalle Sezioni unite penali della Corte Suprema sarà ricordata anche dai giuristi come la «sentenza Sofri». L'ex leader di Lotta continua ha il merito indiscusso di averla provocata, alimentata, imposta all'attenzione dell'opinione pubblica. Calata nella realtà giudiziaria del nostro Paese, è una decisione sconvolgente perché inciderà profondamente nel futuro corso del processo penale italiano.

La decisione giunge mentre i pentiti di mafia stanno scodellando le loro ultime «verità» sui delitti più inquietanti di Cosa Nostra. E mentre altri giudici sono stati tratti in inganno dal delirio di un psicolabile che si è autoaccusato, innocente, della morte del piccolo Simone Allegretti. Due vicende giudiziarie distanti anni luce, ma nelle quali viene avanti con forza l'esigenza di una verità ancora lontana da quelle, certo non verificate, dei pentiti, o inventate da chi si finge colpevole per desiderio di autodistruzione.

Il pentimento di Leonardo Marino non ha nulla a che vedere con i pentiti di mafia né con il folle Spilotros che ha preso in giro giudici e cittadini facendo credere di essere il mostro di Foligno. Ma li accomuna il tecnicismo del codice che impone regole precise al formarsi del libero convincimento. Il caso Calabresi ha riproposto al massimo organo di giustizia del Paese la domanda sui limiti entro i quali il giudice deve valutare le prove di innocenza e di colpevolezza di un imputato.

Roberto Martinelli

CONTINUA A PAG. 3 SESTA COLONNA

Il tasso di sconto scende dal 15 al 14%. Confindustria e i politici: ora tocca alle banche

Ciampi riduce il costo del denaro

Gazzarra alla Camera per il voto sul decretone

ROMA. La Banca d'Italia ha abbassato il tasso di sconto dal 15 al 14%. L'alleggerimento del costo del denaro è un punto importante che Amato e Ciampi hanno segnato a loro favore. «Aspettiamo domani», aveva detto giovedì, a Torino, il governatore di Bankitalia a chi gli chiedeva notizie sulla manovra economica e la frase si è rivelata tutt'altro cosa che un'espressione di comodo. Con la diminuzione del costo del denaro gli imprenditori tirano un sospiro di sollievo, ma come ha commentato il presidente della Confindustria, Abete, si aspettano «che ora le banche facciano il loro dovere». Il governo Amato ieri ha messo nel carniere anche un altro successo, il sì della Camera al decreto legge sulla manovra economica. Prima del voto il presidente Napolitano ha allontanato dall'aula un deputato missino e uno dei «verdi» che avevano inscenato vivaci proteste.

Arabia, Corbi, Lepri, Manacorda ALLE PAGINE 23 E 24

Mosca, voci di golpe bianco

«Eltsin sospenderà il Parlamento» Oggi in piazza i conservatori

di Giulietto Chiesa A PAGINA 4

Il pentito: così morì Livatino

Il giudice gridò: che vi ho fatto? e il sicario gli sparò in bocca

di Antonio Ravidà A PAGINA 8

Un appello per il bimbo ucciso

Lecce, la madre di Daniele Gravili «Aiutatemi a trovare l'assassino»

di Salvatore Gentile A PAGINA 11

OGGI

di Guido Ceronetti

Sì, sì il re sta arrivando! Vedete! Il popolo sgomento ammira, reverente alza gli occhi al cielo! Egli viene! Eccolo! E' qui!

- Chi? Dove? Il re? Io non lo scorgo; non riesco a vederlo.-

Ma allora siete ciechi.

- Probabilmente. Vedo solo una tumultuosa folla di idioti e di dementi, che si dànno da fare a prostrarsi davanti a un cammello gigantesco e cercano di deporre un bacio sugli zoccoli della bestia. Ecco! La bestia ha appena scalciato uno della teppa, e un altro, un altro ancora. Davvero, non posso fare a meno di ammirare l'animale per l'uso eccellente che sta facendo dei piedi.-

Edgar Allan Poe
Quattro bestie in una
circa 1831 (versione di Giorgio Manganelli, Einaudi 1983)

L'invito accolto «con le lacrime agli occhi»

Papa Wojtyla a Peres Verrò a Gerusalemme

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa andrà a Gerusalemme, forse presto, forse tra qualche tempo, ma ci andrà. Lo ha detto il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres, ricevuto ieri da Giovanni Paolo II in Vaticano. «Ho avuto il piacere e l'onore di invitare il Papa per una visita in Israele e lui ha accettato», ha dichiarato il ministro in una conferenza stampa tenuta ieri pomeriggio.

Papa Wojtyla non si attendeva l'invito, secondo Peres, ed è rimasto molto colpito: «In conclusione è stata una conversazione molto commovente, e il Papa aveva quasi le lacrime agli occhi, quando gli ho trasmesso l'invito», nel corso della lunga udienza (45 minuti) nei Palazzi Pontifici. Giovanni Paolo II avrebbe detto a Peres, in sostanza: il mio predecessore, Paolo VI, è andato a Gerusalemme all'inizio del suo pontificato, io invece ho dovuto aspettare tutti questi anni.

Marco Tosatti A PAGINA 5

IGOR MAN

Il dialogo della speranza

Con l'annuncio della visita di Papa Giovanni Paolo II a Gerusalemme si è aperto un nuovo dialogo tra Israele e il Vaticano.

Igor Man A PAGINA 5

Dipendenti senza stipendio un giorno al mese, trasporti fermi: scatta la rivolta

«Tutti in vacanza, è un ordine»

A Washington uffici pubblici chiusi per risparmiare

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tutti a casa. Chiuse scuole e librerie, bloccati i trasporti, possibilità di parcheggio selvaggio senza rischiare multe. Ieri 29 mila dipendenti pubblici del District of Columbia, lo Stato che coincide con la capitale degli Stati Uniti, non hanno lavorato. Ordine del consiglio comunale, che, per ripianare il deficit di bilancio, ha deciso che, una volta al mese per un intero anno, i lavoratori pubblici godranno di un riposo obbligatorio non pagato. Ovviamente ci sono state molte proteste, ma i consiglieri sono stati irremovibili, perché - dicono - la misura, che consente di risparmiare 36 milioni di dollari (più di 40 miliardi di lire), è assolutamente necessaria.

Hanno protestato innanzitutto genitori e insegnanti. E anche chi si serve abitualmente di metropolitana e autobus per andare al lavoro. Hanno protestato i lavoratori pubblici, che si vedranno decurtare il salario annuo del 5% senza avere nessuna colpa. Di conseguenza si sono mossi i sindacati. Così la Corte Suprema è stata investita del problema e, giovedì, alla vigilia della serrata di Stato», un giudice aveva imposto il ritiro della misura perché «incostituzionale». Ma, poche ore dopo, la corte d'appello ha sospeso la decisione del giudice.

Dalla serrata, per evidenti ragioni, sono stati esonerati il corpo di polizia, le guardie carcerarie, i funzionari dei centri di aiuto ai minori e della «linea calda» per le denunce di abusi sui bambini. Ma i raccoglitori di multe, efficientissimi e implacabili, sono stati messi a riposo e, in una città, dove un parcheggio vietato comporta immancabilmente una multa entro cinque minuti al massimo, si è potuto assaporare il brivido di non infilare la monetina nei parchimetri.

Come spesso succede, anche in questa vicenda la politica ha giocato la sua parte. Il deficit del District per l'anno in corso è pari a 3,3 miliardi di dollari, 4 mila miliardi di lire. Non può certamente essere ripianato con le dodici serrate. Il sindaco, la signora Sharon Pratt Kelly, si è fortemente opposta al riposo forzato, sostenendo che non sarebbe stato necessario se il District Council avesse approvato le sue proposte di ripianamento del bilancio. I consiglieri hanno replicato che il piano del sindaco non avrebbe ripianato un bel niente, perché i tagli erano insufficienti. Ma non si è trattato di una faida bipartitica. Il sindaco è democratico, come la grande maggioranza del consiglio. Infatti Washington è una città democratica al 90% circa. Il problema è che la luna di miele tra la signora Kelly e la città, ammesso che sia mai cominciata, è già finita.

Paolo Passarini

INTERVISTA CON BERNABEI

Com'era bella la mia Rai

ROMA. Ettore Bernabei (nella foto), padre-padrone della vecchia Rai, per la prima volta, dopo vent'anni, racconta la sua tv. «Non c'era spazzatura allora, e i comunisti collaboravano lealmente. I miei veri avversari furono gli intellettuali radical-chic».

Mauro Anselmo A PAG. 7

Controlli a tappeto nelle sale gioco, il sindaco: così li strapperemo ai clan

Non vai a scuola? Attento al vigile

Salemi, guardie a caccia degli allievi assenteisti

TRAPANI. Vigili urbani usati come segugi sulle tracce degli studenti monelli. Da ieri, a Salemi, 15 mila abitanti nella Valle del Belice, si dà la caccia a chi marina la scuola. Primo obiettivo: le sale giochi, ritrovo preferito da chi si concede un giorno di vacanza non autorizzato. L'ordine del sindaco raccoglie l'invito del prefetto di Trapani, che in una circolare inviata a tutti i 24 sindaci della provincia, auspicava un maggior impegno per combattere il fenomeno della «fuga dai banchi di scuola». I vigili urbani dovranno controllare che le assenze degli allievi delle scuole elementari e medie del centro siano davvero giustificate. E se un ragazzo risulterà assente senza motivazione, a finire nei guai saranno i genitori: per loro scatterà una multa e l'impossibilità di ottenere autorizzazioni di polizia.

Antonio Ravidà A PAGINA 13

La Cassazione ha detto il primo «sì» per tutti: dal sistema elettorale alle nomine bancarie

Firme regolari, via libera ai referendum

Ma deve ancora pronunciarsi la Corte Costituzionale

ROMA. E' saltato il primo ostacolo sulla strada dei referendum. La Corte di Cassazione si è pronunciata ieri, sciogliendo ogni riserva sulla raccolta delle firme. E i diversi comitati promotori - dal gruppo di Segni a Giannini, ai radicali, agli antiproibizionisti, alle Regioni - possono tirare un primo sospiro di sollievo. La strada dei referendum, però, è ancora in salita. Prima di chiamare i cittadini alle urne, la Cassazione dovrà ancora controllare le firme, per vedere che siano regolari e sufficienti. Poi toccherà alla Corte Costituzionale, che deve stabilire la costituzionalità dei quesiti. Solo alla fine di questo percorso ad ostacoli il Consiglio dei ministri e il Quirinale fisseranno la data del voto. Se ne parlerà la primavera prossima.

Tredici referendum da cancellare o salvare in un colpo solo: la Cassazione, ieri, affrontava un problema strettamente tecnico-giuridico, ma dagli enormi riflessi politici. Nulla sarebbe più come prima, infatti, se per ipotesi tutti i referendum avessero il «sì» degli italiani.

Sono quesiti-bomba: si chiede di passare al sistema maggioritario (con elezione diretta del sindaco) in tutti i Comuni e non solo in quelli piccoli; sistema maggioritario anche per la composizione del Senato; abolizione di ben cinque ministeri (Partecipazioni statali, Agricoltura, Turismo, Sanità, Industria); abolizione del finanziamento pubblico ai partiti; abolizione del potere discrezionale del ministero Tesoro nelle nomine bancarie; fine dell'intervento straordinario al Mezzogiorno; abrogazione della legge sulla droga Jervolino-Vassalli; abolizione delle competenze ambientali delle Usl; abolizione della legge che trasferisce alle Regioni le funzioni amministrative dello Stato. In una parola, per dirla con Gustavo Zagrebelsky, un colpo mortale alla «elefantiasi ministeriale e al sottogoverno».

La decisione della Corte di Cassazione si era così caricata di grande attesa. Il colpo di freno di due settimane fa, poi, aveva fatto gridare allo scandalo: si era posto un problema che ai più potrebbe sembrare un cavillo - che cosa si dovesse intendere per «anno» - ma che rischiava di inceppare l'intero meccanismo.

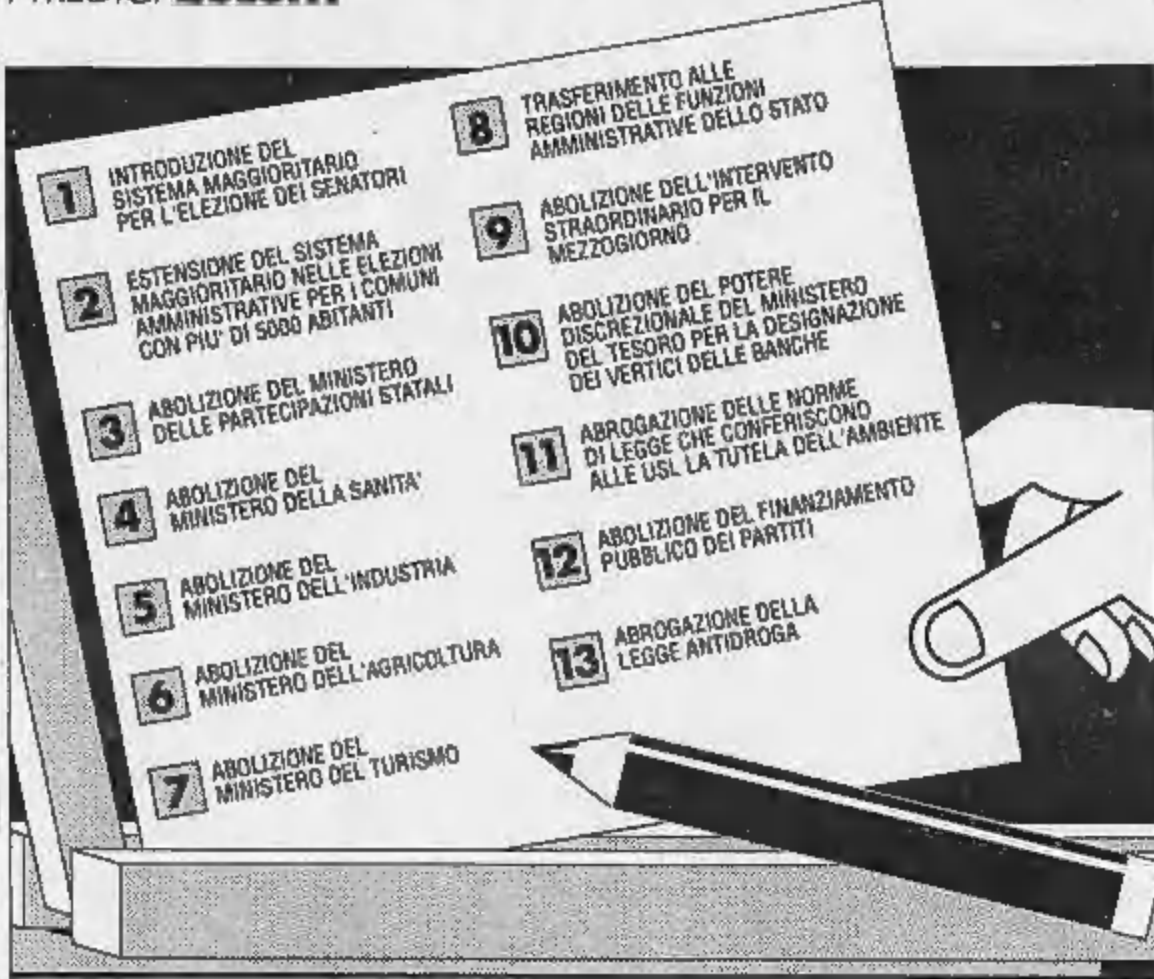
Alla fine ha prevalso l'interpretazione favorevole al proseguimento dell'iter dei referendum. Tanto più che l'anno scorso, i comitati avevano chiesto un parere al governo proprio su questo argomento. Rispose l'allora ministro dell'Interno, Enzo Scotti, sposando l'interpretazione dell'ammissibilità. Adesso l'ex ministro mostra soddisfazione: «Non si poteva fare altrimenti», commenta Scotti.

Ma i referendari non avranno tempo per dormire sugli allori. Entro il 15 dicembre, la Cassazione controllerà la mole enorme delle firme raccolte. Quando avrà accertato la regolarità delle operazioni, girerà il problema alla Consulta. E' facile prevedere, sulla base dell'esperienza passata, che qualche referendum potrà cadere lungo la strada.

Teso nello sforzo di disinnescare i referendum più dirompenti, sta correndo contro il tempo anche il Parlamento. La Costituzione stabilisce che c'è tempo fino all'ultimo istante, infatti, perché il Parlamento legiferi sulla materia di un referendum, annullandolo automaticamente. Ed è entrata in funzione appunto la commissione bicamerale sulle Riforme istituzionali, presieduta da Ciriaco De Mita, che sta esaminando le modifiche possibili della legge elettorale.

Non è un mistero che più del referendum sul finanziamento pubblico dei partiti (promosso dai radicali) e quello per l'abolizione di cinque ministeri, a spaventare l'*establishment* siano soprattutto i due referendum proposti da Mariotto Segni. Da ora la discussione politica ha una scadenza precisa; poi toccherà al voto diretto.

Francesco Grignetti

I TREDICI **QUESITI**

DALL'**ITALIA**

Psi, sulle riforme direzione il 30 ottobre

ROMA. Si svolgerà venerdì 30 ottobre la direzione del psi nella quale proseguirà il confronto interno su riforma elettorale e rinnovamento del partito. La riunione dell'organo esecutivo socialista è stata convocata dalla segreteria, che ha provveduto al commissariamento delle federazioni di Brescia e Reggio Calabria. Nella riunione è stato fatto il punto sulle trattative per la formazione di governi regionali e locali. «Ci auguriamo - ha detto Craxi - che questi negoziati possano proseguire e concludersi in modo favorevole per procedere ad equilibri nuovi ed al consolidamento dei governi regionali e locali». [Adnkronos]

Lega Nord: abolire pedaggi autostradali

ROMA. La Lega Nord chiede l'abolizione dei pedaggi autostradali che comporterebbero una minor spesa di circa 2500 miliardi di lire l'anno a carico degli automobilisti. In più i leghisti chiedono la riduzione dal 19 al 13 per cento dell'Iva sulle auto che montano marmitte catalitiche e l'abolizione del superbollo diesel.

Funari, azionista dell'Indipendente

MILANO. Gianfranco Funari ha acquisito una quota tra il 5 e il 10 per cento nella società editrice del quotidiano l'Indipendente. Lo ha dichiarato lo stesso conduttore televisivo spiegando che la quota potrebbe anche crescere «in funzione di certi miei lavori per l'editore, in particolare gli spot della campagna pubblicitaria che partirà a giorni, spot che ho realizzato integralmente consegnando all'editore un prodotto finito e il cui pagamento potrà consistere in un trapasso di quote. Anche la quota che ho già è venuta in pagamento di alcuni lavori che ho fatto, io non ho sborsato una lira». [Ansa]

L'Aquila, inchiesta Usl 13 avvisi di garanzia

L'AQUILA. Un'altra grossa inchiesta, riguardante forniture sanitarie per circa 75 miliardi al nuovo ospedale regionale dell'Aquila (in costruzione da vent'anni), è giunta ad una svolta. La Procura ha inviato 13 comunicazioni giudiziarie ai componenti dell'ex comitato di gestione della Usl e ad altre persone. L'ipotesi di reato riguarda il concorso aggravato in abuso di ufficio. La fornitura proveniva dal settore apparecchiature sanitarie della Cogefar Impresit. Agli indagati è stato inviato un avviso di proroga delle indagini, avente valore di comunicazione di garanzia. [Agi]

Segni: ora il Parlamento non deve fare pasticci

ROMA. E adesso, vietato tentare «pastrocchi e pasticci alle spalle di un milione e mezzo di persone che hanno firmato i referendum». Mario Segni incassa senza particolare euforia il risultato strappato in Cassazione ma subito si reca da vincitore da Mino Martinazzoli. L'uomo-simbolo dei referendum, il ribelle che aveva esortato il neosegretario della dc ad usare il «bisturi» nello scudocrociato avverte la democrazia cristiana che i referendari non tollereranno annacquamenti e rinvii da parte della commissione bicamerale per le Riforme istituzionali: «A questo punto il Parlamento non ha più diritto di mettere le mani per fare chissà quali pasticci per salvare un sistema dei partiti che sta affossando il Paese».

Parole dure («devi fare il chirurgo», ha detto Segni al segretario democristiano), che però non hanno suscitato particolari problemi in Martinazzoli, notoriamente tutt'altro che tiepido verso una correzione in senso uninominale del sistema elettorale. «Anzi, posso dire - rivela il leader referendario - che Martinazzoli è molto contento di questa sentenza della Cassazione». Per Segni dunque, Corte Costituzionale permettendo, o riforma «maggioritaria che rompa con la partitocrazia che ci sta soffocando», oppure il «ricorso alle urne», il «popolo che decide». In una parola: i referendum.

Primo round assicurato, insomma, per il variegato fronte referendario. Un ostacolo in meno per l'avvio della consultazione popolare. Un punto a favore nei confronti di chi sperava di liberarsi dalla mannaia dei referendum per procedere senza frenesie sulla strada tracciata dalla Commissione presieduta da Ciriaco De Mita. Reazione misurata del presidente del Consiglio Amato: «Sono contento, ma ho promesso la più ampia neutralità del Governo in campo referendario. Del resto in queste vicende non ho mai messo becco». Understatement di Bettino Craxi: «Il sì della Cassazione era ampiamente nell'ordine delle previsioni. Non conosco le motivazioni ma sono certo che siano formulate in modo serio». Diplomatico il presidente dei deputati socialisti La Ganga che auspica una risposta alla minaccia dei referendum «con un'azione legislativa concreta, efficace e possibilmente rapida».

Esorta a una maggiore speditezza il presidente del Senato Spadolini: «La riforma elettorale è la prima in ordine di necessità e di urgenza». E anche il presidente della Camera Giorgio Napolitano che sollecita «l'opera di riforma che il Parlamento è comunque chiamato a portare avanti». Gli fa eco il capogruppo del pds alla Camera Massimo D'Alema: «Il referendum rappresenta un pungolo sulla via delle riforme». Di tutt'altro tenore il commento del leader della Lega Umberto Bossi: «La decisione della Cassazione comporta uno scippo in meno ai danni dei cittadini. Si può forse dire che siamo un po' più Stato di diritto ed un po' meno Repubblica delle banane».

S'aggira per Montecitorio come chi abbia riportato una vittoria personale Vincenzo Scotti, ministro dell'Interno durante la raccolta delle firme per i referendum: «Sarebbe stato un grave errore trovarsi davanti alla necessità di ripetere la raccolta delle firme». Ed esprime la sua soddisfazione anche il Verde Francesco Rutelli: «La decisione dimostra che la partitocrazia non può più godere all'interno della magistratura di quella copertura di cui ha beneficiato per anni».

Non mancano, però, le reazioni polemiche. Secondo Marco Pannella l'ordinanza della Cassazione non è un fulmine al ciel sereno: «La prevedevo». Ma poi il leader radicale aggiunge il veleno: «Il compito della grande cupola del regime viene coperto dalla Corte Costituzionale che si accinge ancora una volta a scippare i referendum elettorali». La palma della reazione più aspra spetta a Lucio Libertini di Rifondazione comunista che ha incitato a «battere la truffa proposta dal leader conservatore Segni. Un sedicente riformista che in realtà vuole arginare la crisi del potere dc con un sistema elettorale che attribuisce la maggioranza dei seggi ad una minoranza e imbavaglia il Parlamento».

Critico e polemico anche il commento del democristiano Giuseppe Gargani: «La decisione della Cassazione è il risultato della pressione della presunta opinione pubblica», mentre la tesi battuta dalla Cassazione era «limpida e giusta». Caustico il commento del liberale Vittorio Sgarbi: «Che peccato. E' una notizia malinconica perché toglie ai referendari un motivo di lotta: perderanno voti».

Pierluigi Battista

Da sinistra, il leader referendario Mario Segni e Marco Pannella. Qui sopra, Lucio Libertini

Ma Spadolini e Napolitano annunciano «La riforma elettorale è urgente» Amato: sono contento, ma resto neutrale Bossi: uno scippo in meno ai cittadini

Critico Libertini «Battere la truffa del conservatore referendario»

DALLA PRIMA PAGINA

IL PARLAMENTO NON PUO' ATTENDERE

più insidiosa prova, questa volta davanti alla Corte Costituzionale. Essa deve accertare che non sussistano ragioni di inammissibilità, dal punto di vista costituzionale. Il rischio che la «ragion partitica» si affacci tra le ragioni giuridiche è massima in questo momento. La Corte Costituzionale, infatti, ha inteso il suo compito con molta libertà, usando labili criteri di giudizio (l'omogeneità o l'eterogeneità, la chiarezza o l'oscurità dei quesiti) e non esitando, all'occorrenza e caso per caso, a proporne di nuovi. Questo ha fatto delle decisioni costituzionali sui referendum il settore forse più imprevedibile, opaco e contraddittorio della sua peraltro meritoria attività. Nell'occasione del 1991 che ha portato al voto sulla preferenza unica, la Corte ha approvato una sola delle tre proposte con argomenti dei quali alcuni, se applicati con coerenza, avrebbero portato a ammetterle e altri, a escluderle tutte e tre.

E' difficile sottrarsi all'impressione che queste decisioni, più che dal rispetto della Costituzione, siano talora orientate da valutazioni di convenienza politica, cioè di parte. Ci si può augurare che la Corte Costituzionale, come vien di fare la Corte di Cassazione, sappia avvertire l'esigenza, imperiosa in un momento di confusione costituzionale come l'attuale, di difendere non tanto i referendum quanto la sua stessa posizione di giudice imparziale, tenendosi fuori dalla mischia.

Se anche l'esame costituzionale sarà superato, i cittadini saranno chiamati a votare nella prossima primavera. A meno che, nel frattempo, il Parlamento non proceda a riformare le leggi, rendendo superflui i referendum richiesti.

Quest'ultima è la prospettiva più ragionevole. La maggior parte delle materie referendarie non si presta a un'abrogazione pura e semplice. L'intento dei referendum è più quello di ottenere nuove leggi che quello di abrogare le vecchie semplicemente.

Le riforme che ci si aspetta dal Parlamento non sono costrette a seguire i propositi dei promotori dei referendum. Occorrono leggi «nuove», cioè ispirate a altri principi e aventi contenuti essenziali diversi, rispetto a quelli precedenti, non necessariamente nel senso dei referendum. Così ha detto la Corte Costituzionale e perciò le possibilità del legislatore restano integre. La sola cosa che esso non può fare sono le riforme gattopardesche che nella sostanza lascino le cose come sono. La pressione referendaria non può significare, come invece talora sembrano dire alcuni esponenti del movimento di Segni per la riforma elettorale, che l'orientamento in senso uninominale-maggioritario sia obbligato. Le strade sono tutte aperte.

Gustavo Zagrebelsky

Presidenza dc, Martinazzoli preferisce il ministro dell'Istruzione a Scotti

Jervolino parte in pole position

Ma tredici deputati fanno il nome di Bianco

ROMA. «So che c'è una opzione di Enzo Scotti per la presidenza del consiglio nazionale, ma io credo che il presidente debba farlo Rosa Jervolino e vado avanti su questa strada». Mino Martinazzoli ha ripetuto alla riunione della sinistra dc di ieri mattina, quanto già detto a Enzo Scotti in un colloquio faccia a faccia avvenuto mercoledì scorso. In quella occasione, infatti, il segretario della dc avrebbe sottolineato la necessità del contributo di Scotti al rinnovamento del partito, ma non con la carica di presidente.

Tanto più che Martinazzoli ha intenzione di ridimensionare questo ruolo: non più presidente del partito, ma presidente del Consiglio nazionale, come era prima di Moro. E nel ridisegnare l'organigramma della dc Martinazzoli penserebbe ad altri tagli: direzione ridotta in modo consistente; un ufficio politico in bilico tra la sopravvivenza e la scomparsa; riduzione dei collaboratori diretti.

Sul nome del ministro della Pubblica Istruzione convergono anche De Mita e i suoi. Più sfumata la posizione della corrente di Azione Popolare. Scotti, comunque sembra deciso a giocare le sue carte martedì, davanti al parlamentino scudocrociato. E ieri a sorpresa è spuntata una terza candidatura, quella del presidente del gruppo dc alla Camera dei Deputati, Gerardo Bianco. La proposta è stata avanzata da tredici parlamentari (Tassone, La Russa, Margutti, Biafora, Alterio, Gualco, La Morte, Ivo Russo, Cecere, Paladini, Meleleo, Caroli e Di Giuseppe) secondo cui Bianco è «l'espressione diretta degli eletti al massimo livello di rappresentatività» per cui «le motivazioni profonde che hanno determinato l'elezione di Mino Martinazzoli a segretario del partito debbono trovare consistente e coerente conseguenzialità nel prossimo consiglio».

Scotti, comunque, è deciso a giocare tutte le sue carte, magari puntando sul fatto che Jervolino non è membro eletto del Cn. «Vedo che stanno cercando il presidente fuori dal Cn - ironizza Scotti - facciano pure. E' una cosa che non mi riguarda». Jervolino, in quanto ministro, infatti fa parte del Consiglio nazionale, se pure senza diritto di voto e potrebbe dunque fare il presidente come accadde a Forlani, vicepresidente del Consiglio e presidente del Cn. «Già, ma Forlani era membro del Cn a prescindere» obbietta Scotti. «In tempi straordinari, si fanno cose straordinarie» taglia corto il capo della segreteria di Martinazzoli, Pierluigi Castagnetti. Ma gli uomini del segretario, comunque, non disperano di arrivare ad una soluzione unitaria. [AdnKronos]

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1958

Certificato n. 1900 del 13/12/1991

La tiratura di venerdì 23 ottobre 1992 è stata di 563.217 copie

Il verdetto dopo dodici ore di camera di consiglio, tutti gli imputati restano in libertà

In Cassazione la «rivincita» di Sofri

Delitto Calabresi, annullata la condanna d'appello

ROMA. Niente condanna, niente galera per Adriano Sofri, Giorgio Pietrostefani e Ovidio Bompressi; per l'omicidio del commissario Calabresi si farà un nuovo processo. Le sezioni unite penali della Corte di Cassazione, dopo dodici ore di camera di consiglio, hanno annullato il verdetto pronunciato in appello che condannava a 22 anni di carcere i tre ex-esponenti di Lotta continua. Motivo della decisione: difetto di motivazione nell'accusa di omicidio. Vuol dire che l'attendibilità di Leonardo Marino, l'ex-militante di Lc che si è autoaccusato del delitto e che ha chiamato in causa gli altri a sedici anni di distanza dai fatti, non è stata ben valutata, non ha trovato i riscontri imposti dalla legge. La Corte suprema ha annullato anche la condanna a 11 anni inflitta al «pentito» in primo e secondo grado.

Si ricomincia, dunque. Il procuratore generale Bruno Frangini, che aveva chiesto la conferma delle condanne, dice di accettare la sentenza e di attendere ora di leggerne le motivazioni. Così i rappresentati della parte civile Calabresi: «Come avevamo accettato gli altri verdetti, accettiamo questo, faremo un nuovo processo», spiega l'avvocato Luigi Li Gotti. E i familiari del commissario ucciso aggiungono: «Attendiamo fiduciosi, vuol dire che ricominceremo».

I vincitori, in questa battaglia giuridica, sono i difensori di Sofri, Pietrostefani e Bompressi che hanno sempre negato la credibilità di Leonardo Marino, e che hanno contestato la legittimità della sentenza di condanna proprio perché basata su dichiarazioni di un «pentito» non attendibile e per le quali non erano stati trovati i necessari riscontri. La Corte Suprema sembra aver dato loro ragione. «Penso che le sezioni unite abbiano finalmente reso giustizia ad Adriano Sofri - dice un minuto dopo la lettura della sentenza l'avvocato Marcello Gentili, uno dei legali dell'ex-leader di Lc -. Il mio assistito era stato condannato sulla base di una sentenza che ha stravolto i fatti e ignorato le smentite alle chiamate di correità; una sentenza, non lo dico quasi mai, molto grossolana. La decisione di stasera apre una via per ricostruire la verità e per un parziale, debole risarcimento all'immenso danno morale sofferto finora da Sofri».

Sarà una nuova Corte d'assise d'appello di Milano a celebrare il quarto processo per l'assassinio del commissario Calabresi, ucciso a Milano la mattina del 17 maggio 1972. Ai nuovi giudici spetterà il compito di riesaminare le accuse di Marino alla luce di quello che spiegheranno i magistrati della Cassazione nelle motivazioni del verdetto di ieri. Non è stata comunque una decisione facile, solo una discussione lunga oltre ogni previsione ha permesso di comporre le divisioni interne al collegio e di arrivare all'azzeramento delle condanne.

Giovanni Bianconi

E' il 17 maggio '72, i milanesi depongono fiori sul luogo dove poche ore prima è stato assassinato il commissario Calabresi

La vedova

«La giustizia è in alto mare»

MILANO. Sono le 21,30 quando a casa di Gemma Capra, vedova del commissario Calabresi, suona il telefono e un'agenzia di stampa le comunica la sentenza delle sezioni unite della Cassazione: il processo è da rifare. Adriano Sofri, Giorgio Pietrostefani e Ovidio Bompressi, gli uomini accusati di aver ucciso suo marito Luigi, resteranno in libertà. E lei commenta: «La giustizia è ancora in alto mare».

Per tutto il pomeriggio in quella casa si era aspettato il verdetto da Roma, la signora Gemma assieme ai tre figli Mario, Paolo e Luigi e al secondo marito, Tonino Milite. «C'era in noi una certa tensione, non lo posso negare - dice Gemma Capra - anche perché la sentenza veniva rimandata di ora in ora. Prima si diceva che doveva essere pronta alle quattro, poi alle sette, poi alle otto... e alla fine questa decisione che rimette in ballo tutto».

Gemma Capra e i suoi figli non vorrebbero fare commenti prima di aver parlato con il loro legale a Roma, ma da quando la sentenza è nota il telefono squilla in continuazione e parlare con l'avvocato Li Gotti diventa impossibile.

Così, di fronte alle insistenze, la vedova del commissario Calabresi qualcosa dice. Non è un commento «tecnico», ma l'espressione di un sentimento: «Amarezza - dice - è quello che provo. Che noi tutti proviamo. Molta amarezza perché dopo anni di fatica, di tensione, ci ritroviamo a dover ricominciare da capo. E con le mani vuote».

Questo significa che «respingete» il verdetto della Cassazione? «No. Noi lo accettiamo, come abbiamo accettato tutti gli altri. Però non possiamo non rammaricarci: la giustizia è ancora in alto mare».

Dice queste cose, Gemma Capra, con il tono molto cortese che ha sempre usato, anche nei momenti più difficili dei processi. Non c'è astio nella sua voce, ma la delusione è chiaramente percepibile: ha perso fiducia nei magistrati? «No, io ho fiducia nei giudici: l'avevo prima, non ho nessun motivo per non averla adesso».

Un nuovo processo può significare un cambiamento dell'opinione sulla colpevolezza degli imputati? «Io resto convinta - risponde - di ciò che ero convinta fino a ieri». A Roma intanto la sorella del commissario ha voluto ripetere i suoi sentimenti di pacificazione: «Sono cristiana e credo che insieme al dolore c'è anche il perdono».

[s. mar.]

La vicenda

16 anni di buio poi la «svolta»

ROMA. Sono le 9,10 del 17 maggio '72 quando, a Milano, due colpi di P38 stroncano la vita del commissario Calabresi. Il primo lo colpisce alla schiena, il secondo alla nuca. Le testimonianze parlano di un killer sulla trentina, alto e biondo.

Sedici anni di indagini infruttuose. Le indagini si rivolgono dapprima verso ambienti della sinistra extraparlamentare: Calabresi sarebbe stato ucciso in quanto responsabile della morte dell'anarchico Giuseppe Pinelli. Poi gli investigatori spostano la loro attenzione su una pista di destra che porta all'incriminazione del neofascista Gianni Nardi e della sua compagna Gudrum Kiess. I due, però, riescono a provare la loro estraneità al fatto.

La svolta del 1988. Il 2 luglio '88 le dichiarazioni del pentito Leonardo Marino, ex militante di Lotta continua, aprono una «finestra» che poi verrà ritenuta decisiva per fare luce sul caso Calabresi. Davanti ai carabinieri di Bocca di Magra, dove vive facendo il venditore ambulante di *crêpes*, Marino confessa di essere stato l'autista dell'auto che trasportava il commando incaricato di uccidere il commissario. Mandanti, aggiunge, sono Adriano Sofri e Giorgio Pietrostefani, dirigenti di Lc; esecutore Ovidio Bompressi.

La condanna nel 1990. Dopo 55 udienze e cinque giorni di camera di consiglio i giudici della terza sezione d'assise di Milano decidono per l'attendibilità di Marino e, il 2 maggio del '90, condannano a 22 anni di carcere Pietrostefani, Sofri e Bompressi. Marino dovrà scontare 11 anni.

Il processo d'appello. Si conclude, il 12 luglio 1991, con la conferma della sentenza di primo grado. La motivazione afferma che «Lotta continua era un gruppo eversivo e nel suo ambito si sviluppò una struttura segreta ed illegale che decise, organizzò ed attuò l'omicidio del commissario Luigi Calabresi».

La vicenda in Cassazione. Il 18 giugno di quest'anno Adriano Sofri inizia addirittura uno sciopero della fame, protrattosi fino al 16 luglio, per protestare contro la decisione di assegnare il pronunciamento sulla legittimità o meno della sentenza d'appello alla sesta sezione penale invece che, come deciso in un primo momento, alla prima, presieduta da Corrado Carnevale. Il primo presidente della Cassazione decise quindi di affidare la questione alle sezioni unite penali.

[r. int.]

L'ACCUSATO

IL GIORNO PIU' LUNGO

«Mi aspettavo finisse peggio»

L'ex leader di Lc: adesso la storia è chiusa

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Alle 9 e mezzo di sera abbaiano i cani e si apre il cancello di casa Sofri, in mezzo al verde e alla pioggia della collina di Tavarnuzze. Contento? Sofri appare in maglione blu e camicia bianca, molto gentile, con la sua espressione di sempre. Se ha provato tensione, non lo dimostra: «La risposta più importante che mi aspettavo dalla Cassazione era come sarebbe stata valutata la sentenza di merito che condannava me e altre due persone sulla base delle dichiarazioni di una sola persona che non avevano trovato riscontri».

Cosa abbia detto la Cassazione su questo punto, questa sera, qui a Tavarnuzze non lo sa ancora Adriano Sofri. «Leggeremo le motivazioni». Ma appare chiaro che la suprema corte non ha ritenuto sufficiente la chiamata di correità di Leonardo Marino nell'omicidio del commissario Calabresi per condannare quello che lui ha chiamato suo complice e i due mandanti.

La suprema corte avrebbe potuto «cassare»; ha scelto la via di un nuovo processo. E Sofri, a questo punto, afferma di avere lo stato d'animo di una persona che «ritiene che una storia sia finita». Ma non si riferisce solo al processo, probabilmente a quell'altra storia della sua giovinezza di leader politico che da molti anni aveva dichiarato chiusa.

Ma è una sera di «scampato pericolo» per la famiglia dell'ex leader di Lotta continua: Randi, la seconda moglie norvegese, sorridente, tiene i cani mentre i giornalisti entrano in casa; Nicola, il figlio ventenne, risponde al telefono portando sul viso e nei gesti i segni della tensione. Era stato lui nel pomeriggio a respingere, pur cortesemente, le chiamate per Adriano. Lui si lascia andare a qualche piccola rivincita verbale dopo giorni di compressione, durante i quali aveva scelto di non parlare del «processo», ma solo, scaramanticamente, della prigione.

«Secondo Andreotti io ero colpevole e Lima innocente...»

Adriano Sofri
ex leader di Lotta continua

«Sono rimasto molto colpito - ci ha detto - che proprio il giorno in cui si apriva il processo in Cassazione, Giulio Andreotti in un'intervista al *Corriere della Sera* aveva dichiarato che per lui io ero colpevole e Lima innocente. E proprio quel giorno la magistratura di Palermo ha emesso gli ordini di cattura per l'assassinio di Lima e evocato il ruolo che questi aveva avuto in Sicilia. Ora, siccome io sono garantista davvero, non condanno nessuno prima di una sentenza definitiva. Però, se posso far riecheggiare uno slogan del passato, lasciatemi dire: se Sofri è colpevole, Andreotti è innocente...».

Lo slogan, che Sofri non cita, suonava così: se Pinelli è colpevole, Calabresi è innocente... Ma preferisce parlare di oggi («Lo storia è chiusa...»), l'ex leader di Lotta continua, sia pure riecheggiando quella scansione di pensiero e di parole che mai come questa sera lo riavvicina a tanti anni fa: «Un altro effetto importante della sentenza di Cassazione è che è stato sventato il ricatto posto pesantemente da qualcuno in questi giorni secondo cui se il nostro processo fosse stato annullato si sarebbero avuti effetti negativi sulla possibilità di combattere la mafia nelle aule giudiziarie». Infatti è sul modo di valutare le dichiarazioni dei pentiti che si potranno rimandare a giudizio i capi di Cosa Nostra. Evidentemente, però, non basteranno (come peraltro è sempre stato finora nella sentenze di Cassazione) le parole di un solo pentito.

Può dire adesso quali erano le sue previsioni sul processo? «Ero radicalmente pessimista sulla base dei precedenti atti di questa vicenda. Ma più di tutto mi avrebbe amareggiato una distinzione di posizioni tra gli imputati». Crede sempre che Marino non abbia partecipato all'omicidio Calabresi? «L'ho sempre detto: sono convinto che non l'abbia fatto. Mi sembra molto più provato che alla guida dell'auto ci fosse una donna». E adesso si ricomincia? «Non so. Non sempre tutti rigiocano la stessa partita».

Cesare Martinetti

IL PENTITO

UN TEOREMA IN CRISI

La delusione di Marino: «Che schifo»

«Purtroppo ha vinto Adriano, io sono nei guai»

LEGNANO
DAL NOSTRO INVIATO

Il stava dicendo, e maledicendo, tutti i pentiti di questo mondo. «Che schifo...» quelli che hanno ammazzato quello e quell'altro. Autostrada Milano-Laghi, si esce a Legnano, e Leonardo Marino sbanda. Si aspettava una sentenza della Cassazione che gli desse ragione. E invece niente; la Cassazione non ti crede e non ti ha creduto. «Che schifo», dice lui. E cita Ovidio Bompressi, graziato dalla Cassazione, il vecchio amico che - a suo dire - sparò al Commissario Luigi Calabresi la mattina del 17 maggio 1992.

«Che schifo», dirà poi Marino. Che schifo - dice lui adesso, all'una di questa notte - questa sentenza che assolve tutto e condanna tutti. Assolve perché la Cassazione non ha trovato la prova, non è provato che proprio Adriano Sofri disse a Leonardo Marino "Vai e uccidi", non esiste prova su questo». «No che non esiste la prova - commenta Marino quando ancora non sa che la Cassazione lo sbugiarda - Non può esistere quella prova. Ma che si vuole, il testo registrato di Sofri che mi dice vai ad ammazzare Calabresi? E' questo che vuole l'opinione pubblica, soprattutto gli amici di Sofri, la vecchia banda di ex di Lotta Continua».

Marino, sempre con il suo giubbotto, lo stesso che aveva il giorno dell'arresto - ormai lontanissimo, luglio 1988 - sull'auto per Legnano era ben deciso. Ben deciso a commentare questa Sentenza che poi non gli è andata bene. Una battuta: «Sono uno che si deve augurare di essere condannato per vedersi confermare l'attendibilità. Sono uno che sta qui, come sto io a Bocca di Magra a far le crepes, ad aspettare il futuro. Ma cos'è il mio futuro, sono io che sto qui, sono gli altri che aspettano la sentenza? Cosa sta succedendo? Ditemelo, per favore!». L'auto corre, si corre, e Marino trema. Caspita se trema. E balbetta pure quando arriva la notizia...

«Forse volevano la registrazione di quel colloquio»

Il «pentito» di Lotta continua
Leonardo Marino

«La Cassazione ha detto che...». E che diamine, Marino si spaventa. Dice: «Dunque io avrei raccontato una mezza verità? Va bene. E come la mettiamo con i delitti di mafia? Va bene, io non c'entro più per una inesattezza della Cassazione. Non c'entro con il delitto Calabresi? E va bene. E chi l'ha ammazzato? Io non c'entro. Va bene, benisimo, ma chi è stato? Si vuol sostenere che io non c'entro? Ma andatelo a raccontare ad un altro. No, non ci credo. Ma chi sono io, un pirla, come si dice a Milano?».

Marino, però, non si accontenta e continua. Via di seguito: «La Cassazione mi assolve e mi condanna. Ne prendo atto e, se permettete, mi arrabbio: ma come, tutti qui, tutti a farmi la corte e poi il risultato è questo topolino, questa disgrazia che mi capita, questo annullamento della sentenza che mi fa solo del male alla coscienza...» Ahi, attenzione alla coscienza, Marino. C'è anche quella di Sofri... E per la verità, a questa domanda Marino risponde schietto: «Ma che vada a quel paese, Sofri».

E però, se proprio la si vuol vedere in questo modo, una guerra in aula tra Sofri e Marino, chi ha vinto è Sofri. Almeno questo lo vorrà ammettere oppure no, signor Marino? «Sì che ha vinto lui, purtroppo. Purtroppo, perché me la conterà a lungo. Purtropppo perchè è andata così...».

E' notte a Legnano. Marino è circondato da cronisti famelici di dichiarazioni. La TV, che è Antenna 3 è famelica assai. Marino ha sonno, è stanco e non ha più voglia di parlare. «Che schifo», aveva detto a proposito di Ovidio Bompressi, e lo accusava dell'assassinio del commissario Calabresi. E, dopo la sentenza della Cassazione, Leonardo Marini si ripete: «Che schifo». La sentenza e molto altro.

Giovanni Cerruti

DALLA PRIMA PAGINA

IL PENTITO NON BASTA

La formulazione di questa norma ha fatto discutere gli addetti ai lavori prima e dopo l'entrata in vigore del nuovo processo penale. Con essa il legislatore ha fatto una scelta precisa in favore del principio che riconosce al giudice il diritto sovrano di scegliere tra le tesi dell'accusa e quelle della difesa. Ma gli ha imposto limiti e vincoli. In particolare, nei casi in cui l'accusa provenga dalle dichiarazioni di un coimputato, il codice vuole che il giudice faccia una valutazione unitaria di tutti gli altri elementi destinati a confermarne l'attendibilità. Sui criteri che dovrebbero essere alla base di questa valutazione, la Corte di Cassazione si è divisa in pronunzie contrastanti. Le sentenze più garantiste sono venute dalla prima sezione penale di Corrado Carnevale, la toga d'ermellino più discussa della Corte Suprema, il magistrato che ha creato una giurisprudenza smaccatamente favorevole alla presunzione di innocenza e che ora ha ottenuto il riconoscimento più ambito del massimo organo di giustizia.

Doveva essere questa Corte a giudicare Sofri e compagni. Ma il difensore di Marino sollevò una questione di competenza e il processo venne sfilato a Carnevale e mandato ad un'altra sezione, più severa nella interpretazione della stessa norma. Adriano Sofri protestò, digiunò, insorse con tutte le sue forze contro quello che giudicò un abuso. Alla fine l'ebbe vinta perché la pubblica accusa ottenne che il processo fosse celebrato davanti alle Sezioni unite. Ieri sera ha celebrato il suo trionfo.

La sentenza dirà di certo che la parola del pentito non basta per condannare un imputato. Non basta quella del pentito colpevole che confessa il suo delitto. Figurarsi quella di chi parla per sentito dire, come tutti i grandi e piccoli pentiti di mafia, da Tommaso Buscetta a Pippo Marchese. Tra qualche giorno si conosceranno le motivazioni della Corte Suprema e da allora le nuove regole avranno valore per tutti i giudici italiani. E si capirà anche che tipo di rivoluzione essa porterà nelle grandi inchieste giudiziarie degli Anni Novanta.

Roberto Martinelli

Voci di golpe bianco nella capitale russa: «Disarmati i soldati della guarnigione di Mosca»

«Eltsin vuole abolire il Parlamento»

La tv: «Il Cremlino potrebbe introdurre i poteri presidenziali»
Oggi tre cortei (uno dei comunisti) marciano sulla Casa Bianca

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

A sinistra Eltsin
Qui sopra il vice presidente Rutskoi

Una manifestazione di comunisti a Mosca
Sotto, Khasbulatov

Siamo alla vigilia di un «colpo di Stato presidenziale»? L'ipotesi appare tutt'altro che peregrina. Lo speaker della tv russa, ieri sera, ha citato un dispaccio dell'agenzia russa Ria, secondo il quale Boris Eltsin ha avuto abboccamenti «con alcuni membri del Consiglio di Sicurezza», nel corso dei quali sarebbe stata presa in esame l'eventualità di «diverse varianti di una sospensione, di uno smontaggio morbido» del Parlamento, ormai divenuto «politicamente pericoloso per il corso democratico delle riforme e per l'integrità stessa della Russia». «Nell'entourage del presidente - viene precisato - si ritiene che la decisione del Soviet Supremo (di non rinviare il Congresso e di tenerlo il primo dicembre) è un «segnale di mancanza di rispetto non solo verso il presidente, ma anche verso i suoi elettori». «La contrapposizione - continua il commento - potrebbe condurre all'introduzione dei poteri presidenziali».

E non è l'unico segnale in tal senso. Il ministro della Difesa, generale Pavel Graciov (uno dei membri del Consiglio di Sicurezza), ha colto ieri l'occasione di un incontro con l'ambasciatore spagnolo per rilasciare una dichiarazione neanche troppo sibillina. Certi uomini politici - ha detto Graciov - facendo affermazioni che ritengono coraggiose, all'indirizzo del governo e del presidente, legittimamente eletto da tutto il popolo, non si rendono conto delle conseguenze - non solo politiche, ma anche di forza - che possono derivare dall'inasprimento delle tensioni».

Ma le notizie inquietanti si sono moltiplicate ieri sera in rapida successione. Eltsin ha convocato per oggi una riunione «straordinaria» del Consiglio di Sicurezza. La decisione - secondo il deputato Viktor Zhigulin, vice presidente di una delle Camere - sarebbe sopravvenuta nelle ultime ore, costringendo Serghei Filatov (vice presidente del Soviet e membro del Consiglio di Sicurezza) a interrompere la visita ufficiale in Messico e a tornare a Mosca.

Ma Zhigulin ha anche detto altro: secondo sue informazioni - che non sono state ovviamente confermate - tutte le guarnigioni dell'esercito della zona di Mosca sarebbero state disarmate nelle ultime ore in base a una disposizione del ministro della Difesa. Impossibile trovare conferma alle voci. Ma non ci sono solo voci. Il clima delle ultime ore si è fatto surriscaldato. La frazione più radicale del Parlamento, Russia Democratica, ha ieri denunciato «il pericolo di una conquista del potere da parte delle forze revansciste, quest'anno, al Settimo Congresso dei deputati del popolo», invitando esplicitamente il Presidente Eltsin «a fare uso dei suoi poteri» per impedirlo.

Insieme all'altra frazione, dei Democratici radicali - gli unici due raggruppamenti, nettamente minoritari, che sostengono il governo di Eltsin - «Russia Democratica» ha denunciato la «usurpazione di fatto dei poteri da parte del presidente del Parlamento, Ruslan Khasbulatov». Le cui «condizioni di salute e il cui comportamento del tutto imprevedibile» possono condurre a «una minaccia non solo all'attuale corso del presidente e del governo, ma anche alla possibilità di mantenere una via civile di sviluppo». La coincidenza delle argomentazioni è impressionante, mentre «fonti informate» - citate in un bollettino della Komsomolskaja Pravda destinato a un «gruppo ristretto» di lettori - riferiscono che Khasbulatov non solo è stato trovato ubriaco nel suo ufficio, ma che farebbe uso abituale di imprecisate sostanze stupefacenti mescolate al tabacco della sua pipa. Secondo il bollettino, il 21 ottobre, giorno dello scandalo, Khasbulatov e Eltsin si sarebbero incontrati a quattr'occhi per stipulare un «patto pacificatore», che sarebbe stato «bagnato» da un brindisi nell'ufficio di Eltsin. Khasbulatov è poi tornato in Parlamento e qui è stato trovato accasciato nel suo ufficio.

Il tutto mentre stamane a Mosca si annunciano tre diverse manifestazioni contro Eltsin: quella dei comunisti di Russia Lavoratrice e del Partito Russo, che cercheranno di sfondare i cordoni e arrivare sulla Piazza del Maneggio, vietata dalle autorità della capitale. Quella del gruppo Russia, degli ex difensori della Casa Bianca, che si riunisce vicino a Piazza Majakovskij, con gli stessi obiettivi. E quella degli anarchici, dei verdi e del Partito del Lavoro, che partirà da Kitaj-Gorod, vicino alla Piazza Vecchia. Che succederà se a qualcuno saltano i nervi?

Giulietto Chiesa

YAKOVLEV A GORBACIOV

«Caro Mikhail, resta in pensione»

MOSCA. Mikhail Gorbaciov farebbe bene a lasciar stare la politica: è l'opinione di Alexander Yakovlev, che per molti anni fu braccio destro dell'ex Presidente sovietico. «Non vedo né il bisogno né la possibilità di una sua ricomparsa sulla scena politica», ha dichiarato l'ex esponente dell'ufficio politico del pcus nell'intervista pubblicata ieri dalla Komsomolskaya Pravda. «Conosco Gorbaciov molto bene; ha solo cercato di restare al centro della politica: in realtà è un pragmatico guidato dalla forza delle circostanze, eppure ha scritto la sua pagina nella storia della Russia. E' abbastanza».

Yakovlev, a Roma per il convegno su «Nuove sicurezza in Europa», ha detto di rammaricarsi per il riaccendersi delle ostilità fra Gorbaciov ed Eltsin, che considera il segnale di un più ampio dissenso nel campo democratico. «Questo è un fenomeno più serio. I nuovi democratici, la cui tradizione risale all'estate del '91, non sono inclini a collaborare con i riformisti della prima ora». «Tutto questo non contribuirà a consolidare lo schieramento filo-riformista», ha osservato Yakovlev. [Agi]

«Tallono Clinton»

Bush esulta «Non credo ai sondaggi»

WASHINGTON. «Stiamo recuperando» ha urlato il presidente Bush a una folla di sostenitori a Ridgewood nel New Jersey, «lo stiamo acchiappando». Il capo della Casa Bianca continua a parlare di rimonta su Clinton, ma i sondaggi, da lui definiti privi di significato, confermano l'ampio margine di vantaggio di cui gode il candidato democratico. «Lasciate perdere i sondaggi», ha esortato per l'ennesima volta Bush, «non valgono niente». Sarà anche senza significato, a sentire il Presidente, ma l'ultimo sondaggio della NBC-Wall Street Journal dà Clinton saldamente in testa con 19 punti di vantaggio, assegnando al candidato democratico il 47% delle preferenze. Bush rimane al 28% e Perot è salito al 19%.

La «rimonta» del miliardario texano è quasi sicuramente dovuta alle cifre iperboliche che Perot sta spendendo per la sua campagna. Avrebbe già sborsato 26 milioni di dollari in sole due settimane, vale dire più di quanto abbiano speso Clinton e Bush messi insieme. Al ritmo di due milioni di dollari al giorno (2,6 miliardi di lire) l'imprenditore texano supererà quasi certamente il limite di 65,5 milioni di dollari cui si devono attenere per legge i candidati ufficiali del partito repubblicano e democratico. Ma Perot non ha limiti di spesa perchè paga di tasca propria e non attinge in alcun modo ai finanziamenti federali. «Spende come un forsennato» ha osservato Christopher Artenton, un politologo, «resta da vedere se comincerà a spendere per vincere, sopratutto attaccando Clinton. Finora, non ha puntato alla vittoria ma a far sentire il suo peso nella corsa per la Casa Bianca». [Agi]

Stato civile di Torino

21 OTTOBRE 1992

NATI — **Trombi** Lorenzo; **Mercato** Davide; **Tolentino** Monica; **Caricola** Gianluca; **Leggiero** Monica; **Veglio** Valeria; **Idriz** Adriana; **Mourtady** Anovar Michelle; **Yahya Eddine** Hicham; **Pizzaloo** Michel; **Saponaro** Federica; **Simonigh** Lorenzo; **Napolitano** Giulio; **Festa** Francesco; **Bilaso** Dario; **Yergiu** Davide; **Bianco** [illegible]; **Rubinetto** Andrea; **Barrera** Sandy; **Gariglio** Jacopo; **Milani** Luca; **Perego** Marta; **Tomaselli** Cristina; **Nicola** [illegible] Nathalie; **Palmiotto** Gabriele; **Venezia** Elena; **El Kharbibi My** Sidi Nidal Amin; **Puscoddu** Erika; **Sartin** Aldo; **Pennestri** Antonio; **Papalia** Alessandro; **Marchesin** Fabrizio; **Sorbara** Michael; **Bologning** Chiara; **Loccioli** Miriana; **Spina** Martina; **Pinto** Dario; **Villani** Antonio; **Nalin** Roberta; **Salgarella** Lorenzo; **Bogo** Davide; **Savio** Luca; **Picchio** Gianmarco; **Ravera** Ramona; **Barella** Valentina; **Gabutti** Sebastiano.

MORTI — **Roghi** Fiorinda di anni 78, nato a Marciano della Chiana, pens., abitante in via Lancia 92/12; **Chiriotti** Edvige, a. 85, Torino, pens., via Palmieri 23; **Rollo** Diego, a. 20, Torino, invalido civile, via G. Reni 83; **De Biaggi** Roberta, a. 83, Novara, medico, corso Rosselli 105.

Deceduti in ospedale: **Merucci** Carlo Giuseppe, a. 53, Torino, pens., c.so Lombardia 179 (M.L.); **Bello** Davide, a. 86 Pozzolo Formigaro, pens., Mauriziano; **Mercadante** Severina, a. [illegible], S. Gregorio d'Ippona, pens., Maria Vittoria; **Ossola** Eleonora ved. Morbelli, a. 76, Pont S. Martin, pens., via Polonghera 21 (M.L.); **Antonietto** Rosa a. 81 Rivarolo C.se, pens., G. Bosco; **Bettoni** Lucia a. 85, Gandino, pens., G. Bosco; **Ornedè** Roberto, a. 35 Torino, operaio, Molinette; **Passuello** Michele, a. 90, Torino, pens., M. Vittoria; **Fritiolla** Domenica, a. [illegible], Castelvecchio, pens., S. Giovanni A.S.; **Signorelli** Anna Rosa, a. 84, Chiuduno, pens., Molinette; **Diardo** Savio, gg. 28, Alba, Regina Margherita; **Finotto** Mario, a. 84 Rosolina, pens., Molinette; **Troppino** Rosa, a. 74, Chieri, pens., Molinette; **Scordienza** Olimpia, a. 84, Bulvogilo, pens., Molinette; **Momo** Caterina a. 60, Torino, pens., Molinette; **D'Arrigo** Elvira, a. 68, Messina, casalinga, Molinette; **Molino** Carlo, a. 77, Buttigliera d'Asti, pens., G. Bosco; **Meneghin** Michelina Ved. Negrisolo, a. [illegible], Brugine, pens., M. Vittoria; **Dosea** Francesco, a. 85, Barletta, pens., Martini; **Stefani** Maria ved. Buttaluochi, a. 90, Torino, pens., Martini; **Santamauro** Emanuele, a. 50, Andria, imp., Molinette; **Butto Blin** Antonio, a. 98, Castelnuovo Nigra, pens., C.T.O.; **Lisa** Pietro, a. 97 Moncalieri, pens., G. Bosco; **Zagaria** Maria in Cavallari, a. 51, Venosa, pens., M. Vittoria; **Ferrero** Olga ved. Gianola, a. 77, Asti, pens., G. Bosco; **Dughera** Pierina ved. Bobnino, a. 73, Verolengo, pens., Molinette; **De Luca** Aladina ved. Magliolo, a. 83, Pistoia, pens., c.so Casale 56; **Castellese** Antonino a. 63, Santa Flavia, pens., S.G. A.S.; **Danese** Vincenzo, a. 81, Torino, S.G. A. sede; **Bellotto** Ilaria, a. 66, Curtarolo, casalinga, G. Bosco; **Piersigilli** Ottavio, a. 52, Cingoli, operaio, A. di Savoia; **Framarini** Gaudina ved. Mangiardi, a. 67, Gambellona, pens., M. Vittoria; **Ieziksi** Nada, a. 73, Trieste, pens., Molinette; **Caltagirone** Carmela, a. 69, Solara, pens., Molinette; **Agnello** Edmondo, a. 84, Torino, pens., G. Bosco; **Prat** Irene, a. 90, Oulx, pens., Mauriziano; **Ierina** Benedetto, a. 35, Trani, parrucchiere, A. di Savoia.

Nati 46 - Morti 41

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Maria Rina Ramasco ved. Rossi

A funerali avvenuti.
— **Torino**, 23 ottobre 1992.

E' mancato

Michelu Soffietti
Costruttore edile
anni 64

L'annunciano i figli **Isabella** e **Maurizio** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali dall'abitazione domenica ore 15,30.
— **Villanova Canavese**, 23 ottobre 1992.

Circondato dall'amore dei suoi cari è mancato

Lorenzo Caroni

Lo piangono la sua **Anna**, i figli: **Billa** con **Franco, Lorenza e Francesca; Giorgio** con **Lucia, Luisa e Tommaso; Cristina e Lorenzo;** la sorella **Cialina** con **Pucci e Nini**, il cognato **Furio** e la cara **Elena Maslero**. Un ringraziamento affettuoso al fraterno amico prof. Ugo Volterrani ed agli amici tutti che quotidianamente gli sono stati vicini. Un riconoscente pensiero alla signora [illegible] per l'amorevole assistenza. I funerali si svolgeranno lunedì 26 ottobre nella Parrocchia di San Secondo, via Magenta 7 alle ore 11,45. La cara salma proseguirà per il cimitero di Pessco. Si prega di non inviare fiori, eventuali offerte all'Associazione per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 24 ottobre 1992.

Caro nonno **CIATIN** non ti dimenticheremo mai: **Lorenza, Lorenzo, Francesca, Luisa, Tommaso.**

Cialina, Pucci, Nini, Baby, Alberto e figli piangono il loro carissimo **CIATO**.

Vanda, Berta, Lidia e Salvina commosse ricordano il loro **INGEGNERE**.

Vittorio e Raffina
Olviero e Annalisa
sono vicini a Giorgio, Titti e Billa con l'affetto di sempre.

Il **Circolo Subalpino** prende viva affettuosa parte al lutto della famiglia per la scomparsa del Consocio ed amico carissimo

Ing. Lorenzo Caroni
— **Torino**, 24 ottobre 1992.

Condomini e Amministrazione di **corso Vittorio 57** partecipano al lutto della famiglia.

Mario e Marcella Manassero di **Costigliole** e famiglia condividono affettuosamente il grande dolore dei cugini Caroni.

Otto Laura Höppi vicini ad Anna partecipano addolorati alla perdita del caro **AMICO**.

Roberto è vicino al grande dolore di Cristina e famiglia.

Nando Biamondi e Rudy Brezza, partecipano affettuosamente al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro **CIATIN**.

Le amiche di sempre **Ada, Adriana, Luciana, Puccia, Rina** sono vicine a Anna.

Anna e Nino Morini abbracciano affettuosamente Anna Caroni e familiari piangendo con loro la scomparsa dell'amico di sempre **CIATIN**.

Franco, Silvia Cogni con **Marcello e Giuseppe** partecipano al dolore di Anna, Giorgio, Billa, Titti per la perdita del caro **CIATIN**.

I cugini **Orazio Beltramo, Silvia Garabello** e famiglie affettuosamente partecipano.

Germana ed **Erminio Tosi** profondamente addolorati ricordano l'amico fraterno **CIATIN**.

Renzo e Germana Sulllo
Francesco e Graziella Fransoni
Fabio e LidiaVitali
Ugo e Antonia Volterrani
amici di sempre piangono l'indimenticabile **LORENZO**.

Maria Maggiorino Perino con i figli prendono parte al grande dolore di Anna e famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Lorenzo Caroni
— **Torino**, 23 ottobre 1992.

Mario, Giulio Cesare, Leonardo, Arnaldo, Ersilia Caroni e famiglie sono affettuosamente uniti cara Anna Maria e figli.

Cristina con **Luciano e Federico, Ines** con **Sandro e Umberto** sono vicine a Titti e famiglia in questo triste momento.

Sono affettuosamente vicini a Billa, Anna e figli gli amici **Bruna, Nenette, Donata, Luisa, Lorenzo.**

Zia **Sandra** con i figli e nipoti **Calcaterra, Carendo, Pavia** abbraccia Billa, Anna, Giorgio e Titti nel rimpianto del caro **CIATIN**.

Partecipano commossi **Wanda e Francesco Martiny.**

CIATIN, grazie della tua amicizia **Emilio Rosy Zangelmi.**

Emanuela e Luciano Pettiti di Roreto con **Gino, Adele e Francesca Pogliano** sono vicini a Cristina in questo momento di dolore per la perdita dell'amatissimo **PAPA'**.

La **Ingg. Caroni Grana Tosi Srl** unitamente ai **Collaboratori** si unisce al dolore della famiglia per la perdita del suo presidente

Ing. Lorenzo Caroni
— **Torino**, 24 ottobre 1992.

La **Grana & Caroni** unitamente ai **Dipendenti** partecipa il dolore dei familiari per la perdita dell'

Ing. Lorenzo Caroni
— **Torino**, 24 ottobre 1992.

Aldo e Milly Grana sono affettuosamente vicini ad Anna e figli per la scomparsa dell'**AMICO** di sempre.

La **Società Pit** ricorda con rimpianto il suo ex amministratore.

Ernesto Martiny e famiglia si unisce al cordoglio nel rimpianto dell'amico **CIATIN**.

I **Dipendenti** della **Caroni Grana Tosi e Grana e Caroni** si uniscono al dolore del dott. Giorgio Caroni e famiglia e ricordano l'

Ing. Lorenzo Caroni

che per molti anni hanno apprezzato per la sua rettitudine simpatia e generosità.
— **Torino**, 24 ottobre 1992.

Partecipano al dolore della famiglia:
Edi Titto Vitale
Pino Micaela Bonino
Roby Maria Cordero
Roggero Elena Fiorini.

Pigi e Ornella, Luca e Franca, Mimmi e Mino con tutti i figli sono vicini con grande affetto ad Annamaria, Giorgio, Billa, Titti Cialina, Pucci e Nini nel dolore per la scomparsa del caro cugino **CIATIN**.
— **Milano**, 24 ottobre 1992.

Dino, Nanda e Marina Duponi partecipano al dolore degli amici Caroni per la scomparsa del caro **CIATIN**.
— **Milano**, 24 ottobre 1992.

Paolo, Patrizia e figli sono vicini alla signora Anna, Billa, Titti e Giorgio per la perdita del caro

Lorenzo Caroni
— **Milano**, 24 ottobre 1992.

Partecipano al lutto: **Luigi e Luisa, Luciana e Giuliana, Alberto e Giovanna**

Lia Cogni, Piergiorgio e Magi Treccani degli Alfieri sono affettuosamente vicini ad Anna, Billa, Giorgio e Titti per la scomparsa del caro

Lorenzo Caroni
— **Milano**, 24 ottobre 1992.

Paolo e Piera Santagostino nel ricordo del caro amico **CIATIN** sono vicini ad Anna e figli.
— **Milano**, 24 ottobre 1992.

Alberto e Marida Anzola con **Luca e Monica** si stringono affettuosamente ad Anna, Billa, Giorgio e Titti nel ricordo del carissimo **CIATIN**.
— **Milano**, 24 ottobre 1992.

Piero e Ornella Santagostino con **Cristiana** ed **Elisabetta** si stringono con affetto alla famiglia Caroni nel dolore per la scomparsa dell'indimenticabile **CIATIN**.
— **Milano**, 24 ottobre 1992.

Alberto e Ines Alemani Mattei si uniscono al dolore di Anna, Billa, Franco, Lorenza, Francesca, Giorgio e Titti con l'affetto di sempre per la perdita del caro consuocero e amico

Ing. Lorenzo Caroni
— **Milano**, 24 ottobre 1992.

Alberto, Roberta e Francesco Cogni ricordano affettuosamente il nonno **CIATIN** e sono vicini ad Anna, Billa, Giorgio e Titti.
— **Milano**, 24 ottobre 1992.

Partecipano al lutto:
Massimo, Alessio, Daniele Villasanta
Marina Dupont e Giovanni Cenceri
Piero e Daniela Perma.

Sergio Mimma Lidia e figli **Tedeschi** partecipano al grande dolore di Annamaria per la morte del marito

Lorenzo Caroni
— **Milano**, 24 ottobre 1992.

Giorgio, Valeria, Stefania e Filippo Bianchini-Scudellari sono affettuosamente vicini a Billa e ai suoi cari stretti nel dolore per la perdita del padre

Lorenzo Caroni
— **Milano**, 24 ottobre 1992.

Mariangela e Raffaela profondamente addolorati partecipano al gravissimo lutto di Billa e Franco per la scomparsa dell'

Ing. Lorenzo Caroni
— **Milano**, 24 ottobre 1992.

Tana e Giusi Alagona con **Beppe, Antonella e Serena** sono vicini ad Anna, Billa, Giorgio e Cristina per la perdita del caro **CIATIN**.

Riccardo Pinuccia Rota partecipano al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore della famiglia Caroni gli **Studi Gilli Zanin Bertolino** e l'avv. **Janno.**

Alessio, Mario, Fuxi Della Porta ricordano affettuosamente **CIATIN**.

Sono vicini a Titti, Giorgio e Billa, gli amici **Antonella, Babette, Barbara, Federica, Paola, Titta, Fortunato, Mario, Marino, Paolo, Roberto.**

Enzo e Antonella Pugliesi partecipano al lutto degli amici Franco e Billa per la scomparsa del loro congiunto

Ingegner Lorenzo Caroni
— **Milano**, 24 ottobre 1992.

Gianni e Carla Venturino sono affettuosamente vicini agli amici Billa e Franco per la scomparsa del loro caro papà

Ingegner Lorenzo Caroni
— **Milano**, 24 ottobre 1992.

Il **Consiglio d'Amministrazione e tutto il Personale** della **Società Re** partecipano al lutto della famiglia Billa e Franco Alemani.

Monique e Marco Tarreghi partecipano al lutto di Billa e Franco Alemani per la scomparsa del loro papà

Ingegner Lorenzo Caroni
— **Milano**, 24 ottobre 1992.

Il **Lions Club di Chieri** partecipa con grandissimo dolore al lutto della famiglia per la perdita del

rag. Ilvo Cella

socio fondatore.
— **Chieri**, 24 ottobre 1992.

Sono vicini a Franco per la scomparsa del papà

Ilvo Cella

Roberto Bobbio
Guido Ornato
Guglielmo e Dina Ornato
Roberto Cristina
Roberto e Marisa Albera
Marco e Sandra Monasterolo
Gianfranco e Manuela Piazza
Maurizio Battù
— **Chieri**, 23 ottobre 1992.

E' mancato

Saverio Paroncilli
avvocato

Lo annunciano la moglie **Isabella Lombardo**, i figli **Enrico e Giuseppe**, fratello, sorelle e parenti tutti. Funerali sabato 24 c.m., ore 10, nella cappella dell'ospedale Martini Tolana. La cara salma proseguirà per Nicoteria, ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 ottobre 1992.

Amministratore, Condomini, Inquilini, Custode corso Telesio 8/10 partecipano commossi al dolore della famiglia dell'

AVVOCATO

Saverio Paroncilli
— **Torino**, 22 ottobre 1992.

Enzo Silvestro partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Saverio Paroncilli
— **Torino**, 23 ottobre 1992.

Pasquale, Agnese e Pietro piangono l'immatura scomparsa dell'amico **SAVERIO**.

L'**Ordine Avvocati e Procuratori di Torino** partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Saverio Paroncilli
— **Torino**, 23 ottobre 1992.

Gli **Amici del Consultorio Cimac** ricordano con fraterno affetto il carissimo **SAVERIO** uniti nel rimpianto a Lina e figli.

I **Colleghi Amici** ricordano con affetto **SAVERIO** unendosi al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Gemma Alciati in Gazza

Lo annunciano addolorati il marito, figli, generi, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 24/10 ore 14 ospedale di Asti.
— **Agliano**, 24 ottobre 1992.

Dopo lunga malattia è mancata

Maria Bettas Begalin ved. Giordano

Danno il triste annuncio **Giovanni, Emi**, l'adorata **Cristina, Carla** e parenti tutti. Funerali lunedì 26 ore 8,15 parrocchia Annunziata.
— **Torino**, 24 ottobre 1992.

Vir e Annamaria partecipano con tristezza al dolore dei famigliari.

E' mancata

Giuseppina Biga ved. Gibbone (Pina)
anni 61

L'annunciano i figli **Michelina, Marco e Franca**, il fratello **Bartolo**, la sorella **Carla in Bordignon** e parenti tutti. I funerali in Racconigi sabato 24 ore 10 chiesa di S. Maria.
— **Racconigi**, 23 ottobre 1992.

Improvvisamente è mancato

Aurelio Raiteri
anni 53

Lo annunciano: moglie **Corinna**, figlie **Katia, Silvia**, parenti tutti. Funerali sabato ore 14,45 da via Puccini 3. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Castiglione Torinese**, 22 ottobre 1992.

E' mancata

Ines Facciano

Addolorate a funerali avvenuti l'annunciano le sorelle.
— **Torino**, 23 ottobre 1992.

La **Toro Assicurazioni S.p.A.** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Magda Peiretti

già dipendente anziana della Società.
— **Torino**, 24 ottobre 1992.

Il **Consiglio Direttivo** dell'**Associazione Titolari di Farmacia Provincia** di **Alessandria**, anche a nome di **tutti i Colleghi**, prende parte al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del

dr. Mauro Allini
— **Alessandria**, 23 ottobre 1992.

La famiglia dello **Stabile di via Villa Giusti 10** partecipano al dolore dei congiunti del

dr. Mauro Allini
— Torino, 24 ottobre 1992.

Gabriella e Piero Oddone partecipano commossi al dolore per la perdita del caro

Mauro Allini
— **Torino**, 23 ottobre 1992.

La **Roeder 1956 Farmaceutici** esprime le più sentite condoglianze alla famiglia per la tragica scomparsa del

dr. Mauro Allini
— **Torino**, 23 ottobre 1992.

La **Comunità** dei **Silenziosi Operai della Croce** insieme con i fratelli, parenti ed amici annuncia la morte di

don Gastone Rubin

esempio sacerdotale di serenità nella sofferenza. I funerali avranno luogo presso il santuario della Beata Vergine del Trompone - Moncrivello (VC) alle ore 10 di domenica 25 corrente mese. La salma verrà tumulata nella cappella Sodc Montichiari (BS).
— **Moncrivello**, 23 ottobre 1992.

Lucia Mauro Marcone

mi hai sempre amato dandomi la tua serenità. Aiutami ancora. **Beppe**. Con dolore ne annuncia la scomparsa il marito con parenti amici e conoscenti. I funerali avranno luogo in Saluzzo lunedì 26 ottobre alle ore 14,45 partendo dall'ospedale.
— **Saluzzo**, via Mario Moriaso 2, 23 ottobre 1992.

Si uniscono al dolore dell'amico Beppe le famiglie **Soldano e Mattioli.**

E' mancato

Delfino Musso
di anni 59

Addolorati lo annunciano la moglie **Giuseppina Zamparo**, la figlia **Liliana** con **Giovanni**, i nipotini **Eleonora e Simone**, cognati, parenti tutti. Funerali sabato 24 ore 14 nella chiesa di Sant'Orso.
— **Aosta**, 23 ottobre 1992.

E' mancata

Piera Balla in Giovanetti

Addolorati lo annunciano il marito **Gigi**, le figlie **Giovanna, Franca, Marisella**, generi, nipoti. I funerali lunedì 26 ore 8,15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù (via Nizza). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 ottobre 1992.

Direzione e Personale della **Banca CRT spa** partecipano al dolore della signora Rosalba Scaglierini per il decesso del marito

Antonio Loparco
— **Torino**, 23 ottobre 1992.

E' mancato ai suoi cari

Renato Bona
anni 81

Ne danno doloroso annuncio le sorelle **Iolanda, Adelia, Livia, Elda e Dovilia;** i nipoti **Renzo** con **Elisa, Giorgia, Federica e Alice; Giorgio** e parenti. I funerali si svolgeranno lunedì 26 ore 11,45 nella Parrocchia S. Rita.
— **Torino**, 22 ottobre 1992.

Carolina, Giuseppe, Mario Giovo si uniscono al lutto della famiglia.

I fratelli **Serra** con le rispettive famiglie piangono la scomparsa del caro cugino **RENATO**.

Ernesto Milardi e famiglia partecipano al lutto per la perdita del caro **RENATO**.

Armando e Albarosa Ortolano partecipano al dolore per la scomparsa del caro **RENATO**.

Michelina Maria Sanseverino partecipa commossa la perdita del caro **RENATO**.

Piero Malpassuto partecipa affettuosamente.

Piero, Margie, Anna, Carola sono affettuosamente vicini alla famiglia di **RENATO** ricordandolo con rimpianto e riconoscenza.

La **Toro Assicurazioni** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Leonardo Ponti

per molti anni Presidente del Gruppo Lavoratori Anziani della Società.
— **Torino**, 23 ottobre 1992.

Il **Gruppo Lavoratori Anziani** della **Toro Assicurazioni** prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Leonardo Ponti
— **Torino**, 23 ottobre 1992.

I **Soci** del **Gruppo Anziani Sipra** e i **Colleghi tutti** partecipano al dolore di Nino Peseri per la scomparsa di

Irma Maletto
— **Torino**, 24 ottobre 1992.

L'**Unitre** di **Alessandria** partecipa al lutto della famiglia e ricorda con affetto

Adriano Ghiron

uno dei soci fondatori.
— **Alessandria**, 23 ottobre 1992.

RINGRAZIAMENTI

La moglie ringrazia per l'affettuosa partecipazione al suo dolore per la perdita del caro

Norbert Andrione
— **Torino**, 23 ottobre 1992.

ANNIVERSARI

1991 — 1992
Gianni Palumbo
Mariangela con infinita nostalgia e rimpianto.

1988 — 1992
Antonio Rosamilia
Eternamente con **te Caterina e Elena.**

1989 — 1992
Papà, mamma e sorella di
Piero Vacchetta
ricordano il loro **PATTY**. S. Messa in Caraglio, chiesa Madonna del Castello ore 15,30, 25 ottobre.

1989 — 1992
Giovanni Lupino
Con infinito rimpianto **Rosa** e i tuoi cari.

Il ministro degli Esteri israeliano ottiene un sì dal Vaticano, ma la data è ancora da definire

«Santità, l'aspettiamo a Gerusalemme»

Peres: dopo l'invito il Papa aveva gli occhi lucidi

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa a Gerusalemme? «E' possibile» risponde Giovanni Paolo II, dopo il lungo incontro con il ministro degli Esteri israeliano, Shimon Peres, che gli ha chiesto ufficialmente di recarsi nella Città Santa a tre religioni. E forse non si dovrà aspettare a lungo per vedere Giovanni Paolo II percorrere la Via Dolorosa verso il Santo Sepolcro: «Ho avuto il piacere e l'onore di invitare il Papa per una visita in Israele e lui ha accettato», ha dichiarato il ministro degli Esteri di Gerusalemme nella conferenza stampa di ieri pomeriggio.

Peres ha aggiunto, in un'intervista rilasciata a una radio israeliana, che la Santa Sede e il suo governo hanno deciso di scambiarsi rappresentanti ufficiali, come primo passo verso piene relazioni diplomatiche. Questo dovrebbe avvenire dopo il 2 novembre, quando la commissione mista creata nel luglio scorso per risolvere i problemi bilaterali si riunirà in Israele. In realtà, a parte le differenze di contenuto, esiste una sensibilità diversa sui tempi di queste operazioni. Da parte di Israele si vorrebbe premere sull'acceleratore; il Vaticano, per usare le parole di Peres, «ha una lunga storia, non si sente pressato dal tempo. La risposta è positiva, ma si preferisce agire in modo graduale».

E c'è sempre la sensibilità dei palestinesi e degli arabi da tenere presente. Nel pomeriggio di ieri il «ministro degli Esteri» del Papa, Mons. Jean Louis Tauran, ha ricevuto il leader palestinese Feisal Husseini, per assicurargli che le linee di fondo della politica della Santa Sede non sono mutate. Non a caso il comunicato diffuso dal vice direttore della Sala Stampa della Santa Sede, mons. Pennacchini, dopo l'incontro con Peres, ricorda che il Papa «ha auspicato che i negoziati bilaterali, da pochi giorni ripresi a Washington, portino presto a risultati concreti e ridiano in tal modo a tutte le parti interessate la convinzione che la pace è possibile e che i popoli possano vivere e collaborare nel rispetto della giustizia, e ciascuno nel rispetto della dignità e sicurezza dell'altro. Il Papa - prosegue il comunicato - ha voluto sottolineare che tutto ciò si può raggiungere solo con un dialogo sincero, condotto nella fiducia reciproca e nel riconoscimento completo di tutte le parti».

Papa Wojtyla non si attendeva l'invito, secondo Peres, ed è rimasto molto colpito: «In conclusione è stata una conversazione molto commovente, e il Papa aveva quasi le lacrime agli occhi, quando gli ho trasmesso l'invito», nel corso della lunga udienza (45 minuti) nei Palazzi Pontifici. Giovanni Paolo II avrebbe detto a Peres, in sostanza: il mio predecessore, Paolo VI, è andato a Gerusalemme all'inizio del suo pontificato, io invece ho dovuto aspettare tutti questi anni. Anche sui termini però si registrano sfumature diverse. Il comunicato ufficiale vaticano ricorda il «vivo desiderio» del Papa «più volte espresso, di poter essere un giorno pellegrino in quelle regione e soprattutto in Terra Santa e a Gerusalemme». Fonti israeliane sottolineano che da parte loro l'invito è pronto praticamente da sempre, ma il Pontefice non potrebbe venire come un semplice pellegrino». Sul «quando» non si hanno per ora indicazioni: Peres ha accennato a mesi, e forse uno o due anni. Ma comunque spetta all'ospite, non all'anfitrione decidere quando soddisfare l'invito.

Il clima dell'incontro è stato cordiale. Più volte Papa Wojtyla ha accennato a prendere sottobraccio il suo ospite, e si è congedato dalla delegazione con un caloroso «Shalom». «Questo è il genere di foto che mi piace» ha esclamato Shimon Peres quando nello studio è entrato il fotografo ufficiale. Peres ha portato in dono una lucerna in terracotta dell'età del ferro: «E' per mantenere accesa la nostra luce» gli ha spiegato. «Prima parlavamo sempre delle nostre posizioni, del passato - ha detto - oggi abbiamo parlato del futuro».

Marco Tosatti

NUOVO NO ALL'OLP

«Per noi restano terroristi»

ROMA. Un incontro con Arafat? Niente da fare, risponde il ministro degli Esteri Shimon Peres in visita a Roma. «Per quanto ne sappiamo l'Olp è ancora coinvolta in attività terroristiche e in atti di violenza».

Voci di un possibile summit erano circolate nei giorni scorsi dopo che il leader palestinese aveva detto di voler incontrare il premier israeliano Yitzhak Rabin «immediatamente e in qualsiasi sede», nella «convinzione che ciò potrebbe facilitare il processo di pace».

Ma Peres su questo punto è stato chiaro: «Pensiamo che un incontro non sia affatto necessario. Esiste una delegazione palestinese riconosciuta da tutti e quella delegazione è libera di consultarsi con chi vuole. Noi non siamo disposti a dialogare con l'Olp o il suo leader». [a. d. r.]

Il Papa ieri in Vaticano con il ministro degli Esteri israeliano Peres FOTO EPA

ANALISI

Parte il dialogo della speranza

SHIMON Peres, ieri, ha «ufficialmente» invitato Giovanni Paolo II in Israele. A un giornalista che gli chiedeva se il suo viaggio in Terra Santa avrà finalmente luogo, il Papa avrebbe risposto: «E' possibile». Ecco una notizia che allieta chi considera il mancato riconoscimento di Israele da parte del Vaticano «una anacronistica discriminazione». Di più: il comunicato della Santa Sede inietta una buona dose di adrenalina in quegli uomini invero di buona volontà che a Washington parlano di pace. Perché se il Vaticano è in fatto emarginato dalla grande partita diplomatica voluta da Bush, è anche vero come la Santa Sede abbia in Medio Oriente «peso e udienza» e ben oltre il recinto cattolico-cristiano.

Sarà una caso, ma sempre ieri, il cardinale Tauran («ministro degli Esteri» del Vaticano) ha ricevuto Feisal Husseini, ch'è il capo della delegazione dell'Olp a Washington. Nessun lapsus: quella che tratta con gli israeliani è una delegazione che si riconosce nell'Olp, che va da Arafat prima e dopo ogni tornata del negoziato di pace (gli israeliani lo sanno anche se ufficialmente lo negano). Ancora: nel comunicato vaticano è detto come il Santo Padre sia convinto che raggiungere la pace sia possibile «...nel riconoscimento completo di tutte le parti». Vale a dire riconoscendo «anche» il diritto dei palestinesi all'autodeterminazione.

Si è sempre detto che il problema del riconoscimento diplomatico di Israele da parte del Vaticano non è di natura teologica o religiosa. Giusto: il problema è politico. Puramente e semplicemente. La Santa Sede riconosce e proclama il diritto di Israele ad essere Stato entro confini «definiti e sicuri». Gli stessi diritti riconosce ai palestinesi mentre Israele glieli nega.

Il dialogo fra Israele e il Vaticano è finalmente incominciato, la visita di Shimon Peres gli avrà sicuramente dato più vigore e tuttavia la normalizzazione dei rapporti non è certo per domani. Non fosse altro perché, al contrario di Israele, la Santa Sede ritiene che l'allacciamento di normali relazioni diplomatiche «è la conclusione, non l'inizio di un processo di dialogo» (le virgolette sono di chi scrive). Il 9 di dicembre del 1917, l'Osservatore Romano esulta per l'entrata in Gerusalemme dei soldati inglesi. Ma il cardinale Gasparri, segretario di Stato confida a Charles Loiseau, rappresentante di Francia in Vaticano: «E' difficile [per noi] ritirare ai turchi una parte del nostro cuore per darlo ai sionisti». Oggi nel cuore del Papa romano Israele-Sion occupa un posto importante, destinato a diventarlo sempre di più ma i «turchi» (leggi: palestinesi) non sono stati mai *sfrattati dal* cuore della Chiesa cattolica.

Quando qualcuno in Vaticano dice che la Santa Sede si aspetta «gesti concretti di disponibilità al dialogo» da parte di Israele, verosimilmente pensa a una sorta di legge delle Guarentigie nei Luoghi Santi e certamente a una soluzione giusta del problema palestinese.

«Per tutto v'è un tempo e ogni cosa ha la sua ora sotto il sole» (Eccl., III-1), sicché non è improbabile che il Papa si rechi in Israele ancorché «da pellegrino» (come Paolo VI) addirittura entro il 1993. E chissà che il suo sospirato pellegrinaggio a Gerusalemme non muti gli infiniti nodi cattivi come rovi in un sentiero senza zizzania. Per concludere il dialogo secondo ragione e giustizia.

Igor Man

LA STORIA

I PONTEFICI NELLA TERRA DI CRISTO

E' sempre stato il viaggio più desiderato, e impossibile, di ogni Pontefice: recarsi a pregare nei luoghi dove Gesù Cristo nacque, visse, predicò e morì. Ma solo a Paolo VI, ventotto anni or sono, fu possibile compiere una visita-lampo, dal 4 al 6 gennaio 1964, a Gerusalemme, allora divisa fra Giordania e Israele. Un viaggio storico: fu il primo dei viaggi internazionali dei Pontefici nel nostro secolo: Giovanni XXIII, giunto al soglio pontificio già anziano, e non in perfetta salute, lasciò al suo successore il compito di aprire questo capitolo. E c'era il Concilio, che avrebbe, non la dichiarazione «Nostra Aetate», segnato l'inizio della riconciliazione fra cattolici e popolo ebraico. L'anno seguente, il 28 ottobre 1965, il Concilio dichiarava che la Chiesa «deplora gli odii, le persecuzioni e tutte le manifestazioni dell'antisemitismo diretto contro gli ebrei in ogni tempo e da chiunque».

Fu un miracolo di diplomazia, ottenuto con studiati percorsi ed equilibrismi fra i due Stati, Giordania e Israele, culminato in un abbraccio simbolico fra i patriarchi dell'Oriente e dell'Occidente sul Monte degli Ulivi. Poi le porte della Terra Santa - come la Santa Sede chiama tutta quella zona - si chiusero di fronte al Papa. Per un'impossibilità politica: Giovanni Paolo II non vuole recarsi in Israele fino a quando il processo di pace non sia avviato su binari sicuri.

Ma che lo voglia, non ci sono dubbi. L'ha ripetuto in maniera solenne nel marzo scorso, a chiusura dell'incontro straordinario di tutti i patriarchi delle Chiese orientali, in Vaticano. E lo aveva affermato già nel 1984, in un documento dedicato al problema di Gerusalemme. Ma l'ha ripetuto, questo suo desiderio, in una quantità di occasioni. «Spero un giorno di poter venire a visitare i Luoghi Santi», disse per esempio nel dicembre del 1990 a una delegazione ebraica in visita in Vaticano. «Sarà la nostra gioia», gli rispose il rabbino israeliano David Rosen. Entrambi erano certamente sinceri, anche se allora - e forse anche adesso - quelle date non appariva imminente. Giovanni Paolo II parlò di «Gerusalemme, cuore consacrato» della Terra Santa, e chiese ai suoi ospiti che si unissero «in una preghiera quotidiana per la pace, la giustizia e il rispetto dei diritti fondamentali, umani e religiosi dei tre popoli, delle tre comunità di fede che abitano in quella terra amata».

La visita ai Luoghi Santi è certamente uno dei tre o quattro viaggi più densi di significato simbolico (la Russia o Pechino fra questi) e più desiderati da Papa Wojtyla. E almeno uno di loro non appare più impossibile, anzi.

Ma non c'è solo Israele, nel pellegrinaggio pontificio sui luoghi biblici. Strettamente collegato alla visita in Terra Santa è un viaggio in Libano di cui si parla da tempo. L'invito ufficiale esiste dal 17 dicembre 1990, quando il nuovo ambasciatore del Paese dei cedri, Antoine Jehma, in Vaticano per la presentazione delle lettere credenziali, affrontò direttamente il problema. «Noi osiamo sperare, Santità, che il vostro desiderio tante volte manifestato di visitare il nostro Paese si realizzerà ben presto. I libanesi, tutti i libanesi, vi accoglieranno in un clima di unità e di pace ritrovata». Giovanni Paolo II non rispose; in realtà solo qualche mese prima, nell'agosto dell'89, la Santa Sede aveva cautamente esplorato le possibilità di un viaggio-blitz del Pontefice a Beirut, allora appena uscita da una delle lunghe fasi di martirio bellico. Ma il progetto fu abbandonato: troppe variabili indipendenti, e troppe schegge impazzite nel mosaico libanese. Ma nel giugno del 1991 il Papa fece sapere, tramite il suo portavoce, di «continuare a sperare di potersi recare in Libano». E lo spera ancora. [m. tos.]

Il grande pellegrinaggio sognato per 28 anni

Nel '64 la preghiera di Paolo VI sul Monte degli Ulivi

A sinistra Papa Giovanni XXIII A fianco, Papa Paolo VI in visita a Gerusalemme

PECHINO

Neanche la storica visita dell'imperatore giapponese cancella l'ombra dei 10 milioni di morti della seconda guerra mondiale

Il Tenno non chiede perdono per l'olocausto cinese

Akihito nasconde le scuse in una contorta formula diplomatica, Deng non lo riceve

PECHINO
DAL NOSTRO INVIATO

No, non c'è stata la richiesta di perdono per il sangue versato. Ma la personale consapevolezza dell'orrore, sì. Nel salone un po' tetro nella solennità del pranzo di Stato cala un silenzio denso di vibrazioni quando Akihito, primo imperatore del Giappone a mettere piede sul suolo cinese, si accinge a rispondere al brindisi di benvenuto del presidente della Repubblica Yang Shangkun.

E' il momento supremo di questa visita tallonata dai fantasmi del passato, dai dieci milioni di vittime dell'aggressione, dalla tirannia di una storia in cui i due Paesi hanno imboccato strade diverse, senza riuscire ancora a rincontrarsi, malgrado da ieri la bandiera del Sol Levante sventoli accanto a quella cinese davanti al ritratto di Mao sulla Tienanmen. La cerimonia di benvenuto sulla piazza nel pomeriggio era stata solennissima e gelida: tra picchetti e onori militari, sembrava strano sentire l'inno imperiale suonato dalla banda militare cinese. Avrebbe potuto essere un grande fatto emotivo, di riconciliazione. Sarà per la natura dei due popoli: è rimasto solo un atto politico.

Al pranzo, nel salone del palazzo dell'Assemblea del popolo che celebra i fasti di Mao, Akihito comincia con la sua voce un po' nasale, sul viso un sorriso autentico e mesto, e arriva al passaggio che tutti aspettano. Riconosce storicamente i torti del Sol Levante o no?

«Nella lunga storia dei rapporti tra i nostri due Paesi - dice senza particolare enfasi ma scandendo bene le parole - ci fu uno sfortunato periodo in cui il mio Paese inflisse grandi sofferenze al popolo cinese. Sono molto addolorato per questo. Quando la guerra giunse alla fine, il popolo giapponese, credendo con profondo rincrescimento che una tale guerra non debba mai più ripetersi, si è fermamente messo sulla strada di nazione pacifica, deciso a costruire una nuova amicizia con gli altri Paesi del mondo».

L'imperatore giapponese Akihito

Che lettura fare di questa frase? Per formularla governo e diplomazia giapponesi si sono tormentati per mesi, per decidere se il sovrano dovesse o no chiedere perdono o scusa che dir si voglia per il passato.

Il ministero degli Esteri di Tokyo ha fornito del discorso una traduzione in cui l'imperatore riferendosi alle sofferenze inflitte ai cinesi, afferma: «Io profondamente deploro questo». Frase che è un giudizio storico e politico. Nel testo scritto, in giapponese e in cinese, gli ideogrammi esprimono qualcosa di diverso: «Sono profondamente addolorato per questo». Cioè manifestazione di sentimenti personali, non condanna storica, morale e politica. Un qualcosa di meno sul piano politico, un qualcosa di più su quello privato del sovrano.

In una visita carica di simbolismi, si inserisce così anche la complessità della lingua, indiretta e sfumata, che nel lessico imperiale arriva alla rarefazione. Le agenzie di stampa hanno dapprima diffuso la «deplorazione»; ma subito dopo sono arrivate le precisazioni. E' mancato il ripudio aperto del passato.

Da parte cinese, il riferimento a tutto ciò è stato elegantemente blando. Il capo dello Stato Yang Shangkun vi ha accennato nel suo discorso citando un proverbio secondo cui l'esperienza del passato se non è dimenticata può servire da guida per il futuro. Il portavoce del ministero degli Esteri si è poi rifiutato di fare ogni commento, dichiarando però con sicurezza che non ci sarà incontro fra il sovrano e Deng Xiaoping. Si esalta la visita per il futuro dei due Paesi, e intanto dopo duemila anni si è fatto venire il Tenno, ospite di riguardo, ma tributario a Palazzo presso un monarca che resta lontano.

Fernando Mezzetti

Guerra diplomatica

Per Hong Kong è crisi con Londra

PECHINO. Una grave crisi sull'assetto democratico di Hong Kong si è aperta tra Cina e Gran Bretagna, segnata dal fallimento della visita del governatore della colonia, Chris Patten. Pechino ammonisce duramente che non tollererà istituzioni democratiche che Londra vorrebbe varare a Hong Kong, e che le cancellerà quando fra cinque anni riprenderà pieno possesso del territorio. Nominato da pochi mesi, già presidente del partito conservatore e amico personale del primo ministro Major, Patten è stato trattato a pesci in faccia dai cinesi.

La crisi è stata aperta da un programma lanciato agli inizi del mese da Patten per riformare gli organismi di governo della colonia in vista del suo ritorno sotto sovranità cinese. Patten vorrebbe rendere per la maggior parte elettivi gli organismi legislativi che esprimono il potere esecutivo. [f. m.]

BRATISLAVA

Il premier slovacco

«Per la diga rischi di guerra con l'Ungheria»

PRAGA. Il premier slovacco, Vladimir Meciar ha detto ieri che «non è esclusa una dimostrazione di forza» nella controversia che oppone la Slovacchia, indipendente dal 1° gennaio '93, all'Ungheria per la diga danubiana di confine di Gabcikovo. Tuttavia, Meciar ha escluso la possibilità di uno «scontro militare», mentre da Budapest giungeva la notizia che l'Ungheria ha presentato un ricorso alla Corte di giustizia dell'Aia e ha chiesto l'attivazione della «procedura di crisi» per la soluzione di conflitti nell'ambito della Csce.

Poco prima, a Bruxelles, si era conclusa con un nulla di fatto la riunione tra gli esperti della Cee e i funzionari cecoslovacchi e ungheresi alla ricerca di una soluzione per risolvere la «querelle» sulla deviazione del corso del Danubio, che segna il confine tra i due Paesi. [Ansa]

Parigi, il responsabile del centro francese per le trasfusioni è in America: tornerò

Aids, solo 4 anni all'untore

Sentenza choc per il sangue infetto

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quattro anni di carcere per 1200 emofiliaci condannati a morte e 250 già uccisi dall'Aids. Il dottor Michel Garretta presenterà appello e dal suo temporaneo esilio americano - «tornerò», promette - si lagna per una sentenza «politica» che lo manderebbe in galera senza colpa. I due coimputati dall'analoga pena - Jean-Pierre Allain e Jacques Roux - lo imitano nell'autodifesa, ma se la Francia oggi freme di sdegno non è per un errore giudiziario bensì per l'immensa sproporzione fra quella strage e la mite condanna. Associazioni quali «Act up», famiglie, vittime, chiedevano «una Norimberga dell'Aids» per il sangue contaminato: la giustizia francese replica loro con un verdetto di sapore quasi assolutorio.

Non esistevano, tuttavia, alternative. Il Tribunal Correctionel ha irrogato la pena massima per l'accusa: frode. Garretta, onnipotente patron del Cnts - l'organismo pubblico che ha il monopolio sulle trasfusioni - è equiparabile, in altri termini, ad un «adulteratore» alimentare. Che dietro le sue «manipolazioni» con prodotti sanguigni a rischio 100 % (la cui nocività tacque per esaurire gli stock) si profilasse un eccidio collettivo anziché qualche mal di pancia, nulla cambia per il codice. Consci della trappola, i difensori puntavano su un'altra imputazione - avvelenamento, se non omicidio - ma l'esile giurisprudenza in materia non bastava, sembra, per giustificarla. Quindi «frode» e basta, un reato che preclude fra l'altro l'Assise, cioè un giuria popolare.

I 12 anni complessivi paiono insomma formalmente inattaccabili, ma la loro iniquità indigna, uno scandalo nello scandalo. E il mondo politico non paga. Jacques Roux, capo gabinetto quando Georgina Dufoix era ministro della Sanità dovrà andare in cella. Lei no, anche se ne era la responsabile gerarchica. Analogo discorso vale per l'allora premier (siamo nell'85) Laurent Fabius e il sottosegretario Edmond Hervé. La magistratura sanziona il «sapere» - i medici - ma assolve il «potere». I tre erano comparsi quali testimoni, nel luglio scorso. La loro autodifesa: ignoravamo il pericolo, ci rimettemmo al parere dei tecnici. Per intentare loro un processo - presso l'Alta Corte - la Camera deve concedere il placet. Finora lo nega, ma dopo le elezioni primaverili un'eventuale maggioranza alternativa potrebbe infrangere quel «no».

Gli scenari futuri non escludono in definitiva maggiore asprezza, ma oggi prevale l'indignazione. Il pcf la grida chiara e forte nel pomeriggio («verdetto ignobile»), ma alle 9 già risuonava in aula, qualche istante dopo la lettura della sentenza. Tra il pubblico, un urlo: «Stato assassino, Giustizia complice». La platea rumoreggia. Fuori, i militanti di «Act Up», sieropositivi e non, inscenano una manifestazione di protesta, con sit-in. Li trascina via la forza pubblica. Le parti civili inveiscono. Ci sono madri di piccoli emofiliaci ormai in agonia, qualche contaminato, amici e familiari. La ribellione contro i 4 anni è unanime, i toni meno. Il Tribunal Correctionel non fa giustizia, ma perlomeno abbiamo visto un processo in tempi brevi - indispensabile per vittime dai giorni ormai contati - e una sola assoluzione: Robert Netter, ex direttore al Laboratorio Nazionale della Sanità.

E poi ci sono i danni, indennizzi venali che lasceranno intatto il dolore ma possono temperare l'emergenza economica in quelle 1200 famiglie. Garretta dovrà rifondere 2500 milioni, e li possiede. Negli Usa un'azienda che fabbrica emoderivati gli aveva concesso ampie partecipazioni dopo lucrosi affari con lui. E proprio in America, a Boston, si cela - guarda caso - Michel Garretta. Non è estradabile, ma sembra voglia interrompere la latitanza. Forse voleva solo evitare l'arresto in tribunale.

Oggi è lui l'uomo più odiato di Francia. Lunghi baffi, eleganza professorale, [illegible] self control. Al Cnts nell'85 dettava legge. Ebbe la certezza di smerciare soluzioni sanguigne per emofiliaci che trasmettevano l'Aids eppure continuò vari mesi, pur esistendo specialità sicure oltreoceano. Salvò i bilanci e la poltrona, ma condannava a loro insaputa 1200 persone. Senza appello. Ultima beffa: una Legion d'Onore che finora Parigi non gli ha ancora ritirato.

Enrico Benedetto

ELTON JOHN

Io contagiato? Calunnie

WASHINGTON. La stella della musica rock Elton John ha fatto causa al programma di pettegolezzi televisivi «Hard Copy», che aveva riferito che il cantante inglese si è trasferito ad Atlanta per essere vicino al locale centro specializzato per il trattamento dell'Aids. Elton John chiede un risarcimento di 35 milioni di dollari e una diffida agli autori del programma.

I legali del cantante aggiungono una serie di accuse ai responsabili del programma televisivo: sostengono fra l'altro che l'inviata di «Hard Copy» Deborah Scranton si è servita di un elicottero per spiarlo in casa sua. Inoltre la Scranton avrebbe minacciato Elton John di «sparare» una storia diffamatoria su di lui se non avesse accettato di farsi intervistare.

Elton John, affermano gli avvocati, non è malato di Aids e ha scelto Atlanta come propria residenza semplicemente perché gli piace quella città. [Agi]

Michel Garretta, condannato a 4 anni

«Il dramma non si ripeterà»

In Italia battuto il rischio-trasfusioni

Francia, 1985: un caso da preistoria. Preistoria dell'Aids, quando l'allarme hiv era ancora di basso profilo e le difese contro il virus allentate. La tragedia degli emofiliaci francesi non si ripeterà. Sette anni dopo lo scandalo, in Italia si respira - una volta tanto - aria di ottimismo. Ci rassicura il ministero della Sanità, che ha reso noto che i casi di Aids conclamato, emersi in seguito a trasfusioni di sangue o a somministrazioni di emoderivati, appartengono tutti al periodo precedente ai controlli di massa, che partirono proprio in quell'anno maledetto, l'85.

E' da allora, infatti, che i nuovi test individuano con certezza «l'incubo del secolo». Oggi non c'è unità di sangue o di plasma che non sia testata contro l'hiv, spiegano all'Avis. «Siamo tranquilli».

Allora siamo arrivati alla soglia di rischio-zero? Non del tutto. L'hiv, si sa, oltre che mortale è anche insidioso. Qualche volta può sfuggire alle analisi. Succede quando si nasconde nel sangue dei donatori che stanno attraversando il «periodo finestra», quella fase di incubazione - in genere sei mesi - in cui il virus risulta invisibile. L'organismo non ha ancora sviluppato gli anticorpi specifici e il sangue dà un responso di sieronegatività, anziché sieropositività.

«E' per questo motivo - spiega Donatella Laiolo, medico dell'Avis di Torino - che il donatore è attentamente selezionato». Viene sottoposto all'esame di questionari e colloqui riservati, una specie di interrogatorio allo scopo di sondare se si è avventurato in tempi recenti in qualche «comportamento a rischio». Se si affacciano dei dubbi - è evidente - la donazione salta.

L'accanimento dello «screening» ha prodotto i suoi effetti. Secondo il ministero della Sanità, appena quattro donazioni di sangue ogni 100 mila risultano positive all'Aids. «Il rischio è davvero bassissimo», osserva Fulvio Mozzi, biologo del Policlinico di Milano.

Il rischio-zero (o quasi), invece, lo hanno raggiunto gli emoderivati, i prodotti che risultarono fatali alle centinaia di emofiliaci francesi infettati dal «Centro nazionale per le trasfusioni» di Parigi. Vengono sottoposti al «trattamento al calore», un'energica bollitura che non lascia scampo al virus. L'hiv - spiegano nei laboratori di ematologia - ha un punto debole: è termolabile. Il calore lo uccide.

Gli sforzi della medicina per individuare il virus continuano. «Oggi si punta a migliorare ancora le norme di sicurezza», spiega Carlo Rumi, ematologo del Policlinico Gemelli di Roma. In primo luogo, a unificare i test - i kit diagnostici preparati dalle case farmaceutiche - in modo da semplificare procedure e controlli. In secondo luogo, a incoraggiare - per chi deve subire, per esempio, operazioni delicate - l'autotrasfusione.

Il sangue infetto assume così i contorni di un dramma ormai superato. Gli ultimi dati - marzo 1992 - rivelano che su 12.500 casi di Aids conclamato, appena 150 sono quelli di emofiliaci contagiati da emoderivati e 170 quelli di persone contagiate da trasfusioni. Il fantasma dell'Aids si annida ormai altrove. Anche tra gli insospettabili. Per esempio - mette in guardia Giuseppe Leone, direttore della divisione di Ematologia al Gemelli - come si può essere sicuri che il medico che ci cura non sia sieropositivo?

Gabriele Beccaria

Espulsi 4 diplomatici russi

Un esperimento nucleare francese sull'atollo di Mururoa I dati sulle esplosioni sono stati trafugati dalle spie russe

La Francia caccia i ladri d'atomiche

PARIGI. La Francia ha chiesto ieri l'immediato richiamo in patria di quattro funzionari dei servizi d'informazione russi residenti a Parigi, implicati in un caso di spionaggio che fonti governative hanno definito «grave» in quanto coinvolge segreti militari, anche di carattere nucleare relativi agli esperimenti nucleari a Mururoa, nel Pacifico.

Nel dare questo annuncio, il ministero dell'Interno ha precisato che sono implicati anche tre cittadini francesi. Il comunicato non fa nomi ma negli ambienti degli inquirenti si conferma che si tratta di tre casi trapelati sulla stampa francese nelle ultime cinque settimane.

Ancora, il comunicato diffuso dal ministero dell'Interno precisa che il caso di spionaggio è stato scoperto fin dal luglio scorso.

Le indagini successive - ha indicato il ministero - hanno permesso di accertare che documenti, alcuni dei quali segretissimi, erano stati consegnati a rappresentanti di una potenza straniera.

Questo ha portato alla decisione di ieri di chiedere il rimpatrio dei quattro funzionari russi.

Il ministero degli Esteri, dove ieri mattina è stato convocato l'incaricato d'affari russo Oleg Krivonogov, ha precisato che il governo ha invitato Mosca a «richiamare urgentemente» i quattro agenti, che presumibilmente godono di qualifica diplomatica.

Il ministero ha precisato che devono lasciare il Paese entro il primo novembre e non potranno rimettere piede in Francia.

Ecco i casi di cui hanno scritto i giornali.

Uno riguarda Joseph Karon, 44 anni, tecnico della Thomson-Tcms che produce componenti elettroniche per l'esercito, accusato di avere collaborato a partire dal 1989 con due agenti segreti, appartenenti al Kgb e, dopo la caduta dell'Urss, passati all'Svr, il servizio segreto russo subentrato al Kgb.

Poi c'è il fisico nucleare Francis Temperville, 35 anni, arrestato a metà settembre con l'accusa di avere venduto informazioni sugli esperimenti nucleari francesi a Mururoa negli anni 1989 e '90.

La lista si conclude con un ingegnere civile, Didier Degout, 39 anni, addetto alle ricerche sugli armamenti per il ministero della Difesa, accusato di avere passato informazioni a un agente del Kgb tra il 1988 e il '91.

Il caso più grave è quello di Temperville, che lavorava per il dipartimento applicazioni militari della Commissione per l'energia atomica.

Temperville ha ammesso di avere incassato 160 mila franchi come spia, ma secondo gli inquirenti la cifra reale è in realtà di due milioni di franchi, circa mezzo miliardo di lire. [e. st.]

DAL **MONDO**

Egitto, ancora spari su un battello di turisti

IL CAIRO. Due giorni dopo l'uccisione di una turista britannica, uomini armati hanno aperto il fuoco su un battello che portava turisti stranieri sul Nilo, nell'Egitto meridionale. Non ci sono stati feriti. L'episodio si è verificato mentre il battello navigava all'altezza di Nagaa Hammadi, 450 chilometri a Sud del Cairo. A sparare dalla riva erano in cinque. Sospettati sono gli integralisti islamici. [Agi-Ap]

Kohl: per l'ex Ddr altre tasse nel '95

BONN. Il governo tedesco ha deciso di aumentare ancora una volta le tasse, per finanziare la ricostruzione delle regioni orientali, la ex Ddr. In un'intervista che comparirà su un settimanale oggi, il cancelliere Kohl conferma che nel 1995 sarà indispensabile ritoccare le imposte. In campagna elettorale, Kohl aveva assicurato il Paese che le tasse non sarebbero state aumentate. Ma quello annunciato è già il secondo, pesante ritocco. Il nuovo è previsto dopo le elezioni del dicembre '94.

«Una cometa potrebbe colpire la Terra»

NEW YORK. Una cometa grande come la città di Washington potrebbe colpire la Terra il 14 agosto 2126, ha rivelato un astronomo americano. La cometa «Swift-Tuttle», vista per l'ultima volta durante la guerra di Secessione americana, è tornata a sfiorare la Terra un mese fa e, secondo i calcoli dello scienziato Brian Marsden, potrebbe colpire il nostro pianeta nel suo prossimo passaggio, previsto fra oltre centotrent'anni. [Ansa]

GRAN BRETAGNA

Cura da cavallo per il deficit, licenziate 20 mila infermiere

Major taglia gli ospedali

Chiusi 5 policlinici di Londra, fra cui il St. Bartholomew (dopo 9 secoli)
Ma si spendono sei miliardi per rimodernare gli uffici degli ex premier

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Fallito l'attacco ai minatori, Major se la prende adesso con le infermiere. Si apre infatti un nuovo fronte sociale in Inghilterra, all'indomani della clamorosa ritirata del governo sulla chiusura dei pozzi di carbone e il licenziamento di 30 mila lavoratori. Questa volta, il primo ministro ha deciso di «tagliare» la spesa pubblica cominciando dal settore della Sanità. Di qui la decisione di chiudere cinque grandi ospedali di Londra, con la perdita, secondo i sindacati, di 20 mila posti di lavoro.

Il piano annunciato ieri ai Comuni dal ministro della Sanità, Virginia Bottomley, mira a «razionalizzare la situazione ospedaliera» nella capitale evitando sprechi e doppioni. Ma la chiusura e la fusione di ospedali, come il celebre St. Bartholomew, da nove secoli fra gli istituti più famosi d'Inghilterra, è considerata dall'opinione pubblica come un ulteriore scadimento del servizio ospedaliero statale.

I tagli nella Sanità s'inquadrano, poi, in un programma generale del governo che mira a controllare severamente le spese statali «congelando» in pratica anche gli stipendi di quattro milioni di dipendenti pubblici e degli Enti locali. L'intento del governo è di imbrigliare così le spinte inflazionistiche mentre cerca di allentare la politica dei tassi per rilanciare l'economia e creare nuovi posti di lavoro.

Dopo la fallimentare uscita della sterlina dallo Sme, il governo Major ha deciso infatti di puntare tutto sulla crescita riducendo i tassi d'interesse all'8%. La «svolta» è dettata da imperativi motivi d'urgenza perché l'Inghilterra sta precipitando sempre più giù nella recessione. Un'indagine delle Camere di Commercio denuncia «un clima da depressione stile Anni Trenta», con una caduta degli investimenti e della fiducia degli imprenditori cui si abbinano fallimenti record nelle aziende, una disoccupazione che sfiora 3 milioni di persone (il 10 per cento), un marcato deficit del commercio estero.

Di qui, la nuova parola d'ordine lanciata dal governo: «Lotta alla recessione». Le lineeguida della «nuova politica economica» di Major saranno precisate nel discorso d'autunno del Cancelliere Lamont del 12 novembre. Ma il pericolo, denunciato anche dalla stampa tradizionalmente filogovernativa, è che, mentre Major spera di creare nuovi posti di lavoro nell'industria o nei servizi, rischia anche, comprimendo le spese pubbliche, di aggravare la disoccupazione nel settore statale.

Contro la politica economica del governo i sindacati hanno organizzato per domani una dimostrazione di massa a Londra, dopo il successo della marcia dei minatori.

Ieri la Camera dei Lord ha approvato un provvedimento di spesa che ha provocato furore fra molti parlamentari: tre milioni di sterline (sei miliardi e mezzo di lire) sono stati stanziati per offrire uffici adeguati a lady Thatcher e ad altri tre ex premier britannici (Home, Wilson e Callaghan) tutti componenti della Camera dei Lord.

Paolo Patruno

NUCLEARE

Scienziato giapponese

«Test riuscito per la fusione a freddo»

TOKYO. Un ricercatore giapponese afferma di poter dimostrare la possibilità di fusione nucleare a freddo che illustrerà oggi agli scienziati riuniti a Nagoya per il convegno internazionale su questo controverso argomento. Eiichi Yamaguchi, del colosso Nippon Telephone and Telegraph (Ntt), secondo un comunicato diffuso ieri, ha accertato la possibilità di fusione a freddo con esperimenti ripetuti più volte da maggio e basati su principi fisici e non chimici come finora effettuato da altri scienziati.

Ripetendo l'esperimento cinque volte in cinque settimane, Yamaguchi ha osservato sempre lo stesso risultato. [Ansa]

INTERVISTA

DOPO 20 ANNI DI SILENZIO

Parla l'uomo che «costruì» la tv di Stato: direttore generale per quattordici anni, dal 1961 al '74

Nella foto grande: Ettore Bernabei
Qui a destra: Enzo Biagi

In alto: Silvio Berlusconi
A destra: Walter Veltroni

Biagi direttore del Tg: bravissimo Ma non sopportava i sottosegretari

«I veri avversari? Gli intellettuali radical-chic. Erano infastiditi dai nostri programmi popolari»

L'attuale direttore generale della Rai, Gianni Pasquarelli

Bernabei: com'era bella la mia Rai

«Senza spazzatura e col pci che collaborava»

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

L'impero vacilla. E le legioni sbandano. Telegiornali in rivolta, voci di commissariamento, Berlusconi che mette le mani sul giro d'Italia. Il segretario dc Martinazzoli rimprovera la tv di stato per «la robaccia che viene urlata e insultata». I cattolici raccolgono firme contro la tv-spazzatura. E una voce, più voci, si levano all'improvviso: non era meglio ai tempi del monopolio e di Ettore Bernabei?

«L'imperatore della Rai» lo definì il quotidiano *Le Monde*. Era il settembre '74, e lui, l'ex direttore del *Popolo* e amico di Fanfani lasciava il ponte di comando dopo quattordici anni di monarchia. Direttore generale della Rai. Bersaglio delle sinistre. Cattolico *forte* poco disposto al compromesso.

Bernabei ha «fatto» la Rai. E pochi come lui ne conoscono uomini, splendori e miserie. Ora, a 71 anni, è il presidente della Lux, società per azioni che produce programmi tv. E per una volta, sulla «sua» Rai, ha deciso di rompere un silenzio che durava da oltre vent'anni.

Lo sa che oggi anche gli avversari rimpiangono la sua tv?

«Certo che lo so, ma ne diffido. Rimpiangono il passato per parlare male del presente».

Il direttore dell'Unità Walter Veltroni, in una intervista a «La Stampa» del maggio scorso ha detto: quando c'erano il vecchio televisore e il monopolio, c'era anche un mix di educazione e spettacolo che serviva a farci migliori. E' vero?

«Con il monopolio era più facile il mantenimento di certi termini di rispetto e di decoro per il pubblico. Oggi il pubblico è soltanto quantità, puro numero, cifra nuda sui bollettini che indicano l'*audience*: più il numero dell'ascolto è grande, più quattrini arrivano con la pubblicità. Tutto qui. Non c'è rispetto per il pubblico. Tutta la tv guarda l'interesse immediato: scatena le emozioni, urla, si agita, trasmette scene di violenza senza limiti. Nel primo telefilm ci sono due morti, nel secondo salgono a quattro, nel quinto si superano i venti».

Si riferisce alla «Piovra?»

«Anche alla Piovra».

E lei ha contato i cadaveri?

«Una volta sì, ho provato a contarli: sono arrivato a 35 e il sangue schizzava dappertutto».

Che cosa è rimasto della sua tv?

«Non credo che ci sia stata una tv di Bernabei. C'è stata una tv che si è formata in un'epoca particolare della nostra vita e che ha avuto, secondo me, uno spessore culturale e umano».

Com'era questa tv?

«Era la tv dei primi Anni Sessanta. E va collocata in quel periodo. Fanfani guidava quel governo delle "convergenze parallele" che preparava il centro-sinistra, nel Paese c'era stata una delle più importanti redistribuzioni del reddito con la firma di numerosi contratti di lavoro. C'era voglia di costruire, di fare. E i partiti guardavano alla tv con interesse. Allora, nel 1961-'62, la tv aveva otto anni. Era nata nel '54 ed era come un bambino che doveva passare dall'allattamento ai nuovi pasti. Bisognava cambiare molto e inventare quasi tutto».

Perché inventare?

«Perché quando arrivai io la dirigenza medio-alta della Rai era ancora quella dell'Eiar fascista. Il telegiornale non era altro che la ripetizione del notiziario radiofonico con l'aggiunta di qualche fotografia. Gli spettacoli di varietà erano quelli del teatro Sistina di Roma trasferiti tali e quali in tv. Bisognava costruire tutto. E i partiti impegnarono le loro migliori energie intellettuali, giornalisti, uomini dell'editoria, professori universitari, per costruire la Rai. Quella sì che era una squadra. I cattolici mandarono uomini come Emmanuele Milano, Giovanni Salvi, Willy De Luca, Emilio Rossi. I laici mandarono Enrico Manca, Alberto La Volpe, De Lorenzo e tanti altri».

E i comunisti?

«C'erano anche loro: Angelo Guglielmi, Gino Pallotta, Giorgio Cingoli. Si lavorava insieme. E insieme si costruiva la nuova tv. Cambiammo i telegiornali, inventammo *Tv7*, il capostipite dei settimanali televisivi, inaugurammo *Tribuna politica*, la *Domenica sportiva*, ci sforzammo di rendere popolare la cultura. Quanti italiani, in quei primi Anni Sessanta avevano letto la *Cittadella* di Cronin o *I Promessi Sposi?* Lanciammo, quasi unici al mondo, quella produzione di romanzi sceneggiati che ci fu poi copiata in tutta Europa».

Ma i comunisti non erano «contro» Bernabei?

«Il mio primo collaboratore per l'elaborazione e il controllo dei programmi fu Mario Motta, fino a poco tempo fa vice-direttore generale della Rai ed esponente comunista».

Però sull'Espresso di allora Sergio Saviane scriveva: «Quando si combina alla Rai di Bernabei un dibattito sul giornalismo, tutti gli invitati sanno che non si dovrà dire niente».

«I miei principali critici e avversari non furono i comunisti, ma la cultura radical-chic».

Perché?

«Perché facendo programmi per la gente, con alti indici di ascolto, quella tv infrangeva i privilegi degli intellettuali»

L'Espresso la accusava di essere il «principe dei censori». E' vero?

«Venga con me, voglio farle vedere una cosa».

Dal soggiorno allo studio di casa Bernabei. Volumi in biblioteca, le foto autografe di Papa Giovanni, in bianco e nero, e di Papa Wojtyla a colori. Sulla scrivania il saggio di Augusto Del Noce *Il suicidio della rivoluzione* nella ristampa di Rusconi, alcuni numeri di *Cultura e libri*. C'è anche un volume pubblicato nel '72 da Feltrinelli: *Dietro il video* di Sergio Saviane. Pagine 127-128: Bernabei è accusato di nominare moderatori ai dibattiti «scegliendo nei quadri del trombonismo della carta stampata». Scrive Saviane: «Chi ha nominato moderatori Giorgio Vecchietti, Gianni Granzotto, Enzo Biagi, Arrigo Levi, Vittorio Gorresio?... Chi ha stabilito che Luigi Pedrazzi, Andrea Barbato, Ennio Mastrostefano, Furio Colombo, Alberto Cavallari (perfino Franco Moccagatta ed Ettore Della Giovanna), Mario Pastore, Luca di Schiena devono moderare?».

Ma come: la accusavano di avere scelto giornalisti come Biagi, Barbato e Colombo?

«Mi accusavano di tutto».

Però Biagi non resistette molto al Tg1: entrò come direttore nel settembre '61 e diede le dimissioni nell'agosto '62. Perché?

«Biagi dette una spinta notevolissima al tg. Ruppe l'ufficialità, umanizzò la cronaca, si dimostrò capace di iniziative geniali, come quando mandò una ragazza a deporre un fiore sulla pista di Monza, nel punto in cui si era ucciso il giorno prima, in un incidente, il pilota Wolfang Von Trips. A me Biagi piaceva».

Perché, allora se ne andò?

«Io glielo dicevo sempre: Enzo, porta un po' di pazienza; anche i sottosegretari hanno un'anima: l'inaugurazione di una fiera, il taglio di un nastro, un piccolo favore non costa niente. I politici telefonavano ma Biagi se ne infischiava. E allora montò una tale protesta, si creò un tale muro di ostilità che Biagi venne da me: guarda, non voglio crearti tutti questi guai, mi disse; sono venuto al telegiornale a darti una mano, ma forse non sono tagliato per questo mestiere, scusami. E diede le dimissioni. Per me fu un dispiacere. Ero stato io a chiamarlo al tg, quando Epoca lo licenziò perché aveva parlato male di Tambroni».

Come direttore generale della Rai, lei interveniva nella stesura dei tg?

«Certo che intervenivo: chi ha una responsabilità ha il dovere di controllare quel che si fa».

Come interveniva?

«Ricordo la sera dell'assassinio del presidente Kennedy. La notizia arrivò poco prima dell'inizio del telegiornale. Tre righe di agenzia: Kennedy è stato assassinato, un certo Lee Oswald arrestato. Il campanello d'allarme scattò alla terza riga: "Lo stesso Oswald - aggiungeva il testo della Associated Press - aveva soggiornato qualche mese prima a Mosca". C'era pochissimo tempo per decidere, il tg era già cominciato. Leggere quel comunicato così com'era arrivato, poteva essere un implicito atto di accusa verso l'Urss. E poteva innescare reazioni incontrollate. Erano anni di guerra fredda, il pci raccoglieva il 28 per cento dei voti, c'era il rischio che comunisti e anticomunisti si affrontassero sulle piazze. Mi consigliai col direttore del tg, Fabiano Fabiani: dobbiamo dare la notizia? E come? Chiamammo per telefono Ruggero Orlando che allora era corrispondente da New York. E Orlando ci rassicurò: un minuto prima il portavoce del dipartimento di stato americano aveva escluso qualsiasi movente internazionale nell'attentato».

Quindi come diede la notizia il tg?

«Con le due versioni: l'Associated Press e il dipartimento di stato».

Lei interveniva anche nei tagli ai film?

«Certo. Perché non ci sono solo i diritti degli autori - che, intendiamoci, sono sacrosanti -. Ci sono i diritti dei telespettatori. Ci sono i diritti dei bambini e dei giovani, che devono essere protetti dalla volgarità e dalla violenza. La tv parla a milioni di spettatori. E non può mandare in onda la prima cosa che salta in mente a questo e a quello».

Con Bernabei, comunque, la Rai non si sarebbe lasciata scippare il Giro d'Italia da Berlusconi...

«Sono fatti incidentali che succedono in regime di libera concorrenza. A volte va bene e volte va male».

Con Bernabei ci sarebbe stato «Blob»?

«No. Ma qui dobbiamo essere chiari: la Rai ha *Blob*. Ma *Striscia la notizia* che roba è? *Piazza di Spagna* (il recente film di Canale 5 ndr.) che roba è?».

Che roba è?

«Ora è di moda chiamarla spazzatura. E qual è stato l'errore? L'aver rotto il monopolio Rai e lasciato la concorrenza senza regole. Ognuno fa quel che gli pare: basta incassare pubblicità».

Ma non c'è il garante?

«Il garante ha bisogno di organi di controllo, di vigilanza, e soprattutto di sanzioni. Quando negli Usa si trasgrediscono determinate norme, interviene la Commissione federale e ritira le concessioni».

La satira politica, ai suoi tempi, la faceva Alighiero Noschese. Ha mai ricevuto telefonate di protesta?

«Non protestavano contro Alighiero Noschese. Mi contestavano piuttosto le commedie di Eduardo De Filippo».

E chi telefonava?

«Uomini della dc».

E perché?

«Quando inaugurammo la Rete due, mandammo in onda otto commedie di Eduardo. E subito qualcuno protestò: è uno che scrive sull'Unità, è un autore di sinistra, i contenuti delle commedie sono sovversivi».

E lei cosa rispose?

«Che Eduardo poteva scrivere dove voleva. Che commedie come *Natale in casa Cupiello* o *Filomena Marturano* parlavano della vita della gente, che non erano testi marxisti e difendevano valori importanti».

Fu l'età d'oro della tv il periodo-Bernabei?

«No: ci furono anche allora le età del bronzo e del ferro».

Quando?

«Agli inizi degli Anni Settanta, quando certo sinistrismo salottiero cominciò a far presa anche fra i giornalisti Rai. Fu lo stesso Luciano Lama a parlarmene. Dovete stare attenti, mi disse: l'eccesso delle denunce, certe civetterie da cultura radicale, possono indurre la gente a pensare che tutti i sacrifici e le battaglie dei lavoratori negli ultimi trent'anni non sono servite a nulla».

E' vero che una volta lei disse: gli italiani sono venti milioni di teste di c... da educare?

«Non usai quell'espressione. Dissi che era dovere della tv farsi capire da tutti».

Sopravviverà la Rai?

«Sì. Ha un tale patrimonio di professionalità da poter reggere a qualunque sfida. Sono contento di avere formato dirigenti come Willy De Luca, Biagio Agnes, Gianni Pasquarelli. Se l'attacco dei privati si fosse presentato con questa aggressività in altri paesi, l'Inghilterra per esempio, la Bbc non ce l'avrebbe fatta. Ma la Rai ce la farà».

Mauro Anselmo

NELLA SEDE DC

Vespa incontra Martinazzoli

ROMA. Piazza del Gesù. Sette di sera. Bruno Vespa esce velocemente dalla sede della dc, dove ha incontrato il neosegretario della dc Mino Martinazzoli. Ma nega recisamente di aver parlato di Rai e di informazione. Una visita a sorpresa, comunque, che dopo le polemiche dei giorni scorsi e soprattutto dopo le dichiarazioni del segretario sul disagio della dc alla Rai acquista un particolare significato. Il direttore del Tg1 ha visto il suo editore di riferimento? «Per carità - risponde subito Vespa -. Ero venuto a informarmi sugli incontri avuti dal segretario con Forlani e Segni».

Una visita in veste di giornalista dunque. Ma non avete parlato nemmeno un po' della Rai dalla quale Martinazzoli ha pur detto di volersi «sganciare» come partito?

«Assolutamente no». E delle nuove regole, della proposta del neo presidente della commissione di Vigilanza Luciano Radi di far nominare ai presidenti di Camera e Senato un consiglio di amministrazione di cinque o sei membri autorevoli: neanche di questo avete parlato?

«Le ho detto che ho soltanto raccolto informazioni politiche». Sarà. Magari per un'altra volta.

[m.g.b.]

Alighiero Noschese

Caltanissetta, la fuga prima di deporre è stata una mossa per avere più soldi

Schembri inchioda uno dei killer mafiosi «Il giudice gridò ai sicari: perché mi uccidete?»

«L'assassino lo insultò e gli sparò in bocca»

La scena dell'omicidio Livatino e l'aula del processo (a sinistra)

Il giudice Rosario Livatino, sul cui omicidio il pentito Schembri ha rivelato macabri particolari

Torna il pentito e racconta «Così massacrarono Livatino»

CALTANISSETTA
NOSTRO SERVIZIO

Stavolta il pentito Gioachino Schembri ha accettato di presentarsi davanti allo schermo tv per la prima videoconferenza via satellite della storia giudiziaria italiana. L'altro ieri Schembri, 37 anni, sparito per alcune ore dalla circolazione, disertò l'appuntamento con la Corte d'assise. «Ho avuto un momento di sconforto - ha spiegato -. Mi sono sentito abbandonato dallo Stato dal punto di vista economico». Il mistero della momentanea scomparsa, quindi, è stato spiegato dallo stesso pentito: ha voluto «bussare a cassa» per ottenere, prima di parlare davanti ai giudici di Caltanissetta, un adeguamento dei fondi assegnatigli in cambio della collaborazione. Per motivi di sicurezza s'è preferito tenerlo nella località segreta dove è protetto dai carabinieri dei Ros.

Nell'aula dove è in corso il processo di mafia per l'omicidio del giudice agrigentino Rosario Livatino, addetto alla sezione del tribunale per le misure antimafia, le immagini e la voce del pentito hanno tenuto banco per ore. Ma su richiesta del difensore Francesco Crescimanno non è stato ripreso il volto di Schembri. L'udienza si è svolta a porte chiuse. Schembri ha confermato tutte le accuse a Gaetano Puzzangaro, 27 anni, indicato da lui e da un pentito tedesco, Heiko Kshinna, come uno dei killer che massacrarono il magistrato la mattina del 21 settembre 1990.

Ma il teste-bomba sul quale il pm Francesco Polino tanto confidava si è rifiutato di accusare gli altri due imputati, Paolo Amico e Domenico Pace, catturati dai carabinieri e dalla polizia tedesca in Germania poco tempo dopo il feroce agguato avvenuto sulla superstrada Agrigento-Caltanissetta. «Non li conosco e non ne so niente» ha risposto Schembri, che come i tre accusati è originario di Palma di Montechiaro, dove le cosche mafiose negli ultimi anni sono cresciute a dismisura. Secondo l'accusa, la condanna a morte di Livatino fu decisa per dare «un nuovo segnale» agli altri giudici, con il duplice intento di intimorirli e di eliminare uno dei magistrati più decisi e impegnati nella lotta ai boss.

Complessivamente Schembri, che a Mannheim, vicino a Colonia, gestiva una pizzeria frequentata da molti emigrati siciliani parecchi dei quali con un passato non proprio cristallino, è stato sottoposto a 150 domande. Si è rifiutato di rispondere a 50, quattro delle quali rivolte dall'avvocato Vittorio Mammana, patrono di parte civile per i genitori della vittima. Fra le risposte che il pentito non ha dato una riguarda la causale del delitto. Poi è stato laconico, soprattutto quando si è parlato di Amico e Pace e di altri del commando rimasti ignoti. A niente è valso il richiamo del presidente Renato Di Natale: «Lei è un collaboratore della giustizia». Lui pronto, di rimando: «Sì, sono collaboratore ma mi rifiuto di rispondere circa gli altri nomi per motivi di sicurezza e per le indagini».

A questo punto tuttavia Schembri non ha esitato ad affermare che Puzzangaro non gli aveva mai parlato di Amico e Pace ora sul banco degli imputati. «Mi disse solo alcuni nomi. Non tutti. O non lo so» ha aggiunto il pentito, replicando ancora al presidente che con insistenza ha provato a strappargli altri particolari. Schembri si è dilungato invece senza riserve su Puzzangaro, indicato dai carabinieri come uno dei giovani assoldati dai boss in Germania, un killer-pendolare per fulminee missioni di morte in Sicilia. Viaggi rapidi: arrivo in aereo nell'isola, il delitto, l'immediato ritorno in Germania. Qui ormai gli investigatori antimafia danno per certo il trapianto di numerosi boss e di loro prestanome. Questi ultimi, utilizzati in particolare nel riciclaggio di un vero fiume di denaro «sporco», proveniente dal traffico internazionale della droga. E per Puzzangaro indubbiamente la deposizione via satellite del pentito si è rivelata un colpo durissimo. Schembri ha confermato che fu lui stesso, forse per «farsi bello», a confidargli, presente Kshinna, di essere uno degli assassini di Livatino. «Fu lui a sparare a Livatino - ha precisato Schembri -, quando il giudice si fermò con la macchina e corse verso la campagna. Livatino gli domandò: "Cosa vi ho fatto?". E Puzzangaro rispose: "Tieni, pezzo di merda". E sparò. Puzzangaro era armato con un mitra e una calibro 9. Prima usò il mitra, pensava fosse caricato a raffica, invece era singolo e restò deluso. Quando raggiunse il giudice, gli sparò con la pistola in bocca».

Particolari agghiaccianti che proverebbero la buona fonte del teste, che ha proseguito nella sua deposizione citando altre circostanze. Schembri ha aggiunto infatti che Gaetano Puzzangaro ebbe affidato un altro delitto che però fallì. «Mentre percorreva una strada di campagna - ha riferito - la sua auto si ribaltò e dal fucile partì un colpo che lo ferì al pollice del piede destro. Mi mostrò anche la ferita».

Ed inoltre al presunto killer sarebbe stata commissionata anche l'uccisione di Pietro Ivano Nava, il rappresentante di commercio brianzolo che, impietrito, assistette dalla sua auto a breve distanza alla feroce esecuzione di Livatino e che, raggiunto il primo telefono pubblico, telefonò al 113 avvertendo la polizia. Nava riconobbe poi in Amico e Pace due dei killer. Schembri ha anche raccontato che Puzzangaro gli confidò di essere stato «rimproverato» per non aver ucciso anche lo scomodo testimone. Il processo riprenderà martedì.

Antonio Ravidà

Assassinata per errore

Catania, nel mirino dei killer insieme con il mafioso rivale

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nella città violenta può accadere di finire feriti per errore da killer arrivati per compiere l'ennesima missione di morte. Maria Sagliocco, 39 anni, è da ieri sera ricoverata all'ospedale «Vittorio Emanuele»: è clinicamente morta. Nell'agguato organizzato per uccidere un mafioso, i killer le hanno sparato alla testa un colpo di pistola mentre si trovava seduta in auto. «Le speranze di salvarla - dicono i medici della Rianimazione - sono praticamente nulle».

La vittima predestinata era Vincenzo Monaco, 39 anni, noto nell'ambiente come «Enzu u vili», «Enzo il vile». Gli investigatori dicono che era un esponente di spicco del clan mafioso che fa capo ai boss Turi Pillera e Turi Cappello. Lo hanno ucciso a colpi di pistola mentre scendeva dalla sua vecchia «Citroën Visa», appena posteggiata in una stretta e buia via, nel cuore del malfamato quartiere di San Cristoforo. Erano da poco trascorse le 17,15.

In via Calcare si ferma la «Visa» bianca di Monaco. Pochi metri avanti, un fuoristrada si accosta al marciapiedi. Ne scende un commerciante all'ingrosso di frutta, Vincenzo Greco, pregiudicato. A bordo resta la moglie, Maria Sagliocco. I killer, evidentemente, sapevano dell'arrivo in via Calcare di «Enzu u vili» e sono entrati in azione appena la vittima ha aperto lo sportello della sua auto. E' stato a quel punto che i sicari, due, arrivati su una moto, hanno cominciato a sparare all'impazzata cinque, sei colpi di una pistola 7,65. I proiettili hanno raggiunto alla testa Enzo Monaco uccidendolo all'istante. Ma uno è finito nello zigomo sinistro di Maria Sagliocco. Il marito, Vincenzo Greco, l'ha vista accasciarsi nell'auto davanti ai propri occhi. L'uomo ha rimesso in moto il suo fuoristrada e ha trasportato la moglie al vicino ospedale Vittorio Emanuele, quando era già in condizioni disperate.

La polizia, in serata, ha interrogato a lungo Vincenzo Greco, il marito, anche lui pregiudicato, inquadrato nello stesso clan mafioso. Mentre gli investigatori cercavano di capire se la presenza di Greco sul luogo dell'agguato era occasionale o voluta, si è scoperto che era ricercato da luglio per traffico di stupefacenti ed è stato arrestato dentro gli uffici della Squadra Mobile. Si è anche scoperto che Greco e Monaco si conoscevano e che stavano parlando fra di loro quando sono arrivati i killer.

Greco, nell'estate scorsa, era sfuggito ad un blitz contro il clan dei Cursoti durante il quale Monaco era stato arrestato. Per questo, si pensa anche che i sicari volessero ucciderli entrambi e che, rivolgendo la pistola contro il fuoristrada di Greco, i killer abbiano per errore colpito la moglie. Vincenzo Monaco, uscito di prigione soltanto una settimana fa, aveva numerosi precedenti per furto, droga ed estorsione.

Fabio Albanese

Martinazzoli rompe il silenzio di piazza del Gesù con una battuta: è il suo rovescio

«Orlando? Non è l'opposto di Lima»

L'affermazione davanti allo stato maggiore della sinistra
La teoria di Mannino: la mafia vota Rete per colpire noi

ROMA. «Leoluca Orlando non è il contrario di Salvo Lima, ma il suo rovescio»: questa frase buttata lì da Mino Martinazzoli davanti allo stato maggiore della sinistra democristiana, riunito ieri mattina in una delle sale al primo piano di piazza del Gesù, ha fatto un certo effetto. Quell'accostamento tra Lima e il suo acerrimo nemico Orlando azzardato da un uomo del Nord, ha fatto una certa impressione tra gli uomini di quella corrente dc, che ha visto nascere l'ex-sindaco di Palermo alla politica. Ma, più che altro, quelle parole sono il segno che a piazza del Gesù l'insofferenza verso chi descrive la dc come il partito della «mafia» sta crescendo. E, naturalmente, la Rete di Orlando, che quest'accusa alla dc ce l'ha quasi scritta nel suo certificato di nascita, rischia di diventare l'obiettivo principale della reazione democristiana.

Per ora le repliche dc, sono dette e non dette e per lo più vengono affidate alle allusioni. Ma più passano i giorni, più quel rapporto dei magistrati dimostra di avere un effetto letale sull'immagine della dc nell'opinione pubblica e più la risposta democristiana ad Orlando si fa precisa e chiara.

Ieri, infatti, in quella riunione se Martinazzoli si è limitato solo ad una battuta qualcuno è andato oltre. Calogero Mannino, ad esempio, dopo aver dimostrato, carte alla mano, che dall'80 la dc siciliana non manca di prendere posizione in ogni occasione contro la mafia, ha sibilato una teoria che ha come bersaglio proprio la Rete: la mafia - ha spiegato in sintesi Mannino - potrebbe decidere di colpire la dc, spostando il consenso elettorale che controlla addirittura su Orlando, come ha fatto in passato premiando altri partiti. E le parole di ieri di Mannino, di fatto, hanno solo riecheggiato altri discorsi fatti in passato nella dc siciliana a commento dei risultati delle ultime tornate elettorali.

Quest'accusa, pesante, per ora viene fatta solo nelle sale ovattate di piazza del Gesù, visto che nessuno dei capi del partito se la sente in questo momento di portarla apertamente all'esterno. Ma se si leggono attentamente le sortite di questi giorni dei vari leader dc, ci si accorge che l'allusione ad Orlando e i suoi è sempre presente.

Per cominciare Arnaldo Forlani l'altro ieri si è lasciato andare ad un teorema alquanto significativo per capire cosa passa nella mente dei vertici dc in queste ore. «In queste cose - ha spiegato l'ex-segretario - ciò che appare, è ciò che in realtà la mafia vuol far apparire. Per questo se cerchiamo il politico mafioso non dobbiamo cercare uno come Lima, che finiva per essere esposto in tutti i processi e interveniva ovunque. No, bisogna cercare un politico dalle caratteristiche opposte, che magari, a prima vista, può apparire campione nell'antimafia».

Altro siluro ad Orlando e soci l'ha lanciato ieri davanti alle telecamere di Italia domanda lo stesso Andreotti, capo della corrente a cui era affiliato Salvo Lima. «Non ho mai affermato - ha detto con la solita malizia - che Orlando è connivente con la mafia, anche perché non mi piace polemizzare con un ex-dc. Ho soltanto osservato che, quando ho varato i provvedimenti antimafia, l'opposizione è venuta da lui e da Galasso. E anche nel processo Dalla Chiesa la perizia è stata da loro contestata».

E qualche allusione l'ha fatta anche chi, come Vito Riggio, è un dc di Palermo ed è un simpatizzante di Mario Segni. «Io ho fiducia nei giudici - è stato il suo ragionamento - vorrei sapere però perché assassinati Lima, Falcone e Borsellino, tutti i pentiti improvvisamente cominciano a cantare... Forse sta venendo fuori una mafia nuova, i rinnovatori della mafia, il «partito trasversale della mafia», che con questa operazione vuole cancellare tutto il vecchio e trovare nuovi referenti nel mondo della politica».

Parole dure, tesi forse ardite, che testimoniano come la guerra tra la dc e la Rete possa da un momento all'altro divampare. Del resto lo scontro è quasi inevitabile: con un pds stretto in una crisi che appare senza rimedio, il primato politico nell'isola potrebbe diventare una partita a due tra la dc e il movimento di Orlando. E l'ex-sindaco di Palermo ha tutta l'intenzione di giocare la sua partita proprio sull'argomento «mafia». L'ultima bordata per Orlando l'hanno sparata ieri i deputati della Rete, Claudio Fava e Rino Piscitello chiedendo che Mario D'Acquisto, braccio destro di Lima e vicepresidente della Camera dei deputati della dc, si dimetta dal suo incarico. «In attesa - hanno detto - di un estremo gesto di pudore di D'Acquisto riteniamo dovere di tutti i gruppi parlamentari che lottano contro la mafia, non partecipare ad alcun dibattito in aula da lui presieduto».

Augusto Minzolini

CAPONNETTO

«Su Falcone Andreotti sta mentendo»

MILANO. «Non è affatto vero che il giudice Falcone stimava Lima. So quello che Giovanni pensava di Lima, ne abbiamo discusso diverse volte. Ricordo quando mi sbattè sul tavolo il *Messaggero* contenente un articolo di Andreotti che Giovanni interpretò inequivocabilmente come un "altolà". Salvo Lima non si tocca». Sono parole del giudice Antonino Caponnetto, che smentisce, in un'intervista, quanto dichiarato da Andreotti sui rapporti tra Falcone e Lima. L'ex capo ufficio istruzione di Palermo ha quindi ricordato che la procura palermitana ricevette un dossier di dp che ricostruiva la complessa figura di Lima, sulla base anche dei risultati della commissione parlamentare. «Salvo Lima - ha precisato Caponnetto - usciva in una luce sicuramente ambigua, però estremi per agire penalmente non ce n'erano. Ci sono quelle zone grigie di contiguità a cui è difficile dare un rilievo penale». Sulla vicenda torna anche Andreotti: «Se mi dicessero che Lima ha fatto qualcosa, ma con prove e non parole, io chiederei scusa di averlo difeso». Quanto a Falcone: «Una delle volte in cui ho visto Falcone a Palermo, era insieme a Lima e più volte ho domandato sia a lui che a tutti coloro che conoscevano bene Palermo di darmi ragguagli su Lima perché questa leggenda nei suoi confronti era di lunga data, e ho sempre ricevuto risposte positive».

Salvo Lima, ex leader dc ucciso

A sinistra l'ex sindaco di Palermo Leoluca Orlando, leader della Rete; qui sopra l'ex presidente del Consiglio Andreotti

L'ex sindaco nel mirino
«In Sicilia sta nascendo il partito trasversale dei boss e va alla ricerca di nuovi punti di riferimento politici»

Craxi lancia un salvagente alla dc

«Facile manovrare i pentiti», pioggia di critiche

ROMA
DALLA REDAZIONE

La dc è isolata e in difficoltà sul «caso Lima» e Bettino Craxi le tende una mano. Memore dei tanti anni trascorsi fianco a fianco, il segretario socialista evita commenti, non infierisce e accredita l'ipotesi che i pentiti che accusano Lima siano manovrati dalla mafia. Una palla lanciata da Forlani e da Craxi prontamente raccolta. «E' anche possibile. Quante volte i pentiti sono stati manipolati? Anche a mie spese, diverse volte, in più occasioni». E poi fa un lungo discorso su Tangentopoli e pare voler dire alla dc che ognuno ha i suoi guai. Craxi dice: «Delle responsabilità le hanno anche i giornali, che violano il segreto istruttorio e trasformano un avviso di garanzia in una condanna di terzo grado». Ma è il solo politico che azzarda una mossa amichevole verso lo scudo-crociato e qualche socialista glielo ha fatto rilevare criticandolo.

Dice Arturo Bianco, catanese, presidente della sezione siciliana dell'Anci: «Sono deluso per le battute di Craxi sul delitto Lima. Va messo in rilievo l'operato della magistratura palermitana anziché attardarsi ad instillare dubbi sulla attendibilità di questo o quel pentito». Ed esorta il psi ad usare «la scopa bene in profondità al proprio interno, senza attendere le conferme giudiziarie ai giudizi politici».

E così anche nel psi si apre un fronte critico sul problema delle possibili complicità politiche con la mafia. I contendenti interni hanno stipulato una tregua nello scontro Craxi-Martelli e ora pensano a non attizzare ulteriormente il fuoco delle polemiche che investono i principali partiti di governo.

In una intervista all'*Unità*, il segretario del pds Achille Occhetto, riferendosi all'istruttoria sul caso-Lima, ha detto: «Va emergendo, colpisce al cuore un intero assetto politico che, come ormai evidente, si è costruito, specialmente nel Mezzogiorno su un compromesso tra le forze dominanti con la mafia. Compromesso che ha contribuito a stabilizzare il sistema politico del paese in nome dell'anticomunismo. Non abbiamo mai detto che tutta la dc sia compromessa con la mafia, ma resto stupito che di fronte a tali fatti, che possono sgretolare un partito, lo scudo crociato non apra una riconsiderazione radicale del proprio modo di essere e di collocarsi nella politica e nella società». «Questo è un contraccolpo - conclude Occhetto - che dovrebbe portare alla ricollocazione del mondo cattolico in un sistema politico profondamente riformato».

Il segretario psi Bettino Craxi

Intanto il verde Ronchi chiede lo scioglimento del Consiglio di Palermo perché «vi sono almeno una decina di consiglieri della corrente di Lima e Andreotti». Il gruppo missino alla Camera ha chiesto una commissione di indagine «per accertare il legame fra mafia, politica e partiti, con particolare riferimento alla corrente andreottiana».

Si muove, addirittura, il Parlamento europeo di cui Lima fece parte per 13 anni. Il capogruppo dei socialisti britannici, Glyn Ford, chiede una commissione per indagare sui possibili attività mafiose in seno all'europarlamento».

La dc risponde all'offensiva cercando di circoscrivere a casi individuali quel che emerge dalle indagini dei magistrati. E in questo, il segretario Martinazzoli ha avuto ieri l'avallo della sinistra interna che lo ha invitato a contrastare l'interpetazione di una dc invischiata con la mafia. «Dobbiamo prendere le distanze da una certa intepretazione delle cose» ha detto Mannino, ricordando quel che la dc ha fatto in Sicilia dal 1981 al '91.

Anche Mario Segni ha parlato per un'ora con Martinazzoli, ma per invitarlo a fare il chirurgo e tagliare il marcio nel partito: «Bisogna dare al Paese la sensazione di qualcosa del tutto nuova rispetto al passato». Censurare Andreotti? «Lo dovete chiedere al segretario, non a me».

Martinazzoli convoca il capogruppo La Placa, Via del Corso invita i socialisti alla «cautela»

Palermo, Consiglio verso l'autoscioglimento

La Rete accusa: dieci dc portati in Comune dalla corrente Lima

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lo choc per le accuse a Salvo Lima e la crisi aperta una settimana fa dal psdi provocano nervi a fior di pelle nelle stanze dei bottoni a Palermo. Addirittura il Consiglio comunale rischia l'autoscioglimento o, peggio, lo scioglimento per infiltrazioni mafiose che potrebbe essere decretato dal ministro dell'Interno. La seconda clamorosa ipotesi è sostenuta dalla Rete di Leoluca Orlando, da esponenti del pds come Pietro Folena e anche da alcuni socialisti come il deputato regionale Francesco Di Martino, amico di Martelli ed ex presidente della Camera di commercio palermitana. In una nota i «retini» sottolineano che «la corrente dc di Salvo Lima ha fatto eleggere ben dieci consiglieri comunali. E' lecito ritenere che l'elezione di questo Consiglio sia stata inquinata dal voto mafioso». Insomma una vera e propria bufera politica.

E' sceso in campo Mino Martinazzoli, che ha convocato a piazza del Gesù per lunedì pomeriggio il direttivo del gruppo consiliare della dc con il capogruppo Rino La Placa, fedele interprete del vicesegretario uscente e commissario del partito in Sicilia Sergio Mattarella. E a tarda sera si è anche diffusa la voce che da via del Corso Bettino Craxi abbia invitato i dirigenti socialisti palermitani ad affrontare con ogni cautela l'insidiosa situazione di Palermo.

Che sta succedendo? «La situazione è in movimento» dice l'onorevole La Placa, convinto che si possa riproporre una nuova giunta anche senza i socialdemocratici. E l'assessore comunale Carlo Pezzano, pure dc, riconosce: «Sì, c'è un po' di confusione, ma la città va amministrata e noi possiamo continuare a garantire la governabilità». I dc sono dunque nettamente contrari a quello che a loro parere si annuncerebbe come un ennesimo tentativo di «sfascismo».

Il sindaco di Palermo Aldo Rizzo

In serata comunque la situazione è sembrata precipitare, dopo le consultazioni concluse negativamente negli ultimi giorni in seguito alle dimissioni dei socialdemocratici volute dal segretario del partito Carlo Vizzini, palermitano.

A tarda sera il gruppo consiliare socialista si è riunito convocato dal capogruppo Manlio Orobello che ha parlato di «ingovernabilità che si va via via manifestando al Comune e che rende assai incerta la possibilità di costituire organi funzionanti». Anche il segretario regionale socialista Nino Buttitta ha parlato di «una situazione così complessa e di tanta difficile soluzione» che a suo avviso fa guardare «al ricorso alla volontà popolare» come una via d'uscita, anzi come «la strada maestra». Buttitta ha auspicato un intervento dei governi nazionale e regionale.

I dodici consiglieri del psi a questo punto ritengono molto probabili, anzi quasi decise, le loro dimissioni dal Consiglio comunale che li porrebbero in linea con la Rete, col pds in direzione dello scioglimento anticipato. [a. r.]

Il superpoliziotto spiega il caso Spilotros: la confessione, i riscontri, gli errori

«Sul mostro abbiamo sbagliato»

Ma Serra si difende: era una pista da seguire

Il piccolo Simone Allegretti, 4 anni, ucciso da un maniaco il 4 ottobre a Maceratola di Foligno. A sinistra, il questore Achille Serra, che coordina le indagini

FOLIGNO
DAL NOSTRO INVIATO

«Come ci si sente in un ruolo come il mio? Affaticati, anzitutto, è una settimana che quasi non dormo, e come me molti altri poliziotti. Poi un po' depressi. E se vuole saperlo, anche molto amareggiati. Ma scopro che qualcuno ci degli imbecilli è la volta che lo mando a...». Povero Achille Serra. Non più domenica scorsa alla questura di Milano la sua faccia stagliava soddisfatta e rassicurante sotto i riflettori di tutte le tv e adesso eccolo Foligno, chiuso in stanzetta commissariato ad organizzare battute quasi come un funzionario alle prime armi.

Ce l'ha anche i giornalisti il direttore servizi speciali della Criminalpol, non deve avere completamente torto: pochi giorni fa era il «superpoliziotto», adesso lo subissano di critiche. nostro bisogno semplificazioni, dopo averlo eletto a simbolo di una polizia efficiente e nello stesso umana, adesso quasi lo consideriamo emble- di fallimento.

E' così?

«Ed io domando cosa avreste fatto voi al nostro posto: come vi sareste comportati se, dopo una serie telefonate anonime, una persona minacciato di uccidere ancora. Perché questo è accaduto, a Milano: e solo in quel momento abbiamo deciso di sfruttare i tempi, di intervenire comunque. Se poi un giornale non ci avesse messo zampino, se sabato sera non fosse trapelata la notizia che in questura c'era un fermato, forse allora nessuno ne avrebbe saputo niente, mo lavorato con tranquillità».

Forse, dottor Serra. Però quella notizia qualcuno l'avrà pur data. Ma non è di questo che vorremmo ragionare: non degli errori, possibili sempre, ma fatto che intorno a un mitomane si sia sviluppata una girandola così folle, che siano stati coinvolti amici e parenti, svelate storie sempre più squallide e personali.

«Io le dico questo: domenica mattina, appena apparsa la prima notizia, alla questura di Milano saranno stati cento giornalisti. E parliamo delle televisioni: tutti lì a rubare frammenti d'informazione o d'immagine, a insistere, a premere. E il martellamento ha cominciato a farsi sempre più continuo, sempre più insostenibile. Tutti a chiedere tutti: la conferma, il dettaglio, il lo spunto... quel momento il flusso di notizie è diventato incontrollabile. E lì, un ragazzo che diceva "l'assassino io", che forniva dettagli minuziosi, sconosciuti ai più. Non dimentichi che tutto era svolto Foligno, e fino poche ore prima di quella storia a Milano sapevamo nulla».

Ma allora perché organizzare conferenze stampa, spogare i toni del trionfalismo?

«Eh no, qui bollo voi. Noi abbiamo detto soltanto: "Questo ragazzo dice di aver ucciso il piccolo Simone, potrebbe vero, ma nella storia ci sono delle incongruenze: stiamo verificando". Il resto non l'hanno certo montato gli investigatori».

Non sarà che anche fra investigatori, fra Milano e Perugia, su questa storia hanno parlato in troppi?

«Può essere. Tant'è che ho appe- ordinato miei di evitare ogni contatto coi giornalisti, di lasciare che siano i giudici a informare. Fra l'altro, la famiglia Allegretti ha chiesto il silenzio stampa: forse adesso riusciremo a lavorare un po' di tranquillità».

Eppure, giornali a parte, for- qualche sospetto avrebbe potuto sorgervi prima. Com'era possibile, per pio, che mentre il presunto mostro era in carcere altri continuassero a telefonare?

«Quando di una storia così orribi- cominciano a conoscersi tutti i dettagli, quando si pubblicano i comunicati, i risvolti veri o presunti, allora è inevitabile che cretini o mitomani si facciano vivi. E noi, costretti a correre anche dietro a queste fantasie, a verificare ogni indicazione, ogni pista».

Speriamo che adesso non accada più. Ma non c'è stato un messaggio anche l'altra sera, a Foligno? Insiste nel fatto che il «mostro» ucciderà ancora: anche quello proviene un visionario?

«Messaggio? Non ne so nulla».

come, è perfino uscito sui giornali.

«Sono dieci giorni che non leggo giornali e non guardo la televisione, anche perché sennò mi girerebbero davvero».

Abbia pazienza, dottor Serra, non è per sminuire il vostro lavoro: l'errore è possibile sempre. adesso comincia a farsi spazio un'autentica indignazione: possi- che si debba ricorrere alla riesumazione di quei poveri resti?

«Non me ne parli: è una cosa che fa inorridire anche me».

E le sembra giusto che questo accada soltanto per una svista?

«Quale svista?».

Dottore: la bara di Simone sarà riaperta perché a Milano qualcuno ha considerato «prova decisiva» il fatto che Spilotros dicesse di spento una sigaretta sull'orecchio di quel povero bambino.

«E' vero, l'ha detto».

Solo che il referto del medico legale non parla di bruciature.

«Come, c'è bruciature sull'orecchio?».

Chi l'ha visto, a Foligno, parla solo di un graffio.

«Oh, per carità...».

Giuseppe Zaccaria

SI

«Sono il mostro, perdono»

MACERATA. La tragica vicenda di Simone Allegretti ha scritto, anche indirettamente, un altro doloroso capitolo e lacerato un'altra famiglia. Un uomo, prima di togliersi la vita, ha lasciato un inquietante biglietto, scritto in stampatello: «Sono il mostro, perdonatemi». Poi ha fissato una corda al soffitto e si è impiccato. Ma la sua morte non ha nulla a che vedere con l'omicidio di Foligno. I carabinieri, infatti, hanno escluso categoricamente qualsiasi possibile legame tra l'operaio Giampaolo Marsili, di 31 anni, residente a Cingoli (Macerata) - che si ucciso giovedì sera nella ri- agricola alla propria abitazione - e l'assassinio del piccolo Simone Allegretti. li - che il 4 5 ottobre non si mai mosso da Cingoli, dove vivono la moglie i due figli otto e quattro anni - da tempo soffriva per grave forma di depressione.

Lecce, appello Daniele

La madre del bambino ucciso «Parli chiunque possa aiutarci»

LECCE. A quaranta giorni dalla di Daniele Gravili, bambino brutalizzato e soffocato con la sabbia sul litorale di Torre Chianca, la madre, Silvana Mazzotta, insegnante di Lecce, lanciato appello affinché si possa far luce sull'identità del «mostro». «Sono - esordito - la di Daniele Gravili, un bambino di anni e 5 mesi che oggi non c'è più. Io marito da quel giorno non siamo più gli stessi e forse non lo più, perché sopravvivere al proprio unico figlio è una prova insopportabile. Solo quella mamma e quel papà di Foligno possono capire».

«Ho chiesto a tutti voi di aiutarmi - ha proseguito - perché ci è rimasta una sola speranza: che il responsabile preso messo in condizioni non fare più del male. Polizia e carabinieri stanno facendo il possibile e l'impossibile ma manca ancora qualcosa perché lavoro abbia Perciò mi rivolgo chiunque possa aiutarci. Quel 12 settembre sulla spiaggia di Torre Chianca vicino Lecce c'erano ancora decine e deci- persone nel primo pomeriggio quando hanno preso il mio Daniele. E' impossibile che nessuno abbia visto qualcuno fuggire o udito un bambino gridare. Ogni particolare, anche insignificante, può essere utile alla polizia».

«Non tiratevi indietro, chia- il 112 113 anche in forma anonima. A me e mio marito resta soltanto un piccolissimo conforto: potrà ridarci nostro figlio, al- la solidarietà tanta gente si traduca in collaborazione. Voglio credere che qualcuno si decida a parlare».

Il piccolo Daniele morì soffocato per ingoiato sabbia dopo stato violentato sulla spiaggia distante circa un chilometro dalla villetta di proprietà dei suoi genitori, dove la famiglia Gravili stava trascorrendo il suo ultimo giorno di Il bambino era ancora quando fu trovato nel pomeriggio sulla battigia, ma, nonostante i tentativi di rianimazione, morì qualche ora dopo.

Secondo quanto emerso sinora dalle indagini, Daniele sarebbe stato portato via poco dopo le 14 mentre giocava nel giardino della sua abitazione. Il padre intento a caricare i bagagli sull'automobile e madre era in casa.

Nei giorni scorsi prefetto Rossi è detto contrario all'istituzione un «telefono verde» perché non c'è in giro per città, mentre gli investigatori hanno indicazioni ancora da valutare. **[s. g.]**

Verona, le indagini per la morte della figlia dell'industriale

Omicidio Vicenzi, un arresto

Un amico occasionale invitò Pierangela a passare la serata a casa sua. Le offrì una dose di eroina, lei si sentì male e fu scaricata nel vicolo

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Le ha dato una dose di eroina, lei è sentita male. L'ha messa in macchina per portarla all'ospedale. Ma poi ha avuto paura: ha pensato a quella roba in casa, al pacco droga. Allora l'ha scaricata su quel viottolo ed è tornato indietro. Lei era ancora viva: un'agonia nel fango. I carabinieri hanno risolto il caso Pierangela Vicenzi, la figlia dell'industriale trovata morta in mezzo campagna: arrestato Emilio Giardini, anni, di San Martino Buon Albergo, che non ci ha messo molto a confessare. Le accuse, per ora, sono quelle di omicidio preterintenzionale e detenzione di stupefacenti.

I carabinieri lo hanno trovato andando a cercare tra i clienti di un bar nel centro della città. Un posto dove la figlia di Mario Vicenzi ha riempito qualche ora cercando di superare i suoi affanni. Ad tratto è uscita ed è andata a riprendersi il cane a casa della madre del suo ragazzo. Poi è tornata nel bar, ha bevuto qualcosa e ha scambiato quattro chiacchiere. Anche con Emilio Giardini. Non lo conosceva, e nemmeno gli altri frequentatori del bar l'avevano mai visto.

Uno quelli che s'intrufolano, disposti a «far compagnia». Emilio Giardini era insieme con un amico: si sono seduti al tavolo di Pierangela, hanno fatto un sacco discorsi. Lei ogni tanto rideva, scherzava. Infine ha cettato di trascorrere il resto della serata in casa di Giardini. Escono e lei lascia la auto, con a bordo il cane, alla periferia della città, poi quell'uomo che le promette che non farà troppo tardi. «Viene anche questo mio amico, ci divertiremo un po'». A casa sua, Emilio Giardini tira fuori un pacchetto di eroina. E offre a Pierangela una «sniffata». Forse la ragazza, soggetta a depressioni, ha già preso qualche psicofarmaco, o risente di quel che ha bevuto al bar.

Poco dopo aver preso la droga, Pierangela Vicenzi ha un cedimento. Stordita, si getta sul divano. E l'amico di Giardini si spaventa: «A questo punto, io me ne vado, non voglio storie». Pierangela solo Emilio Giardini, che non sa fare. Lei si assopisce, poi sembra risvegliarsi. Ma di lì a poco crolla. Allora lui la prende tra le braccia e porta fuori, la sulla sua macchina e si dirige Zevio, un paese distante pochi chilometri. Pierangela è ancora cosciente, l'ospedale non è lontano, c'è la possibilità di salvarla. Ma ci arriverà, perché Giardini quel ripensamento: preoccupa dell'eroina che ha in casa, lascia che la ragazza va- incontro alla morte.

Quando a casa, Emilio Giardini prende le chiavi della macchina di Pierangela, che lei ha lasciato su un tavolo, raggiunge la periferia della città, sale sulla vettura della ragazza e parcheggiarla lontano: la troveranno, con il cane sul sedile, a circa sette chilometri da quella stradina sulla quale Pierangela Vicenzi è morta. E' ormai mattina. Giardini entra in un bar, chiama taxi, va a recuperare la sua auto e rientra casa.

Così lo racconta agli inquirenti Emilio Giardini, arrestato mentre tornava da un giro in bicicletta. Durante la perquisizione, ha finito per consegnare egli stesso ai carabinieri 400 grammi eroina e mezzo chilo di sostanza da taglio. «A quella ragazza - ripete - ho fatto fare soltanto una sniffata».

Giuliano Marchesini

Cagliari, la mamma della vittima all'imputato

«Io ti imploro, confessa l'uccisione di mio figlio»

CAGLIARI. Mentre usciva dall'aula delle assise si è avvicinata all'imputato accusato d'averle ucciso il figlio e gli ha accarezzato teneramente il volto: «Se hai ucciso Giovanni devi dirlo. Confessalo, figlio mio, e Dio avrà pietà di te».

L'interlocutore ha abbassato gli occhi, impallidito, ha borbottato qualcosa, forse «innocente». In un silenzio da acquario, Silvia Pintus si è avviata lentamente verso l'uscita.

La madre dell'ucciso ha 81 anni, perso il marito da tempo, veste sempre di nero, spesso copre il capo con un pesante velo scuro.

Da undici anni cerca la verità sulla morte del figlio, una delle vittime di una contorta vicenda giudiziaria aperta dalla misteriosa definitiva scomparsa di un avvocato cagliaritano, Gianfranco Manuella. Uno sconcertante giallo, «montato» da una pattuglia di inattendibili pentiti, che infuriò come un tornado coinvolgendo, oltre a personaggi della malavita cittadina, un gruppo di avvocati, trascinati in carcere accuse da ergastolo e totalmente scagionati solo al termine di una terrificante via crucis.

Quel caso non è ancora chiu-. I giudici hanno rinunciato al tentativo di far luce sulla sparizione di Gianfranco Manuella, ma da qualche settimana sono impegnati nella ricerca della verità sulla morte di Giovanni Battista Marongiu, giovane dal passato turbolento, fulminato a revolverate sul bordo di una stradina campestre, nelle colline che sovrastano Torre delle Stelle.

Alla sbarra c'è Pino Pesarin, quarantenne, ex tossicodipendente, grande amico, una volta, della vittima. Nei primi Anni 80 contribuì con le sue false confessioni a montare il caso, adesso, smessi i panni dell'accusatore, veste quelli dell'imputato. **[c. g.]**

Appello del sindaco al governo: «Il nazista ha massacrato la nostra gente, deve pagare»

«L'Italia ha protetto il boia»

Caiazzo si ribella: lo processeremo noi

CAIAZZO (Caserta)
DAL NOSTRO INVIATO

Il sostituto procuratore di Santa Maria Capua Vetere, Paolo Albano, è uno di quei giovani magistrati che credono ancora nel loro lavoro e riescono a indignarsi. Non trattiene un fremito d'ira mentre parla del caso giudiziario più inquietante che gli sia mai capitato tra le mani: quello che porta il nome di Wolfang Lehnigk Emden, il sottotenente nazista che la [illegible] del 13 ottobre del '43 ordinò il massacro di quattro uomini, undici bambini e sette donne rifugiati in una masseria ai piedi del Monte Carmignano, nei pressi di Caiazzo. E il tono di [illegible] è alterato, mentre tenta di spiegare ai cronisti com'è possibile [illegible] criminale di guerra sia rimasto impunito per mezzo secolo, e soprattutto perché Emden, arrestato otto giorni fa dalla polizia tedesca, è stato rimesso in libertà. «Alla seconda domanda rispondo con una supposizione: forse l'imputato è stato rilasciato perché il reato di cui è accusato, un crimine di guerra, è caduto in prescrizione per la giustizia di quel Paese. Per quanto riguarda il primo quesito, vorrei conoscere anch'io il motivo di un silenzio che mi ha lasciato interdetto. Le autorità italiane [illegible] in possesso della documentazione dell'eccidio [illegible] dall'immediato dopoguerra: era stata inviata da una commissione di inchiesta americana. Dove sono finite quelle carte?».

Silenzio, indifferenza, forse calcolo politico fanno da contorno a un eccidio del quale si legge poco o nulla nei libri di storia. Tutti hanno tentato di dimenticare, compresa una buona parte della gente di Caiazzo. Qualcuno accenna a sentimenti di perdono: C'è chi, come Michele Palumbo, 45 anni, pronipote di Raffaela Palumbo, una delle vittime del massacro del Monte Carmignano, chiede giustizia anche [illegible] «quel personaggio, Emden, fa un po' pena perché ormai è un vecchio». Ma non può né vuole cacciare indietro i ricordi Giuseppe Capobianco, autore con Giuseppe Agnone di «La barbarie e il coraggio», il libro pubblicato dall'Associazione [illegible] del Caiatino, in cui viene svelata tutta la verità sull'eccidio. E' letteralmente sconvolto dalla notizia della scarcerazione dell'ex sottotenente nazista. «E' inaudito - sbotta -. Nessuno può sottrarsi al giudizio della magistratura, tanto meno una nazione come la Germania. Esiste una convenzione internazionale sottoscritta a Mosca, che l'Onu ha fatto sua con una serie di risoluzioni: i crimini di guerra possono [illegible] perseguiti per sempre. [illegible] sbaglio la Germania fa parte dell'Onu».

Capobianco sgrana un rosario di [illegible] contro coloro che ritiene colpevoli di aver tentato di cancellare, volutamente o no, la memoria del massacro: «Innanzi tutto il governo italiano: che fine hanno fatto le carte inviate dagli americani sul massacro del Monte Carmignano? Perché non è mai stata aperta un'inchiesta? E gli americani? Non fecero anche loro di tutto per tenere nascosta all'opinione pubblica la cattura avvenuta nel '43 del criminale nazista Emden? Esiste una lettera, è firmata da un certo colonnello Clark, presidente del consiglio degli ufficiali incaricato dell'indagine sul massacro di Caiazzo. La legga pure». Il messaggio, datato 11 novembre 1943, è indirizzato al tenente colonnello Poirter: «Considerando la possibilità di rappresaglie contro i prigionieri alleati adesso nelle mani dei tedeschi... chiedo istruzioni da seguire in questo caso... In attesa di ricevere consigli in quanto alla linea propagandistica più efficiente da seguire, il nome di Emden, ndr) [illegible] è stato comunicato, anche se la stampa sa già che è stato catturato».

Secondo Giuseppe Capobianco anche le autorità di Caiazzo hanno partecipato troppo a lungo alla congiura del silenzio sulla strage. «Anche loro hanno fatto di tutto per dimenticare», dice, e racconta un episodio sconcertante: «Nel '45 i 22 morti furono dissepolti e tumulati in un altro punto del cimitero di Caiazzo. Vuole sapere perché? Il proprietario del terreno in cui era stata scavata la fossa comune aveva preteso e ottenuto dal Comune lo "sgombero" delle salme estranee a quelle dei suoi cari. E che dire della lapide con l'iscrizione di Benedetto Croce? Se ne cadeva a pezzi, fu restaurata solo nel '88».

I familiari delle vittime di Caiazzo vogliono riunirsi in un'associazione. Stanno discutendo sull'eventualità di costituirsi parte civile contro Emden. Sì, perché almeno questo è certo: il criminale di guerra sarà processato in Italia, anche se le autorità tedesche non concederanno l'estradizione. «Un imputato può essere giudicato anche se non è presente in aula». È il [illegible] mento asciutto del sostituto procuratore Paolo Albano, [illegible] ha già sottoposto il [illegible] al ministro di Grazia e giustizia Martelli. Poi si lascia andare a un ultimo scatto di rabbia: «Ora basta. La giustizia deve fare il suo corso, [illegible] c'è un colpevole deve pagare».

Ieri sera a Caiazzo si è riunita la giunta comunale. Il sindaco Giuseppe Di Sorbo ha deciso di sollecitare gli interventi dei ministri dell'Interno, di Grazia e giustizia e degli Esteri affinché Wolfang Lehnigk Emden sia arrestato di nuovo e consegnato alle autorità italiane. E ha aggiunto: «Quel signore deve sapere che noi non dimentichiamo le sevizie sulle donne e i bambini di Caiazzo».

Fulvio Milone

La masseria ai piedi del Monte Carmignano, nei pressi di Caiazzo, dove la sera del 13 ottobre 1943 il sottotenente nazista Wolfang Lehnigk Emden ordinò il massacro di [illegible] uomini, 11 bambini e 7 donne. Sopra, la lapide che ricorda le vittime e, sotto, Raffaele Perrone, [illegible] dei due testimoni viventi della strage.

Il carnefice ha negato Ma si è già contraddetto

Gli inquirenti: «Le nostre autorità erano in possesso dei documenti sin dall'immediato dopoguerra Li aveva inviati la commissione Usa»

[illegible] (Caserta)
DAL NOSTRO INVIATO

Quando un funzionario della Criminalpol della Campania e il sostituto procuratore della repubblica Paolo [illegible] hanno lasciato Napoli per un viaggio lampo in Germania, dieci giorni fa, erano tutt'altro che sicuri del successo della loro missione. Il compito era delicatissimo: indurre il procuratore di Coblenza a firmare [illegible] ordine di cattura nei confronti di un cittadino tedesco, accusato di essere un criminale nazista. Ma tre anni di indagini e una montagna di carte fornite agli investigatori da Giuseppe Agnone, emigrato italo-americano che della verità sulla strage di Caiazzo ha fatto una missione, sono stati sufficienti a convincere il magistrato, che ha firmato il provvedimento. Wolfang Lehnigk Emden è stato arrestato il 16 ottobre. Il tribunale di Coblenza ha deciso di scarcerarlo ieri, [illegible] il procuratore, evidentemente convinto dalle prove e le testimonianze raccolte dagli investigatori italiani, ha presentato un ricorso: secondo lui Emden deve rimanere in cella. [illegible] nel '69 Simon Wiesenthal segnalò la presenza del boia alle autorità tedesche, ma queste risposero che non riuscivano a rintracciarlo.

Ma torniamo alla mattina del 16 ottobre, quando i poliziotti si sono presentati in casa Emden a Ochtendung, un paesino non molto distante da Francoforte: una bella villa con giardino, arredata con mobili antichi, piena di cimeli di guerra e foto del padrone di [illegible] in divisa da sottotenente. Gli inquirenti sapevano bene con chi avevano a che fare: Emden, che [illegible] facoltoso ingegnere e ha una figlia avvocato, era descritto nei rapporti stilati dagli alleati nel '43 come un convinto nazista. Non era amato dai suoi soldati, ai quali era solito mostrare una croce di guerra di seconda classe che in realtà non gli era mai stata conferita. Condotto in carcere, ha ricevuto la notizia che [illegible] lui c'era un altro ordine di custodia cautelare, quello firmato dai giudici italiani che cercano anche un'altra persona: Johan Schuster, 73 anni, di Crailsheim, l'unico uomo [illegible] in vita dei quattro volontari che parteciparono al massacro ordinato da Emden. Prima di [illegible] rinchiuso in cella, l'ex sottotenente è stato interrogato a lungo dal sostituto procuratore Albano. Freddo, sicuro di sé, ha raccontato una versione dei fatti completamente diversa da quella emersa dalle indagini e dalle testimonianze raccolte a Caiazzo. [illegible] negato fatti storicamente accertati senza un cenno di emozione o di rimorso per quanto accaduto il 13 ottobre [illegible] Monte Carmignano.

«Quella sera - ha detto Emden - sparammo [illegible] un gruppo di partigiani». Ma gli uomini uccisi furono solo quattro: le altre 18 vittime erano donne e bambini inermi. A questa obiezione l'ex sottotenente del 29° Panzer Granadier Regiment ha replicato a muso duro: «Non ho alcuna colpa se loro si sono riparati dietro i ragazzi e le loro mogli. Quelli spararono per primi, e noi rispondemmo al fuoco da una certa [illegible]». Gli investigatori italiani hanno le prove che Emden [illegible]te. Il massacro, infatti, fu [illegible]piuto in due fasi diverse: i primi a essere trucidati furono i quattro contadini seguiti da due donne e un ragazzo di 14 anni, fucilati davanti a una masseria dove si erano sistemati i soldati tedeschi; le restanti quindici persone furono finite in un altro casolare, a trecento metri dal luogo dell'esecuzione precedente.

Le vittime furono seviziate a lungo: a una bimba fu amputata una gamba, mentre le donne furono violentate con delle aste di legno. [illegible] Emden nega anche questa circostanza: «Non siamo stati noi. Ripeto, quella fu soltanto un'azione di guerra. La verità è che sparammo contro un gruppo di partigiani». Quando fu catturato dagli americani nel '43, l'ex sottufficiale nazista si difese in altro modo. Raccontò che il massacro era [illegible] ordinato da un suo superiore, e che lui si era limitato a obbedire. Ma anche in quell'occasione fu smentito: la sera del 13 ottobre, infatti, l'ufficiale più alto in grado di Emden si trovava nel comando militare, in [illegible] di direttive per l'imminente ritirata delle truppe tedesche da Caiazzo. [f. mil.]

Carrara, la scoperta solo dopo il suo suicidio

Ricercato da quarant'anni Era sempre stato a casa

CARRARA. Ha beffato tutti per quarant'anni: le forze dell'ordine, gli ufficiali dell'anagrafe e i suoi concittadini. E il segreto che questa insospettabile «primula [illegible]» nascondeva [illegible] una vita è venuto alla luce solo sabato scorso, quando il settantanovenne Gino Giorgi ha deciso di arrendersi a modo suo e si è impiccato con un fil di ferro nell'abitazione della moglie Gina Baracchini, 81 anni, deceduta per malattia il giorno seguente.

Quando negli uffici del comune di Carrara si è dovuto stilare l'atto di morte [illegible] il primo colpo di scena: Giorgi non esisteva. O meglio, era «inesistente» dal 1951, quando era stato classificato «irreperibile» dai rilevatori del censimento. E nel 1963, non essendosi trovate traccie dell'uomo neppure durante il censimento di due anni prima, l'anagrafe di Carrara lo aveva tolto dallo Stato civile della moglie.

Ma perché Giorgi era [illegible]parso senza lasciare traccia? L'interrogativo è durato solo poche ore e un'altra grossa sorpresa ha lasciato tutti di stucco: l'uomo era latitante dagli Anni Cinquanta, evaso dal carcere dove stava scontando una condanna a [illegible] anni per [illegible] in omicidio volontario.

La caccia a Giorgi, evidentemente, doveva essere stata interrotta da tempo. L'uomo era irreperibile dal 1961 anche per la Procura della Repubblica e le forze dell'ordine avevano probabilmente accantonato in qualche cassetto la sua foto segnaletica, dimenticandola. Sì, perché l'uomo, secondo numerose testimonianze, viveva con la moglie da tempo e nessuno aveva mai sospettato che non fosse un cittadino qualsiasi.

Verso la fine degli Anni Quaranta Giorgi venne accusato di concorso in omicidio aggravato con altri tre carraresi. Il quartetto, durante [illegible] rapina, aveva ingaggiato [illegible] conflitto a fuoco [illegible] la polizia e un agente era rimasto ucciso. Arrestato, Giorgi scontò alcuni anni di carcere. Ma [illegible] fu [illegible] detenuto modello: i tentativi di evasione si [illegible]guirono con ritmo accelerato, tanto che [illegible] trasferito più volte da un carcere all'altro.

Nel 1951 l'ennesimo tentativo riuscì e Giorgi prese il largo. Inutile ogni ricerca: di lui non venne mai trovata la minima traccia. Gli investigatori pensarono che fosse espatriato, qualcuno disse che Giorgi aveva preferito la Legione straniera alle patrie galere. Forse è la verità. O forse l'uomo non aveva mai lasciato la sua terra, per stare vicino ai propri affetti, alla moglie che amava. E che l'amasse davvero è dimostrato dal fatto che l'ha voluta precedere nello [illegible]. La donna, gravemente ammalata da tempo, sabato scorso era ormai giunta alla fine. E Giorgi ha preferito non continuare a vivere senza di lei. Ha preso del fil di ferro, lo ha assicurato al tubo del gas e si è impiccato, dandosi una morte che, a lui «inesistente», non spettava neppure. Ma così ha svelato il lungo giallo della sua vita e offerto alla giustizia un vero colpo di scena. Insieme alla soluzione di un caso giudiziario dimenticato.

Maurizio Centini

Roma, aveva tentato di svenarsi all'università

Il leader della Pantera salvato dal [illegible] preside

ROMA. Tenta il suicidio nella facoltà universitaria che ha tanto odiato e che due anni fa lo vide protagonista del movimento studentesco. Anubi Lusurgiu, 22 anni, giovane leader dell'Autonomia operaia, già protagonista della «Pantera», ieri mattina ha tentato di togliersi la vita, tagliandosi le vene in un bagno della facoltà. Lo ha salvato il nemico di sempre, il preside Emanuele Paratore, che con estremo scrupolo ha fatto abbattere la porta del gabinetto al primo sospetto.

Grande dev'essere stata la [illegible] sorpresa, però, quando nel bagno ha trovato Anubi. Una sua vecchia conoscenza, un ragazzo irrequieto che due anni fa ha capeggiato i «duri» dell'Autonomia nell'occupazione della facoltà.

Proprio Paratore, peraltro, fu protagonista di un curioso episodio, l'anno scorso: sentendo arrivare un gruppetto di contestatori, e chissà, forse riconoscendo la voce del giovane leader, si chiuse a chiave all'interno del suo studio e poi si calò dalla finestra per sorprendere i contestatori alle spalle.

Ieri mattina nulla aveva fatto sospettare il dramma. Anubi, iscritto regolarmente alla facoltà di Lettere, era andato in biblioteca. L'hanno visto tra i libri di Storia moderna. Poi è scomparso. Senza dire parola, si era chiuso in bagno e lì si era tagliato le vene.

Non si sa come l'allarme sia [illegible]. Però bisogna sapere che nell'intera facoltà di Lettere, i bagni (misti, per uomini e donne) [illegible] appena tre. Facile ipotizzare che qualcuno tra le migliaia di ragazzi che frequentano giornalmente le aule abbia avuto bisogno di ritirarsi in toilette. E lì l'attesa si è protratta troppo a lungo.

Il preside, subito avvertito, non ha esitato. Ha fatto abbattere la porta. Poi ha soccorso il ragazzo, portandolo in ospedale.

Qui i medici lo hanno curato e l'avrebbero anche dimesso, se il professor Paratore non avesse tanto insistito. E così adesso il ragazzo è ricoverato con dieci giorni di prognosi.

In ospedale [illegible] accorsi anche amici e familiari. Mentre i ragazzi, pittoreschi nella loro tenuta da contestatori in servizio permanente effettivo, hanno contestato il «cinismo» [illegible] cui il preside avrebbe gestito l'accaduto, i genitori di Anubi si [illegible] mostrati più comprensivi: «Quello che mi interessa - ha detto il padre - è che ora stia bene. Dovrò ringraziare il preside per il suo tempismo».

Anubi era un nemico giurato del preside Paratore. Tra i due, nei corridoi, si svolgevano duetti dal sapore «Don Camillo e Peppone». L'autonomo [illegible] a contestare, capeggiando la linea dei più intransigenti. Il preside a mediare, concedendo il minimo indispensabile. In mezzo, la gran massa degli studenti che ormai ben conoscevano lo stile oratorio di Anubi. E lui, il ragazzo, leader precocissimo, aveva avuto il suo momento di celebrità. Poi però il movimento si è sgonfiato, anche se Anubi non ha mollato il suo impegno politico. [fra. gri.]

Il sindaco ordina controlli nelle sale-giochi, multa ai genitori dei ragazzi che disertano le aule

Caccia agli evasi da scuola

Vigili urbani mobilitati a Salemi

Studenti davanti alla scuola. I loro colleghi di Salemi vivono giorni difficili: marinare ora è un'impresa

TRAPANI
NOSTRO SERVIZIO

Da ieri marinare la scuola a Salemi è [illegible] difficile. Sulle tracce degli alunni delle elementari [illegible] delle medie che disertano le lezioni, [illegible] sindaco ha sguinzagliato i vigili urbani. Sotto controllo saranno tenute soprattutto le sale gioco del centro, una delle mète preferite dai ragazzi che «bigiano» la scuola.

L'idea, in realtà, è partita dal prefetto di Trapani, Andrea Gentile, che all'inizio dell'anno scolastico ha inviato una circolare a tutti i sindaci della provincia e al provveditore agli studi Giuseppe Italia per porre un freno a un [illegible] dilagante. A Salemi, 15 mila abitanti, nella Valle del Belice, l'evasione scolastica non raggiunge punte altissime, ma pur sempre allarmanti. E il sindaco, unico tra i 24 del Trapanese, ha deciso di intervenire, raccogliendo l'invito del prefetto. «Non c'è nulla [illegible] eccezionale, sono controlli che abbiamo [illegible] guito ogni anno e che rientrano nei compiti-doveri di [illegible] Comu[illegible] che ovviamente deve preoccuparsi dei ragazzi [illegible] della loro istruzione» spiega Biagio Grimaldi, medico chirurgo e sindaco dc di Salemi. «Ad ogni modo - aggiunge - stavolta abbiamo deciso di fare qualcosa di più come controlli nelle sale-gioco. L'obiettivo è sempre lo stesso: prevenire la dispersione scolastica, allontanare dalla strada bambini e ragazzi, per salvarli».

La sorveglianza [illegible] attuata nei confronti di circa duemila alunni di due scuole elementari [illegible] una media ospitate in quattro edifici, uno nel centro storico restaurato dopo i danni causati [illegible] sisma, gli altri nei rioni della zona [illegible] espansione della «nuova Salemi» sorta [illegible] i finanziamenti per le zone terremotate. I vigili urbani hanno ricevuto la disposizione di controllare ogni mattina i registri delle presenze e di verificare se le assenze dei bambini siano davvero giustificate.

Al terzo piano del palazzo del governo, nel centro di Trapani, il prefetto Gentile [illegible] che [illegible] sua circolare abbia un carattere di eccezionalità e conferma l'utilità dei controlli esplicitamente previsti del resto dalla legge [illegible] soltanto per evitare l'«evasione scolastica», ma per porre un freno anche all'accattonaggio, al coinvolgimento dei più piccoli in azioni delittuose e nello sfruttamento del lavoro minorile.

Nella circolare [illegible] prefetto ha ricordato che, non essendo perseguibili i minori, i genitori inadempienti debbono essere segnalati all'autorità giudiziaria. [illegible] tuttavia è modesta: una pena pecuniaria di poche migliaia di lire e l'impossibilità [illegible] ottenere autorizzazioni dalla polizia, come il porto d'armi.

Antonio Ravidà

SI' LO CONFESSO [illegible]

Il [illegible]: «Andavo al cinema»

Marcello D'Orta, il maestro autore del libro «Io speriamo che me la cavo» ora diventato un film, ricorda ancora adesso con [illegible] di colpa quelle macchie nella [illegible] carriera di studente. «E' accaduto ai tempi delle magistrali. Ma erano [illegible] sioni strategiche, coincidevano quasi sempre [illegible] un compito in classe o un'interrogazione in matematica, la mia bestia nera. [illegible] bigiava la scuola [illegible] si andava al cinema. Ma prima si faceva la colletta: ci si metteva agli angoli delle strade e si raccoglie[illegible] quanti più soldi si poteva. A volte, oltre al biglietto d'ingresso, ci scappavano pure gli spiccioli per la colazione, un panino con salame».

[illegible] Venier: shopping [illegible] posto [illegible] lezioni

Anche Mara Venier ha collezionato alcune [illegible] ingiustifi[illegible]. Poi, come motivazione, s'inventava immaginari mal di pancia e falsificava sul libretto la firma della mamma. Accadeva ai tempi delle medie: «Allora abitavo a Mestre, e il ritrovo abituale per chi marinava erano i giardini pubblici. Poi si andava a passeggio, in giro per negozi. Marinavo le lezioni tutte le volte che arrivavo tardi a scuola. Piuttosto che essere sgridata preferivo rinunciare a un giorno [illegible] lezioni: non ho mai sopportato i rimproveri». Ma poi si è trovata lei [illegible] dover sgridare [illegible] figlia Elisabetta per le assenze ingiustificate: «ed [illegible] stato un grande dolore».

Giorgio [illegible]: volevo stare all'aria aperta

Giorgio Bocca, scrittore e giornalista, non ha pudore nell'ammetterlo: «Sì, è successo più volte. E sempre con Oberti quale compagno [illegible] disavventura. Rinunciavamo alle lezioni per passare una mattina all'aria aperta. Ci stavo bene in quella Cuneo che ora mi sembra appartenere alla preistoria. Si andava a passeggio lungo i bastioni Gesso, m[illegible] però nelle ripe alla punta del [illegible] che era il nostro tabù. Ci eravamo convinti che quel luogo sotto la punta [illegible] cuneo fosse in qualche modo sacro [illegible] inviolabile. Oppure camminavamo per ore sotto gli antichi portici [illegible] via Roma, guardando le vetrine e le belle ragazze».

Ezio Greggio: meglio andare [illegible] pesca [illegible] trote

«Qualche volta andavo [illegible] scuola». Ezio Greggio, conduttore di «Striscia la notizia» esordisce con una battuta. Poi racconta: «Le mie "marinate" [illegible] legate alla stagione. In primavera andavo a pesca di trote con mio zio, che era appassionato di questo sport quanto me. In autunno, da buon piemontese, giravo per i boschi, alla ricerca di funghi. Poi, per riscattarmi davanti ai professori, qualche volta mi presentavo alle interrogazioni con nel taschino qualche bel porcino. Voglio però dare un consiglio ai ragazzi di Salemi: non fatevi controllare, anzi controllate voi che gli impiegati pubblici del vostro paese vadano a lavorare».

IN [illegible]

Tre uccisi dal [illegible] [illegible] Alessandria

ALESSANDRIA. Tre persone [illegible] state trovate morte in una villa a due piani di Alessandria, probabilmente avvelenate dall'emissione di anidride carbonica causata dal cattivo funzionamento dell'impianto di riscaldamento. Le vittime sono Lidia Bagnasco, 67 anni, la figlia Rosangela Alloisio, 43, e il nipote Mario Garnero, 23. I corpi [illegible] stati [illegible] dai carabinieri, avvertiti da amici delle vittime. [Ansa]

«Sì [illegible] mammografia contro i tumori»

MILANO. Il ruolo della mammografia per la diagnosi preco[illegible] dei tumori alla mammella anche nelle donne di età inferiore a 50 anni, è stato riconfer[illegible] come «insostituibile». La riabilitazione della mammografia è avvenuta nel corso del primo congresso sulle «controversie in senologia». [AdnKronos]

Monsignore accusato per abusi edilizi

FOGGIA. Il peccato di [illegible]signore? L'abuso edilizio. E' il reato contestato [illegible] mons. Riccardo Ruotolo, presidente della Casa Sollievo della Sofferenza, [illegible] grande ospedale di San Giovanni Rotondo voluto da padre Pio: il prelato ha ricevuto una informazione [illegible] g[illegible] nell'ambito dell'inchiesta sulla «Casa del pellegrino», una struttura destinata ad ospitare i devoti [illegible] padre Pio infermi. L'indagine è scattata [illegible] una denuncia [illegible] pds. [a. l.]

Genova, dopo l'Expò il «muro del pianto»

GENOVA. Mercoledì prossimo, su iniziativa della Uil, sarà eretto in piazza Caricamento (di fronte ai cancelli chiusi dell'area dove s'è svolta l'Expò», di infelice svolgimento [illegible] di ancor più infelice conclusione) una sorta di [illegible] [illegible] pianto», segno di protesta e al tempo stes[illegible] di speranza per la rinascita della città. I cittadini [illegible] chiamati a portare ciascuno [illegible] mattone simbolico: poi sarà eretto il muretto. [p. l.]

[illegible] psi digiuna contro Tangentopoli

UDINE. Contro le offese politiche il digiuno. E' la scelta [illegible] piuta [illegible] Sandro Taddio, sindaco socialista di uno dei paesi più ricchi della cintura udinese: Tavagnacco. In risposta all'attacco «sotto [illegible] cintura» sferratogli dalla dc, ha deciso di non aprire più bocca. Nemmeno per mangiare. Amareggiato dalle accuse dell'opposizione, che gli rimprovera un'affaristica abbuffata a vantaggio di una società privata, Taddio, ha convocato il Consiglio e [illegible] sorpresa ha annunciato il suo «sciopero della fame». [m. m.]

Roma, sequestra[illegible] 40 chili di eroina

ROMA. Oltre quaranta chili [illegible] eroina sequestrati e sette arresti: è il bilancio dell'ultima operazione del Servizio Centrale Operativo della Criminalpol. La partita arrivava dalla Colombia, e veniva trasportata in alcuni Tir. [Agi]

Le sue creazioni sfileranno a Berlino

[illegible] Capucci [illegible] «solitario»

Lui sì che è sempre rimasto fuori dai giochi e dalle mode. Roberto Capucci sfila quando gli pare [illegible] dove gli pare. Da solo. L'ultima volta ha presentato i suoi modelli nel 1989 a Roma. Adesso, dopo tre anni, è di [illegible] pronto. Il couturier sfilerà a Berlino, con 200 modelli, il 24 novembre nel tempio della musica classica, la Schauspielhaus, sede dell'orchestra sinfonica.

Intanto ieri il ministro Guarino ha comunicato che l'Alta moda romana [illegible] ha intenzione di chiudere i battenti. Le date sono infatti fissate [illegible] 18 al 21 gennaio. Lo Stato ha promesso che entro il '93 creerà [illegible] fondo per aiutare i sarti italiani e lanciare nuovi talenti.

Ma Capucci [illegible] un outsider. «Patisco le date come [illegible] condannato a morte, un artista non deve avere scadenze», ci ha detto qualche tempo fa. L'alta moda per lui ha un [illegible] unicamente creativo. La ricerca delle forme e del colore [illegible] per Capucci un atto d'amore. E [illegible] laboriose tecniche [illegible] creazione più volte l'hanno portato a esporre, come opere d'arte, gli abiti nei più noti musei del mondo.

In Germania è stato invitato su iniziativa della rivista di moda «Madame», perché Berlino, ormai diventata un grosso centro europeo dopo la caduta del Muro, vuole rendere omaggio a questo singolare stilista. Alla sfilata seguirà un galà organizzato dall'Ice [illegible] Kronprinz Palais, un tempo residenza di Federico il Grande di Prussia.

Capucci disegna con la squadra, [illegible] un architetto. E lo fa tutti i giorni. Delle mode se ne infischia: «Tante mie clienti indossano ancora certi modelli che ho creato per loro 10, 15 anni fa». Abiti scultura: per realizzarne uno occorrono cinque persone e quattro mesi di lavoro.

Ma da dove trae ispirazione? «Viaggio molto, prendo appunti, fisso un'emozione sulla carta, provo certe sensazioni guardando un un colore, toccando un tessuto. Insomma assorbo tutto, poi disegno [illegible] le idee vengono fuori». Idee supportate da una tecnica precisissima perché gli abiti di Capucci sono farfalle in movimento, corolle vive, prati in fiore, forme geometriche costruite su anime-impalcatura in materiali sofisticati. «Ma non ho mai usato il fil di ferro per sostenere un vestito», si vanta lo stilista che da bambino era affascinato dalla natura.

Antonella Amapane

Un modello Capucci

Cape Canaveral, Lageos è tutto italiano

E' entrato in orbita il satellite anti-sisma

CAPE CANAVERAL. Manovra perfetta e il satellite italiano «Lageos», satellite anti terremoti, è entrato in orbita: dalla navetta «Columbia», che giovedì lo aveva portato a 296 chilometri dalla Terra, ieri ha compiuto il secondo balzo fino a 5900 chilometri. L'operazione era la più complessa e rischiosa [illegible] tutta la missione. Il «Lageos», una sfera [illegible] alluminio [illegible] 60 centimetri di diametro coperta da 426 prismi di silicio, è stato messo nella sua orbita definitiva dal sistema Iris, anch'esso costruito in Italia e mai provato prima. Il lancio è avvenuto sul Pacifico, alle 14,57 italiane. Dopo aver comandato l'apertura della stiva della «Columbia» l'astronauta Tamara Jernigan ha messo in moto la piattaforma girevole del «treno spaziale» Iris-Lageos; quando questa ha raggiunto i [illegible] giri al minuto sono scattate due molle che hanno allontanato di una sessantina di metri il satellite dalla navetta e [illegible] è acceso il motore che lo ha spinto in alto.

«L'operazione sembra ok» ha comunicato «Tammy» Jernigan al centro di controllo di Houston pochi secondi dopo. «Complimenti, avete fatto un ottimo lavoro» è stata la risposta da terra. L'esito era atteso con particolare interesse, oltre che dall'Agenzia spaziale italiana che ha ideato «Lageos» insieme con la Nasa, e dall'Alenia che [illegible] ha costruito, anche dalla Bpd difesa e spazio, sulla quale ricadeva l'intera responsabilità della propulsione. La società del gruppo Fiat ha progettato e costruito [illegible] il motore di Iris [illegible] il cosiddetto motore di apogeo. Questo, rimasto unito al «Lageos», è stato acceso [illegible] 5900 chilometri di quota per trasformare l'orbita del satellite, inizialmente ellittica, in un'orbita circolare. Otto minuti dopo è stato staccato e «Lageos» è ora solo nello spazio. Riflettendo verso terra i raggi laser che gli saranno diretti contro da una serie di stazioni sparse su tutto il globo, consentirà di misurare i movimenti della crosta terrestre con una precisione di due centimetri l'anno. [v. rav.]

PARTO RECORD A ROMA

[illegible] gemelli per [illegible] madre

ROMA. Sette gemelli, quattro femmine e tre maschi, sono nati ieri tra le 11 e le 13 al policlinico Gemelli [illegible] Roma, con parto naturale, da una signora napoletana, Lidia Santartio, 23 anni. I gemelli, che hanno un peso da quattro [illegible] nove etti, per ora sono [illegible] buone condizioni, anche se i medici [illegible] preoccupati dal peso molto ridotto.

[illegible]

[illegible] sul Mediterraneo [illegible] continua ad affluire [illegible] moderatamente instabile, una veloce perturbazione, proveniente dalla Francia, tende ad interessare l'Italia ad iniziare dalle regioni nordoccidentali.

TEMPO PR[illegible] sulle regioni nordorientali, [illegible] quelle adriatiche e ioniche cielo nuvoloso con brevi piogge o rovesci. Su tutte [illegible] [illegible] regioni condizioni di variabilità, salvo addensamenti residui.

TEMPERATURA: in diminuzione [illegible] valori minimi

[illegible] nordoccidentali su tutte le regioni

[illegible]: molto mossi

[illegible]VISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni condizioni di spiccata variabilità con addensamenti temporaneamente intensi associati a piovaschi o rovesci temporaleschi. I fe[illegible] saranno più frequenti sui rilievi collinari e montuosi peninsulari. [illegible] serata tendenza a [illegible] peggioramento. Temperatura in diminuzione. Venti ovunque moderati tendenti a rinforzare.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	−1	12	Firenze	5	14	Bari	12	19
Verona	[illegible]	14	Pisa	6	16	Napoli	11	16
Trieste	8	12	Ancona	6	18	Potenza	5	11
Venezia	4	14	Perugia	6	14	S.M. Leuca	14	17
Milano	3	14	Pescara	7	20	R. Calabria	18	22
Torino	1	12	L'Aquila	2	14	Palermo	15	21
Cuneo	4	9	Roma Urbe	8	19	Catania	15	25
Genova	9	17	Roma Ciamp.	9	17	Alghero	9	17
Bologna	5	15	Campobasso	6	12	Cagliari	8	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	10	nuvoloso	Lisbona	10	18	variabile
Atene	17	25	variabile	Londra	[illegible]	[illegible]	sereno
Bangkok	23	33	variabile	Los Angeles	16	29	[illegible]
[illegible]	6	8	[illegible]	Madrid	5	18	variabile
Bruxelles	5	11	pioggia	Montreal	−1	[illegible]	sereno
Buenos Aires	12	24	sereno	Mosca	0	5	nuvoloso
Copenaghen	3	7	variabile	New York	6	[illegible]	nuvoloso
Dublino	4	10	sereno	Parigi	8	12	[illegible]
Francoforte	5	10	nuvoloso	Pechino	0	10	nuvoloso
Gerusalemme	15	27	sereno	Rio de Janeiro	[illegible]	23	nuvoloso
Ginevra	3	10	nuvoloso	Sydney	11	21	[illegible]
Helsinki	−4	[illegible]	sereno	Tokyo	11	21	sereno
Honolulu	22	30	nuvoloso	Varsavia	4	7	nuvoloso
Il Cairo	20	31	sereno	Vienna	—	—	np

Le letture di Marsilio

Uno dei capolavori di Hesse in omaggio a chi acquista due volumi in libreria

Orazio
Il libro degli Epodi
a cura
di Alberto Cavarzere
Traduzione
di Fernando Bandini
L'irruenza e l'invettiva dei giambi in una sfavillante traduzione poetica
pagine 256, lire 16.000

Platone
Il Simposio
Traduzione
di Carlo Diano
Introduzione e commento
di Davide Susanetti
Eros e bellezza: una traduzione «classica» del celebre dialogo platonico
pagine 240, lire 16.000

Luciano
La danza
a cura di Simone Beta
Traduzione
di Marina Nordera
Alle origini dello spettacolo: la danza, la pantomima, l'attore
pagine 160, lire 14.000

Apuleio
Il demone [illegible] Socrate
a cura di Bianca Maria Portogalli Cagli
Misteriose potenze spirituali fra cielo e terra, fra dei e uomini
pagine 88, lire 12.000

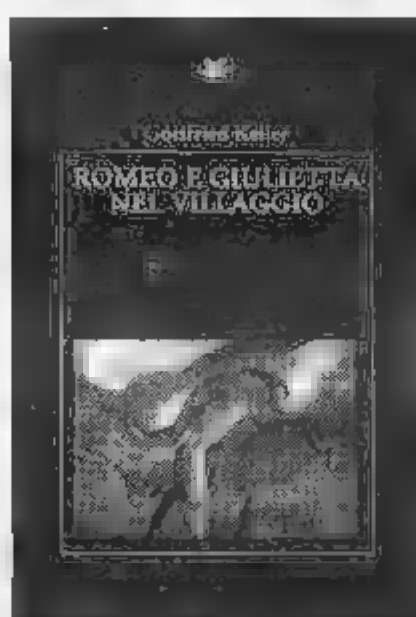
Omero
Iliade
a cura
di Maria Grazia Ciani
Commento
di Elisa Avezzù
Premio Letterario Internazionale Mondello 1991 per la traduzione. Seconda edizione
pagine 1152, rilegato, lire 60.000

Domenico Cavalca
Cinque vite [illegible] eremiti
a cura di Carlo Delcorno
Storie di anime e di solitudini che affascinarono la cultura del Trecento
pagine 304, lire 18.000

Alessandro Manzoni
Adelchi
a cura di Gilberto Lonardi
Commento e note
di Paola Azzolini
Il dramma dell'impossibile conciliazione della felicità dell'individuo con le ragioni del potere
pagine 292, lire 18.000

Alessandro Manzoni
Tutte le poesie 1797-1872
a cura di Gilberto Lonardi
Commento e note
di Paola Azzolini
Nuova edizione riveduta e corretta
pagine 488, lire 28.000

Giovanni Boccaccio
La novella di Ser Ciappelletto
Introduzione
di Guido Almansi
Commento di Lucia Nadin
La prima novella del «Decameron»: il trionfo della menzogna come apologia della letteratura
pagine 100, lire 12.000

Vladimir Odoevskij
[illegible] variopinte
a cura di Emilia Magnanini
Nel regno dell'immaginario tra folclore, satira e ironia
pagine 232, lire 16.000

Gottfried Keller
Romeo e Giulietta nel villaggio
a [illegible] di Anna Rosa Azzone Zweifel
La novella che Walter Benjamin definì «immortale»
pagine 248, lire 16.000

Franz Kafka
Indagini di un cane
a cura di Uta Treder
Traduzione di Carla Becagli
Il «testamento spirituale» dello scrittore praghese
pagine 192, lire 14.000

Thomas Mann
L'inganno
Introduzione e traduzione
di Rossana Rossanda
a cura di Marco Meli
L'amore per la vita, il tradimento del corpo
pagine 232, lire 16.000

Thomas Mann
Tristano
a cura di Fabrizio Cambi
Alle origini della «Montagna incantata»: la satira dello scontro tra arte e vita, tra malattia e salute, tra musica e senso della morte
pagine 176, lire 14.000

Lettere dalla corte assira
Traduzione e commento
di F. Mario Fales
Introduzione
di Giovanni B. Lanfranchi
Suppliche, delazioni, prescrizioni magiche, racconti di battaglie e di viaggi dagli archivi di un grande impero
pagine 188, lire 14.000

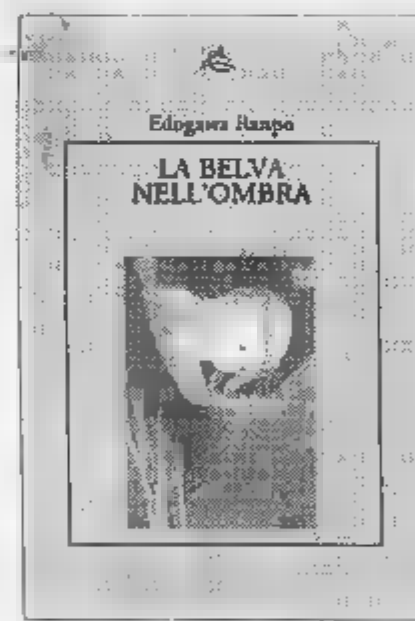
Gérard de Nerval
[illegible] Regina del [illegible] e Solimano, principe dei Geni
a cura di Luca Pietromarchi
Nel segno di Caino: l'amore ribelle e tragico di Adoniram e la Regina di Saba
pagine 320, lire 18.000

Honoré de Balzac
La Musa del dipartimento
a cura
di Maria Grazia Porcelli
Introduzione
di Francesco Fiorentino
Il più moderno dei romanzi di Balzac
pagine 432, lire 22.000

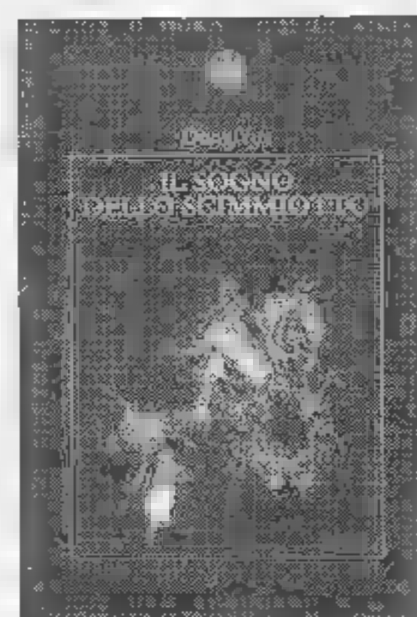
Bossuet
[illegible] funebri
a cura di Marco Lombardi
Introduzione
di Arnaldo Pizzorusso
L'evidenza dell'eterno in opposizione all'evidenza della morte
pagine 216, lire 16.000

Anonimo
Storia [illegible]
a cura di Andrea Maurizi
Una «Cenerentola» di altri luoghi e altri tempi
pagine 296, lire 18.000

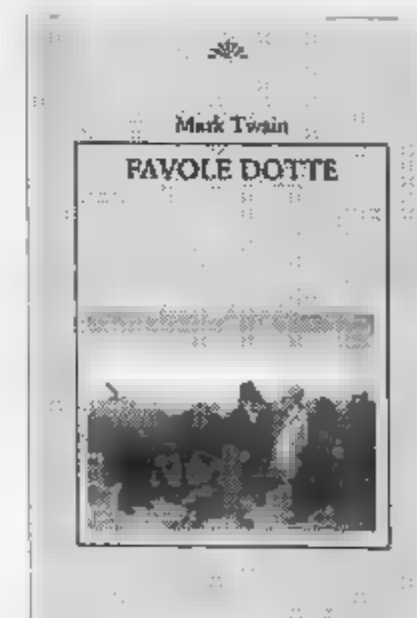
Ueda Akinari
Racconti [illegible] pioggia [illegible] primavera
a cura di Maria Teresa Orsi
La società giapponese del '700 nei racconti di un testimone eccentrico e ironico
pagine 228, lire 16.000

Edogawa Ranpo
La belva [illegible]
a cura di Graziana Canova
Introduzione
di Maria Teresa Orsi
Ambiguo erotismo e intrighi psicologici in un «giallo» giapponese degli anni '20
pagine 176, lire 14.000

Le storie del pappagallo
a cura di Francesca Orsini
Mogli infedeli e mariti sprovveduti: 70 storie per 70 notti in una celebre raccolta di novelle dell'India antica
pagine 276, lire 18.000

Vātsyāyana
Kāmasūtra
a cura di Cinzia Pieruccini
La prima traduzione italiana dall'originale sanscrito. Quinta edizione
pagine 256, lire 16.000

Francisco de Quevedo
L'imbroglione
a cura di Aldo Ruffinatto
Traduzione e note
di Maria Rosso Gallo
L'impossibile ascesa sociale di un picaro nella Spagna del '600
pagine 384, lire 18.000

Dong Yue
Il sogno dello Scimmiotto
a cura di Paolo Santangelo
Il mito della scimmia animale uomo demone dio in un classico cinese del '600
pagine 192, lire 14.000

Zora Neale Hurston
Tre quarti di dollaro dorati
a cura di Chiara Spallino
Introduzione
di Marisa Bulgheroni
«Sono stata nera tre volte: nera come bambina, come ragazza, come donna». La scrittrice afro-americana più letta negli Stati Uniti
pagine 160, lire 14.000

Mark Twain
Favole dotte
a cura di Guido Carboni
La satira del progresso tecnologico nell'America di fine Ottocento
pagine 120, lire 12.000

Letteratura universale Marsilio
I tascabili di qualità

L'eroe reaganiano è nato sullo schermo nell'ottobre '82: ascesa e caduta di un simbolo

10 ANNI di RAMBISMO

Ora l'America ha nuovi miti e anche Stallone si pente

Comportamenti, parole d'ordine, oggetti ispirati al marine tutto muscoli sono definitivamente tramontati. E l'attore regista getta la spugna: «Sono stufo di violenza, armi, morti»

L'errore più grave in Afghanistan: il guerriero è arrivato tardi

LOS ANGELES

Il 18 ottobre 1982, una piccola casa di produzione indipendente, la Carolco, ■ presentò sugli schermi d'America con un film sul quale nessuno a Hollywood aveva voluto mettere le ■: *Rambo, First Blood*. A chi potevano interessare le gesta di un improbabile soldato che torna in Vietnam ■ che, da solo, con i suoi monosillabi e con i ■ bicipiti ridicolmente rigonfi, riscriveva la storia della prima sconfitta militare degli Stati Uniti d'America? Chi si sarebbe riconosciuto in un personaggio così inverosimile, chi aveva bisogno ■ soluzioni ■ semplicistiche? Ma la Warner Brothers e gli altri studios che avevano rifiutato ■ film si erano sbagliati; non avevano capito che dopo anni di dubbi, di psicanalisi e ricerca di identità l'America era alla ricerca disperata di nuovi miti. Tre anni dopo, il Rambo-show ■ ripresentava ■ con l'inevitabile sequela, 150 milioni ■ dollari negli Usa e altrettanto nei mercati esteri. John Rambo diventava ■ nuovo eroe americano, Sylvester Stallone ■ novello John Wayne. Il rambismo ■ rivelava ■ malattia molto contagiosa e che non conosceva frontiere geografiche e culturali.

Anno memorabile, l'85. Gli atleti ■ blocco sovietico avevano appena rovinato, col boicottaggio, le feste delle Olimpiadi di Los Angeles, nell'84, che si erano trasformate in una celebrazione della bandiera a stelle e strisce. Il dollaro andava fortissimo, lo yuppismo ■ ■ nuova religione. Ronald Reagan, all'apice della sua popolarità, definiva l'Unione Sovietica «L'impero del Male» e la caccia ai rossi ■ toni che ■ si vedevano più dai tempi del maccartismo. Rambo aveva i suoi detrattori, quelli che vedevano in lui un simbolo ridicolo, fascistoide, pericoloso. Ma il rambismo era ormai un fenomeno che non poteva più venire ignorato: espressioni come «quello crede di ■ Rambo» ■ entrate nel vocabolario di ogni lingua. A Chicago, come ■ Milano ■ Tokyo, ■ Bombay e a Rio, i bambini chiedevano per Natale fucili con la scritta Rambo. Per le bambine c'erano i pupazzi ■ pezza, mentre i più grandi facevano a ■ per partecipare a ■ di imitatori ■ guerriero o per andare a farsi un drink a Rambose, dove le cameriere ■ la birra con un mitra (finto) ■ collo.

John Rambo aveva avuto ■ effetto catartico, le sue imprese erano la proiezione sullo schermo ■ quello che l'America voleva essere nella realtà. E Ronald Reagan, che proprio sfruttando a proprio vantaggio la confusione tra realtà della vita e illusione del cinema era riuscito a traslocare da Hollywood ■ Washington, poteva dire tranquillamente che per risolvere il problema degli ostaggi americani a Beirut ci voleva Rambo.

Dieci anni dopo, la Carolco è in lotta per la sopravvivenza, tenuta in vita artificiale dai suoi partner stranieri. Stallone, ■ anni, non riesce più a imbroccare ■ un film ■ successo. L'America uscita incerta ■ provata economicamente dalla guerra fredda si appresta a inviare alla Casa Bianca un oscuro governatore di ■ piccolo Stato che ha fatto della lotta al reaganismo il suo ■ vallo di battaglia. E il decimo compleanno di Rambo, celebrato proprio in questi giorni, diventa un evento non solo per i patiti ■ action movies, ma un'occasione per riflettere sull'America, sul ■ recente passato e sulle incertezze del ■ futuro.

«Questa volta vinciamo?», chiede John Rambo al suo comandante. «Questa volta ■ a te», è la risposta. Tutto ■ così semplice e lo stesso Sylvester Stallone, per un po', ci aveva creduto. Girava circondato da truculente guardie ■ corpo, rispondeva ■ modo altezzoso a fans e giornalisti, prendeva a pugni i fotografi. Si lamentava per la confusione, per il fatto che anche le persone intelligenti come ■ Ted Kennedy lo incontravano ■ gli dicevano «Ciao, Rambo». Ma si comportava proprio come il ■ eroe cinematografico. Adesso, anche lui sostiene ■ che ha capito, che quando rivede le ■ ■ Rambo e lo ascolta parlare, ride ■ prova un senso di disagio. «Rambo significa ■ violenza e sono stufo ■ fatto che la gente continui a scambiarmi ■ ■ personaggio, che vengano ■ dimostrare sotto casa mia per protestare contro ■ diffusione delle armi - dice -. ■ non ■ colpa mia». Stallone ha anzi deciso di imbarcarsi ■ quella che potrebbe essere la missione più difficile della ■ vita: spera di riuscire a convincere fans e critici un po' scettici negli Stati Uniti e nel resto del mondo che dietro i suoi muscoli sproporzionati e i suoi suoni primitivi si nasconde una persona intelligente, informata, curiosa, pensante, sensibile. «Io non sono Rocky», dice riferendosi all'altro personaggio che lo ha reso famoso. «Io non sono Rambo. La mia figura pubblica ■ solo un'illusione».

Ha iniziato a riscrivere anche la sua storia, ■ raccontare al pubblico episodi della sua vita che sembrano tratti da un romanzo di Dickens. Il papà che lo prendeva ■ frustate. La volta in cui fu costretto a mettere in vendita ■ cane per mangiare. Anche se è stato spesso fotografato nella Casa Bianca di Reagan e Bush, Stallone sostiene adesso di essere «left leaning», che nel singolare contesto politico di Hollywood significa che avrebbe delle tendenze di sinistra.

L'ultimo Rambo era una caricatura di se stesso, ■ personaggio ■ da fumetto. Proprio mentre i sovietici mettevano in pratica la politica della glasnost e iniziavano la ritirata da Kabul, Rambo si avventurava in Afghanistan e, da solo, faceva fuori ■ terzo di Armata Rossa. Anche se all'estero *Rambo III* ha prodotto tonnellate di quattrini, in America ha generato «appena» 50 milioni di dollari. Ed è stato lì, mentre tutti ormai gli davano addosso, che Stallone ha capito che il ciclo dei suoi eroi stava ormai volgendo al termine. *Rocky V* lo ha chiamato *L'ultima campana*, per mettere in chiaro che non ci sarebbero stati altri seguiti. Anzi, fosse ■ ■ solo per ■, avrebbe fatto ■ rire il pugile che nel 1976 gli portò l'Oscar.

Alla ricerca di nuova legittimazione e di un cambiamento radicale, Stallone ■ è buttato sulla commedia. Ma *Oscar* e *Stop the train or my mom will shoot* sono stati due fallimenti. Senza troppa convinzione, è tornato così all'avventura, ■ ■ le montagne di Cortina e i teatri di posa di Cinecittà ha girato *Cliffhanger*. ■ ■ Stallone si è liberato di Rocky, il fantasma di Rambo continua a inseguirlo.

Ora l'attore-regista dice che ci sarà un Rambo ■ 4, ma sarà ■ Rambo molto diverso, che invece di combattere da solo contro i ■ che ■ ci ■ più diventa ■ eco-guerriero al servizio ■ ■ Natura. Naturalmente, anche questa uscita ■ Stallone è stata accolta da un coro di risatine. «Che ■ gli farà fare, lo metterà a far saltare in aria i campi di carciofi?», si chiede Richard Brooks, regista e sceneggiatore. Forse Rambo prenderà di mira i cacciatori di frodo di elefanti ■ cercherà di salvare le balene dal pericolo dell'estinzione. Sarà ■ John Rambo molto diverso da quello che era diventato il simbolo ■ ruggenti Anni 80 e delle loro illusioni. ■ più ■ sintonia coi nostri tempi.

Lorenzo Soria

Qui sopra, Bush e Clinton, facce dell'America che si allontana sempre più dai miti reaganiani. Più in alto, Ronald Reagan

Sylvester Stallone nei panni di Rambo, il personaggio che gli ha dato la celebrità ma che lo ■ anche «imprigionato». Accanto al titolo, Rambo ■ azione da una ■ del terzo film dedicato alle sue ■

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In Francia ospedali d'avanguardia ricorrono ■ specialisti dell'inconscio per guarire turbe che la medicina non ■ spiegare

Il neonato piange troppo? Mandalo dallo psicoanalista

Anche se ha pochi giorni, gli parlerà come un adulto: «Comprende il messaggio»

Psicoanalizzare i bebè. Ovvero, dalla culla al divano. In Francia ospedali ■ strutture pubbliche d'avanguardia affiancano ormai pediatri e levatrici con una inedita figura professionale: l'analista. Freud interviene quando il neonato deperisce senza che la medicina ■ sappia indicare la causa, mostra turbe comportamentali, piange oltremisura. E gli parla da adulto, raccontandogli senza tanti «bibiribiri», «fuffi» ■ moine, chi sono i suoi genitori, perché volevano ■ figlio, quale esistenza lo attende.

Per incredibile che possa apparire, ■ bambino di pochi mesi, settimane o giorni, comprende ■ messaggio e, dopo qualche seduta, ■ rasserena. I sintomi regrediscono, torna la calma in famiglia. La psicoanalisi può ormai uscire dalla sua vita, cedendo ■ posto al biberon.

Il settimanale *L'Express* mette in copertina l'inchiesta sul connubio poppanti-terapia dell'inconscio, e la correda attraverso numerose esemplificazioni ■ autorevoli pareri. Tra gli altri il professor Serge Lebovici, che nella psicologia infantile ha prestigio mondiale. Spiega ■ «guarì» una bimba di appena 12 mesi, afflitta da un'inspiegabile insonnia. La causa ■ era organica. Semplicemente, la piccola rimaneva sveglia per «proteggere» la madre dalle attenzioni erotiche coniugali. «Giocando con lei, le ho permesso di accettare una presenza maschile nelle relazioni figlia-madre».

Il caso è chiuso. Ma per risolverlo bisognava cooperassero anche i genitori, fornendo la necessaria anamnesi. Psicoanalizzare il bebè, in fondo, vuol dire mettere anche loro sul divano. E viceversa.

La cura serve pure alle mamme

Sono passate 86 primavere da quando Sigmund Freud iniziò a esplorare i fantasmi ■ «piccolo Hans». Età, 4 anni. Sembrerebbero già pochi, ■ è un vecchietto ■ lo paragoniamo con Sonia, 6 giorni, in analisi presso l'ospedale Antoine-Béclère, nella banlieue parigina. La dottoressa Myriam Szejer la «istruisce» fra una poppata e l'altra. Non ■ un monologo.

«Racconto al bebè la sua storia»

Anche Sonia a modo ■ parla, ma con il linguaggio del corpo. Scopriremo allora - mettiamo - che un misterioso raffreddore cela non l'infreddatura, ma ■ rifiuto per l'odore materno.

La diagnosi non è certo facile, bisogna avere dai familiari gli indizi buoni. Ma poi comincia senza indugi la terapia verbale: «Vedi, tua madre non andava molto d'accordo con papà. E' per questo che le sarebbe parso meglio ■ avere bambini. Ciò spiega le frequenti malattie nella gravidanza. Beh, immagino sia triste, per te, na■ in circostanze simili. Ma ora guarda, sono qui entrambi, felici che tu ■ una bimba ■ carina».

La piccola risponderà, nella migliore delle ipotesi, ■ qualche bavetta inintelligibile, tuttavia capisce, sostiene Myriam Szejer. E cita ■ ricercatore russo Boris Cyrulnik, che nell'esaminare i vagiti post-natali con un amplificatore di frequenza rileva un'articolata forma melodica, messaggi sonori che si richiamano in base ■ un codice semantico. Conclusione: «La parola adulta costituisce per i bebè un'informazione iper-significativa, cui ■ replicare». Se ■ ■ formule linguistiche, perlomeno il «senso finale» non sfugge loro.

Caroline Eliacheff lavora in una pouponnière per bebè ■ situazioni familiari difficili. Osserva: «Racconto a ciascuno la ■ storia, facendomi aiutare dalle loro reazioni, che traduco in parole. E attraverso il linguaggio rivive le rotture che già lo segnano. ■ ■ ruolo è sostituirle con un legame». I medici, dopo qualche scetticismo, sembrano accettare la cooperazione di Freud. Zora Schneider, pediatra all'ospedale Antoine-Béclère: «Notiamo spesso bizzarri dimagramenti, coliche, affezioni nasali. L'analisi psichica ha successo in molti casi, e trasforma anche la mamma, abbattendo il muro».

E il babbo? I maschi si rassegnino: il ■ ruolo - confermano i baby-psicoanalisti - è all'inizio molto secondario. L'interazione diretta sembra trascurabile. Poi arriverà Edipo, ma questa è un'altra storia.

Enrico Benedetto

POLEMICA. Nuova Ecologia lo esalta, i lettori s'infuriano

Hemingway l'assassino

Il popolo verde si divide sugli scrittori

VERGOGNA! Proprio voi di *Nuova Ecologia* vi mettete [illegible] celebrare Hemingway, [illegible] più assatanato cacciatore del [illegible] stro secolo, inesausto massacratore [illegible] animali, maniaco [illegible] corride. Ha provocato più danni lui con i suoi libri [illegible] caccia grossa [illegible] di «fiestas» che un esercito [illegible] cacciatori [illegible] toreri! Da luglio il popolo animalista sommerge la redazione [illegible] lettere di questo tenore, dopo aver letto sulla *Nuova Ecologia* un inedito [illegible] Hemingway (scritto nel '23).

Lo scrittore descriveva le querce di Toronto afflitte dallo smog [illegible] dalle auto: «Un vento gelido, freddo, soffia su High Park. C'è [illegible] nell'aria. Gli altri alberi ondeggiano col vento. I pini sembrano godersela. Ma le querce sono imbronciate e rigide. Spogliate [illegible] vento delle loro foglie, se ne stanno con aria dura e disperata sullo sfondo del cielo. Perché le querce stanno morendo». L'articolo era seguito da [illegible] commento di Daniele Brolli, intitolato «Il gusto della natura selvaggia»: Hemingway, dice Brolli, «al di fuori da intellettualismi cerca di affermare un sentimento [illegible] appartenenza all'ecosistema... [illegible] lo fa attribuendosi il ruolo che gli è emotivamente più consono: quello [illegible] predatore». Questa interpretazione [illegible] molti animalisti non [illegible] proprio giù. Accusano la rivista di «opportunismo redazionale».

Nuova Ecologia, però, insiste e non si pente: tra pochi giorni, nel numero di novembre, ospiterà una difesa appassionata, degna di Perry Mason: è quella di Fernanda Pivano, che fu grande amica di Hemingway. Ribattendo a [illegible] delle lettere più dure, [illegible] Pivano sottolinea la «violenza non proprio ecologica da parte di quella che preferirei considerare una "gentile" protettrice di fiori, di uccellini e di prati». «Negli Anni 60 - continua - la gente si occupava proprio poco di ecologia; [illegible] ora che, meglio tardi che mai, se ne occupa, non se la prende coi distruttori del Pianeta ma [illegible] Hemingway, che appena ragazzo da precorritore aveva cercato di salvare gli alberi dall'inquinamento; allora quando [illegible] [illegible] più che adolescente [illegible] già aveva conosciuto molto da vicino la morte che chiamava "l'eterna puta"...».

Hemingway era contro l'assurdità della morte in guerra, voleva che i soldati fossero uomini «pacifici e disarmati, impegnati soltanto in [illegible] incruente che dimostrassero coraggio e onore». [illegible] la metafora del suo codice d'onore, del suo «incrollabile stoicismo», fu la corrida. Quanto alla caccia, Hemingway praticava quella che gli aveva insegnato il padre, [illegible] quale l'avevano insegnata i vecchi pellirosse. Una caccia che serviva solo alla sopravvivenza. Spesso egli non uccideva gli animali cacciati: «G[illegible] bastava essere certo che l' "eterna puta" [illegible] lì, domata... La morte da domare ossessionò Hemingway per tutta la vita. Era presente ogni volta che prendeva in [illegible] un'arma [illegible] una fiocina, nella caccia grossa o nella pesca d'altura».

Come replicano, di fronte a tanta argomentazione, i nemici? Stefano Apuzzo, deputato verde e antivivisezionista, rincara la dose sempre su *Nuova Ecologia*: «Al di [illegible] dell'alto pregio artistico della sua opera, non posso [illegible]menticare che Hemingway esalta lo stupro». Carla Rocchi, senatrice verde e militante animalista, non è da meno: «Forse non è un caso - e non è il solo - che Hemingway abbia concluso con il suicidio una vita nella quale il [illegible] degli animali e l'indifferenza alle loro sofferenze [illegible] stati un filo conduttore».

La rivista ha anche raccolto [illegible] parere di altri amici degli animali e si è chiesta con loro quali sono i *livres de chevet* di un vero animalista [illegible] quali non compariranno mai nella sua biblioteca. Il risultato lo abbiamo sintetizzato nel grafico in questa pagina: un elenco dei «buoni» [illegible] dei «cattivi». [illegible] [illegible] forse definitivo.

La polemica non sembra destinata [illegible] finire qui: un caposcuola ecologista come Fulco Pratesi, ad esempio, ci dice che lui stima molto Hemingway, «perché [illegible] nosceva la natura, a suo modo la amava molto. Ma ebbe un comportamento venatorio orribile: stragi inutili, addirittura sadiche. Come quando descrive l'uccisione di una iena, animale che disprezzava». E gli altri autori «cattivi», [illegible] Melville [illegible] London? «E' difficile valutarli ora, hanno scritto in tempi in cui l'ambiente e i problemi ambientali erano molto diversi [illegible] oggi. Salverei però *Le memorie di un cacciatore* di Turgenev. [illegible] bellissime».

La parola agli scrittori: Raffaele La Capria, [illegible] subacqueo pentito, ci ricorda che ogni autore va giudicato in [illegible] alla bellezza di quello che ha scritto, non secondo altri criteri. «Certo che Hemingway - aggiunge -, come ambientalista... Però ai suoi tempi c'era meno sensibilità per l'ambiente. Anch'io una volta ero un cacciatore subacqueo, e ora non più. Oggi non mi sento di [illegible] [illegible] [illegible] pesce».

E Mario Rigoni [illegible] ricorda le maestose foreste dell'infanzia di Hemingway, grazie alle quali ha mantenuto per tutta la vita «l'istinto atavico» della caccia: [illegible] lo ha seguito [illegible] bravura e intelligenza, da vero cacciatore, non seguendo il capriccio».

Gli animi [illegible] divisi, ma forse per Hemingway si profila un'assoluzione: anche in [illegible] ambientalista. Il leader verde Gianni Mattioli [illegible] ragione alla Pivano: «Facciamo bene a leggere [illegible] occhio critico le grandi opere di Hemingway, Melville, London. Ma non si può applicare la sensibilità [illegible]ale [illegible] 40, 80 anni fa. Sono un convinto animalista, ma quelli restano capolavori».

Carlo Grande

Una celebre immagine di Hemingway cacciatore. Sopra, Fernanda Pivano

SUGLI ALTARI

Dino BUZZATI — Lewis [illegible] — Che GUEVARA — M. YOURCENAR

Autore	Libro
Ivan Sergeevic Turgenev	MEMORIE DI UN CACCIATORE
Saint - Exupéry	IL PICCOLO PRINCIPE
Lewis [illegible]	ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE
[illegible]	I VIAGGI DI GULLIVER
Richard Adams	I CANI DELLA PESTE
Dino Buzzati	IL SEGRETO DEL BOSCO VECCHIO, BARNABO DELLE MONTAGNE
Aldous Huxley	
Vsevolod Garsin	ATTALEA PRINCEPS
[illegible] Fanon	I DANNATI DELLA TERRA
Che Guevara	DIARI
Stanislao Nievo	LA BALENA AZZURRA
Pablo Neruda	
Marguerite Yourcenar	
Rosa Luxemburg	
Elsa Morante	LA STORIA
David Garnett	LA SIGNORA TRASFORMATA IN VOLPE
Milan Kundera	

ALL'INDICE

Jack LONDON — Karen BLIXEN — Walt DISNEY — V. CONSOLO

Autore	Libro
Fedro	
Melville	MOBY DICK
Jack London	ZANNA BIANCA
James Herriott	
Karen Blixen	
Walt Disney	
Vincenzo Consolo	
Orwell	LA FATTORIA DEGLI ANIMALI

FATTI [illegible]

[illegible] «Cesare Angelini» [illegible] Rigoni [illegible]

PAVIA. Mario Rigoni Stern riceverà lunedì presso l'Università [illegible] Pavia il premio Cesare Angelini per *Arboreto salvatico* (Einaudi). Glielo consegnerà il rettore, Roberto Schmid, presidente della giuria di cui [illegible] parte, fra gli altri, Giovanni Spadolini, Indro Montanelli, Arturo Colombo. La motivazione: Rigoni Stern è «il poeta dell'ecologia» dei nostri giorni.

Il premio del tascabile [illegible] Quinzio e [illegible]

ASCOLI PICENO. Sergio Quinzio ha vinto la sezione saggistica del premio del tascabile «Riviera delle Palme», giunto alla sua nona edizione, per il volume *La sconfitta di Dio* (Adelphi). Il premio narrativa [illegible] stato attribuito [illegible] Fulvio Tomizza per *La ragazza* [illegible] *Petrovia* (Bompiani).

[illegible] [illegible] [illegible] a Parigi per [illegible]

[illegible] Si è conclusa ieri la tre giorni dell'Istituto Italiano di cultura dedicata alle Fondazioni culturali italiane, intitolata: «Il viaggio, l'ospitalità e lo scambio». Hanno partecipato la Fondazione Archivio diaristico nazionale (con Saverio Tutino) la Fondazione Benetton e la Fondazione Nonino, che ha portato alcuni vincitori [illegible] premio Nonino Risit d'Aur: Jorge Amado, Emmanuel Le Roy Ladurie, Peter Brook, Jacques Brosse e Claude Lévi-Strauss.

Eco e [illegible] «saggi» [illegible]

[illegible] Diciotto intellettuali di tutto [illegible] mondo, tra i quali Umberto Eco, Vaclav Havel, Gabriel Garcia Marquez, hanno ricevuto ieri dall'Unesco il compito di studiare «le nuove sfide»: sviluppo, rapporti Nord-Sud, nazionalismi, razzismo. [Ansa]

Il primato alla comunicazione?

LECCE. Si conclude oggi all'Università il convegno su «Società [illegible] comunicazione: a chi il primato?». Hanno partecipato, fra gli altri, Derrick De Kerckhove, [illegible] di McLuhan, [illegible] Roberto Grandi, nonché i giornalisti Aldo Rizzo e Livio Caputo.

[illegible] AL GIORNALE

Amato non tocca i bombardieri; fioriscono le targhe dei medici privati

[illegible] 27 [illegible] [illegible] per [illegible] Difesa

In tutto questo marasma scoppiato sulla ormai celeberrima [illegible] un particolare viene sistematicamente ignorato dall'opinione pubblica: le spese militari. Le forze armate hanno sempre visto, anno dopo anno, aumentare le proprie disponibilità finanziarie fino ad arrivare per il [illegible] alla folle cifra di 27.500 miliardi, cifra che [illegible] è stata minimamente sfiorata dalla manovra di Amato, che invece si è pesantemente abbattuta su pensioni, sanità...

Oltre a questi soldi il «Nuovo modello di difesa» prevede altri [illegible] mila miliardi da stanziare nei prossimi anni, tra l'altro in sistemi d'arma costosissimi (un esempio: il cacciabombardiere Efa costerà [illegible] miliardi a velivolo e l'Italia ne vorrebbe acquistare 130!).

Fausto Angelini, Torino

Vogliamo [illegible] [illegible] in ostetricia

Rappresento una categoria forse numericamente esigua (circa 16.500 ostetriche sono iscritte agli Albi in tutta Italia), ma spero [illegible] per questo meno degna di [illegible] [illegible] minimo di considerazione da parte degli organi [illegible] stampa e dei mass-media in generale.

Migliaia [illegible] lettere staranno giungendo sui tavoli del Presidente della Repubblica italiana [illegible] [illegible] ministro dell'Università per denunciare una miopia normativa in virtù della quale nel curriculum allegato al decreto istitutivo del [illegible] di Diploma universitario in Scienze Infermieristiche (Tabella 39 ter) è [illegible] previsto un «indirizzo ostetrico» assolutamente in contrasto con la vigente normativa nazionale ed europea (e siamo alle soglie dell'incontro [illegible] l'Europa!!).

[illegible] fronte a tale incoerenza le ostetriche italiane rivendicano, come ormai da anni, una formazione universitaria indipendente [illegible] che consenta loro di preservare la propria autonomia professionale.

Berta Comitini, Roma
presidente Federazione nazionale dei collegi delle ostetriche

[illegible] lasci [illegible] i Tar

Con riferimento a recenti interviste, diffuse dalla stampa nonché dai mezzi radiotelevisivi, e rilasciate dall'on. Luciano Violante, quale presidente della Commissione parlamentare antimafia, l'Associazione nazionale magistrati amministrativi esprime stupore [illegible] indignazione per i reiterati riferimenti ai Tribunali amministrativi regionali quali organi di controllo dell'amministrazione, da considerare tra le «prime frontiere» [illegible] lavoro dell'Antimafia.

L'associazione stessa desidera ricordare all'on. Violante che i Tribunale anzidetti ed il Consiglio di Stato [illegible] organi giurisdizionali, chiamati a decidere ricorsi dei cittadini in materia [illegible] giustizia amministrativa, e che in [illegible] modo l'operato degli stessi può istituzionalmente essere [illegible] accostato [illegible] quello del Coreco.

Ci si augura vivamente, pertanto, che la Commissione antimafia sappia per il futuro operare con più accurata conoscenza della macchina statale, e senza generalizzati e destabilizzanti attacchi alle istituzioni e agli organi dello Stato [illegible] quanto tali.

I gravissimi fenomeni di delinquenza mafiosa [illegible] si combattono infatti [illegible] sistemi qualunquistici, [illegible] meno che mai con sistematica denigrazione di apparati che, [illegible] quello giurisdizionale, hanno dato prova di poter contribuire al risanamento [illegible] Paese.

Premesso quanto sopra, la scrivente Associazione non negherà [illegible] il proprio apporto di denuncia [illegible] di intervento, qualora [illegible] si segnalassero fatti circostanziati, frutto di deviazioni individuali, [illegible] certamente estranei al quotidiano, [illegible] ed efficace espletamento delle delicate funzioni affidate ai giudici amministrativi.

Gabriella De Michele
presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati

Ospedali più umani ma [illegible] pagamento

Alla domanda su come potevano essere evitati i «morti inutili» nei nostri ospedali il ministro De Lorenzo, pieno di vergogna per sua [illegible] ammissione, dichiarava che occorreva umanizzare e responsabilizzare i medici.

Possiamo anche credere alla sua vergogna, ma come possiamo credere che dica il [illegible] quando afferma che la strada giusta per la responsabilizzazione dei medici sia il già operativo sistema del rapporto unico di lavoro. Questo, [illegible] da [illegible] lato dal gennaio del prossimo anno toglierà i mutuati e le cliniche private ai medici ospedalieri part-time e li costringerà all'orario completo, già [illegible] ora permette a tutti i sanitari a tempo pieno di esercitare durante le ore di riposo la libera professione (cosa fino ad ora vietata) con conseguente esplosione di interessi ed energie verso la propria attività privata. [illegible] orari di lavoro dei medici sono già stressanti per loro conto ma, attratti dal denaro dei «privati» molti, a giudicare dal fiorire di targhe, sono disposti a fatiche maggiori. Tutto questo non credo favorirà l'auspicata umanizzazione della degenza ospedaliera a [illegible] che prima... non si paghi!

Enrico Baiardi, Roma

[illegible] e la [illegible]

E dunque, per Tosatti, [illegible] Chiesa cattolica è imputabile anche [illegible] questo delitto: della cristianizzazione dell'America centro meridionale; anzi, della sua cattolicizzazione. E quindi essa, per bocca del Papa colà in visita apostolica, avrebbe dovuto recitare il [illegible] culpa».

Ma per cosa? Perché Colombo, con i soldi dei re di Spagna, ha scoperto l'America? Per la fine di civiltà, già avviate alla propria distruzione, che avevano distrutto [illegible] cancellato a loro volta altre civiltà? Oppure per aver provocato la contaminazione genetica e culturale di quei popoli (come se ogni popolo e ogni cultura non fossero il frutto di un «normalissimo» meticciamento) quando sono stati semmai la Chiesa ed i [illegible] uomini a salvare lingue [illegible] costumi locali? Cosa significa poi che alcuni sacerdoti coraggiosi hanno difeso gli indios, ma che questo non può essere [illegible] detto «per l'insieme dell'istituzione»? Su quali libri il [illegible] stro corrispondente si [illegible] preparato per affrontare il viaggio?

E [illegible] male, per la Chiesa cattolica, che la colonizzazione (qualcuno si spinge fino a parlare [illegible] di genocidio) dell'America del Nord è avvenuta sotto l'egida protestante.

Orazio Penazzi
San Patrizio (Ravenna)

Risponde Marco Tosatti:
Ma dove il sig. Penazzi ha letto che secondo me [illegible] Chiesa cattolica sarebbe «imputabile anche di questo delitto, della cristianizzazione dell'America centro meridionale; anzi della [illegible] [illegible] tolicizzazione»? [illegible] certo nelle corrispondenze da Santo Domingo (né altrove), dove citavo documenti e dichiarazioni [illegible] alcune conferenze episcopali [illegible] vescovi - tutti cattolici e tutti latino-americani - che giudicavano opportuno un riconoscimento degli errori e delle contraddizioni della Chiesa in questi 500 anni. Quanto al «mea culpa», cito le parole [illegible] Giovanni Paolo II, pronunciate, però, non a Santo [illegible]mingo, ma all'udienza generale di mercoledì scorso: [illegible] questi uomini non cessiamo di chiedere perdono. Questa richiesta di perdono si rivolge soprattutto ai primi abitanti della nuova terra, agli indios, e poi anche a coloro che [illegible] schiavi furono colà deportati dall'Africa per i lavori pesanti».

[illegible] [illegible] il franchising

Mi riferisco all'articolo apparso su *La Stampa* del [illegible] ottobre, intitolato «Benetton: "Il commercio è arretrato"».

Pur considerando il testo dell'intervista così come pubblicato sostanzialmente fedele alle mie affermazioni, non ritengo tuttavia di avere usato la parola «franchising» per definire la formula Benetton. Infatti, nonostante la similitudine con tale sistema, da una prospettiva squisitamente giuridica il rapporto tra Benetton e propri clienti non si rispecchia nel franchising.

[illegible] Palmeri
amministratore delegato Benetton Group

[illegible]

Egregio Del Buono, anche le [illegible] più insignificanti, quelle che non hanno in pratica alcun valore o quasi, possono darci lo spunto per delle considerazioni significative e istruttive, naturalmente se esiste una volontà di recepirle. Prendiamo ad esempio una moneta da 500 lire. Quanto vale? Tanto oppure poco? E' importante o non lo è? E' più o meno importante dell'evitare di fare la figura dell'incivile o del cafone? A questa domanda tutti risponderanno in coro: [illegible]! Ma non è così almeno in certi casi...

ing. **Giovanni Bordoni**, Torino

L'inutile cauzione di mezzalira

GENTILE ingegnere, la ringrazio perché lei cerca di parlare un poco d'altro, evadendo almeno per un attimo dal solito, amaramente solito, problema economico. Ma è proprio vero che ne evade? In fin dei conti, anche una mezzalira è sempre denaro. «Nei super[illegible] - lei specifica - quelli dove per prelevare e [illegible] il carrello della spesa [illegible] necessario versare, come cauzione, proprio una [illegible] neta da 500 lire, i piazzali sono in perfetto ordine e i carrelli tutti allineati nei loro depositi a disposizione dei clienti. Negli altri, dove i carrelli si ritirano senza cauzione alcuna, regna [illegible] gran disordine: carrelli sparsi ovunque a intralciare il movimento delle auto. E se paragonassimo tali piazzali con i diversi Paesi ed i clienti con i relativi cittadini?». No, non evade proprio un bel nulla. Il paragone ci riporta, anzi, con una certa prepotenza, al nostro problema [illegible]ziale che in realtà non è solo economico, [illegible] potrebbe apparire, ma molto più vasto. Il problema, cioè, del rapporto tra [illegible] governo [illegible] i cittadini italiani. Lei, infatti, anche questa volta ribadisce una tesi che ha già affermato su queste colonne: «Io sono convinto, e lo rimarrò finché non mi [illegible] dimostra il contrario, che la causa delle nostre vicissitudini attuali ricada su tutti i cittadini e non solo sugli eletti (si fa per dire!). Il nostro atteggiamento ed il conseguente comportamento (parole e fatti) non sono coerenti con il nostro stato di libertà e democrazia. Non ci identifichiamo, [illegible] impone la democrazia, con lo Stato, il quale resta il nemico numero 1, da frodare appena [illegible] possibile. E, se ciò è comprensibile, ma non scusabile, per chi ha votato per un partito all'opposizione, non solo non è scusabile, ma è gravemente disonesto per chi ha votato un partito al governo. Questa è senz'altro la causa prima dei nostri mali, [illegible] non so se si possa chiamare anche colpa, data la giovane età della no[illegible] democrazia...». Lei è ottimista, gentile ingegnere. Crede persino che con le semplice cauzione di mezzalira si possa diventare disciplinati.

[illegible] del Buono

Era un grande generale, ma è diventato celebre per un errore di trascrizione

Lapalisse non diceva ovvietà

Uno storico lo riabilita

POVERI generali. Combattono combattono e invece di entrare nel mausoleo finiscono nel vocabolario, vittime delle loro debolezze. Montgomery è diventato un soprabito; Cardigan, l'eroe di Balaklava, [illegible] pullover; Cambronne è meglio [illegible] dire, in pubblico, che cosa è diventato. Ma c'è qualcuno [illegible] cui è andata anche peggio: Jacques de Chabannes, signore di Lapalisse, il grande maresciallo di Francesco I. [illegible] è tanto giusto.

Il generale Montgomery, almeno, ha indossato per anni quell'orrendo cappottino che ci è stato imposto nel dopoguerra. Lord Cardigan, dimenticato nella carica dei seicento, contribuì effettivamente a lanciare quel golf con i bottoni che ancora oggi sostituisce tanto vantaggiosamente il gilet. E Pierre Jacques Etienne barone [illegible] Cambronne, quella brutta parola di cinque lettere deve averla davvero gridata nella piana di Waterloo, se le cronache [illegible] raccontano che passò il resto della [illegible] vita a tentare senza fortuna di smentirla, nei salotti di Parigi. Ma Lapalisse no. Lapalisse né in vita né soprattutto [illegible] morte fece nulla per giustificare la leggenda che lo ha trasformato nella marionetta più storpia del nostro lessico: eponimo della banalità, simbolo della tautologia, principe dell'ovvio, gran ciambellano dell'insulsaggine.

Adesso, finalmente, è venuto chi lo riabilita: Dante Zanetti, professore di storia economica all'Università di Pavia, che da anni si occupa [illegible] grande vilipeso e ora pubblica dal Mulino i frutti più gustosi della sua ricerca. Onore al signor de Chabannes, finalmente, gloria a Monsieur de Lapalisse, [illegible] nome che sprigiona [illegible] senso nuovo, volontà militaresca, resistenza alla fatica, s[illegible] del pericolo. Jacques II de Chabannes, come apprendiamo dall'aureo libro di Zanetti, fu difensore di fortezze, frantumatore [illegible] assedi, scorrazzò per mezza Europa e quasi tutta l'Italia al seguito di Carlo VIII, poi di Luigi XII, infine di Francesco I, che gli affidavano sempre, gentili, la responsabilità delle avanguardie. Aveva ormai 55 anni, ma era sempre lui quello che mandavano all'assalto: anche a Pavia, il 24 febbraio 1535, dove finì abbattuto, nella battaglia più cruenta del secolo, sotto le picche dei Lanzichenecchi. La sua salma fu esposta nella chiesa di San Pietro in ciel d'oro (come Agostino, come Severino Boezio), i suoi la riscattarono e la portarono al castello avito, dove fu tumulata in un sarcofago di marmo. Ma ancora non [illegible] erano spenti gli echi della cerimonia funebre che già un piccolo, maligno errore di stampa dava inizio alla più perversa delle leggende. «Hélas! La Palice est mort, / il est mort devant Pavie / Hélas! S'il n'étoit pas mort / il feroit [illegible] [illegible] cantavano i [illegible] soldati per onorarlo: «Ahimè, il signor di Lapalisse [illegible] morto: è morto davanti [illegible] Pavia / Ahimè!, [illegible] non fosse morto / farebbe ancora invidia». E certo che avrebbe fatto invidia, per quella soldatesca, che lo aveva visto eretto sul cavallo, scoppiante di vitalità, a menare giù la spada contro gli spagnoli. Sennonché, nell'antica scrittura, la f e la s si presentavano quasi nello stesso modo, distinte soltanto da un trattino; [illegible] proprio quel trattino fu dimenticato da un distratto amanuense, nel copiare il quarto verso: così il «farebbe [illegible] invidia» divenne «il seroit encore en vie»: se non fosse morto, sarebbe ancora in vita.

Non ci voleva [illegible] più per scatenere [illegible] fantasia dei parodisti, l'estro dei più ribaldi cantastorie. Dietro la prima, vennero a cascata le altre strofe, [illegible] più insolente dell'altra, che il professor Zanetti è andato a pescare, in antichi fondi di biblioteca: «Era assai ben vestito / il suo abito in panno di Frisia / e quando era nudo / non aveva la camicia» «Era un gran buon cristiano / viveva in astinenza / [illegible] quando non diceva nulla / osservava il silenzio». Nel castello del Borbonese i famigli accendevano lampade sotto il marmo del maresciallo; ma per le osterie [illegible] i mercati correvano versi sempre più gaglioffi: «E' morto di venerdì / oltre il fiore dei suoi anni / se fosse morto di sabato / sarebbe vissuto di più». Finché sulla burla di Lapalisse [illegible] le mani un poeta laureato, accademico di Francia, che all'inizio del '700 trasformò la leggenda in un'ode di [illegible] quartine. Si chiamava Bernard de la Monnaye, di lui si è dimenticato tutto, salvo quella sogghignante filastrocca: «Voleva nei suoi pasti / cibi squisiti e teneri / e faceva Martedì grasso / sempre alla vigilia delle Ceneri». «I camerieri si preoccupavano / di servirgli le polpette / e non dimenticava[illegible] le uova / soprattutto nelle omelette». Un distico, rimasto famoso, viene citato ancora oggi: «Et pour bien goûter le vin / jugeoit qu'il en falloit boire» (e per ben gustare il vino / sosteneva che bisognava berlo).

Invano Luigi XV cercò di proibire quei versi ritenuti offensivi per la memoria di un valoroso soldato. Del signore di Chabannes [illegible] si ricordava più nessuno; il nome di Lapalisse era ormai entrato nel linguaggio di tutti. Destino non soltanto suo, da quei tristi tempi. La sua regina, Claudia, era stata trasformata in [illegible] prugna, la «reine Claude», quella susina grande e gialla, veramente [illegible]gale, che ancora oggi, in Piemonte, si chiama «ran-a glòda». Il suo [illegible] [illegible] celebrato per una frase mai detta dopo la battaglia («Tutto [illegible] perduto fuorché l'onore») [illegible] per una zuppa che forse non aveva mangiato, la stessa sera (ma che, sotto il nome di zuppa alla pavese, [illegible] [illegible]tinua [illegible] scodellare da cinque secoli). Lui giace là, nel paese che porta il suo nome, senza sapere quanto e soprattutto come oggi corra nel mondo. Ingiusto, for[illegible] ma inevitabile, dopo [illegible] caduta di quel fraudolento trattino nella f. Anzi, lapalissiano.

Giorgio Calcagno

Sopra, Cambronne, che forse non pronunciò la celebre imprecazione. A fianco, Montgomery

Jacques II de Chabannes; noto come monsieur de la Palice, morto nel 1535 durante la battaglia di Pavia

E' finito nel vocabolario vittima di posteri burloni. Ma altri guerrieri come lui hanno avuto la stessa sorte

L'Italia protagonista alla Fiac

Arte a Parigi si litiga

PARIGI

LA Fiac '92 apre le porte stamattina al Grand Palais. Per [illegible] [illegible] diciannovesima edizione, la Fiera internazionale dell'arte contemporanea [illegible] invitato l'Italia come ospite d'onore. Una scultura di Giulio Paolini accoglierà i visitatori nello spazio davanti al museo.

Grande festa per gli amanti dell'arte, molto attesa dal pubblico, la Fiac si apre però in una bufera di polemiche. Paragonabile per l'arte contemporanea [illegible] quello che è Francoforte per il libro, al giro di boa dei vent'anni l'utilità della Fie[illegible] è messa in discussione. A chi serve? ci [illegible] chiede, [illegible] [illegible] che cosa? E' un'illusione credere che la Fiac sia l'occa[illegible] per fare affari: sempre di più [illegible] Fiera è usata come luogo per lo scambio [illegible] informazioni tra galleristi. I musei - statistiche alla mano - non comprano alla Fiac, né tanto meno i collezionisti, specie or[illegible] [illegible] [illegible] che comunque predilige altre piazze per i propri investimenti. Resta il piacere visivo per i visitatori, almeno questo non contestabile. Ma basta per una manifestazione che ha concorrenti come New York, Basilea o Colonia? In un momento di recessione in cui i grandi mercanti riducono a una, [illegible] massimo due le loro partecipazioni alle Fiere, Parigi [illegible] rischia a questo punto [illegible] cadere? In tal [illegible] quali sarebbero [illegible] conseguenze?

A parte [illegible] polemiche, che riguardano la Fiac nel suo insieme, [illegible] presenza dell'Italia come ospite d'onore è invece salutata [illegible] particolare entusiasmo. Gli artisti italiani continuano [illegible] essere i più apprezzati nel mondo, e ciononostante endemicamente rari nelle Gallerie straniere. Causa lo stagnare del mercato e, nel nostro Paese, le carenze istituzionali gravissime anche in questo settore. Ecco perché si fa grande [illegible] [illegible] sostegno offerto dall'Ice (Istituto per il commercio estero) alle 24 Gallerie italiane venute a Parigi. Se ne parla come di un miracolo, con la speranza che sia l'avvio di un'era.

Sono presenti [illegible] grandi città - Roma, Milano, Torino, Bari, Bologna - ma anche Brescia, Firenze, Verona, Parma, Venezia, Pozzuoli e Finale Ligure. Negli stand dominano futurismo, arte povera [illegible] transavanguardia; e poi i De Chirico, Manzoni, Morandi, Fontana e Savinio, sempre calamite per Mu[illegible] [illegible] collezionisti. Meno rappresentata [illegible] creazione giovane.

La vedette è Paolini, eterno ragazzo, il genovese di Torino che la Francia - Lione soprattutto - ben [illegible]. Eletto all'unanimità dalle 24 Gallerie partecipanti per rappre[illegible] l'Italia, pe[illegible] [illegible] parvis del Grand Palais ha eseguito una scultura intitolata «Esposizione Universale». Una colonna in plexiglas fatta di tre cubi sovrapposti. In loco da ieri, verrà spacchettata oggi a mezzogiorno. La curiosità intorno all'opera [illegible] grandissima. Nella speranza di strappargli un indizio, un'indicazione di tendenza, ieri gli chiedevano [illegible] si trattasse di scultura [illegible]tta [illegible] concreta». Con l'umorismo e la finezza abituali, Paolini rispondeva: «Contiene un piccolo enigma. Non si sa [illegible] è una scultura come la si intende di solito, oppure la maquette di [illegible] spazio che potrebbe accogliere una scultura». Provocatorio? «No, osservatore e insieme autore di quello che succede nell'arte».

Gabriella Bosco

Angelini minaccia le dimissioni

Il vicedirettore del Tg1 Claudio Angelini ha inviato una lettera a Bruno Vespa dichiarandosi pronto a dimettersi se «Almanacco», [illegible] programma culturale di cui è ora responsabile, [illegible] uscirà dal contenitore preserale "Ci siamo"». Il motivo, ha spiegato, «è salvaguardare l'identità di una trasmissione volutamente démodé e desueta, che continua ad attirare oltre due milioni [illegible] spettatori, i quali però si trovano ora disorientati dallo spezzettamento della rubrica e dal suo inserimento in un programma di intrattenimento leggero». «Almanacco», ha aggiunto Angelini, «è [illegible] trasmissione culturale in senso lato, poiché parla anche di costume, di sport, di scienza; di culturale ha soprattutto il taglio. E' un panda che va salvato dall'aggressione dei programmi leggeri. Non ho nulla contro la trasmissione in cui ora [illegible] contenuto, [illegible] evidente che i due programmi debbono restare distinti, avendo un target di ascolto comple[illegible] di [illegible].

Sting frodato per 13 miliardi

Uno Sting furioso [illegible] è presentato [illegible] Scotland Yard per denunciare alla famosa «sezione frodi» della polizia britannica la sparizione di qualcosa come sei milioni di sterline - più di tredici miliardi di lire - dai [illegible] conti correnti bancari. Lo ha rivelato ieri mattina una portavoce della polizia di Londra, rendendo noto che l'ex insegnante di letteratura ingle[illegible] - divenuto celebre come leader dei Police, [illegible] dei gruppi rock più famosi degli Anni Settanta, prima di portare al successo canzoni come «Russian» e album come «Nothing like the sun» in veste di solista - si [illegible] rivolto [illegible] Scotland Yard. Secondo fonti informate, nella colossale frode contro Sting sarebbe coinvolto [illegible] ex impiegato dello stesso cantante, che stando alla stampa inglese possiede un patrimonio personale di oltre venti milioni di sterline, 45 miliardi di lire.

La cantante esce dal suo mitico silenzio con un doppio album: «Le sorelle Lumière»

MINA

Le mie donne disperate

LUGANO
DAL NOSTRO INVIATO

Niente è più [illegible] del silenzio, soprattutto quando nasce intorno [illegible] persone che dicono qualcosa al cuore della gente. [illegible] se [illegible] silenzio del fantasma Lucio Battisti ci pare sempre più rancoroso, livido, un silenzio come di tomba, quello [illegible] fantasma Mina diventa con [illegible] passare [illegible] tempo un silenzio sempre più incantatore, perfino allegro e briccone. E pare promettere sviluppi imprevedibili. Intanto, cade un tabù: all'interno [illegible] [illegible] doppio album autunnale che uscirà lunedì prossimo, «Sorelle Lumière», Nostra Signora della Canzone Italiana appare ripetutamente con il [illegible] volto vero, capelli tirati [illegible] sopracciglie tradizional[illegible] r[illegible] sotto il trucco [illegible] proprio leggero. E' riflessa allo specchio ed ha [illegible] «M» tracola[illegible] col gesso sul cappotto: forse «M» come Mina, oppure M come «emula» quale lei è da tempo (con i media) oppure, come ci spiega il figlio, Massimiliano Pani, produttore [illegible] dell'album, quella «M» identifica «Il mostro di Düsseldorf», film-culto di Fritz Lang del 1931, un omaggio al cinema cui Nostra Signora si è ispirata per la parte grafica [illegible] disco. O forse, chissà, tutte le tre cose messe volubilmente insieme.

A Lugano [illegible] nuvole nere sono così gonfie che toccano il lago. Nascondersi dentro gli studi della Pdu è un sollievo: il ventinovenne Pani è un ospite squisito, prudente e saggio. Sarà forse grazie [illegible] lui (unico tramite [illegible] il mondo che scrive e intervista), che il fantasma di Mina si sta rivelando più simpatico di un tempo. Di sicuro, è merito suo - nella veste di produttore - [illegible] graduale passaggio dei dischi della cantante da [illegible] dimensione passatista, polverosa, datata, a una forma più classica, elegantemente distesa e raffinata, anche colta, come compete [illegible] una interprete di tanto rango. Però, sia chiaro, le canzoni vengono scelte sempre da Nostra Signora: porge la cassetta con i provini al figlio e lui si mette a [illegible] con suoni sempre più morbidi e sfumati, dentro atmosfere che hanno profondi echi jazzati, ma che scompaiono non appena la regia passa nelle mani di qualcun altro.

Questa volta, dentro l'antro ovattato sotto le nuvole [illegible] il buon Max ci è rimasto per [illegible] mesi, in compagnia della voce - più impeccabile che mai, più misurata e superba che mai - della madre.

Ma se [illegible] silenzio è vivace, perfino gaio, non altrettanto si può dire delle canzoni che Mina [illegible]glie. Nel disco di inediti, le sorelle Lumière sono di umore piuttosto tetro. Le ampie melodie («minose», come le chiama il produttore) sono cariche di tristezze, di gemiti di donne disperate e amare, protagoniste di un'epoca prefemminista in cui ci si lamentava di maschiacci bugiardi e incoscienti ma senza mai incazzarsi veramente, ché tanto sui ruoli non si discuteva neanche: in questo primo capitolo, prevalgono tinte nere co[illegible] il cielo di Lugano: «Soffro bevo [illegible] mi rovino lo so», le [illegible] cantare Carletto Marrale dei Matia Bazar. Le [illegible] subiscono sempre, lamentandosi querule con l'eccelsa Voce; e il testo sull'unico u[illegible] problematico [illegible] non a caso di un brano della giovane cantautrice Valentina Gaultier: «Uomo ferito come un passero che non vola più». Anche la canzone più spiritosa, «Fuliggine» d'uno sconosciuto napoletano, in una morbida bossanova disegna un piccolo mondo antico: «Le mie sorelle, quelle zitelle, [illegible] le sopporto più/ E sto in cucina dalla mattina [illegible] strofinar su e giù/ Ma dimmi tu che vita è... Principe Azzurrissimo portami via».

Le tinte generali sono tanto forti che, [illegible] «Quando finisce una canzone», l'interprete [illegible] sente in dovere [illegible] sdrammatizzare citando ironicamente lo stile di Wanda Osiris. Poi il gran finale, «Follia», sfocia nel feuilleton di un torbido delitto: «Ormai [illegible] sento più la [illegible] sua da vile incantatore... Fino a un minuto fa è stato lui il mio carceriere... Il mio pugnale è lì, piantato lì al centro del [illegible] cuore».

Pare che la povera Mina sia perseguitata d[illegible] [illegible] destino «minoso»: i pezzi che le arrivano da ogni dove sono sempre disegnati su misura per il suo già carismatico stile; e fra questi lei sceglie, con l'accortezza - [illegible] - di f[illegible] fabbricare alcune canzoni su mis[illegible]. [illegible] non [illegible] dev'essere facile sfuggire a meccanismi che si [illegible] consolidati anche dentro di lei: l'album dedicato ai classici si apre emblematicamente con «Come mi [illegible] di Eduardo De Crescenzo. Brano assai gradevole, interpretato benissimo, [illegible] sempre in zona passiva: «Come mi vuoi/ [illegible] disonesta anche un po' maldestra». Pensare che Mina ha sempre fatto di testa sua.

Questo secondo album, dei classici, è assai più vario ed anche musicalmente molto più interessante, soffuso di citazioni e atmosfere vellutate. Il Pani produttore e arrangiatore si è divertito con i suoi amici musicisti jazz, chiamando solisti come Giammarco al sax o Franco Ambrosetti alla tromba, accanto ad esponenti del mondo pop come il batterista Ellade Bandini o il giovane chitarrista Andrea Braido. Sulle scelte di Mina - [illegible] bislacche del solito, comunque - s'è impiantato un gioco di rimandi [illegible] evidenze di plagi?! musicali di Pani: «Un nuovo amico» di Cocciante termina con «E poi» di Shapiro, che fu un grande successo dell'interprete; «I'll Fly For You» degli Spandau Ballet (per la verità non eccelsa) si chiude con «Oye como va» e «Black Magic Woman» di Santana. Una meraviglia [illegible] «Cry Me a River», standard che Julie London cantava nei primi Anni 50, rifatta [illegible] una salda impronta classica sulle volute sfuggenti della grande tromba muta di Ambrosetti; e deliziosa risulta la conosciutissima «I ricordi della sera», omaggio al Quartetto Cetra. Da lì poi, si salta imprevedibilmente a «Figlio Unico» di Del Turco o a «Cigarettes and Coffee» di Scialpi: salti calcolati, evidentemente, [illegible] l'intento di riconfermare non solo l'eclettismo dell'artista, ma anche [illegible] [illegible]na imprevedibile che sempre ispira le scelte di Mina.

Ponderata sembra poi la decisione di inserire fra i brani classi[illegible] ben tre titoli [illegible] Massimiliano Pani, presi dall'lp di debutto, uscito l'anno scorso, per farne risaltare le doti di autore. Operazione riuscita, soprattutto in «Come stai?» che si chiude con un tenero duetto fra madre e figlio: Pani tira fuori una grinta inconsueta, [illegible] [illegible] brano, fino [illegible] allora morbido, si colora di chi[illegible] rock. «L'ha voluto lei, l'ha voluto lei», [illegible] [illegible] Max spalancando i grandi occhi chiari. Però, che fantasma formidabile, quella [illegible] mamma.

Marinella Venegoni

Nei brani inediti canta eroine piene di tristezza, ma poi arrivano i classici

Mina insieme con il figlio Massimiliano Pani che oggi ha 29 anni ed è produttore e arrangiatore dell'album «Sorelle Lumière»

Laura Biagiotti («Ho esordito con Mina») e Pupi Avati («Preferisco il jazz»)

Dicono di lei

Biagiotti: fa parte dei miei 18 anni
Regge: non riconosco la sua voce

MILANO. «Mina è una donna libera». E' sommesso ma pieno di entusiasmo, **Giancarlo Livraghi**, il pubblicitario per cui la signora Mazzini ha fatto tre anni fa il [illegible] ultimo spot (prestava la sua voce [illegible] whisky Glenlivet). «L'ho vista molte volte e penso che sia assolutamente straordi[illegible]: ha fatto una scelta molto intelligente, quella di essere pura voce, e riesce a gestirla benissimo. E poi è simpatica. Quando mi ha telefonato per lo spot, le ho detto: "E' stata molto gentile a ricordarsi di me". E lei "Anche lei è molto carino a ricordarsi di me". Come [illegible] fosse possibile dimenticare una donna come lei».

«Mina fa parte dei miei diciotto anni - ricorda la stilista **Laura Biagiotti** -, abbiamo esordito insieme, dato che io l'anno prossimo compio cinquant'anni. Senti[illegible] le [illegible] canzoni mi dà [illegible] oggi grande emozione, la mia preferita era "Il cielo in una stanza", noi ragazzine [illegible] sentivamo in continuazione, con quei grossi giradischi portatili di allora. Ma mi piacevano anche i brani allegri, come "Tintarella di luna". Era spontanea, semplice, divertente, con una carica umoristica trascinante. Io credo che questo suo rifiuto di comparire oggi sia una scelta molto raffinata, che ammiro e rispetto. Non è facile sottrarsi ai riflettori, non credo si tratti solo di snobismo [illegible] di un modo per attrarre l'attenzione o di una vergogna per il suo aspetto fisico. Penso ci sia anche una componente di timidezza, nella scelta: [illegible] soprattutto sottrarsi al gioco perverso degli specchi della nostra società, [illegible] moltiplica e inflaziona l'immagine di tutti, significa riuscire [illegible] rimanere grand[illegible].

«Mina? Se la sento cantare [illegible] riconosco la sua voce». E' spiazzante, il parere dello scienziato **Tullio Regge**. «Lo so, lei dirà, [illegible] incredibile. Invece è proprio [illegible]. Un giorno, tempo fa, uscii nel cortile di casa e sentii una musica. Chiesi: "Che è?" e il mio vicino "Ma professor Regge, è Mina!" Niente da fare, è un tipo di musica che mi entra da un orecchio e mi [illegible] dall'altro. Sempre meglio del rock, comunque, che mi fa venire i nervi da morire. Saranno quarant'anni che non ascolto musica leggera. Conservatore? Dica pure reazionario».

«Mina? La adoro e basta». Il mattatore dell'«Istruttoria» **Giuliano Ferrara** [illegible] vuole parlare d'altro che di politica, [illegible] che sia un amante del bel canto, lirico [illegible] meno lirico, [illegible] cose note da sempre. Del resto non a caso l'anno scorso per la sigla iniziale dell'«Istruttoria» si era cimentato nella notissima aria del «Don Giovanni» mozartiano, «Voglio fare il gentiluomo». «La adoro, Mina. Che altro c'è da dire?».

«Mina? I miei sentimenti verso di lei sono [illegible] grumo non facile da districare - lo scrittore **Alberto Bevilacqua** non si unisce [illegible] cori di ammirazione cui la Mitica è abituata -. Non l'ho mai conosciuta personalmente. A Viareggio una volta le sedevo vicino e la guardavo interdetto. [illegible] ha [illegible] pre suscitato una strana sensazione. Quello che non mi convince è che percepisco in lei un contrasto netto fra il calore [illegible] la spontaneità degli inizi [illegible] quel suo successivo rifuggire dalla vita [illegible] dalla gente, che invece è quello che dà alimento all'arte. Questo isolamento di testa, [illegible] interesse, non mi piace e non mi pare che abbia giovato alle sue canzoni, che sono ora molto peggiori di un tempo. In sintesi penso [illegible] possa dire che [illegible] un personaggio che non mi "parla" molto, [illegible]te i suoi silenzi».

«Mina? Io veramente ho sempre amato il jazz... - il regista **Pupi Avati**, reduce dalla premiazione del suo «Fratelli e sorelle» al Festival di La Baule, in Francia, è interdetto -. Il tipo di musica che Mina rappresenta, per me significa molto poco. Certo, è inevitabile che alcune sue canzoni restino nell'immaginario collettivo. Come "Parole parole parole". Ma soprattutto come "Senza fine"... La sa [illegible] cosa? [illegible] grande Hoagy Carmichael, l'autore di "Stardust", che è stata eletta la migliore [illegible] del secolo, considera miglior canzone del dopoguerra "Senza fine". Lo vede? Anche un anglofilo riluttante come me non può fare a [illegible] di Mina...»

Raffaella Silipo

Giorgio Gaber torna questa sera in video (su Canale 5) dopo vent'anni d'assenza. Ecco perché

«Sì alla tv, testimone del mio teatro»

«Le Storie del Signor G.» di Giorgio Gaber e Sandro Luporini inaugurano questa sera alle 23 il «Teatro in tv» che Canale [illegible] trasmetterà ogni sabato. In 4 puntate «Le Storie» raccontano la carriera di un artista fra i più singolari del nostro tempo.

SONO più di vent'anni che concentro quasi esclusivamente nel teatro la [illegible] attività artistica. E non a caso. Sul piano della reale possibilità [illegible] comunicare, [illegible] emozionarsi [illegible] di emozionare, il teatro, ad ogni rappresentazione, mi dà la sensazione di un rapporto autentico, non massificato, direi quasi fisico con ciascuno spettatore. E' per questo che continuo a ritenere il palcoscenico luogo insostituibile per il mio lavoro.

E' pur vero, d'altra parte, che il teatro ha possibilità di espansione esageratamente limitate rispetto ad altre forme espressive come il cinema [illegible] la televisione. Per quanto lunga una tournée teatrale di tutti esauriti raggiunge [illegible] malapena l'«audience» che una trasmissione televisiva di seconda o addirit[illegible] di [illegible] [illegible] registra in una sola puntata! Non solo: di [illegible] spettacolo teatrale nulla rimane oltre al ricordo, [illegible] parte rare e spesso scadenti riprese televisive.

Del mio teatro, [illegible] numerosi spettacoli di monologhi e canzoni che ho realizzato negli Anni Settanta [illegible] Ottanta, l'unica testimonianza esistente era la registrazione discografica dal vivo degli spettacoli stessi; mentre sul piano dell'immagine, se si esclude una deludente registrazione realizzata dalla Rai nel 1980, non esisteva praticamente niente.

Ecco quindi la decisione di trasportare in video il mio teatro-canzone. Ho lavorato, come mia abitudine, con modalità che definirei quasi «autarchiche». Ho scelto un teatro, e con [illegible]dro Luporini e i miei musicisti ho rivisitato il repertorio che considero più interessante [illegible] più attuale; [illegible] quindi chiamato una troupe televisiva [illegible] la quale ho studiato nei minimi dettagli le modalità per le riprese [illegible] infine ho aperto [illegible] teatro al pubblico. Così, in rapidissima sintesi, [illegible] nate queste «Sto[illegible] del signor G». Già presenti da alcuni mesi sul mercato dell'home video vengono [illegible] trasmesse per quattro settimane da Canale 5.

Non è una novità la mia radi[illegible] diffidenza per la televisione. Da vent'anni, [illegible] parte alcune sporadiche [illegible] fugaci apparizioni, sono praticamente assente dagli schermi televisivi [illegible] comunque non è questa la sede per dilungarmi su questa mia «allergia». Del [illegible]to la produzione di queste quattro ore di materiale video richiedeva necessariamente il passaggio televisivo per poter coprire gli ingenti costi di realizzazione. E la richiesta [illegible] Canale 5 è stata tanto rapida, tempestiva e professionale quanto lenta, incerta e burocraticamente triste quella della Rai.

Una cosa tengo comunque a precisare: non considero que[illegible] un mio ritorno in televisione quanto piuttosto la proposta di un fatto artistico del quale la televisione è stata testimone e che, senza la televisione, sareb[illegible] comunque avvenuto. In ogni caso, per quanto a mio avviso [illegible] buon livello, le immagini televisive non sono comunque in grado di sostituire la magia del teatro. Ne consiglio quindi la visione a coloro (e sono sicuramente ancora molti) che non mi hanno mai visto su un palcoscenico augurandomi che que[illegible] possa essere loro di stimolo per venire a teatro.

Giorgio Gaber

Giorgio Gaber nel «Signor G.» stasera su Canale 5: «Non [illegible] un ritorno [illegible] tv ma un fatto artistico di cui la tv è testimone»

di Curzio Maltese

«Scusate se all'inizio del telegiornale ci sono stati problemi nella circolazione elettronica dei servizi e nella partenza dei servizi stessi. Ma anche noi del Tg3 siamo in piena fase di trasferimento verso i nuovi studi di Saxa Rubra e dunque è possibile che in questi giorni si verifichino dei disservizi, dei quali tuttavia... (prosegue, ndr)»
(Mariolina Sattanino, tg3, ore 19,10)

«La donna che lavora '92» con la Anselmi

La prima volta di Tina è conduttrice su Raitre

ROMA. Non ha avuto incertezze, Tina Anselmi, nell'accettare, per la prima volta nella vita, di diventare conduttrice televisiva: tenace e determinata, l'ex presidente della Commissione d'inchiesta sulla P2, impegnata oggi in prima linea, dopo la discussa bocciatura elettorale, nella Commissione pari opportunità uomo-donna, è rimasta colpita [illegible] certe immagini della fine degli Anni 50 sulla condizione lavorativa delle donne. E ha detto subito sì [illegible] quelli [illegible] Raitre: da marzo sarà in video per tenere le fila in studio di un nuovo programma (titolo provvisorio «La donna che lavora '92»), che prende le mosse da un'inchiesta condotta circa trent'anni fa da Ugo Zatterin e Giovanni Salvi.

«Ho accettato molto volentieri - spiega Tina Anselmi, impegnata [illegible] questi giorni [illegible] New York nel ruolo di rappresentante dell'Italia alla Commissione Donna dell'Onu - perché il programma affronta un tema importante, di cui io stessa mi sono occupata negli [illegible] del dopoguerra». La trasmissione, nata da un'idea di Raffaello Spaccarelli, si propone di riportare davanti alle telecamere le stesse donne lavoratrici che furono intervistate negli Anni 50 da Salvi e Zatterin: le loro testimonianze [illegible] più quelle delle figlie serviranno, nell'intento dei responsabili del programma, a delineare una mappa aggiornata del lavoro femminile negli Anni 90. Dice Tina Anselmi: «E' molto importante raccogliere e mostrare questo materiale, e poi ripercorrere, attraverso gli incontri con le protagoniste, la situazione di quell'epoca: è importante per le persone della mia età che hanno vissuto in prima persona quei problemi, e per le giovani [illegible] oggi che non li [illegible].

Tina Anselmi ex ministro dc ed ex presidente della Commissione d'inchiesta sulla P2 è stata bocciata alle ultime elezioni. Ora debutta in televisione

Operaie, contadine, mondine, segretarie: il lavoro delle donne alla vigilia degli Anni 60 era caratterizzato da problemi, ostacoli, discriminazioni oggi solo in parte superati. «Quella dell'occupazione femminile è una storia difficile - dice l'Anselmi -; le immagini raccolte in quei documentari la dicono lunga sulla durezza di [illegible] mestieri affidati alle donne, sulle discriminazioni salariali, sul trattamento che a loro veniva riservato. Vedendole, ho detto subito a quelli della terza rete che facevano bene [illegible] realizzare un programma del genere».

Che Tina Anselmi non sia tipo che si tira indietro, d'altra parte, è cosa nota: quando aveva sedici anni faceva la staffetta partigiana nella brigata Cesare Battisti, sempre in bici avanti e indietro fra i paesi del Veneto, unendo al coraggio l'allegra incoscienza dell'età; più tardi, nelle fila della [illegible], si è fatta portavoce di un cattolicesimo [illegible] contadino e proletario, incline alla lotta più che alla mediazione politica; poi, alla guida della Commissione P2, l'Anselmi si è guadagnata, insieme con l'odio perenne di Licio Gelli, l'eloquente soprannome di «Tina vagante». L'esclusione dal Parlamento, dopo [illegible] ultime elezioni, frutto del calo dc nel Veneto bianco, ma soprattutto [illegible] cambio di collegio voluto dai vertici del suo partito (quello sicuro [illegible] Castelfranco è andato all'ex ministro Carlo Bernini, mentre all'onorevole Anselmi è stato affidato quello di Conegliano-Oderzo, fortemente minacciato dall'avanzata leghista), [illegible] ha certo fiaccato le energie dell'Anselmi. Meno che mai sul fronte delle battaglie al femminile: «Proprio in questi giorni sto riflettendo sul documento del segretario generale della Commissione donna presso l'Onu: la raccomandazione più importante, rivolta [illegible] tutti i Paesi, è quella di portare le donne a conoscenza dei loro diritti, perché altrimenti è come se non li avessero mai acquisiti».

Davanti alle immagini dei vecchi documentari, rivela [illegible] Spaccarelli, Tina Anselmi si [illegible] commossa e divertita: «Volevamo che [illegible] studio ci fosse una presenza simpatica e rassicurante, [illegible] volevamo che il programma avesse la particolarità di lanciare un personaggio politico [illegible] l'Anselmi in [illegible] ruolo completamente nuovo. Non [illegible] stato difficile convincerla; l'onorevole sarà in studio con il compito di unificare e introdurre i documentari antichi affiancati dalle nuove interviste. Speriamo anche [illegible] riuscire [illegible] convincere l'Anselmi a raccontare qualcosa della sua esperienza personale, al fianco delle donne». Sigla delle [illegible] puntate (40 minuti l'una) sarà «A casa tornerò»: [illegible] canzone che nel [illegible] lanciò Miranda Martino e che la cantante ha accettato di reinterpretare a trentadue anni di distanza.

Fulvia Caprara

Terza puntata del film diretto da Richard Donner e con Danny Glover

Gibson innamorato e letale

Danno la caccia a un ex poliziotto carogna incontrano una collega, [illegible] il duo diventa trio

ALLA terza puntata, «Arma letale», uno dei maggiori successi d'incasso americani, conserva naturalmente la sua coppia di poliziotti, bianco-nero, selvaggio-saggio, Mel Gibson-Danny Glover. E mantiene le sue promesse d'effetti sensazionali: si comincia coi titoli di testa che [illegible] su [illegible] impressionante bellissimo fiume rosso di fuoco e fiamme, si continua [illegible] l'esplosione che fa saltare in aria un edificio di otto piani, con la sepoltura nel cemento d'un criminale che ha sbagliato, con uno strepitoso inseguimento nei tunnel della metropolitana, con grandi sparatorie e grandi incendi.

Ma «Arma letale» è cambiato, mutandosi in un fumetto dalle coreografie perfette, trasformando la violenza in farsa, l'avventura [illegible] comicità [illegible] bonarietà. Molte scenette patetiche: Danny Glover sconvolto (come tutti i fiction-poliziotti) per aver dovuto uccidere un ragazzo che conosceva; un agente ventiduenne ferito [illegible] morto; «Ti voglio bene, papà», «Anch'io, figliolo». Molti scherzi comici: Mel Gibson che mangiucchia biscotti per cani per evitare di riprendere a fumare; «numeri» di Joe Pesci, loquacissimo invadente poliziotto [illegible]lettante coi capelli ossigenati; buffonerie della coppia degradata a poliziotti di quartiere in divisa; gara tra Mel Gibson e la poliziotta Rene Russo (personaggio nuovo, [illegible] modella strabica ma tosta e abilissima nelle arti marziali) su chi abbia più cicatrici di ferite ricevute in servizio, un confronto che finisce a letto. Se nel primo «Arma letale» l'amore per il rischio di Gibson [illegible] deva il suo desiderio [illegible] morte dopo il Vietnam e la perdita della moglie, qui motivazioni o personalità risultano assenti quanto nei disegni animati: aleggia appena la nostalgia perché Danny Glover è arrivato alla pensione, circola una malinconia dolce espressa anche nella [illegible] molto bella di Eric Clapton e Sting, «It's Probably Me».

Mel Gibson s'innamora della poliziotta Rene Russo

Durante quella che dovrebbe essere l'ultima settimana [illegible] servizio di Danny Glover, la coppia si trova in caccia d'un ex poliziotto carogna che insieme con la sua banda ruba grandi quantità di armi pesanti dall'arsenale della polizia e le rivende. Per incarico del (diciamo) ministero dell'Interno, preoccupato dall'armamento paramilitare scoperto in possesso di delinquenti, nella [illegible] [illegible] è autonomamente impegnata la poliziotta Rene Russo, brava, dura, at[illegible] e l'improvviso cambiamento del duo in trio, l'innamoramento ricambiato di Gibson per la ragazza, provoca naturalmente equivoci, permalosità, gelosie e dialoghi a dispetto.

Il film è comunque divertente, tecnicamente ammirevole: e [illegible] è certo il solo film d'azione violenta che, nel [illegible] della violenza reale negli Stati Uniti, abbia modificato la propria carica [illegible] violenza togliendole verosimiglianza con nuovi toni autoironici, scherzosi.

Lietta Tornabuoni

ARMA [illegible] 3
(Lethal Weapon 3)
di Richard Donner
con Mel Gibson, Danny Glover
Rene Russo, Joe Pesci
Stuart Wilson
Avventuroso, Usa, 1992
Cinema **Reposi** di Torino; **Adriano, America, Ciak, Maestoso, Rouge et Noir** di Roma

Questa sera su Raiuno uno speciale discuterà i fatti del 28 ottobre 1922

Mai più un'altra marcia su Roma

I ricordi di Ruggero Orlando e di Moravia

ROMA. «Avevo 15 anni ed ero un nazionalista dell'Avanguardia studentesca romana, quando partecipai alla marcia su Roma». Ruggero Orlando racconta così [illegible] suo passato di fascista prima e di antifascista poi allo «Speciale uno» di Fabrizio Del Noce (stasera 23 Raiuno) col titolo «70 [illegible] fa: Mussolini a Roma» e la regia di Gianni Bisiach, pensato in occasione del settantesimo anniversario della marcia, il 28 ottobre 1922.

Orlando: «Ero nazionalista perché veneravo il ricordo di mio padre, morto nella I Guerra Mondiale»

«Mio padre era professore universitario [illegible] era stato ucciso nella I Guerra Mondiale - ricorda Orlando -. Veneravo la sua memoria e [illegible] sopportavo il clima antinazionalista. Nel 1921 un ufficiale in divisa [illegible] poteva neanche andare [illegible] treno, perché veniva insultato e malmenato. Comunisti [illegible] socialisti [illegible] pacifisti ad oltranza e odiavano ogni simbolo di Patria. Gli scioperi erano quotidiani e i borghesi erano molto scontenti. Il giorno della marcia c'erano [illegible] camicie nere, fasciste, e le azzurre, nazionaliste, fra cui io».

In questo clima di confusione e incertezza, il significato politico della marcia sfuggì a tutti: «La gente applaudiva perché [illegible] stanca dei partiti - prosegue Orlando -, non aveva più stima nella democrazia e sperava in un cambiamento. Non ci si rendeva [illegible] che nessun disordine vale la libertà, si prendeva la marcia [illegible] leggerezza. Lo capimmo tutti dopo, [illegible] avrebbe significato quel momento». Orlando ruppe definitivamente con il fascismo e andò a Londra nel 1934.

Oltre all'intervento di Orlando, lo «Speciale» propone filmati reperiti da Bisiach, le sue interviste al comandante della Gestapo Eugen Dollman e [illegible] Moravia, che a 14 anni fu testimone della marcia. Il programma, spiega Del Noce [illegible] è [illegible] pura rievocazione, ma un'analisi critica». Da qui la domanda finale ad Andreotti e Orlando: sarebbe possibile una seconda marcia su Roma? «Abbiamo una marcia in più, contro la dittatura, oggi - conclude Orlando - [illegible] si chiama Europa». [r. sil.]

[illegible]

A Cuba vecchi missili in giardino rivisitati dal videogiornalismo

E' possibile che trent'anni [illegible] sufficienti a far storia. E [illegible] crisi dei missili a Cuba, che fu dell'ottobre del '62, l'altra sera è diventata un eccellente Dossier del Tg2 curato da Franco Cetucci. Su un montaggio serrato ed efficace, che alternava i fotogrammi [illegible] veri di quel tempo [illegible] la ricostruzione oggi delle verità allora taciute, «La paura di ottobre» [illegible] riproposto un interessante modello di giornalismo investigativo. Il linguaggio e la tecnica del reportage hanno utilizzato le grandi potenzialità dello «specifico» televisivo, e la serietà della [illegible] non ha dovuto pagar nulla alla spettacolarizzazione del racconto.

Nei [illegible] anni passati da quell'ottobre, non c'è più nulla come allora (tranne, naturalmente, Fidel Castro, che ora ha la barba grigia [illegible] ha fatto dei sogni della Revolución un regime drammaticamente contraddittorio): è cambiata l'Urss di Krusciov, è cambiata l'America della Nuova Frontiera, sono cambiate le nostre società, i costumi, la misura della politica, anche le nostre percezioni dei fatti. Cioè sono cambiati anche i giornali e la televisione.

A quel tempo, quando nella sera del 22 ottobre John Kennedy impose il blocco navale attorno a Cuba, era piuttosto scontato quello che un giornale era [illegible] quello che era la tv. Il piccolo schermo dava le notizie nel telegiornale (allora [illegible] n'era uno soltanto, prendere [illegible] lasciare), i quotidiani invece approfondivano le notizie, davano gli scenari, raccontavano i protagonisti, analizzavano le previsioni. Non è che ci fosse gran varietà [illegible] opinioni, rispetto [illegible] monolitismo politico della tv, [illegible] comunque i ruoli apparivano abbastanza segnati: e quello che la Rai dava la sera alle 20 veniva sì ritrovato poi sui giornali del mattino successivo, però in un contesto allargato, che comprendeva un panorama di informazioni molto più [illegible] e differenziato. Esisteva, insomma, uno «specifico» anche della stampa.

Oggi quel sistema di «specificità» appare in crisi evidente. Il modello comunicativo tipico della televisione - con un'informazione rapida, da usa e getta - egemonizza il nostro rapporto con la notizia, e i giornali quotidiani stanno ricercando faticosamente la costruzione di un modello nuovo, che sappia reggere [illegible] concorrenza prepotente delle immagini. In questa crisi di transizione sono fortissimi i rischi della stampa scritta di appiattirsi sulla televisione; [illegible] nel rimescolamento di ogni ruolo diventa curioso quanto vanno dicendo ora i direttori dei telegiornali, che è arrivato il tempo per [illegible] tv di passare all'approfondimento. Sarebbe insomma come dire che il giornale rischia di essere sempre più la televisione e la televisione invece vuol diventare un giornale.

La realtà, naturalmente, è più seria e più complicata. Ma, certo, che nell'ambito di un consumo che si vuole basato [illegible] sull'evasione [illegible] l'intrattenimento, la sera poi [illegible] tv presenti un'offerta varia [illegible] diversificata di programmi informativi [illegible] spessore (a Dossier facevano concorrenza contemporanea il Milano, Italia [illegible] Raitre e Spazio 5 [illegible] Berlusconi), dà nuovo [illegible] dito all'antica esortazione arborosca. Meditate, gente, meditate.

Mimmo Càndito

I FILM DI OGGI IN TV

Fermate quel treno

Candice Bergen in «Soldato blu» su Retequattro

A 30 SECONDI [illegible]

1985, 20,30 Tmc; dur. 120' più spot

Thriller mozzafiato [illegible] Andrey Konchalovski [illegible] un'idea [illegible] maestro giapponese Akira Kurosawa. Jon Voight [illegible] Eric Roberts sono due [illegible] criminali che fuggono [illegible] prigione impadronendosi di un treno. Rimesto senza guida il convoglio [illegible] lancia in una corsa suicida [illegible] le montagne e i ghiacci. Il film propone a sorpresa anche un'intensa interpretazione femminile, quella [illegible] Rebecca De Mornay.

[illegible] 2. LA [illegible]

1985, 20,30 Raitre; dur. 120'

Il ritorno [illegible] terribile e fortunatissimo (per quanto riguarda gli incassi) Rambo, impersonato da Sylvester Stallone e fianco [illegible] Richard Crenna e Charles Napieri. Il film alimentò il mito del «Rambo» duro e invincibile.

[illegible] E PROFUMI

1988, 22,20 Italia 1; dur. [illegible] più spot

Un giallo all'italiana di Vittorio De Sisti, con Jerry Calà e Umberto Smaila coinvolti nelle indagini su un gruppo di commesse di un grande magazzino che muoiono misteriosamente.

IL GUERRIERO AMERICANO 2

1987, 20,30 Italia 1; dur. 90' più spot

Ennesima storia [illegible] guerrieri Ninja e di arti marziali, firmato dallo specialista [illegible] genere Sam Firstemberg. [illegible] protagonista [illegible] Michael Dudikoff che approda in un'isola dei Caraibi per rintracciare gli ex marines assoldati da un boss della droga.

SOLDATO BLU

1970, [illegible] Retequattro; dur. 130' più spot

Uno [illegible] primi [illegible] più celebri western dalla parte degli indiani, firmato da Ralph Nelson e intensamente interpretato dal soldatino inesperto Peter Strauss, la ragazza bianca ma allevata dagli indiani Candice Bergen e Donald Pleasence.

[illegible] DELLA [illegible]

1991, 20,30 Raidue; dur. 110'

Thriller di David A. Prior. Un giallo per Tony Curtis nei panni di [illegible] insegnante ingiustamente accusato di un delitto. Grazie all'alibi della fidanzata viene scagionato [illegible] il dipartimento di giustizia lo obbliga [illegible] impersonare l'assassino per proseguire nelle indagini.

OGGI SEGNALIAMO

I SOGNI [illegible]

Alle 22,45 su Raitre

Ritorno «Harem» condotto da Catherine Spaak. Il tema: «I sogni delle d[illegible]». Ospiti, tre donne famose: l'attrice Sylva Koscina, il deputato msi Alessandra Mussolini e la bellissima [illegible] miss Santo Domingo, Melba Vicens Bello andata sposa al principe Ruffo di Calabria.

[illegible] MO[illegible]

Alle 19,55, Radiodue

Durante il programma radio (onde medie), «Ponte sull'Atlantico», coordinato da Paolo Padula, Giuseppe Ballaris presenta da New York, in esclusiva, alcuni momenti del «Chicago Jazz Festival 1992».

[illegible]SE E OSPITI

Alle 20,40 su Raiuno

«Scommettiamo che?» condotto da Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci, presenta le solite bizzarre scommesse, ma anche ospiti super [illegible] Barbara De Rossi, Linda Evans, Antonio Cabrini e Alberto Castagna, e sfileranno sosia di attori famosi.

PAPERE E PAPERE

Alle 20,40 su Canale 5

«Paperissima» condotto da Marisa Laurito [illegible] ed Ezio Greggio mostrerà tante papere, anche quelle della storia con le tremende gaffes di Stalin.

[illegible] DI [illegible]

RAIUNO

MATTINA

Telegiornale: 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24

- 6,50 **Al circo**, [illegible] (1939). Regia di Edward Buzzell. Con i Fratelli Marx
- 8,15 **Il mio [illegible]** 3ª puntata. *Jonathan Miller*
- 8,45 **Grandi mostre: Gli etruschi**
- 9 **Faccialittaal** Sognando Hollywood
- 10,[illegible] **Scomparsi** film

POMERIGGIO

- 12,25 **Che tempo fa**
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm
- 13,25 **Estrazioni del Lotto**
- 13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
- 14 — **Prisma**. Settimanale [illegible] spettacolo del Telegiornale Uno. A cura [illegible] Gianni Raviele
- 14,30 **Tg Uno Auto**.
- 14,45-18,20 **TGS - Sabato sport**. Palma da Mallorca. **Ciclismo: Coppa del Mondo. Gran Premio Nazioni.**
- 18,20 **Sette giorni Parlamento**
- 18,50 **Disney club**. Con Dado Coletti, Emily De Cesaro.
- 18,10 **Estrazioni del Lotto**

SERA

- 18,15 **Atlante** *Il Pacifico*. Di G. Bernabei. «Dai mari australi fino ai ghiacci del Sud». *Artico*. Di B. Quilici. «Il narvalo, leggenda vivente». A cura di Grazia Tavanti, 5ª
- 18,25 **Parola e vita: Il Vangelo della domenica**
- 19,40 [illegible] **del giorno dopo**. A cura di Claudio Angelini con la collaborazione di [illegible] na De Feo
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,25 **Telegiornale Uno sport**
- 20,40 **Fantastico '92 è: Scommettiamo che...?**
- 23,15 **Speciale Telegiornale** [illegible]. A cura di Del Noce
- 0,30 Sabato club. **Le quattro stagioni**, film (1981). 1ª visione tv. Con Alan Alda
- 2,15 **Telegiornale Uno - Linea** [illegible] (r)
- 2,30 **Le [illegible] Brönte**, film di André Téchiné. Con [illegible] Adjani
- 4,25 **Telegiornale Uno - Linea** [illegible] (r)
- 4,40 **Divertimenti**
- 5,25 **Dove sta [illegible]**. Spettacolo [illegible] Gabriella Ferri

RAIDUE

Telegiornale: 11,45; 13; 19,45; 23,30

- 6,50 **Videocomic**
- 7-8,50 [illegible] **e grandi storie - Nel [illegible] natura**, documentario - **Tom e Jerry**, cartoni animati - **Danger bay**, telefilm - **Furia**, telefilm
- 8,50 **Il puledro**, film [illegible] André Melançon. Con Hector Alterio, Ghina Zorrilla
- 10,25 **Giorni d'Europa**
- 10,55 **Saranno famosi**, telefilm

- 12 — **Una famiglia come tante**, telefilm
- 13,20 **TG 2 - Dribbling**
- 13,55 **Cento chiavi per l'Europa**
- 14-15,25 **Supersoap**
- 14 — **Segreti per voi. Pomeriggio**
- 14,10 **Quando [illegible] ama**
- 14,35 **Santa Barbara**
- 15,25 **Speciale TG [illegible] - Trentatré**
- 15,50 **Ristorante [illegible]**
- 16,10 **Estrazioni del Lotto**
- 16,15-18,45 [illegible] **Parquet**
- 16,15 **Pallavolo: Mediolanum-Petrarca**
- 17,45 **Pallacanestro: Benetton-Scavolini**

- 18,45 **Hunter**, telefilm. *Il giustiziere*
- 19,35 **Meteo 2**
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport**
- 20,30-23,10 Nel segno del giallo
- 20,30 **Al [illegible] della ragnatela** (1991). Film. 1ª visione tv. Regia [illegible] David A. Prior. Con Robert Davi, Tony Curtis, Charlene Tilton, Bo Hopkins, Charles Napier
- 22,05 Raidue presenta: **L'ispettore Sarti**, telefilm *L'indagine speciale*. Con Gianni Cavina, Cristina Borghi, Tino Schirinzi, Paolo Maria Scalondro
- 23,10 **Raidue al cubo**
- 23,50 **Antologia della canzone napoletana**
- 0,20 **DSE Manfred Riedl**
- 0,25 **TGS Notte sport** — Lisbona. **Scherma: Campionato europeo**
- 2 — **I fichissimi** film
- 2,38 **Tg 2 - Dribbling**
- [illegible] **La giungla degli implacabili**
- 4,40 **Monastero [illegible] Santa Chiara**
- 6 — **La padroncina**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

- 7 — **Sat News**
- 7,30 **Oggi [illegible] edicola - Ieri in tv**
- 7,45 **Pagine di Televideo**
- 8,55 Da Naro **Trofei canottaggio**
- 11,55 **Concerti di Raitre**. Dall'Auditorio Rai Torino concerto diretto da Caccaio. Orchestra Sinfonica della [illegible] di Torino. Voce recitante: Gabriele Lavia

- 12 — **L'infallibile ispettore Clouseau** (1968). Film comico. Regia di Bud Yorkin. [illegible] Alan Arkin, [illegible] Boccardo, Frank Finley
- 13,35 **20 anni prima**
- 14,10 **Tg 3 - Pomeriggio**
- 14,25 **Ambiente Italia**. Trasmissione [illegible] TGR
- 14,55 **Solo per sport. Rugby: campionato italiano**
- 16,15 Sanremo. **Equitazione: Derby dei Fiori**
- 17,15 Da Lisbona **Scherma Campionato europeo**

- 18 — [illegible] **Scusate l'anticipo**, il settimanale della TGS
- 19,45 **Speciale Insieme** Dove va la lira
- 20,30 **Rambo 2 La vendetta** Film
- 22,30 **Tg3 22,30**
- 22,45 **Harem**. Programma di Catherine Spaak. Regia di Cate[illegible] Nobiloni
- 23,45 **Storie [illegible]**. [illegible] Anna Amendola, Lina Di Alessandro Marzocchini
- 0,55 **Appuntamento al cinema**
- 1,05 **Fuori orario. Cose (mai) vi[illegible] Orson Welles cinema non [illegible]**
- 6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 6,45 **Fuori orario. Cose (mai) viste. Orson Welles cinema [illegible] finito**

CANALE 5

- 6,30 **Prima pagina**, attualità
- 6,35 **Webster**, telefilm. *Non mollare George*
- 9,10 [illegible] 5, condotto da Alessandra [illegible] Antonella Appiano
- 10,30 **Nonsolomoda**, un settimanale [illegible] Fabrizio Pasquero
- 11 — **Anteprima**, conduce Fiorella Pierobon

- 11,30 **Ore 12**, con Gerry Scotti
- 13 — **Tg5**, diretto [illegible] Enrico Mentana
- 13,20 **L'arca [illegible] Noè**, conduce Licia Colò
- 14 — **Lingo**, conduce Tiberio Timperi
- [illegible] **Forum**, conduce [illegible] Dalla Chiesa
- 15 — **Amici**, condotto [illegible] Maria De Filippi seconda puntata
- 16 — **Bim, Bum, Bam**, cartoni: I Puffi; Tartarughe Ninja alla riscossa; Forza campioni

- 18,03 **Ok il prezzo è giusto**, quiz condotto da Iva Zanicchi. Regia [illegible] Farri
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz conduce Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi
- 20 — **Tg5**, diretto da Enrico Mentana, news
- 20,25 **Striscia la notizia - La voce dell'incontinenza**, condu[illegible] Ezio Greggio e Ric
- 20,40 **Paperissima**, di Antonio Ricci, conducono Marisa Laurito ed Ezio Greggio
- 22,30 **Casa [illegible]** sit. com., [illegible] Gianfranco D'Angelo
- 23 — **Teatro in tv «Storie del signor [illegible]»**, show con Gaber
- 0,15 **Tg5**, attualità
- 0,35 **Il ritorno di Missione impossibile**, telefilm
- 1,35 **Striscia la notizia**, show (r)
- 2 — **Tg5 edicola**
- 2,30 **Tg5 - Dal mondo**
- 3 — **Tg5 - Edicola**
- 3,30 **Tg5 - Dal mondo**
- 4 — **Tg5 - Edicola**
- 4,30 **Tg5 - [illegible] mondo**
- 5 — **Tg5 - Edicola**
- 5,30 **Tg5 - Dal mondo**
- 6 — **Tg5 - Edicola**

ITALIA 1

- 6,30 **Rassegna stampa**, attualità (replica)
- 6,40 **Ciao ciao mattina e Cartoni animati**
- 9,15 **Baby sitter**, telefilm
- [illegible] **Segni particolari genio**, telefilm
- 10,15 **Genitori in blue jeans**, telefilm
- 10,45 **La casa nella prateria**, telefilm

- 11,45 **La donna bionica**, telefilm
- 12,45 **Magnum P. I.**, telefilm
- 13,45 **Ciao ciao e cartoni animati**
- 15 — **Unomania**, magazine (sigla «E non m'annoio» di Jovanotti)
- [illegible] **Topventi**, conduce Emanuela Folliero
- 16,35 **E' pericoloso sport**, conduce Giobbe Covatta
- 16,50 **Poliziotto [illegible] 4 zampe**, telefilm. *Allergia pericolosa*
- 17,25 **Agli ordini papà**, telefilm
- 17,55 **Lo dici tu**

- 18 — **Mitico**, i miti [illegible] cinema - conduce Linus [illegible] Vanessa Rossi
- 18,25 **MacGyver**, telefilm. *Cuori d'acciaio*
- 19,30 [illegible] **aperto**, news
- 19,38 **Studio sport**, sport
- 19,45 **Benny Hill Short**, show
- 19,55 **Karaoke**, show, conduce Fiorello
- 20,30 Ciclo: «Italia 1 action» - **Il guerriero americano 2**, film con Michael Dudikoff, Steve James. Regia di Sam Firstemberg
- 22,30 **Delitti e profumi**, film [illegible] Jerry Calà, Umberto Smaila. Regia di Vittorio De Sisti
- 0,20 **Studio aperto**, news
- 0,32 **Rassegna stampa**, attualità
- [illegible] **Studio sport**, sport
- 1,10 **Agli ordini papà**, telefilm, r
- 2,10 **T.J. Hooker**, telefilm, r
- 3,10 **La donna bionica**, telefilm, r
- 4 — **La casa nella prateria**, telefilm, r
- 5 — **Mondiale Formula Uno - prove**, sport

RETE 4

- 6,55 **Telesveglia - La sveglia degli italiani**, condotto da Giorgio Mastrota [illegible] Cristina Grober. All'interno **Tg4 flash**: ore 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 9,30; 10
- 10,05 **Marcellina**, telenovela
- 10,30 **Ines, una segretaria da amare**, telenovela

- 11 — **A casa nostra**, talk-show, conduce Patrizia Rossetti
- 11,40 **Tg4** [illegible]
- 13 — **Sentieri**, teleromanzo, 1ª parte
- 13,30 **Tg4**, news
- 14 — **A casa nostra**, rubrica con Patrizia Rossetti
- 14,30 **Sentieri**, teleromanzo (2ª)
- 15 — **Buon pomeriggio**
- 15,10 **Naturalmente bella**, rubrica
- 15,45 **La storia di Amanda**
- 16,25 **Celeste**, telenovela
- 17 — **Febbre d'amore**
- 17,30 **Tg4**, [illegible]
- 17,40 **Lui lei l'altro**, conduce Marco Balestri

- 18 — **La [illegible] è servita**, conduce Davide Mengacci
- 19 — **Tg 4**, news
- 19,30 **Gloria sola contro il mondo**, telenovela
- 20,30 **Cristal**, telenovela
- 22,30 **4 per sette**, rubrica, conduce Emanuela Folliero
- 23 — **S[illegible] blu**, film con Candice Bergen, Peter Strauss. Regia di Ralph Nelson
- 23,30 **Tg4**, news
- 23,45 **Soldato blu**, film 2ª parte
- 1,25 **Oroscopo di domani**, rubrica
- 1,30 **Sulle strade della California**, tele[illegible]
- 2,25 **Marcus Welby**, telefilm
- 3,20 **Strega per amore**, telefilm
- 3,40 **Sulle strade della Califor[illegible]**, telefilm
- 4,40 **I magnifici tre**, film con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello. Regia Giorgio Simonelli
- 5,30 **Strega per amore**, telefilm
- 6 — **Sulle strade della California**, telefilm
- 6,30 **La famiglia Bradford**, telefilm

[illegible]

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

7,20 GR regione; **7,30** Qui parla il Sud; **7,40** GR 1 Scienze; **8,30** GR 1 Speciale; **8,40** Chi sogna chi chi so[illegible] che; **9** Week-end; **10,16** [illegible] out; **11** Il documentario di Spazio aperto; **11,15** Mina presenta Incontri musicali del mio tipo; **11,45** Cineteatro; **12,53** Tra poco Stereorai; **13,20** Estrazioni del Lotto; **13,25** Sempre... di sabato; **14,06** Oggiavvenne; **14,30** Stasera (e domani) dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **15,33** Habitat, l'uomo [illegible] l'ambiente; **15,54** RadioUnoclip; [illegible] Week-end; **17,04** Tradimenti; **17,30** Autoradio; **18,30** Quando i mondi si incontrano; **19,20** Adesso [illegible] 1; **19,55** Black out; **20,33** Ci siamo anche noi; **21,04** Dottore, buonasera; **21,30** Giallo sera; [illegible] Adesso musica 2; **22,22** Teatrino. Lorenzo il Magnifico; **23,28** Notturno.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,33; 19,30; 22,30

7,19 Parole di vita; **8** Giocate con noi; **8,05** Il vento [illegible] un bel nasino; **8,06** Radiodue presenta; **8,46** So anch'io la virtù magica; **9,33** Settimanale; **10** [illegible] 2 Agricoltura; **10,25** Fine settimana [illegible] Radiodue; **11,03** Hit Parade; **12,10** GR regione - Ondaverde; **12,50** Hit Parade; **14,15** Programmi regionali; **15** Un ebreo polacco in frac; **15,53** Hit Parade; **16,36** [illegible]zioni del Lotto; **16,41** Speciale GR 2; **16,56** Mille e una canzone; **17,27** Invito a teatro. La visita della vecchia [illegible]gnora; **19,55** Radiodue sera jazz; **21** Concerto Sinfonico; **22,41** Il vento [illegible] bel nasino; **22,44** Confidenziale; **23,28** Notturno.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,50; 23,15

8,30 Consigli per l'acquisto di pensieri, parole e suoni; [illegible] Radiotre suite; **12** Radio tre suite (II parte); **14,05** La parola e la maschera; **15,20** I maestri dell'interpretazione; [illegible] Il senso e il suono; **16,30** Concerti jazz; **18** Speciale di Atlante sonoro; **19,15** Scatola sonora; **20** [illegible] suite; **23,35** Radiotre suite; **23,58** Notturno

MONTECARLO

Telegiornale: 19,30

- 13 — **Sport Show**. Nel corso della trasmissione: **Ciclismo: G.P. delle [illegible]** - **Judo: Camp. d'Europa** - **Scherma: Camp. d'Europa**
- 18,30 **Autostop per il cielo**, telefilm
- 20 — **Maguy**, telefilm
- 20,30 **A trenta secondi dalla fine**, film
- 22,30 **Viaggio al centro della musica con Anna Oxa**
- 23 — **Mangia il ricco**, film
- 0,40 **Il pozzo e il pendolo**, film con Vincent Price
- 2,15 **Cnn**, in diretta

ODEON TV

- 13 — **Eliminato**, film tv
- 14,30 **Cartoni animati**
- 15,30 **Clou - Il piacere di piacere**
- 16 — **T and T**, telefilm
- 16,30 **Re Burlone**, film
- 18 — **Benvenuti a... «Yellowstone»**
- 19,30 **He Man**, cartoni animati
- 20 — **T and T**, telefilm
- 20,30 **Yanoshimi - E' [illegible]** con Glenn Ford, Donald O'Connor
- 23,15 **I magnifici [illegible] dello spazio**, film con Richard Thomas, George Peppard

SVIZZERA

Telegiornale: 13; [illegible] 22,05

- 15,20 **La maschera**, film
- 16,35 **Rocksport**
- 16,50 **Tutto Circo**
- 17,45 **Telesguard**
- 18 — **Scacciapensieri**, disegni animati
- [illegible] **Alfazeta**
- 18,40 **Il Vangelo di domani**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,30 **Superfantozzi**, film
- 22,20 **Sabato Sport**
- 23,35 **I 4 dalla faccia tosta**, telefilm
- 24 — **Textvision**

TELE + 1

- 13,30 **Nadine - [illegible] amore [illegible] prova di proiettile**, [illegible]
- 15,05 **L'anno del dragone**
- 17,15 **+1 News**
- 17,25 **Pericolosamente** film
- 20,30 [illegible] **uccidere**, film
- 22,05 **Arma letale**
- 22,30 **Sirene**, film
- 0,25 **Il mistero Von Bülow**

TELE + 3

Or.: 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **I prepotenti**, film con Aldo Fabrizi, Nino Taranto. Alle ore 12,50: **+3 news**.

[illegible] + 2

- 12,30 **Motorbike - Da Garda**
- 13 — **[illegible]**
- 13,30 **Sport time**
- 13,45 **I migliori gol d'Europa**
- 14,45 **Rugby: Francia-Sud [illegible]**
- 16,10 **+2 News**
- 16,35 **Calcio scozzese**
- 17 — [illegible] **inglese**
- 18,30 **Calcio tedesco**
- 20 — [illegible] **spagnolo**
- 21,45 [illegible] **fan show**
- 22,30 [illegible] **- German open**
- [illegible] Warm up. **Gran Premio del Giappone**
- 1 — [illegible]
- 1,30 [illegible]

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30

- 9 — **Cinquestelle [illegible] regione**, attualità
- 12 — **World sport special**
- 12,30 **Rock sport**
- 13 — **Sport mare**
- 13,30 **Super pasa**
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- — **Ciao ragazzi**, cartoni
- 17,30 **Arcobaleno**, rotocalco
- 18 — **Azimut**, rotocalco
- 18,30 **Italia** [illegible]
- 20,30 **Messaggi personali**, presenta Nino Castel[illegible]
- — **L'uomo che [illegible] troppo**, film [illegible] Alfred Hitchcock

[illegible]

- 6,30 **Morning mix**
- 10 — **Radiolab** (1ª parte)
- 12,30 **Peter Gabriel in concerto**
- 13,30 **Radiolab** (2ª parte)
- 15,30 **Suzanne Vega special**
- [illegible] — **Video novità**
- 17 — **Mister mix**
- 18 — [illegible] **Metropolis**
- 18,30 **Roger [illegible] special**
- 19 — **Mister mix**
- 19,30 **[illegible] giornale**
- 19,45 [illegible] **mix**
- 20,30 **Dance club**
- 23,30 **V.M. giornale**
- 24 — **Elio [illegible] Storie Tese**
- 1 — **Hard [illegible] heavy**
- 2,30 **Notte rock**

RETE A

- 19,30 **Settimana dal Mondo**, informazione
- 20 — **L'idolo**, teleromanzo [illegible] Puma
- 20,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo
- 21,15 **Il ritorno di Diana**, teleromanzo
- 22 — **L'idolo**, teleromanzo con El [illegible]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 05061 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 22, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700. **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222, **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765078; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-699939, **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI** via Duchessa Jolanda 20, t. 53784-62592, **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580. **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986260; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573688; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871407; **NAPOLI**, via Roma 328, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027, **PALERMO**, via Principe di Scordia-monte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tevere 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 052208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. ... dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica di operai/impiegati L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 20.000, Rubrica 8 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non includendo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0070 - 562.0138.

3 Aziende e negozi

COMMERCIALISTA ... da collega studio in Torino. Scrivere: Publikompass 7540 - 10100 Torino.

JIN... abbigliamento tabelle IX, X, zona S. Rita, vendo o cedo in gestione, tre vetrine angolari. Tel. 314.1327.

4 Terreni

SALERNES/VAR centro: 30 minuti autostrada Le-Muy, area lottizzata di prestigio, lotti mq 1000 con alberi, allacciamenti, soleggiati, 1200 mt paese, mq 150 edificabili, ottimo rapporto qualità/prezzo. FF. 250.000 senza iva. Esecuzione Gilbert Bertolotto. Nizza 0033 93 540.874; Var 0033 94 706.582.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI via Mazzini locali uso ufficio 4 vani piano primo. Tel. 011 544.527.

AFFITTO via ... capannone indipendente con uffici e impianti mq 500. Telefonare al 779.0527.

CASTIGLIONE collina zona residenziale vendesi club sportivo in costruzione locale già realizzato. Tel. 960.5812

FINALE LIGURE Pia Gestim vende box zona centrale comodo accesso con servizi. Tel. 019 617.448 fax 617.440.

NEGOZIO con retro via Galvani 13, mq 34 zona commerciale affittasi L. 850.000 mensili. Tel. ore ufficio 507.568

NEGOZIO c.so Vittorio (fronte Valentino) mq 45 oltre mq 60 al piano sotterraneo, in ordine affittasi L. 2.300.000 mese. Possibilità di box auto. Tel 553.873

PRIVATO affitta laboratorio-ufficio mq 60 con riscaldamento autonomo e servizi. Telefonare al 309.3172 ore pasti

VENARIA privato vende 2 immobili industriali mq 600 più mq. 150 uffici h. 8.50 carroponte, mq. 3500 terreno, altro mq. 1000 più 300 uffici h. 6.70 Tel. 011 497.690.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

COPPIA coniugi pensionati, pratici, referenze offronsi custodia o portineria. Scrivere: Publikompass 6517 - 10100 Torino.

VENTENNE milite esente qualifica di operatore-montatore Radio-Tv, esperienza di radiofonista, centralinista, automunito, cerca qualsiasi lavoro Tel. 387 557

26ENNE patente B offresi magazziniere autista o altro, causa chiusura ditta. Tel. 011 569.093.

commessi, baristi

A.A. COMMESSA esperta abbigliamento 15ennale esperienza valuterebbe offerte lavoro. Tel. ore pasti 621 4860

RAGAZZA 24enne, libera impegni familiari, cerca lavoro stagionale per cucina, sale piani. Telefonare 247.4146 ore 11 - 14

impiegati

A.A. ... tecnico elettronico diplomato, decennale esperienza riparazioni, disponibile viaggi, max serietà. Tel 789.535

A. 20ENNALE esperienza contabilità generale, prima nota, bilancio, iva, ... PC. possibilmente part-time. Tel. 022.4149.

... consulente vendita ragazza 25enne diplomata disegnatrice arredamento e architettura con esperienza offresi, passaggio diretto, preferibilmente Torino Nord Telefonare allo 0124 27.239.

DIPLOMATA 22enne perito aziendale cerca impiego. ... inglese Telefonare 011 682.0031.

ESPERTA segretaria, diplomata, 28enne, presenza, contabilità, uso PC, pluriennale esperienza uffici acquisti/commerciali, offresi. Passaggio diretto. Tel 317.2159.

GRAFICA pubblicitaria 23enne, esperienza biennale, offresi a seria ditta anche come impiegata. disponibilità immediata Tel. 796.091.

GRAFICO attualmente ... lance 5 anni di esperienza, desideroso migliorare posizione esamina proposte. Tel 317.5902

IMPIEGATA 28enne esperienza fatturazione bolle prima nota gestione fornitori clienti centralinista offresi passaggio diretto.

IMPIEGATA ... inglese e francese ... conduzione ufficio commerciale e logistica. Passaggio diretto, possibilità anche part-time. Tel. 358.2640 ore 7,30/8,00 e serali.

... economia 38enne celibe esperienza revisione bilanci controllo gestione amministrazione contabilità bilanci cerca lavoro disponibile anche per l'estero. Tel 011 447.6111.

NURSE inglese elegante qualificata esperta governante-cuoca 38enne cerca lavoro in Italia. Tel Lynnette 004479 3975.275.

PENSIONATO ... responsabile commerciale, offresi per lavori ufficio-vendite part-time Tel. 011 618.008

PERITO elettronico con qualifica regionale di tecnico sistemi a microprocessore, milite assolto, offresi. Tel. 347.3182.

RAGIONIERA, esperienza 8 anni, tenuta contabilità generale fino al bilancio di verifica, Iva, uso computer, autonoma, esamina proposte. Tel 253.375 pasti

... 22enne esperienza ... pratica contabilità computer primanota banche fatturazione gestione clienti/fornitori offresi passaggio diretto. Telefonare 633.232.

RAGIONIERA ... esperienza pratica ... cerca impiego serio ... Telefonare ore pasti 933.353.

RAGIONIERA 3ª ... commercio ... rienza decennale in contabilità generale, clienti/fornitori, ... offresi a seria ditta Tel 290 376 oppure 397.8915

RAGIONIERE ventennale esperienza IVA, bilanci, EDP, 770, magazzino, inglese, offresi anche part-time. Tel. 712.125.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA ... Cascine Vica cerca montatore esperto in macchine di montaggio o selezioni su vibratori. Scrivere: Publikompass ... - 10100 Torino

SERIA ditta cerca caldaisti idraulici 25/35 anni con esperienza disposti ... Telefonare 760.6200.

impiegati

IMPRESA edile cerca capo cantiere esperienza pluriennale. Tel. 505.337

LEADER mondiale della formazione cerca collaboratori anche part time per promozione Torino e provincia, guadagni superiori alla media di mercato. Telefonare ore ufficio allo 011 842.041.

PRESTIGIOSA concessionaria automobili per ampliamento propria rete commerciale ricerca responsabile post-vendita professionalmente preparato e con esperienza di almeno 5 anni nel settore. Scrivere: Publikompass 2327 - 10100 Torino.

... impiegata ... adibire ... con buona ... d'uso ... computer. ... buona comunicativa e rapida capacità di apprendere. Telefonare al 325.015.

STUDIO medico dentistico ricerca max 30-enne per impiego in mansione di assistenza alla poltrona. Necessita conoscenza uso computer. Dettagliare curriculum. Scrivere: Publikompass 5512 - ... Torino

tecnici

AGGIUSTATORE stampista impiegato tecnico per costruzione stampi collaudo particolari lamiera cercasi. Tel. 385.2371.

8 Rappresentanti

A.A.A. AZIENDA produttrice importante collezione articoli promozionali e da regalo con 10.000 clienti ricerca giovani agenti per Piemonte. Offresi lavoro in zona di residenza rimborso spese forfettario 800.000 mensili. Le elevate provvigioni consentono una sicura base di partenza. L'introduzione avviene con corso di preparazione. Tel. 051 344.181.

AGENZIA assicurazioni ricerca per Torino giovani collaboratori da inserire nella propria organizzazione commerciale per consulenza assicurativa. Tel. 885.505.

AZIENDA assume ambosessi 18/30 anni per lavoro esterno di pubblicità fisso mensile L. 960.000 Tel. 011 436.2815.

... in forte sviluppo nel settore beni largo consumo, con prodotto pubblicizzato, leader nel mercato, cerca "uomo di vendita" da inserire nel proprio organico. Offre: assunzione diretta, diaria, premi, incentivi e zona in esclusiva. Chiede: determinazione, volontà, convinzione. Scrivere: Casella postale 174 - 21100 Varese.

AZIENDA leader settore estetico seleziona abili venditori a cui affidare zona libera Piemonte; offresi fisso, provvigioni, incentivi. Addestramento professionale. Tel. 011 981.8172.

DISTRIBUTORS WANTED! International Organization requires full/part time distributors. US$ 40.000 /month already earned! Fax 0044 273.818.240 or write to: M.L.M., 18 Preston Street, Brighton, England

CERCASI rappresentante settore ortopedico sanitario con esperienza almeno biennale. Telefonare allo 051 963.131 orario 8/13 - 14/17.

DITTA specializzata nel settore dell'acustica avanzata ricerca giovane rappresentante 25 - 30 anni con licenza scuola media superiore da avviare alla professione di audioprotesista. Scrivere: Publikompass 6332 - 10100 Torino.

INGROSSO calzature cerca rappresentanti automuniti per zone del Piemonte. Tel. 011 696.7568.

SOCIETA' leader nel campo assicurativo seleziona ambosessi con veramente buona esperienza settore. Offre affiancamento formativo e condizioni economiche rapportate alle reali esperienze e capacità. Tel. 434.4450.

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1843.

BMW 320 i 24 V climatizzata '91, Alfa 164 Twin Spark climatizzata '89, Thema 2000 IE '87 climatizzata. Dedra 1.6 IE '90. Mercedes 190 E anno '88, Porsche 911 SC3000 Targa anno '83, Tel. 562.2421.

MERCEDES 190 E 1.8, 190 E 2.0, 190 D, 190 D 2.5 immatricolata km 0 splendide occasioni - Mercedes 200 E, 200 CE, 250 D, 250 DT immatricolate km 0 prezzi particolari. Tel. 0171 411.777.

SAICAR Concessionaria Opel via Lanzo 181 Borgaro tel. ... pronta consegna Astra 1.6 SW GLS bianca.

THEMA 16v turbo full optional da immatricolare. Rinaldi Concessionaria VW Audi vende con forte sconto. Tel. 715.096.

18 Acquisto alloggi

PRIVATO acquista villa prestigiosa anche da ristrutturare precollina o prima cintura. Tel. 568.3675 ore ufficio.

19 Vendita alloggi

ALLOGGI in consegna signorile palazzina salone 2/4 camere box via Fabrizi 101 finiture particolari Visita sabato. SIS 532.080 - 582.9977.

ALLOGGI residenza Zeta nuovi via Regio Parco 74 inizio Settimo dopo Panorama 2/3 camere visite anche sabato vero investimento. SIS 532.080 - 582.9977.

... veramente belli appena terminati 1/2/3 camere via Calabria angolo Potenza ottimo prezzo. ... Visite anche sabato. SIS 532.080 - 582.9977.

CORSO Giulio Cesare alloggio ristrutturato termoascensore molto bello luminoso L. 185 milioni dilazioni. Tel. 431.0356.

PRIVATO vende corso Regina Margherita (fronte Gradenigo) alloggio prestigioso: salone 3 camere doppi servizi cucina abitabile 2 ingressi box auto cantina terrazza riservata no agenzie. Telefonare allo 0141 299.133.

PRIVATO vende ufficio libero, centralissimo, 1° piano, mq 100 circa, elegantemente ristrutturato. Mutuo Tel. 812.3088.

PRIVATO vende villa a schiera in S. Mauro, eventuale permuta. Tel. 011 283.181 ore serali.

RUBIANA villa panoramica nuova salone 2 camere cucina taverna box giardino L. 390 milioni. Grimaldi Rivoli 958.1333.

VENDESI alloggi zona San Paolo stesso stabile. Tel: 544.470 ore ufficio.

20 Domande affitto

ALLOGGI liberi e arredati ricercasi per selezionata clientela senza vostre spese. Tel. 596 732 - assistenza e trattativa rapida.

PRIVATO cerca casetta unifamiliare in affitto o rate pari affitto Torino-provincia. Tel. 011 494.0033 ore ufficio. No agenzie.

21 Offerte affitto

AFFITTASI arredato a studenti alloggio di 4 camere servizi via Don Bosco. Telefonare 537.109.

AFFITTASI in corso Regio Parco locale uso negozio con 4 vetrine. Telefonare 537.109.

AFFITTASI in via Bigliani alloggio arredato composto di 2 camere cucina e servizi. Telefonare 537.109.

AFFITTASI tre camere servizio per 1-2 persone in via Casalis. L. 1.800.000 trimestrale. Tel. 817.7477.

AFFITTASI uso ufficio zona piazza Statuto mq 250. Tel. 011 544.470 ore ufficio

ALLOGGIO c.so G. Ferraris (Crocetta) e 7° due camere cucina, bagno, ampio ingresso, affittasi L. 850.000 mese. Scrivere: Publikompass 8511 - 10100 Torino.

AMMINISTRATORE affitta appartamento direttamente a privato. Astenersi agenzia. Tel. 562.0138 - 0337 205.446

CROCETTA ufficio prestigioso mq 70 ingresso saloncino, una camera, servizi, portineria, privato affitta. Tel. 0337 217.507.

UFFICIO corso Galileo Ferraris (Crocetta) grande locale articolato, luminoso, con servizi, mq 100, piano 7°, affittasi lire 2.150.000 mensili. Telefonare 553.873.

UFFICIO sul corso Galileo Ferraris (Crocetta), in ordine, 8 locali e servizi. 4° piano, affittasi L. 3.500.000 mese con riduzioni iniziali. Telefonare 553.873

25 Artigiani, ecc.

DITTA di trasporti rifiuti speciali, ... pio, filtri batterie e ferro vecchio, disponibile Torino e provincia. Tel. 739.3624.

33 Matrimoniali

CELIBE 35enne operaio presenza sposerebbe signora/ina anche con figli. Scrivere: Publikompass 6328 - 10100 Torino.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

ALASSIO bilocale completamente ristrutturato finiture lusso pronta consegna L. 220 milioni. Tel. 0182 640.154.

ALBENGA 100 mt mare impresa vende direttamente bi/trilocali termo autonomo pavimenti legno ceramica. Pagamenti avanzamento lavori, mutuo dilazioni. Tel. 0182 51.409 - 541.449 - 0337 287.915.

ALPI MARITTIMES residenza Le-Village, piscina, tennis, bilocali a partire da FF. 700.000. Gil 0033 93 146.407.

A Mentone garanzia prezzo bloccato impresa vende splendidi mono/bilocali minimo anticipo dilazioni mutuo. Telefonare allo 0182 595.494 - 0337 281.675.

ANDORA 5v in zona centrale 3 camere cucinino servizi 3 balconi aria condizionata 4° piano con ascensore. Tel. 0182 690.544.

BARDONECCHIA
Borgata Le Gleise Rauil in nuovo villaggio turistico realizzato ristrutturando vecchie baite con presenza di infrastrutture commerciali (navetta bus - market - residence - ristorante tipico - centro servizi) vendiamo 2° lotto consegna '93/'94 alloggi di più dimensioni con spiccate caratteristiche montane. Si esaminano eventuali permute. Per informazioni: Sica - tel. 0122 99.715 - 999.847.

BIBIONE mare: mettete al sicuro i vostri soldi! Comperate una casa al mare! Bilocali 48.000.000 trilocali 60.000.000 villetta 95.000.000. Agenzia Boreal 0431 430.428 - 439.261 - 43.428.

BORGHETTO vendo monolocale L. 90 milioni e camera bagno L. 165 milioni. Edilriviera 0182 970.386.

BOUSSON Alta Valle Susa impresa prenota in baita. Splendida posizione. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

MENTONE fronte mare monolocale FF. 410 mila. Europa 0033 93 575.706 fronte Casinò aperto week end.

MONGINEVRO monolocale arredato 5 posti letto esposizione Sud. FF. 450.000. Tel. 642.055 - 032.165 pomeriggio.

NIZZA/FABRON bilocali lusso 55 mq, terrazze, cucina arredata, piscina, tennis. FF. 650.000. Tel. 0033 94 440.636.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 561-1137 - 0122 831.251.

POIRINO bella cascina con mq 2500 di terreno 5 camere cucina bagno stalla fienile grande porticato tettoia locali accessori. Tel. 0141 946 774.

PONZONE villino indipendente L. 15 milioni contanti più L. 30 milioni in 5 anni più L. 40 milioni lungo mutuo. Telefonare allo 010 207.597 mattino - 0185 287.686 serali e festivi.

SALUZZO zona collina vendo villa mq 400 abitazione con terreno no intermediari. Tel. 0175 42 298 ore pasti.

SARDEGNA in villaggio sul mare vendo appartamento con formula paga poco. Tel. 0182 21.456.

SU un livello 130, terreno piano mq 860, piscina, vista mare, spese notarili comprese, da vedere. Actim 0033 93 370.717.

URGENTE vendesi bellissima villa mq 275, vista mare imperdibile, piscina. FF. 5.000.000 da concordare. Tel. 0033 93 641.882

VILLANOVA D'ASTI casetta da ristrutturare 6 camere su 2 piani. Giardino e piccolo vigneto. Tel. 0141 946.774.

Ville, app., camere per vacanze, affitto

ALASSIO affittasi appartamento annuale vicino mare come seconda casa. Agenzia Buono 0182 640.104.

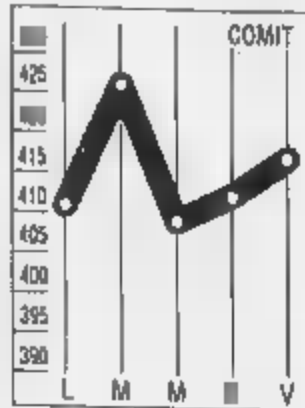
BARDONECCHIA Sica affitta annuale o stagione invernale mono/bi/trilocali. Per informazioni tel. 0122 99 715-999.847.

BORGHETTO affitto alloggi inverno caldi L. 450 mila mensili Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 101. Tel. 334 832.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, lontana, matrimoni, finanziamenti, ricchezze, ostacoli invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696.6773 via Mursiori 13 Torino.

Scambi intensi a piazza Affari

Piazza Affari ha chiuso la settimana di buon umore. Nonostante il guasto tecnico al tabellone, durato quasi due ore, il Comit ha registrato un progresso dell'1,16 per cento che lo ha portato a quota 417,19. Gli scambi sono stati sempre intensi, intorno ai duecento miliardi di controvalore. Ieri l'ottimismo degli operatori è stato stimolato dalla certezza di un vicinissimo ribasso del tus. La prima reazione positiva è scattata sul mercato secondario dove è stato notato un massiccio ritorno degli investitori. Poi gli acquisti si sono dirottati anche sul listino. Ieri in particolare l'offerta avrebbe riguardato Generali, Mediobanca, Stet e Credit. Sempre ingente lo scoperto. E' appreso intanto che Alcatel Cable, holding per i cavi della francese Alcatel Alsthom, lancerà un'opa sulla controllata italiana Alcatel Cavi, società quotata in Borsa a Milano e sui cui la Consob ha deciso la sospensione.

Dollaro, performance brillante

Lira sostanzialmente stabile rispetto al marco tedesco, ma in deciso flessione nei confronti del dollaro. La moneta italiana, infatti, nel corso delle contrattazioni odierne ha mantenuto rispetto al marco tedesco le posizioni registrate l'altro ieri quotando 876,31 lire rispetto alle 875,37 lire di ieri. Meno brillante, invece, la performance nei confronti del dollaro che viene indicato a 1345,57 lire contro le 1323,39 lire di ieri. Rispetto alle altre valute, la moneta italiana si è mantenuta sostanzialmente stabile, arretrando, però, nei confronti della sterlina inglese.
L'apprezzamento del biglietto verde si è fatto sentire anche nei confronti del marco tedesco. Nessuna decisione, intanto dal vertice del Comitato monetario europeo che si è riunito ieri a Berlino per condurre un'analisi sul funzionamento del Sistema monetario europeo (Sme) dopo la «tempesta» valutaria.

Più vigilanza di Bankitalia sulla crescita dei prestiti e riserve obbligatorie meno pesanti

Ciampi riduce il costo del denaro

Il tasso di sconto cala dal 15 al 14%

A destra il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi

ROMA. Di fronte alla rituale domanda sulla manovra, il governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi, due giorni fa parlando a Torino aveva risposto un: «Aspettiamo domani e poi vediamo». Il solito tentativo di scansare i giornalisti, avevano commentato i presenti di fronte a quelle parole sibilline.

Invece, no. E il sorriso, molto più largo del solito, che illuminava il viso del governatore avrebbe dovuto far capire qualcosa di più su quello che era nell'aria. Sì, perché Ciampi e Giuliano Amato erano già d'accordo: il giorno dopo il tasso di sconto sarebbe stato abbassato di un punto. Prima di pronunciare anche una sola parola sulla manovra, dunque, il governatore attendeva che quella decisione fosse ufficiale.

Cosa che è avvenuta ieri nel primo pomeriggio, quando da via Nazionale è stato diffuso il comunicato che annunciava l'alleggerimento di un punto del costo del denaro, dal 15 al 14 per cento. Per Ciampi ed Amato è un importante punto segnato a loro favore: è un primo segnale di cessato-allarme, il primo che giunge dopo diverso tempo. Dopo un mese e venti giorni, per la precisione: fu proprio il 4 settembre che la Banca d'Italia decise il più drammatico rialzo del tasso di sconto, a mercati aperti (era venerdì) e con un Consiglio dei ministri in corso. Il pomeriggio Amato convocò i tg nazionali a Palazzo Chigi per un'intervista e alle otto di sera entrò nelle case degli italiani ad annunciare una poco incoraggiante come: «Il baratro ha fatto un mezzo passo verso di noi». Nei giorni successivi, fino al referendum francese su Maastricht, si scatenò la più violenta bufera valutaria che abbia mai coinvolto l'Italia, bufera culminata nella decisione di far uscire la lira dallo Sme.

Oggi le tensioni esistono ancora, e l'Italia rimane, fra i Paesi più industrializzati, quello che vanta il triste primato del tasso di sconto più elevato, ma - come è scritto nel comunicato della Banca d'Italia - «il graduale venir meno delle tensioni sui mercati finanziari internazionali, le favorevoli anticipazioni sull'andamento dell'inflazione a ottobre e l'approvazione da parte del Parlamento della legge-delega in materia di sanità, previdenza, pubblico impiego e finanza locale, contribuiscono a rendere più distese le condizioni sui mercati valutari e finanziari interni». «La Banca d'Italia, pertanto - continua la nota - ha deciso la riduzione di un punto del tasso ufficiale di sconto e di quello sulle anticipazioni, con decorrenza dal 26 ottobre prossimo». Due sono le altre decisioni annunciate ieri da via Nazionale: «Un'azione di sorveglianza della crescita dei prestiti in lire degli istituti di credito» e l'esclusione «dall'aggregato soggetto a riserva obbligatoria, la raccolta in lire da enti creditizi non residenti, una misura che «determinerà una liberazione di riserva dell'ordine di 1300 miliardi».

«E' un altro passo verso l'avvio del circolo virtuoso che con l'abbassamento del costo del denaro consentirà la ripresa economica e il contenimento del debito», ha commentato soddisfatto il ministro del Bilancio Franco Reviglio.

E le banche hanno immediatamente reagito preparandosi ad abbassare la loro struttura dei tassi. Le prime a muoversi sono state la Banca di Roma e la Cariplo. Da lunedì il loro «prime rate», il tasso praticato alla migliore clientela, scenderà dal 17 al 16%, mentre il top rate, il tasso più alto, passerà dal 24,75 al 23,75% per la Banca di Roma e dal 22 al 21% per la Cariplo. Lunedì si attendono le decisioni degli altri istituti, Monte dei Paschi in testa.

Per oggi, invece, è atteso il discorso di Ciampi che parlerà da Cernobbio all'assemblea del Forex. E così arriverà finalmente la risposta alla domanda sulla manovra che era stata posta due giorni fa al governatore a Torino.

Flavia Amabile

REDDITO FISSO

Pronti-termine in valuta

MILANO. Forti consensi ha suscitato tra gli operatori la decisione presa ieri mattina da Bankitalia di effettuare operazioni di pronti contro termine sui titoli in valuta: è stata vista come una prova della volontà della nostra Banca centrale di tener fermo il cambio della lira. A questo punto si rileva come la decisione si risolverebbe in un boomerang per la stessa Bankitalia se la lira si deprezzasse. Allo stesso tempo gli interessi che il Tesoro paga sul debito pubblico potranno parzialmente ridursi, poiché i tassi di interesse sulle valute estere sono generalmente molto più bassi dei tassi in lire.

Un altro segnale positivo è stato ieri il buon andamento dell'asta dei Cte triennali, cui sono giunte richieste per oltre due miliardi e mezzo di Ecu (4424 miliardi di lire) contro i 750 milioni di ecu offerti (1300 miliardi di lire). Il collocamento è avvenuto sopra la pari (101,25) mentre il rendimento netto annuo si è collocato al 9,25 per cento.

[Ansa-Asca]

Luigi Abete

«Banchieri, tocca a voi»

Abete: interessi giù di 2 o 3 punti

TORINO. «Oggi sono successe tre cose utili per frenare la situazione di emergenza: l'approvazione del decreto di accompagnamento alla manovra da parte del Parlamento, la decisione della Cassazione di dichiarare ammissibili i referendum e il ribasso del tasso di sconto». Luigi Abete parla alla Scuola di Applicazione di Torino e tira un sospiro di sollievo.

La mossa di Ciampi è un passo utile nella logica di ridurre seriamente il costo del denaro per le imprese e consentire la ripresa di condizioni normali, ma da sola non basta, precisa subito Abete. Adesso bisogna che anche il mondo del credito si muova di conseguenza: «La decisione della Banca d'Italia dovrebbe consentire di superare il dibattito vacuo dell'ultima settimana in cui le banche si sono chiamate fuori dalle regole di mercato». E le banche, sostiene il presidente della Confindustria, «dovrebbero impegnarsi a ridurre fin da lunedì il costo del denaro di almeno due punti e mezzo o tre punti percentuali. Perché? «Perché nel periodo in cui il tasso ufficiale di sconto è aumentato del 3% i tassi medi sono saliti di oltre il 5%. Così per una riduzione dell'1% del tasso ufficiale, secondo Abete, è adeguato un ribasso ben più sensibile da parte degli istituti.

Credito, eterno tormento degli industriali. Abete non risparmia un'altra frecciata: «Le banche sono un problema grosso in questo Paese. Non hanno avuto uno sviluppo pari a quello di altri settori perché sono state protette».

Ma i problemi che stanno a cuore al presidente della Confindustria sono anche altri, e di portata più ampia: «Appena avremo superato la fase dell'emergenza un rilancio della politica e dell'economia si potrà fare solo cambiando le regole. Ci vogliono le riforme istituzionali, e quella elettorale deve essere fatta prima delle altre». Una in particolare sta a cuore ad Abete, che però - sottolinea - sta parlando a titolo personale: «L'elezione diretta del sindaco».

Il sostegno all'esecutivo è pieno: «La fase degenerativa è finita il 17 settembre quest'anno quando Amato ha deciso di assumersi una vera responsabilità di governo, fino a quella data si trattava di un governo in attesa». E anche la manovra va bene, ammesso che tutti facciano la loro parte, anche per quanto riguarda la minimum tax, «dato che alcune categorie come quella dei commercianti al dettaglio hanno un regime fiscale inferiore, almeno dal punto di vista probabilistico, al tenore di vita che conducono».

Ma è anche chiaro che l'emergenza economica e politica può essere una scusa per rimandare le riforme: «In una situazione di emergenza il blocco del degrado è l'obiettivo primario». Ma poi, «appena potremo riprendere il fiato, ci vorranno nuove regole: nella politica l'obbligo deve diventare la competizione e non la consociazione».

[f. man.]

L'ANALISI

Un premio per Amato ma la guardia resta alta

Le pressioni che il governo aveva esercitato sulle banche perché riducessero i tassi di interesse avevano il sapore dei discorsi «fatti a nuora perché suocera intenda». Seppure con cautela, le banche, infatti, si sono mosse, e a questo punto la Banca d'Italia non poteva più esimersi dal concedere un passo indietro rispetto a quelli che aveva dovuto imporre nel tentativo di arginare la speculazione contro la lira.

La Banca è stata mossa dall'opportunità - forse più politica che tecnica - di lanciare un segnale, se non di ottimismo, almeno di distensione. Lo aveva già fatto allentando un po' la briglia della liquidità e riducendone il costo per le banche. Tant'è vero che anche il costo del credito, almeno per la clientela primaria, già stava scendendo anche prima degli annunci di questa settimana. Occorreva, però, un segnale che avesse maggiore valenza pubblicistica, e questo è stato dato, appunto, con la riduzione di ieri che annulla - è bene ricordarlo - solo una piccola parte del rialzo complessivo attuato da giugno a questa parte.

La Banca d'Italia, per altro, si era moralmente impegnata a compensare sul piano della politica monetaria i progressi che avrebbe compiuto la politica di aggiustamento della finanza pubblica. Così ha voluto sottolineare la complementarità di queste due componenti della stabilità monetaria non appena la Camera ha approvato le leggi delega su sanità, pensioni, pubblico impiego e finanza locale, con un «premio» che, tra l'altro, è esso stesso un aiuto al contenimento del disavanzo statale nella misura in cui si traduce in un regresso dei tassi di interesse sul debito pubblico.

A turbare questa complementarità avrebbe potuto essere una ripresa dell'inflazione conseguente alla svalutazione della lira. Stando ai primi dati di ottobre, però, la rimagnazione della domanda si sta dimostrando più forte del rincaro delle importazioni, nel senso che gli effetti della svalutazione non si trasmettono ai prezzi finali ma vengono assorbiti, almeno per il momento, dai conti economici delle imprese. Un motivo di più, quindi, per allentare le preoccupazioni sul fronte dell'inflazione e per compensare, almeno nei limiti del possibile, l'ulteriore deterioramento dei conti delle imprese favorendo un contenimento del costo del denaro.

La guardia comunque rimane alta, sia perché gli effetti inflativi sono solo rinviati, sia perché rimane da vedere come reggirà il cambio. Con un mercato valutario ancora assai irascibile, la riduzione dei tassi non può procedere che con estrema circospezione. Tuttavia, la riduzione dello sconto dovrebbe valere a placare quella irascibilità ristabilendo un primo riferimento: se, infatti, la Banca d'Italia allenta i tassi con il marco sullo 880, è improbabile che continui a ritenere la svalutazione del 15% come il portato di uno squilibrio contingente e, perciò, recuperabile.

Alfredo Recanatesi

COSA CAMBIA DA DOMANI

Altri istituti seguiranno da lunedì. Zini (Mps): è la ratifica del ritrovato ottimismo

Le banche obbediscono a via Nazionale

Cariplo e Banca di Roma danno il via alla serie dei ribassi

In alto Tancredi Bianchi. A sinistra Silvio Berlusconi

ROMA. Cariplo e Banca di Roma hanno già fatto ieri da apripista ribassando di un punto il «prime rate» che il «top rate», ma lunedì anche le altre banche, una dopo l'altra, si adegueranno alla decisione della Banca d'Italia. Lo farà di certo il Monte dei Paschi di Siena, assicura il provveditore Carlo Zini, aggiungendo che l'intervento di Ciampi «ratifica una situazione di ottimismo verificata in questi giorni dopo il voto del parlamento su una parte della manovra», ma «soprattutto pone le premesse per un'ulteriore riduzione, in tempi non lunghi, del livello ufficiale dei tassi, quando tutta la manovra economica andrà in porto». Sono due, a questo punto, gli obiettivi che, secondo Zini, possono essere realizzati a breve: «il consolidamento degli attuali livelli raggiunti dalla lira e quindi il rientro nello Sme». D'accordo con Zini è il presidente del Banco di Napoli, Luigi Coccioli: «E' confortante che la Banca d'Italia, manovrando il tasso ufficiale, dimostri di credere a una prospettiva più serena per il mercato».

E dall'industria s'alza un solo coro: «Finalmente, ma non basta: sono convinto che il tasso di sconto possa e debba scendere ancora», è stata la reazione del presidente della Fininvest, Silvio Berlusconi. «Il cambio della lira si sta assestando - ha proseguito Emittenza - l'inflazione non è salita: c'è quindi spazio per un'ulteriore e più significativa riduzione dei tassi, che ridarebbe fiato agli investimenti e al sistema delle imprese». Più duro il monito del direttore generale della Confindustria, Innocenzo Cipolletta: «Le banche abbasseranno improvvisamente i tassi di interesse quando se ne accorgeranno che nessuno chiederà più loro il denaro, quando rimarranno i clienti peggiori, quelli costretti a pagare tassi del 22-23 per cento, destinati quindi a fallire».

Bianchi (Abi)

«Si può arrivare al 12 per cento»

ROMA. «Una misura che attendevamo. E' la conferma di una situazione che, anche sul mercato dei cambi, si è tranquillizzata. Può ricominciare una marcia graduale verso la riduzione del costo del denaro». Questo il commento del presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi, alla riduzione del tasso di sconto. «E' una ratifica per le banche che già erano intervenute sui tassi d'interesse - ha dichiarato Bianchi all'agenzia *Radiocor* - e un invito a procedere rapidamente per quello che hanno atteso. Prima della crisi eravamo con tassi a livello del 12% poi siamo arrivati al 15%. Credo che gradatamente adesso si può tornare ai livelli di partenza, ossia al 12%».

«Credo che le polemiche sollevate nei giorni scorsi potevano essere evitate - ha continuato Bianchi - dal momento che tutto era pronto per il ribasso dei tassi che sarebbe venuto ugualmente. Mi sembra che tutto vada bene, anche se c'è stato qualche segnale di nervosismo da parte del governo».

Sergio D'Antoni (Cisl)

«Un buon segno ma occorre fare meglio»

ROMA. «E' un buon segno, va nella direzione giusta ma bisogna fare di più». Questo il commento del segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni, alla decisione della Banca d'Italia di abbassare il tasso di sconto. Per il leader della confederazione di via Po «occorre proseguire in questa direzione abbassando ulteriormente il costo del denaro. Visto che il problema più importante che ci troviamo ad affrontare è quello di difendere l'occupazione - aggiunge D'Antoni - uno dei punti fondamentali è quello di abbassare il costo del denaro».

Dello stesso avviso è anche il numero due della Cisl Raffaele Morese secondo cui Bankitalia dovrà fare un ulteriore sforzo dando seguito alla decisione odierna in quanto «solo così si raggiungeranno quei livelli di stabilità e di riduzione del costo del denaro dati i pesanti guasti prodotti dalla stretta creditizia». Coro di consensi anche dal mondo politico. Per il socialista Agostino Marianetti, presidente della Commissione attività produttive della Camera, «si cominciano a vedere i primi frutti della manovra economica». Il responsabile economico del pli, Riccardo Paternò, ha detto che «era una del fronte alle misure di risanamento decise dal governo e che il Parlamento sta approvando, anche la Banca d'Italia facesse la sua parte per rilanciare l'economia».

Carlo De Benedetti

«La deflazione è il fenomeno da superare»

TOKYO. Carlo De Benedetti indica nella crisi deflazionistica che accomuna i maggiori mercati del mondo il fattore scatenante di un nuovo disordine economico mondiale, che rischia di alimentare i fermenti protezionistici e le guerre commerciali, gettando un'ombra sulle prospettive di crescita economica.

De Benedetti ieri era a Tokyo per prendere parte all'International councillors meeting del Csis (Center for strategic and international studies) e ha commentato il ribasso del tasso di sconto in Italia, deciso in serata. Ma il problema del tasso ha parlato a lungo ricordando, in particolare, che gli alti costi della riunificazione tedesca hanno condotto a un irrigidimento della Bundesbank che, temendo l'inflazione, tiene alti i propri tassi d'interesse. Occorre dunque riportare le politiche dei maggiori Paesi sulla strada della cooperazione. Paradossalmente, in questo caso sono le politiche nazionali a dover tenere conto delle strategie delle imprese. Ma tutto questo, a giudizio di De Benedetti, ha un costo che ciascuno per la sua parte deve pagare: «In un mondo sull'orlo della depressione non vi sono alternative: scaricare i costi della trasformazione sui vicini di casa significherebbe incorrere presto in costi ancora più elevati».

Approvata anche la minimum tax, ma con ordine del giorno-scappatoia. Si apre una breccia per gli evasori?

La manovra a colpi di fiducia

Gazzarra in aula con lancio di formaggini

A sinistra un momento della bagarre che c'è stata ieri alla Camera. In alto il ministro Giovanni Goria

ROMA. Ci sarà un modo speciale, riservato ai furbi, per sottrarsi all'imposta minima sul lavoro autonomo? Tutti negano, ma i sospetti circolano. La dissidenza all'interno della dc è stata riassorbita [illegible] un oscuro compromesso, che a prima vista sembra marginale. Così, senza altri problemi, salvo due episodi folcloristici che hanno portato all'espulsione di due deputati, la Camera ha approvato ieri [illegible] decreto-legge che contiene i più pesanti sacrifici della manovra economica '93. Al voto di fiducia è succeduta una ordinaria votazione palese, in cui ai 4 partiti della maggioranza [illegible] affiancato Pannella e il pri si è astenuto.

Il primo «cartellino rosso» è stato per il missino **Nicola Pasetto** che ha lanciato [illegible] banconote false da 50 mila, [illegible] la faccia [illegible] Goria, al grido: «Questo [illegible] il mio contributo a questo governo [illegible] falsari». Il secondo [illegible] toccato al verde **Stefano Apuzzo** che [illegible] risposto al presidente della Camera con il dito medio avendo ben ripiegate le altre dita. **Giorgio Napolitano** gli ha risposto con un perentorio: «Lei è un pagliaccio, qu[illegible] non è un'osteria, se ne vada». Il tutto era nato da un lancio [illegible] formaggini verso i banchi del governo e da [illegible] striscione srotolato in aula con su scritto: «Solo Galbani vuol dire fiducia».

Della *minimum tax*, e del resto, [illegible] parlerà ora al Senato. Questo il compromesso raggiunto: il disegno di legge resta com'era ma il governo ha [illegible] l'ordine del giorno presentato da deputati dc capeggiati da **Wilmo Ferrari**. Questione preliminare: se il governo non l'avesse accettato, o fosse stato posto in votazione, l'ordine del giorno sarebbe passato? Ferrari dice di sì. [illegible] capogruppo socialista, **Giusy La Ganga**, sostiene che i suoi non l'avrebbero votato. Sarebbe stato decisivo il voto delle opposizioni. Questione sostanziale: quanto vale un ordine del giorno «accettato»?

[illegible] ministro [illegible] Finanze **Giovanni Goria**, l'essenziale [illegible] che il testo della legge non sia stato cambiato. Resta il principio generale che è il contribuente-autonomo a dover dimostrare che guadagna meno dei limiti di reddito prescritti, e non il fisco a dover dimostrare che guadagna più di quanto dichiara. Un limite più basso [illegible] ammesso per le «imprese marginali» che [illegible] riconosciute tali da apposite commissioni. Chi paga meno riceverà [illegible] cartella delle tasse che gli impone [illegible] versare la differenza. Solo chi è stato colpito [illegible] dimostrati [illegible]enti eccezionali (anzi no, «straordinari» corregge Ferrari) potrà porsi al di sotto di quei limiti.

[illegible] nocciolo della faccenda sta tutto qui: quali [illegible]no gli «eventi straordinari» e come si fa a farseli riconoscere. Goria sostiene che dovrà trattarsi di vere, imprevedibili sciagure, e che proprio per questo è impossibile preparare [illegible] lista completa di casi. I documenti per dimostrarne l'esistenza dovranno [illegible] «asseverati», come si [illegible] in gergo, da uno [illegible] nuovi «centri di ass[illegible] fiscale» (Caf) o da «iscritti negli albi» degli avvocati, procuratori, notai, dottori commercialisti, ingegneri, architetti, dottori in agraria, ragionieri, geometri, periti edili, industriali e agrari, agrotecnici, consulenti del lavoro, spedizionieri doganali» e altri an[illegible].

Con tutta questa gente abilitata a certificare che per qualche motivo il contribuente ha avuto «componenti negative deducibili non compresi tra quelli ordinariamente imputabili», non ci sarà una [illegible] alla finta sciagura? Lo stesso Ferrari ricorda che chi certificasse il falso incorrerebbe in responsabilità penali. Il [illegible] ordine del giorno tende a far sì che i contribuenti che al «740» allegano una «documentazione asseverata» [illegible] ottengano la sospensione del pagamento. Goria risponde che gli uffici, nei limiti concessi dalla legge, [illegible] clementi.

Si parla quasi soltanto della *minimum tax* a causa delle proteste dei lavoratori autonomi, ma dentro la legge di conversione del decreto approvata ieri ci sono sacrifici per tutti. Ci sono le aliquote Irpef più pesanti che decurteranno la tredicesima di questo Natale, la sanità più cara per le famiglie superiori a certe fasce di reddito, il blocco dei contratti del pubblico impiego, il rallentamento della scala mobile delle pensioni, il blocco dei pensionamenti per anzianità [illegible] non richiesti prima [illegible] 19 settembre, [illegible] sui beni [illegible] lusso e altro ancora.

Stefano Lepri

[illegible]

[illegible] del negozio

Autonomi sulle barricate ma c'è qualche dissidente

ROMA. Minimum tax: le lobbies dei commercianti si preparano alla rivincita. Dopo giornate di convulse consultazioni e di appelli al governo, una volta capito che Amato non tornerà sulle decisioni prese, le categorie «colpite» passeranno ai fatti.

La Confesercenti promette di sommergere le commissioni tributarie di ricorsi e si prepara a [illegible] giornata [illegible] sciopero nazionale di tutti i suoi associati per protestare contro la «incostituzionalità» della manovra. E ha invitato a partecipare alla serrata anche gli artigiani e la Confcommercio. Quest'ultima prima di dare una risposta riunirà «le categorie economiche colpite» a [illegible] Palasport per manifestare le ragioni [illegible] che si sente criminalizzato dalla minimum tax.

Ma [illegible] ne pensano di questa tassa i diretti interessati, professionisti, commercianti e piccoli imprenditori? Non tutti sono contrari.

Il chirurgo

Fegiz, quanti colleghi seccati

Il chiru[illegible] Fegiz

Gianfranco Fegiz, uno dei più importanti chirurghi italiani, saluta con benevolenza la nuova tassa. «Per me è un'ottima soluzione, [illegible] ho visto dei colleghi molto seccati. Nella mia categoria si vedono denunce dei redditi incredibilmente basse. Sono convinto che c'è molta evasione. [illegible] personalmente verso al fisco cifre enormi. Dà fastidio a chi [illegible] le tasse vedere altri che fanno i furbi e denunciano redditi irrisori».

«Certo [illegible] si può generalizzare - aggiunge Fegiz - perché ci sono molte differenze tra i medici, professori [illegible] giovani assistenti, tra famosi primari e più oscuri professionisti, ma il coefficiente fissato è talmente basso... Come fa un professionista a non guadagnare quella cifra?

Lo [illegible]

Ferragamo: dare tutti [illegible] mano

Lo stilista Ferragamo

Ferruccio Ferragamo, titolare dell'omonima «griffe» di moda, dà [illegible] favorevole alla minimum tax. «Penso [illegible] sia positiva soprattutto in questo momento di debolezza economica del Paese in cui tutti debbono dare una [illegible]. I big del commercio e delle varie professioni già le pagano le tasse, adesso deve iniziare a farlo [illegible] chi gestisce attività piccole e medie. Chi ritiene di essere danneggiato potrà far valere le [illegible] ragioni. Certo la dimostrazione non deve essere [illegible] troppo complicata». Dello stesso parere è Cesare Rimini, noto avvocato matrimonialista impegnato a difendere Marta Marzotto nella [illegible] di divorzio dal conte Pietro. [illegible] favorevole a patto che [illegible] la si renda troppo complicata. Chi non arriva al reddito minimo deve [illegible] facilitato a dimostrarlo».

Il [illegible]

Tivioli, eccessive queste proteste

Il pellicciaio Carlo Tivioli

Carlo Tivioli, stilista di pellicce, è anche lui d'accordo sulla nuova tassa. [illegible] sembra veramente [illegible] minimo che [illegible] Stato possa fare in questo momento di crisi. Finalmente si ha una regola per tutti e [illegible] si rastrella denaro solo [illegible] dipendenti pubblici e pensionati».

«Finalmente si ha una regola per tutti. A opporsi non sono i grandi commercianti, che difficilmente possono sfuggire ai controlli della Finanza, [illegible] quelli [illegible] medie dimensioni - continua lo stilista - Tutte queste proteste mi sembrano eccessive perché c'è la possibilità di fare ricorso e dimostrare che si è [illegible]dagnato di meno. Tutto questo è molto italiano».

SERVIZI DI **Maria Corbi**

Alla Finmeccanica alcune aziende dell'ente in liquidazione

Fabiani conquista l'Efim

E per la finanziaria dell'Iri quasi un golpe ai vertici
A Cassola, presidente da sedici mesi, subentra Oldoini

ROMA. Sempre più solo al comando, Fabiano Fabiani conquista nuovi territori. Confermato amministratore delegato della Finmeccanica da ieri non ha più accanto a sé la scomoda presenza del presidente Roberto Cassola. Dopo appena sedici mesi l'Iri ha sostituito Cassola (ex senatore socialista) con un manager interno, Giorgio Oldoini, finora capo del collegio sindacale.

Fabiani, che ha pieni poteri per la gestione e [illegible] Oldoini resterà [illegible] carica fino alla primavera 1994, non può che essere felice anche per altre buone notizie. Mentre terminava il consiglio di amministrazione della Finmeccanica, il Consiglio dei ministri ha dato in affitto all'Iri alcune aziende dell'Efim in liquidazione: Agusta, Agusta Sistemi, Omi, Oto Melara, Breda Meccanica Bresciana, Galileo e Sma. L'Iri [illegible] darà alla Finmeccanica che opera in campi analoghi: aerospaziale e difesa.

Prende corpo [illegible] disegno [illegible] una grande Finmeccanica che riunisca buona parte delle attività industriali italiane in questi settori e nel ferroviario, l'energia e l'automazione. Fra l'altro la formula dell'affitto consente a Fabiani (che ha problemi di risorse e di debiti) di spendere poco. Ha invece speso molto per [illegible] 49% della Firema, azienda privata del ferroviario. E' poi pronto a rilevare la Breda Ferroviaria, sempre Efim. E dà l'impressione di voler entrare in una cordata per [illegible] Nuovo Pignone e di poter ottenere dal governo l'aumento di capitale per la Sgs (microelettronica). Infine è in ballo il progetto di incorporare le aziende controllate.

Ieri è intanto diventata esecutiva una [illegible]ppa essenziale dei progetti di Fabiani. La Finmeccanica si è fusa con la Sifa (che era la sua cassaforte). Sin [illegible] lunedì entra in Borsa con un provvedimento urgente della Consob, l'organo di vigilanza. Ma già ieri la Borsa ha salutato [illegible] un aumento del 7,72% l'uscita di scena del titolo Sifa. Il primo consiglio di amministrazione della neonata Finmeccanica spa ha cooptato, accanto ai membri Sifa, Oldoini e Fabiani al posto dei dimissionari Lorenzo Roasio [illegible] Luigi Dallorso. Bruno Steve è il direttore generale.

Cassola non è certo consenziente. [illegible] per ora ha limitato le polemiche sul siluramento: «Non rilascio dichiarazioni fino a quando l'Iri non motiverà questa decisione». Cosa è successo? In ottimi rapporti con Fabiani quando [illegible] senatore, Cassola si [illegible] trovato senza ruolo: Fabiani aveva l'unicità del comando e non concedeva spazio. Come presidente della società, Cassola può [illegible] intralciato le mosse dell'amministratore delegato: è caduto perché voleva più potere o perché è sorto un problema di ostruzionismo?

Il [illegible] non [illegible] politicizzato anche [illegible] avrebbe simpatie socialiste. Ma conta che Oldoini (liquidatore Finsider e consigliere della Cassa di Genova) sia espressione del mondo di Fabiani. «Già nel collegio sindacale svolgevo un ruolo istituzionale» afferma il neopresidente.

[illegible] vinto la continuità interna. Oltre che sul legame con la dc, Fabiani fa leva su un gruppo con [illegible] mila dipendenti che ha modellato accuratamente. Al suo fianco opera una pattuglia di manager fedelissimi che vuole costruire con Fabiani la grande Finmeccanica. [illegible] si prepara a gestire le prossime fasi dell'espansione: si comincia dalle aziende Efim che contano 13 mila dipendenti e fatturano 2 mila miliardi.

Roberto Ippolito

Roberto Cassola

AMBROVENETO

Restano uniti i soci sindacati

MILANO. Il Crediop, il Crédit Agricole e il gruppo bresciano guidato [illegible] San Paolo [illegible] Brescia hanno deciso di non rompere il loro accordo [illegible] sindacato all'interno del capitale del Banco ambrosiano veneto, nonostante l'uscita, dal patto stesso, delle quattro banche popolari venete e della finanziaria Gemina. Insieme, i tre gruppi controllano [illegible] quota sindacata [illegible] poco più del 34%.

Intanto le popolari venete hanno [illegible] al presidente dell'Ambroveneto Giovanni Bazoli (che [illegible] anche presidente del patto di sindacato mentre non è consigliere d'amministrazione della Gemina, contrariamente a quanto riportato da un quotidiano) [illegible] proroga di 60 giorni al primo periodo, scaduto ieri, per l'eventuale esercizio della prelazione sulla vendita del loro pacchetto. Nessuna proroga [illegible] invece dalla finanziaria Gemina che è quindi libera di cedere a terzi le proprie azioni.

Sulle nomine è battaglia

Il governo fissa le incompatibilità

ROMA. Incompatibilità tra incarichi all'interno dei consigli d'amministrazione delle fondazioni e delle Spa bancarie, tetto massimo di due mandati, limite di età fissato rigidamente a 70 anni con possibilità solo per le fondazioni di aumentarlo a 75 anni.

Il governo ha appena fissato i nuovi criteri per il rinnovo dei vertici bancari in prorogatio ed è subito battaglia. Sei deputati socialisti (Rino Formica, Franco Piro, Felice Borgoglio, Luigi Lucarelli, Domenico Susi e Giuseppe Garesio) hanno preso carta e penna per manifestare il «loro vivo stupore» al presidente della commissione Finanze della Camera, il dc Manfredo Manfredi, e chiedergli una «convocazione urgente» della Commisione stessa e, ascoltato il ministo del Tesoro Piero Barucci, le «conseguenti deliberazioni» sui criteri adottati ieri dal Comitato interministeriale per il Credito che dovrebbe essere riconvocato per venerdì 30 ottobre, anche se Barucci [illegible] esclude uno slittamento al 3-4 novembre.

Anche il pri chiede chiarimenti. Non sui criteri (con i quali i repubblicani sono d'accordo) ma sul fatto che tra i criteri adottati ieri [illegible] sembra esserci traccia del divieto di designare a nominare esponenti che fossero stati candidati in occasione delle elezioni politiche senza essere eletti o, in generale, che abbiano incarichi di partito». «E' stata sufficiente anche solo l'ipotesi per attivare quegli esponenti socialisti - continua la nota del pri - che hanno chiesto una convocazione urgente del ministro del Tesoro in Parlamento».

Anche se non ne parla ufficialmente, il pri in sostanza [illegible] che le lottizzazioni uscite dalla porta rientrino [illegible] finestra. Anche perché la posta in palio è piuttosto corposa. La mappa delle poltrone che il Cicr si appresta a ridisegnare comprende infatti oltre 70 istituti di credito. Si [illegible] dalla Fondazione Banco di Napoli dove il presidente, Luigi Coccioli, è in prorogatio da otto anni, alla Cariplo [illegible] cui presidente, Roberto Mazzotta, è scaduto da febbraio [illegible] quest'anno, al Monte dei Paschi di Siena che ha la presidenza vacante dall'aprile '90, quando l'attuale ministro del Tesoro, Piero Barucci, lasciò il suo incarico per approdare al Credito Italiano come amministratore delegato. La mappa in[illegible] comprende quasi l'intero pianeta delle casse di risparmio, chiamate a rinnovare presidenti e interi consigli di amministrazione.

Uscendo ieri da Palazzo Chigi, il ministro dei Lavori pubblici, il dc Francesco Merloni, ha specificato che i criteri per le incompatibilità «scatteranno a partire [illegible] prossimo anno», quindi [illegible] '93, spiegando che «bisogna modificare tutti gli organi sociali, presidenti di Fondazioni e di Spa che avranno un anno di tempo per esercitare il diritto d'opzione». Riguardo [illegible] limite di età, Merloni ha detto che «si esaminerà [illegible] per [illegible] con possibilità di innalzamento fino a 75 anni ma solo per le Fondazioni».

Merloni infine ha riferito che il dialogo nel Cicr «è stato costruttivo», che il presidente del Consiglio Amato «non ha partecipato alla riunione», in quanto impegnato alla Camera per il voto di fiducia, mentre il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi ha fatto più [illegible] un intervento. **[r. e. s.]**

FLASH

Barclays Bank rinnova contratto con [illegible]

La Barclays Bank ha rinnovato il contratto per i servizi di manutenzione su prodotti informatici di terzi con la consociata britannica della Olivetti. Il contratto, rinnovato per un periodo di cinque anni, vale circa 100 milioni [illegible] sterline (circa 226 miliardi di lire).

Rispar[illegible] gestito, l'Italia è ultima

Italia fanalino di coda per il risparmio gestito nel mondo industrializzato. I gestori italiani hanno infatti raccolto le briciole (il 2,1%) di [illegible] torta che nel '91 «pesava» 13 milioni [illegible] miliardi di lire, la cui fetta più grande (il 52,3%) [illegible] nel piatto dei money managers statunitensi. E' questa la considerazione principale che [illegible] dal secondo rapporto annuale sul risparmio gestito redatto da Prime spa, Istituto di studi sulle Borse valori A. Lorenzetti e dall'Irs.

[illegible] «tenero» [illegible]

Il ministro delle Finanze Giovanni Goria ha promesso di rivedere il redditometro per quanto riguarda il settore della nautica da diporto. Lo ha comunicato a Genova il presidente delle aziende nautiche Aldo Ceccarelli agli espositori del salone nautico internazionale.

[illegible] guardia alla [illegible] Motors

Il nuovo presidente della General Motors sarà John Smale. Lo afferma il quotidiano *Wall Street Journal*, secondo il quale Smale sarà eletto ufficialmente il due novembre. Smale, che oggi dirige il comitato esecutivo del consiglio di amministrazione, sostituirà Robert Stempel.

[illegible], produttori [illegible] a Roma

La sicurezza degli impianti nucleari dei Paesi dell'Est è stata all'ordine del giorno della riunione della Wano, l'associazione mondiale che riunisce gli esercenti nucleari, svoltasi l'altro [illegible] a Roma.

Italstrade, parte l'aeroporto a Bucarest

Sarà un consorzio di imprese capeggiato da Italstrade del gruppo Iritecna ad eseguire i lavori di ampliamento e ristrutturazione dell'aeroporto internazionale Ortopeni [illegible] Bucarest in Romania. Il contratto vale 55 milioni [illegible] dollari.

Dopo l'annuncio dei tagli all'occupazione

Lecce, sciopero alla Geotech

[illegible] Giornata di sciopero, ieri, nello stabilimento Fiat-Geotech. I dipendenti hanno annunciato altre iniziative di lotta per protestare contro l'azienda. L'annuncio dato l'altro ieri ai sindacati dell'intenzione di «dimezzare» gli occupati (ne resteranno 500-600, mentre altri 700-800 verranno messi in mobilità esterna) ha provocato sin dalle prime ore di ieri mattina un clima di tensione nello stabilimento. Alcuni lavoratori hanno bloccato per tre [illegible] i binari della ferrovia che collega Lecce con Brindisi. Nel primo pomeriggio è stata bloccata per circa un'ora la superstrada Lecce-Brindisi.

«Se proprio è necessario questo ridimensionamento della fabbrica per quanto riguarda la produzione delle macchine movimento terra - dicevano ieri i sindacalisti locali - almeno si cerchi di praticare una strada nuova, magari coinvolgendo lo stabilimento leccese nell'attività che la Fiat ha programmato per gli insediamenti di Melfi». Camillo Macrì, consigliere regionale del pds, ha già chiesto che la Regione Puglia si proponga al tavolo delle trattative, mentre la direzione provinciale della dc ha impegnato la propria rappresentanza parlamentare ad agire per la continuità della presenza Fiat nel Salento senza perdere posti di lavoro. Analoghe iniziative [illegible] state assunte dal psi e da Rifondazione comunista. **[s. g.]**

Politecnico di Milano, Assoplast, Fiat

Plastica, si studia come riutilizzarla

MILANO. [illegible] nuova filosofia del produrre che tenga conto sin dalla nascita di un prodotto [illegible] futuro riciclaggio. Su questo [illegible], rappresentanti delle industrie, dei consorzi di riciclaggio e ricercatori universitari si sono confrontati [illegible] a Milano nella prima giornata del convegno «Fare e disfare. Lo scenario del produttore riproduttore». Il convegno, promosso dal Politecnico di Milano, Assoplast e Fiat Auto, ha come obiettivo quello di sensibilizzare industriali e opinione pubblica [illegible] un nuovo modo di «progettare il prodotto industriale tenendo conto delle compatibilità ambientali», [illegible] anche quello di inventare nuovi percorsi industriali che permettano alla materia riciclata [illegible] rientrare nel ciclo di produzione. Le sperimentazioni da tempo condotte dal Politecnico [illegible] Milano in collaborazione con l'Assoplast stanno trovando un'applicazione sempre più concreta. Tra i progetti illustrati ieri c'è quello della Fiat Auto. Grazie a un accordo tra Fiat, l'Associazione nazionale demolitori auto e alcune società chimiche e siderurgiche, le auto che finiscono allo sfasciacarrozze non saranno semplicemente demolite ma smontate, e i vari pezzi con caratteristiche simili (plastiche, vetri, schiume dei sedili) stoccati e avviati al riciclaggio. L'iniziativa interesserà per ora solo una parte [illegible] Nord Italia.

AUDITEL 7 MILIONI PER IL TORO IN TV

Ascolto eccellente per Torino-Dinamo Mosca di Coppa Uefa: 6.951.000 di media con uno share del 24,69% e preferenza per il secondo tempo (7.114.000). Nella foto: Aguilera. Solo 1.634.000 per l'Europeo dei medi Kalambay-Collins, del resto mandato in onda ad ora tardissima, le 23,30.

SAMARANCH PER DE STEFANI

ROMA. Il presidente del Cio, Samaranch, ha reso omaggio alla salma di Giorgio De Stefani, morto giovedì, all'età di 88 anni. «Con [illegible] Stefani abbiamo perduto un uomo importante nella storia dello sport italiano e dell'organizzazione olimpica» ha detto commosso. Stamane i funerali.

OGGI IN TV

10,45 **Auto.** Da Monza, campionato italiano superturismo, rep. — Tele+2
11,15 **Motocross.** Speciale campioni — Tele+2
12,00 **Windsurf.** W. series, rep. — Tele+2
12,15 **Motori.** Crono, replica — Tmc
12,30 **Motorbike.** Dal Garda — Tele+2
13,00 Sport show, contenitore — Tmc
13,20 Dribbling, rotocalco del sabato — Raidue
13,30 Sportime, tg sportivo — Tele+2
13,45 **Calcio.** Gol d'Europa, rep. — Tele+2
14,45 **Rugby.** Dv. Francia-S.Africa — Tele+2
14,45 **Ciclismo.** Palma de Mallorca, finale Coppa del mondo prof. — Raiuno
15,15 **Rugby.** Tarvisium-Thiene, serie A2 — Raitre
15,30 **Ciclismo.** Fin. Coppa mondo prof. — Tmc
16,00 **Motocross.** Gara da Milano — Raitre
16,00 **Judo.** Da Leonding, camp. europeo — Tmc
16,15 **Pallavolo.** Mediolanum-Charro — Raidue
16,25 **Calcio.** Camp. scozzese — Tele+2
16,45 **Equitazione.** Derby dei fiori — Raitre
16,45 Flash sport — Italia 1
17,00 **Calcio.** Dill. Blackburn-Manchester U., camp. inglese — Tele+2
17,00 **Scherma.** Europei da Lisbona — Tmc
17,45 **Basket.** 2° tempo di Benetton-Scavolini, serie A1 — Raidue
18,00 **Calcio.** Scusate l'anticipo — Raitre
18,30 **Calcio.** Dif. Eintracht F.-Bayer Leverkusen, camp. tedesco. — Tele+2
19,40 Studio sport, tg sport — Italia 1
20,00 **Calcio.** Dir. R. Madrid-Atl. Bilbao — Tele+2
20,15 Lo sport, tg [illegible] — Raidue
20,25 Tg Uno sport — [illegible]
21,45 **Mountain Bike.** Da Assago, dir. — Tele+2
23,45 **Golf.** German Open — Tele+2
0,25 **Scherma.** Europeo da Lisbona — Raidue
0,30 **Auto.** Warm Up G.P. Giappone — Tele+2
1,00 **Baseball.** Spec. World Series — Tele+2
1,30 **Baseball.** World Ser., dir. gara 6 — Tele+2
5,00 **Auto.** G.P. Giappone F1 — Italia 1

Alla vigilia della partitissima di San Siro, scende in campo l'ex interista

MATTHAEUS

MILANO. C'è un fantasma sull'uscio di Inter-Juventus. Lothar Matthaeus, il leader dell'ultima Inter vincente. Al fragore di certe «campagne», ha preferito il calore della sua compagna, Lolita. Traditore o tradito, a seconda dei punti di vista. Oggi in campo (Bayern-W. Brema) e domani [illegible] Niente [illegible] Siro: «Nessuno m'ha invitato». La ferita [illegible] ancora fresca. Lothar parla [illegible] telefo[illegible] [illegible] timbro squillante. E spesso si rivolge a Lolita, la sua sibilla.

Inter-Juve, fuori i ricordi.

«Grandi gol. Un rigore sbagliato in Coppa Italia. Una rivalità quasi morbosa. Un pronostico sempre in bilico. E [illegible] trasferimento mancato».

Allude ai discorsi del Trap?

«Alludo a un incontro che, neanche a farlo apposta, ebbe luogo due o tre giorni prima [illegible] [illegible] grave infortunio [illegible]ntro il Parma, 12 aprile 1992. La Juve mi chiese all'Inter: ufficialmente. E io, altrettanto ufficialmente, ci sarei andato. Poi, però, l'incidente al ginocchio destro mandò all'aria i piani».

Come spiega lo [illegible] del Milan?

«Non [illegible] miliardi. E nemmeno con le tv. C'è solo un motivo, la società. Il Milan [illegible] una grande società. L'Inter, no. E la Juve, [illegible] abbastanza».

Ci risiamo: tutte le strade portano a Pellegrini...

«Mi deve credere: io, l'Italia, [illegible] l'avrei mai lasciata. Mai. Vero, Lolita? (voce dal fondo: vero). Mi sono arreso all'evidenza. Matthaeus non interessava più. In quattro mesi, il presidente mi chiamò una volta sola. E le visite del dottor Guarino non furono che due: la prima a Ginevra, di dieci minuti, la seconda a Civate. Segnali chiari: e, per me, decisivi. In quei giorni, ho pensato molto al Milan e invidiato moltissimo Gullit. Quando era in Belgio, a farsi operare, il Milan [illegible] lo lasciò solo [illegible] attimo. Lo ha coccolato e aspettato. Lolita, sto dicendo delle bugie?». (La solita voce dal fondo: [illegible] tesoro).

Lei, però, non è stato tenero con l'Inter. Riferendosi ai tempi di recupero, si [illegible] detto felice di averla truffata

[illegible] come potevo esserlo. Occhio per occhio, dente per dente».

Nostalgia del Trap?

«Tantissima. Mi venne a trovare durante la convalescenza. Mi telefonava spesso. Con lui, abbiamo vinto uno scudetto memorabile. Segnando una valanga [illegible] gol».

Però ci litigava spesso...

«Come Platini. Trap tirava da una parte, io dall'altra. Ma alla fine, che sintesi, che risultati».

E Orrico?

«Molto bravo anche lui. E, per giunta, era sulla strada giusta. Ma la società, "ottuso" (voce dal fondo: ottusa, Lothar, società è femminile) non l'ha difeso. Un errore imperdonabile».

Se è per questo, neppure voi giocatori lo avete difeso.

«Al tempo. La sua idea era bellissima. Zona, pressing, fuorigioco: l'Inter come il Milan. Ma la rosa non era all'altezza. Sul mercato, Pellegrini si era mosso di testa sua. O seguendo i suggerimenti del Trap, che poi, sul più bello, tagliò la corda. A Orrico, mi ero umilmente permesso di consigliare di arretrare il libero. Non lo avessi mai fatto».

Anche Sacchi fa discutere.

«Ma siamo matti? E' il più grande di tutti. Due "piedi" davanti agli altri. Come mentalità. Come filosofia. Sacchi deve ringraziare soltanto una persona: Berlusconi. L'ha scelto e l'ha difeso: sempre».

Come definirebbe il calcio del Milan?

«Bellissimo, perché votato all'attacco. E grazie agli interpreti, l'unico calcio già nel futuro».

Sammer è in crisi.

«Ma Sammer non sarà mai un trascinatore. E' un tipo chiuso, che deve ancora digerire il passaggio dall'Est all'Ovest. Va incoraggiato, [illegible] sopravvalutato. Senta questa: lo ho avuto come compagno di camera per tre giorni prima di una partita [illegible] in Svizzera. Ripeto, tre giorni. Non disse una parola».

[illegible] Moeller?

«Contrordine: grande talento».

E Schillaci?

«Auguro a Totò tutto il bene possibile. Se lo merita. Dico di più: se ho un rimpianto, è quello di non aver mai giocato al f[illegible] di un attaccante come lui. Ci saremmo divertiti».

E Roberto Baggio?

«Sta facendo sin troppo».

A 32 anni, Baresi e Voeller si sono dimessi dalla nazionale. Lei ne ha 31, cosa prova?

«Una voglia [illegible] di tirare dritto. Anch'io, quando ero infortunato, e giù di morale, ho pensato al ritiro. Soltanto allora, però. Mi attira il progetto di raggiungere Beckenbauer, lui 103 presenze io [illegible]4. [illegible] galvanizza, soprattutto, l'idea [illegible] giocare i primi Mondiali con Lolita».

Già pensato al dopo calcio?

«Già pensato a dove vivremo, Ginevra, e a quello che non farò: l'allenatore. Troppi casini. Meglio il general manager».

Mai avuto offerte da Berlusconi?

«Io no, Lolita sì. E [illegible] fossimo rimasti in Italia, le avrebbe accettate».

Come [illegible] giocando nel Bayern?

«Così così. Faccio il Berti».

Maradona tornerà Maradona?

«Io dico di sì».

E Matthaeus?

«Anche».

Lei passa per uno sfasciaspogliatoio.

«Mi oppongo. Il mio unico torto è di avere il coraggio di dire sempre le cose che gli altri pensano, [illegible] [illegible] dicono».

A proposito: come [illegible] con Ribbeck, il nuovo allenatore?

«Vive nel nostro stesso stabile e quando la sera usciamo, si spupazza Loris. E' il nostro baby sitter. Dico bene, Lolita?» (e Lolita, come i bravi notai dei telequiz, premurosamente conferma: dici benissimo).

Roberto Beccantini

> «Il mio ricordo: due nemici divisi da una rivalità quasi morbosa»

[illegible] presidente dell'Inter Pellegrini una spina nei ricordi [illegible] Matthaeus

> «L'infortunio mi bloccò quando stavo per andare con Boniperti»

Trapattoni (sopra), l'allenatore che Lothar considera un esempio

Caso Napoli

Il trionfo delle facce di bronzo

DESIDERATE in questi tempi di squilibrati equilibri, qualcosa di rassicurante, [illegible] esempio di fermezza e di coerenza, [illegible] manifestazione di serietà e di rigore? Precipitatevi nelle terre del Calcio. L'allenatore Claudio Ranieri, definito sino a qualche mese fa un vero talento, un giov[illegible] signore della panchina, l'uomo che è riuscito a spazzare dal San Paolo [illegible] fantasma di Maradona, il gentile ma inflessibile cementatore di gruppi, [illegible] dall'altro ieri un fesso, un incapace. L'allenatore Ottavio Bianchi, l'uomo che Ferlaino, pur di toglierselo dai piedi, trasformò in un nulla facente miliardario, è dall'altro ieri il più votato tra i possibili salvatori del Napoli in declino. Con quale faccia, secondo voi, il presiden[illegible] Ferlaino e [illegible] vincitore di lotterie Bianchi potrebbero ricomparire a braccetto davanti al pubblico napoletano? Con la loro, naturalmente, che non è di bronzo ma di tungsteno.

E l'amena vicenda dell'allenatore Vujadin Boskov? Ma chi, lo zingaro? Una vecchia campana delle panchine, un ex portapalloni [illegible] Vialli e Mancini: povera Roma, che bufala ti [illegible] beccata. La dirigenza giallorossa, acquistandolo, avanzò perplessa una giustificazione: quelli bravi da noi nun ce so' voluti veni. Boskov din-don, diroccata l'Inter di Osvaldo Bagnoli e aboliti gli svizzeri del Grasshopper in Coppa Uefa, è ora considerato un taumaturgo, [illegible] talismano, un massimo docente delle pedate: che [illegible] anzi, che dio, ha fatto resuscitare perfino il principe Giannini!

Il Napoli, dopo l'ultima sconfitta somministratagli in casa [illegible] Paris-St-Germain, ha detto a Ranieri: domenica, o batti [illegible] Roma o [illegible] ne vai. Il Napoli, società che ha vinto due scudetti e che si vanta di possedere uno stile, spara un ultimatum all'Anconetani, si adegua «alle esigenze del pubblico». [illegible] il gentile pubblico che fa? Applaude e fischia, fischia e applaude, [illegible] allo stadio e paga. Allegri: domani sarà peggio.

Gianni Ranieri

Caso Giro

Oscurati gli italiani all'estero

LA guerra fra Berlusconi e la Rai ha già le sue vittime trascurate, [illegible] in ogni guerra che si rispetti: si tratta degli sportivi italiani all'estero. Il perché è semplice: non possono captare i programmi delle [illegible] televisioni private, a meno [illegible] disporre [illegible] attrezzature sofisticate e avere satelliti amici. Il segnale di Rai 1 e (meno) di Rai [illegible] è diffuso [illegible] po' dappertutto, Rai [illegible] è quasi impossibile da captare anche agli Archimedi Pitagorici delle paraboliche, per le altre tivù niente da fare.

La perdita è più grave di qual che li per li possa sembrare, dal punto di vista quantitativo e qualitativo. Gli italiani all'estero, e parliamo di Europa [illegible] di America, [illegible] milioni, e molti sono sportivi, nel senso almeno di seguire e voler seguire lo sport azzurro, uno dei più validi, forti e caldi simboli della patria lontana. Una partita della Nazionale, come Scozia-Italia del 18 novembre annunciata su Tele+2, un Giro d'Italia come quello del prossimo [illegible] annunciato su *Italia 1* o altra rete Fininvest, spariscono per loro, come tutti i nostri programmi fuori dei canali di Stato.

L'aspetto qualitativo è implicito in quanto abbiamo appena detto. Lo sport [illegible] un vincolo elementare ed efficace, è addirittura [illegible] fertilizzante delle radici. [illegible] televisore che offre a italiani del mondo imprese sportive di italiani d'Italia è sovente una specie di caminetto intorno al quale radunarsi, soffrire, gioire, ricordare. Una grande vittoria serve addirittura, dice la retorica più sana, da nutrimento, da companatico per l'amaro pane, da riscatto di umiliazioni, da onesta vendetta sull'ambiente straniero.

Senz'altro questo discorso [illegible] datato, destinato a spegnersi con il progredire della tecnologia, che sarà anche a buon mercato. Possiamo addirittura pensare che sia prossimo l'arrivo dalla Fininvest di una buona risposta tecnica. Ma intanto la Rai spartisce, per via del [illegible] immobilismo, anche questa colpa indiretta, anzi altrui.

[illegible] Paolo Ormezzano

ATTUALITA'

I giocatori solidali con Boni, sospeso dopo la tragica morte di Schrott

Verso lo sciopero per l'hockeista

Martedì si comincia con 10 minuti di ritardo

Non per stasera, come si diceva, ma per martedì prossimo è in programma [illegible] ritardo di dieci minuti sui campi di hockey su ghiaccio dove si gioca l'Alpenliga (un torneo internazionale con le squadre itali[illegible] di A) e dove si gioca la nostra serie B, campionato in cui milita la squadra di Courmayeur, la squadra di Jimmy Boni. Un'agitazione più dura è in programma per venerdì, quando si disputerà un altro turno delle due manifestazioni. I giocatori tutti si dicono anche pronti allo sciopero.

Boni, ciociaro di crescita canadese, [illegible] quel giocatore che il 14 gennaio [illegible] colpì in partita a Courmayeur con la mazza un avversario, Schrott del Gardena, che piombò a terra privo di sensi e morì poco dopo, all'ospedale di Chamonix. Il giudice Schiavone di Aosta sta indagando: si parla di omicidio preterintenzionale. La federazione italiana degli sport del ghiaccio ha sospeso in via cautelare Boni, i giocatori protestano, [illegible] accettano, sostengono che nell'hockey certi colpi fanno parte [illegible] rituale, [illegible] la benché minima volontà criminale. A questa tesi aveva in un primo tempo aderito anche il padre di Schrott ma poi ha cambiato idea, costituendosi parte civile.

La federazione aveva sospeso Boni già subito dopo la tragedia, ma un ricorso aveva portato all'annullamento della sospensione. Adesso la federazione ha nuove paure, o nuove perplessità. Ieri comunque i suoi responsabili hanno evitato ogni commento.

E' un discorso difficile, e ieri abbiamo cercato di tenerlo anche con Boni: ma il giocatore ci ha dato l'impressione, in una breve conversazione, di voler evitare la discussione. Comunque ha assistito all'incontro, sul nuovo campo di Aosta, fra Courmayeur e Renon, le due squadre in testa dopo quattro giornate. Il direttore sportivo del Courmayeur, Zumofen, aveva rinunciato a impiegare Boni nelle ultime partite dello scorso campionato, perché il giocatore non gli sembrava sereno. Ma ora Boni, dopo alcune amichevoli, pareva pronto per il torneo ufficiale. La sospensione lo ha fermato a due ore dal via della prima partita.

I giocatori contano su [illegible] ripensamento della federazione; la quale secondo [illegible] sta con Boni, sta [illegible] l'hockey e le sue regole scritte e non scritte, sta con la statistica che assolve l'hockey quanto a incidenti gravi, sta con le perizie che hanno detto [illegible] una sorta [illegible] «corto circuito» casuale, a spiegare la morte di Schrott: ma ha paura [illegible] esporsi. Ci esponiamo noi, qui, rifacendo la storia, piangendo Schrott ma non criminalizzando Boni. **(g. p. o.)**

COSTUME

Biscardi, Mosca e un giudizio malizioso di Brera

Quella mosca Tse-tse

NEL settimanale colloquio con i lettori su *la Repubblica*, Gianni Brera presenta [illegible] lettera nella quale gli vien chiesto [illegible] possa sussistere la sua stravagante comunione al «Processo [illegible] lunedì» [illegible] un «modesto Cecco Angiolieri della riva opposta» che gli sbava addosso una [illegible]n richiesta stima, contraccambiata a «denti molto stretti». La lettera si conclude così: «In mezzo a questo o ad altri bizzarri motteggiatori, non prova abbastan[illegible] disgusto da rinunciare a "tirare un'altra paga per il lesso"?». Il modesto Cecco Angiolieri è Maurizio Mosca, ex conduttore dell'«Appello del martedì», drammaticamente convinto che [illegible] un Niagara di gol non vi sia gioia negli stadi. L'opposto di Brera. Ora il «modesto Angiolieri» siede acquetato e mielato al fianco del vecchio nemico e si scambiano carezze. Gianni Brera risponde alla lettera: «Debbo giustificarmi», scrive, «della totale mancanza di aggressività nei confronti di una mosca Tse-tse fino a ieri fastidiosissima. Il poveretto deve lavorare, [illegible] per se stesso, bensì per una madre ultranovantenne della quale si cura solo lui, non i suoi fratelli. Infierire contro [illegible] lui sarebbe stato ingeneroso, anzi iniquo. La stessa Tse-tse deve aver capito e mi ricambia [illegible] moine perfino eccessive». In quanto alla «paga per il lesso», Brera taglia corto: «Biscardi il Rosso è sempre stato [illegible] amico e [illegible] [illegible] in tutti i modi di esserlo con lui».

E la mosca Tse-tse fino a ieri fastidiosissima e oggi ridotta a un poveretto che deve lavorare per la mamma ultranovantenne e che, di conseguenza, sarebbe iniquo prendere a pedate, come reagisce? Reagisce dichiarando: «Embé, che c'è di strano? Io la mamma ultranovantenne [illegible] l'ho, vivo [illegible] lei e per lei lavoro. Tenendo conto di come Brera tratta solitamente le persone che [illegible] gli vanno a genio, con [illegible] ha usato la leggerezza di tocco che si usa con un velo di sposa. Perché dovrei arrabbiarmi? La guerra tra me e Brera è sempre avvenuta a distanza e su questioni puramente tecniche». Aldo Biscardi, poi, [illegible] addirittura estasiato: «Brera [illegible] stato gentile, il riferimento all' anziana madre [illegible] commovente. Si tratta di [illegible] Brera eccezionalmente dolce. Brera, non dimentichiamolo, tirava randellate a Gino Palumbo anche [illegible]po che era morto. E io con loro due [illegible] stato chiaro: [illegible] volete litigare, fatelo sui giornali, fatelo per la strada o al bar. Ma qui buoni, sennò, mica scherzo, vi caccio. Lo giuro: obbediscono». Insomma il poveretto e il Rosso sono contenti, ingoiano e ringraziano. Grazie Brera per le bellissime frasi. Il Processo continua, la paga per il lesso anche. **(g. ran.)**

ECCO I MOTIVI DELLA RESA CON I RUSSI

Giocatori e tecnico granata non cercano giustificazioni: fortissimi loro, bruttissimi noi

Tutte le colpe del Toro

Mondo: li ho spediti allo sbaraglio

L'allenatore: dovevo frenare la squadra Aguilera: errori soltanto nostri Scifo: nessuno conosceva la forza della Dinamo ma la scusa non regge

TORINO. La fortissima Dinamo ha bruscamente ridimensionato un Torino che ha sbagliato tutto, o quasi, compromettendo la qualificazione in Coppa Uefa anche [illegible] c'è ancora chi, come il presidente Borsano e il dg Moggi, spera in un miracolo, il 5 novembre a Mosca. Tutto può succedere ma, prima di sognare, l'autocritica è d'obbligo. E nessuno si tira indietro di fronte ai numerosi capi d'accusa.

1) Superficialità. La relazione di Lido Vieri, per quanto dettagliata e corredata da alcune fotografie dell'unica partita da lui seguita a Mosca, non è bastata a dare un quadro completo sulla Dinamo. Ci voleva almeno una videocassetta da proporre ai giocatori, ma soprattutto era importante la visione diretta dell'allenatore. Il filmato, misteriosamente, non è mai arrivato a Torino e Mondonico dice che non ha potuto recarsi di persona a studiare gli avversari durante la sosta [illegible] campionato perché anche in Russia tutto era fermo per la Nazionale.

2) Superbia. Un peccato già commesso da Corrado Orrico un anno fa, con l'Inter. Non ritenne di andare a Oporto e venne eliminato. E, grazie a quella esperienza negativa dei nerazzurri, il Torino non sottovalutò i portoghesi e superò il turno. Stavolta, la scarsa [illegible] dei moscoviti ha indotto i granata a presumere [illegible] aggredirli perfino dopo i primi cinque minuti di fuoco, con prodezza di Marchegiani su Timofeev e la traversa dello stesso Timofeev a portiere battuto. [illegible] Mondonico, pur avendo detto alla vigilia che bastava mezz'ora per «scoprire» la Dinamo, [illegible] ammette solo in parte la sua ignoranza: «Sapevo che era una buonissima squadra e l'ho detto. Pensavamo, erroneamente, che Timofeev dovesse essere squalificato ma [illegible] è stato lui l'unico problema e, se fosse finito in tribuna, l'avrebbe sostituito un altro con uguali caratteristiche».

3) Tattica suicida. E qui Mondonico si cosparge il capo di cenere: «Ho sbagliato a non fermare la squadra, mandandola allo sbaraglio. Forse mi sono lasciato trasportare dal clima, dall'euforia per i risultati precedenti. Eppure certi segnali li avevo captati [illegible] che a Bergamo e i miei rimbrotti [illegible] erano campati in aria, le mie esternazioni pubbliche volevano una cassa di risonanza per sensibilizzare i miei uomini a [illegible] perdere la loro dimensione. Tutti hanno speso tesori di energie, ma la nostra dabbenaggine ha dato enormi vantaggi agli avversari. C'erano praterie immense in mezzo al campo. E questo non è il modo di fare calcio, non siamo il Milan. [illegible] saggezza è sempre stata la nostra prerogativa. La Coppa Uefa era l'interesse sul capitale accumulato nella scorsa stagione ed è una svalutazione per noi più che una penalizzazione per il nostro pubblico. Ognuno si faccia un esame di coscienza».

4) Stranieri in crisi. Pato Aguilera difende Mondonico: «Non ha sbagliato il tecnico. La colpa è solo nostra. E io ho giocato malissimo. La Dinamo ci è stata superiore e a Mosca dovremo dare tutto per cercare di sopravvivere in Europa. Ma anche in campionato, a cominciare dall'Udinese in casa, se non [illegible] attenti andremo incontro ad un'annata durissima». Walter Casagrande, [illegible] in campo con un'infiltrazione di anestetico nella caviglia destra, dice che l'attacco ha deluso come il resto della squadra: «Un brutto Torino, ma se questa Dinamo gioca sempre così vince la Coppa Uefa e può battere persino il Milan».

Del trio d'attacco l'unico a essersi parzialmente [illegible] è stato Vincenzino Scifo che ha propiziato l'autogol di Timofeev del temporaneo pareggio ed ha effettuato qualche buona giocata. [illegible] accetta di salire sul banco degli imputati come gli altri: «E' positivo che succeda. E il fatto di non conoscere la Dinamo è una scusa che non regge. I russi giocano meglio fuori [illegible] sicuro che se ripetessimo dieci volte l'incontro dell'altra [illegible] si vedrebbe un Toro diverso. Vincere 2-0 a Mosca è quasi impossibile [illegible] io ci credo, se andremo carichi al punto giusto».

Dopo il mea culpa, la riscossa? Marchegiani non drammatizza: «Una grande squadra si vede nei momenti difficili». E Pasquale Bruno: «Abbiamo preparato male la gara, mentalmente. Kassumov? Non ho mai sofferto tanto, neppure con Van Basten e Careca. [illegible] a Mosca non rivedrete i fenomeni dell'altra sera. Nulla è perduto». E se lo dice lui...

Bruno Bernardi

Il brasiliano Casagrande (nella foto) ha una caviglia dolorante e domani non giocherà contro l'Udinese. Al suo posto Mondonico manderà in campo Silenzi o Vieri

[illegible] IL BORSINO DELLE ITALIANE

[illegible] 95%	COPPA CAMPIONI Lo Slovan sconfitto a Bratislava per 1-0, deve vincere 0-2 a S. Siro o con un gol di scarto nel caso di 1-2, 2-3, ecc.
PARMA 40%	COPPA COPPE Dopo lo 0-0 in casa con il Boavista, gli emiliani devono vincere in Portogallo o pareggiare segnando (1-1, 2-2 ecc.).
ROMA 95%	COPPA UEFA Il Grasshopper battuto all'Olimpico 3-0, elimina i giallorossi solo superandoli con quattro gol di scarto.
NAPOLI 10%	Sconfitti al San Paolo 2-0 gli azzurri per superare il turno devono vincere a Parigi 0-3 o 1-3, 2-4, ecc.
JUVENTUS 95%	I bianconeri vincitori a Salonicco 1-0, sono nell'identica situazione del Milan
TORINO 25%	Per passare il turno i granata debbono vincere a Mosca battendo la Dinamo 0-2 (o 1-3, 2-3, 3-4, ecc.).

[illegible] ALOISI, IL VICE BRUNO

TORINO. Un'altra tegola sul Torino, dopo la serataccia di Coppa Uefa. Ieri mattina, in allenamento, Aloisi si è procurato uno strappo alla [illegible] sinistra e ne avrà per 40 giorni. Il difensore era in lizza per sostituire lo squalificato Bruno [illegible] l'Udinese, domani al Delle Alpi: toccherà a Mussi o Cois il ruolo di terzino. Anche Casagrande, che ha la caviglia destra gonfia, andrà in tribuna e verrà rimpiazzato da Silenzi (o Christian Vieri). Scifo, contuso alla [illegible] destra, sarà al suo posto. E Sartegui andrà in panchina. Luciano Moggi, che ha fatto visita alla squadra, chiede ai granata un'immediata reazione in campionato, tenendo conto che, dopo l'Udinese, il Torino avrà un novembre di fuoco: giocherà a San Siro con il Milan, a Mosca, a Roma [illegible] la Lazio e [illegible] la Juventus. Intanto la società sta per piazzare Sinigaglia al Monza o al Modena. Il Pisa insiste per [illegible] in prestito Christian Vieri, [illegible] la decisione verrà presa dopo Mosca. Se il Torino verrà eliminato, Mondonico accetterà di privarsi del giovane attaccante.

SPORT [illegible]

Calcio: gli orari della Coppa Italia

Terzo turno, mercoledì 28 ottobre, ore 20,30: Cagliari-Milan; Inter-Foggia; Verona-Napoli; Torino-Bari; Lazio-Cesena; Genoa-Juventus. Fiorentina-Roma alle 19. Venezia-Parma giovedì per esigenze tv (20,30).

Disciplinare inibisce [illegible] per 15 giorni

MILANO. Quindici giorni di inibizione a Cellino per le dichiarazioni rilasciate [illegible] presidente del Cagliari dopo la partita con l'Inter. Ridotta da 2 a 1 giornata la squalifica dell'ascolano Pierleoni. Multa di 8 milioni alla Fiorentina e di 15 al Perugia. Queste le decisioni della Disciplinare che ha rinviato il caso Casillo.

Primavera, al Combi Juventus-Reggiana

TORINO. Nella 7ª giornata del torneo Primavera la Juve ospita al Combi (ore 15) la capolista Reggiana: il Toro gioca a Monza.

Pallavolo, anticipo [illegible] e Charro

Misura Milano e Charro Padova si affrontano oggi nell'anticipo (diretta [illegible] due dalle 16,15) dell'A1 maschile di pallavolo. Le due squadre sono a 2 punti dalla coppia Alpitour-Maxicono.

Tennis, [illegible] entra in semifinale a Vi[illegible]

VIENNA. Pozzi ha raggiunto le semifinali del torneo Atp battendo il [illegible] Prinosil per 6-4 6-0. Altri incontri: Siemerink-Gilbert 6-1, 1-6, 6-3; Korda-Antonitsch 7-6, 6-4; Chesnokov-Gollwitzer 7-6, 6-2.

Ippica, oltre mille i vincitori della Tris

Vanno 3.185.200 lire ai 1389 vincitori (combinazione 13-16-7) della Tris, premio Tavernior, corsa a Torino. La quota coppia è di 189.800 lire (1810 i vincenti).

Offshore, a Della Valle la Coppa Theo Rossi

GENOVA. Alla Fiera, la Martini & Rossi ha premiato i vincitori del Martini Endurance Offshore Trophy, manifestazione motonautica per imbarcazioni d'altura. La Coppa Conte Theo Rossi di Montelera è stata assegnata a Renato Della Valle.

Thai-boxing, Araldi sconfitto ai punti

MODENA. Araldi, campione di thai-boxing, è stato sconfitto ai punti dal thailandese Nongkong nel match per il titolo mondiale (categoria fino a 70 kg).

JUVENTUS

Alla vigilia dello spareggio-scudetto con l'Inter l'allenatore bianconero ricorda il suo ex attaccante

Si chiama Schillaci il rimorso del Trap

«Ha qualità, ma un anno di dialogo non è servito a capirlo»

TORINO. Si scrive Inter ma si pensa Milan, l'altra faccia di Milano, quella che conta veramente per la Juve anche quando il Trap ripete che «non bisogna forsi trascinare nei paragoni». L'intenzione è buona, l'esecuzione un po' meno. Il Diavolo rimane il chiodo fisso persino alla vigilia del match con l'Inter che proporrebbe altre chiavi di lettura. «Nessuno si dà per vinto - dice Vialli - ma se il Milan rivincesse lo scudetto, oltre alla Coppa dei Campioni, entrerebbe nella storia del calcio come la Juve di Boniperti e Trapattoni, la prima, intendo, non questa, che non ha ancora vinto».

L'impressione è che tra vittorie e record, quel pezzo di storia i rossoneri se lo siano già ampiamente conquistato. Ma il problema, per Vialli, è non concedergliene di più. «Per come si sono messe le cose vedo due soluzioni: o il Milan ci [illegible] tutti oppure c'è qualcuno che riesce a batterlo e a fargli perdere la sicurezza. Allora gli altri si gaseranno. Purtroppo non si sa [illegible] affrontarlo. Ha saputo superare la crisi dei sei stranieri, grazie a un ambiente molto professionale. Per me non lo si può affrontare a viso aperto, ma [illegible] timore, paura, rispetto. Se ci si mette sul suo stesso piano è come tirarsi delle martellate, l'ideale sarebbe non stuzzicarlo e segnargli un gol al 91' perché [illegible] possa più reagire».

L'insieme non è incoraggiante. Anche se Vialli dice di confidare «nella praticità trapattoniana», nella testa degli juventini l'impresa si fa di giorno in giorno più difficile. E in queste condizioni è abbastanza normale che si pensi al confronto con l'Inter come a una prova di sopravvivenza. «Chi perde può andare molto lontano dal Milan», dice il Gianlucaccio. «Noi e loro possiamo precipitare in situazioni polemiche pericolose» [illegible] aggiunge il Trap nel suo stile. Eccola, insomma, la chiave per capire l'importanza di quella che fu [illegible] classicissima per lo scudetto. Oggi è ormai una corsa ad eliminazione per eleggere lo sfidante probabile dei rossoneri che stanno lassù.

«Io guardo il Milan alla tv - confessa il Trap - e mi chiedo in che condizioni [illegible] i suoi giocatori fra tre mesi. Perché bisogna appigliarsi al futuro, sperando che trovino anche loro qualche passaggio a livello chiuso. Noi intanto [illegible] dobbiamo sbracare, dobbiamo mantenere i nervi saldi: e non guardo soltanto alla Juve. Vedo gente che si fa cacciare dopo venti minuti. E allora penso che siamo davanti a un fiume in piena e basta poco a farlo straripare con le tensioni che lievitano».

D'accordo, Trapattoni, ma l'Inter? «Ci sono [illegible] che i suoi uomini di solito reagiscono alle batoste come quella che hanno preso a Roma. Dovremo interpretare la partita con precisione, tensione, attenzione». E con prudenza. Lui non lo dice, ma è implicito e lo aggiungiamo noi. «L'Inter - prosegue - è stata costruita bene. Shalimov e Sammer sono [illegible] cosa diversa dal Brehme e Matthäus dei miei tempi. Si dice che sia incompleta, come lo si dice di noi, ma io credo che i quattro stranieri che ha comprato, più Schillaci, siano la garanzia per una buona squadra. Pellegrini è uno che i soldi li spende. Li ha sempre spesi, anche con me quando costruimmo il gruppo per vincere lo scudetto e la Coppa Uefa. E poi non è sicuro che a spendere miliardi non si finisca per buttarli [illegible]».

E Schillaci, per il quale abbiamo scoperto che Boniperti nutre tenerezza? «Lui lo ha [illegible] Juve e lo confessava più [illegible] - racconta il Trap -, perciò può esporre un sentimento che io non provo. Sono stato un anno [illegible] Totò. Ho capito che è un ragazzo buono. Con grosse qualità umane. Il mio rammarico è di non essere riuscito a instaurare con lui un dialogo profondo che mi servisse a capirlo. [illegible] non sempre un allenatore riesce a tirar fuori tutto da un giocatore: la squadra è un mosaico nel quale c'è chi porta l'intelligenza, chi l'acume tattico, chi la forza fisica. Ed è difficile entrare nella testa di tutti. Schillaci [illegible] poteva fare di più, ma può e poteva fare meglio. Nel primo [illegible] alla Juve, con Barros alle spalle e la possibilità di svariare per tutto l'attacco, funzionò benissimo. Oggi però gli spazi per gli attaccanti si stringono sempre più, bisogna giocare sullo stretto [illegible] una ragione per cui Totò ha cominciato a [illegible] meno». A S. Siro stessa formazione che ha battuto il Panathinaikos, con Vialli al posto di Ravanelli.

Marco Ansaldo

SPORTINERIA

«Sport Italia», mensile del Coni, propone il [illegible] umano di un [illegible] che verrà sicuramente licenziato. Il direttore responsabile del giornale infatti è Pescante, che come numero 2 del Coni ha criticato assai la partecipazione azzurra ai Giochi '92. L'articolista invece la esalta in un fondo: la firma è di Arrigo Gattai.

[illegible]

Rincorsa al Milan

Per Bagnoli «chi perde è perduto»

[illegible] «Chi perde è perduto» dice Bagnoli, che conferma così di essere d'accordo con Trapattoni sul fatto che chi uscirà soccombente dalla sfida tra Inter e Juventus di domani può dare addio alle ultime speranze di restare in coda al Milan nella [illegible] scudetto. Per la classica del campionato si prospetta il tutto esaurito: sono rimasti solo 4000 tagliandi del primo anello che saranno messi in vendita domani. Bagnoli intanto ha già deciso di confermare la formazione che ha perso a Roma con Pancev in tribuna. Una scelta che il macedone ha criticato.

Intanto la società sta cercando di piazzare sul mercato [illegible] Montanari e Rossini per fare posto a Taccola, acquistato nei giorni scorsi per 4 miliardi dal Pisa. Taccola potrebbe essere utilizzato [illegible] terzino in marcatura in coppia con Ferri e Bergomi diventerebbe libero al posto di Battistini, che finora non ha convinto nel ruolo e che potrebbe diventare mediano.

[n. sor.]

NAPOLI-CRISI

Ranieri e i suoi non obbediscono a Ferlaino

I giocatori si ribellano «No al silenzio-stampa»

NAPOLI. Ranieri e la squadra contro Ferlaino. Pesante la reazione del tecnico e dei giocatori contro l'atteggiamento della società. Ha incominciato Ranieri. «La verità può aspettare. L'ho detto anche a Ferlaino: i funerali si fanno quando uno è [illegible] Comunque io parlerò in seguito». Il trainer ha discusso a lungo con Ferlaino. Top secret il tema del colloquio. Comunque sarà abbastanza difficile che arrivi Bianchi. Restano in piedi le altre candidature (Vicini, Fascetti, Sonetti, Castagner).

Esplicite le dichiarazioni della squadra. [illegible] tutti ha parlato Mauro. «Non vogliamo scaricarci dalle nostre colpe. Siamo gli unici responsabili della situazione. Ciò premesso, va detto che allenatore e squadra [illegible] soli contro tutti. Anche la società è contro. Siamo indignati per quanto sta accadendo attorno a noi». Piove a dirotto su Soccavo quando [illegible] elenca le colpe societarie, dopo aver quasi supplicato i cronisti ad intervistarlo. «Non siamo in silenzio stampa. Nessuno che fa domande?». Poi Massimo fa sapere che «la società, tramite Perinetti, ci ha chiesto di fare il silenzio stampa. Non siamo stati d'accordo, parliamo. Nessuno inoltre ci ha spiegato il perché saremmo dovuti [illegible] in silenzio». Ecco il suo pesante j'accuse: «Da mesi si parla di Moggi al Napoli e non c'è stata mai [illegible] sola smentita. Da tempo si legge della sostituzione di Ranieri: ora sono stati fatti addirittura tanti nomi. Non bastasse: è stata tirata in ballo la questione dei premi-partita che abbiamo risolto prima della gara con il Paris. Infine: è stato detto che Ranieri ha rifiutato i rinforzi. Balle. Mica gli hanno proposto l'arrivo di Baresi o Vierchowod. Comunque domenica chi giocherà darà tutto per questa maglia, per questa città».

(v. r.)

[illegible]

TOTIP

Scheda con apertura di lusso: il Gran Premio della Vittoria per internazionali. C'è un favorito nettissimo: Crown's Invitation (gr. 1) nonostante il brutto numero. L'alternativa più logica è Yourworstnightmare (gr. 2). Altri [illegible] da seguire sono Gabbiano Red (gr. [illegible]) alla seconda, Lummen (gr. 2) alla quarta, Montetusa (gr. X) all'ultima. Varianti sono consigliate alla terza, ma soprattutto alla quinta. Il segno caldo di queste scheda pare l'X.

[illegible] N. 43

Corsa	
PRIMA CORSA Bologna (trotto)	1 1 / x 1
SECONDA CORSA Bologna (trotto)	x x / 1 x
[illegible] CORSA Padova (trotto)	x x / 1 x
QUARTA CORSA Taranto (trotto)	2 2 / 1 x
QUINTA CORSA Montegiorgio (trotto)	1 x x / x 1 x
SESTA CORSA Roma (galoppo)	x x / 1 x

FORMULA 1

Iniziati in Giappone gli esperimenti per ritornare in alto

Ferrari, corsa al futuro

Larini va meglio di Alesi

SUZUKA
DAL NOSTRO INVIATO

Anche le ultime due gare della stagione non sembrano offrire grandi possibilità alla Ferrari. Per il Gran Premio del Giappone che stanotte costringerà forse qualche migliaio di tifosi a una levataccia con molte probabilità di assistere nella diretta Tv di Italia 1 all'ennesimo successo di una Williams (Patrese?), la [illegible]deria di Maranello si presenta in veste dimessa. Onestamente non è neppure pensabile di vedere Alesi o Larini lottare per [illegible] posto in zona punti.

Distacchi ancora abissali e ca[illegible] assoluta di velocità di punta, difetto che in un circuito come questo [illegible] quasi 220 chilometri orari di media sul giro, è determinante. E [illegible] può neppure bastare l'exploit dell'esordiente pilota toscano che ieri ha ottenuto l'11° tempo, facendo infuriare Alesi relegato [illegible] 16ª posizione. Il francese è incappato in un paio di disavventure e tanto è bastato a far quasi gridare al miracolo per la prestazione di La[illegible]i che guidava la vettura sperimentale con sospensioni attive. L'unica nota positiva viene dal fatto che il sistema, ai pri[illegible] passi, [illegible] è dimostrato abbastanza affidabile e ha permesso [illegible] Nicola [illegible] girare con meno inconvenienti nella tenuta di strada, con la monoposto più composta sui tratti sconnessi.

E' dunque giusto che la Ferrari pensi più al futuro che al presente e si prepari per il 1993. Ma senza illusioni: può sembrare scontato, dire che sarà un'impresa durissima tornare al verti[illegible] invece [illegible] la pura verità. Lo ammettono gli uomini della scuderia modenese ed anche i piloti.

L'inglese Harvey Postlethwaite, che si è trovato alla guida [illegible] team, dopo l'assunzione di John Barnard tornato ad esserne il responsabile tecnico, spiega. «Adesso - dice - prendiamo questa sospensione attiva e la mandiamo in Inghilterra. Siamo al primo gradino, bisognerà farne altri due per farla diventare veramente "intelligente". E [illegible] questo si occuperà Barnard. Saremo pronti per l'i[illegible] della stagione con una vettura modificata, derivata da quella attuale che il tecnico Ruyton sta preparando a Maranello. Solo più avanti arriverà quella nuova progettata [illegible] realizzata da Barnard stesso. Io sono convinto che sarà un'auto competitiva, ma intanto anche gli altri faranno dei progressi».

Il problema maggiore però riguarda il motore. Ieri, in qualificazione, Alesi [illegible] ottenuto la peggior velocità di punta (275 kmh contro i 293 di Mansell) e la penultima al traguardo (262 contro 279 sempre dell'inglese). Ammettiamo pure che ci fosse un minore carico aerodinamico sulla Williams, ma la differenza è stata enorme e di sicuro è dipesa [illegible] dal propulsore.

In proposito Postlethwaite non si sbilancia, [illegible] responsabile è l'ing. Lombardi, insieme con Paolo Massai. Si sa che la Ferrari sta lavorando in diverse direzioni, che probabilmente fra l'altro verranno adottate le valvole pneumatiche, che si cercherà di produrre un propulsore elastico e potente. Questo sulla carta, ma pare che la Ferrari stia ancora cercando specialisti per arrivare [illegible] questo risultato, perché la potenzialità attuale non basta.

Un altro problema riguarda i piloti. Berger ha fatto capire chiaramente di essere tornato a Maranello perché stanco di essere soverchiato da Senna alla McLaren. C'è voluto fra l'altro un ingaggio sproporzionato per convincerlo. E certamente l'austriaco non [illegible] adatterà a fare da scudiero ad Alesi. Per contro il francese, del quale in questi me[illegible] [illegible] detto che abbia tentato di andarsene, non è certo tipo da accettare di fare da seconda guida. Un carattere che lo fa accendere come [illegible] fiammifero ad ogni contrarietà potrebbe provocare grossi problemi. Insom[illegible] tutti si augurano che la Ferrari possa [illegible]re presto [illegible] tunnel della crisi, ma sono in pochi quelli che ci credono.

Cristiano Chiavegato

LE PROVE

Williams imbattibili

SUZUKA. Questi i tempi del primo turno di qualificazione: 1. Mansell (Williams) 1'37"360, media 216,828 kmh; 2. Patrese (Williams) 1'38"219; 3. Senna (McLaren) 1'38"375; 4. Berger (McLaren) 1'40"296; 5. Schumacher (Benetton) 1'40"922; 6. Herbert (Lotus) 1'41"030; 7. Hakkinen (Lotus) 1'41"415; [illegible]. Comas (Ligier) 1'42"187; 9. De Cesaris (Tyrrell) 1'42"361; 10. Boutsen (Ligier) 1'42"428; 11. Larini (Ferrari) 1'42"488; 1[illegible]. Fittipaldi (Minardi) 1'42"617; 13. Brundle (Benetton) 1'42"626; 14. Morbidelli (Minardi) 1'42"627; 15. Alesi (Ferrari) 1'42"824; 16. Suzuki (Footwoork) 1'43"029; 17. Modena (Jordan) 1'43"117; 18. Gachot (Venturi) 1'43"156; 19. Martini (Dallara) 1'43"251; 20. Katayama (Venturi) 1'43"488; 21. Grouillard (Tyrrell) 1'43"941; 22. Lehto (Dallara) 1'44"037; 23. Lammers (March) 1'44"075; 24. Alboreto (Footwork) 1'44"149; 25. Gugelmin (Jordan) 1'44"253; 26. Naspetti (March) 1'47"303.

Alesi lento a Suzuka, 15° tempo

La crisi di Kappa, Scavolini e Messaggero ha un elemento in comune

Gli stranieri, ecco il problema

Solo Torino ha pronto Cade per sostituire Melnik

Campanello d'allarme sul triangolo Pesaro-Roma-Torino. Il turno infrasettimanale, oltre a lanciare la Philips in vetta, mette in guardia Scavolini, Messaggero e Kappa dal non sottovalutare il loro momento-no. Un momento-no legato più che mai al secondo straniero: che non c'è (il caso di Roma) oppure c'è e non si sente (a Pesaro e Torino). E mentre la ricerca dei club si fa affannosa, il piatto piange.

La Scavolini, ad esempio, si trova strangolata nei tempi; la prossima settimana comincerà il girone di Euroclub e deve tesse[illegible] il nuovo straniero oppure tenersi Henry James. Il Messaggero ha qualche giorno in più per la Korac ma deve trovare un giocatore adatto alla nuova politica del gruppo dirigente subentrato ai Ferruzzi: concretezza e niente sprechi. Impresa [illegible] facile visto che, in questo periodo, gli elementi buoni [illegible] anche solo discreti tentano tutti la carta della [illegible] e gli extra-americani sono tutti accasati, tanto che il [illegible]accabi, per avere un buon americano, ha dovuto sfruttare la rottura tra King e la Panna Firenze.

La Robe di Kappa non ha problemi di Coppe, [illegible] di classifica in campionato. Fra domenica scorsa e giovedì aveva l'opportunità di mettere in tasca 4 preziosi punti con Kleenex e Marr. Invece, alla resa dei conti, sulla ruota di Torino è uscito uno zero difficile da digerire. E anche qui l'accusato numero uno è il secondo straniero, il lettone Igor Melnik. Dopo un inizio di stagione con un rendimento soddisfacente, Melnik è entrato in uno stato di torpore [illegible] quale [illegible] riesce [illegible] riemergere. «E' amorfo, mi sembra Zavorov ai tempi in cui giocava nella Juve», dice sconsolato Charlie Caglieris che attende per domani l'arrivo di Anthony Cade, 2,08, nero, già intravisto durante l'estate. Se nel provino che sosterrà da lunedì - con i compagni reduci dalla difficile trasferta di Montecatini dove affronteranno domani la Bialetti appena uscita dalla vittoriosa trasferta di Fabriano - darà sufficienti garanzie, Melnik sarà tagliato. Ma i problemi della Kappa non sono riconducibili al solo Melnik. Giovedì sono state le guardie, reparto solitamente punto di forza, a [illegible] offrire il rendimento sperato. Urge [illegible] [illegible] che Torino [illegible] di dare in modo diverso dal solito: già parlando con Danna del rinnovo del contratto. E nell'attesa di verificare la portata delle varie crisi, oggi la tv propone alle 17,45 [illegible] Raidue l'anticipo Benetton-Scavolini. Ma non chiamiamola ancora rivincita della finale scudetto. [g. t.]

Kalambay deciso

«O subito il Mondiale o smetto»

VERBANIA. «Basta con l'Europeo: [illegible] il Mondiale entro pochi mesi, [illegible] smetto». Questa la dichiarazione d'intenti [illegible] Patrizio Sumbu Kalambay dopo aver difeso validamente [illegible] suo terzo titolo continentale dei pesi me[illegible] l'altra sera sul ring di Verbania, contro Steve Collins.

Il roccioso irlandese non è un fuoriclasse, la sua boxe è senza fantasia, ma il temperamento [illegible] l'esuberanza atletica gli hanno consentito [illegible] mantenersi ai vertici delle classifiche e di battersi due volte per il titolo mondiale perdendo ai punti di misura con McCallum e Reggie Johnson.

Contro questo «bulldozer» dalle doti di resistenza incredibili e dall'inarrestabile aggressività, Patrizio [illegible] stato ancora una volta grande, anche [illegible] le crepe dell'età sono apparse evidenti una volta di più.

Il campione d'Europa [illegible] fatto cose grandi, soprattutto sul piano della scherma difensiva, non è stato capace, per un naturale rallentamento dei riflessi, di fare altrettanto in fase d'attacco. Ha avuto in mano l'avversario alla settima ed ottava ripresa, ma non è riuscito ad effettuare quel cambio di marcia necessario per vincere alla [illegible] forte, anzi [illegible] dovuto rallentare nel finale [illegible] rassegnarsi ad amministrare il successo ai punti.

Questa sintesi del match spiega perché Kalambay abbia così fretta. I sacrifici pesano sempre di più, [illegible] [illegible] può mantenere a lungo la carica nervosa se non v'è uno stimolo valido. L'organizzatore Spagnoli ha promesso di accontentarlo impostando il più rapidamente possibile una trattativa per un Mondiale in Italia.

Scartata l'ipotesi Julian Jackson (Wbc), troppo pericoloso, restano le ipotesi Reggie Johnson (Wba) il meno arduo ma meno abbordabile organizzativamente [illegible] James Toney (Ibf) più avvicinabile ma pericoloso per quanto discontinuo picchiatore. Ora non resta che attendere, ricordando che Kalambay il 10 aprile '93 compirà 37 anni. [g. pig.]

Nella pallavolo

Ravenna già sogna altri allori

VERONA. Pur con problemi di amalgama da risolvere, visto che il [illegible]et[illegible] è stato per metà rinnovato, il Messaggero Ravenna ha conquistato il primo alloro della stagione, la Supercoppa, battendo la Gabeca Montichiari per 3-1. [illegible] è un successo dedicato a Ferruzzi che, nel momento in cui ha deciso di disfarsi [illegible] suoi impegni sportivi, ha mantenuto quello nella pallavolo.

La vittoria dei romagnoli era prevista, vista la potenzialità della squadra di Ricci che per sostituire la coppia americana Kiraly-Timmons ha chiamato un campione olimpico, il brasiliano Giovane, e uno dei più forti martelli del mondo, l'ucraino Fomin, eppoi si è ulteriormente rinforzato strappando a Parma il naturalizzato [illegible] Zotto, con scelta che ha spinto in panchina l'azzurro Margutti e rischia di ritardare [illegible] maturazione di uno degli elementi più interessanti delle ultime leve, Sartoretti. Ma, dopo una stagione in cui il successo in Coppa Campioni è stato considerato troppo poco, la dirigenza ha voluto fare questo sforzo per cercare di ottenere di più.

«Il problema - sottolinea l'allenatore Daniele Ricci - è [illegible] la stagione ormai è davvero troppo pesante. Non esistono più partite facili. Per due set la Gabeca ci ha fatto soffrire, poi fortunatamente Vullo ha [illegible] [illegible] migliore distribuzione del gioco e loro si sono spenti. Altrimenti poteva finire [illegible] nonostante sulla carta il valore della mia squadra fosse superiore a quello degli avversari».

Ricci prevede che le difficoltà proseguiranno. «Questo successo - sorride - ci offre un [illegible]to di respiro alla vigilia di due trasferte terribili, domani a Treviso e domenica prossima a Milano. Le affronteremo [illegible] maggiore serenità e magari più carichi, [illegible] senz'altro utile in atte[illegible] che i meccanismi di squadra vadano a posto. [illegible] [illegible] miglior Messaggero, è bene essere chiari, lo si vedrà nel [illegible]ovo anno, [illegible] fine gennaio». Ossia alla vigilia della Final Four di Coppa Italia [illegible] delle gare conclusive di Coppa Campioni: che Ravenna voglia fare incetta di trofei? [g. bar.]

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 24 Ottobre 1992 pag. 31
via Marenco 32, telefono 65.681

Contrarie Fim e Uilm. Denunciato episodio di violenza alla Carello

Fiom, sciopero a sorpresa

Ieri per quattro ore con un presidio in piazza Castello
Ma l'adesione è stata al di sotto delle aspettative

La Fiom lancia il suo metaforico bullone e il sindacato spacca: ieri sciopero di 4 ore nelle aziende piemontesi - dichiarato improvvisamente e unilateralmente - contro il Governo con un presidio davanti alla prefettura. Sciopero che ha suscitato le ire di Fim e Uilm. Ad accendere ancora di più gli animi ed aggravare una situazione già difficile si aggiunto un episodio denunciato alla Carello. Giorgio Rossetto, segretario della Uilm, non sa trattenere la rabbia: «Alcuni delegati della Fiom - racconta - hanno tentato di aggredire verbalmente anche fisicamente una nostra delegata che stava parlando agli operai al montaggio. E' stata circondata, insultata è stata obbligata a tacere. Di fronte questo gravissimo e intollerabile episodio la Fiom dovrà rispondere sul piano sindacale sul piano legale perché siamo intenzionati a dare querele». La delegata, secondo ricostruzione Uilm, stava parlando coi lavoratori della manovra governo.

Alla Fiom dicono sorpresi: «Alla Carello? Non ci risulta nulla, soltanto discussione tra delegati». Affermano che «oltre 30 mila metalmeccanici hanno partecipato attraverso fermate, scioperi e manifestazioni alla giornata di mobilitazione». In comunicato l'organizzazione della Cgil ammette tuttavia che la protesta ha coinvolto molte aziende ma che «in altre, tra le quali alcuni dei maggiori gruppi industriali, le strutture sindacali e di fabbrica hanno valutato che, in assenza di decisioni unitarie, mancassero le condizioni per la riuscita dell'iniziativa».

E anche stavolta Rossetto perde l'occasione: «In piazza Castello, davanti alla prefettura c'erano non più di cento persone...». Dalla Fim-Cisl rincarano la dose: «Volete i dati dell'adesione allo sciopero? All'Iveco 240 persone su e scarsa adesione dappertutto, eccetto che nelle roccaforti Fiom come la Mandelli».

Guerra di cifre, polemiche, minacce di querele: il sindacato dei metalmeccanici non riesce a raccogliere i cocci del vaso ieri mattina. Ci ha provato nel pomeriggio con riunione unitaria componenti ma i risultati sono deludenti. «E' stata discussione franca» è il commento molto diplomatico della Fim. E il fitto programma di incontri con i quadri e con i delegati è slittato a metà novembre. Per Uilm è grave che sola categoria di una sola organizzazione sindacale contraddi accordo sottoscritto stessa Cgil oltre che dalla Cisl Uil nazionali». La dichiarazione unilaterale di sciopero della Fiom - secondo la Uilm - innesca «un clima di tensione e di incomprensione». Dure parole che dalla Fim di Giovanni Avonto che «condanna questo uso strumentale dello sciopero deciso dalla Fiom-Cgil».

Sempre ieri si è riunito il direttivo Cisl che ha esaminato la situazione dopo le modifiche apportate Amato alla. Il segretario regionale Giancarlo Panero ha illustrato la posizione positiva della Cisl rispetto a tre importanti modifiche riguardanti la previdenza (limite dei 35 anni), sanità (saltato il tetto dei 40 milioni) e fisco. La «minimum secondo Panero sarebbe «già di per sé appagante. Ora aprire seconda fase del confronto Confindu Regione». Per la manifestazione nazionale del 31 ottobre a Roma partiranno da Torino oltre lavoratori.

Enzo Bacarani

Giorgio Rossetto, segretario e (sopra) Giovanni Avonto, Fim

Artigiani

La protesta lunedì al Lux

La Confartigianato Piemonte, insieme con le organizzazioni Cna Casa, ha indetto manifestazione protesta in programma alle 10 di lunedì al cinema Lux, lo slogan «Chiudiamo giorno per non chiudere tutti i giorni».

Al centro della protesta, illustrata ieri in una conferenza stampa, solo la «minimum tax» anche il contesto che inquadra questa tassazione «demagogica e incostituzionale», accusata di «penalizzare, ponendolo sotto accusa, un settore da sempre sottovalutato e abbandonato a se stesso».

Hanno spiegato i rappresentanti del comitato di coordinamento: «Dopo aver chiesto troppe volte, inutilmente, di bloccare ogni forma di lavoro nero, contestiamo la campagna denigratoria che individua negli artigiani e nei piccoli imprenditori i responsabili del dissesto attuale. Pronti a fare la nostra parte, pretendiamo politica fiscale comprensibile, razionale, coerente con la nostra effettiva dinamica economica».

Un gioco al Salone della banca del Lingotto

E con Chiambretti si difende il risparmio

grandi saloni del Lingotto oltre espositori, tra banche e assicurazioni, aspettano il pubblico per soddisfare curiosità e interessi su come difendere i propri soldi. Un tema quanto mai attualità in questo momento di congiuntura sfavorevole che fa temere per i risparmi e ancora di più per il futuro pensionistico.

Negli stand del salone della banca non è possibile stipulare contratti: una scelta degli organizzatori per lasciare più libero il visitatore. Ma si possono ottenere notizie mutui per la casa, polizze vita e previdenziali, investimenti, assicurazioni auto furto. In questo modo il visitatore può confrontare offerte, valutare quelle più interessanti, soprattutto può vincere la diffidenza nei confronti della materia finanziario-economica.

Il salone, pensato per offrire un servizio, sta ottenendo successo malgrado sia la prima volta che in Europa si espongono notizie non oggetti. Per rendere più appetibile una materia difficile è stato inventato un gioco a coppie (si tiene ogni pomeriggio dalle 18 alle 21, oggi e domani anche dalle 11,30 alle 13,30) nel corso del quale vengono proposte domande relativamente semplici quali ad esempio: «E' vero o falso che contro i furti in casa ci si può assicurare solo per valore totale dei beni posseduti?». Si vince da un elettrodomestico un viaggio.

Stars gioco l'esuberante Sabrina Salerno Gianni Ippoliti (oggi), il pettegolo Piero Chiambretti (domani) l'onnipresente Alba Parietti (lunedì). L'idea di sdrammatizzare la materia un giochino di stile televisivo piaciuta premio Nobel Merton Miller: «La spettacolarizzazione può servire a avvicinare il pubblico alla cultura bancaria indispensabile per gestire al meglio i propri risparmi». Ironico anche del professor Michio Morischima della London School of Economics and political science: «In Giappone si usa offrire carta igienica con messaggi pubblicitari delle banche; mi sembra che il metodo scelto Torino sia decisamente più elegante e fantasioso».

Il salone particolarmente apprezzato dai giovani. Una categoria che ha con gli istituti bancari un rapporto quasi inesistente. Una recente ricerca ha rilevato che solo il 3,3% dei ragazzi tra i 18 e i 30 anni è stato contattato da banca; un altro 22% sostiene che se il risparmio fosse maggiormente sentirebbe stimolato a risparmiare di più. Il 53% di chi a mettere da parte qualcosa ogni mese fa ricorso al conto corrente, il 20 al libretto di risparmio e solo il 18,5 per cento ha fatto scelta di investimento (per lo più in titoli Stato).

La vedova: «Per mia figlia un futuro diverso»

Oggi i funerali del farmacista

Stamane alle 10, nella chiesa di San Benedetto, via Dolleani 24, moglie, parenti, amici e farmacisti danno l'estremo saluto a Mauro Allini, 37 anni, ucciso lunedì nella sua farmacia da un «rapinatore solitario».

La moglie, Marina Simioni, 32 anni, dopo aver deciso con la famiglia di donare gli organi del marito, è stretta alla figlia Martina, tre anni, nella casa di Rivoli ora troppo vuota.

Dice: «La mia giornata ruota attorno alla bambina, la mando all'asilo come sempre. La vita per lei deve continuare serenamente». il rapinatore? «Non so, ho le forze per chiedere vendetta. Non proverei se lo vedessi. L'unica cosa che mi viene in che giusto morire come è morto mio marito, giusto lasciare una bambina senza padre. Mi dicono che la polizia fa di tutto per prendere quel giovane, però io vorrei che tutto questo fosse stato fatto prima, monte. Un paio di settimane fa Mauro, che era innamoratissimo del suo mestiere, mi aveva confidato: "Non vorrei che mia figlia fa la farmacista, ormai è un lavoro troppo a rischio". ho ricevuto tanta solidarietà, mio marito sapeva farsi amare. Ringrazio soprattutto i medici che hanno salvarlo. Non mi hanno mai dato speranze perché potevano, però tanta collaborazione. In questa sanità allo sfascio se fosse sempre così cambierebbe tutto».

Gli uomini della squadra mobile continuano un'oscura opera d'indagine per arrivare al pinatore dagli «occhi di ghiaccio». certi che in questi ultimi quattro ha messo a segno almeno 12 colpi, soprattutto in farmacie comunali. indaga nel mondo dei drogati. Lunedì la rapina nel negozio di Mauro Allini all'ora di chiusura, era stata preceduta un quarto d'ora prima da un'altra rapina, in Cimabue 8. In quella farmacia ha portato via 2 milioni. Perché un altro colpo? In questura pensano che sia un drogato «all'ultimo stadio», un disperato bisogno di soldi.

SWATCH-MANIA

Collezionisti, assedio al Lingotto

«Swatch Emotion», mostra organizzata al Lingotto per festeggiare il traguardo dei milioni di esemplari venduti, ieri ha avuto un'anteprima con una giornata dedicata agli scambi fra collezionisti: sono giunti in. Oggi l'apertura ufficiale.

A Beinasco

Bocciati gli spogliatoi «unisex»

Per garantire la «privacy» ad atleti ed arbitri nel nuovo Palasport di Beinasco, il Comune dovrà spendere altri 350 milioni. Il nuovo impianto di via De Gasperi, infatti, fino a quando non sarà dotato di spogliatoi separino i maschi dalle femmine, non potrà entrare in funzione. Il Coni è stato esplicito: «Gli attuali spogliatoi non garantiscono assolutamente la "privacy" fra i due sessi». Spiega il presidente del Coni provinciale, Angelo Cremascoli: «Se i Comuni prima di far partire i lavori, sottoponessero i progetti nostri tecnici questo non sarebbe successo».

Per eliminare gli spogliatoi unisex, Beinasco dovrà trovare altri 350 milioni, una somma davvero consistente, che rischia di mettere in crisi le casse del Comune: «Perderemo un altro tra perizia tecnica suppletiva e ricerca finanziamento» dicono in Comune.

Ma al Coni categorici: «Gli spogliatoi unisex non sono e il progettista di quel palasport doveva saperlo».

«Ascolto dei minori»: invece della relazione 300 esperti fanno parlare i bambini di una quinta elementare

«La mamma pensa solo alle pulizie»

Al convegno bambini in tribuna per accusare

I bambini delle classi V B e C della elementare di Fossano durante lo spettacolo

«Papà mi sa capire, arriva a casa e guarda in silenzio il telegiornale». pensa sempre alla pulizia della casa». «Non ci stanno mai a sentire». Ecco che i bambini hanno rivolto ai grandi, grazie ad un palcoscenico d'eccezione offerto loro da «Crescere», un'associazione di psicologi, assistenti sociali, neuropsichiatri infantili nata qualche fa a Torino. Si fanno molti convegni sui problemi dell'infanzia, non mai che ad aprirlo fossero proprio loro.

Ieri mattina in grande lestra a Mirafiori Sud, in via Negarville 30, gli allievi di due classi quinte - la V B e E della elementare Fossano di via Sacco - hanno presentato ad una platea trecento esperti la loro fiaba: «C'era un bambino che nessuno ascoltava».

Interno una borghese. Papà Alfonso fa il magistrato (guarda caso). La madre, Cecilia, maniaca della pulizia e infila battute del tipo: «Togli i piedi dal divano, per mille Vetril...». I figli adolescenti Giulietto e Osvaldo passano il tempo tra una partita di tennis e l'ascolto di musica rock in discoteca a (con cuffiette). C'è anche «Sareiqui», il più piccolo, che esprime il proprio disagio chiudendosi in un mondo immaginario parlando solo con il suo orsetto di peluche. E' lui il protagonista della pièce teatrale e alla lo stimolo di «Sareiqui» riporterà la capacità di comunica nella famiglia, dove tutti hanno diritto parola.

Commenti degli adulti nelle prime file. «Speriamo che ne ricordino quando sono grandi». «Quella bionda sembra Marisa Laurito». Commenti dei ragazzi di Fossano. Laura: «Eravamo emozionati». Francesca, con gli occhiali: «Tutti stavano zitti zitti a sentirci, era mai succes Mauro, occhi vispi e neri: «Quand'è che fate un altro convegno sull'"ascoltaggio"?».

Già, perché questo si parla, fino a domenica, al convegno «Ascolto dei minori, ascolto degli adulti». Non un caso che l'incontro si svolga in quartiere «a rischio» con il sostegno della X Circoscrizione di Mirafiori, dove dal 15 novembre torneranno a lavorare gruppi lavoro con genitori insegnanti problemi genitori-figli. Dice l'organizzatore del convegno, lo psicolo Claudio Foti, giudice onorario al Tribunale per i minorenni: «Non vogliamo sviluppare competenze tecniche, far capire tutti che occorre capacità affettiva per sentire le loro emozioni. Chiederemo a giudici, insegnanti, operatori sociali di far riemergere le loro esperienze infantili, quando erano bambini inascoltati, per sapersi mettere oggi all'ascolto da adulti».

Gigi

La realtà di una struttura che da 150 anni aiuta poveri e malati

Torino difende il Cottolengo

Quel «ghetto» è un ospedale modello

Sono i cittadini a cogliere quel che c'è di demagogico nella proposta di Maurizio Costanzo, lanciata dal teleschermo: «Cottolengo [illegible] un ghetto». Fuori tutti, la gente «adotti» l'handicap anziché mettere [illegible] al portafogli e tranquillizzare [illegible] coscienza. Semmai se ne occupi [illegible] Stato (la collettività) colpevole di antico assenteismo.

I cittadini commentano con telefonate brevi, secche: «Meno male che c'è il Cottolengo»; «Sono indignato: perché [illegible] si tiene lui in casa uno di questi pazienti?»; «Lì la gente anche più grave viene assistita e curata, altro che ghetto»; «Non [illegible] per caso che la chiamano la cittadella dell'amore».

Senza enfasi, senza retorica, centinaia di «testimoni», di personalità della cultura, di amministratori pubblici e privati hanno negli anni passati e recenti scritto con rispetto del Cottolengo e [illegible] questo «Un [illegible]rimetro miracoloso». Un «perimetro» dentro il quale i sussurri e le grida del mondo esterno vengono pesati con [illegible] leggera. Il vice superiore don Franco Bertini: «Ah sì, ho sentito. I giornali li leggo di fretta. C'è poco tempo, sa. Ma non [illegible] sembra [illegible] cosa importante. Ogni tanto si parla [illegible] Cottolengo, [illegible] chiacchiera chi questa realtà non la [illegible].

Allora, cos'è questa realtà? Di bambini ce [illegible] sono pochi e quelli ospitati sono handicappati gravi. I «mostri» da non vedere (se [illegible] così davvero, chi se li terrebbe in casa? Chi li porterebbe per strada, al cinema, al mercato? [illegible] non possono neppure muoversi perché non hanno gambe o sorridere perché gli [illegible] le labbra?) sono una percentuale minima della popolazione [illegible] Piccola Casa (oltre 1500 ricoverati).

La Casa madre di Torino ha 120 filiali in Italia, centinaia [illegible] luoghi di assistenza (ospedali, ricoveri, asili, laboratori) affidati a circa quattromila suore, migliaia di «fratelli» e volontari. Forse [illegible] [illegible] noto che dentro questi «ghetti» chi ha un mini[illegible] di capacità manuale viene educato al lavoro e chi non ce la fa è assistito con la stessa regola [illegible] fondatore che ai suoi tempi, quando la carne era un lusso, era il principale cliente dei macellai della città.

L'assistenza è stata adeguata alle necessità dei tempi. Oggi il Cottolengo dispone di [illegible] ospedale con trecento letti, attrezzato come le migliori cliniche private: qui lavorano gratuitamente [illegible] fior di chirurghi e medici. Qui ogni giorno vengono distribuiti circa quattrocento pasti gratuiti ai «poveri» la cui maggioranza sono [illegible]nitari. Qui sono accolti un centinaio di anziani inabili che nessuna struttura assisterebbe [illegible] [illegible] su [illegible] perché costi tanto alti [illegible] li potrebbe sostenere nessuno.

Qui la carità [illegible] davvero amore senza retorica.

Pier Paolo Benedetto

SORRETTI SOLO DALL'AMORE

LA Piccola casa della divina provvidenza nacque per accogliere una donna che le strutture sanitarie respingevano perché incinta e con febbre. Gli ospedali accettavano malate con febbre, [illegible] non incinte, [illegible] incinte ma senza febbre. Da 150 anni continua a accogliere i respinti della società, considerandoli, come voleva il Cottolengo, «i buoni figli».

Per curarli e assisterli giorno e notte occorrono dedizione, resistenza fisica e anche capacità a vincere la ripugnanza. Nessuna mercede può spingere a tanto. Chi opera nella «Piccola casa» è sospinto solo da amore. Una virtù oggi sempre più rara, come prova la diminuzione delle vocazioni. In una società che, se non opulenta è pur sempre consumistica, diventa difficile annullare sé stesso per dedicarsi ai reietti.

La «Piccola casa» è aperta a coloro che la vogliono visitare e ai molti volontari che prestano la loro opera tutti i giorni o per periodi limitati. Disinteressatamente. Volontari di tutte le età, di ogni Paese, che affrontano il mistero della sofferenza accettando l'impegno scritto sul frontone: Caritas Christi urget [illegible].

«Costanzo [illegible] ha capito»

Anche Saldarini contro lo show-man

Se l'arcivescovo Saldarini ha accolto con «tristezza, amarezza e sdegno» la sortita di Maurizio Costanzo, Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat e profondo conoscitore [illegible] Piccola casa della Divina Provvidenza, scuote [illegible] testa e dice: «Ma quale ghetto! Se il Cottolengo lo è, allora tutto è un ghetto. Anche il Maurizio Costanzo show. Ma questo non lo scriva, [illegible] polemiche inutili».

«Quella di Costanzo non è sta[illegible] una semplice battuta - spiega l'arcivescovo - [illegible] la dimostra[illegible] che non ha capito niente, di non avere il senso della misericordia. [illegible] Cottolengo è una delle opere più grandi [illegible] più belle della santità cristiana. A chi ha detto quelle cose obietto: perché non le riceve lui queste persone a casa sua? Siamo tutti bravi [illegible] dire che [illegible] bisogna fare; ben diverso è coinvolgersi [illegible] persona. Certo, la prima cosa da fare è educare le famiglie all'accoglienza, [illegible] [illegible] tutte le realtà familiari sono nelle condizioni di realizzare quello che fa la Piccola casa della Divina Provvidenza».

Proprio al Cottolengo, Cesare Romiti, in un'intervista di qualche tempo fa dichiarò di [illegible] incontrato la persona che più l'aveva colpito in tutta la sua vita: «La ricordo sì quella suora che mi accompagnò, prendendomi per mano, nella mia prima visita alla Piccola Casa. Mi colpì la [illegible] forza, la [illegible] serenità, la sua gioia». Da quel giorno Romiti [illegible] tornato più volte nella cittadella del Cottolengo: «Una realtà meravigliosa, una delle più importanti che esistano. Suggerirei a Costanzo di leggere l'articolo che Ceronetti scrisse per il fascicolo della Stampa sul volontariato per capire lo spirito di altruismo che anima questa iniziativa».

«Sono contenta che mi abbiate interpellata, perché altrimenti avrei chiamato io La Stampa: è pazzesco ciò che ha detto Costanzo. Ma vada a vedere prima di parlare!». Il sindaco Giovanna Cattaneo sembra quasi uscire dalla cornetta. Racconta [illegible] aver visitato recentemente la Piccola casa: «Sono rimasta stupita di cos'è il Cottolengo, di com'è tenuto, dell'amore [illegible] anche della modernità che regnano fra quelle mura. Certo la Piccola [illegible] [illegible] anche il frutto di una mentalità antica per la quale un certo tipo di malato doveva [illegible] nascosto. Ma [illegible] Cottolengo la stragrande maggioranza degli ospiti sono anziani, segno [illegible] l'approccio a questo tipo di problemi [illegible] cambiato e sta cambiando. In ogni caso chi immagina dietro quelle mura persone [illegible]te, abbandonate a se stesse fa un [illegible] enorme. Ciò che colpisce di più [illegible] quanto sia attiva l'assi[illegible] di quei malati. E, ripeto, l'amore che [illegible] circonda».

«E' una follia, un inutile attacco ai valori della solidarietà, un'offesa per Torino» le fa [illegible] Gian Paolo Brizio, capo del governo piemontese.

Le parole di Costanzo hanno suscitato imbarazzo anche nel docente universitario Tullio Regge, da tempo costretto su [illegible] sedia a rotelle. «La sua mi sembra un po' troppo forte come affermazione - dice - si può di[illegible] sul fatto che il disabile abbia anche bisogno di un nuovo inserimento nella società, ma partire contestando i meriti del Cottolengo è imboccare una strada sbagliata». Per Regge sia chi sostiene che gli handicappati debbano [illegible] rinchiusi in istituti specializzati, sia chi li vuole nella società «pecca di fondamentalismo: tra i due estremi c'è una via di mezzo [illegible] i progressi della medicina ci incoraggiano ad andare avanti. Cercare [illegible]ciatoie serve solo a sfasciare istituzioni che funzionano per sostituirle con niente».

La conclusione ancora nelle parole dell'arcivescovo, le mi[illegible]gli[illegible] per interpretare il sentimento della città. «Chi ha detto quelle cose - afferma il presule - ha rubato il più grande bene che si può dare a chi soffre: il valore della propria esistenza».

Beppe Minello

[illegible] IL [illegible] [illegible]

«Sono parole ingiuste»

Nelle polemica è intervenuto anche il regista Silvano Agosti, il cui cortometraggio ha provocato la reazione dell'anchorman. «Non appena Costanzo - dice Agosti - [illegible] è espresso [illegible] termini così fraintendibili, già durante la trasmissione gli [illegible] fatto notare che [illegible] Cottolengo era ben lungi da meritare le sue parole, sia pure, come credo, espresse senza malizia e più riferite a un'emozione irruenta che non [illegible] una serena e responsabile riflessione». E aggiunge: «Vorrei che Costanzo trovasse l'occasione di spiegare le [illegible] parole secondo intenzioni inespresse. Forse voleva di[illegible] che "questo tipo di società" va urgentemente chiuso, per organizzare una realtà generale che abbia lo spirito che anima il Cottolengo, affinché coloro che oggi sono costretti a essere ospiti del Cottolengo possano [illegible] ospiti della comunità umana e amati come l'aspetto forse più prezioso del grande mistero che avvolge l'esperienza [illegible] vita. Stando con questi bambini sia pure per breve tempo io ho provato vergogna per la società che c'[illegible] fuori».

Il cardinale Giovanni Saldarini: «Non ha capito il senso della misericordia». Il sindaco Giovanna Cattaneo: «Dietro quelle mura ho trovato modernità»

[illegible]

«Cari giudici avete sbagliato»

Vincenzo Muccioli si rivolge su un caso al Tribunale per i minori di Torino

Da Vincenzo Muccioli e dalla Comunità di San Patrignano riceviamo [illegible] lettera aperta sulla triste vicenda di un tossicodipendente torinese, G.B. di 17 anni. Il ragazzo, imputato di reati connessi alla droga, per evitare il carcere era stato «messo alla prova» a San Patrignano dal Tribunale per i minori di Torino. Al termine dell'esperimento - durato 8 mesi - il giudice ha invitato la Comunità a condurre a Torino il giovane per verificare se la «prova» era stata positiva e meno e, di conseguenza, per estinguere, o no, il reato. Muccioli si è opposto, per i motivi che spiega nella lettera. «Si trattava di un diritto dell'imputato - fanno notare i giudici - e toccava a lui decidere se presentarsi o chiedere un rinvio». Il 20 ottobre G.B., accompagnato da un operatore, si è presentato ai giudici: la prova è stata positiva, il reato estinto. Ma il giovane è fuggito quando è stato invitato a tornare in comunità.

ILLUSTRISSIMO signor presidente del Tribunale per i minori di Torino, l'abbiamo pregata vivamente con dettagliate relazioni sull'iter riabilitativo di G. B. - minore di appena 17 anni, giovanissima vittima della droga e dell'emarginazione, da anni tossicodipendente - cercando di sensibilizzarla sui pericoli che avrebbe certamente corso presenziando all'udienza del giorno 20 ottobre 1992, [illegible] le nostre segnalazioni non sono state tenute nella giusta considerazione al fine di [illegible] danneggiare questo giovane».

«Ora quel che temevamo è accaduto: il ragazzo è scappato al termine dell'udienza, cambiando totalmente stato d'animo rispetto a quello con cui aveva lasciato San Patrignano, come d'altronde chiunque conosca i meccanismi di un giovane tossicodipendente avrebbe potuto benissimo immaginare. Noi, signor giudice, giorno dopo giorno abbiamo seguito questo minore indirizzandolo verso quell'equilibrio e quelle responsabilità da cui l'emarginazione, l'impotenza dei genitori, la mancanza [illegible] punti di riferimento [illegible] di [illegible]vizi dello Stato l'avevano disgiunto. Nei pochi mesi [illegible] permanenza in comunità non aveva certo completato [illegible] suo percorso, ma già viveva [illegible]no e responsabile i propri impegni, fino a studiare [illegible] profitto per il conseguimento [illegible] diploma [illegible] terza media».

«Aveva avuto un inizio difficile p[illegible] il grave stato di destabilizzazione in cui è giunto da noi, ma, piano piano, gestito [illegible] molta attenzione, era riuscito [illegible] socializzare [illegible] a sentirsi sereno. Una vita come tante, sottratta al degrado e restituita alla vita. Era facile prevederne la destabilizzazione a causa del prematuro ritorno nei vecchi luoghi, vedendo persone "fatte" [illegible] rivivendo con l'udienza - tenutosi oltretutto nelle immediate adiacenze del [illegible]re dove è stato detenuto e della piazza dove comprava la droga - i fantasmi [illegible] un passato ancora troppo recente; infatti non ha retto ed è scappato».

«Ed ora quali saranno le conseguenze [illegible] i rischi cui questa giovane vita andrà certamente incontro? Io credo che le forze pubbliche e di volontariato debbano sincronizzarsi umilmente e responsabilmente per un servizio inteso a difendere queste giovani vite [illegible] danni che la loro irrazionalità, la loro impulsività e la loro emotività non gestite possono causare, fino all'estremo limite di pericoli di vita che possono svilupparе [illegible] [illegible] agire sconsiderato a sé e agli altri. Non crede che la Legge sia un servizio dello Stato a difesa della vita e dell'uomo, per la riconquista [illegible] una libertà responsabile e il rispetto della sua dignità, e che a tal fine debba essere interpretata [illegible] applicata?».

«Da parte nostra, come faremmo con un figlio in difficoltà, cercheremo di rintracciare G. B. per indurlo a non interrompere il suo percorso di formazione, perché [illegible] adulto non faccia parte del mondo degli emarginati, ma sia una cellula viva e responsabile del tessuto sociale. Lei con che stato d'animo vive questa situazione? Se si fos[illegible] trattato [illegible] un suo figlio in difficoltà, lei come si sarebbe comportato? Avrebbe forse accolto [illegible] uno spirito diverso i nostri suggerimenti?».

Vincenzo Muccioli

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 24 Ottobre

[illegible]

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta: cielo irregolarmente nuvoloso anche schiarite nel pomeriggio. Temperature in diminuzione le minime. Venti moderati nord-occidentali. Visibilità [illegible]

IERI

[illegible]	
MASSIMA	12,5
MINIMA	1,7
MEDIA	6,8

[illegible] DI [illegible]			
MASSIMA	12	MINIMA	0,3
PRESSIONE (ore 20)			1008 hPa
UMIDITÀ (ore 20)			69%

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	27,4	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	28 ottobre 1973

UN ANNO FA

MASSIMA	14,5	MINIMA	1,7

[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	263,9 mm
Media (1981-1990)	99,7
Totale di questo anno	1098,3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 57 minuti, tramonta alle ore 17 e 29 minuti

LA [illegible] si leva [illegible] ore 5 e 13 minuti, cala domani alle [illegible] 16 e 21 minuti

☽ Primo quarto 3 ottobre ore 15
Luna piena 11 ottobre ore 19
☾ Ultimo quarto 19 ottobre ore 5
Luna nuova 25 ottobre ore 21

MERCURIO: brilla quanto la luce di una candela vista da 575 metri

VENERE: occorrono 143 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

MARTE: a 147 milioni di km dalla Terra che gli si avvicina

[illegible] proiettato nella parte occidentale della costellazione della Vergine

SATU[illegible] si sposta da Ovest verso Est, ma solo di [illegible] più di 1 grado al mese

IL FENOMENO: alle ore 1 la Luna calante, proiettata nella costellazione [illegible] Vergine, è passata 7 gradi a Sud di Giove

Specchio [illegible] tempi

«[illegible] per proteggere le farmacie [illegible] Torino» - «Lo Stato è debitore verso i cittadini di 80 mila miliardi» - «Per gli studenti di Pino l'Atm ha chiesto un aumento del 7,5%» - «Delusi dai corsi sperimentali»

Un lettore ci scrive:

«La notizia dell'uccisione del farmacist[illegible] [illegible] via Villa Giusti, oltre ad avere [illegible] l'opinione pubblica, ha messo giustamente i[illegible] agitazione tutta la categoria. Suggerirei al presidente dell'associazione di fare esplicita richiesta ai competenti organi dello Stato, affinché a tutte le farmacie (in orario di servizio) sia concessa (a scopo di prevenzione) la presenza di [illegible] [illegible] due militari come già avviene in altre regioni d'Italia per la prevenzione della criminalità».

Enrico Demafò

Un lettore ci scrive:

«Vorrei rispondere al lettore che si chiedeva (12 ottobre) chi provvede a punire lo Stato inadempiente nei confronti del cittadino. Alla luce [illegible] quanto poi espre[illegible] sull'argomento (21 ottobre) dal lettore che facendo riferimento alle attese degli ex dipendenti pubblici, evidenzia con cognizione di causa l'inefficienza delle amministrazioni, risulterebbero ancor più incorreggibili le disfunzioni e le inadempienze dello Stato.

«Questo Stato con la legge n. 241/90 ha inteso dare applicazione all'art. [illegible] della Costituzione (violazione dei diritti), ma la legge esclude (art. 13 - Capo III) le amministrazioni finanziarie dell'obbligo di regolamentare tempi e modi per evadere [illegible] pratiche, sicché lo Stato ha ribadito in tal modo che i nostri soldi se li tiene per quanto vuole. Di conseguenza pur essendo creditori (anch'io aspetto dal 1986 la riliquidazione di quanto pagato in più sul trattamento di fine lavoro) dobbiamo pagare per i debiti che "altri" hanno fatto.

[illegible] "a male uguale il piacere è condiviso a metà" si armi di pazienza l'ex dipendente comunale ed in quanto alla richiesta (legittima) di una tantum in [illegible] di pareggiare i conti, quella lo Stato la pretende, ma come "una semper".

«A valori correnti, lo Stato [illegible] debitore verso i cittadini di oltre 80 mila miliardi! A quando i pagamenti?».

Pasquale Greco

Il Direttore d'esercizio dell'Atm ci scrive:

«Con riferimento alla lettera di alcuni genitori di studenti di Pino Torinese, si sottolinea che i costi in essa criticati ed attribuiti alle corse della linea [illegible] prolungate da P.te Gialdo (Pino T.se) [illegible] complesso scolastico di via Buttigliera (Chieri) risulta[illegible] [illegible] tutto estranei all'Atm. Anche per il corrente anno scolastico il servizio in questione è stato infatti concordato direttamente con il Comune [illegible] Pino [illegible] [illegible] è stato richiesto un aumento del 7,5% [illegible] non quasi del 100%) rispetto alle tariffe prati[illegible] nell'anno precedente; queste ultime, per di più, risultavano a loro volta già assai ridotte grazie allo sforzo prodotto dall'azienda per contenere gli oneri di un collegamento speciale richiesto dallo [illegible] Comune».

Antonio Ardissone

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«Cinque anni fa, al momento dell'iscrizione presso il liceo A. Volta, i nostri genitori si videro proporre i vantaggi che la frequenza alle classi sperimentali C e D avrebbe comportato ai loro ragazzi, garantendone una migliore e più "attuale" prepa[illegible] rispetto al metodo "tradizionale".

«Come contropartita, avremmo dovuto soltanto impegnare alcune [illegible] settimanali in più rispetto ai nostri coetanei delle classi normali.

«E così s'iniziò la sperimentazione delle classi C (lingua francese) [illegible] D (lingua inglese) nella convinzione che il "sacrificio" avrebbe elargito [illegible] dubbio soddisfazioni [illegible] una pur minima ricompensa.

«Trascorsi i cinque anni, la ricompensa è stata ben visibile, esposta nei quadri delle votazioni e fissata nell'amara delusione [illegible] i "pionieri" della sperimentazione provarono nel rendersi conto di non [illegible] stati messi in grado di svolgere completamente la prova scritta di matematica. Alla fine del secondo [illegible], la classe C [illegible] "decimata" e la presidenza scrisse una lettera a tutti i genitori (anche della classe D) con la quale dichiarava di non poter garantire la prosecuzione della sperimentazione. Ma poi si proseguì.

«Sono stati 5 anni difficili, le classi C e D [illegible] state fuse con l'ovvio disagio [illegible] lingue straniere diverse. Sono cambiati molti insegnanti. Per la sperimentazione puntammo sulla matematica, il [illegible] insegnante cambiò il quarto anno.

«Perplessi e [illegible]gnati, ma convinti di avere svolto il programma sperimentale, affrontammo l'esame ed enorme fu il nostro sgomento nel sentirci dire dal nostro docente, membro interno, di non essere in grado [illegible] svolgere il terzo esercizio di matematica. Il presidente della commissione [illegible] presente alla dettatura e alle parole del no[illegible] insegnante; così ci illudemmo per l'ultima volta sulla sperimentazione».

Seguono 11 firme

Tradito dalla vendita di Lentini ha citato la società granata

Borsano, ridammi i soldi

Ieri prima udienza davanti al giudice Accusa: «Così ho perso il mio idolo»

Per amore del calciatore Lentini [illegible] può finire davanti al giudice. E' quanto succede a [illegible] fedelissimo tifoso granata, tale Renato Ferraris, prossimo alla laurea in Medicina, che ha iniziato una causa civile contro la società del cuore per riavere i soldi dell'abbonamento alla stagione '92/93.

Una decisione sofferta, per uno che tifa granata da quando è nato, ma anche una questione di principio: «Sono stato ingannat[illegible] - spiega -. Il presidente Borsano aveva promesso che non avrebbe mai venduto Lentini. Quelle dichiarazioni mi hanno convinto a comprare l'abbonamento. Ma Lentini è stato venduto. E [illegible] voglio indietro le mie 550 mila lire. L'abbonamento, che è un regolare contratto, [illegible] è valido».

Una grana non solo calcistica, finita nelle mani [illegible] giudice conciliatore Michele Bouvet. Ieri mattina l'avvocato Andrea Ricca Barberis (per Renato Ferraris) e l'avvocato Rino Scalisi (per l'onorevole Borsano e il Torino Calcio Spa) hanno depositato le rispettive memorie difensive. La parola ora [illegible] al giudice, che ha qualche giorno per decidere. A chi [illegible] ragione?

Una cosa è certa, e la dice il legale del Toro: «S[illegible] il giudice dovesse darci torto, tutte le società di calcio sarebbero esposte al rischio [illegible] vedersi buttare all'aria le trattative di vendita dei giocatori». Un bel guaio: [illegible] sentenza favorevole a Ferraris costituirebbe un pericoloso precedente.

Il tifoso chiede il rimborso dell'abbonamento [illegible] Torino si difende «Costretti [illegible] cederlo per coprire il passivo di sei miliardi»

Al centro della disputa l'abbonamento numero 00363, settore Tribuna Est, acquistato il 10 giugno '92, [illegible] Gianluigi Lentini. Al giocatore [illegible] dedicato un capitolo della memoria difensiva dell'avvocato Ricca Barberis. «E' uno dei più grossi talenti italiani, il classico "figlio del Filadelfia"; titolare inamovibile del Torino e della Nazionale italiana». E ancora: «L'anima della squadra, l'idolo dei tifosi». Per tutti questi motivi il tifoso Ferraris acquistò l'abbonamento, certo che l'idolo non sarebbe mai stato venduto».

Così non è stato. Lentini [illegible] stato venduto [illegible] Milan (prezzo ufficiale, [illegible] miliardi e mezzo). L'annuncio [illegible] del 30 giugno. I tifosi si ribellarono, assaltarono la sede di corso Vittorio Emanuele chiedendo la testa di Borsano. La polizia dovette intervenire, il [illegible] Lentini finì a Montecitorio, dove si gridò allo scandalo. Intervenne anche [illegible] Vaticano: «E' stata offesa la dignità del lavoro». Molti tifosi minacciarono di disdire l'abbonamento, uno solo - a quanto risulta - lo ha fatto: Renato Ferraris.

Il presidente granata Gian Mauro Borsano ha ceduto il calciatore Lentini [illegible] Milan

«Il mio cliente [illegible] stato ingannato - dice [illegible] difensore - dalle dichiarazioni di Borsano». E produce titoli [illegible] articoli [illegible] giornali: «Lentini al Toro fino al 1995», «Lentini e il Toro ancora insieme», «Lentini resterai per altre tre stagioni». «Ma Borsano mentiva - dice Ricca Barberis -. Infatti il 10 luglio ha comunicato di aver venduto il giocatore in base a un contratto firmato [illegible] [illegible]. La risposta del Torino: «Il contratto di cessione è stato depositato il 3 luglio. Ma è prassi costante dichiarare incedibile un giocatore per farne lievitare il prezzo. La società aveva [illegible] passivo di oltre 6 miliardi, quindi la vendita di Lentini è stata necessaria. Infine, l'abbonato ha diritt[illegible] di assistere alle partite, ma non può vantare alcuna pretesa sui giocatori». La parola [illegible] all'«arbitro» Bouvet.

Brunella Giovara

Tre arrestati

Rubavano sulle auto allo stadio

Tre giovani pregiudicati [illegible] stati arrestati l'altra sera nei dintorni del «Delle Alpi» dal nucleo di polizia giudiziaria dei vigili urbani.

Mentre Torino e Dinamo Mosca stavano giocando gli ultimi minuti della loro sfida di coppa Uefa, i tre, appostati nelle zone più buie, forzavano le auto in sosta attorno allo stadio per rubarle o per saccheggiarne gli impianti stereo.

Diego Giachetti, [illegible] anni, residente in via Monasterolo [illegible] a Cafasse, e [illegible] Cirelli, 18 anni, via Gerbidi 16 a Fiano, entrambi [illegible] precedenti per stupefacenti ed armi, sono stati sorpresi da [illegible] pattuglia [illegible] vigili in borghese della Sezione 16 in corso Lombardia, davanti a Città Mercato, [illegible] stavano asportando da una Uno turbo diesel un pianale con sei casse acustiche. I vigili hanno posto [illegible] sequestro la Renault 5 [illegible] Giachetti: sul sedile posteriore sono [illegible] trovate due autoradio, forse rubate poco prima.

Le due autoradio sono ora a disposizione dei proprietari presso la Sezione 16 in via Caltanissetta 14 (orario 7-20).

Quasi contemporaneamente, in corso Alessandria, a Venaria, una squadra [illegible] Sezione 11 - S. Rita arrestava Vincenzo Costantino, [illegible] anni, via Garibaldi 38, anch'egli con una lunga lista di precedenti per furto e armi, [illegible] stava forzando la Uno di proprietà di Giuseppe Ramella.

Sentenza a giorni

Per l'Usl 34 le richieste dell'accusa

Undici condanne [illegible] due assoluzioni sono state chieste dal pm Patrono al processo per gli abusi all'Usl 34 di Orbassano. La pena più pesante, 5 anni, è stata richiesta per Salvatore Gallo, consigliere comunale psi, allora presidente dell'Uls 34, accusato [illegible] tentata concussione, abuso in atti d'ufficio, interesse privato. Le altre richieste: [illegible] anni e 8 mesi per l'ex coordinatore amministrativo Ernesto Romano; [illegible] anni e 2 mesi per il capo dell'ufficio tecnico Umberto Occhiena; un anno e [illegible] mesi per [illegible] commerciante di prodotti petroliferi Mario Tovo; [illegible] anno per Miranda Di Diego, Ercole Marconi e Domenico Palatella, gestori dei chioschi davanti all'ospedale; 6 mesi la segretaria di Gallo, Elettra Campagna, per l'allora coordinatore sanitario Alessandro Dolcetti, per Antonio Esposito e Sebastiano Ioppolo, soci dell'impresa di pulizie Pul-Torino. Le assoluzioni sono state chieste per Salvatore Vitale e Carlo Di Serio, presta[illegible] della Pul-Torino. La sentenza [illegible] prevista il 5 novembre.

Marocchine in cella

Donne a capo di una [illegible] di spaccio?

La droga, sei chili di hashish, era nascosta sotto i letti. Quattro ragazze marocchine sono state arrestate [illegible] polizia: qualcuna dice che proprio loro, assieme ad un'amica (riuscita [illegible] fuggire e ora ricercata) erano a [illegible] [illegible] [illegible] organizzazione che spacciava in tutta la città.

Le quattro abitano in un alloggio al secondo piano di via Saluzzo 43. A quell'indirizzo avevano portato le indagini degli agenti del Nop (nucleo operativo di prevenzione). Tre tossicodipendenti avevano detto che lì vivevano ragazze [illegible] colore che vendevano hashish.

La scorsa notte, in casa, gli agenti hanno trovato Saida Moufelhah, [illegible] anni, Biy El Batoul, 3[illegible] anni, Faina Oaouti, 43 [illegible]ni e Halima Zedaida, [illegible] anni, tutte nate [illegible] Casablanca. Stavano dormendo: [illegible] droga [illegible] sotto i letti, dentro uno zainetto.

Le quattro donne erano arrivate la scorsa estate da Roma. [illegible] difendono dicendo: «Quella roba non [illegible] nostra». E fanno il nome di un'altra ragazza, che ora la polizia sta cercando.

Coppia spacciava mentre portava a spasso la propria bambina

La droga nel passeggino

Lui insospettabile operaio, lei casalinga Traditi da auto di lusso e dal telefonino

Il suo tenore di vita stupiva. Operaio Iveco con moglie e figlia a carico, si faceva vedere con macchine sportive fiammanti, e sempre con il telefono cellulare in mano.

La spiegazione l'hanno trovata i carabinieri della compagnia Oltredora che hanno scoperto la [illegible] vera attività: trafficante di droga, con eroina nascosta in casa ed hashish nell'armadietto in fabbrica. Anche la moglie è stata accusata degli stessi reati.

[illegible] apparenza, quella che i militari del tenente Paolo Zito hanno bloccato in via Ivrea angolo via Carema appariva una coppia davvero insospettabile: Ruggero Gorgoglione, 25 anni, operaio Fiat e Maria Rosaria Triola, [illegible] anni, casalinga, via Lulli 3, entrambi incensurati, stavano circondando di attenzioni la loro bambina di 2 anni, che portavano [illegible] fare una passeggiata. La bambina era diventata, in realtà, anche una eccellente copertura, ideale per passare inosservati [illegible] sfuggire ai controlli che i carabinieri effettuano periodicamente [illegible] questa [illegible] [illegible] rischio.

I coniugi arrestati **Ruggero Gorgoglione e Maria Rosaria Triola** erano incensurati

Ai militari erano però giunte, nelle ultime settimane, alcune segnalazioni che parlavano proprio di una coppia così, ma intenta [illegible] trafficare eroina, venduta all'ingrosso - [illegible] solito ancora [illegible] tagliare - ai piccoli spacciatori. E' scattata [illegible] perquisizione della loro auto, ed ecco le sorprese: eroina in auto, nascosta sotto il bracciolo; eroina anche a casa, sepolta nella terra di un vaso di fiori, in camera da letto. Ed hashish anche alla Fiat, nell'armadietto [illegible] Gorgoglione, dove sono state trovate bustine [illegible] alcuni grammi. Nel [illegible] dell'operazione [illegible] stato recuperato anche un bilancino ed un etto di so[illegible] [illegible] taglio.

Né l'uomo né la donna risultano essere tossicodipendenti: trafficavano in stupefacenti per «arrotondare». Il Gorgoglione dedicava a questa attività solo le ore di riposo: in fabbrica lo ricordano infatti come un dipendente molto preciso e puntuale, molto corretto nei rapporti con i colleghi. [illegible] lui che la moglie [illegible] stati arrestati per detenzione e spaccio di [illegible] stanze stupefacenti. **[a. con.]**

Alla facoltà di Agraria una scuola per preparare i fitoiatri: in partenza anche due lauree brevi

Nuova professione: il medico delle piante

Corso biennale per combattere le malattie con metodi naturali

Il «medico delle piante» arriva anche a Torino. Alla facoltà di Agraria [illegible] quest'anno [illegible] nuova Scuola diretta a fini speciali in «Tecniche fitoiatriche». Finora in tutt'Italia ne funziona soltanto una, in Sicilia.

«C'è il pediatra, che cura i bambini, e ci sarà la [illegible] figura del fitoiatra, che [illegible] appunto le piante - spiega Angelo Garibaldi, preside della facoltà -. Lo scopo della scuola [illegible] quello [illegible] preparare tecnici di livello intermedio che siano in grado di [illegible] sigliare gli operatori agricoli per un'impostazione moderna e razionale della difesa delle colture». [illegible] pratica, cioè, si vogliono creare specialisti in campo frutticolo, vinicolo e orticolo, che affrontino il problema della protezione delle piante tenendo conto dell'ecologia. L'agricoltura del futuro ormai deve essere sensibile ai problemi di carattere ambientale e deve tendere a rifiuta[illegible] o [illegible] usare sempre meno i prodotti chimici per combattere le malattie. Le tecniche «alternative» [illegible] sono molte, bisogna studiarle e metterle in pratica: gli inquinamenti in questo settore, dicono gli esperti, dovranno sparire. La Scuola dura 2 anni: il primo [illegible] Torino, il secondo a Saluzzo.

Agraria scende in campo con altre due novità. Sono al via (ma le domande d'iscrizione restano aperte fino [illegible] [illegible] novembre) i [illegible] [illegible] diplomi universitari della facoltà: «Produzioni animali con orientamento in tecnica delle produzioni animali» e «Tecnologia alimentare con orientamento in viticoltura e enologia». Entrambi gli insegnamenti nascono dalla trasformazione delle scuo[illegible] [illegible] a fini speciali omonime. «Da [illegible] lato - spiega Garibaldi - si sfrutta un'organizzazione didattica già esistente. Dall'altro, se c'erano le scuole, vuol dire che rispondevano a un'esigenza concreta nel settore».

I [illegible] diplomi, dicono ad Agraria, vogliono fornire agli studenti prospettive professionali reali. Organizzati in collaborazione con la provincia [illegible] Cuneo (al vino è interessata la zona di Alba, alla carne quella di Fossano), hanno l'intento di preparare tecnici di medio livello che trovino subito un inserimento nel mondo del lavoro.

Riguardo al settore vinicolo, l'anno [illegible] è passata una nuova legge italiana, [illegible] una direttiva [illegible] Cee, che dice che si può fregi[illegible] del titolo di «enologo» solo chi abbia fatto almeno tre anni di studio a livello universitario: in pratica, cioè, soltanto chi avrà in mano [illegible] diploma. Entro qualche [illegible] quindi, le aziende vinicole avranno un gran bisogno dei nuovi enologhi «diplomati». Lo [illegible] numero di posti disponibili è stato deciso a livello ministeriale, facendo il conto con le altre quattro facoltà che rilasciano il diploma in Italia, e con l'Associazione enotecnici, che riunisce le aziende del [illegible]. «In questo modo - dice Garibaldi - si ha l'immagine reale [illegible] bisogno e, per chi si diploma, la garanzia di un impiego».

Anche nel [illegible] della carne si tiene d'occhio la situazione [illegible] mercato, spiegano ad Agraria. «Ormai - dice Garibaldi - bisogna [illegible] conto che la concorrenza non è più soltanto nazionale, ma anche straniera». Per questo, spiega il preside, la facoltà ricerca metodi didattici sempre nuovi: già da qualche anno per gli esercizi pratici dei ragazzi è sorto il Centro sperimentale di Carmagnola e in estate vengono organizzati stage lunghi da una settimana a un mese, in cui docenti [illegible] studenti lavorano fianco [illegible] fianco. «Un'idea semplice, che entusiasma i ragazzi - dice Garibaldi, [illegible] scherza -: [illegible] [illegible] l'abbiamo inventata noi, l'abbiamo copiata da altri».

Cristina Caccia

Novità da novembre

Magistero forma gli educatori [illegible]

L'industria ha sempre più bisogno di «formatori» in grado di aggiornare professionisti, [illegible]nici e lavoratori, riqualificandoli sulla base delle nuove esigenze produttive e sociali. All'Università di Torino, facoltà [illegible] Magistero, è [illegible] un corso di laurea che risponde anche [illegible] queste esigenze. «Scienze dell'educazione», che sostituisce Pedagogia, dura 4 anni e ha tre indirizzi: per docenti delle medie superiori; per educatori professionali extra-scolastici; per esperti nei processi di formazione aziendale [illegible] nei servizi pubblici e privati. Il [illegible] di laurea fa capo al Dipartimento di via G. Ferrari e prenderà il [illegible] tra breve. Il primo biennio è comune ai tre indirizzi; il [illegible]condo prevede insegnamenti specifici dell'area scelta. Educatori professionali ed esperti nella formazione aziendale si laureranno solo dopo un certo [illegible] [illegible] [illegible] di tirocinio.

Prima mossa di liberali e repubblicani mentre continuano le trattative per il governissimo

I laici scendono dall'Aventino

Accettano incontri separati con dc e pds

Ad undici giorni dall'apertura della crisi municipale arriva la prima mossa di liberali e repubblicani. Entrambi i partiti dopo l'Aventino e il rifiuto, continuano a dire «no» al governissimo, ma accettano il confronto con gli ex alleati e con l'opposizione. I liberali, per ora, solo con la dc a non a livello di segreterie ma di gruppi consiliari; i repubblicani con tutti, ma a «tavoli separati», in un faccia a faccia da programmare di volta in volta con dc, psi e psdi, con il pds e, perché no, con gli altri partiti.

E' la prima prudentissima concessione dei laici. «Ma sia chiaro - dice il segretario dell'edera Mauro Marino - noi [illegible] il governissimo non vogliamo aver niente a che fare». A che [illegible] serviranno i confronti bilaterali? «A capire perché in Consiglio comunale le proposte di Giovanna Cattaneo sono state respinte per poi essere rispolverate nelle trattative che si stanno susseguendo tra democristiani, pds, socialisti e psdi. Le formule non ci interessano. Siamo disponibili ad un confronto sereno e privo di pregiudizi, ma sulle proposte del sindaco».

La presa di posizione di Marino arriva a tarda sera ed anima [illegible] venerdì municipale consumato per il quinto giorno consecutivo fra trattative a Palazzo civico (si è concluso l'esame del programma) e confronti all'interno della delegazione democristiana riunita nella sede dello scudocrociato per chiarire i dubbi emersi nel Terzo Polo di Calleri, Picchioni ed Angeleri e tra gli scalfariani di Cornelio Valetto, rappresentati dal vice capogruppo in Sala Rossa, Michele Vietti.

Nella dc la porta socchiusa da pri e pli è accolta con un sospiro di sollievo. Potrebbe consentire ai «nemici» del governissimo di prendere tempo, nell'attesa di un nuovo giro d'orizzonte con gli uomini di La Malfa e di Zanone, nella prospettiva di formare quella «grande alleanza» capace di mettere intorno ad un tavolo e nella futura giunta i partiti della vecchia coalizione assieme non solo al pds, ma anche ai verdi.

Positivo pure il giudizio del capogruppo socialista Beppe Garesio, il quale, senza misteri e in sintonia con Giusi La Ganga, ha sempre visto con favore una nuova giunta, certo «più operativa», ma [illegible] escludere i gruppi laici.

«Un cambiamento di umore e di posizione interessante - commenta il capogruppo del pds Domenico Carpanini -. Quando ci sarà l'incontro vedremo se darà frutti programmatici o politici». Anticipa: «Oggi in gruppo valuteremo anche queste novità».

Nell'attesa del faccia a faccia le trattative intanto proseguono. Ieri le delegazioni dc, psi, pds e psdi hanno confermato la volontà di «privatizzare» molti servizi, in una linea di tendenza che dovrebbe - pur tra distinguo - alleggerire la presenza dei politici nella gestione dei servizi cittadini e nelle aziende a partecipazione comunale. Da lunedì [illegible] affrontati i problemi dell'assetto di giunta (16 o 12 assessori?) e del numero di amministratori da lasciare nelle (3 o 5?) aziende municipalizzate del futuro. Non sono scogli da poco: se gli assessori scenderanno a 12 chi rinuncerà? Chi dirà agli attuali commissari delle municipalizzate che dovranno tornare a casa? Ammettono tutti i partiti: su questi punti si giocherà la credibilità del prossimo Governo di Torino.

Giuseppe Sangiorgio

Il segretario pri Mauro Marino

MACELLO COMUNALE IN REGOLA

Da lunedì può riprendere a funzionare

A 15 giorni dalla chiusura, i Nas dei carabinieri hanno dato via libera alla riapertura del macello pubblico delle Vallette. Il nulla osta è stato notificato al Comune e il sindaco Giovanna Cattaneo assieme all'assessore all'Igiene e Sanità, Giuseppe Bracco, giovedì ha firmato l'ordinanza di riapertura che gli stessi carabinieri hanno fatto avere alla direzione dell'impianto che verrà riaperto lunedì. Precisa Bracco: «Erano necessari soltanto alcuni piccoli interventi. Gli uffici dell'Economato municipale hanno fornito il disinfettante, gli asciugamani che mancavano, le piastrelle; gli operatori che ogni giorno lavorano le carni hanno dato una mano. Così i Nas, con un nuovo sopralluogo, hanno potuto constatare che la situazione igienica era tornata accettabile». La spesa per l'operazione di «riassetto» è costata poco. Ma operatori e amministratori sono convinti che per mettere la struttura in regola con le norme Cee (non ancora in vigore) sarebbero necessari miliardi. Per ora, dunque, si va avanti come prima, anche perché il nuovo macello dovrebbe sorgere a fianco del centro agroalimentare di Orbassano che chissà quando sarà realizzato.

Oggi, in Comune, le onorificenze al merito

E c'è un cavaliere in onore dello sport

Il sindaco Giovanna Incisa Cattaneo distribuirà stamane alle 11,30, nella Sala Rossa del Consiglio comunale, le onorificenze conferite dal Presidente della Repubblica per meriti di lavoro, e una al merito sportivo che va alla vecchia gloria del ciclismo Giancarlo Astrua.

Sono stati nominati cavalieri: Silvana Airaudo Piattino, Giancarlo Astrua, Marisa Benedetti, Ennio Betti, Michele Cardillo, Enrico Dominieto, Giuseppe Frascerra, Ettore Gallo, Ernesto Guala, Felice Lavecchia, Sergio Marcuzzo, Raffaele Marinucci, Carmine Giovanni Meola, Raimondo Messina, Graziella Minciullo, Lorenzo Osella, Vincenzo Padoan, Onorina Palladino, Bianca Picatto, Adono Pittelli, Vittorio Robusto, Gennarino Sabbaa, Giuseppe Sacco, Angelo Paracco, Antonio Mosquina, Ubaldo Sonaglia, Tranquillo Verducci.

Nomina di commendatore: Sergio Demo, Benito Fresia, Guido Gavalotti, Giorgio Garuzzo, Alvaro Lanteri, Mario Luigi Matta, Luigi Oria, Giovanni Pietropaoli.

Nomina di ufficiali: Antonio Fejles, Luciano Puozzo, Cesare Ronchini.

Il «nucleo» dei vigili urbani fa il bilancio

Contro gli spacciatori in campo anche i «civich»

Tra i successi vi sono anche gli arresti di spacciatori di droga, con il recupero di eroina, e l'estate scorsa, di parecchi topi d'alloggio. E' il bilancio del primo anno d'attività dello speciale nucleo di polizia giudiziaria dei vigili urbani. La sede del nucleo è sotto le antiche volte della caserma Cernaia per una ben precisa ragione: gli uomini della polizia giudiziaria dei vigili lavorano a contatto di gomito con i carabinieri. In pratica le indagini e gli accertamenti sono condotti autonomamente dai «civich» che, nella fase finale delle operazioni ed al momento dell'arresto, sono affiancati dai militari.

Ecco il bilancio del primo anno d'attività: [illegible] persone di cui 92 per spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti, 68 per furti aggravati, 26 per lesioni minacce e resistenza a pubblico ufficiale e 19 per rapina. I denunciati a piede libero sono stati 136, di cui 34 per furto aggravato ma con decorsa flagranza, 26 per atti osceni in luogo pubblico, 23 per guida senza patente, 22 per ricettazione, 16 per lesioni personali, 10 per occupazione abusiva di edifici pubblici e 5 per detenzione illegale di armi.

BIANCA & NERA

Atm, linee 10-91-92 ripristinate

Sono ripristinate da oggi le linee 10-91-92 e [illegible] sbarrato nei corsi Principe Eugenio e Agnelli, dopo la fine dei lavori sui binari. Invece da lunedì, per circa [illegible] giorni, a causa della chiusura completa di via Monginevro, nel tratto da piazza Sabotino e [illegible] Ferrucci, le linee [illegible] e 94 avranno le seguenti deviazioni: Direzione v. La Thuile e Fiat Mirafiori, da c. Vittorio, v. Principi D'Acaja per c. Vittorio, p. Adriano, v. Di Nanni, p. Sabotino, percorso normale. Direzione Sassi e p. Statuto, da p. Sabotino deviate per via Di Nanni, p. Adriano, c. Vittorio, percorso normale.

Cinema e sogno all'Università

L'Accademia Permanente del Sogno organizza alle 9 il secondo incontro sul tema «il sogno nel cinema e il sogno come cinema», nell'Aula Magna dell'Università, in via Verdi 8.

Rapinato negozio d'arredi

Rapina a mano armata, l'altra sera, in un negozio di arredamento di via Brandizzo 61. Quattro giovani con il viso coperto, uno [illegible] di pistola, hanno fatto irruzione poco prima delle 20,30 facendosi consegnare i contanti in cassa: due milioni e mezzo. La banda è poi fuggita su una Y10 [illegible] risultata rubata.

Alpignano, nonna centenaria

Alpignano ha festeggiato ieri la [illegible] del paese, Santina Fabbris, che ha compiuto 100 anni. Originaria di Donada, in provincia di Rovigo, si è trasferita ad Alpignano 35 anni fa. L'anziana signora, che gode di buona salute, ha anche [illegible] una famiglia numerosissima: 7 figli, 17 nipoti, [illegible] pronipoti e un trisnipote.

Orbassano Collocamento chiuso

I locali, in strada Rivalta, non sono sicuri ed il Comune non dispone dei 300 milioni per l'adeguamento alle norme. Pertanto l'ufficio di Orbassano verrà chiuso. In lizza per ospitare l'ufficio ci sono Beinasco e Rivalta.

Moncalieri, ferito da una grata

Gaetano Vona, 66 anni, abitante a Torino in via Bellano 2, è stato ferito al volto mentre camminava su un marciapiede di Moncalieri. Agganciato dagli spuntoni di una grata metallica posta sul furgone di Giuseppe Minicuci, [illegible] anni, dipendente della ditta «Notarimpresa» di Novara, Vona è stato trascinato per alcuni metri: ha riportato la frattura della mandibola.

No delle donne alla manovra

Le donne scendono oggi in piazza Carignano dalle 15 alle [illegible] per esprimere il loro dissenso sulla manovra economica. La protesta, nata su iniziativa dei Gruppi della Casa delle donne, intende sottolineare la riduzione del potere d'acquisto provocato dalla manovra sulle fasce più deboli.

Incontro alla Cgil per le materne

«Aggiornamento e sperimentazione: che cosa sta accadendo nella scuola dell'infanzia?» sono i temi che verranno affrontati stamane (9-12) nel salone Cgil di via Pedrotti 5 con gli esperti Carlo Gerini, Giovanna Zunino Conterno Degli Abbati.

Gassino, arriva Fulco Pratesi

Oggi l'ex presidente nazionale del WWF e deputato verde Fulco Pratesi visita a Gassino il bosco naturale dei Goretti di Po. Alle 21, in Municipio, dibattito sul progetto di riserva naturale dei Goretti, con la partecipazione di Corrado Scapino, assessore provinciale all'Ambiente, Giorgio Aimassi, della Lipu e Claudio Cavazzi, [illegible] all'Ambiente, di Gassino.

La sinistra democristiana si schiera per Martinazzoli

«La dc va ripulita»

Bodrato: «A noi interessa che la democrazia si affermi sempre più»
«La crisi dipende dal crollo delle ideologie e dal problema morale»

Al bivio tra Segni e Martinazzoli i cattolici che fanno riferimento alla sinistra dc scelgono la strada del rinnovamento indicato dal neosegretario. Chiedono un nuovo partito. Sempre fondato sui valori che avevano ispirato don Sturzo nella creazione di una formazione cristiana unita, ma guidato [illegible] una classe dirigente nuova. «Bisogna che certa gente non ci sia più» ha detto Gianfranco Morgando interrotto dagli applausi del pubblico intervenuto al dibattito svoltosi al Centro congressi di Torino Incontra. Con lui, Guido Bodrato e Franco Pizzetti hanno motivato l'esigenza di un ricambio, non solo generazionale, ma basato su una forte identità, radicato nelle [illegible] concrete di tanti cattolici che vivono coerente[illegible] la loro fede. Queste riflessioni, in positivo, hanno di fatto bocciato le proposte [illegible] riforme elettorali sollecitate [illegible] Segni.

«Lo spartiacque è tra di chi sostiene una soluzione di sistema elettorale uninominale - ha osservato Pizzetti - e chi vuole migliorare quello proporzionale: da una parte prevale il fascino dell'uomo, del mito, dall'altra la ricerca di proposte politiche [illegible] di soggetti che le rappre[illegible]. [illegible] prima soluzione oggi raccoglie consensi sulle carenze dell'attuale sistema, dalla questione morale all'occupazione dei partiti, ma [illegible] ha collanti positivi, su progetti o [illegible] alleanze unite da programmi».

La difesa dell'esperienza dell'attuale sistema in quasi mezzo secolo è stata condivisa da Bodrato: «Sono per lo sviluppo della storia, non per il rovesciamento. Molto della crisi dell'attuale sistema è dovuta al crollo delle ideologie, all'esplodere della questione morale, ma a [illegible] prima di tutto interessa che la democrazia continui e si affermi sempre più. I cattolici non hanno ideologie ma esigenze da rappresentare. E la crisi dei partiti [illegible] lo specchio della crisi culturale dell'uomo, ci vuole più educazione alla vita civile. Serve una dc rinnovata. Per scelte chiare e uomini migliori val la pena anche di perdere peso elettorale».

Come i partiti possono rinnovare se stessi? hanno chiesto i giovani dirigenti dc Giorgio Merlo [illegible] Renato Negro. Ha risposto d[illegible] Sergio Baravalle: «La politica [illegible] un servizio che richiede alti valori. Servono scuole di formazione socio-politica. Giovani che abbiano come riferimenti modelli [illegible] uomini che abbiano vissuto concretamente [illegible] cristiani come La Pira e Zaccagnini». **[l. bor.]**

Guido Bodrato (a destra) e Franco Pizzetti al convegno su «Tra Segni e Martinazzoli; il bivio per i cattolici impegnati in politica»

Quindici torinesi

Una tomba per i caduti in guerra

Il 19 settembre sono state rimpatriate 379 salme di militari italiani dalla Germania e 1149 da Russia [illegible] Ucraina morti nella 2ª Guerra mondiale: i resti sono adesso conservati [illegible] Redipuglia. Tra i caduti di cui è stato possibile accertare l'identità [illegible] sono 15 torinesi: Borello Aldo, nato il 3/1/22, morto [illegible] 23/6/45; Crivello Enrico fu Michele, nato il 27/1/24, [illegible] il 15/1/44; Fassio Domenico fu Giovanni, nato il 14/11/23, morto il 30/4/44; Gial Levra Felice fu Leopoldo, nato il 3/9/09, morto [illegible] 3/12/44; Maddaleno Stefano fu Giovanni, nato il 20/8/22, morto il 5/4/44; Rosso Luigi fu Giuseppe, nato [illegible] 12/10/23, morto il 16/4/44; Angeleri Cesare fu Biagio, nato il 20/12/19, [illegible] il 29/4/42; Bogaudo Emilio fu Giovanni, nato [illegible] 26/10/13, morto il 28/8/42; Correggio Renato fu Pietro, nato il 6/11/20, morto l'1/9/42; Corio Angelo, fu Defendente, [illegible] il 14/12/21, morto il 21/8/42; Durano Ernesto fu Isidoro, nato [illegible] 23/2/19, morto [illegible] 30/8/42; Ferragut Carlo fu Luigi, nato il 6/8/14, morto il 4/1/43; Masso Domenico fu Giuseppe, nato il 13/4/22, morto il 28/6/43; Pellato Angelo fu Giovanni, nato il 2/3/17, morto il 12/11/42; Rama Silvio fu Tarsillo, nato il 9/7/13, morto il 28/8/42. I familiari che intendono tumulare i resti in tombe di famiglia o in cimiteri comunali possono richiederlo entro [illegible] 31/1/93 al Commissariato [illegible]ranze caduti in guerra, piazza Luigi Sturzo 23, 00144 Roma.

Messa con Saldarini

Una nuova urna per i resti di S. Murialdo

Una nuova urna per accogliere le reliquie di San Leonardo Murialdo verrà inaugurata oggi [illegible] Torino alle 17, nella parrocchia-santuario di Nostra Signora della Salute, in via Vibò 24, alla presenza dell'arcivescovo, cardinale Giovanni Saldarini.

Il reliquiario è posto al centro della base di un'abside in vetrate policrome, di circa 17 metri di altezza, [illegible] una superficie di 170 metri quadri, grandiosa opera dell'artista Oscar Piattella. Alla cerimonia, preceduta da una celebrazione eucaristica, prenderanno parte anche il superiore generale dei Giuseppini Paolo Mietto, consiglieri generali della congregazione, rappresentanze dei giovani delle opere giuseppine e ex allievi «Laici del Murialdo», provenienti da tutta l'Italia.

Postino a Carmagnola

«Troppe lettere» e le getta via Condannato

Anziché consegnare un pacco di corrispondenza in regione San Bernardo, a Carmagnola, un giovane postino assunto con contratto trimestrale ha pensato di ridursi [illegible] e mole di lavoro, sbarazzandosi di circa 20 chili di lettere e giornali, che ha gettato in un pioppeto. Il sacco è stato poi recuperato poche ore dopo dai vigili urbani.

Protagonista del fatto, che risale [illegible] due anni fa, [illegible] Piero Parasole, 21 anni, abitante a Nichelino in via Aosta [illegible]: di fronte al pretore di Moncalieri, il giovane ha patteggiato una condan[illegible] [illegible] 4 mesi di reclusione con i benefici [illegible] legge. Ha riconosciuto la [illegible] colpa: «Ammetto di non aver recapitato parte della corrispondenza, ma avevo molto lavoro da fare e non riuscivo a recapitare tutto».

Allo «Smistamento»

Otto immigrati su un vagone con l'eroina

Otto immigrati extracomunitari (marocchini, [illegible]nisini e un libanese) sono stati sorpresi e arrestati [illegible] [illegible] vagone postale abbandonato, allo scalo ferroviario Smistamento, mentre confezionavano alcune dosi di eroina.

Gli agenti del commissariato San Secondo hanno fermato tra i binari Mohamed Samir, [illegible] 20 anni e Maunia Meajri, 24 anni: [illegible] con [illegible] di eroina.

Poi, su un carro postale, hanno sorpreso Ridha Trabelsi, [illegible] anni, Abderahime Ben Nadmedine, 28 anni, Boutra Nasdreddine, 25 anni, Bouttorra Adela, 26 anni, Ali Mocktah Kamrun, 30 anni e Salah Ben Ali, [illegible] 20 anni. Stavano preparando [illegible] ventina di dosi.

«Sponsor» allo sci

Regione offre 300 milioni a 7 campioni

Il compito [illegible] diffondere nel mondo l'immagine delle montagne piemontesi verrà affidato ad un gruppetto [illegible] giovani azzurri dello sci. In questa chiave va letta [illegible] sponsorizzazione [illegible]ella Regione Piemonte (300 milioni, una cifra che comprende anche altre iniziative promozionali) che vuole dare seguito ad un'iniziativa nata due stagioni [illegible].

L'investitura ufficiale è avvenuta ieri, presso il Circolo Ufficiali, presente l'assessore Daniele Cantore. [illegible] team comprende [illegible] fondista Stefania Belmondo, il discesista Gianfranco Martin, i gigantisti Luca Pesando e Alberto Senigagliesi, e lo slalomista Fabio De Crignis; del gruppo fanno parte anche il biellese Roberto Franco, azzurro di free-style, [illegible] Carlo Gerosa, capitano della nazionale.

DOVE [illegible]

a cura di Rocco Moliterni

Cristina [illegible]

Per i nottambuli incalliti, que[illegible] notte alle [illegible] alla Cave approda l'attrice-imitatrice Cristina Bonnes in una performance dedicata alla grande danzatrice Isadora Duncan.

La scenografia è allestita da Andrea Giovine, la regia [illegible] supervisionata da Anna Cuculo. Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011/830.840.

Acqua

Questa sera, al [illegible] Edelweiss di Pomaretto, va in [illegible] «Acqua» nell'allestimento della compagnia Dottor Bostik di Torino. Lo spettacolo propone un viaggio tra [illegible] fantastico e [illegible] quotidiano alla scoperta delle sensazioni che l'acqua [illegible] sempre suscita nell'uomo. Il biglietto costa 10 mila. Informazioni allo 011/43.76.272.

[illegible] & Olesen

Alle 20,45, [illegible] Teatro Juvarra si replica questa sera «Horror e Terror», nuovo spettacolo della compagnia Donati e Olesen, con Giorgio Donati e Jacob Olesen, per la regia [illegible] Giovanni Calò. «Come nel film "Ghostbusters" - si legge nel [illegible] - gli ex ricercatori dell'università si mettevano in proprio per liberare New York dai fantasmi, così la ditta "Horror e Terror" ha il suo da fare per [illegible] paura a domicilio». Informazioni allo 011/562.37.05.

[illegible] e [illegible]

Questa sera, alle 22, nella discoteca «Studio's Discovip», via Roma 29 a Cantoira, va in scena una performance dei cabarettisti torinesi Marco [illegible] Mauro. Informazioni allo 011/60.47.69.

[illegible] Vague

La rassegna che il Museo del Cinema, in collaborazione con [illegible] Museo di arte contemporanea di Rivoli dedica al rapporto tra cinema e fotografia propone oggi, nella Sala 2 del Massimo, alcuni celebri lavori della Nouvelle Vague francese.

Fra gli altri alle 16,30 [illegible]uit et brouillard» di Alain Resnais, alle 17 «News From Home» di Chantal Ackerman, alle 18,30 «Ulysse» di Agnès Varda, alle 20,55 «L'ère industrielle, métamorphoses du paysage» di Eric Rohmer, alle [illegible] «La jetée» di Chris Marker, alle 22,30 «Lontano dal Vietnam», film collettivo di Resnais, Klein, Ivens, Varda, Lelouch, Godard. Informazioni allo 011/871.048.

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

Peabody [illegible] Mason

Grande blues - blues britannico - stasera [illegible] «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21): c'è il duo formato [illegible] chitarrista Dave Peabody e dall'armonicista e [illegible] Rob Mason.

Punk da Praga

Stasera [illegible] «El Paso» (via Belfiore 24, ore 22) arrivano i Mauzoleum, straordinaria punk band di Praga che si esibisce accompagnata da un c[illegible] di [illegible] bianche. Incredibili e imperdibili. Con i Mauzoleum, stasera suonano anche i newyorkesi Circle X, gruppo di rock industriale al primo tour europeo.

Jazz & rock

Un personaggio di primo piano del jazz nazionale, Carlo Sola, è stasera [illegible] ristorante «Le Gine[illegible]» (via Valprato 15, ore 21,30) con il suo gruppo Swing Machine.

Bel concerto anche al «Capolinea n. 8» (via delle Maddalene 42 bis, ore 22) dove il quintetto di Corrado Abbate presenta un repertorio di soli brani originali dello stesso Abbate.

Ancora stasera [illegible] domani al «Paggio [illegible] Coppe» di Signols (via San Sisto 76, ore 22, c'è il quartetto di Claudio Chiara.

Rock: segnaliamo i Freeland, ospiti alle 18,30 della mostra Swatch Emotion del Lingotto. Altri concerti: i Senza Meta al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22), e i Meghistos alla birreria «Cit Turin» (via Duchessa Jolanda 12, ore 22). Fuori città: gli Arrows al «Due [illegible] Rossi» di Settimo (via San Francesco d'Assisi 5, [illegible] 22), i Negative Choice all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre (via Givoletto 8, [illegible] 22), l'Orchestra Maldestra al «Sacripante» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42, [illegible] 22), gli Anti al «Ponte [illegible] diavolo» di Lanzo (via Cafasse 2, [illegible] 22).

Per il blues, [illegible] del chitarrista Filippo Bellavia alla «Cave» (via Pomba 7, [illegible] 22): alle 2, la «Cave» [illegible]ita lo show dell'imitatrice Cristina Bonnes.

Musica latina con il trio Moreno, Matera [illegible] Brucco all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/18, [illegible] 22). Pianobar al «Jonathan» (via Mercanti 19, ore 22) con Gianni Di Giacomo.

In [illegible]

S'inaugurano [illegible] «Saturday Night» [illegible] «Naxos» (piazza Guala 147) curate da Paolo Piccardo. Sempre stasera, [illegible] «Network» (via Pomba 7) show della spogliarellista-cannone Dolores. Infine, segnaliamo che [illegible] «Studio 2» resterà chiuso fino al [illegible] novembre, per un contenzioso amministrativo.

«Basic Instinct» insidiato da «Giochi di potere»

Harrison all'attacco

Il film con Ford s'inserisce al secondo posto fra quelli più visti
Anche «Taxisti di notte» di Jim Jarmush avanza nella classifica

E' [illegible] «Basic Instinct» di Paul Verhoeven il film più visto dai torinesi (i rilevamenti sono a cura dell'Agis). Le incandescenti performance erotiche [illegible] Michael Douglas e Sharon Stone hanno richiamato 15.941 spettatori nelle tre sale in cui il film [illegible] in programmazione (il fenomeno è comunque in calo, la scorsa settimana i biglietti venduti per «Basic Instinct» furono oltre [illegible] mila). Al secondo posto s'inserisce «Giochi [illegible] potere» [illegible] Philipp Noyce [illegible] Harrison Ford. Tratto [illegible] romanzi di Tom Clancy è il seguito di «Caccia a Ottobre Rosso», un intrigo di spie, attentati sventati, Cia e così via. E' piaciuto a 9432 torinesi al Lux.

Un'altra novità in sesta posizione: si tratta [illegible] «Taxisti di notte» di Jim Jarmush, film ad episodi che vede un [illegible] di primordine: Gena Rowlands (è stata interprete dei film del grande Cassavetes, nonché sua compagna), Beatrice Dalle e i nostri Roberto Benigni e Paolo Bonacelli. Proprio la presenza di Benigni in uno dei cinque episodi, ha fatto [illegible] «caso»: su molte locandine l'attore viene definito protagonista del film, il che ha tratto in inganno molti spettatori. E in varie parti d'Italia ci sono state proteste di fans del comico toscano delusi dalla brevità della sua apparizione. Benigni fa il taxista in una Roma notturna e vagamente surreale. Non sembra al massimo, ma è pimpante [illegible] sempre. All'Ambra [illegible] al Romano il film [illegible] stato visto da 4084 torinesi.

Harrison Ford in [illegible] del film «Giochi di potere» tratto dai romanzi di Clancy

La terza novità della settimana è, in decima posizione, «1492. La conquista del Paradiso» di Ridley Scott con Gerard Depardieu. Il film ripercorre gli ultimi vent'anni della vita di Cristoforo Colombo; la [illegible] di Ridley Scott assicura un prodotto decente ai fan del film storico. All'Eliseo e al Nazionale è stato visto 2790 spettatori.

Continua ad [illegible] successo (scende però dalla seconda alla terza posizione) «Io speriamo che me la [illegible]» di Lina Wertmüller, con Paolo Villaggio: 6449 presenze accumulate in quattro sale.

Non riesce ad inserirsi fra i «top-ten» e rimane in undicesima posizione «Inserzione pericolosa» di Barbet Schroeder con [illegible]dget Fonda e Jennifer Jason Leigh. Un thriller psicologico che vede una buona interpretazione della figlia di Peter Fonda. All'Olimpia ha tentuto [illegible] il fiato sospeso 2729 torinesi.

Complessivamente nell'ulti[illegible] weekend [illegible]o stati venduti 40.564 biglietti, quasi 6 mila in meno di 7 giorni fa. [r. mol.]

I PIU' VISTI
(spettatori dal 15 al 21/10)

1 Basic Instinct	15.941
2 Giochi di potere	9432
3 Io speriamo che...	6449
4 Prosciutto...	5466
5 Cuori ribelli	[illegible]
6 Taxisti di notte	[illegible]
7 Alien 3	3746
8 Il tagliaerbe	[illegible]
9 La città della...	2964
10 «1492»	[illegible]

Iniziativa didattica dell'Alfa

Con marionette e pupazzi il teatro vuol avvicinare i bambini al palcoscenico

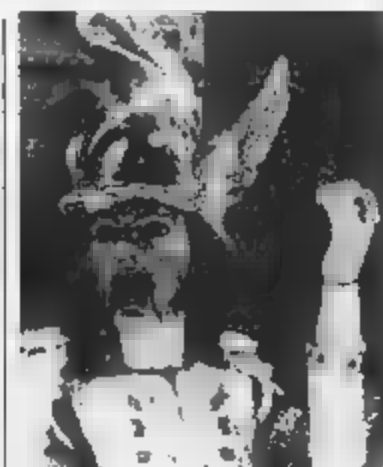
L'Alfa Teatro ha ideato [illegible] simpatico modo per avvicinare i bambini al teatro: dal 1° novembre dedicherà loro tutti i pomeriggi dei giorni festivi, non solo con spettacoli [illegible] anche con momenti di gioco e animazione. Saranno di scena varie compagnie italiane che presenteranno tutte le tecniche del teatro di figura (marionette, burattini, ombre, pupi, pupazzi animati), m[illegible] altre si esibiranno nel teatro d'attore. Talvolta ci saranno addirittura due spettacoli, separati da una pausa merenda (e tè per le mamme e [illegible] papà) offerta dal teatro.

Il primo titolo in cartellone è «Le mille e una... botte», cui fa[illegible] seguito «Cristoforo Colombo: 1492... vele al vento», «Mi rendo conto», «Il visconte andò alla guerra» e «Peppo».

[illegible] dicembre, tra gli altri, un «Arlecchino» e alcuni spettacoli di pupi siciliani.

A organizzare [illegible] stagione (e a esibirsi in alcuni titoli) [illegible] l'Inventagiochi, [illegible] Cooperativa che [illegible] l'Associazione Culturale Alterteatro ha creato un'unica entità per meglio venire incontro alle esigenze [illegible]i piccoli spettatori.

Il gruppo, che opera presso l'Alfa Teatro, si occupa inoltre di spettacoli e laboratori teatrali presso le scuole.

A partire da gennaio anche i pomeriggi del sabato all'Alfa diventeranno «speciali», con una «novità» che sa di tradizione. Sul palcoscenico saranno presenti diverse nonne che leggeranno e racconteranno ai piccoli le fiabe più belle animate dai pupazzi dell'Inventagiochi.

Sempre il 1° novembre riapre al pubblico la «Casa delle marionette», esposizione permanente sul teatro [illegible] figura, nata intorno alla collezione di Augusto Grilli: marionette, scene, sipari dal '700 ad oggi provenienti un po' [illegible] tutti i Paesi del mondo.

Interessanti anche i prezzi dei biglietti, che saranno mantenuti per tutta [illegible] stagione: [illegible] il biglietto intero, [illegible] il ridotto.

Per informazioni ci si può rivolgere alla sede dove si terranno gli spettacoli, l'Alfa Teatro di via Casalborgone 16/I, telefono 011/819.3529. [d. gia.]

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Locale «giovanile»

[illegible] è compreso [illegible]

Giovanile, cioè adatto [illegible] chi [illegible] così per motivi di anagrafe o per suo taglio mentale. L'Uva di Nico Gallina, figlio del Galli[illegible] langarolo che da anni gestisce La Capannina, sta diventando sempre più un posticino piacevole, sospeso tra la trattoria «alla romana», la «boite» parigina [illegible] il ristorantino [illegible] nostalgie torinesi che rispecchia la cucina tradizionale, o quasi.

Proprio in questi giorni, il simpatico conduttore mette in menù piatti da lui definiti rustici, ossia pollo alla cacciatora, calamari ripieni, pennette all'amatriciana, risotto con gamberi alla trevisana e via discorrendo. Come dire, ricette casalinghe in una sorta di contingazione di specialità regionali.

Ma, attenti, la ricerca delle ghiottonerie rustiche avviene soltanto di sera. All'ora di pranzo, all'Uva si affronta una cucina veloce che [illegible] traduce in un piatto unico (carne, pesce [illegible] verdure, un calice di vino e il tutto a 16 mila). [illegible] alla [illegible] non sempre, c'è una sorpresa: può essere [illegible] un pianista oppure un mago che fa finta di far scomparire qualcosa. Ciò che realmente scompare sono i gadget che Gallina mette sui tavoli. Ma il mago non c'entra... credeteci.

Corso Vitt. Emanuele 119
Cucina tradizionale
[illegible] anche creativa
Dalle 18 alle 30 mila con vino
Chiuso sab. a mezz. e dom.
Tel. 011/543.473

Occasioni per una gita fuori porta domani

Fra rifugi rinnovati e feste con castagne

Itinerari d'autunno fra sapori [illegible] colori ottobrini. Escursioni [illegible] bassa quota domani per l'inaugurazione del rifugio «Bruno Piazza» in **Val Chiusella**. Una giornata intensa attraverso percorsi montani e infine la cerimonia di riapertura del rifugio dopo l'intervento [illegible] ristrutturazione ad opera di giovani volontari del Cai di Ivrea. L'appuntamento è alle 8,30 [illegible] Traversella (piazza Sassetto); la tabella di marcia prevede [illegible] gita lungo il «sentiero delle anime» che sale [illegible] quota 1300 e dove, secondo una leggenda, passavano le anime dei defunti.

Una storia illustrata in nove tappe da cartelli che consentono di individuare una serie di [illegible] incisioni cruciformi. Alle 14,30 ritrovo al rifugio «Bruno [illegible]iazza» per la castagnata e il rinfresco accompagnati [illegible] canti e musiche del Coro alpino eporediese e del Quintet di Quassolo. Per informazioni telefonare all'Apt del Canavese, 0125/61.81.95.

E a proposito di castagnate, sempre domani [illegible] **Brosso Canavese** appuntamento «goloso» con caldarroste, castagne al brandy, marmellate, marron glacés, bignè e castagnaccio che verranno distribuiti dalle 14 in piazza Sclopis.

Non mancheranno balli e canzoni popolari del gruppo [illegible] corale Rododendro Valli di Lanzo [illegible] un'esposizione di piante di castagno giapponese in formato bonsai.

Spettacoli [illegible] intrattenimenti anche a **Torre Pellice** per la manifestazione «Castagne in Val Pellice». Domani, dalle [illegible] alle 17 nell'isola pedonale, esposizione di prodotti agricoli artigianali. Alle 14,30, in piazza Muston, distribuzione di caldarroste [illegible] spettacolo di gruppi musicali, bande e majorettes. In caso di pioggia l'iniziativa si terrà nel salone di via Forte 3.

Ancora domani, giochi e scorribande in piazza a **Bibiana** (e dintorni) dove la Pro loco (tel. 0121/55.213) organizza una caccia al tesoro per equipaggi a piedi, in bici, in moto, in automobile [illegible] a cavallo. Iscrizioni entro le 9,30. [e. d. s.]

Al Conservatorio

Per Quaranta «allievo» di Webern

La Torino che [illegible] l'arte vuole ricordare **Felice Quaranta**, grande maestro di musica e di vita, scomparso alcuni mesi fa. Quaranta, che aveva studiato con Giorgio Federico Ghedini, fu insegnante di teoria [illegible] solfeggio, e [illegible] di composizione (per quindici anni), al Conservatorio di piazza Bodoni, dove ebbe come allievi tra gli altri Carlo Mosso, Giancarlo Chiaramello, Alessandro Lanzi. Fu anche, [illegible] 1976 al 1978, direttore del Conservatorio di Alessandria. Fondò i Corsi di Formazione musicale Città di Torino e a Genova fu direttore artistico del Carlo Felice.

Come compositore, prestò particolare attenzione al timbro, [illegible] della scuola di Webern. E [illegible]ggi alle 17, in via Accademia Albertina 40, per iniziativa della Società Pro Cultura Femminile, Ennio Bassi ricorderà il Maestro. Poi eseguiranno alcune pagine il soprano Rosina Cavicchioli, il violoncellista Marco Ferrari, i pianisti Raf Cristiano e Luca Brancaleon. [l. o.]

GLI [illegible]

Pandora

Stamane, [illegible] 12, alla Libreria Lis, via Roma 80, presentazione del libro «Pandora, l'ultima traversata» di Vangelis Georgoudis (ed. Marietti). Sarà presente l'autore.

Emicrania

Dalle 8,30 simposio internazionale alle Molinette (Aula di clinica medica in via Genova 3) sul tema: «L'emicrania: dalla fisiopatologia alla terapia». Telefono 011/662.66.08.

In gita

La «Lista azzurra» organizza una gita a Peschiera [illegible] a Gardone per domenica 15 novembre. La partenza è alle 6,30 da corso Bolzano (piazzale Ufficio imposte). Costo 60 mila lire. Rivolgersi in [illegible] dei Mercanti 30/c (011/540.720).

[illegible] Poirino

Domani alle [illegible] [illegible] Poirino, in piazza Italia [illegible] passeggiata Marconi, 6ª edizione [illegible] «Mercato delle pulci» organizzato [illegible] Pro Loco. Alle 16 spettacolo con il Mago Barry e alle 17 merenda con prodotti locali.

[illegible]

Dalle [illegible], al circolo «Fonte Acquariana», in via Fontanesi 33, si svolge il seminario «Psicodramma analitico individuativo». Tel. 011/47.26.44.

Diapositive

Alle 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, Patrizia Rampini terrà la conferenza «Andrea Mantegna: Mantova-Londra [illegible] ritorno». Saranno proiettate diapositive.

La scoliosi

Alle 16 al poliambulatorio Larc, corso Venezia 10, incontro sul tema «Scoliosi: prevenzione, diagnosi e cura» con la partecipazione di Giorgio Belli [illegible] Francesco MacDonald.

Leggere la Bib[illegible]

Domani alle 15 all'Università Salesiana, in via Caboto 27, assemblea dei soci della «Amici[illegible] ebraico-cristiana». Alle 16,30 seguirà la conferenza [illegible] Paolo De Benedetti su «La lettura ebraica della Bibbia. La lotta di Giacobbe con l'Angelo».

Medicina indiana

Comincia oggi alle 10 all'Associazione Culturale Italo-Indiana, in via Bellini 6, il seminario di Ayurveda, antica medicina indiana, tenuto dal dottor C.G. Joshi. Proseguirà anche domani dalle 16 alle 17, lunedì 26 alle 20,30 e il 27 alle 20,45. Informazioni più dettagliate, telefonando allo 011/538.003.

L'amore

Dalle 9,30 alle 18 al Centro Culturale Francese, in via Pomba 23, si tiene il convegno «Amore e odio nel transfert». E' organizzato dal gruppo italiano della Scuola Europea [illegible] Psicoanalisi.

Museo [illegible] Stampa

S'inaugura il [illegible] ottobre alle 18 al Museo Universale della Stampa di Rivoli, via dell'Ospedale 45, la mostra di pittura di Gabriella Arduino «Rivoli e il Museo della Stampa 1992 con i vari accozzamenti di 20 caratteruzzi sopra una carta...». Verrà presentata da una plaquette di Maurizio Pallante intitolata «Rivoli fin de siècle». Partecipano Marco Rosci e Luciano Tamburini.

Animatori

Sono aperte le iscrizioni al corso per animatori proposto dalla Società Zatabi, via Revello 57. Saranno 13 incontri che si concluderanno con uno stage in Corsica di una settimana. Costo 590 mila lire. Per partecipare telefonare allo 011/44.31.96.

Bere latt[illegible]

Alle 9,30 al Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via via Fanti 17, la Centrale del Latte organizza il convegno «Latte: obiettivo qualità dalla produzione al consumo», in occasione dei 40 anni dell'azienda. Intervengono Riccardo Pozzoli, Antonio Forchino, Adriano Hribal, Mario Valpreda, Giuliana Moda, Mario Abrate e Paolo Massobrio.

SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	[illegible]
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	[illegible]
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	[illegible]
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.091
[illegible]	116

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57 47

Croce rosa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33

Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, [illegible] e notturno: 58.21.606 - 54.90.00

Cesad 758 811 - 752.885

Centro antiveleni, 63.76.37

Pronto [illegible] dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23

Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 53981; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente	57.47
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.98

INFERMIERI

Asido	64.04.69
Asir	858.53.31
Ai	619.18.20
Aldesoro	60.01.56
Asido	33.13.01
Assist. infermi	639.75.25
Aidai	50.23.98 - 58.52.65
Ausilia	44.11.40
Area	0337.220.250
Ass. interm. torin.	220.42.32
Spi	242.19.04.
Croce bianca	[illegible]
Studio infermieri professionali Sim	248.41.52
Piccole serve dei malati poveri	53.52.57-650.52.71
Stado, domiciliare	75.14.73
	749.24.34 - 749.66.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

piazza Massaua 1	779.3306
via Nizza 65	669.9258
c. [illegible]	538.271

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro	(051) 22.25.25
Telefono amico	[illegible]
Stranieri centro accoglienza Ciscal,	[illegible]
La Tenda (Acc. stranieri), telefono	58.22.155
Bartolomeo & C.	[illegible]
[illegible]	436.85.86
Amnesty International, via Valgioie 10,	741.27.02
Informagay	49.65.000
Gruppo Abele	839.54.42
Apice (epilessia)	31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436.00.52
Movimento consumatori	431.00.19
Lega ital. lotta AIDS v. Cavour 39	81.28.026
Città Inglese, v. Barbaroux 41	561.7181

MUNICIPIO

Municipio	[illegible]
Certificati e domicilio prenotazioni tel.	436.01.66
Informazione documenti	5785.5104 - 5785.5105
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega difesa gatto,	650.2713
Protez. animali	812.28.94;
canile,	262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9,	262.09.02
Usl, serv. veter., [illegible] Lanza 75,	660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22	53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle [illegible] [illegible] 24). Biglietteria 57.78.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25

Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.08.55
Percorribilità strade	194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 238/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno

Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Esso**, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. G. Cesare 276. **Moncalieri**, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Fe[illegible] p.za Statuto 15.

TEATRI

ALFIERI: il fiore all'occhiello: ultimi giorni vendita abbonamenti 9 grandi spettacoli a posto fisso. Biglietteria 9-13/15-18.

ALFIERI-POMERIGGI [illegible] TEATRO: oggi ore 15,30 Antonella Steni in **Chiamami Nanay** con Vitorr Cocoy Vicente, Ivano Staccioli, regia Renato Giordano. Inf. p.za Solferino 4 tel. 562.3800.

ERBA RAGAZZI: spettacoli ogni sabato pomeriggio ore 15,30 **Le avventure di Pinocchio con attori, Le Marionette Lupi** ai bambini. Posto unico L. 5.000. Recite scolastiche al mattino [illegible] prenotazione. Inf. corso Moncalieri [illegible]. Tel. 011 661.5447.

CENTRO D'ARTE VARIA DRAVELLI (via Praciosa 11, Moncalieri): venerdì 23, sabato 24, domenica 25 alle ore 21,30 **I Soggetti** presentano: Sanremo d[illegible] canzone italiana. Ingresso soci Arci L. [illegible]. Per inf. pr[illegible] tel. 682.2122 dalle ore 17 alle ore 19. Servizio bar ristorante.

SCUOLE DI [illegible] E RECITAZIONE

CENTRO DEL BALLETTO di Grazia Negro (corso Casale 137, [illegible]. 819.3518): iscrizioni aperte ai corsi di propedeutica, danza classica, modern jazz, ginnastica. Ore 16-19.

DANCELAND LISCIO (via Frabosa 5, vic. Palavela): Corsi di liscio e balli da sala condotti dal M. Roccati. Tutti i lunedì dalle 21 alle 23. Inf. tel. 696.3596 dalle 15 alle 20.

INTRADOSSI (v. S. Massimo, 21): corsi di Recitazione diretti da Pier Giorgio Gili. Inf. tel. 817.1009 ore 17-20.

[illegible] **TEATRO SCUOLA DI RECITAZIONE BIENNALE.** Inf. e iscr. 321.864.

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Rossa, [illegible], Sala blu: musica Anni 60 [illegible]. L. 14.000

[illegible] **MUSIC:** via Frejus 27, tel. 447.7171: Ore 21 e... la festa continua con La Troupe

ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Rocky.

BOROTALCO DANZE (via Cuneo 16 Nichelino, tel. [illegible].81.058): Franco Orsini e la sua Band

CLUB 84: ore 15,30 e 21 [illegible] e ritmi per tutti con Gribaudo.

DU PARC: ore 21 I Delfini. Tel. 521.5275

EXTREME C[illegible] DANZE (via Genova 288/b, tel. 605.09.17): «Il vero liscio al ballo da noi». Ore 21 orch. Pier Bacias e il magico Accordo.

[illegible] (Ivrea, tel. 0125/230.084): ballo [illegible] orch. Nuove Immagini.

K 11 Valperga (To): ore 21 orchestra Nuovi Orizzonti.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

MAXI DISCOTECA SPORTING CLUB [illegible] (Autostrada To-Mi tel. 0[illegible] - 939.939): Nuova gestione. Ore 22 giochi e premi per le ragazze con il D.J. Sergio Flash.

NO STOP (S. Ambrogio): questa sera ore [illegible] orchestra spettacolo Ezio Vaporella. Domani ore 15 Miko [illegible] simpatici.

NUOVA LUCCIOLA: La conosci? C. Taranto [illegible] tel. 200.097: [illegible] 15 orch. spettacolo in alternanza a [illegible] «a passo di danza». Ore 21 [illegible]. Spettacolo.

[illegible] **GARDEN** (tel. 660.3443): ore 15,30 e 21 tanta allegria con il Gruppo [illegible].

NUOVO [illegible] via [illegible] Doria 9, Torino. Tel. 562.0968: ore 15,30 musica anni [illegible]. Ore 21 orchestra Punto d'Incontro.

SALA DANZE E RITMI (San Gillio, tel. 953.25.91): [illegible] Bianchi. Domani ore 15,30 [illegible] Sporadiersle.

TANGO SALA DANZE: Ore 21 Danilo.

AL · CIOCCO (S.S. 20 Airasca, [illegible] 990.9696-990.8205): tutti i sabati sera cena o pizza con serata danzante.

AL PAPARAZZO - Ristorante Piano bar - cabaret con Jean Porta. Prenotazioni tel. 817.8926-830.833.

EXTRA NOTTE EXTRA: v. Gotto ang. c. Vitt. Emanuele - tel. 687.563): tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19.

FORTIN 3 (strada S. Mauro 15, Torino): è stato aperto il nuovo locale, la gestione è del figlio Patrizio. Menù tipico piemontese, antipasti self-service, carrello bolliti e arrosti, bagna cauda, bourghignone, saloni per matrimoni e banchetti, menù da 20 a 40.000 lire. Gradita pren. al 273.0237

LA PINETA - Ristorante di Brandizzo; questa sera cena con ballo. Prenot. tel. 913.90.64.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 681.4841 - 674.089.

RISTORANTE CA' MIA (strada Revigliasco 138, Moncalieri, tel. 011 647.28.08): ore 21 cena danzante.

RISTORANTE DELLE ALPI (anche pizza) via Segantini 18, Torino - Tel. 733.085: si cena con orchestrina il venerdì e sabato sera è gradita la prenotazione.

[illegible] **DISCOTECA LA BECCACCIA:** il tuo [illegible] in [illegible]. Tel. 861.04.85.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): sala danza. Tel. 0121/74.115.

SAN GIORGIO - Ristorante - Piano bar - Ballo La Piana's e Albertina. Tel. 669.2131.

TRILUSSA: se magna e nun se rusica e se fa un sacco de risate. Tel. 562.4498.

TORINO ESPOSIZIONI: dal 17 al 25 ottobre **Expocasa Due**, rassegna di mobili e arredamento, con esibizioni musicali quotidiane. **Expomontagna**, con turismo, articoli sportivi e sfilate di antepri[illegible] '93. **La Torino del collezionista**, con libri, stampe, oggetti e mobili antichi e la mostra-mercato dei disegni di Walt Disney. **Piemonte Doc**, l'enogastronomia piemontese di qualità, con presentazioni a cura dei Ristoranti della Tavolozza. Biglietto d'ingresso unico L. 8000 (intero), L. 6000 (ridotto). Or.: fer. 17-23; sab. e fest. 10-23.

GALLERIE E MUSEI

[illegible] **MAESTRI PITTORI** (via A. Doria 19a, tel. 812.7587): per la storia della scultura materiali inediti e poco noti. Catalogo a cura di Massimo Ferretti. Ore 9,30-12,30 e 15,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 83.63.31): Romano Campagnoli.

[illegible] (via Bertola 31): Mimmo Leganà. Sculture

ATELIER MARCONI (c. Marconi 4, t. 650.4108): Ceramica d'Artista». Dipinti e sculture fino al 14/11. Or.: 18-20.

BAR AERONAUTICA: c.so Francia 381. Originale mostra di sculture del [illegible]stro Giuseppe Balestra. Fino al 5/11.

FREE ART (via dei Mille 42, tel. 839.8906): «America 1492-1992 omaggio ai popoli distrutti».

GALLERIA AVERSA (via C. Al[illegible] 24, tel. 532.682): '800-900 italiano.

GALLERIA DEL PONTE (v. Mazzini 1 Susa, 1. [illegible] 31.755): F. Maiolo. Lunedì chiuso. Dal 10 al 25 ottobre.

GALLERIA FOLCO (c. Cairoli 4): Innocente Salvini (1889-1979) fino al 7/11. In permanenza E. Scorzelli (1890-1957) ore 10,30-12,30; 16-19,30. Dom.-lun. chiuso.

GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. 561.7216): G. De Bonis. 16-19,30 sabato. 9,30-12,30 16-19,30 domenica. Lunedì chiuso.

G[illegible] PRINCIPE EUGENIO 24 Antiquari in [illegible] palazzo [illegible] Cavour 17/a, tel. 562.4209). Presentano [illegible] 7/10 al 14/11/92 la mostra «Tra i Prodigi Dei Sacri Monti». Orario: da lunedì a venerdì 16,30-19,30; [illegible] 10-12,30, 15,30-19,00.

LOSANO Pinerolo: Guido Giaretto.

PALBERT (corso V. Emanuele 28, tel. 011 839.8202): '800 italiano fino all'8/11.

RIVERA (v. M. Vittoria 31) Galvano, Scroppo, fino al 31 ottobre

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra di Tino Aime. Fino al 3 novembre 1992. Orario feriali 10/19, sabato 10/18.30, [illegible] chiuso. Ingresso libero.

SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA (via Cercenasco 1, tel. 616.125): p[illegible]nale Massimo Pulini.

TAURO ARTE - centro scultura (via Gaudenzio Ferrari 9, tel. 837.822): «Le sculture consumano più informazioni che energia».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Ennio Morlotti. Opere incise nella saletta Metello Mario. Disegni.

BIASUTTI (v. Juvarra 16): Enrico Paulucci. Or.: 10,30/12,30; 15,30/19,30.

DAVICO: Gianni Del Bue.

FOGLIATO: pittori [illegible].

LA BUSSOLA: Ettore Fico.

LA GIOSTRA (Asti): omaggio a Gazzera. Inaugurazione ore 18.

MICRO' (p. Vittorio 10): F. Grobberio.

NARCISO: Arturo Ciacelli, futurista.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Anna Sogno, Mostra personale

---

[illegible]

Oggi e domani ore 15,30
Ultimi 2 giorni
ANTONELLA STENI
nella commedia con musiche
CHIAMAMI "NANAY"
con il piccolo
VICTORR "COCOY" VICENTE
(Felipe ha gli occhi azzurri)
Biglietteria tutti i giorni 9/13 - 15/19

TEATRO di T[illegible]
Piazza Massaua 9, tel. 79.58.03
[illegible] sera ore 21,30
e [illegible] ore [illegible]
[illegible]
IL BLUES DELLE CICCHE
con [illegible] Fumo,
[illegible]

RISTORANTE **MINI C[illegible]**
Telefono 613.880 - [illegible]
Mangiando in allegria è il meglio che ci sia. Venerdì e sabato sera
RENZO [illegible]

TEATRO [illegible]
ABBONAMENTI
6 spettacoli a scelta
su 17 in cartellone
L. 105.000/87.000/56.000
Carta Adua (17 spettacoli)
L. [illegible]
vendita presso T. Adua
(da lun. a [illegible] ore 15,30/19,30
[illegible] 10/13 e 16/19)
Celid/Libreria Feltrinelli e
La Città del Sole/Box Office
Tel. 248.22.76 - 248.78.71

PER COLORO CHE AMANO
E APPREZZANO I BUONI FILM

L'AVVENTURA CHE CAMBIO' I [illegible]TINI DEL MONDO

[illegible] eliseo ■ [illegible] UNO

«... Spettacolare, fascinoso ...» (La Repubblica)

AGIS-SCUOLA: i signori Presidi interessati alle mattinate sono pregati di telefonare ai numeri 839.64.90 - 447.52.41

AL **CENTRALE**

L'atteso evento cinematografico

Il capolavoro di ALBERT CAMUS è diventato finalmente un film avvincente e spettacolare, interpretato da attori eccezionali che sfoderano la grinta delle grandi occasioni.

ORARIO SPETTACOLI: 15,15 - 17,40 - 20,10 - 22,30

MASSIMO 1
3ª SETTIMANA
UN GRANDISSIMO SUCCESSO!
UN FILM TUTTO AL FEMMINILE
Un grande regista: CLAUDE CHABROL
Un grande autore: GEORGES SIMENON
Una [illegible] MARIE TRINTIGNANT
migliore attrice [illegible] Festival di Taormina [illegible]

PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM

ARLECCHINO - CRISTALLO

L'ATTESISSIMO FILM DELLA NUOVA IRRESISTIBILE COPPIA COMICA

ROMANO - AMBRA

In giro per il mondo sul geniale taxi di Jim Jarmusch, guidato da un formidabile stuolo di attori: Gena Rowlands, Beatrice Dalle, Roberto Benigni, Winona Ryder, e tanti altri.

PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM

Stre[illegible]itoso successo al VITTORIA

Nel 1992 le [illegible]

ALIEN³

ECCEZIONALE SUCCESSO AL REPOSI DEL FILM PIU' ATTESO DELL'ANNO

UN TERZETTO D'ECCEZIONE IN UN FILM [illegible] AZIONE, DIVERTIMENTO E SUSPENSE

IL CAVALIERE - c. Francia 131 - t. 741.2468 - chiuso l[illegible] - aperto solo alla sera. La domenica aperto anche a mezzogiorno perché «Domenica è sempre Domenica!» quindi tutti a pranzo dal Cavaliere per ritrovare con il piacere della buona tavola, le vecchie tradizioni di un tempo

CAFASSO - s. Valsalice 178 - t. 660.1495 - chiuso mercoledì. Graziella Altuano con Ivo e Piero presentano il menù: insalata di carne cruda con funghi porcini, caponet, flan di verdure con fonduta, coteghino con purea, gnocchetti al Castelmagno, tagliolini e risotto con funghi, capriolo brasato con polenta, fritto misto. **

[illegible]DEA - v. Cialdini 50 - t. 442.345 - chiuso domenica. Un ristorante affacciatosi da poco al mondo della buona ristorazione. Nell'elegante salone colazioni [illegible] alla carta, oppure pranzo e cene con il menù tutto funghi: 4 antipasti, 2 primi, un secondo a scelta tra funghi alla griglia, trifolati o fritti, il dessert. ****

[illegible] - v. S. di Santarosa 7/9 - t. 819.5075, chiuso lunedì. Ha il nome dall'antica salsamenteria attigua dove ancora oggi vengono preparati piatti da asportare. Ristorante di classe dove si cena con un ricco buffet con piatti freddi e caldi, primi e secondi. A mezzogiorno Business-Brunch a 20.000. Servizio catering *

DELFINO BLU - c. Orbassano 277 - tel. 311.5080 - chiuso martedì. Ecco dove gustare il freschissimo pesce del «Mago del pesce» Peter. Enormi vassoi di conchiglie con ostriche, tartufi, frutti di mare, gamberoni appena scottati, deliziosi primi al cartoccio. ***

FAZENDA M[illegible] - v. Marconi 56 - Monastero/Lanzo - tel. 0123/417.128 - chiuso lunedì. A pochi passi da Torino, sulla direttissima Torino-Lanzo, c'è l'atmosfera, l'allegria del lontano Messico, i suoi spettacoli. Ma soprattutto c'è la sua saporita cucina dalle famose specialità. ***

[illegible] **DI B**[illegible] - v. Vigone 11 - Buriasco (To) - t. 0121/56143. Nel grande parco con il laghetto, il castello del '700 ha vari saloni per cerimonie, meeting, riunioni di amici o colazioni di lavoro. Ottima la cucina sotto la direzione di Renzo Malagoli. Completo servizio di catering sino a 500 persone. ***

TRE RE - p.za Martiri Libertà 27 - Castellamonte - tel. 0124/515.470 - chiuso lunedì e martedì pranzo. Un vero tempio della cucina piemontese canavesana con le più classiche specialità, dalla toleja al fritto misto, con qualche piatto innovativo dei fratelli De Ma[illegible]. ***

MARIO - v. Martiri Libertà 41 - Ciriè - tel. 920.3490 - chiuso domenica sera e lunedì - aperto solo alla sera - sabato e festivi aperto anche a pranzo. Elegante, rinomato ristorante, paradiso dei buongustai. In questi giorni tutto un trionfo di funghi, tartufi, selvaggina. ***

SNAP L'A ROTONDA - c. Garibaldi 194 - Venaria, di fianco allo Stadio Delle Alpi - t. 455.1098 - chiuso lunedì sera. Ristorante con un'ottima cucina. Al sabato sera cena con ballo ed orchestra. In menù: delicatezze calde d'autunno, tagliolini ai funghi porcini, carrè di vitello allo spiedo, gelato con marrons-glacés. **

DEL GALLO - Iraz. Grangia - S. Francesco al Campo - tel. 927.8395 - chiuso mercoledì. A due passi da Torino, all'inizio delle valli del canavese, un ristorante noto per la sua ottima cucina con un meraviglioso fritto misto, particolari primi, importanti secondi, deliziosi [illegible] **

MINI CABARET - c. Unione Sovietica 353 - tel. 613.880 - 348.9017. Renzo Gallo nel suo famoso caratteristico locale, oltre alle splendide serate del venerdì e sabato sera con ricche cene, spettacoli di cabaret e danze, organizza pranzi per nozze e cerimonie, colazioni di lavoro e banchetti in genere.

PRIME VISIONI

Adua [illegible] — c. Giulio Cesare 67, T. 856.521 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000 / Aiace 6000
Americani — di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' *Drammatico*

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, T. 856.521 [illegible]: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000 / Aiace 6000
Io speriamo che me la [illegible]vo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello [illegible]Orta. Non viet. 1h 40' *Commedia*

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.885, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000 / Aiace 6000
Taxisti di notte — di J. Jarmush, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, [illegible] Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V 2h 05' *Commedia*

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Infelici e contenti — [illegible] Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersele comunque N.V. 1h 50' *Commedia*

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,25 17,10/18,55/20,45/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Le avventure di Peter Pan — di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '53) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35'. *Cartoni anim.*

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540 110. Or.: 16,15 17,40/20,10/22,30, Ing. 10.000 / Aiace 6000
[illegible] peste — di L. Puenzo, W. Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr.-Gb.-Arg. '92) — Tre uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dalla peste e lottano con accanimento per sconfiggere il male. Dal romanzo di Albert Camus N.V. 2h10' [illegible]

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi [illegible]/E, Tel. 436.0723 Or.: 15 16,53/18,50/20,45/22,40, Ing. 10.000; rid. 7000
Fratelli e sorelle — di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h *Commedia*

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,10 17,35/20,05/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Indocina — di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h *Dramm.*

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.7100. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Infelici e [illegible] — di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' *Commedia*

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Prosciutto prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso V. M. 14. 1h 30' *Commedia*

[illegible] Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
[illegible] Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' *Thriller*

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ing. 10.000
1492, [illegible] conquista [illegible] Paradiso — di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' *Avventura*

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel 447.5241. Or. 15,10 17/18,50/20,40/22,40, Ing. 10.000
Io speriamo [illegible] me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, [illegible]. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte [illegible] bambini. [illegible] libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' [illegible]

Empire — [illegible]. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ing. 10.000; rid. [illegible]
Nel continente [illegible] — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani [illegible] V. 2h 5' *Commedia*

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447, Or.: 20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Americani — di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec [illegible] (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' *Drammatico*

Etoile — v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40, Ing. 10.000; rid. 7000
Il tagliaerbe — di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. [illegible] Stephen King N. V. 1h 50' *Thriller*

Faro — v. Po 30. Tel. 832.214, Or.: 15,30/17,50 20,10/22,35, Ing. 10.000; rid. 7000
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' *Avventura*

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Cuori ribelli - Far and away — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' *Avventuroso*

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,10 17,35/20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' *Thriller*

King Kong — v. Po 21. Tel. 839.7502, Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30, Ing. 10.000 / Aiace 6000
Othello — di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare. Il capitano moro [illegible] sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago [illegible] convince [illegible] e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h 40' *Dramm.*

PRIME VISIONI

Lilliput — v. XX [illegible] 15 bis, Tel. 537.100. Or.: [illegible] 17,30/20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
La città della gioia — di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane [illegible] americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' *Dramm.*

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' *Thriller*

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. [illegible]
Betty — di C. Chabrol, con M. Trintignant, [illegible] Audran (Francia '92) — Una donna, scoperta adultera dal marito, è cacciata di casa. Si lascia andare alla disperazione, ma una vedova si prende cura di lei. Dal romanzo di Simenon. N. V. 1h 40' *Dramm.*

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ing. 10.000
1492, la conquista [illegible]so — di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni [illegible] Cristoforo Colombo, dalla scoperta del [illegible] Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. [illegible]. 2 h 20' *Avventura*

[illegible] 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15 16,50/18,40/20,35/22,30, Ing. 10.000
Io speriamo [illegible] me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei [illegible]bini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' *Commedia*

Nuovo [illegible] — v. Venaldo 6, Tel. 749.2382, Or.: 20,20; 22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] Sands - Tracce nella sabbia — di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' *Thriller*

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Inserzione pericolosa — di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' *Thriller*

Olimpia [illegible] — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Moglie a sorpresa — di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto fru[illegible] costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' *Commedia*

Reposi — c. XX Settembre 15, Tel. 531.400, Or. 15/17,30/20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1 h 50' *Poliziesco*

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0146. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000
Taxisti [illegible] notte — di J. Jarmush, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio [illegible] notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V 2h 05' *Commedia*

Selene — c. Boigio 53, Tel. 8174.171, Or.: 20/22,30, Ing. 9000; Aiace 6000
Legge 627 — di B. Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92) — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» fra una squadra antidroga e gli spacciatori nella vio-[illegible]V. 2h 27' *Drammatico*

Studio [illegible] — v. Acqui 2, Tel. 819.0150, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ing. 10.000; Aiace 6000
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' [illegible]

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Alien 3 — di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità. N. V. [illegible] *Fantascienza*

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Boipi 111/A, Tel. 317.6257 — Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Cuore — v. Nizza 56, Tel. 687.068 — **La famiglia Addams** — [illegible] Houston, R. Julia. Or. 16/18/20/22,15

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — **Il mio piccolo genio** — di e con J. Foster e D. Wiest. [illegible]: 20,30/22,30.

Lanteri — c. G. Cesare 80, Tel. 284.134 — **Robin Hood - Principe dei ladri** — con Kevin Costner. Col. Or. 15,30; 18,15; 21,15.

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.803 — Vedi Teatri

Valdocco — v. Salerno 12, Tel. 522.42.79 — Oggi chiuso. Domani: **Biancaneve e i 7 nani**, di Walt Disney. Segue **La valle dei castori**. Ore 15; 17.

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151
Stagione d'Opera 1992-93. Vendita nuovi abbonamenti fino al 10 novembre. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli: dal 12 novembre. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151
Carta Verde: Nuova iniziativa [illegible] Teatro Regio per i giovani fino a 25 anni. Permette l'acquisto con una riduzione del 30% di abbonamenti e informazioni (da lunedì a venerdì). Attività Promozionali settore Scuola. Tel. [illegible].

Adua — c. G. Cesare 67, [illegible]. 248.22.76/78.71
Il Gruppo [illegible] Rocca - Abbonamenti. Abbonamenti a 6 spett. a scelta su 17. L. 105.000/87.000/66.000 e Carta Adua per 17 spett. L. 187.000. Vendita T. Adua da lunedì a venerdì ore 15,30-19,30 e sabato ore 10-13; 16-19. Apertura stagione 6 nov. Per inf. tel. 248.2276-248.7871.

TEATRI

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Ore 21,15: **Teatro delle dieci** in **La cantatrice calva** di E. Ionesco, regia M. Scaglione. Aperte iscr. Scuola Teatro S. Tofano con M. Brusa, A. Cedroni, G. Moretti, S. Rosseco, S. Troiano, S. Versace, R. Fredde. Lez. bisett. 3 ore cad. dal 3 nov. Colloqui preliminari per ammissione 1° anno. Inf. e pren. 819.3529

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800
Proposte d'autunno Oggi e domani 15,30. Antonella Steni nella commedia con musiche **Chiamami Nancy** con Vittorio «Coccy» Vicente, Ivano Staccioli, regia di Renato Giordano. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19. Ult. 2 giorni.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764
Teatro dell'Angolo. Abbonamento stagione 1992/93: [illegible] spettacoli a scelta L. 75.000. In vendita presso [illegible] Teatro (lun. ven. ore 16-18) Box Office piazza Cln 251. Librerie: Agorà, via Duchessa Iolanda 13; Belgravia, via Monginevro 44/bis; Celid, Palazzo Nuovo.

Auditori[illegible] Rai — piazza Rossaro, Tel. 8104.961, tram 16/15

Carignano — piazza Carignano 6, Tel. 537.998
Prosegue la vendita degli abbonamenti per la stagione 1992-93. Per informazioni tel. (011) 544.562 - 557.6246.

Colosseo — via Madama Cristina [illegible], Tel. 669.80.34, Tram 18-9-16/Bus 67
Ore 21 ultimo spettacolo con **Beppe Grillo**. Continua vendita abbonamenti spettacoli di Operetta: Il Paese dei Campanelli - Il Paese del Sorriso - La Vedova Allegra - Cin Ci Là - Scugnizza. Prevendita cassa Teatro ore 10-13/15-19. Tel. 669.8034.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447
Stas[illegible] ore 21, domani ore 16 la Compagnia dell'Atto presenta **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello con R. Campese, L. Martinez, A. Puglisi e Z. Incrocci. Regia di M. Lucchesi. Recite scolastiche su prenotazione. Bigl. fer. ore 9-13 e [illegible] Fest. ore 16-22. Inf. 011 661 54.47.

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7, Torino, Tel. 541.436
Dal mese di Novembre Assoc. **Sosta Palmizi**, lezioni Stages Spettacoli di Danza Contemporanea con Raffaella Giordano e Giorgio Rossi. Per informazioni tel. 531.780-540.192.

Garybaldi Teatro — v. Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. 011/801.1745
Questa sera ore 21 **Sette a Tebe** da Eschilo, regia di G. Vacis, con i giovani attori della Civica Scuola d'Arte Drammatica di Milano. Repliche fino al 29 (dom. [illegible] 17).

[illegible] — v. Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.3700

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 562.3705
Ore 20,45 **Donati Olesen in horror e terror** regia Giovanni Calò. Ingresso L. 20.000/15.000. Informazioni e prenotazioni ore 16-19 tel. 53.20.87.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
Campagna abbonamenti 1992-93. Spettacoli con: Paola Borboni, Giulio Brogi, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Maurizio Micheli, Simona Marchini, Liliana De Curtis, Giuseppina Di Martino, Sebastiano Lo Monaco, Giustino Durano, Nando Gazzolo, Mila Sannoner.

Teatro Nuovo — c.so M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552
Il gesto e l'anima. Al Teatro Erba: **Nelledanza** cinque spettacoli in abbonamento: Cetberti, De La Roche, Carmen Scenamobile, Teatro Koros. Biglietteria Teatro Erba, tutti i giorni 9-13/15-19. Tel. 582.38.00

Teatro [illegible] — (Bomboniera) via S. Teresa 10, Tel. 561.36.94
Ore 16,15 e 21,15 La compagnia stabile Teatro [illegible] presenta: **Pasquale Antonio, esperto in matrimonio**. Commedia brillante in 2 tempi. Regia di Giorgio Molino. Informazioni e prenotazioni [illegible] la [illegible] teatro: tel. 561.36.94

[illegible] di Torino — P. Massaua 9, Tel. [illegible]
Stasera ore 21, domenica ore [illegible] Compagnia Gipo Farassino in: **Il Blues delle cicche**. Omaggio a Cesare Pavese con Gipo Farassino, Loredana Furno e Raf Cristiano, regia di Massimo Scaglione. Prenotazioni e informazioni cassa del Teatro.

Stalker Teatro — Serre Comunali, V. Tiziano Lenza 31, Grugliasco - Tel. 787.117
Pren. lab. teatr. musicale e arti visive per **Canto all'incanto**. Per scuole elem. medie sup. Tel. 787.117. Teatro Studio presenta **La conquista di Abya Yala**. Scritto e diretto da Eugenio Allegri. Dal 14 al 25/10 ore 20,30 dom. ore 16. Ingr. L. 15.000, rid. L. 10.000. Tel. 780.6482

RIVISTE

Palasport — [illegible] Ruffini, Tel. 33.52.911, 33.72.06

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. 562.33.13 — CHIUSO

Massimo Due — v. [illegible] 8, Tel. 817.10.48, Tram 15
Il cinema e la fotografia: Le nouvelle vague. 16,30 **Mult et Brouillard.** 17 Aurélia Steiner in **Marguerite Duras - Les Sphynx. Photographer.** 20 **Softand Hard.** 20,55 cortometr. di Rohmer: **L'Erre industrielle; Duras,** Aurelia Steiner. 22,30 **Lontano dal Vietnam.** L. 7000.

Massimo Tre — c. Montebello 8, Tel. 817.10.48, Tram 15
Cinema e sogno. Or. 17-19,30-22,30 **Otto e mezzo** di F. Fellini, con M. Mastroianni, A. Aimée. Ore 22 presentazione di Gianni Rondolino e Simona Ergentieri. Ingresso Lire 7000.

LUCI ROSSE

AFRODITE HARD-CORE MOVIE'S CENTER v. Cibrario 89, tel. 749.2907. **Aula 69 lezione di sesso.** Con Petra, Astrid, Sonia. Gal. 15.000, plat. 10.000, rid. 7000. Ap. 15; ult. 22,30.

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 511.293. **Africa nera erotica.** Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Mia moglie erotica** Con R. Asley, J. Gillis. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22.30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **Prendimi tutta**, con Amber Lynn, Cristal Breeze. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Orgasmo sensazioni e rabbia.** Con Susan Turner, Sean Holm. Col. V. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30

MAJOR lgo G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione: **...Fino in fondo** con R. West, B. Morgan. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. Prima visione **Accoppiamenti erotici per un corpo in calore.** V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA R. Margherita 123, t. 436.20.92. **Le confessioni e i desideri di Emanuelle.** Col. V. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.753. **Amore lacerante**, col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 8000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 6963617. **Moana Pozzi in...** Col. V. 18. Ap. 15; ult. [illegible].

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Cuori ribelli - Far [illegible] away
BARDONECCHIA
SABRINA: Alien 3.
[illegible]
NARCISO: Basic Instinct
[illegible]RMAGNOLA
MARGHERITA: Basic Instinct
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo.
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo.
CHIERI
MARILYN: Nel continente nero.
SPLENDOR: Giochi di potere.
CHIVASSO
CINECITTA': Un'altra vita
MODERNO: Taxisti di notte.
POLITEAMA: Basic Instinct
CIRIE'
NUOVO: Io speriamo che me la cavo.
COLLEGNO
PRINCIPE: Giochi di potere.
REGINA: chiuso per lavori.
[illegible]E: pom. La bella addormentata nel bosco. sera: Il tagliaerbe
STUDIO LUCE: Cuori ribelli
[illegible]
MARGHERITA: Io speriamo che me la cavo
PERONA: Cuori ribelli
GIAVENO
C. TEATRO S. LORENZO: Case dell'altro mondo
GRUGLIASCO
ROMA: Double impact.
IVREA
ABCINEMA: Morte di un matematico napoletano
BOARO: Basic Instinct.
POLITEAMA: Giochi di potere
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Giochi di potere
MONTANARO
VITTORIA: Luana
NONE
EDEN: Il principe delle maree
ORBASSANO
MODERNO: Basic Instinct
SALA COMUNITA': riposo.
[illegible]
ORFEO: riposo.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Taxisti di notte
ITALIA: Basic Instinct.
RITZ: Io speriamo che me la cavo
[illegible]
GIOIELLO: Il tagliaerbe
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo.
SESTRIERE
FRAIT[illegible]: riposo.
SETTIMO TORINESE
[illegible] Cuori ribelli
[illegible]
[illegible] Moglie a sorpresa
TORRE [illegible]LLICE
TRENTO: Bella e accessibile
VALPERGA
AMBRA: Il tagliaerbe
VILLASTELLONE
JOLLY: [illegible] comiche 2

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Vita col padre**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Ricominciare ad amarsi ancora**, film
22,30 **Vita col padre.** [illegible]
23,30 [illegible] **strana coppia**, telefilm
24 — [illegible] **strade della California**
1 — [illegible] **pallottola per Roy.** [illegible]

Telecupole
19,25 **Tg4**
20,25 **Messaggi personali**, spettacolo
21,30 **L'uomo che sapeva troppo**, film
22,30 **Tg4**
23 — **Cinquestelle in regione**

Videogruppo
19,30 **L'editoriale di Sergio Bona**
[illegible] — **Perduto** [illegible] sceneggiato
20,30 **La vendetta** [illegible] **pantera**, film
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale di Sergio Bona**
24 — **Hot Rod**, tutto sui rallies

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Remake**
22,05 **Tg sera**
22,20 **Sabato sport**

23,35 **14 della faccia tosta**, telefilm

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 [illegible] **parte 2**, film
22,20 **Mike** [illegible] **investigatore privato**, telefilm
23,20 **La portiera nuda**, film

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch** (r)
19 — **Parco Nazionale di Arcadia**, documentario
20,30 **Film**
22 — **Film**

Quarta Rete Tv
15,30 **Principe Bijan**, film
20 — **Tg4 speciale**
20,30 **Escape**, film
22,30 **Rosso di sera souvenir**
24 — **Dolce notte**

[illegible] 7 Piemonte
18 — **Sulle strade della California**
20,20 **I prigionieri dell'isola insanguinata**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore.**
[illegible] — **La strana coppia**, telefilm
[illegible] **Gran bollito**, film, v.m. 14
1 — [illegible] 7

2,15 **Varietà**
3 — [illegible] **strade della California**

G.R.P.
18 — [illegible] **Mahler**, telenovela
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la Terra**, documentario
20,30 **Missione di morte**, film
22,30 **L'ora nera di Lomac**, telefilm
23,30 **Grp monitor** (r)
1,30 **Cortocircuito**, film

Quinta [illegible]
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Spy force**, telefilm
20,30 **I profeti delle ore corte**, film
0,30 **Gangsters del Texas**, film

Telebiella
20 — **Film**
22 — **Chopper One**, telefilm
22,30 **Tg Biella**
23 — **Speciale Rally Sanremo**

Teletime
18 — **Time notizie**
20 — **Voglia di vincere**, telefilm
21 — **Non è vero ma ci credo**, film
0,10 **Voglia di vincere**, telefilm
1 — **Teletime by night**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,1[illegible] **Il giorno del Signore**

[illegible] **Domani celebriamo**
[illegible] **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Incantesimo**, film
[illegible] **... su il sipario**

Sesta [illegible]
19,15 **Chiaro scuro**
20 — **Si è giovani solo due volte**, telefilm
20,30 **Samba d'amore**, novela
21,30 **Adolescenza inquieta**, novela
22,30 **Chiaro scuro**
23,30 **Il lungo viaggio di ritorno**, film

Rete [illegible]
18,01 **Leonela**, telenovela
19,01 **Bravo Dick**, telefilm
19,45 **Primafila**
19,50 **Bis**, cartoni
20 — **Tg 9**
23,25 **Crociera di lusso**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — [illegible] **di Frankenstein**, film
22,45 **Canavese** [illegible]
24 — **Notturno**

Videouno
18 — **Natura selvaggia**, telefilm
19 — **Cartoni animati**
20,30 **Morirai a mezzanotte**, film
22 — **Natura selvaggia**, documentario

23,20 **Hazell**, telefilm
0,30 [illegible]**ro della mala**, telefilm

Telestudio
[illegible] **Benvenuti a... Yellowstone**
[illegible] **Hollywood movie**, film tv
14 — **Notiziario regionale**
19 — **Notiziario regionale**
22,30 **Notiziario regionale**

Tiesse 9
[illegible] **La strana coppia**, telefilm
20 — **Beyond 2000**, documentario
20,30 **Delitto in prima pagina**, [illegible]
22 — **Quattro donne in carriera**
0,30 **Delitto in prima pagina**, film

Tele Vox
17,30 **Barnaby Jones**, telefilm
18,30 **Cristianesimo oggi**
21 — **Il canzoniere**
23 — **S.W.A.T.**, telefilm
24 — **Cristianesimo oggi** [illegible]

Quadrifoglio Tv
19,30 **La strana coppia**, telefilm
20 — **Quattro donne in carriera**
20,30 **Gli eroi del doppio gioco**, film
22 — **Le ragazze di Saint Tropez**, film
1 — **La notte... questa misteriosa**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria Reale (tel. 543.889). Merc., ven., sab. e dom. ore 9-14; mar. e giov. ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visita alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12, 13-18. Chiuso venerdì.

Biblioteca Reale (p. Castello 191, [illegible] 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8125114). [illegible]: dal lun. al ven. 9-18 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74). Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Mostra: «Fabbrica e dintorni. La Fiat nelle fotografie del suo archivio 1899-1960». Sino al 6 dic. [illegible]. 10-18,30 (cont.). Chiuso lun.

Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251). mar.-sab. 9-13 e 15-19, [illegible] 9-13. Chiuso lun.

[illegible] Civico di Numismatica - Etnografia [illegible] (via Bricherasio 8, [illegible]. 541.557). [illegible]: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo Egizio (tel. 561.7776): martedì-sabato 9-14 e 15-19; domenica 9-14. [illegible] lunedì

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: Pers. di fotografia di M. Giacomelli (sino 29/11); «Post Human» (sino 22/11); «Anteprima 4: Guillaume Bijl» (sino 22/11). Or.: 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate le dom. ore 11 e 16,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «La Montagna della fotografia» sino al 22/11. Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): fer. ore 9-18,30; dom. ore 9-12,30; lun. chiuso. [illegible]. ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18

Museo di storia Natura[illegible] (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gra[illegible]. Domenica: 14,30-18,30; feriale scuole su prenotazione.

[illegible] di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317). Or.: 9-14. Lun. chiuso

Palazzo Reale (tel. 436.1455). aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

[illegible] Belle Arti (Parco [illegible] Valentino [illegible]. Mostra «La città inquietante. Pittura fantastica e surreale a Torino» [illegible] 8/12. Or.: da martedì a venerdì 11-19; sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso.

Il verdetto dopo dodici ore di camera di consiglio, tutti gli imputati restano in libertà

In Cassazione la «rivincita» di Sofri

Delitto Calabresi, annullata la condanna d'appello

ROMA. Niente condanna, niente galera per Adriano Sofri, Giorgio Pietrostefani e Ovidio Bompressi; per l'omicidio del commissario Calabresi si farà un nuovo processo. Le sezioni unite penali della Corte di Cassazione, dopo dodici ore di camera di consiglio, hanno annullato il verdetto pronunciato in appello che condannava a 22 anni di carcere i tre ex-esponenti di Lotta continua. Motivo della decisione: difetto di motivazione nell'accusa di omicidio. Vuol dire che l'attendibilità di Leonardo Marino, l'ex-militante di Lc che si è autoaccusato del delitto e che ha chiamato in causa gli altri a sedici anni di distanza dai fatti, [illegible] ben valutata, [illegible] ha trovato i riscontri imposti dalla legge. La Corte suprema ha annullato anche la condanna a 11 anni inflitta al «pentito» in primo e secondo grado.

Si ricomincia, dunque. Il procuratore generale Bruno Frangini, che aveva chiesto la conferma delle condanne, dice di accettare la sentenza e di attendere ora di leggerne le motivazioni. Così i rappresentanti della parte civile Calabresi: «Come [illegible] accettato gli altri verdetti, accettiamo questo, faremo un nuovo processo», spiega l'avvocato Luigi Li Gotti. E i familiari del commissario ucciso aggiungono: «Attendiamo fiduciosi, vuol dire che ricominceremo».

I vincitori, in questa battaglia giuridica, sono i difensori di Sofri, Pietrostefani e Bompressi che hanno sempre negato la credibilità di Leonardo Marino, e che hanno contestato la legittimità della sentenza di condanna proprio perché basata su dichiarazioni di un «pentito» [illegible] attendibile e per le quali [illegible] erano stati trovati i necessari riscontri. La Corte Suprema sembra aver dato loro ragione. «Penso che le sezioni unite abbiano finalmente reso giustizia ad Adriano Sofri - dice un minuto dopo la lettura della sentenza l'avvocato Marcello Gentili, uno dei legali dell'ex-leader di Lc -. Il mio assistito [illegible] stato condannato sulla base di una sentenza che ha stravolto i fatti e ignorato le smentite alle chiamate di correità; [illegible] sentenza, non lo dico quasi mai, molto grossolana. La decisione di stasera apre una via per ricostruire la verità e per un parziale, debole risarcimento all'immenso danno morale sofferto finora da Sofri».

Sarà una [illegible] Corte d'assise d'appello di Milano a celebrare il quarto processo per l'assassinio del commissario Calabresi, ucciso a Milano la mattina del 17 maggio 1972. Ai nuovi giudici spetterà il compito di riesaminare le accuse di Marino alla luce di quello che spiegheranno i magistrati della Cassazione nelle motivazioni del verdetto di ieri. Non è stata comunque una decisione facile, solo una discussione lunga oltre ogni previsione ha permesso di comporre le divisioni interne al collegio e di arrivare all'azzeramento delle condanne.

Giovanni Bianconi

E' il 17 maggio '72, i milanesi depongono fiori sul luogo dove poche ore prima [illegible] assassinato il commissario Calabresi

La vedova

«La giustizia è in alto mare»

MILANO. Sono le 21,30 quando a casa di Gemma Capra, vedova del commissario Calabresi, suona il telefono e un'agenzia di stampa le comunica la sentenza delle sezioni Unite della Cassazione: il processo è da rifare. Adriano Sofri, Giorgio Pietrostefani e Ovidio Bompressi, gli uomini accusati di aver ucciso suo marito Luigi resteranno in libertà. E lei commenta: «la giustizia è ancora in alto mare».

Per tutto il pomeriggio in quella casa si era aspettato il verdetto da Roma, la signora Gemma assieme ai tre figli Mario Paolo e Luigi e al secondo marito, Tonino Milite. «C'era in noi una certa tensione, non lo posso negare - dice Gemma Capra - anche perché la sentenza veniva rimandata di ora in ora. Prima si diceva che doveva essere pronta alle quattro, poi alle sette, poi alle otto... e alla fine questa decisione che rimette in ballo tutto».

Gemma Capra e i suoi figli non vorrebbero fare commenti prima di aver parlato con il loro legale a Roma, ma da quando la sentenza è nota il telefono squilla in continuazione e parlare con l'avvocato Li Gotti diventa impossibile.

Così, di fronte alle insistenze, la vedova del commissario Calabresi qualcosa dice. Non è un commento «tecnico», [illegible] l'espressione di un sentimento: «Amarezza - dice - è quello che provo. Che noi tutti proviamo. Molta amarezza perché dopo anni di fatica, di tensione, ci ritroviamo a dover ricominciare da capo. E con le mani vuote».

Questo significa che «respingete» il verdetto della Cassazione? «No. Noi lo accettiamo, come abbiamo accettato tutti gli altri. Però non possiamo non [illegible]: la giustizia è ancora in alto mare».

Dice queste cose, Gemma Capra, con il tono molto cortese che ha sempre usato, anche nei momenti più difficili del processi. Non c'è astio nella sua voce, ma la delusione è chiaramente percepibile: ha perso fiducia nei magistrati? «No, io ho fiducia nei giudici: l'avevo prima, non ho nessun motivo per non averla adesso».

Un nuovo processo può significare un cambiamento dell'opinione sulla colpevolezza degli imputati? «Io resto convinta - risponde - di ciò che ero convinta fino a ieri». A Roma intanto la sorella del commissario ha voluto ripetere i suoi sentimenti di pacificazione: «sono cristiana e credo che insieme al dolore c'è anche il perdono».

[s. mar.]

Il legale

«Ora vediamo le motivazioni»

ROMA. Processo Calabresi: tutti liberi, adesso si ricomincia da capo. Le sezioni unite della Cassazione hanno deciso: nuovo processo per Adriano Sofri, Giorgio Pietrostefani e Ovidio Bompressi; nuovo giudizio anche per il pentito Leonardo Marino. Le reazioni? Soddisfazione fra i legali dell'ex leader di Lotta Continua.

I difensori di Marino per ora non non commentano mentre gli avvocati di parte civile, che hanno rappresentato la vedova del commissario Calabresi, dicono di accettare la sentenza.

«Io penso che le sezioni unite abbiano finalmente reso giustizia ad Adriano Sofri», commenta l'avvocato difensore dell'ex leader di Lotta Continua, Marcello Gentili. Rammarico invece traspare dalle dichiarazioni dell'avvocato della famiglia Calabresi, Luigi Ligotti: «accettiamo questa decisione come quelle che l'hanno preceduta e vedremo nel nuovo processo cosa accadrà».

Adriano Sofri, secondo l'avvocato Gentili «è stato condannato sulla base di una sentenza che ha stravolto i fatti e ignorato le smentite alle chiamate in correità. Una sentenza, non lo dico quasi mai, oltre tutto molto grossolana».

Secondo Gentili quindi la decisione delle Sezioni Unite è «una via per ricostituire la verità, e un parziale debole risarcimento all'immenso danno morale sofferto finora da Adriano Sofri».

Adele Calabresi, sorella del commissario di polizia assassinato invece ha perdonato: «sono cristiana e credo nel perdono». Adele Calabresi [illegible] è voluta costituire parte civile in questo processo e spiega: «Abbiamo preferito farci da parte. Era la moglie, infatti, la parte interessata. Non potete capire che cosa significa essere nella sua situazione, avere 26 anni e rimanere vedova con tre figli».

La sorella del commissario ucciso ha dichiarato di credere alla confessione del pentito Leonardo Marino: «Marino ha scritto una lettera di pentimento incredibile e commovente. E io credo alle sue parole perché durante i due processi non è riuscito a guardarci in faccia. Non ha avuto il coraggio di sostenere il nostro sguardo».

[illegible]

IL GIORNO PIU' LUNGO

«Mi aspettavo finisse peggio»

L'ex leader di Lc: adesso la storia è chiusa

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Alle 9 e mezza di [illegible] abbaiano i cani e si apre il cancello di [illegible] Sofri, in mezzo al verde e alla pioggia della collina di Tavarnuzze. Contento? Sofri appare in maglione blu e camicia bianca, molto gentile, con la sua espressione di sempre. Se ha provato tensione, non lo dimostra: «La risposta più importante che mi aspettavo dalla Cassazione era come sarebbe stata valutata la sentenza di merito che condannava me e altre due persone sulla base delle dichiarazioni di una sola persona che [illegible] avevano trovato riscontri».

Cosa abbia detto la Cassazione su questo punto, questa sera, qui a Tavarnuzze [illegible] lo sa ancora Andriano Sofri. «Leggeremo le motivazioni». Ma appare chiaro che la suprema corte non ha ritenuto sufficiente la chiamata di correità di Leonardo Marino nell'omicidio del commissario Calabresi per condannare quello che lui ha chiamato suo complice e i due mandanti. La suprema corte avrebbe potuto «cassare»; ha scelto la via di un nuovo processo. E Sofri, a questo punto, afferma di [illegible] lo stato d'animo di una persona che «ritiene che una storia sia finita». Ma non si riferisce solo al processo, probabilmente a quell'altra storia della [illegible] giovinezza di leader politico che da molti anni aveva dichiarato chiusa.

Ma è [illegible] sera di «scampato pericolo» per la famiglia dell'ex leader di Lotta Continua. Randi, la seconda moglie norvegese, sorridente, tiene i cani mentre i giornalisti entrano in casa; Nicola, il figlio ventenne, risponde al telefono portando sul viso e nei gesti i segni della tensione. Era stato lui nel pomeriggio a respingere, pur cortesemente, le chiamate per Adriano. Lui si lascia andare a qualche piccola rivincita verbale dopo giorni di compressione, durante i quali [illegible] scelto di non parlare del «processo», ma solo, scaramanticamente, della prigione.

«Sono rimasto molto colpito - ci ha detto - che proprio il giorno in cui si apriva il processo in Cassazione, Giulio Andreotti in un'intervista al *Corriere della Sera* aveva dichiarato che per lui io ero colpevole e Lima innocente. E proprio quel giorno la magistratura di Palermo ha emesso gli ordini di cattura per l'assassinio di Lima e evocato il ruolo che questi aveva avuto in Sicilia. Ora, siccome io sono garantista davvero, non condanno nessuno prima di una sentenza definitiva. Però, so posso far richeggiare uno slogan del passato, lasciatemi dire: se Sofri è colpevole, Andreotti è innocente...».

«Secondo Andreotti io ero colpevole e Lima innocente...»

Adriano Sofri
ex leader di Lotta continua

Lo slogan, che Sofri non cita, suonava così: Se Pinelli è colpevole, Calabresi è innocente... Ma preferisce parlare di oggi («La storia è chiusa...»), l'ex leader di Lotta Continua, [illegible] pure riecheggiando quella scansione di pensiero e di parole che mai come questa sera lo riavvicina a tanti anni fa: «Un'altro effetto importante della sentenza di Cassazione, è che è stato sventato il ricatto posto pesantemente da qualcuno in questi giorni secondo cui se il nostro processo fosse stato annullato si sarebbero avuti effetti negativi sulla possibilità di combattere la mafia nelle aule giudiziarie». Infatti è sul modo di valutare le dichiarazioni dei pentiti che si potranno rimandare a giudizio i capi di Cosa Nostra. «Evidentemente, però, non basteranno (come peraltro è sempre stato finora nella sentenze di Cassazione) le parole di un solo pentito».

Può dire adesso quali erano le [illegible] previsioni sul processo? «Ero radicalmente pessimista sulla base dei precedenti atti di questa vicenda. Ma più di tutto mi avrebbe amareggiato una distinzione di posizioni tra gli imputati». Crede sempre che Marino non abbia partecipato all'omicidio Calabresi? «L'ho sempre detto: sono convinto che non l'abbia fatto. Mi sembra molto più provato che alla guida dell'auto ci fosse una donna». E adesso si ricomincia? «Non [illegible]. Non sempre tutti rigiocano la stessa partita».

Cesare Martinetti

[illegible]

UN LABIRINTO DI ENIGMI

Sedici anni di buio, poi la «svolta»

Ma la verità di Marino non ha convinto i giudici

ROMA

SONO le 9,10 del 17 maggio '72 quando, a Milano, due colpi di P38 stroncano la vita del commissario Calabresi. Il primo lo colpisce alla schiena, il secondo alla nuca. Le testimonianze parlano di un killer sulla trentina, alto e biondo.

Sedici anni di indagini infruttuose. Le indagini si rivolgono dapprima verso ambienti della sinistra extraparlamentare: Calabresi sarebbe stato ucciso in quanto responsabile della morte dell'anarchico Giuseppe Pinelli, caduto da una finestra della questura di Milano durante un interrogatorio, anche se un'inchiesta ha escluso responsabilità della polizia. Poi gli investigatori spostano la loro attenzione [illegible] pista di destra che porta all'incriminazione [illegible] neofascista Gianni Nardi e della sua compagna Gudrum Kiess. I due, però, riescono a provare la loro estraneità al fatto.

La svolta del 1988. Il [illegible] luglio '88 le dichiarazioni del pentito Leonardo Marino, ex militante di Lotta continua, aprono una «finestra» che poi verrà ritenuta decisiva per fare luce sul caso Calabresi. Davanti ai carabinieri di Bocca di Magra, dove vive facendo il venditore ambulante di *crêpes*, Marino confessa di essere stato l'autista dell'auto che trasportava il commando incaricato di uccidere il commissario. Mandanti, aggiunge, sono Adriano Sofri e Giorgio Pietrostefani, dirigenti di Lc; esecutore materiale sarebbe Ovidio Bompressi.

La condanna nel 1990. Dopo 55 udienze e cinque giorni di camera di consiglio i giudici della terza sezione d'assise di Milano decidono per l'attendibilità di Marino e, il 2 maggio del '90, condannano a 22 anni di carcere Pietrostefani, Sofri e Bompressi. Lo stesso Marino dovrà scontare 11 anni. Dei condannati colpisce il cambiamento nel modo di vivere rispetto al periodo in cui si sono svolti i fatti che li hanno portati in carcere: Sofri, laureato in filosofia alla Normale di Pisa, fondatore di Lc, insegna all'Accademia di belle arti di Firenze; Pietrostefani è diventato dirigente d'azienda; Bompressi fa il libraio a Massa.

Anche l'invidia per queste vite «normali», quando addirittura non di successo, secondo la difesa, sarebbe all'origine delle accuse di Marino, che non avrebbe gradito di essere stato dimenticato dai vecchi compagni, costretto a vivere di espedienti. Ma è una linea difensiva che non convince i giudici.

Parla il «pentito» e nel maggio del '90 la prima condanna

Il «pentito» di Lc
Leonardo Marino

Il processo d'appello. Si conclude, il 12 luglio 1991, con la conferma della sentenza di primo grado. Le motivazione afferma che «Lotta continua era un gruppo eversivo e nel suo ambito si sviluppò una struttura segreta ed illegale che decise, organizzò ed attuò l'omicidio del commissario Luigi Calabresi» e stabilisce che Marino «ha confessato per un motivo di catarsi e di collaborazione con la giustizia, senza desiderio di vendetta o di calunnia».

La vicenda in Cassazione. Il 18 giugno di quest'anno Sofri inizia addirittura [illegible] sciopero della fame, protrattosi fino al 16 luglio, per protestare contro la decisione di assegnare il pronunciamento sulla legittimità o meno della sentenza d'appello alla sesta sezione penale invece che, come deciso in un primo momento, alla prima, presieduta da Corrado Carnevale. L'iniziativa, poco dopo seguita anche da Bompressi, solleva scalpore e raccoglie molte adesioni. Il primo presidente della Cassazione decise quindi di affidare la questione alle sezioni unite penali.

Sul suo pentimento Leonardo Marino ha scritto un libro dal titolo «La verità di piombo», alla cui presentazione, avvenuta pochi giorni fa a Milano, era presente anche Adriano Sofri.

[r. int.]

[illegible]

IL PENTITO NON BASTA

imputato.

La formulazione di questa norma ha fatto discutere gli addetti ai lavori prima e dopo l'entrata in vigore del nuovo processo penale. Con essa il legislatore ha fatto una scelta precisa in favore del principio che riconosce al giudice il diritto sovrano di scegliere tra le tesi dell'accusa e quelle della difesa. Ma gli ha imposto limiti e vincoli. In particolare, nel caso in cui l'accusa provenga dalle dichiarazioni di un coimputato, il codice vuole che il giudice faccia una valutazione unitaria di tutti gli altri elementi destinati a confermarne l'attendibilità. Sui criteri che dovrebbero essere alla base di questa valutazione, la Corte di Cassazione si è divisa in pronunzie contrastanti. Le sentenze più garantiste sono venute dalla prima sezione penale di Corrado Carnevale, la toga d'ermellino più discussa della Corte Suprema, il magistrato che ha creato una giurisprudenza smaccatamente favorevole alla presunzione di innocenza e che ora ha ottenuto il riconoscimento più ambito del massimo organo di giustizia.

Doveva essere questa Corte a giudicare Sofri e compagni. Ma il difensore di Marino sollevò una questione di competenza e il processo venne sfilato a Carnevale e mandato ad un'altra sezione, più severa nella interpretazione della stessa norma. Adriano Sofri protestò, digiunò, insorse con tutte le sue forze contro quello che giudicò un abuso. Alla fine l'ebbe vinta perché la pubblica accusa ottenne che il processo fosse celebrato davanti alle Sezioni unite. Ieri sera ha celebrato il suo trionfo.

La sentenza avrà di certo che la parola del pentito non basta per condannare un imputato. Non basta quella del pentito colpevole che confessa il suo delitto. Figurarsi quella di chi parla per sentito dire, come tutti i grandi e piccoli pentiti di mafia, da Tommaso Buscetta a Pippo Marchese. Tra qualche giorno si conosceranno le motivazioni della Corte Suprema e da allora le nuove regole avranno valore per tutti i giudici italiani. E si capirà anche che tipo di rivoluzione [illegible] porterà nelle grandi inchieste giudiziarie degli Anni Novanta.

Roberto Martinelli

ECCO I MOTIVI DELLA RESA CON I RUSSI

Giocatori e tecnico granata non cercano giustificazioni: fortissimi loro, bruttissimi noi

Tutte le colpe del Toro

Mondo: li ho spediti allo sbaraglio

L'allenatore: dovevo frenare la squadra Aguilera: errori soltanto nostri Scifo: nessuno conosceva la forza della Dinamo ma la scusa non regge

TORINO. La fortissima Dinamo ha bruscamente ridimensionato [illegible] Torino che ha sbagliato tutto, [illegible] quasi, compromettendo la qualificazione in Coppa Uefa anche se c'è ancora chi, come il presidente Borsano e il dg Moggi, spera in un miracolo, il 5 novembre [illegible] Mosca. Tutto può succedere ma, prima di sognare, l'autocritica è d'obbligo. E nessuno [illegible] tira indietro di fronte ai numerosi capi d'accusa.

1) Superficialità. La relazione di Lido Vieri, per quanto dettagliata e corredata da alcune fotografie dell'unica partita da lui seguita a Mosca, [illegible] è bastata a dare un quadro completo sulla Dinamo. Ci voleva al[illegible] una videocassetta da proporre ai giocatori, ma soprattutto era importante la visione diretta dell'allenatore. Il filmato, misteriosamente, non è mai arrivato a Torino [illegible] Mondonico dice che [illegible] ha potuto [illegible] di persona a studiare gli avversari durante la sosta di campionato perché anche in Russia tutto era fermo per la Nazionale.

2) Superbia. Un peccato già commesso da Corrado Orrico un [illegible] fa, c[illegible] l'Inter. Non ritenne di andare a Oporto [illegible] venne eliminato. E, grazie [illegible] quella esperienza negativa dei nerazzurri, il Torino non sottovalutò i portoghesi [illegible] superò il turno. Stavolta, la scarsa conoscenza dei moscoviti ha indotto i granata a presumere di aggredirli perfino dopo i primi cinque minuti di fuoco, con prodezza di Marchegiani su Timofeev e la traversa dello stesso Timofeev [illegible] portiere battuto. Ma Mondonico, pur avendo detto alla vigilia che bastava mezz'ora per «scoprire» la Dinamo, ora ammette solo in parte la sua ignoranza: «Sapevo che era una buonissima squadra e l'ho detto. Pensavamo, erroneamente, che Timofeev dovesse [illegible] squalificato ma non è stato lui l'unico problema e, se fosse finito in tribuna, l'avrebbe sostituito un altro con uguali caratteristiche».

3) Tattica suicida. E qui Mondonico si cosparge [illegible] capo di ce[illegible] «Ho sbagliato a non fermare la squadra, mandandola allo sbaraglio. Forse mi sono lasciato trasportare dal clima, dall'euforia per i risultati precedenti. Eppure certi segnali li avevo captati sia [illegible] Bari che [illegible] Bergamo e i miei rimbrotti non erano campati in aria, le mie esternazioni pubbliche volevano una cassa di risonanza per sensibilizzare i miei uomini a non perdere la loro dimensione. Tutti hanno speso tesori [illegible] energie, ma la nostra dabbenaggine ha dato enormi vantaggi agli avversari. C'erano praterie immense in mezzo al campo. E questo non è il modo di fare calcio, non siamo il Milan. La saggezza è sempre stata la nostra prerogativa. La Coppa Uefa era l'interesse sul capitale accumulato nella scorsa stagione ed è una svalutazione per noi più che una penalizzazione per il nostro pubblico. Ognuno si faccia un esame [illegible] coscienza».

4) Stranieri in crisi. Pato Aguilera difende Mondonico: «Non ha sbagliato il tecnico. La colpa è solo nostra. E io ho giocato malissimo. La Dinamo [illegible] è stata superiore [illegible] a Mosca dovremo dare tutto per cercare di sopravvivere in Europa. Ma anche in campionato, [illegible] cominciare dall'Udinese in casa, [illegible] non staremo attenti andremo incontro ad un'annata durissima». Walter Casagrande, sceso in campo con un'infiltrazione di anestetico nella caviglia destra, dice che l'attacco ha deluso [illegible] [illegible] resto della squadra: «Un brutto Torino, [illegible] se questa Dinamo gioca sempre così vince la Coppa Uefa [illegible] può battere persino il Milan».

Il brasiliano Casagrande (nella foto) ha una caviglia dolorante e domani non giocherà contro l'Udinese [illegible] suo posto Mondonico manderà in campo Silenzi o Vieri

Del trio d'attacco l'unico a essersi parzialmente salvato [illegible] stato Vincenzino Scifo che ha propiziato l'autogol di Timofeev del temporaneo pareggio ed ha effettuato qualche buona giocata. Ma accetta di salire sul banco degli imputati come gli altri: «E' positivo che succeda. E il fatto di non conoscere la Dinamo è [illegible] scusa che [illegible] regge. I russi giocano meglio fuori [illegible] [illegible] sono sicuro che se ripetessimo dieci volte l'incontro dell'altra sera si vedrebbe un Toro diverso. Vincere 2-0 [illegible] Mosca è quasi impossibile ma io ci credo, [illegible] [illegible] carichi al punto giusto».

Dopo il mea culpa, la riscossa? Marchegiani non drammatizza: «Una grande squadra si vede nei momenti difficili». E Pasquale Bruno: «Abbiamo preparato male la gara, mentalmente. Kassumov? Non ho mai sofferto tanto, neppure con Van Basten [illegible] Careca. Ma a Mosca non rivedrete i fenomeni dell'altra sera. Nulla [illegible] perduto». E se lo dice lui...

Bruno Bernardi

COPPE: IL [illegible] [illegible] ITALIANE

[illegible] 95%	**COPPA CAMPIONI** Lo Slovan sconfitto a Bratislava per 1-0, deve vincere 0-2 [illegible] S. Siro o [illegible] [illegible] gol [illegible] scarto [illegible] caso [illegible] 1-2, 2-3, ecc.
PARMA 40%	**COPPA COPPE** Dopo lo [illegible] in casa con il Boavista, gli emiliani devono vincere in Portogallo o pareggiare segnando (1-1, 2-2 ecc.).
RO[illegible] 95%	**[illegible] UEFA** Il Grasshopper battuto all'Olimpico 3-0, elimina i giallorossi solo superandoli con quattro gol di scarto.
NAPOLI 10%	[illegible] al San Paolo 2-0 gli azzurri [illegible] superare il turno devono vincere [illegible] Parigi 0-3 [illegible] 1-3, 2-4, ecc.
[illegible] 95%	I bianconeri vincitori a Salonicco 1-0, sono nell'identica situazione del Milan
TORINO 25%	Per passare il turno i granata debbono vincere [illegible] Mosca battendo la [illegible] 0-2 (o 1-3, 2-3, 3-4, ecc.).

VA KO ALOISI, IL VICE BRUNO

TORINO. Un'altra tegola sul Torino, dopo la serataccia [illegible] Coppa Uefa. Ieri mattina, in allenamento, Aloisi si è procurato uno strappo alla coscia sinistra e ne avrà per 40 giorni. Il difensore era in lizza per sostituire lo squalificato Bruno con l'Udinese, domani al Delle Alpi: toccherà a Mussi o Cois il ruolo di terzino. Anche Casagrande, che ha la caviglia destra gonfia, andrà in tribuna [illegible] verrà rimpiazzato da Silenzi (o Christian Vieri). Scifo, contuso alla mano destra, sarà al suo posto. F. Saralegui andrà in panchina. Luciano Moggi, che ha fatto visita alla squadra, chiede ai granata un'immediata reazione in campionato, tenendo conto che, dopo l'Udinese, il Torino avrà un novembre di fuoco: giocherà a San Siro con il Milan, a Mosca, a Roma con la Lazio e con la Juventus. Intanto la società sta per piazzare Sinigaglia al Monza o al Modena. Il Pisa insiste per avere in prestito Christian Vieri, ma la decisione verrà presa dopo Mosca. Se il Torino verrà eliminato, Mondonico accetterà di privarsi del giovane attaccante.

SPORT FLASH

[illegible]: [illegible] orari [illegible] Coppa Italia

Sei delle partite di ritorno del terzo turno [illegible] Coppa Italia, in programma mercoledì [illegible] ottobre, si giocheranno alle 20,30. Sono: Cagliari-Milan; Inter-Foggia; Verona-Napoli; Torino-Bari; Lazio-Cesena; Genoa-Juventus. Fiorentina-Roma alle 19. Venezia-Parma è stata posticipata a giovedì per esigenze tv (inizio [illegible] 20,30).

Disciplinare inibisce Cellino per [illegible] giorni

MILANO. Quindici giorni di inibizione per Cellino e diffida al Cagliari per le dichiarazioni rilasciate d[illegible] presidente dei sardi dopo la partita di San Siro con l'Inter. Ridotta da due a [illegible] giornata la squalifica dell'ascolano Pierleoni. Multa di [illegible] milioni alla Fiorentina e di 15 al Perugia. Queste le decisioni della Disciplinare che ha rinviato il caso Casillo.

Pallavolo, anticipo [illegible] [illegible] e [illegible]

Misura Milano e Charro Padova si affrontano oggi nell'anticipo (diretta [illegible] Raidue dalle 16,15) dell'A1 maschile di pallavolo. Le due squadre sono appaiate in classifica, [illegible] due punti dalla coppia Alpitour-Maxicono.

Tennis, [illegible]zi [illegible] [illegible] [illegible] a Vienna

VIENNA. Gianluca Pozzi ha raggiunto le semifinali del torneo Atp di Vienna battendo il cecoslovacco Prinosil per 6-4 6-0. In un altro incontro Siemerink ha eliminato Gilbert per 6-1, 1-6, 6-3.

Offshore, a [illegible] Valle la Coppa Theo Rossi

GENOVA. Alla Fiera di Genova, la Martini [illegible] Rossi ha premiato i vincitori del Martini Endurance Offshore Trophy, manifestazione motonautica per imbarcazioni d'altura, articolata su quattro gare: Venezia-Montecarlo, Monaco-Porto Cervo-Monaco, Cwes Torquay e Giro delle Eolie. La Coppa Conte Theo Rossi di Montelera è stata assegnata a Renato Della Valle.

Golf, [illegible] oggi a Malaga il 4° [illegible] Lancia

Oggi s'inizia il 4° Master europeo Lancia di golf al club Mijas di Malaga. In gara le 4 migliori coppie dilettanti di 9 Paesi (Austria, Belgio, Francia, Germania, Italia, Olanda, Portogallo, Spagna e Svizzera). Le formazioni italiane: Ogliari-Mascherpa (cat. scratch), Calandra e Carlo Silva (1ª cat.), Govoni-Sisto (2ª) e Vallardi-Festorazzi (3ª).

Alla vigilia dello spareggio-scudetto con l'Inter l'allenatore bianconero ricorda il suo ex attaccante

Si chiama Schillaci il rimorso del Trap

«Ha qualità, ma un anno di dialogo non è servito a capirlo»

TORINO. Si scrive Inter ma si pensa Milan, l'altra faccia di Milano, quella che conta veramente per la Juve anche q[illegible]do il Trap ripete che «non bisogna farsi trascinare nei paragoni». L'intenzione [illegible] buona, l'esecuzione un po' meno. [illegible] Diavolo rimane il chiodo fisso persino alla vigilia del match [illegible] l'Inter che proporrebbe altre chiavi di lettura. «Nessuno si dà per vinto - dice Vialli - ma se il Milan rivincesse lo scudetto, oltre alla Coppa dei Campioni, entrerebbe nella storia del calcio come la Juve di Boniperti [illegible] Trapattoni, la prima, intendo, non questa, che non ha ancora vinto».

L'impressione [illegible] che tra vittorie e record, quel pezzo di storia i rossoneri se lo siano già ampiamente conquistato. Ma il problema, per Vialli, [illegible] non concedergliene di più. «Per [illegible] si [illegible] messe le cose vedo due soluzioni: [illegible] il Milan ci massacra tutti oppure c'è qualcuno che riesce [illegible] batterlo [illegible] [illegible] fargli perdere la sicurezza. Allora gli altri si gaseranno. Purtroppo non si sa come affrontarlo. Ha saputo superare la crisi dei sei stranieri, grazie a un ambiente molto professionale. Per [illegible] [illegible] lo si può affrontare a viso aperto, ma con timore, paura, rispetto. Se ci si mette sul suo stesso piano [illegible] è come tirarsi delle martellate, l'ideale sarebbe non stuzzicarlo e segnargli un gol al 91' perché non possa più reagire».

L'insieme non è incoraggiante. Anche se Vialli dice di confidare «nella praticità trapattoniana», nella testa degli juventini l'impresa si fa di giorno in giorno più difficile. E in queste condizioni è abbastanza normale che si pensi al confronto con l'Inter come [illegible] [illegible] prova [illegible] sopravvivenza. «Chi perde può andare molto lontano dal Milan», dice il Gianlucaccio. «Noi [illegible] loro possiamo precipitare in situazioni polemiche pericolose», aggiunge il Trap nel suo stile. Eccola, insomma, la chiave per capire l'importanza di quel[illegible] che fu [illegible] classicissima per lo scudetto. Oggi [illegible] ormai una corsa ad eliminazione per eleggere lo sfidante probabile dei rossoneri che stanno lassù.

«Io guardo il Milan alla tv - confessa il Trap - e mi chiedo in che condizioni saranno i suoi giocatori fra tre mesi. Perché bisogna appigliarsi al futuro, sperando che trovino anche loro qualche passaggio a livello chiuso. Noi intanto non dobbiamo sbracare, dobbiamo mantenere i nervi saldi: [illegible] [illegible] guardo soltanto alla Juve. Vedo gente che si fa cacciare dopo venti minuti. E allora penso che siamo davanti a un fiume in piena e basta poco a farlo straripare [illegible] le tensioni che lievitano».

D'accordo, Trapattoni, ma l'Inter? «Ci sono stato e [illegible] che i suoi uomini [illegible] solito reagiscono alle batoste [illegible] quella che hanno preso a Roma. Dovremo interpretare la partita con precisione, tensione, attenzione». E con prudenza. Lui non lo dice, ma è implicito e lo aggiungiamo noi. «L'Inter - prosegue - è stata costruita bene. Shalimov e Sammer sono una cosa diversa dal Brehme e Mattheus dei miei tempi. Si dice che sia incompleta, come lo si dice di noi, ma io credo che i quattro stranieri che ha comprato, più Schillaci, siano la garanzia per una buona squadra. Pellegrini è uno che i soldi li spende. Li ha sempre spesi, anche [illegible] [illegible] quando costruimmo il gruppo per vincere lo scudetto e la Coppa Uefa. E poi non è sicuro che [illegible] spendere miliardi [illegible] si finisca per buttarli via».

E Schillaci, per [illegible] quale abbiamo scoperto che Boniperti nutre tenerezza? «Lui lo ha portato alla Juve e lo confessava più di me - racconta il Trap -, perciò può esporre un sentimento che io non provo. Sono stato [illegible] anno [illegible] Totò. Ho [illegible]pito che [illegible] un ragazzo buono. Con grosse qualità umane. Il mio rammarico è di non [illegible] riuscito a [illegible] con lui un dialogo profondo che mi servisse a capirlo. Ma non sempre un allenatore riesce [illegible] tirar fuori tutto da un giocatore: la squadra è un mosaico nel quale c'è chi porta l'intelligenza, chi l'a[illegible] tattico, chi l[illegible] forza fisica. Ed è difficile entrare nella testa di tutti. Schillaci non poteva fare di più, ma può e poteva fare meglio. Nel primo anno alla Juve, [illegible] Barros alle spalle e la possibilità di svariare per tutto l'attacco, funzionò benissimo. Oggi però gli spazi per gli attaccanti si stringono sempre più, bisogna giocare sullo stretto ed è una ragione per cui Totò ha cominciato a segnare di meno». A S. Siro stessa formazione che ha battuto il Panathinaikos, con Vialli al posto di Ravanelli.

Marco Ansaldo

«Sport Italia», mensile del Coni, propone [illegible] caso umano di un articolista che verrà sicuramente licenziato. Il direttore responsabile del giornale infatti è Pescante, che come numero 2 del Coni ha criticato assai la partecipazione [illegible] azzurra ai Giochi '92. L'articolista invece la esalta [illegible] un fondo: la firma è di Arrigo Gattai.

INTER

Rincorsa al Milan

Per Bagnoli «chi perde è perduto»

MILANO. «Chi perde è perduto» dice Bagnoli, che conferma così di essere d'accordo con Trapattoni sul fatto che chi uscirà soccombente dalla sfida tra Inter [illegible] Juventus di domani può dare addio alle ultime speranze [illegible] restare in coda al Milan nella corsa scudetto. Per la classica del campionato si prospetta il tutto esaurito: [illegible] rimasti solo 4000 tagliandi del primo anello che saranno messi in vendita domani. Bagnoli intanto ha già deciso di confermare la formazione che ha per[illegible] a Roma con Pancev in tribuna. Una scelta che il macedone ha criticato.

Intanto la società sta cercando di piazzare sul mercato autunnale Montanari e Rossini per fare posto a Taccola, acquistato nei giorni scorsi per [illegible] miliardi dal Pisa. Taccola potrebbe essere utilizzato come terzino in marcatura in coppia con Ferri e Bergomi diventerebbe libero al posto di Battistini, che finora non ha convinto nel ruolo e che potrebbe diventare mediano. **[n. sor.]**

Ranieri [illegible] i suoi non obbediscono [illegible] Ferlaino

I giocatori si ribellano «No al silenzio-stampa»

NAPOLI. Ranieri [illegible] la squadra contro Ferlaino. Pesante la reazione del tecnico e dei giocatori contro l'atteggiamento della società. Ha incominciato Ranieri. «La verità può aspettare. L'ho detto anche [illegible] Ferlaino: i funerali si fanno quando [illegible] è morto. Comunque io parlerò in seguito». [illegible] trainer ha discusso a lungo con Ferlaino. Top secret il te[illegible] del colloquio. Comunque sarà abbastanza difficile che arrivi Bianchi. Restano in piedi le altre candidature (Vicini, Fascetti, Sonetti, Castagner).

Esplicite le dichiarazioni della squadra. A [illegible] di [illegible] ha parlato Mauro. «Non vogliamo scaricarci dalle nostre colpe. Siamo gli unici responsabili della situazione. Ciò premesso, va detto che allenatore e squadra sono soli contro tutti. Anche la società [illegible] contro. Siamo indignati per quanto sta accadendo attorno a noi». Piove a dirotto su Soccavo quando Mauro elenca le colpe societarie, dopo aver quasi supplicato i cronisti ad intervistarlo. «Non siamo in silenzio stampa. Nessuno che fa domande?». Poi Massimo fa sapere che «la società, tramite Perinetti, [illegible] ha chiesto di fare il silenzio stampa. Non siamo stati d'accordo, parliamo. Nessuno inoltre ci ha spiegato il perché saremmo dovuti restare in silenzio». Ecco il suo pesante j'accuse: «Da mesi si parla [illegible] [illegible]oggi al Napoli e [illegible] c'è stata mai una sola smentita. Da tempo [illegible] legge della sostituzione [illegible] Ranieri: [illegible] sono stati fatti addirittura tanti nomi. Non bastasse: è stata tirata in ballo la questione dei premi-partita che abbiamo risolto prima della gara con il Paris. Infine: [illegible] stato detto che Ranieri ha rifiutato i rinforzi. Balle. Mica gli hanno proposto l'arrivo di Baresi o Vierchowod. Comunque domenica chi giocherà darà tutto per questa maglia, per questa città». **[v. r.]**

TOTIP

Scheda con apertura di lusso: il Gran Premio della Vittoria per internazionali. C'è un favorito nettissimo: Crown's Invitation (gr. 1) nonostante il brutto numero. L'alternativa più logica [illegible] Yourworstnightmare (gr. 2). Altri cavalli da seguire sono Gabbiano Red (gr. X) alla seconda, Lummen (gr. 2) alla quarta, Montetusa (gr. X) all'ultima. Varianti sono consigliate alla terza, ma soprattutto alla quinta. Il segno caldo di questa scheda pare l'X.

[illegible] N. [illegible]

Corsa	Pronostico
PRIMA CORSA Bologna (trotto)	1 1 x 1
SECONDA CORSA Bologna (trotto)	x x 1 x
TERZA CORSA Padova (trotto)	x x 1 x
QUARTA CORSA Taranto (trotto)	2 2 1 x
QUINTA CORSA Montegiorgio (trotto)	1 x x x 1 x
SESTA CORSA Roma (galoppo)	x x 1 x

Prima mossa di liberali e repubblicani mentre continuano le trattative per il governissimo

I laici scendono dall'Aventino

Accettano incontri separati con dc e pds

Ad undici giorni dall'apertura della crisi municipale arriva la prima mossa di liberali [illegible] repubblicani. Entrambi i partiti dopo l'Aventino e [illegible] rifiuto, continuano [illegible] dire «no» al governissimo, ma accettano [illegible] confronto con gli ex alleati e con l'opposizione. I liberali, per ora, solo con la dc e non a livello di segreterie ma di gruppi consiliari; i repubblicani c[illegible] tutti, [illegible] [illegible] «tavoli separati», in un faccia [illegible] faccia [illegible] programmare [illegible] volta in volta [illegible] dc, psi e psdi, con il pds e, perché no, con gli altri partiti.

E' la prima prudentissima concessione dei laici. «Ma sia chiaro - dice il segretario dell'edera Mauro Marino - [illegible] con il governissimo non vogliamo aver niente a che fare». A che cosa serviranno i confronti bilaterali? «A capire perché in Consiglio comunale le proposte di Giovanna Cattaneo [illegible] state respinte per poi essere rispolverate nelle trattative che si stanno susseguendo tra democristiani, pds, socialisti [illegible] psdi. Le formule non ci interessano. Siamo disponibili ad un confronto sereno e privo di pregiudizi, [illegible] sulle proposte del sindaco».

La presa di posizione di Marino arriva [illegible] tarda [illegible] ed anima [illegible] un venerdì municipale consumato per [illegible] quinto giorno consecutivo fra trattative a Palazzo civico (si è concluso l'esame del programma) e confronti all'interno della delegazione democristiana riunita nella sede dello scudocrociato per chiarire i dubbi emersi nel Terzo Polo di Callori, Picchioni ed Angeleri [illegible] tra gli scalfariani [illegible] Cornelio Valetto, rappresentati dal vice capogruppo in Sala Rossa, Michele Viotti.

Nella dc la porta socchiusa da pri [illegible] pli è accolta [illegible] un sospiro di sollievo. Potrebbe consentire ai «nemici» [illegible] governissimo di prendere tempo, nell'attesa di un [illegible] giro d'orizzonte con gli uomini di La Malfa e di Zanone, nella prospettiva di formare quella «grande alleanza» capace [illegible] mettere intorno ad un tavolo e nella futura giunta i partiti della vecchia coalizione assieme non solo al pds, ma anche ai verdi.

Positivo pure il giudizio [illegible] capogruppo socialista Beppe Garesio, il quale, [illegible] misteri e in sintonia con Giusi La Ganga, ha sempre visto con favore [illegible] nuova giunta, certo «più operativa», ma [illegible] escludere i gruppi laici.

«Un cambiamento di umore [illegible] di posizione interessante - commenta il capogruppo del pds Domenico Carpanini -. Quando ci sarà l'incontro vedremo se darà frutti programmatici e politici». Anticipa: «Oggi in gruppo valuteremo anche queste novità».

Nell'attesa dei faccia a faccia le trattative intanto proseguono. Ieri [illegible] delegazioni dc, psi, pds e psdi hanno confermato la volontà di «privatizzare» molti servizi, in una linea [illegible] tendenza che dovrebbe - pur fra distinguo - alleggerire la presenza dei politici nella gestione dei servizi cittadini e nelle aziende a partecipazione comunale. Da lunedì verranno affrontati i problemi dell'assetto di giunta (16 o 12 assessori?) e del numero di amministratori da lasciare nelle (3 o 5?) aziende municipalizzate del futuro. Non sono scogli da poco: [illegible] gli assessori scenderanno a 12 chi rinuncerà? Chi dirà agli attuali commissari delle municipalizzate che dovranno tornare [illegible] casa? Ammettono tutti i partiti: su questi punti si giocherà la credibilità del prossimo Governo di Torino.

Giuseppe Sangiorgio

Il segretario pri **Mauro Marino**

MACELLO COMUNALE IN REGOLA

Da lunedì può riprendere a funzionare

A 15 giorni dalla chiusura, i Nas dei carabinieri hanno dato via libera alla riapertura del macello pubblico [illegible] Vallette. Il nulla osta è [illegible] notificato al Comune e il sindaco Giovanna Cattaneo assieme all'assessore all'Igiene e Sanità, Giuseppe [illegible] Bracco, giovedì ha firmato l'ordinanza di riapertura che gli stessi carabinieri hanno fatto avere alla direzione dell'impianto che verrà riaperto lunedì. Precisa Bracco: «Erano necessari soltanto alcuni piccoli interventi. Gli uffici dell'Economato municipale hanno fornito il disinfettante, gli asciugamani che mancavano, le piastrelle; gli operatori che ogni giorno lavorano le carni hanno dato una [illegible]. Così i Nas, con un nuovo sopralluogo, hanno potuto constatare che [illegible] situazione igienica era tornata accettabile». La spesa per l'operazione di «riassetto» è costata poco. Ma operatori e amministratori [illegible] convinti che per mettere la struttura in regola con [illegible] norme Cee (non ancora in vigore) sarebbero necessari miliardi. Per ora, dunque, si va avanti come prima, anche perché il nuovo macello dovrebbe sorgere a fianco del centro agroalimentare [illegible] Orbassano che chissà quando sarà realizzato.

Oggi, in Comune, le onorificenze al merito

E c'è un cavaliere in onore dello sport

Il sindaco Giovanna Incisa Cattaneo distribuirà stamane alle 11,30, nella [illegible] Rossa del Consiglio comunale, le onorificenze conferite dal Presidente della Repubblica per meriti di lavoro, e una al merito sportivo che [illegible] alla vecchia gloria del ciclismo Giancarlo Astrua.

Sono stati nominati cavalieri: Silvana Airaudo Piattino, Giancarlo Astrua, Marisa Benedetti, Ennio Betti, Michele Cerdillo, Enrico Dominietto, Giuseppe Frascerra, Ettore Gallo, Ernesto Guala, Felice Lavecchia, Sergio Marcuzzo, Raffaele Marinucci, Carmine Giovanni Meola, Raimondo Messina, Graziella Minciullo, Lorenzo Osella, Vincenzo Padoan, Onorina Palladino, Bianca Picatto, Adone Pittelli, Vittorio Robusto, Gennarino Sabbaa, Giuseppe Sacco, Angelo Paracco, Antonio Mosquina, Ubaldo Sonaglia, Tranquillo Verducci.

Nomina di commendatore: Sergio Demo, Benito Fresia, Guido Gavalotti, Giorgio Garuzzo, Alvaro Lanteri, Mario Luigi Motta, Luigi Oria, Giovanni Pietropaoli.

Nomina di ufficiali: Antonio Fejlos, Luciano Puozzo, Cesare Ronchini.

Il «nucleo» dei vigili urbani fa [illegible] bilancio

Contro gli spacciatori in campo anche i «civich»

Tra i successi vi sono anche gli arresti di spacciatori [illegible] droga, [illegible] il recupero di eroina, e l'estate scorsa, di parecchi topi d'alloggio. E' il bilancio del primo anno d'attività dello speciale nucleo [illegible] polizia giudiziaria dei vigili urbani. La sede del nucleo [illegible] sotto le antiche volte della ca[illegible] Cernaia per una ben precisa ragione: gli uomini della polizia giudiziaria dei vigili lavorano a contatto di gomito con i carabinieri. In pratica le indagini e gli accertamenti sono condotti autonomamente dai «civich» che, nella fase finale delle operazioni [illegible] [illegible] momento dell'arre[illegible], sono affiancati dai militari.

Ecco il bilancio del primo anno d'attività: arrestate 205 persone di cui 92 per spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti, 68 per furti aggravati, 26 per lesioni minacce e resistenza a pubblico ufficiale e 19 per rapina. I denunciati a piede libero sono stati 136, di cui [illegible] per furto aggravato ma con decorsa flagranza, 26 per atti osceni in luogo pubblico, 23 per guida senza patente, 22 per ricettazione, 16 per lesioni personali, 10 per occupazione abusiva di edifici pubblici e 5 per detenzione illegale di armi.

PROVINCIA [illegible]

PARELLA
Bandito solitario in farmacia

Rapinata, ieri mattino, la farmacia di Parella, vicino a Ivrea. Un giovane, armato di pistola, è entrato nel locale, in via Baraltia, costringendo la titolare, Teresa Nervo, 63 anni, [illegible] consegnare circa 200 mila lire. Poi è fuggito su un'auto guidata da [illegible] complice.

[illegible]
Riapre il pronto [illegible]

Da lunedì prossimo torna in funzione (dalle 8 alle 20) [illegible] pronto soccorso, così come chiedevano da tempo utenti e organizzazioni sindacali. E' stato anche annunciato dall'Usl l'acquisto di una nuova apparecchiatura [illegible] radiologia da mesi attesa all'ospedale di Susa.

GIAVENO
L'ospedale [illegible] domicilio

E' stato presentato ai gruppi anziani il nuovo progetto «ospedalizzazione a domicilio» che vedrà impiegato personale medico, paramedico e assistenti sociali con la collaborazione dei familiari [illegible] dei vicini di casa dei pazienti. L'assistito potrà usufruire del servizio su segnalazione del proprio medico o di un dottore dell'ospedale.

PINEROLO
Comitato di [illegible] [illegible] completo

Con la nomina [illegible] Massimo Predale, il Consiglio regionale del Piemonte ha completato la rosa dei membri della sezione pinerolese [illegible] Comitato regionale di controllo. Con Predale, compongono il Comitato Michele Colombino, Aldo Gobbi, Giovanni Priotto, Ombretta Ulliva (effettivi) e Marcello Borgarello.

[illegible]
[illegible] è pronto per «Tuttomele»

E' giunta alla 13ª edizione dell'appuntamento annuale [illegible] Cavour. Dal 7 al 15 novembre [illegible] mela andrà in mostra nella capitale frutticola della provincia di Torino.

FRONT
Cade [illegible] un carrello

Incidente sul lavoro ieri pomeriggio alla cartiera Giacosa. Un operaio, Enrico Desolin, 27 anni, di Rivarolo è caduto da un carrello elevatore. Soccorso dai volontari della Croce Rossa di Rivarolo è ricoverato in ospedale a Cuorgnè.

BUTTIGLIERA [illegible]
Festa per un gemellaggio

Oggi e domani si festeggia l'undicesimo anniversario del gemellaggio di Buttigliera [illegible] [illegible] cittadina francese [illegible] Jougne. A Ferriera, verranno ricevuti gli ospiti che visiteranno, [illegible] l'altro, la palazzina di Stupinigi.

POIRINO
Presi ladri [illegible] [illegible]

I carabinieri di Poirino li hanno sorpresi ieri mattina mentre, dal retro di un negozio d'abbigliamento sportivo [illegible] via Indipendenza, rubavano tute, sci scarpe e magliette. Sono finiti in manette Dharko Duvic, 29 anni, e Admir Mesanovic, 22 anni, residenti al campo nomadi di Moncalieri.

[illegible]
In [illegible] contro un'auto

Luca Legato, 17 anni, studente, Gassino, via della Consolata 1/8, è ricoverato alle Molinette per le ferite riportate in un incidente sulla SS 590 della Valle Cerrina. A bordo della sua Honda 125, diretto a [illegible] è finito contro [illegible] Peugeot 205.

LE TV PRIVATE

Retedue
13,15 **Spy Force**, telefilm
14 — **Notiziario**, 1ª edizione
14,30 **La strana coppia**, telefilm
16 — **Obiettivo bikini**, film
[illegible] **Vendite commerciali**
18,30 [illegible] **strade della California**
19,30 **Notiziario**, [illegible] edizione
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Ricominciare ad amarsi ancora**, [illegible]
22,15 **Spy Force**, [illegible]
23 — **Notiziario**, 2ª edizione (replica)
23,30 **Sulle strade della California**
0,15 **Vendite commerciali**

Teleregione PA
10,30 **Il prezzo del potere**, telefilm
11 — **Asta Video Sell - Tuttocronaca**
14,30 **Tuttocronaca**, 1ª edizione
14,50 **Mare di gol**, rubrica sportiva
15,10 **Asta Video Sell - Tuttocronaca**
18,10 **Ranch Picchio giallo**, [illegible]
20,10 **Tuttocronaca**, 2ª edizione
20,30 **Palermo parla**
23,30 **Viviana**, telenovela
0,30 **Tuttocronaca notte**
0,50 **Film**

Rtp Messina
11 — **Redazionale vendite**
12 — **World Sport Special**, [illegible]
12,30 **Rock Sport**, rubrica
13 — **Sport Mare**, [illegible]
13,30 **Superpass**, [illegible] musicale
14 — **Rtp giornale**
14,30 **Sentieri selvaggi**, [illegible]
17 — **Aria aperta**, rubrica (r)
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Azimut**, rubrica
18,30 **Italia a Cinquestelle**
19,30 **Sport Mare**, rubrica (r)
20,10 **Rtp giornale**
20,30 **Messaggi personali**, presenta Nino Castelnuovo
22,50 **Rtp giornale** (r)
23,20 **La signora in rosso**, film

Teleregione
14,50 **Mad Warrior**, film
18,05 **Fotogramma**, rubrica
20,30 **Palermo parla**, rubrica
20,45 **Barbiere di Siviglia**, film
[illegible] **Viviana**, telenovela
0,30 **Tuttocronaca notte**
[illegible] **Laurie**, film

[illegible] 1 Pa
14,05 [illegible] **pagina**
14,35 **Scuola di Cabaret**
16 — **Redazionali**
17,05 **Prima pagina**
[illegible] **General Daimos**, cartoni animati
18 — **Catch the catch**
19 — **Documentario**
19,35 **Prima pagina**
20,05 **Redazionali**
20,35 **Delta factor**, film
22,30 **Solo chi cade può risorgere**, film
0,05 **Prima pagina**

0,50 **Animal bazar**, rubrica
1,20 **Andiamo al cinema**

Sesta Rete
14 — **Film**
16,15 **Parliamo di...**
17,45 **Film**
20,30 **Tiggi**
20,45 **Film**
1 — **Parliamo di...**
1,40 **Non stop films**

Video Tre
13,30 **Giacomini**
13,45 **Speciale spettacolo**
14 — **Magazine**
14,30 **Lady Barbara**
15,30 **Andiamo al cinema**
15,45 **Silvia propone**
17 **Giacomini**
17,15 **Cara dolce Kioko**, cartone animato
19,15 **Amico**, rubrica cinematografica
20 — **Ape Magà**, cartone animato
20,30 [illegible] **gliono Sturmtruppen Fuhrer**, film
22,30 **Agginotte**
23 — **Lady Barbara**
24 — **Rubrica cinematografica**
0,15 **Commerciale**

[illegible]
13 — **Eliminalo**, film
14 — **Il mondo degli animali**
14,30 **Cartoni** [illegible]
15,30 **Clou - Il piacere di piacere**
16 — **T and T**, telefilm
18 — **Benvenuti a... Yellowstone**
19 — **Incontro con...**
19,30 **He-Man**, [illegible]
20 **T and T**, telefilm
20,30 **Tanoshimi - E' bello amare** (1960), film con Glenn Ford e Donald O'Connor. Regia di George Marshall
[illegible] **Telefilm**
22,45 **Auto & Motori**, rubrica
23,15 **I magnifici 7 nello spazio**, film

T.R.M.
10 — **Gli eroi del doppio gioco**, film
12,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
15,15 **Soli nella tempesta**, film
17,40 **Video giovani**
[illegible] — **Pasiones**, telenovela
[illegible] — **Quattro donne in carriera**
20,30 **I prigionieri dell'isola insanguinata**, film

TGS Italia 7
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,15 **Il tempo della nostra vita**
15,05 **Vendite commerciali**
17,20 **Sette in allegria**, [illegible] animati
18,45 **Notiziario**, 2ª edizione
18,55 [illegible] **Today**, rubrica
19,10 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,10 **Notiziario**, 3ª edizione
20,30 **Casablanca 2**, film
22,15 [illegible], 4ª [illegible]

Casablanca [illegible] ripete

«Casablanca parte 2» (1987) è il film in programma su TGS Italia 7 e Italia 7 alle 20,30. La regia è di Terry Marcel. Del mitico film originale (nella foto i protagonisti Ingrid Bergman e Humphrey Bogart) ci sono solo il titolo e il luogo. Per il resto è un'avventura esotica.

22,20 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,15 [illegible] (r.)
23,25 **Vendite commerciali**
0,30 **La portiera nuda**, film

[illegible]
11 — **Vis flash**
11,05 [illegible]
14,15 **Videogiornale**
15 — **Omnibus**, rotocalco
16 — **Calcio d'inizio**, rubrica
19,45 **Videogiornale**
[illegible] **Sport magazine**
21,15 **Il giorno del giudeo**, film
23 — **Videogiornale**

TV 8
13,05 **A.B.C. Lezioni di allegria**
14,15 **Tvoltoggi**
14,45 **Tvotto stadio**
16,30 [illegible]
[illegible] — **Programma religioso**

20,15 **Tvottoggi**
23,20 **Frame**

Telespazio
8 — **Promozionale**
14 — **Spazio redazionale**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rubrica
18,15 **Proposte commerciali**
19,15 **Telegiornale**
19,40 **Anteprima sport**, redazionale
20,20 **Cuore di pietra**, teleromanzo
22,15 **Telegiornale**
22,40 **Anteprima sport**, redazionale (r)
22,55 **Filo diretto**, rubrica (r)

Telejonica
9,15 **Scatola magica**
10,40 **Insiders**, telefilm
11,30 **Scatola magica**
13,45 **Tg**, 1ª edizione
14 — **Noi due**, film
15 — **Scatola magica**

18 — **Sister Kate**, telefilm
18,30 **Tg** [illegible]
18,32 **In viaggio con l'avventura**, documentario
19 — **Un pizzico di...**, taccuino
[illegible] **Tg flash**
19,35 **Gli sbandati**, telefilm
20,25 **La voce della Sicilia**
20,30 **Tg sera**, notiziario
20,45 **Bal Tabarin**, film
22,10 **La voce della Sicilia**
22,15 **Tg notte**, notiziario
22,30 **Un pizzico di...**, [illegible]
23 — **Lion** [illegible] film

Sicilia 1
13,30 **Obiettivo bikini**, film
15 — **La strana coppia**, telefilm
15,30 **Telenovela**
16 — **Telegiornale**
16,30 **Film**
18,30 **Telefilm**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**

20,30 **Ricominciare ad amarsi ancora**, film
22 — **La strana coppia**, telefilm
22,30 **Film**
24 — **Telefilm**
1 — **Film no stop**

RVC Videocalabria
7,20 **Gorilla force**, cartone
7,40 **Black star**, cartone
8 — **He-Man**, cartone
[illegible] **Dottori con le ali**, telefilm
9,10 **Antonio di Padova**, film
10,40 **Colorina**, telenovela
11,20 **I Ryan**, telefilm
11,40 **Mariana - Il diritto di nascere**
12,30 **T and T**, telefilm

Vuelle 7
7 — **Cinquestelle news**
12 — **World Sport Special**
12,30 **Rock Sport**
13 — **Sport mare**, rubrica sportiva
13,30 **Superpass**, rubrica musicale
17 — **Cinquanta e più**, rubrica
17,45 **Arcobaleno**, [illegible]
18 — **Azimuth**, [illegible]
20,30 **Messaggi personali**, presenta Nino Castelnuovo

[illegible] Scirocco TP
7,30 **Cinquestelle in regione**
11,45 **World sport**, rubrica
12,35 **Sport mare**, rubrica
13 — **Superpass**, rubrica
13,55 **TS1**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **Arcobaleno: notizie di tutti i colori**, settimanale di attualità
18 — **Azimuth**, rubrica
20,30 **Messaggi personali**, presenta Nino Castelnuovo
23,30 **Trapper John**, telefilm

TVA Agrigento
13,05 **133 giri di Superalz**
14,30 **Calcio fans**, rubrica
15,20 **Vivere a 100 × 100**, rubrica
17 — **Notiziario**
18,05 **Tuono blu**, telefilm
19,05 **Alla scoperta dell'America**, documentario
20,00 **Delta Factor**, film
23 — **Solo chi cade può risorgere**, film
1,45 **Squadra emergenza**, telefilm

Italia 7
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Agginotizie**
17,15 **Sette in allegria**
18 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Compagni di scuola**, telefilm
20 — **Oggisera**, notiziario
20,30 **Casablanca parte 2** (USA, avventura, 1987), film con Sam Jones, Maud Adams. Regia di Terry Marcel
22,30 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm

23,30 **Agginotte**, notiziario
24 — **Diamonds**, telefilm
2 — **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm

Telerent-Tivuitalia
14,30 **Frà Tornasso**
18 — **Pasiones**, telenovela
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Ruote in pista**
20 — **Quattro donne in carriera**
20,30 **I prigionieri dell'isola insanguinata**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Sulle strade della California**
24 — **La strana coppia**, telefilm
0,30 **Telerent attualità**
1 — **Gran bollito**, film

Antenna Sicilia
12 — **World Sport Special**, rubrica
12,30 **Rock Sport**, rubrica
13 — **Sport mare**, rubrica sportiva
13,30 **Superpass**, rubrica musicale
14,30 **Siciliauno**, notiziario
15 — **Rosa De Lejos**, telenovela
17 — **Cinquanta e più**, rubrica
17,45 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **Azimuth**, rotocalco
19,30 **Rosa De Lejos**, telenovela
20,30 **Messaggi personali**, presenta N. Castelnuovo
22,15 **Siciliasera**
0,15 **Sicilianotte**

TSB-T. Sound Bro.
13 — **Cartoni animati**
14 — **T.S.B. - Videogiornale**
15,30 **Film**
17,30 **Redazionali**
18 — **Documentario**
19,40 **T.S.B. - Videogiornale**
20,30 **Film**
23,30 **T.S.B. - Videogiornale**
24 — **Programmi non stop**

Telescras AG
18 — **Pasiones**, telenovela
19,15 **Ruota in pista**, rubrica
19,30 **Quattro donne in carriera**
20,10 **VG Sera**
20,40 **I prigionieri dell'isola insanguinata**, film
22,40 **Sulle strade della California**

Antenna [illegible]
[illegible] **Prima pagina**, [illegible]
14,35 **Scuola di cabaret**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Catch the catch**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,35 **Delta Factor**, film
[illegible] **Solo chi cade può risorgere**, film
0,05 **Prima pagina**, notiziario
0,50 **Animal Bazar**, rubrica

■ [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.

SPETTACOLI SICILIA E CALABRIA

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor
p. Vitt. Emanuele 10
Tel. 25.856
Or.: in. 16,30; ult. 20,30
Ing. 7000; rid. 5000

Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, [illegible] pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

CALTANISSETTA

Bauffremont
salita Matteotti 10
Tel. 21.604. Or.: 16/18/20/22 - Cinema-Teatro
Ing. 8000; rid. 6000

Bella e accessibile
di D. Boyd, con P. Kensit, J. Shepherd, P. Ryecart (Inghilterra '92) — Una ventunenne inquieta e bellissima gioca all'amore con tre uomini: un cantante giamaicano, uno scozzese e un signore sposato. 1h 55' — Commedia

Bellini
v. Gioberti 9
Tel. 25.906
Or.: 16/18,20/22
Ing. 8000; rid. 6000

Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade [illegible] di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' — Commedia

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 6000

Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' — Thriller

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 5
Tel. 373.780
Or.: 18,15/20,30/22,40
Ing. 8000; rid. 6000

[illegible] cugino [illegible]
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' — Commedia

Ambasciatori
v. Eleonora d'Angiò 17
Tel. 431.440.
[illegible]: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

[illegible] di testa
di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' — Commedia

Arena Argentina
v. Vanasco 10
Spett. unico ore 20,15
Ing. 4000; rid. 3000

Morte di un matematico napoletano
di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. [illegible] di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 60' — Dramm.

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441.717. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squilibrata, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' — [illegible]

Capitol
v. Vicenza 15
Tel. 506.471
Or.: 17/19,45/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la [illegible] e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' — Thriller

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.690
Or.: in. 16; ult. 22,30
Ing. 6000

Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' — Thriller

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 316.699
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' — Commedia

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85/a
Tel. 49.28.49
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punte[illegible] durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — [illegible]

Lo Pò
v. Etnea 256
Tel. 320.210 - Or.: 16 18/22,15
Ing. 8000; rid. 6000

Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1 h 50' — Poliziesco

Metropolitan
v. S. Euplio 21
Tel. 322.323
Or.: in. 15; ult. 22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' — Drammatico

Ritz
v. Ibla 5
Tel. 505.470
Or.: 16,10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità [illegible] maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' — Commedia

Sciara
p. Risorgimento 15
Tel 417.084
Or.: 18/20,30/22,40
Ing. 5000; rid. 4000

Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — Avventura

ENNA

Super. Grivi
p. Ghislari 2
Tel. 500.903
Or.: 17,30/19,30/21,30
Ing. 6000; rid. 5000

Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' — Commedia

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.695
Or.: 16/18/20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' — Commedia

Lux
largo Seggiola, [illegible]
Tel. 718.258
Or.: 16/19/22,15
Ing. 8000; rid. 6000

Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato [illegible] una bella poliziotta N.V. 1 h 50' — Poliziesco

Olimpia
v. degli Amici, is. 242
Tel. 716.039
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 7000; rid. 5000

[illegible] di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h50' — Thriller

Orione
v. S. Martino 338
Tel. 292.57.98. Dom. ap. 15
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 7000; rid. 6000

Fratelli e sorelle
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h — Commedia

Savio
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.348. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 7000; rid. 5000

Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' — [illegible]media

[illegible]

Abc
v. Emerico Amari 166
Tel. 329.246
Or.: 18/20,10/22,30
Ing. 8000

Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' — Thriller

Ariston
v. Pirandello 5
Tel. 625.65.47
Or.: 18,30/22,30
Ing. 8000

Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' — Commedia

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 382.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 8000

Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' — Commedia

Aurora
v. Tommaso Natale 177
Tel. 533.182. Cineclub
Or.: 20,40/23,15
Ing. 8000

La peste
di L. Puenzo, W. Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr.-Gb.-Arg. '92) — Tre uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dalla peste e lottano con accanimento per sconfiggere il male. Dal romanzo di Albert Camus N.V. 2h10' — Drammatico

Fiamma
Largo degli Abeti 5
Tel. 625.18.68. Or.: 16 17,35/19,10/20,40/22,30
Ing. 8000

Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' — Commedia

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 8000

La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' — Dramm.

Igiea Lido
via Amm. Rizzo 13
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 8000

Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale; l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — [illegible]

King
Via Ausonia 111
Tel. 511.103
Or.: 17,30/19/20,30/22,30
Ing. 8000

Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — [illegible]

Lux
v. F. P. di Blasi 31
Tel. 302.361
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 8000

CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
v.le Strasburgo 358
Tel. 688.68.32
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 8000

Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' — Thriller

Nazionale
v. Emerico Amari 170
Tel. 589.290. Or.: 17/18,45/20,30/22,30
L. 8.000

Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squilibrata, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' — Thriller

Rouge et Noir
p. Verdi 8
Tel. 587.288. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 8000

Taxisti di notte
di J. Jarmush, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V 2h 06' — Commedia

Tiffany
v.le Piemonte 32
Tel. 625.52.77
Or.: 15/17,30/20/22,30

CHIUSURA ESTIVA

RAGUSA

Duemila
v.le Sicilia 25
Tel. 46.711
Or.: in. 15; ult. 22,30
Ing. 5000; rid. 3000

Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' — [illegible]

La Licata
v.le Tenente Lena 10
Tel. 621.052
Or.: in. 16; ult. 22,30
Ing. 5000; rid. 3500

Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' — Commedia

SIRACUSA

[illegible]n
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
Or.: 17/19,45/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' — Commedia

Mignon
v.le L. Cadorna 70
Tel. 511.22
Ing. 8000; rid. 6000

Le avventure di Peter Pan. Ore 16; 17,30; 19.
White sands - Tracce nella sabbia. Ore 20,30; 22[illegible]

Vasquez
v. Filisto 5
Tel. 359.23
Or.: 20,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12. Tel. 539.760
Or. 18/20,30/22,30; fes. 15/16,45/18,30/20,40/22,30
Ing. 7000; rid. 5000

Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '92) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' — Cartoni anim.

PALERMO

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Abbonamenti stagione 1992/93. Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono 091/334.211.

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 68.19.122. Abbonamenti stagione di prosa 92/93.

TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Devevi essere proprio tu**. Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro**. Borboni - Durano **Il berretto a sonagli**. Steni **Chiamami Nanà**. Surra - Giafgeos **Arsenico e vecchi merletti**. Lucito - Maranco **La strana coppia**. Marangoni - Anastone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlon - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Molica **Il vendicatore**. Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Laganà **Allegra rappresentazione**. Abbonamenti e prenot. Bott. Teatro. Tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Abbonamenti stagione 92/93. **Leggero leggero**. Lavia - Guarnieri **La signora Giulia**. Falk **Il treno del latte non si ferma qui**. Frassica **Due atti unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Ciel la per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Grandiitalia canta**. Reali - Mari **La cauge aux folles**. Rivista francese con Jackie & Deschamps. Molica **La scuola delle mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatés. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CONCERTI

ORCHESTRA DA CAMERA SICILIANA. Campagna abbonamenti. Tutti i giorni feriali presso la sede di via L. Ariosto, 3/A dalle ore 9,30-12,30 e 16,30-19. Ci si potrà anche abbonare telefonando al 625.38.04 e un nostro incaricato provvederà alla consegna della tessera a domicilio

ASS. SICILIANA MUSICA INSIEME. Centro studi musicali. Le iscr. ai corsi musicali per l'anno accademico 92/93 sono aperte tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle 20. Per inf.: via Resurrezione 71 - Tel. 091 / 671.7435.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

[illegible]

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: **Stagione Sinfonica e di [illegible]**.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana** [illegible] G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
corso Mazzini 82
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22

CHIUSO

Supercinema
via XX Settembre 18
Tel. 725.984
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 6000

Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' — Thriller

Masciari
piazza Le Pera
Tel. 724.875
Or.: 16/18/20/22

Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squilibrata, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' — Thriller

COSENZA

Citrigno 1
via Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22

Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' — Commedia

Citrigno 2
via Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22

Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30

1492, la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' — Avventura

Garden 2
SS [illegible] bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30

Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' — Commedia

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30

Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' — Thriller

Isonzo
viale Isonzo 18
Tel. 27.806
Or.: 16/18/20/22

CHIUSO

CROTONE

Apollo
via Regina Margherita
Tel. 26.650
Or.: 16/18/20/22
Ing. 5000

Film per adulti

[illegible]

OGGI RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita
corso Garibaldi 59
Tel. 20.042. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal [illegible]-verità [illegible] mentare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' — Commedia

[illegible]
corso Mazzini
Tel. 23.952
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 6000

[illegible]

Odeon
via Vittorio Veneto
Tel. 898.156
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 5000

Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — Avventura

[illegible]
via S. Caterina 163
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 6000

[illegible]

[illegible]
corso Garibaldi 358
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000

Film per adulti

VIBO VALENTIA

Moderno

Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

Valentini
[illegible] D'Alessandria
Tel. 41.182
Or.: 16/18/20/22

Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' — Thriller

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 24 Ottobre 1992 [illegible] 38

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Abitavano al primo piano di una villetta. La causa: il cattivo funzionamento della caldaia

Famiglia distrutta dal gas, tre morti

A Tortona: per due giorni nessuno s'è accorto di nulla

TORTONA. Le esalazioni della caldaia [illegible] gas [illegible] hanno storditi e poi uccisi per asfissia. Così dovrebbe essersi consumata la tragedia scoperta ieri mattina nell'abitazione a piano rialzato di una villetta a due piani [illegible] strada Fornaci 24, nella zona di Città giardino.

Tre le vittime: una famiglia distrutta. Sono morti la nonna, la figlia e [illegible] nipote, tutti originari della valle Borbera ma da due anni a Tortona: Lida Bagnasco, 68 anni, la figlia Santina Rosalba Alloisio, di 45, e il nipote Mario Garnero, di 23.

La [illegible] delle due donne [illegible] del giovane da una prima valutazione, risalirebbe addirittura ad un paio di giorni fa, tra martedì e mercoledì. A scoprire i [illegible] corpi sono stati i carabinieri che hanno fatto irruzione nell'appartamento perchè chiamati da un conoscente: i cadaveri erano in avanzato stato [illegible] decomposizione. L'autorità giudiziaria ha disposto l'autopsia (forse verrà eseguita oggi) prima di dichiarare [illegible] certezza la causa del decesso.

Ma l'ipotesi della morte per asfissia, dovuta al micidiale ossido di carbonio, sembra la più probabile. Del resto [illegible] quella avanzata nel rapporto dei carabinieri: «Morte da attribuirsi ad ossido di carbonio causa cattivo funzionamento della caldaia [illegible] metano per riscaldamento autonomo».

Quando i carabinieri sono entrati nell'abitazione hanno trovato il ragazzo riverso sul letto della sua camera, mentre nel salottino, dove si trova anche il televisore, sono state rinvenute le due donne, entrambe supine su due divanetti. La più anziana distesa nella poltrona proprio davanti alla tv; la figlia, invece, seduta sulla poltrona di fronte.

Le tre vittime erano ancora vestite, sembrerebbe che la morte li abbia colti poco prima [illegible] andare [illegible] letto. All'interno dell'alloggio, quando sono stati scoperti i cadaveri, la luce era ancora [illegible].

La macabra scoperta è stata fatta ieri mattina, poco prima delle 10, per [illegible] caso e grazie ad un conoscente della famiglia, Giovanni Biancardi [illegible] anni, custode [illegible] una scuola a Pavia. E' arrivato a Tortona in mattinata, preoccupato in quanto da qualche giorno [illegible] rispondeva al telefono dell'alloggio di strada Fornaci.

«Con [illegible] famiglia Alloisio ci conosciamo da qualche tempo - racconta - e di tanto in tanto ci sentivamo per telefono. Così mercoledì mattina ho telefonato ma senza ottenere risposta. Strano, ho pensato, ma lì per lì senza darci molto peso. Comunque ho continuato [illegible] telefonare anche il giorno successivo sempre con lo stesso risultato. E [illegible] questo punto la situazione [illegible] mi sembrava normale, per cui subito ho iniziato a preoccuparmi, soprattutto per la nonna. Data l'età avrebbe potuto sentirsi male, venir ricoverata. In questi frangenti si pensano a tante [illegible] brutte».

Ma alla più brutta Giovanni Biancardi proprio [illegible] ci pensava. Però il tempo passava e ieri mattina ha chiesto [illegible] permesso [illegible] sul lavoro deciso a risolvere di persona l'enigma di quel telefono perennemente muto.

«Quando [illegible] arrivato alla villetta - racconta ancora - ho visto le auto di Mario e [illegible] Rosalba posteggiate fuori, a lato della strada. E questo mi ha dato un po' di sollievo: allora sono in casa, ho pensato, non sarà [illegible] niente, magari era il telefono che non funzionava bene. Ma quando ho bussato alla porta nessuno è venuto ad aprire. In casa, guardando da [illegible] finestra, [illegible] sembrava che [illegible] fosse la luce accesa. A quel punto ho telefonato al 112 per chiedere l'intervento dei carabinieri. Poi, sa anche lei com'è andata». E viene sopraffatto dalla [illegible].

Neppure i vicini [illegible] casa, che abitano al piano superiore, in questi giorni si erano accorti di nulla. Ricordano solo di aver visto martedì pomeriggio le due donne mentre andavano in città per la spesa.

Le tre vittime pur abitando in città da due anni, facevano vita molto ritirata: sono poche le persone che le ricordano. Ma lo choc colpisce tutti, quando apprendono la notizia della tragedia e i particolari. A Tortona subito [illegible] ricordo va ad un'altra disgrazia che ha distrutto una famiglia, due anni fa, in via Arzani. Morirono padre e figlia, al terzo piano di un vecchio stabile: anche quella volta il killer fu l'ossido di carbonio.

Enrico Regazzi

Sopra [illegible] villa dov'è avvenuta la tragedia. A fianco le [illegible] vittime: la nonna, Lida Bagnasco di 68 anni, sua figlia, Santina Alloisio, di 45, e il nipote Mario Garnero di 23

CHOC [illegible] VAL BORBERA

Erano originari di Sorli

SERRAVALLE. Stupore e commozione in tutta la zona per la morte di Lida Bagnasco di 68 anni, della figlia Santina Alloisio di quasi 45 [illegible] del nipote Mario Eassa Garnero di 23, uccisi dall'ossido carbonio. I tre abitavano [illegible] Tortona già da un paio di anni ma era ben conosciuti sia in Val Borbera che nel Novese. «Lida Bagnasco era nata proprio a Sorli, un piccolo centro della nostra valle, poi si era trasferita qui, in un piccolo alloggio di viale Vochieri 4 - spiega un'impiegata del Comune [illegible] Vignole -. Assieme a lei la figlia Santina che molti conoscevano con il soprannome di Rosangela».

La famiglia era assai nota a Serravalle dove Santina Alloisio [illegible] era trasferita nel 1971 dopo [illegible] matrimonio [illegible] Raimondo [illegible] Garnero, dipendente dell'Enel [illegible] Novi e per alcuni anni membro della Commissione comunale della biblioteca civica, e dopo la nascita del piccolo Mario. In paese, al numero 9 di via Generale Giani, abita ancora il suocero Ferdinando Eassa Garnero che per qualche tempo fu il gestore dei campi da tennis comunali. «Da diversi anni Raimondo Garnero e Santina Alloisio [illegible] erano separati e lei, [illegible] al figlio [illegible] alla madre, si era trasferita nel tortonese. Da molto tempo ormai, di loro sapevamo ben poco» dice un'anziana vicina. Il cognato di Santina Alloisio, che porta lo stesso nome del giovane Mario Eassa Garnero, abita a Sant'Agata Fossili. [v. gi.]

MAXIRAPINA

[illegible]

Il bottino 800 milioni

Rubati da [illegible] deposito [illegible] Pontecurone due Tir carichi di elettrodomestici da un commando di [illegible] persone. Il titolare e i dipendenti rinchiusi in un container.

A PAGINA 36

Sul delitto proseguono le indagini: lui è il padre del bimbo

L'amante di Praga in carcere a trovare la vedova Mariotti

[illegible] Renata Lipsova, la cecoslovacca [illegible] 31 anni, arrestata [illegible] luglio dai carabinieri perchè coinvolta nell'assassinio del marito, l'imprenditore Giovanni Mariotti, di 42 anni, abitante a Cascinagrossa, ha ricevuto in carcere la visita del padre, un ingegnere ultracinquantenne.

Con lui c'erano un avvocato di Praga, in veste di incaricato del Consolato cecoslovacco, giunto per esaminare la posizione processuale della giovane donna, [illegible] l'uomo da cui attende un figlio. E' un giovane praghese che Renata Lipsova ha conosciuto un anno fa al [illegible] rientro in patria [illegible] quale [illegible] è assunto ogni responsabilità sul nascituro. Al sostituto procuratore della repubblica Bruno Rapetti, che coordina le indagini sull'assassinio di Giovanni Mariotti, freddato a colpi di pistola la sera del 15 ottobre 1990, mentre rientrava a Cascinagrossa, ha esibito un atto notarile.

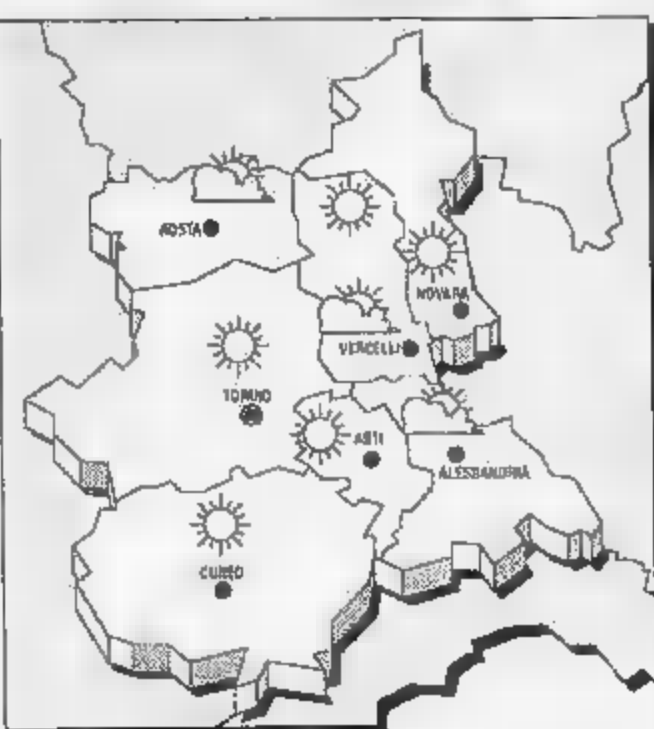
Nel documento si legge che il cecoslovacco intende dare il proprio nome al bimbo, la cui nascita avverrà all'inizio del prossimo anno, e prendersi cura di lui.

Renata Lipsova partorirà [illegible] Centro clinico di Perugia, che [illegible] un repartino [illegible] carcere umbro, a meno che la Cassazione, cui ha fatto ricorso il difensore Giuseppe Lanzavecchia, non le conceda la richiesta libertà.

Ad assumersi la responsabilità dell'omicidio Mariotti è [illegible] «pentito» cecoslovacco finito [illegible] carcere [illegible] Praga dove sono stati arrestati altri due uomini (uno è l'ex amante della vedova). Ma Renata Lipsova dice di non conoscerlo [illegible] di non sapersi spiegare la confessione e il motivo per cui anche lei è stata chiamata in causa.

Per il difensore sarebbe opportuno che il magistrato alessandrino si recasse a Praga raccogliendo le dichiarazioni del pentito in modo da cercare di chiarire, [illegible] possibile, tutta la vicenda processuale. E' comunque certo che il dottor Rapetti chiederà l'incriminazione della donna per processarla ad Alessandria, mentre per i tre cecoslovacchi si procederà in contumacia. [e. c.]

Renata Lipsova, 31 anni

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità con residui addensamenti [illegible] mattinata e ampie schiarite nel pomeriggio.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Nord-occidentali
[illegible] **DEL TEMPO.** Spiccate condizioni di variabilità con addensamenti temporaneamente anche intensi associati [illegible] piovaschi.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 12; min: 4; media: 8

UN ANNO FA
Max: 15.6; min: 0; media: 7.8

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 14; Novara 14; Asti 12; Aosta 10; Cuneo 13.3; Vercelli 10

In premio per la miglior foto [illegible] Cinquecento

I primi venti finalisti del concorso Banca Sella

All'invito «Porta in banca la tua montagna» hanno risposto in cinquecento nel solo mese di settembre. Tanti gli appassionati di montagna che [illegible] sono improvvisati fotografi. Tra i lavori pervenuti nelle sedi della Banca Sella o spedite alla [illegible] trale «Banca Sella - Concorso Porta in banca la tua montagna - Casella Postale 440, 13051 Biella (Vc)», [illegible] giuria ha selezionato i primi venti vincitori.

Ecco i loro nomi. Luciano Gallo, Cuorgnè (To); Giampaolo Masserani, Torino; Vittoria Bellumori, Quarona (Vc); Albio Barnardi, S.Croce Cervasca (Cn); Bruno Maletto, Torino; Germana Mollo, Cornegliano d'Alba (Cn); Lionello Fogliano, Frossasco (To); Elio Guglielmetto, Bussoleno (To); Susanna Di Nino, Torino; Dario Laceltin, Arnad (Ao); Luciano Ramires, Aosta; Renato Ramires, Aosta; Angelo Opezzo, Costanzana (Vc); Umberto Maffi, Alba (Cn); Corrado Ronchi, Ponzone (Vc); Roberto Morra, Rivoli (To); Paolo Emilio Vannetti, Torino; Osvalda Gallotto, Cuorgnè (To); Franco Sacconier, Ozegna (To); Giuseppe Fiorio, Trino (Vc).

Alla fine di ottobre verranno selezionati altri venti nominativi e altrettanti saranno estratti al [illegible] novembre. Dei sessanta fortunati finalisti verrà stilata una graduatoria.

I primi sei classificati vinceranno u[illegible] di questi premi: una Fiat Cinquecento; una macchina fotografica Nikon 801 S con obiettivo Nikon AF 70/210 mm; una macchina fotografica Nikon 601 AF [illegible] obiettivo Nikon AF 35/70 mm; un paio [illegible] sci Volkl P 19; due mountain bike Trek modello 800. Gli altri [illegible] otterranno un abbonamento trimestrale a La Stampa.

Il gioco è aperto a tutti e c'è ancora un mese [illegible] mezzo di tempo per parteciparvi. Basta scattare una fotografia di montagna e compilare il tagliando, disponibile presso le filiali della banca Sella. Buona montagna a tutti! [a. top.]

Le ragioni dei difensori nel ricorso al Tribunale della Libertà e quelle del giudice

Battaglia legale sui dirigenti Usl

Gli avvocati chiedono la scarcerazione o gli arresti domiciliari per Daglio e Prigione, accettando l'eventuale sospensione dai rispettivi incarichi. Questa mattina nuovo interrogatorio, in carcere

ALESSANDRIA. Mancanza di presupposti per le esigenze cautelari e insufficienti elementi di colpevolezza: sono questi due i motivi di fondo [illegible] cui si basa il ricorso al tribunale [illegible] Libertà degli avvocati Mario Boccassi e Giovanni Taverna, che chiedono la scarcerazione di Vicenzo Daglio e Roberto Prigione, i due alti funzionari dell'Usl in carcere da una settimana per abuso d'ufficio.

I legali propongono anche gli arresti domiciliari, qualora non si volesse concedere la libertà agli indagati, e per superare l'obiezione relativa all'inquinamento delle prove (visto il loro ruolo dirigenziale nell'Usl) prospettano anche la sospensione dai rispettivi incarichi fino a quando [illegible] sia chiarita tutta [illegible] vicenda.

Vicenda che, [illegible] ridimensionarsi, [illegible] sembrava dopo il primo interrogatorio, sembra destinata a diventare sempre più complessa, considerando gli avvisi di garanzia inviati in questi giorni.

[illegible] il collegio di difesa, nel motivare [illegible] ricorso, fa presente alcune circostanze. Sostiene che l'indagine dovrebbe essere conclusa in quanto ha avuto inizio parecchi [illegible] fa e il magistrato inquirente ha avuto modo [illegible] ascoltare molti testimoni. Disporrebbe quindi di ampia documentazione su cui basarsi per chiedere o meno l'incriminazione del coordinatore amministrativo, Daglio, e di quello sanitario, Prigione.

L'indagine, fra l'altro, è classificata «documentale»: si fonda, cioè, su atti che per di più sono pubblici e che i due funzionari [illegible] possono - secondo i legali - aver fatto sparire. Non è stato però dello stesso avviso il gip che nel respingere l'altro giorno la precedente richiesta di scarcerazione fa riferimento ad un'acquisizione di ulteriori elementi di prova. Il magistrato sostiene che Daglio e Prigione potrebbero «sfruttare l'efficacia intimidatrice della loro funzione di personaggi della pubblica amministrazione e indurre qualcuno a rendere dichiarazioni favorevoli a loro od ostacolare l'esatta ricostruzione dei fatti».

La battaglia legale quindi prosegue. Nessun familiare di Daglio e Prigione ha ancora ottenuto il permesso di andare in carcere a far loro visita. Intanto stamane i due saranno di nuovo interrogati dal sostituto procuratore Tramontano. L'interrogatorio era previsto per ieri, ma è [illegible] rinviato.

Emma Camagna

Adesso Daglio e Prigione attendono che si p[illegible] il Tribunale della libertà

Alla fiera delle «scoop»

Città travolta da indiscrezioni e notizie prive di fondamento

ALESSANDRIA. L'ultima voce, la più incredibile, è partita ieri mattina davanti al Municipio: «Ne hanno rilasciati venti». E dire che in carcere sono solo in due. Ogni giorno dal «venerdì nero» dell'Usl, quando i coordinatori Daglio e Prigione hanno varcato la soglia del carcere [illegible] San Michele, drappelli di gente si radunano per discutere [illegible] dare credito o meno alle «clamorose voci» di nuovi sviluppi delle indagini. Il toto arresti prevedeva ad esempio per l'altro ieri mattina almeno quattro mandati di carcerazione.

Dalle prime ore del mattino nei punti strategici della città - piazzetta della Lega, sotto i portici di Palazzo Rosso, o in corso Roma - c'è sempre qual[illegible] che ha notizie «sicure» sull'arresto di qualche personaggio eccellente. Due sere fa l'allarme era scattato poco prima delle undici: «La sai l'ultima novità sullo scandalo Usl? Hanno arrestato....». Poi i soliti «noti» hanno passato parola: dopo mezz'ora la smentita.

Ma lì il «tam tam» è proseguito anche il giorno seguente. Telefonate alle redazioni dei giornali «E' proprio vero? Quanti ne hanno arrestati?». Tensione, e talvolta preoccupazione, anche e soprattutto fra gli impiegati e i funzionari delle varie amministrazioni pubbliche.

Sciacallaggio, psicosi, rivincita di una città dove «non c'è mai nulla da fare, o da dire»? Ieri in un comunicato la Rete dà un'altra spiegazione: «Di fronte alle notizie giornalistiche che incalzano è difficile rinunciare alla tentazione di pensare "Era ora!", "Finalmente!". Come pure difficilmente ci si astiene dal pensare che la parte [illegible] è solo la punta dell'iceberg. Gli imputati hanno il diritto di essere considerati innocenti fino a prova contaria, ma i cittadini, gli utenti dell'Usl, hanno già emesso un giudizio che coinvolge globalmente gli amministratori che si sono avvicendati negli ultimi anni». [a. m.]

IN BREVE

Valenza, sei mesi per oltraggio a pubblico ufficiale

Era ubriaco e molestava gli avventori del bar e, quando [illegible] arrivati i carabinieri, li ha riempiti d'insulti e ha opposto resistenza all'arresto. Dario Barberis, di 28 anni, residente a Valenza in via Feiteria, 25, protagonista della sceneta nel bar Vittoria di viale Repubblica, 10, è finito comunque in carcere. Il vice pretore Giuseppe Bologna l'ha condannato a 6 mesi di reclusione e a 300 mila lire di multa per ubriachezza, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Dovrà scontare interamente [illegible] pena per i suoi precedenti penali: recentemente era stato condannato dal gip Pierluigi Mela a due anni di reclusione, per lesioni personali gravi, reato derubricato [illegible] quello iniziale che parlava di concorso in tentato omicidio. Assieme a Fabrizio Nervi, di 26 anni, abitante in via Dei Castagnone, [illegible], aveva accoltellato un amico, Osvaldo Ibanez, di 27 anni, domiciliato a [illegible] Valenza, in via Italia, 5.

Novecento milioni per il cavalcavia di Solero

S'inizierà nei prossimi giorni la costruzione del cavalcavia sopra la linea ferroviaria che attraversa [illegible] comune di Solero. L'intervento, per il quale le Ferrovie hanno stanziato 900 milioni, [illegible] deciso dopo che l'ente statale ha programmato l'eliminazione del passaggio a livello esistente a Solero nei pressi della stazione.

Revival di «veteran car» a Vignole Borbera

Gran gala di auto d'epoca domani al castello [illegible] Vignole Borbera per la festa annuale del Club Reporter di Castelletto Monferrato. Dopo la sfilata del mattino, nel primo pomeriggio verranno premiati i migliori piloti del club, che anche quest'anno hanno mietuto allori in tutta Italia. Domenica scorsa, nell'ultima competizione [illegible] Cremona, Massimo Lenti [illegible] Enzo Bazzi, [illegible] le loro Porsche 911 sono finiti ai primi due posti della categoria oltre [illegible] mila cc.

Rinnovato il direttivo valenzano della Lega

Dopo il segretario, l'imprenditore Roberto Nani, la sezione di Valenza di Lega Nord ha rinnovato il direttivo. E' composto da Walter Amelotti, Algeo Brandino, Amelio Crivelli, Dante Mian, Paolo Mignone, Piero Oddone, Matteo Zanchi, Evaldo Pavanello.

Associazione per i diritti degli extracomunitari

«Nero e non solo» è l'associazione sorta in città per offrire informazioni e consulenza agli extracomunitari, [illegible] anche per aiutare gli stessi nello sbrigare pratiche e assitenza legale. Per informazioni rivolgersi all'Informagiovani [illegible] via Verdi [illegible] o tel. 66.079.

Dopo voto in Provincia

Inceneritore il pds [illegible] polemica

ALESSANDRIA. Il pds torna con un comunicato sul problema dell'inceneritore di San Michele, affrontato ad inizio settimana in un dibattito al Consiglio provinciale, dove è stata respinta appunto una mozione presentata dal partito della Quercia. «La maggioranza (psi, dc, pli, pri, psdi) ha motivato questa sua grave decisione sostenendo che non rientra nelle competenze della Provincia organizzare lo smaltimento dei rifiuti e che non vi sono in proposito deleghe regionali. La verità è che la maggioranza tenta [illegible] nascondere i suoi ritardi e la sua incapacità di governare. Infatti la legge 142/90 all'articolo 14 definisce le funzioni della provincia e afferma che le spetta "l'organizzazione dello smaltimento rifiuti a livello provinciale"». La maggioranza si [illegible] però trincerata dietro [illegible] fatto che l'inceneritore non dovrebbe servire solo l'Alessandrino. Sta di fatto comunque che ancora una volta [illegible] problema è rinviato e i rifiuti industriali si accumulano. [r. al.]

Chiedevano soldi

Smascherati falso invalido e il «compare»

ALESSANDRIA. La collaborazione fra cittadini e forze dell'ordine ha permesso [illegible] carabinieri di smascherare due truffatori, che con l'espediente del «falso invalido» cercavano di spillare denaro al prossimo. I due, sui trent'anni, entrambi abitanti a Napoli, verranno ora denunciati alla pretura. Ieri, verso le 13, i due, uno dei quali su una carrozzella spinta dall'amico, fermavano i passanti in piazza della Libertà. «Il mio [illegible] è paralizzato - raccontava il compare - ed ha bisogno [illegible] una carrozzella a motore, ma la mutua non gliela passa. Allora siamo costretti a chiedere soldi al prossimo».

Non pochi si [illegible] impietositi ed hanno offerto denaro, [illegible] qualcuno invece si è insospettito ed ha fatto intervenire una pattuglia di carabinieri. All'arrivo dei militari i due hanno cercato [illegible] allontanarsi in fretta, ma [illegible] stati bloccati ed è bastato un controllo in ospedale per scoprire che anche l'altro giovane era in grado di [illegible]inare. [r. sc.]

Sono assolti in due

Niente rinvio alla titolare di «Emozioni»

ALESSANDRIA. Il pretore ha assolto per [illegible] aver commesso il fatto Pietro Biagi e Corrado Bindi, di 32 e 34 anni, di Catanzaro il primo, milanese il secondo, accusati di ricettazione e truffa. Le stesse imputazioni erano [illegible] contestate a Giovanna Jose Cavanna, di 48 anni, abitante [illegible] via Baglione a Frugarolo, titolare in via Pontida ad Alessandria del negozio di abbigliamento «Emozioni», prima semidistrutto [illegible] un incendio doloso, poi svaligiato dai ladri. Per questi reati la donna aveva patteggiato una pena a [illegible] anno e due mesi di reclusione con la condizionale. Aveva [illegible] all'incasso presso alcune banche assegni per 234 milioni, tutti rubati e falsificati.

Disse di averlo fatto perché costretta dai due uomini i quali l'avevano contattata e ricattato dopo [illegible] venuti a conoscenza del [illegible] stato di difficoltà.

Biagi e Bindi furono arrestati per estorsione, accusa poi caduta; sono rimaste le altre due ma il pretore non le ritenute provate. [e. c.]

Viveva in corso Lamarmora: l'incidente a Sale, non avrebbe rispettato lo «stop»

Alessandrino muore nello scontro

Praticamente illesi i 3 torinesi che viaggiavano sull'altra auto. La disgrazia riapre il discorso sulla sicurezza: il bivio per S. Giuliano ha già causato parecchi problemi. La gente ora chiede un semaforo

SALE. «Qualcuno mi ha gridato [illegible] chiamare al telefono l'ambulanza. Pochi istanti prima c'era stato un botto, ma non ci avevo neppure fatto caso. Noi che abitiamo vicino all'incrocio agli incidenti siamo abituati».

Quando i soccorsi sono arrivati, però, Ernesto Silvio Peruggia [illegible] già morto. L'uomo, 68 anni, originario di Castelnuovo Scrivia, ma abitante ad Alessandria in corso Lamarmora 31, è spirato prima che i vigili del fuoco potessero liberarlo dai rottami. Nell'incidente [illegible] coinvolta un'altra vettura con tre persone a bordo. Le condizioni dei passeggeri non destano preoccupazioni.

La strada della Lomellina, quella che collega Valenza a Pontecurone, [illegible] per la [illegible] pericolosità. In particolare, il bivio per San Giuliano ha già causato numerosi incidenti. Ieri pomeriggio, verso le 16,60, a bordo di una Lancia «Prisma», Peruggia arrivava da San Giuliano. Forse rientrava a [illegible] dopo una visita a dei parenti.

Giunto all'incrocio, è avvenuto lo scontro: [illegible] Lancia «Dedra», viaggiava sulla statale in direzione di Sale. A bordo tre torinesi: i due genitori e, al volante, il figlio. La giornata era limpida, e la visibilità buona. I passanti non riescono a spiegarsi come possa essere accaduto l'incidente. Secondo le prime ricostruzioni Peruggia avrebbe mancato di dare la precedenza. L'auto dei torinesi avrebbe travolto la «Prisma», proprio sulla portiera anteriore sinistra, quella del conducente.

Sembra che [illegible] due automobili siano rimaste agganciate. La «Dedra» ha sbandato sulla corsia opposta, trascinando per alcune decine di metri il veicolo [illegible] cui viaggiava Peruggia. La corsa delle due auto è finita nel fossato che costeggia la statale.

Nell'urto, l'anziano [illegible] sbalzato dall'abitacolo, ed è stato travolto dalla stessa automobile su cui viaggiava. E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco [illegible] Tortona per liberare il corpo di Peruggia. Il dottor Bisagni di Sale [illegible] ha potuto far altro che constatarne il decesso. Due ambulanze della Croce [illegible] hanno, invece, trasportato la famiglia torinese all'ospedale di Tortona. Il conducente ha un braccio rotto, contusi gli altri.

Ernesto Peruggia prima di andare in pensione era argentiere: era stato socio della ditta Goretta, quindi si era [illegible] in proprio con un laboratorio proprio in corso Lamarmora.

L'incidente riapre il problema sulla sicurezza della strada. «Un semplice semaforo - dicono gli abitanti della [illegible] - eviterebbe ogni pericolo e salvare questa vita».

Margherita Rubino

Ancora un incidente a Sale e la gente protesta: «Vogliamo un semaforo»

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible], i pagamenti sono [illegible] arrivo

In relazione alle vive preoccupazioni degli invalidi del lavoro per le notizie circa il mancato pagamento del rateo di rendita del mese di ottobre '92, l'Inail precisa che le contingenti difficoltà di cassa, legate al [illegible]canismo di acquisizione delle somme già disponibili per il pagamento delle rendite, stanno comportando uno slittamento dei pagamenti, che sarà comunque esaurito entro il 27.

Inail, Alessandria

La «calda» atmosfera [illegible] Provincia

L'altro giorno mi [illegible] recato a Palazzo Ghilini, ad Alessandria, sede della Provincia, per conferire [illegible] amministratore circa una pratica riguardante [illegible] mio ufficio. Per caso ho appoggiato una mano su un termosifone: ho rischiato [illegible] scottatura. Il termosifone [illegible] bollente: siamo a ottobre, non fa certo un gran freddo e mi [illegible] quindi chiesto: perché tenere i termosifoni accesi come se fossimo al Polo Nord a 40 gradi sotto zero?

E' uno spreco inutile e assurdo. Non è possibile evitarlo?

Lettera firmata, Tortona

Novi, i commercianti sono penalizzati

Si è riunita l'assemblea dei capigruppo di categoria dell'Associazione [illegible] commercianti, per analizzare la difficile situazione economica e le prospettive. Profondo [illegible] il disagio dei commercianti nei confronti della pubblica amministrazione, che [illegible] alimentando una vera «caccia alle streghe», tentando di scaricare su imprenditori ed esercenti sprechi e ruberie che hanno dissanguato l'Italia. [illegible] commercio è strangolato da tasse, imposte, bollettini, oneri, aggravi e tributi. Chiediamo di discutere le nuove tariffe sulla viabilità (che a Novi hanno portato danni serissimi al commercio), e su altri problemi. Urgono interventi a favore del commercio. E' necessario che una parte dei soldi versati dai commercianti al Comune sia [illegible]lizzata per lo sviluppo delle attività e per la creazione di posti [illegible] lavoro.

Lettera firmata, Novi

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: [illegible] 322.300; Croce Bianca 323.[illegible]
Arquata Scrivia: Croce Verde [illegible]
Basaluzzo: Croce [illegible]
Borgo [illegible]: [illegible] Croce [illegible] 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452[illegible]
Castellazzo Soccorso: 276.027
Castelnuovo [illegible]: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
[illegible] Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
[illegible] Ligure: Croce Rossa 20.20
[illegible] Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 785.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.808

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono [illegible] turno, dalle 9 alle [illegible]: *Ferraris*, [illegible] Roma 78, tel. 264.731 (urgenze, a serrande ab[illegible] dalle 12,30 alle 15,30), *Santo Stefano*, via Milano 93, tel. 222.645, dalle 19.30 alle 9 (urgenze dalle 21,30 alle 9). Per gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Albertini*, corso Italia 70, tel. 322.630, aperta dalle 8,45 [illegible] 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15; *Bollente*, corso Italia 35, tel. 322.747, dalle 15 alle 18,45.
[illegible]: *Comunale*, via Guglielmo VIII 2, tel. 452.396. **Novi Ligure:** *Comunale*, via Verdi, tel. [illegible]
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 165, tel. 80.348.
Tortona: *Comunale 2*, [illegible] Emilia 286, tel. [illegible], e *Bidone*, via Emilia 130, tel. 815.731, dalle 15,30 alle 19,30.
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi 45, tel. 941.372

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 858.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 85.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Emanuele Giuseppe Lorito, Hakim Bendoumou, Celeste Senelli, Laura Turco, Chiara Icardi, Gionata Marchetti.

MORTI. Rosa Catterina Sasso, [illegible] anni, Angelo Marenco di 72, Angelo Ponte di 57, Federica Charaus di 89, Maria Anna Ratto di 89, Rosa Terragni di 79, Maria Carmela Iaffaldano di 92, Guido Giacchero di 85, Maria Lottero Asdrubale [illegible] 94, Maria Giovanna Peone di 17, studentessa, Giuseppe Caneva di 69, Pierina Pallavidino di 82, Maria Perfumo di 67, Eva Scarsi [illegible] 67.

SI SPOSERANNO. Doriano Manino, imprenditore, con Patrizia Maria Mosca, assistente dentista; Roberto [illegible]rosio, autotrasportatore, [illegible] Concettina Caterina Ferlisi, [illegible].

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] Appaltati [illegible] Comune di Quattordio i lavori [illegible] l'asfaltatura della strada per frazione Serra. Costeranno 120 milioni, 70 [illegible] quali stanziati con fondi comunali e i rimanenti con l'accensione [illegible] mutui.

[illegible] legge finanziaria ha bloccato i finanziamenti per la ristrutturazione della casa di riposo di Casale e quel[illegible] per la sistemazione dell'ex reparto lungodegenti dell'ospedale S. Spirito. Bloccate anche le ristrutturazioni [illegible] scuole Hugues e Leardi.

GLI APPUNTAMENTI

AGRITURISMO

Dalla Norvegia una delegazione

Una delegazione di norvegesi che studia il fenomeno agrituristico in Europa sarà in provincia oggi e domani, ospite dell'Unione agricoltori. La delegazione oggi sarà in visita alla Pavesa di Casale e al Carrettino di Tortona. Domani visiterà [illegible] castello di Piovera, l'azienda frutticola Daffonchio [illegible] Viguzzolo, La Traversina di Stazzano e la città di Gavi.

ENOLOGIA

Acqui, premiazione con dibattito

Si terrà alle 10 la premiazione del tredicesimo concorso enologico «Città di Acqui Terme», che avverrà nella sala del consiglio comunale, a palazzo Levi. Seguirà una tavola rotonda sul tema: «Enogastronomia come volano del turismo», alla quale parteciperanno esperti [illegible] settore.

CONFERENZA

A Tortona [illegible] parla dell'America

Organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune di Tortona, dal gruppo Graphonica e dall'associazione tortonese di storia contemporanea, oggi pomeriggio alle 16 sarà presentato il volume «Anni inquieti, la società media ideologica negli Stati Uniti, da Truman a Kennedy», di Bruno Cartosio. Il libro esce per gli «Editori Riuniti». Per l'occasione, introdurrà l'incontro, il professore Alessandro Portelli, docente di letteratura americana all'Università di Roma.

EDITORIA

Un complotto «monferrino»

Il libro «Un complotto nel Monferrato, ovvero la strana avventura di Berto e Gianno», di Ercole Tasca, sarà presentato oggi pomeriggio, alle 17, ad Acqui, a palazzo Robellini, dal professor Carlo Prosperi.

IN GITA

Due giorni in mountain-bike

Si dovrà trovare oggi, alle 14, al piazzale La Gioia di Caldirolo, chi vuole partecipare all'escursio[illegible] di due giorni in mountain-bike attraverso paesi e crinali della Val Curone, organizzata dall'Appennino Trekking di Tortona. Sono 29 chilometri, su un dislivello di 1600 metri.

«Le ho consegnate da quindici giorni», [illegible] fino a ieri il Consorzio smentiva

Dò, il giallo delle dimissioni

Per ora il presidente preferisce non aggiungere altro, ma promette che convocherà una conferenza stampa. La moglie di Bailo: «Deve riposare, lasciatelo in pace»

NOVI. Ezio Dò, presidente del Consorzio smaltimento rifiuti Ovadese - Valle Scrivia ieri, contattato telefonicamente, ha detto di aver dato le dimissioni dall'ente oltre 15 giorni fa, nella settimana precedente all'arresto. Al Consorzio hanno sempre ripetuto fino all'altro giorno di non aver ricevuto lettera di dimissioni dai due maggiori responsabili del Consorzio. Chi ha ragione? Le dimissioni del presidente ci sono oppure no?

Dò non intende intralciare il lavoro del Consorzio, ha ribadito di volersi fare da parte. E' un uomo distrutto che si rende conto di aver perso la credibilità della gente, per cui non è più in grado di ricoprire incarichi politici e amministrativi così importanti. Per ora non vuole più parlare della vicenda. Lo farà in seguito: ha intenzione di convocare i giornalisti per spiegare, chiarire la sua posizione e ciò che prova dopo la vicenda giudiziaria che l'ha coinvolto.

Ancora una telefonata. «Dall'altro capo risponde Simona Caglieris, la moglie di Ezio Bailo, direttore del Consorzio. Non c'è quindi modo, invece, di parlare direttamente con il giovane amministratore che i giudici di Torino, con Dò, hanno accusato di fatto [illegible] per favoreggiamento in truffa per [illegible] vicenda di bollette relative a materiale mai scaricato. Dopo quindici giorni in cella, entrambi sono stati scarcerati martedì in tarda serata: la quinta sezione del tribunale penale di Torino, facente le funzioni di tribunale della Libertà, ha accolto l'istanza presentata dagli avvocati difensori Mario Boccassi e Roberto Cavallone di Alessandria e Marina Notaristefano di Torino.

Con tono gentile ma deciso di chi vuole lasciarsi dietro una vicenda per la quale ha sofferto, Simona risponde al telefono con frasi secche e brevi. «Come sta suo marito? E' dimagrito?». «Sta bene, no, non lo è». «Ha detto qualcosa su quanto gli è successo?». Tagliando corto: «No, non ha detto nulla, ha solo bisogno di [illegible] lasciato tranquillo». Insomma, i famigliari di [illegible] Bailo hanno alzato una cortina di protezione e di riservatezza attorno a lui contro l'insistenza dei cronisti e la curiosità della gente.

«Famiglia conosciuta e stimata a Borghetto quella dei Bailo - dicono in paese - ma sono anche persone riservate: a maggior ragione in una simile circostanza. Li vediamo sollevati ora che Ezio non è più in carcere. Per loro era importante riaverlo a casa».

Massimo Putzu

Ezio Dò (a destra) ha dichiarato che convocherà presto una conferenza stampa

Morta prima dei soccorsi

NOVI LIGURE. E' stata colta da malore mentre era in [illegible] ha gridato per richiamare l'attenzione di qualcuno ma è morta prima dell'arrivo dei soccorritori. E' una pensionata Giulia Coscia, [illegible] anni, che abitava in via Cavanna 67. Ieri mattina, verso le 8, l'anziana donna ha avuto un violento attacco cardiaco. E' riuscita a fatica a raggiungere il bagno e ha cercato di affacciarsi alla finestra per chiedere soccorso.

Un tentativo disperato, che purtroppo non è riuscito. La pensionata ha avuto solo la forza di gridare aiuto, poi è caduta a terra. In quel momento stava passando in via Cavanna un infermiere professionale dell'ospedale di Novi. L'uomo, che ogni giorno andava da Giulia Coscia per praticarle un'iniezione, si è subito accorto della gravità delle condizioni della donna, e ha dato l'allarme. Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco e i volontari della Croce Rossa. I pompieri sono entrati da una finestra, ma per Giulia Coscia, riversa sul pavimento, non c'era più nulla da fare: era morta da pochi minuti. [m. d.]

TERME

Una vivace riunione

Accorpamento in assemblea l'Usl dice no

ACQUI [illegible] «Bisogna trovare una soluzione perchè l'Usl di Acqui non venga accorpata a quella di Alessandria». Tante le ipotesi per scongiurare quello che il Comitato dei garanti e i sindaci dei comuni della zona, durante l'assemblea dell'altro pomeriggio, hanno definito un «pericolo per l'Acquese, in credito dallo Stato per il degrado provocato da tantissimi anni di inquinamento da parte dell'Acna di Cengio».

Secondo il presidente del Comitato dei garanti, Raffaello Salvatore, i motivi per i quali l'Usl deve restare ad Acqui sono di carattere geografico, storico, sociale ed anche finanziario: «E' difficile che ci sia un risparmio accorpandoci ad Alessandria e nemmeno risulterebbe vantaggiosa la congestione che la si provocherebbe nell'ente alessandrino. Poi ci sono 540 dipendenti circa che sarebbero costretti a trasferirsi, e il fatto che Acqui è punto di riferimento per mercati, tribunale, [illegible] le di tanti comuni anche di altro provincee». L'assessore provinciale Luigi Vacca, ha garantito che la Provincia difenderà l'Usl di Acqui. Secondo il consigliere regionale Ugo Cavallera [illegible] c'è più il parametro capestro dei 120 mila abitanti, quindi la sanità non dovrà essere contenuta in ambiti provinciali e c'è la possibilità di integrare p[illegible] dell'astigiano». [c. r.]

Due pesanti condanne: la vittima titolare di un supermarket

Sale, nove anni di reclusione per estorsione al negoziante

TORTONA. Sono stati condannati i responsabili dell'estorsione al commerciante di Sale, Giuseppe Saija, 45 anni, titolare di un market di alimentari in via Carducci. I giudici del tribunale hanno inflitto a Gaetano Bosco, 25 anni di Sale 3 anni e 6 mesi di reclusione e 2 milioni di multa, e a Sergio Freguglia, 36 anni, anche lui di Sale, 5 anni e 6 mesi e 3 milioni e 500 mila lire di multa. L'accusa era di concorso in tentata estorsione, [illegible] i giudici hanno qualificato il fatto [illegible] estorsione.

I due, fin dal [illegible] settembre '91, avevano più volte telefonato a Giuseppe Saija, chiedendogli soldi, e assicurando che, in cambio, l'avrebbero lasciato in pace. Infine, l'8 gennaio 1992, si erano accordati per una somma di 50 milioni, che avrebbe dovuto essere ritirata il sabato successivo, 11 gennaio, alle 14, davanti alla discoteca «Cometa», alla periferia di Sale.

Saija si era presentato con la [illegible] Mercedes, in una scatola aveva [illegible] mila lire in banconote da 50 mila, i cui numeri di serie erano stati precedentemente annotati dai carabinieri. Poco dopo era arrivata la Golf con gli estorsori. Bosco era sceso e aveva ritirato il denaro mentre il complice, alla guida, invertiva la direzione di marcia per la fuga. Nella zona erano appostati una trentina di carabinieri che hanno bloccato l'auto ed arrestato Bosco e Freguglia.

Il commerciante [illegible] cominciato a ricevere telefonate con richieste ripetute di pagare il «pizzo» in cambio di protezione. Chi telefonava [illegible] «punizioni» se non avesse obbedito. I carabinieri attraverso intercettazioni sono venuti a conoscenza dell'estorsione, il commerciante ha accettato di collaborare e ha fissato la data della consegna.

«Ho ricevuto tantissime telefonate - ha detto Giuseppe Saija al processo - e la [illegible] dell'interlocutore [illegible] era sempre la stessa. All'inizio di[illegible] di essere una compagnia di assicurazioni: 'Gli amici'. Pensai si trattasse di uno scherzo e [illegible] informai i carabinieri. Poi le telefonate si intensificarono. Iniziarono le minacce. A quel punto [illegible] mi rimase che informare i carabinieri che misero [illegible] controllo il mio telefono». Il commerciante, che abita a Vigevano, ha rivelato di aver ricevuto ancora una decina di telefonate minatorie dopo gli arresti. «L'ultima - ha detto - l'ho ricevuta la settimana scorsa: qualcuno mi intimava di non presentarmi in aula». [m. t. m.]

DUE A GIUDIZIO

Ricatto al dirigente Spad

TORTONA. Il giudice per le indagini preliminari ha rinviato a giudizio i presunti responsabili dell'estorsione al dirigente della Spad, Francesco Gatti, 53 anni, abitante a Tortona, via Balustra 18/19. Il p[illegible] è [illegible] fissato per il 12 febbraio. Sono Daniele Orlandini, 43 anni, e Ornella Bergamaschi, di 34, entrambi residenti a Genova. Secondo l'accusa, la donna avrebbe telefonato più volte a Francesco Gatti, chiedendogli un appuntamento per mettersi d'accordo su un presunto torto subito. In seguito, il 7 maggio, si sarebbero incontrati [illegible] il dirigente a Tortona e Orlandini gli avrebbe chiesto [illegible] milioni, con la minaccia che sarebbero state dette cose spiacevoli sul suo [illegible] e che, in caso di mancata accettazione della proposta, gli avrebbe rotto le braccia e gli avrebbe sparato. Gatti allora consegnò alla coppia un milione, dopo aver concordato [illegible] rateazione della somma complessivamente richiesta. I due devono rispondere anche di concorso in violenza privata e in sostituzione di persona. [m. t. m.]

Pontecurone, commando di 8 persone svaligia un deposito di elettrodomestici per 800 milioni

Maxirapina con ventidue in ostaggio

Il titolare e i dipendenti rinchiusi in un container

PONTECURONE. Un comman- [illegible] armato ha rapinato elettrodomestici, ferri da stiro, forni a microonde, macinacaffè per un valore di [illegible] 800 milioni. Il colpo è stato [illegible] a segno nel deposito di spedizioni «Linea Italia» Srl di Pontecurone, che ha la sua sede in strada per Casei Gerola ed è di proprietà di Giovanni Maccagni, 36 anni, abitante a Segrate San Felice (Milano).

E' stato un colpo perfetto, curato fin [illegible] minimi particolari e studiato chissà [illegible] quanto tempo. I rapinatori, dei veri professionisti [illegible]el crimine, sono anche riusciti a far perdere ogni traccia, finora, dei due grandi Tir su cui hanno [illegible] l'intero bottino.

Erano le 19,30 dell'altra sera, alla «Linea Italia» si stava concludendo la giornata di lavoro. Nello stabilimento si trovavano [illegible] persone: 13 autisti francesi, uno italiano, con la moglie, [illegible] dipendenti del deposito e il titolare, Giovanni Maccagni.

«Eravamo alla fine della giornata e stavamo caricando gli ultimi oggetti - spiega Maccagni - per cui c'era, [illegible] al solito, un po' di confusione. Eravamo tutti molto impegnati, [illegible] che nessuno, in un primo momento, [illegible] è accorto [illegible] erano entrate altre persone nel deposito. Ci siamo trovati davanti gli otto banditi, tutti mascherati [illegible] armati. Uno di loro, forse il capo, ci ha intimato [illegible] alzare le mani, perché si stava consumando una rapina».

Bloccato il personale, i malviventi hanno subito legato le mani agli autisti francesi, [illegible] quello italiano e alla [illegible] moglie, e li hanno radunati in una parte [illegible] magazzino, tenendoli a bada con le armi. Nel deposito sono entrati due grossi Tir, su cui, sotto [illegible] minaccia delle armi, i sei dipendenti dell'azienda hanno dovuto caricare gli elettrodomestici.

Intanto il titolare, [illegible] la canna di una pistola puntata alla tempia, è stato costretto a rimanere nell'ufficio accanto al telefono, pronto a rispondere a eventuali chiamate. «Stai molto attento a come [illegible]arli», gli era [illegible] suggerito. Avuto quello che volevano i banditi hanno atteso [illegible] il giro di ispezione della guardia notturna, previsto per le 21.

Così, quando il «vigilantes» Giovanni Gatti, 44 anni, abitante [illegible] Castelnuovo Scrivia, in via Zanchetta 27 si è presentato a timbrare [illegible] deposito, è stato ricevuto da [illegible] [illegible] mascherato [illegible] armato che gli ha tolto la pistola d'ordinanza, [illegible] «Renato Gamba» calibro 7,65.

A quel punto i banditi, certi di avere via libera, hanno provveduto a legare le mani anche al titolare del deposito, [illegible] sei dipendenti e alla guardia giurata. Quindi hanno rinchiuso le 23 persone in un container collocato [illegible] fianco [illegible] magazzino, [illegible] però chiudere la porta.

«Sono bastati pochi minuti per liberarci - spiega Maccagni - [illegible] quando siamo riusciti a dare l'allarme i due Tir avevano lasciato il deposito».

L'allarme è scattato verso le 21,30 e diversi posti di blocco [illegible] stati disposti un po' ovunque, comprese le autostrade. Dei due Tir [illegible] il bottino, uno targato Mantova e l'altro Caserta però non è stata trovata traccia. [e. r.]

Il deposito «Linea Italia» Srl di Pontecurone dove è stata compiuta la rapina

Pontecurone, ex giunta sotto accusa per il consiglio comunale «truccato»

PONTECURONE. Guai in vista per l'ex sindaco pidiessino, Ezio Boccasso, e per gli assessori superstiti della giunta pds, dc, pri e indipendenti, decaduta negli scorsi giorni [illegible] seguito dello scioglimento [illegible] consiglio comunale, ridotto a soli 10 consiglieri su 20. Secondo il Comitato regionale [illegible] controllo non avrebbero inserito all'ordine del giorno della seduta del 26 settembre [illegible] dimissioni del consigliere Alfonso Mattias, di Rifondazione comunista.

L'omissione serviva probabilmente a ritardare lo scioglimento del consiglio che, mantenuto in vita, aveva così approvato in extremis il piano regolatore, con relative modifiche, e il piano dei sottopassi ferroviari. Accertato il presunto illecito il Coreco ha trasmesso un rapporto alla procura della Repubblica di Tortona. Se venisse accolta la tesi del comitato il reato ipotizzabile potrebbe essere l'omissione di atti d'ufficio.

Dopo le elezioni del maggio '90 in paese venne costituita una alleanza di programma tra dc, pds, pri e indipendenti: sedici consiglieri [illegible] venti. All'opposizione psi e psdi.

Nelle scorse settimane, per divergenze sui programmi e anche sul giudizio da dare sul voto delle politiche del 5 aprile, la giunta entrò in crisi. Uscirono gli assessori della dc che, insieme agli altri consiglieri democristiani e a quelli socialisti, si dimisero. In consiglio rimasero in undici: 7 del pds, un repubblicano, due indipendenti e l'ex comunista Alfonso Mattias, passato a Rifondazione.

Il 25 settembre, a 24 ore dalla seduta del consiglio comunale, si dimise anche Mattias. Secondo il Coreco a questo punto le dimissioni avrebbero dovuto essere inserite all'ordine del giorno «del primo consiglio comunale», quello del 26 settembre, [illegible] non ci fu l'aggiornamento dell'ordine del giorno e si evitò che l'accoglimento delle dimissioni del decimo [illegible]sigliere portasse allo scioglimento del consiglio, come si [illegible]rificò poi sabato [illegible] ottobre. Con conseguente nomina [illegible] un commissario prefettizio.

Sindaco [illegible] giunta riuscirono così a far approvare piano regolatore e piano dei sottopassi, delibere che, formalmente legittime, il Coreco ha dovuto approvare, segnalando però il presunto illecito alla procura.

Franco Marchiaro

Pontecurone, Comune senza giunta. Gli ex amministratori sono sotto accusa

[illegible]

[illegible]

Ottantenne condannato violentò [illegible] ragazzina

Un caso incredibile di violenza carnale è approdato ieri [illegible] tribunale [illegible] Voghera. Sul banco degli imputati Aldo Bacchio, 84 anni, accusato di aver violenta[illegible] nel suo appartamento voghe[illegible] una quattordicenne. Quattro anni orsono si presentò di fronte alla stazione di Voghera ed adocchiò F.B., una ragazzina che in treno era arrivata da Broni per seguire le lezioni in una scuola vogherese. «Tu [illegible] [illegible] conosci - le disse -, ma io sono un amico di tuo padre. Mi ha telefonato dicendomi di portarti a [illegible] mia». Quello che segue è una tristissima storia di violenza carnale raccontata ieri ai giudici [illegible] Voghera che hanno condannato Aldo Bacchio (tenendo probabilmente conto anche dell'età dell'imputato) a 4 anni di reclusione.

SERRAVALLE

Giovane cade dalla moto e riporta trauma cranico

Si è sentita male mentre per[illegible] in motorino il piazzale antistante il parcheggio dell'azienda «Europa Metalli» di Serravalle. Fulgida Amistà, 24 anni, di Pozzolo Formigaro, è caduta a terra e ha riportato un trauma cranico, ed è stata trasportata all'ospedale di Novi. Le sue condizioni [illegible] sono gravi: la prognosi è [illegible] otto giorni.

ACQUI

«Telefono ami[illegible]» [illegible] compiuto un [illegible]

Compie un anno il servizio di telefono amico ad Acqui. Le telefonate ricevute [illegible] state oltre 800, i problemi presentati da coloro che chiamavano [illegible] stati la solitudine, l'incapacità di comunicare con gli altri, le problematiche sessuali e le difficoltà [illegible] inserimento delle minoranze. Ci sono stati poi casi di alcuni tossicodipendenti. Il telefono amico di Acqui (35.65.35) funziona tutti i giorni dale 21 alle 24.

Sull'impianto previsto in frazione Bazzani, inviato esposto alla Procura

«Quella discarica è a rischio»

«Le recenti piogge hanno dimostrato che il torrente Rotaldo potrebbe inondarla» dice il Comitato che è contro la costruzione. «Il progetto approvato in Regione va rivisto»

CASALE. «E' accaduto vicino a Crema quanto paventiamo da tempo». Così esordisce Pierangelo Daffara, leader del comitato che si oppone alla costruzione dell'impianto di smaltimento dei rifiuti a San Germano. E prosegue: «In uno dei teli del fondo della discarica di Corte Madama di Castelleone si è creata una falla e il liquame dei rifiuti minaccia di avvelenare le falde. Le condizioni e le circostanze in cui è stato allestito l'impianto sono analoghe a quelle che riguardano regione Bazzani: per due anni la gente ha contestato la realizzazione della discarica. A distanza di 3 mesi dalla sua entrata in funzione, scatta già l'allarme».

Il comitato, che trova conforto alla propria battaglia in questo episodio di cronaca recente, ha interessato, oltre alla magistratura casalese, anche la procura della Repubblica di Torino presentando un altro esposto. Il contenuto è analogo a quello già depositato alla squadra di polizia giudiziaria dei carabinieri di Casale, che sta conducendo un'inchiesta. E' stata anche allegata una relazione tecnica particolarmente preoccupante: si tratta delle misurazioni del livello delle falde conseguenti alle abbondanti piogge delle ultime settimane. Le misure rilevate nei piezometri situati (2 metri e 80 a monte, 3 metri e 10 a valle) sono in contrasto con quelle contenute nel progetto della società Lombardia Risorse, su incarico del Consorzio Rifiuti.

Inoltre, nella comunicazione, inviata anche agli assessorati regionali all'ambiente e all'ecologia, viene precisato che «il torrente Rotaldo è esondato in più punti a ridosso della discarica e sul terreno indicato da Lombardia Risorse il livello dell'acqua ha raggiunto in certi punti l'altezza di mezzo metro». Quindi una discarica in frazione Bazzani rischierebbe di essere inondata. Daffara sostiene che, a fronte di queste rilevazioni, il progetto di Lombardia Risorse, approvato dalla Regione, va rifatto perchè basato su indicazioni inesatte.

L'aspetto dell'esondazione del torrente Rotaldo è uno dei punti salienti anche dello studio tecnico che il comitato ha fatto eseguire facendo un raffronto tra vantaggi e svantaggi del sito Bazzani e dei due di Mirabello. «La possibilità di esondazione in zona Bazzani non è stata presa in considerazione da parte di Lombardia Risorse - viene detto nella relazione comparativa -. C'è da chiedersi se ciò è dovuto a non g... a precisa volontà di falsificazione dei dati di confronto». L'accusa di falso diventa più incisiva in un passaggio successivo: «Il pericolo di esondazione era noto fin dal '77 da parte dei Comuni interessati, in quanto loro comunicato dal Magistrato del Po. Pertanto la omissione tra i parametri di giudizio non può essere che dolosa». [s. m.]

Rischio d'inondazione per la discarica

CENTRO STORICO

Una lettera del Prefetto

CASALE. Anche il prefetto viene coinvolto nelle polemiche riguardanti la chiusura al traffico del centro storico. Dopo essere stato sollecitato dal comitato, che si è costituito in città contro la zona blu, il prefetto ha scritto al sindaco di Casale invitando ad un riesame del piano di chiusura. Ma la risposta del sindaco lo ha tranquillizzato. Così ha nuovamente preso carta e penna per comunicare al direttivo del Comitato contro il centro quanto ha appreso. «Il sindaco - scrive - mi ha informato che la zona blu è stata voluta dalla maggioranza della popolazione». Con questa rassicurazione, il prefetto ha deciso di ritirarsi dalla contesa. Invece il comitato continua la battaglia. «Dopo aver richiesto due incontri, e non aver ottenuto nessuna risposta - spiega il presidente Speziali - scriveremo in questi giorni un'altra lettera al Comune fissando un appuntamento. A luglio ci era stato promesso che si sarebbe formata una apposita commissione con il compito di controllare l'evoluzione del piano zona blu. Fino ad ora ciò non è stato fatto». [s. m.]

Processo in pretura

Era fuggita dopo l'incidente

ASTI. Pena patteggiata ieri in pretura (4 mesi di reclusione) per Clorinda Sprovvisto, 38 anni, abitante a Portacomaro Stazione. La donna, assistita nel procedimento dall'avvocato Guido Cardello, era accusata di omicidio colposo e omissione di soccorso. Nel settembre '91, alla guida della sua Fiat Uno, aveva investito un pensionato di Asti, Francesco Chiarera, 59 anni, ex tipografo, via Malabaila.

Dopo l'incidente Clorinda Sprovvisto, in stato di choc era fuggita, presentandosi però ai carabinieri poche ore dopo.

L'incidente era avvenuto a Portacomaro Stazione, a poca distanza dalla ditta «Casa Felice». Il pensionato, molto conosciuto in città, stava viaggiando sulla sua moto «Gilera» quando era stato urtato dall'utilitaria della donna. Chiarera era morto durante il trasporto in ospedale. [r. gon.]

CASALE

Convalidato l'arresto

Aprì conti falsi in banca

CASALE. Resta in carcere a Vercelli il casalese Michele Francese, 30 anni, abitante da qualche tempo a Valenza, in vicolo Baretti 10. Era stato arrestato nei giorni scorsi per truffa, ricettazione, falso in documenti di identità e in assegni, sostituzione di persona.

Difeso dall'avvocato Lunati di Valenza, l'imputato è comparso ieri davanti al gip Nicola Nappi che aveva emesso l'ordine di custodia cautelare nei suoi confronti. Il provvedimento era scattato dopo mesi di indagini condotte dai carabinieri e dalla polizia. A loro si erano rivolti alcuni commercianti casalesi, denunciando di essere stati raggirati da un tipo «di statura molto piccola» che aveva acquistato elettrodomestici pagandoli con assegni rubati. Il casalese aveva anche aperto conti bancari in tre istituti di credito esibendo documenti intestati a un'altra persona. [s. m.]

CASTELNUOVO D. B.

Festeggiato il Corpo

Raduno al Colle di 200 artiglieri dell'Astigiano

CASTELNUOVO DON BOSCO. Si è tenuto al Colle Don Bosco il raduno provinciale degli artiglieri, organizzato dalla sezione «Cardinal Massaia» di Piovà Massaia. Hanno aderito alla manifestazione oltre 200 artiglieri, con familiari e amici. Erano presenti rappresentanze delle sezioni della provincia e del Piemonte. Per la sezione di Torino hanno partecipato il generale Edmondo Paganelli e il tenente colonnello Salvetti. Un lungo corteo, guidato dalla banda musicale di Castelnuovo ha sfilato fino alla statua di San Giovanni Bosco, dove è stata deposta una corona. Al termine si è svolta la messa e poi il pranzo.

Alla conclusione della giornata il generale Paganelli ha consegnato a Giorgio Musso, presidente della sezione di Piovà, una medaglia d'argento per il successo ottenuto dalla manifestazione. [a. t.]

Quattro concerti in due giorni ad Alessandria e a Tortona, protagonisti i due noti cantautori

De Andrè e Jannacci, weekend in musica

Oggi e domani il Comunale ospita il debutto della nuova tournée nazionale dell'artista genovese. Le ballate «sociologiche» del medico milanese inaugurano la stagione del Civico. Biglietti quasi esauriti per entrambi

Un weekend [illegible] concerti che sono anche inaugurazioni. Al Teatro Comunale di Alessandria, stasera e domani, Fabrizio De Andrè apre la sua nuova tournée italiana. Al Teatro Civico di Tortona, stasera e domani, Enzo Jannacci inaugura [illegible] il suo recital «Monologhi e canzoni» la stagione del Teatro Civico di Tortona.

[illegible] è già scritto quanto rischiano di disorientare e spiazzare gli spettatori queste sovrapposizioni, che presentano negli stessi giorni spettacoli di grande richiamo. Per non essere monotoni ed [illegible] accusati [illegible] ipercriticismo, sarà dunque il caso di sottolinearne il grande aspetto positivo della vicenda: la migliore musica italiana d'autore s'impone [illegible] una volta in provincia.

I «vip» dello spettacolo scelgono, [illegible] già Paolo Conte e Beppe Grillo con Casale, l'Alessandrino per aprire i loro tour. Ad Alessandria stasera c'è De Andrè e prossimamente arriverà, attesissimo, Giorgio Gaber. Tortona replica con uno spettacolo di Jannacci che, se pure non è una primizia, è comunque un appuntamento da non perdere.

Via dunque a un fine settimana denso di emozioni, con l'avvertenza che ad Alessandria i posti per De Andrè sono in via [illegible] completo esaurimento e [illegible] corre quindi darsi da fare per cercare di trovare un posticino. Al Civico di Tortona per stasera si registra il tutto esaurito: tuttavia è possibile tentare anche all'ultimo momento, nel caso si liberasse qualcosa. Sono ancora disponibili, invece, parecchi biglietti in ogni ordine di posti per la replica di domani sera.

Né De Andrè né Jannacci hanno bisogno di molte presentazioni. Il primo è alla ribalta dagli Anni 60 e la sua popolarità non accenna a diminuire, coinvolgendo sempre nuove generazioni. E' il cantore, romantico e sarcastico, tenero e disilluso, di tutte le contraddizioni, gli orrori e le meraviglie che la vita [illegible] a chi la [illegible]. Troppo anarchico per avere regole e padroni, De Andrè se la prende [illegible] chi crede, ammira chi vuole, canta in genovese o in sardo, e in napoletano, ma è sempre capito. Non [illegible] il successo, perché dal potere e dei potenti diffida da sempre e, paradossalmente, ha ottenuto il successo da subito, restando se stesso. E' un mito, se questa abusata parola può [illegible] ancora utilizzata per qualcuno, ma un mito comprensibile, vicino alla sensibilità della gente.

Questa sua nuova tournée, promettono gli organizzatori, riserverà alcune sorprese: tra l'altro, De Andrè presenterà anche vecchie canzoni mai eseguite in pubblico. Con lui suonano i «soliti», affidabilissimi Mauro Pagani, Michele Ascolese, Ellade Bandini, Gilberto Martellieri, Naco, Pier Michelatti, Giancarlo Parisi e Giorgio Cordini. La regia di scenografia e luci è affidata a Pepi Morgia.

A Tortona anche Enzo Jannacci farà qualche concessione alla nostalgia, presentando un recital di canzoni che ripercorrono la sua carriera dall'inizio. «Monologhi e canzoni», comprende brani come la celebre «Vengo anch'io, no tu no», per arrivare ai giorni nostri con «La fotografia», presentato al festival di Sanremo del '91.

Sul palcoscenico del Civico troveremo [illegible] Enzo Jannacci polemico [illegible] creatore, alle prese con il proprio mondo. Le [illegible] canzoni hanno segnato un'epoca e resistono di generazione in generazione, anche perché hanno sempre [illegible] [illegible] significato «profetico». Jannacci è un artista difficile da classificare; è forse questo il motivo per cui le sue canzoni piacciono ad un pubblico piuttosto vasto. I suoi ritratti umani [illegible] un misto di caricatura e di documento sociologico strappato alla realtà. La canzone di Jannacci è stata definita «una traccia senza la quale tanti percorsi non sarebbero più possibili».

Carla [illegible]
Maria Teresa Marchese

Fabrizio De Andrè ed Enzo Jannacci hanno scelto l'Alessandrino per i loro [illegible]. Oggi e domani il cantautore genovese sarà al Comunale di Alessandria, [illegible] dove [illegible] il suo nuovo tour italiano. Jannacci nel weekend inaugura la stagione del Civico di Tortona

[illegible] E NOTTE

MUSICA DAI CARAIBI
Mambo e merengue [illegible] ballare

Il sapore dei Caraibi attraverso la salsa, il caribe, il mambo e la merengue dei «Rumbahianas»: è la proposta del sabato sera (o meglio del sabato notte, perché i concerti s'iniziano sempre dopo le 22,30) del circolo culturale Palomar di via Molgara 10, a Valenza. Nella sala grande stasera suonerà un gruppo che arriva da Bahia, per la prima volta in tournée in Italia.

CLASSICA
Un concerto per beneficenza

Concerto di beneficenza della Polifonica Serravallese stasera, alle 21, nella chiesa del Pombio di Voghera. Con il coro e l'orchestra diretti dal maestro Gigi Bolchi, canteranno anche il [illegible]prano Rita Scilipoti, il mezzosoprano Anna Beretta, il tenore Diego Cossu, il basso Luigi Percivati e la spalla Giuliano Paganini. In programma brani di musica classica ed operistica tra cui l'Allelujah di Haendel, il Pilgerchor di Wagner, la Forza del Destino, l'Aida e la Messa da Requiem di Verdi, l'Aleksandr Nevskij di Prokofiev e la Corale BWV 147 di Bach.

BALLO LISCIO
Al Valentia ritorna Cavicchi

Grande ritorno al dancing Valentia di Valenza per l'odierna serata di ballo liscio: è Juliano Cavicchi, uno dei più popolari beniamini delle sale da ballo. Bolognese di nascita, comincia a suonare nell'orchestra di Giovanni Fenati come batterista, scoprendosi anche cantante, con una voce particolarissima. Poi, l'amore per il pianoforte prende il sopravvento e Cavicchi diventa compositore e arrangiatore. Infine realizza il sogno della sua vita, un'orchestra tutta sua, che da anni delizia le platee italiane ed estere.

IN MOSTRA
E' di scena la pittura italiana

Fino al 30 ottobre allo «Spazio arte» di Corte Zerbo, a Gavi, espone Gaspare Sicula. La mostra è aperta nei feriali dalle 17 alle 19,30 e nei festivi dalle 11 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. E' allestita fino a domenica, alla galleria d'arte «Pietro Morando», sotto la Galleria Guerci, ad Alessandria, la mostra di pittura di Nello Borromeo, organizzata dall'assessorato provinciale alla Cultura. Orari: feriali dalle 16 alle 19,30, festivi anche dalle 10 alle 12. A Casale, alla chiesa della Misericordia, è aperta fino al 1° novembre la seconda edizione della mostra «Momenti d'arte», organizzata dal circolo Ravasenga e dalla galleria d'arte «Magenta». Propone opere di grandi artisti italiani come Annigoni, Cassinari, Minguzzi, Sassu. Si può visitare nei giorni feriali (tranne il lunedì e il martedì) dalle 16 alle 19, 30. Il sabato e la domenica anche dalle 10 alle 12,30.

Danze latinoamericane al Palomar

POESIA
Rivanazzano premia la lirica

Saranno proclamati [illegible] i vincitori del «Premio nazionale di poesia [illegible] di Rivanazzano». L'appuntamento è alle 21, al Teatro Comunale. Nell'occasione [illegible] [illegible] le poesie premiate o segnalate al [illegible].

I LOCALI
Si balla fino [illegible] al Mercybocù

Musica dal vivo con i Crema di Marroni stasera al Mercybocù di Valenza. E' un viaggio di due ore attraverso quindici anni di storia del rock. Paolo Facco, batteria e voce, Manuel Favaro, basso e voce, Gianni Stellavato, tastiere e voce, Gege Picollo, chitarra elettrica e voce, Ettore Diliberto, chitarra elettrica e voce, e Cristiano Macri, voce solista, formano una band affiatata e trascinante. Dalle 2 di notte in poi «After hours», con la dance underground di Andrea [illegible]rquce e i successi Anni '70. Si balla fino alle 5.

CHIAVE [illegible]
Nuovi talenti [illegible] ribalta

Il Teatro Antoniano di Novi, in viale Rimembranza ospita stasera, dalle 21, la 15ª edizione della «Chiave d'Argento», il concorso canoro cui partecipano cantanti provenienti da tutta Italia. Presenterà la serata Maria Rosa Guerriero.

[illegible]
Parte la rassegna «Autoktona»

Domani pomeriggio, alle 18, Nuovo Teatro del Rimbalzo, in via Venezia 5, ad Alessandria, primo appuntamento con la rassegna «Autoktona», dedicata agli artisti cittadini. Sarà di scena Anna Paola Falzoi, che presenterà «Le sbandate», due divertenti monologhi sulla condizione femminile contemporanea. Prenotazioni allo 0131/443645, o in sede dalle 16 alle 19.

STASERA AL CINEMA

[illegible] Alessandrino — Tel. 0131/252.644 — Or.: 16/18/20/22,30 — Lire 10.000/8000
Basic Instinct di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,15 — Lire 5000 posto unico
Hook - Capitan Uncino di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a [illegible] nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' — Avv.

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 18/20/22,20 — Lire 9000 posto unico
Inserzione pericolosa di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che [illegible] però un lato oscuro. N. V. 1h 40' — Thriller

Corso — Tel. 68.090 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
Le avventure di Peter Pan di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '57) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' — Cartoni anim.

Cristallo — Tel. [illegible] — Or.: 16 — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire [illegible].000/8000
Io speriamo che me la [illegible] di Lina Wertmüller con Paolo Villaggio (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vietato. 1h 40' — Commedia

[illegible] — Tel. 252.707 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
Prosciutto prosciutto di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' — Commedia

ACQUI [illegible] Ariston — Tel. 0144/322.[illegible] — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
Fusi di testa di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' — Commedia

Cristallo — Tel. [illegible].400 — Or.: 20 — Lire 8000/7000
Nel continente nero di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio [illegible] d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' — Commedia

CASALE M. Moderno — Tel. 0142/452.816 — Or.: 15,30 — Lire 9000/7000
Moglie a sorpresa di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto [illegible] costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h [illegible] — Commedia

Vittoria — Tel. 452.291 — Or.: 15,30 — Lire 9000/7000
Nel continente nero [illegible] Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di [illegible]. N. V. 2h 5' — Commedia

Cine Poli — Tel. 452.061 — Or.: 15,30 — Lire 8000/7000
Giochi di potere di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' — Thriller

NOVI L. Moderno — Tel. 0143/78.290 — Or.: 15 — Lire 8000 posto unico
Alien 3 di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' — Fantascienza

OVADA Comunale — Tel. 0143/81411 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000 posto unico
[illegible] Instinct di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, [illegible] vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

[illegible] S. Lera — Tel. 0143/62.825 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 5000 posto unico
Fusi di testa di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — [illegible] presentatori trasmettono [illegible] successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un [illegible] produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' — Commedia

TORTONA [illegible] — Tel. [illegible] Or.: 15 17,30/20,10/22,30 — L. 8000 posto unico
Io speriamo che me la cavo di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Mona, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' — Commedia

VOGHERA Arlecchino — Tel. 0383/648124 — Or.: 20/22 — L. 9000 posto unico
Io speriamo che me la cavo di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Mona, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non [illegible] 1h 40' — Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Americani** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo** Colori N.V. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Tacchi di notte** Or.: 16, 18,10, 20,20, [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Infedeli e contenti** Or.: 14,30, 16,30, 18,30, [illegible]
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Le avventure di Peter Pan** Or.: 15,25, 17,10, 18,55, 20,45, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La peste** Or.: 15,15, 17,40, 20,10, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Fratelli e [illegible]** Or.: 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Indocina** [illegible] N.V. Or.: 15,30, 17,35, 20,05, 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Infedeli e contenti** N.V. Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
DORIA v. Gramsci 8. **Prosciutto prosciutto**. Vm 14 Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Basic Instinct**. Col. V 14 Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO BLU p.zza [illegible] **1492 La conquista del paradiso** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,40
EMPIRE p. V. Veneto 5. t. 817.1642. **Nel continente nero**. [illegible] 15,45, [illegible] 20,15 [illegible]
ERBA c. Moncalieri 241. **Americani**. Or.: 20,30, 2[illegible]
ETOILE v. B. Buozzi 8. **Il tagliaerbe** N.V. Or.: 15, 16,55, 18,50, 20,45, [illegible]
FARO v. Po 30. **Batman il ritorno** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
FIAMMA c. Turati 57. **Cuori ribelli** Or.: 14,45, 17,20, 19,[illegible], 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct** [illegible] 15,10, 17,35, 20, 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Otello** Or.: [illegible] 17,15, 19, 20,45, 22,30
LILLIPUT v. [illegible] 15 bis. **La Città della Gioia** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere** N.V. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Betty** Or.: [illegible] 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **1492 La conquista del paradiso**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15, 16,50, 18,40, 20,35, 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **White sands - Tracce nella sabbia**. Or.: 20,20, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Inserzione pericolosa**. Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa**. Or.: 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
ROMANO G. Subalpina. **Tacchi di notte** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
SELENE c. Belgio 53. **Legge 627**. Or.: 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Cuori ribelli**. Di R. Howard con Tom Cruise Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Alien 3** Or.: 15,45, 18, 20,15, [illegible]

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. t. 88.151. Stagione d'Opera 1992-93. Vendita nuovi abb. fino al [illegible] novembre. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli dal 12 novembre. Big. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242
PICCOLO REGIO p. Castello [illegible] tel. 88.151. Ore 18 **Carta verde**: nuova iniziativa del Teatro Regio per i giovani fino a 25 anni. Permette l'accesso con una riduzione del 30% di abbon. e inf. (dal lunedì a venerdì) Abbonamenti Promoz. settore Scuola. Tel. 8815.209.263
ALFIERI p. Solferino 4. t. 562.3800. Proposte d'Autunno. Oggi e domani ore 15,30: A. Siani nella commedia musicale **Chiamami Nanay** con Vitori «Coco» Vicente, I. Bacook, reg. R. Giordano [illegible] tutti i giorni 9,13 e 15/19. Ultimi 2 giorni.
COLOSSEO v. M. Cerino 73. t. 669.8034. Ore 21 ultimo spettacolo con **Beppe Grillo**. Continua vendita abb. spec. di Operetta: Il Paese dei Campanelli - Il Paese del Sorriso - La Vedova Allegra - Cin Ci La - Scugnizza [illegible] ore 10-13/15-19, tel. 66.98.034
ERBA c. Moncalieri 241. t. 661.5447. Stasera ore 21, [illegible] ore 16 la Compagnia dell'Alto in **Il berretto a Sonagli** di L. Pirandello con R. Carrone, L. Martinez, A. Pugno, Z. Morocco, [illegible] M. Lucchesi. Rec. scol. plani. Big. fer. 9-13 e 16-22. Fest. 16-22. Inf. 661.5447
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17. t. 655.552. **Il gatto e l'ombra**. Al Teatro Erba: **Balladanza**. Cinque [illegible] [illegible] [illegible]. De La Roche, Carmen Scarnatodea. Teatro Nuovo: Biglietteria Teatro Erba: tutti i giorni 9-13/15-19. Tel. 562.30.50

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Pomeriggio con... Telestar, attualità
19,30 Vita col padre, telefilm
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Ricominciare ad amarsi ancora, film
22,30 Vita col padre, telefilm
23,30 La strana coppia, telefilm
24 — Sulle strade della California
1 — Una pallottola per Roy, film

Telecupole
18,30 Italia Cinquestelle, [illegible]
19,25 Tg4
20,25 Messaggi personali, spettacolo
21,30 L'uomo che sapeva troppo, film
22,30 Tg4
23 — Cinquestelle in regione
2 — Tg4

Videogruppo
19 — Videonotizie
[illegible] L'editoriale di Sergio Bona
20 — Perduto amore, sceneggiato
20,30 La vendetta della pantera, film
22,30 Videonotizie
22,50 L'editoriale di Sergio Bona
24 — Hot Rod, tutto sul rallies

Telecity
19 Love american style, telefilm
19,30 Diamonds, telefilm
20,30 Casablanca parte 2, film
22,20 Mike Hammer investigatore privato, telefilm
23,20 La portiera nuda, film

Primantenna Supersix
18 — Catch the catch (r)
19 — Parco Nazionale di Arcadia
20,30 Film
22 — Film

Quarta Rete Tv
15,30 Principe Bijan, film
20 — Tg4 speciale
20,30 Escape, film
22,30 Rosso di sera souvenir
24 — Dolce notte

Quinta [illegible]
18,30 La strana coppia, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Spy force, telefilm
[illegible] I profeti dalle ore corte, film
0,30 Gangsters del Texas, film

Telebiella
[illegible] Talk show: parliamoci d'amore
[illegible] Tg [illegible]
20 — Film
[illegible] — Chopper One, telefilm
22,30 Tg Biella
23 — Speciale Rally Sanremo

Rete 9 [illegible]
18,01 Leonela, telenovela
19,01 Bravo Dick, telefilm
19,45 Primafila
19,50 Bia, cartoni
23 — Tg 9
23,25 Crociera di lusso, film

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,30 Remake
22,05 Tg sera
22,20 Sabato sport
23,35 I 4 della faccia tosta, telefilm

G.R.P.
[illegible] — Mahù Muhler, telenovela
19 — Grp monitor
19,30 Charleston, [illegible]
20 — L'uomo e la Terra, [illegible]
20,30 [illegible] la morte, film
22,30 L'ora nera di Lornac, telefilm
23,30 Grp monitor (r)
24 — Meeting, rubrica
1,30 Cortocircuito, film

[illegible] Canavese
18,15 Doc Elliot, telefilm
18,30 Canavese notizie
[illegible] — Telenovela
[illegible] — La casa di Frankenstein, film
22,45 Canavese notizie

Telesubalpina
19 — Il colloquio con l'Arcivescovo
19,15 Il giorno del Signore
19,25 Domani celebriamo
19,30 Tg regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Incantesimo, film
22,30 ... su il sipario

[illegible] 7 Piemonte
18 — [illegible]e strade della California
20,20 I prigionieri dell'isola insanguinata, film
22,40 Informa 7
23 — Conviene [illegible] l'amore
24 — La [illegible] coppia, telefilm
0,30 Gran bollito, film, v.m. 14

■ Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Sempre pari le sfide con la Carrarese: ma Sabadini vuole sfatare la tradizione

I grigi sul campo «imbattibile»

Da oltre un anno i toscani non perdono in casa. Anche il loro allenatore chiede ai suoi i due punti. Le contromisure per bloccare il bomber Fermanelli. Tra i pali alessandrini l'«ex» D'Amico

ALESSANDRIA. Archiviata la vittoria contro l'Empoli, per i grigi il calendario propone a partire da domani un trittico di incontri-verità: Carrarese fuori, Leffe [illegible] Moccagatta e Carpi in trasferta. Una serie di match dove l'Alessandria deve dimostrare che [illegible] successo [illegible] toscani non è frutto d'un episodio isolato. «Dobbiamo confermare anche lontano dal Moccagatta - dice Sabadini - equilibrio tattico [illegible] un pizzico di baldanza in [illegible]. Finora siamo sempre tornati a [illegible] a mani vuote».

E domani i grigi, [illegible] D'Amico fra i pali, ex di turno, sono di scena allo «Stadio dei Marmi» contro la Carrarese avanti in classifica di [illegible] lunghezza. L'archivio è esplicito: nelle 4 precedenti sfide di campionato fra azzurri ed Alessandria ha sempre prevalso il segno «x».

«In questo [illegible] divisione della posta - conclude Sabadini - è un'ottima medicina. Se riusciremo, infatti, a conseguire almeno [illegible] punto, potre[illegible] affrontare con maggiore tranquillità i successivi delicati confronti».

La Carrarese, che pratica il calcio all'italiana, [illegible] marcature a uomo, è [illegible] squadra, comunque, da prendere con le molle. «Quest'anno - dichiara mister Umberto Lembi, la scorsa stagione [illegible] nelle giovanili dello Spezia - non abbiamo sfruttato il fattore campo. Contro Como, Empoli e Vicenza abbiamo raggranellato soltanto due punti. Domani è d'obbligo la vittoria per evitare situazioni difficili».

Ma per l'Alessandria [illegible] sarà agevole vincere. Infatti il campo degli azzurri è imbattuto da poco più di un anno. La Carrarese non perde in [illegible] dal

Sandro D'Amico, ex della Carrarese

22 settembre 1991 allorché [illegible] C2, girone B, venne sconfitta per 2-1 dalla Pistoiese.

«Cercheremo di sveltire la manovra - aggiunge Lembi - per proporre più azioni da rete. In attacco finora siamo andati maluccio: appena cinque gol segnati ed [illegible] solo di fronte al nostro pubblico».

Cannoniere dei «marmorini» è Fabrizio Fermanelli [illegible] i centri, fratello del più famoso Claudio che ha giocato anche in A con l'Inter. «Purtroppo - conclude l'allenatore dei toscani - mancheranno [illegible] gli infortunati Carillo, Pasquini e Spelta [illegible] sono convinto che la vittoria di domenica a Palazzolo sebbene ottenuta a tempo scaduto, sarà [illegible] molla per i ragazzi che vogliono aggiudicarsi i due punti in palio».

Roberto Gelato

Una punta per il Casale

Scambio alla pari col Prato via Brunetti arriva Califano

CASALE. Forse è [illegible] proprio la bruciante sconfitta casalinga con il Novara a far decidere un importante scambio strategico: i nerostellati acquisiscono dal Prato l'ex granata Gianni Califano (ventunenne di Pagani) e sul piatto della bilancia mettono Brunetti. Lo scambio è sulla comproprietà torinista di entrambi i giocatori. Il neo acquisto potrebbe già [illegible] in campo domani a Pavia.

Il Casale affronta questa trasferta [illegible] tanta voglia [illegible] riscattare dopo il brutto scivolone subito in casa con il Novara. Della squadra con la quale ebbero occasione di misurarsi nello scorso campionato in C1 non resta più quasi nulla. Dopo la partenza di [illegible] (che tentò invano di salvare i biancazzurri dalla retrocessione) la panchina è stata affidata a Paolo Chierico. Il Pavia, della vecchia guardia conserva ancora Limonta in porta e D'Agostino in attacco. Novità in campo sono, invece, [illegible] gli altri, Ferina dal Torino, Zuntini e Schwoch dal Crevalcore, Valente dal Milan.

Nei primi [illegible] turni del [illegible]pionato la squadra di Chierico non si è ancora procacciata l'occasione di vincere. [illegible] esordito con [illegible] sconfitta contro [illegible] Fiorenzuola, poi se l'è cavata con [illegible] pareggi consecutivi ed è stata piegata domenica scorsa

Per Gianni Bui un ritorno a Pavia

dal Tempio (2-0).

Complessivamente ha incassato nove gol ed è riuscita ad infrangere la rete avversaria per quattro volte. Naturalmente, sul campo di casa l'obiettivo primario è quello [illegible] vincere. Ma l'allenatore Chierico [illegible] trascura la realistica speranza di guadagnare almeno un punto. Tutto fa, per sollevarsi dalla bassa postazione in classifica (e [illegible] punti con l'Oltrepo e la Contese) in cui per ora la squadra biancazzurra ha trovato collocazione. [s. m.]

SPORT FLASH

Tre equipaggi alessandrini al Rally Team '971

Sono tre gli equipaggi alessandrini che partecipano [illegible] Rally Team '971, prova a coefficiente 5 della Coppa Italia [illegible] prima zona. [illegible] tratta di Barbin-Gibino su R5 Turbo, Tonanzi-Giuliano [illegible] Fiat Uno e Garella-Bellora [illegible] Peugeot [illegible]. La gara prende il via stasera (ore 21) [illegible] Chivasso e si conclude sempre a Chivasso domattina alle 9. In gara 160 equipaggi.

Pioggia di squalifiche nel campionato Eccellenza

Mano pesante del giudice sportivo in Eccellenza: un tur[illegible] di suspensione per Sciutti e Podestà del Derthona, Bordini (Libarna), Favarin (Monferrato); due giornate a Maestri della Fulvius. In prima categoria, domani non potranno giocare: Negrisolo (Mandrogne), Ameri (Comollo), Nani (Castellazzo), Suppa e Fotia (Arquatese), Brollo (Occimiano); due «stop» per Beatrice della Ju[illegible].

Nel quinto turno il Derthona ospita l'Ovada

Quinto turno nel campionato regionale juniores: alle 15 di oggi, si affrontano Derthona-Ovadacalcio, Felizzano-Monferrato; Libarna-Quattordio, Novese-Fulvius, Sarezzano-San Carlo, Valenzano-Viguzzolese.

NUOVA LANCIA THEMA. LA FORZA INVISIBILE.

Si può viaggiare per tutto il mondo, e non vedere. Si può viaggiare sulla nuova Lancia Thema e, improvvisamente, capire. E' cambiato tutto, e il suo motore ha un suono nuovo. Più forte, più sicuro, più potente. Ma quella della nuova Lancia Thema è una potenza raffinata, che richiede orecchio per essere ascoltata. L'esecuzione è perfetta, e in quattro magnifiche versioni: 2.0 i.e. 16v aspirato con nuovo sistema VIS, 2.0 turbo 16v, 3.0 V6, 2.5 turbodiesel. Ognuna di queste unisce al piacere della performance, il più elevato grado di sicurezza. Il sistema computerizzato Motronic, ad esempio, vi garantisce il miglior rendimento e la più dolce fluidità di guida. L'assoluta sicurezza di marcia: ABS per tutte le motorizzazioni; sistema Viscodrive sulle versioni tre litri e due litri turbo 16v, per un'ideale ripartizione della potenza. La certezza di rispettare l'ambiente: ogni nuova Lancia Thema è naturalmente dotata di marmitta catalitica. Non solo. Dal condizionatore sono stati eliminati gas pericolosi per l'ozono, e il sistema di aerazione è regolato da un filtro antipolline. E' la tecnologia di un'automobile che ha saputo dare forza a un'idea. Impossibile capirla solo con lo sguardo. Possibile, invece, desiderarla anche senza averla vista.

Lancia Thema: 3.0 V6, 175 CV DIN - turbo 16v, 205 CV DIN - 16v, 155 CV DIN - turbo ds, 118 CV DIN.

ESSERE LANCIA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 24 Ottobre 1992 [illegible] 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Regione, già approvata la legge

Un piano verde per la Valle

AOSTA. La creazione di nuove aree protette, interventi di tutela nell'«Espace Mont-Blanc», e la realizzazione del collegamento ferroviario tra Aosta e Martigny. Sono alcune direttrici su cui si baserà il piano territoriale paesistico della Valle d'Aosta, le cui procedure per l'adozione e l'approvazione sono contenute in una legge regionale sulla quale nei giorni scorsi il consiglio regionale ha dato parere favorevole.

«La nuova legge - dice l'assessore all'Ambiente, Territorio e Trasporti, Roberto Nicco - vuole tracciare il percorso lungo il quale deve andare il piano territoriale paesistico per [illegible] approvato dai Comuni e dalle comunità montane. Una volta tracciata la direttrice seguendo la quale bisogna consultare la collettività si passerà poi all'approvazione del piano. Uno strumento importante che ha la pretesa di ridisegnare completamente l'assetto urbanistico e territoriale della regione».

Tra i settori presi in considerazione dal piano territoriale paesistico c'è quello dei trasporti: «Sono molte le indicazioni in questo ambito - dice l'assessore Nicco - . Vi è anche quella sulla linea ferroviaria Aosta - Martigny, unica alternativa per risolvere il problema della Valle d'Aosta come corridoio di transito. Soltanto quando riusciremo a concretizzare il trasporto su ferrovia si potrà dire di aver fatto un passo avanti».

Un capitolo del piano è rivolto anche alle aree naturali protette: si parla della creazione di nuovi parchi e di riserve. «Abbiamo già fatto proposte ad alcuni Comuni - continua l'assessore Nicco - , come per il lago di Villaz, nel Comune di Challand, la zona di Tzatelet, a Saint-Christophe, quella di Lolair, ad Arvier, e quella che viene chiamata "zona umida" di Saint-Marcel».

Tra i progetti più importanti e significativi del piano vi è l'«Espace Mont-Blanc», che a fine mese verrà discusso con i ministri dell'ambiente italiani, svizzeri e francesi.

Da misure di salvaguardia a opere di recupero. «Il lavoro - dice l'architetto Josette Matiou, responsabile dell'ufficio regionale che si sta occupando della creazione del piano - ha toccato tutti i settori, dalla viabilità all'ambiente, dalla tutela dei beni naturali e storico-culturali fino alle abitazioni. Uno studio che ha [illegible] "il naso" un po' dappertutto, accontentando e scontentando molte persone».

«Per tutte le aree della Valle ci sono progetti operativi integrati di rilievo regionale, che non vogliono più limitare gli interventi ad un determinato settore. Per il capoluogo regionale per esempio le modifiche ai trasporti dovranno [illegible] integrato ad un piano di viabilità».

Il piano nasconde però un lungo periodo di gestazione e di normative mai applicate. Nel 1960 la Valle d'Aosta veniva considerata all'«avanguardia» per una legge regionale che prevedeva la realizzazione di un piano urbanistico e paesaggistico. La giunta regionale ha però approvato soltanto nel 1987 il programma di lavoro per la formazione di strumenti per la pianificazione paesistica e ambientale della Valle. Ed è del 1989, quasi 30 anni dopo la prima legge per la tutela dell'ambiente, la predisposizione di un piano territoriale paesistico, non ancora reso ufficiale.

[sa. b.]

Saint-Christophe, la sedicenne era stata travolta giovedì sera sulla statale

Migliora la ragazza investita

E' ancora in rianimazione per una piccola emorragia cerebrale che non desta però preoccupazioni
Fra due giorni la prognosi dovrebbe essere sciolta. L'incidente di fronte al Centro commerciale

Meris Danchasaz, 16 anni che giovedì sera è stata investita sulla statale a Quart

AOSTA. «Sono l'uomo che ha investito [illegible] figlia, la prego, mi dica come sta»: Peter Knoche, un ingegnere di [illegible] anni, ieri ha telefonato da Ginevra a Saint-Christophe per chiedere alla famiglia di Meris Danchasaz, notizie sulle condizioni della ragazza. Meris era stata travolta dall'auto del professionista svizzero alle 18,30 di giovedì, mentre attraversava la statale a Quart per far ritorno a [illegible] con la sorella e un'amica.

«La situazione sembra si evolva senza complicazioni - dice il primario dell'unità [illegible]rativa di rianimazione Piergiuseppe Bassino -. Tra un paio di giorni potremo sciogliere la prognosi e trasferire la ragazza in un altro reparto. La Tac ha rilevato una piccola emorragia alla testa, ma non abbiamo preoccupazioni: Meris non ha mai perso la sensibilità e la motilità». La Danchasaz ha 15 anni. Frequenta il terzo anno all'Istituto professionale regionale di Aosta. La ragazza abita con i suoi genitori a Saint-Christophe, in frazione Nicolin.

Quando è successo l'incidente, Meris stava tornando a [illegible] dopo aver fatto acquisti con la sorella e un'amica. C'è una scorciatoia che porta dal Centro Commerciale Amérique, a Quart, ad alcune frazioni sulla collina di Saint-Christophe. Mentre attraversava la strada è stata investita dall'auto di Knoche.

Da giovedì sera, i genitori e le due sorelle di Meris, Cristina e Irene, trascorrono tutto il tempo possibile accanto alla ragazza. Ieri mattina a [illegible] Danchasaz c'era un grande silenzio, quello dell'attesa: padre, madre e sorelle aspettavano di sapere quale fosse la gravità delle ferite di Meris. Alle 12,30 erano in reparto. «Un'infermiera che conosco mi ha detto che se fosse stata grave l'avrebbero trasferita a Torino» ha detto la mamma. I medici hanno poi tranquillizzato la famiglia: «Sta migliorando».

«Mio marito ha saputo tardi dell'incidente - continua la signora Pierina Danchasaz - Giovedì è rientrato a casa dopo le 22: prima non [illegible] riuscita a rintracciarlo per dirgli cos'era successo. Nessuno di noi l'altra notte è riuscito a dormire». [m. t. z.]

LA [illegible]

«Ho cercato di fermarla»

«E' successo tutto in un attimo, non so perchè si sia messa a correre». Cristina Danchasaz, ancora sotto choc, ricorda così l'incidente in cui è rimasta ferita sua sorella Meris. Era già buio, alle 18,30, sulla statale 26, tra la discoteca «La Luna» e l'Hotel Fey. Erano in tre, tutte minorenni: Meris, Cristina e Monia, un'amica. «Stavamo tornando a casa, eravamo al centro della strada, dovevamo attraversare - dice Cristina -. Erano passate quasi [illegible] le auto, ne doveva arrivare ancora soltanto una. Abbiamo detto "Facciamo passare ancora questa e andiamo", ma Meris è corsa via e l'auto l'ha travolta». Dice ancora Cristina Danchasaz: «Ho fatto di tutto per prenderla, per tenerle la mano, ma non ci sono riuscita». Le si inumidiscono gli occhi: «Mi sento in colpa, se solo [illegible] l'avessi fatta lei non sarebbe lì». Tutto è accaduto in un attimo, pochi minuti dopo arrivava l'ambulanza dell'Usl di Aosta. [m. t. z.]

Aosta, ieri mattina in pretura una giovane voleva protestare contro i giudici per l'accusa di furto

Si taglia con un vetro prima del processo

Per calmare la ragazza sono intervenuti anche 6 carabinieri

Claudia Pastorino e Marco Inguaggiato, in pretura, in mezzo ai carabinieri

AOSTA. Voleva protestare contro i giudici che dovevano processarla assieme al fidanzato per il furto di un portafogli e si è ferita con un pezzo di vetro a un braccio davanti al portone del Palazzo di Giustizia di Aosta: il pubblico ministero ha visto la ragazza nascondere in mano il pezzo di vetro che aveva messo in bocca prima di entrare in aula.

I carabinieri hanno dovuto lottare con la giovane, Claudia Pastorino, 31 anni, di Aosta, sotto gli occhi del fidanzato, Marco Inguaggiato, anche lui di 31 anni, dei giudici e del difensore, l'avvocato Edoardo Valente, che ha cercato di calmarla. Vicino al banco degli imputati c'erano 6 carabinieri, altri due [illegible] davanti alle porte dell'aula. Per il furto, Inguaggiato e la Pastorino sono stati condannati a 3 mesi.

Il fatto risale all'estate dell'anno scorso. I due giovani erano andati nell'ufficio di assistenza sociale di via Monte Vodice, ad Aosta, per ritirare i buoni [illegible] per i disoccupati. L'impiegata che ha denunciato il furto del portafogli ha detto durante l'udienza di essersi allontanata soltanto per qualche istante dalla stanza dove [illegible]va la borsetta e che in quel momento in ufficio c'erano soltanto la Pastorino e Inguaggiato.

Non è stato facile per il pretore Alberto De Alessandri raccogliere la deposizione dell'impiegata: mentre parlava i due imputati interrompevano per cercare di far valere le proprie ragioni. I ripetuti «non è vero» e «sta mentendo» [illegible] accompagnati dai sussulti e dagli sbotti della Pastorino che continuava ad alzarsi e sedersi sulla panca, dalle precisazioni fatte con insistenza da Inguaggiato. A cercare di placare gli animi per evitare il peggio, l'avvocato Valente, difensore d'ufficio che ha sottolineato le differenze tra il verbale di denuncia e la testimonianza resa in aula.

«Si sono sbagliati in questura oppure mi sono confusa quando ho fatto la denuncia - ha detto l'impiegata al pretore -. Quello che sto dicendo adesso è la verità». Mentre lei parlava, i due imputati non riuscivano a fare a meno di intervenire, [illegible] dopo le ripetute raccomandazioni dell'avvocato.

Quando il pretore li ha autorizzati a parlare, il primo è stato Inguaggiato. «Noi siamo andati in quell'uffico al mattino e non al pomeriggio come ha detto l'impiegata» ha esordito. E ha proseguito: «L'ho vista soltanto in quella circostanza e non ho motivi di rancore nei suoi confronti».

«Forse lei...» ha sfumato la Pastorino. Quando il giudice le ha chiesto [illegible] più precisa, lei ha aggiunto: «Ah, non so, se come vanno le [illegible] fra donne se c'è un uomo». L'impiegata, seduta tra il pubblico, scuoteva la testa, mentre l'imputata si voltava verso di lei fissandola.

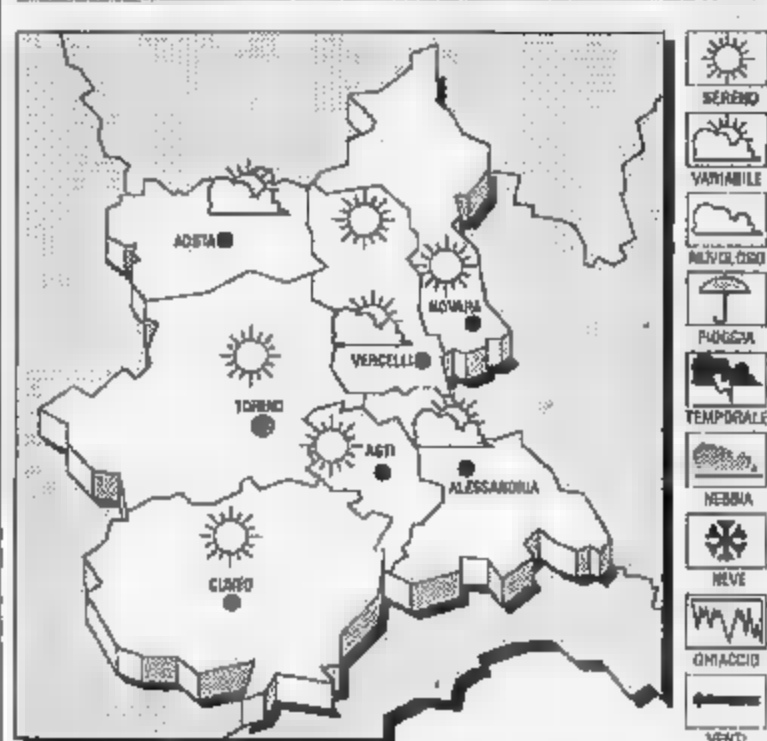
Claudio Laugeri

Droga e ricettazione

Un aostano arrestato a Novara

AOSTA. Giovanni Rolle, [illegible] anni, di Aosta, è [illegible] dai carabinieri di Novara per spaccio di droga e ricettazione. Il giovane è stato fermato con 2 grammi e mezzo di eroina su una «Regata» rubata due settimane prima ad Alessandria. Insieme con il giovane valdostano c'era Diego Inversi, 24 anni, di Rivoli (Torino), anche lui finito in [illegible]ere a Novara.

I due sono stati arrestati all'ora di pranzo. Avevano deciso di fermarsi all'«Autogrill Pavesi» di novara, sull'autostrada Torino -Milano. Erano le 12,30. La pattuglia del nuleo radiomobile della compagnia dei carabinieri di Novara si è fermata nel parcheggio dell'autogrill. I militari hanno visto l'auto targata Alessandria: la «Regata» su cui erano i due giovani era dello stesso modello di quella rubata. Il controllo ha confermato i sospetti. Così i carabinieri hanno deciso di perquisire l'auto, dove erano nascosti i [illegible] grammi e mezzo di eroina. [c. l.]

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Condizioni di variabilità con residui addensamenti in mattinata e ampie schiarite nel pomeriggio.
[illegible] in diminuzione.
[illegible] Nord-occidentali

TENDENZA DEL TEMPO. Spiccate condizioni di variabilità con addensamenti temporaneamente anche intensi associati a piovaschi.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 10; min: -1; media: 5

[illegible] FA
Max: 14; min: -1; media: 6

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 14; Novara 14; Alessandria 12; Asti 12; Cuneo 13.3; Vercelli 10

Clamorosa iniziativa dell'associazione regionale degli esercenti. La soluzione dovrà essere trovata dai probiviri

St-Vincent, sospeso il nuovo direttivo commercianti

Fino alla riunione di giovedì, resterà in carica il precedente coordinamento

SAINT-VINCENT. Sospensione dall'associazione e deferimento al collegio dei probiviri regionale per i sei commercianti «ribelli» di Saint-Vincent. Oggi Giorgio Sabolo, Fermo Bevolo, Giuliana Cerica, Silvana Cortese, Gauseppe Scarpa e Giuseppe Di Martino riceveranno una raccomandata con la quale Maria Teresa Gioglio David, a nome del direttivo uscente dell'associazione commercianti della cittadina termale, comunica il provvedimento con [illegible] immediata.

Sabolo è stato anche diffidato a proseguire e intraprendere nuove iniziative a nome e per conto della locale associazione. Sabolo è stato invitato a non più presentarsi quale presidente della stessa e a non usare carta intestata con il relativo marchio. I clamorosi provvedimenti hanno così portato a una svolta nella lunga lotta interna dell'associazione cominciata all'inizio dell'estate.

L'altro ieri il comitato di presidenza dell'Ascom (l'Associazione regionale dei commercianti, ha deciso di sospendere i sei «ribelli», affidando la questione al collegio dei probiviri composto da liberi professionisti, avvocati, commercialisti, notai, esperti in materie legali.

La «sentenza» sarà [illegible] fra qualche settimana. I sei commercianti sono stati intanto sospesi per «comportamento gravemente scorretto nei confronti della loro associazione e dell'Ascom oltre che per mancato rispetto delle norme statutarie». Il presidente dell'Ascom, Pierantonio Genestrone, dice: «Credo che abbiamo già parlato anche troppo della questione - spiega -. Ci [illegible] problemi molto più importanti da affrontare. Martedì andrò a Roma per discutere la "minimum tax", che rischia di far sparire i piccoli commercianti. La questione di Saint-Vincent è stata affidata al collegio dei probiviri, che è un organismo imparziale».

Il presidente Pierantonio Genestrone

Maria Teresa Gioglio David

Maria Teresa Gioglio, presidente uscente di Saint-Vincent, dovrebbe figurare a capo dell'associazione fino alla nuova elezione del direttivo, prevista per giovedì sera. I sei consiglieri del direttivo uscente hanno impugnato la delibera dell'assemblea del 14 settembre, dove è stato eletto Giorgio Sabolo alla presidenza dell'associazione.

Il verbale è stato affidato al legale dell'Ascom Emanuele Mazzocchi, perché giudicato «illegittimo e improduttivo di effetti». Ma Giorgio Sabolo non è d'accordo e sostiene di [illegible] lui alla guida degli esercenti della cittadina termale. Così in questi giorni è arrivata a tutti i commercianti di Saint-Vincent una lettera firmata «il presidente Giorgio Sabolo», che convoca per il [illegible] novembre un dibattito tra gli associati, per discutere i problemi del paese.

Maria Teresa Gioglio David spiega: «Non ritengo valida la comunicazione. Noi abbiamo aspettato prima di prendere qualche iniziativa, in attesa della risposta dell'Ascom». E la risposta è arrivata ieri sera, con la sospensione dei sei consiglieri per l'assenza ingiustificata in tre riunioni del direttivo. Al loro posto [illegible] stati invitati a partecipare nel direttivo Roberto Mariani, Giuseppe Mantegari, Adriana Vacquin, Guido Amato e Aldo Venturi.

Stefano Sergi

Imminente la campagna di profilassi per la più diffusa malattia invernale

A fine mese settemila vaccini

Previsione di consegna da parte delle case farmaceutiche. L'Unità sanitaria li fornisce gratis alle categorie «a rischio». La prima epidemia in Valle è attesa per la seconda metà di novembre

AOSTA. I vaccini antinfluenzali saranno reperibili nelle farmacie dalla fine di ottobre. Soltanto per quella data, infatti, [illegible] prevista l'assegnazione delle partite prodotte delle [illegible] farmaceutiche sulla base delle indicazioni fornite i primi di settembre dalla Direzione generale dei servizi di igiene pubblica.

Spiega Piergiorgio Montanera, responsabile del Servizio di igiene pubblica dell'Usl Valle d'Aosta: «Il virus dell'influenza cambia ogni [illegible] [illegible] è in continua circolazione. Nasce così, ciclicamente, l'esigenza di individuare i nuovi ceppi dell'infezione per poter fabbricare vaccini che si avvicinino il più possibile al tipo di epidemia prevista».

Questa la ragione per la quale i vaccini sono disponibili sul mercato soltanto tra la fine di ottobre [illegible] novembre. Proprio per la rapida e continua mutazione del [illegible] influenzale le case farmaceutiche aspettano l'estate per produrre i vaccini che devono poi essere registrati (vengono depositati la formula e il nome commerciale) e ottenere il controllo di Stato (fatto a campione sui lotti prodotti) a cui segue [illegible] firma del ministro. Soltanto in quel momento può avvenire la commercializzazione.

«Come Usl - dice ancora Montanera - abbiamo ordinato i vaccini i primi di settembre. Se non ne disponiamo ancora è soltanto perchè non sono ancora pronti. Il problema comunque [illegible] si pone poiché la prima epidemia [illegible] influenza è prevista in Valle per la seconda metà di novembre e un secondo picco più importante per gennaio-febbraio».

Secondo le disposizioni ministeriali la campagna di vaccinazione antinfluenzale è gratuita per le persone che rientrano nelle categorie «a rischio», o perché affette da malattie per le quali si temono complicanze o perché svolgono professioni di importanza sociale.

Nel primo gruppo rientrano, per esempio, i cardiopatici, mentre, nel secondo, gli operatori di sanità e di polizia, i vigili del fuoco e gli insegnanti.

«Per queste categorie [illegible] persone [illegible] vaccino [illegible] l'inoculazione sono gratuiti - dice ancora Montanera -. Mentre i soggetti a rischio per patologie vengono regolarmente vaccinati, tra le persone che rivestono incarichi [illegible] interesse sociale soltanto gli operatori [illegible] sanità si sottopongono a questo tipo di profilassi. Gli inviti fatti a questo proposito, per esempio, agli insegnanti sono caduti nel vuoto».

Per la campagna antinfluenzale in Valle d'Aosta l'Usl ha previsto di utilizzare 7 mila fiale. L'anno scorso furono sottoposte a vaccinazione 6 mila persone.

«E' un diritto del singolo tutelare la propria salute - aggiunge Piergiorgio Montanera -. La vaccinazione antinfluenzale è, quindi, una scelta personale che va comunque fatta sotto controllo medico».

Piergiorgio Montanera, responsabile del Servizio [illegible] igiene pubblica dell'Usl. A fianco, una farmacia di Aosta

Come «influenza» si classificano spesso malattie che, seppur non dovute ai virus influenzali, hanno gli stessi sintomi (spossatezza, [illegible] di ossa rotte, raffreddore, qualche linea di febbre, sintomi gastroenterici), gli stessi organi bersaglio e la stessa stagionalità. Per queste malattie il vaccino antinfluenzale risulta inefficace.

E' inoltre sconsigliabile acquistare [illegible] vaccino all'estero poiché le disposizioni delle autorità sanitarie degli altri Paesi non sono necessariamente uguali [illegible] quelle italiane ed [illegible] quindi possibile che le formule differiscano.

«L'Usl [illegible] la Regione Valle d'Aosta - conclude Montanera - hanno sempre avuto in tema di vaccinazioni un'attenzione particolare. Inoltre [illegible] da sfatare la leggenda che è il freddo a portare l'influenza. Chi teme di non riuscire a vaccinarsi in tempo si tranquillizzi: [illegible] campagna [illegible] profilassi partirà anche quest'anno con sufficiente anticipo».

Beatrice Mosca

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Giovane investita da un'auto

Una ragazza di 19 anni è rimasta ferita in [illegible] incidente avvenuto l'altra mattina in via Federico Chabod. Si chiama Tiziana Loi, abita in corso Ivrea 76, ad Aosta: ha riportato ferite [illegible] contusioni, guarirà [illegible] 15 giorni. La giovane stava viaggiando su un motorino, che è stato urtato dalla «Ritmo» condotta [illegible] Carlo Petitjacques, 42 anni, di Montjovet. I carabinieri di Aosta [illegible] ricostruendo la dinamica dell'incidente.

PONT-SAINT-MARTIN

Senso unico alternato in via Chanoux

La circolazione [illegible] interrotta in due punti in via Chanoux per consentire i lavori per le tubazioni del gas metano. Si viaggia a senso unico alternato in diversi punti della via centrale, con qualche problema per la circolazione nelle ore di punta.

AOSTA

Denunciato per guida senza patente

Enrico Isabel, 35 anni, residente ad Aosta, è stato denunciato dai carabinieri per guida senza patente. Isabel è stato sorpreso alla guida di una «Renault 5» intestata [illegible] lui: l'auto è stata sequestrata.

[illegible]

Servizio di informazione per l'Isi

L'amministrazione comunale ha istituito in municipio [illegible] servizio di informazioni gratuito per il pagamento dell'Isi. Gli orari: il martedì e il giovedì dalle 8,30 alle 12,30.

[illegible]

Il campionato di belote [illegible] decima prova

Andrea Gaillard di Fénis e Raffaele Chaberge [illegible] Saint-Marcel hanno vinto ieri [illegible] ad Aosta la decima prova del campionato valdostano di belote superando in finale Roberto Angeloni [illegible] Cervinia e Claudio Glarey di Cogne. Nella classifica a punti del Memorial Fabrizio Vigon Roberto Angeloni precede ora [illegible] un solo punto Raffaele Chaberge, al suo secondo [illegible]

[illegible]

Le denunce per l'utilizzazione dei beni pubblici

E' stata posticipato di un mese il termine di presentazione delle denunce [illegible] utilizzazione di beni pubblici: dal 4 novembre al 4 dicembre. Chi utilizza beni di proprietà della Regione può rivolgersi all'ufficio Affari generali e legali della presidenza della giunta [illegible] al Servizio demanio e patrimonio dell'assessorato regionale delle Finanze, dove potranno essere ritirati i moduli per le denunce e chiedere ulteriori informazioni.

Protesta dei sindacati per i dipendenti addetti ai computer del municipio di Aosta

«Ci impediscono di aggiornarci»

Le organizzazioni dei lavoratori: «Il Comune non ha segnalato nessuno per la partecipazione a un corso di riqualificazione per "terminalisti"». Chiesta e ottenuta una riunione con l'assessore Giovanni Aloisi

Il municipio [illegible] Aosta. I sindacati protestano per il trattamento dei «terminalisti»

AOSTA. I sindacati confederali Cgil, Cisl, Savt e Uil del pubblico impiego protestano con il Comune di Aosta chiedendo una maggiore qualificazione del personale. Nei giorni scorsi, dicono i responsabili delle associazioni dei lavoratori degli enti locali, [illegible] è appreso in una riunione regionale dell'Anci (associazione [illegible] Comuni d'Italia che per in merito a [illegible] corso di aggiornamento e riqualificazione per esecutori addetti al computer, l'amministrazione municipale di Aosta ha [illegible]cato alla stessa Anci che, pur essendo interessata ai corsi, non segnalava nessun nominativo perché non vi erano dipendenti di quarto livello da inquadrare automaticamente al quinto».

La presa di posizione del Comune di Aosta è stata criticata non soltanto dai sindacati, ma anche dalla associazione dei sindaci perché, è stato ancora detto, «è inaccettabile il fatto di togliere a dipendenti la possibilità [illegible] accedere a corsi di aggiornamento e formazione basandosi unicamente si motivazioni strettamente legate a motivi di inquadramento». Il concetto [illegible] base, ribadito dai sindacati, è che «dovrebbe essere interesse [illegible] ogni amministrazione avere personale più qualificato», soprattutto nel settore dell'informatica oggi ormai vitale per una adeguata gestione degli uffici pubblici.

I rappresentanti di Cgil, Cisl, Savt e Uil hanno richiesto e ottenuto la sospensione dell'inizio dei corsi, in maniera da poter [illegible] un incontro con i responsabili dell'amministrazione aostana [illegible] che le attività di formazione siano già avviate. L'assessore che si occupa della questione, Giovanni Aloisi, si è impegnato a promuovere una riunione nei prossimi giorni.

I rappresentanti delle organizzazioni sindacali hanno ancora detto di essere convinti «dell'importanza e dell'utilità dei corsi» e hanno aggiunto che faranno richiesta perché tutti gli esecutori terminalisti siano messi in condizione di poterli frequentare. **[b. bas.]**

Espace Mont Blanc

Tre ministri parleranno di Ambiente

AOSTA. L'Espace Mont Blanc, la situazione dell'ozono troposferico e i lavori della Convenzione delle Alpi: sono tra gli argomenti che saranno discussi dai ministri dell'Ambiente di Italia, Francia e Svizzera che si incontreranno ad Aosta la settimana prossima.

Segolène Royal per [illegible] Francia, Flavio Cotti per la Svizzera e Carlo Ripa [illegible] Meana per l'Italia discuteranno anche di una serie di avvenimenti di interesse mondiale quali, per esempio, i risultati della conferenza di Rio de Janeiro su ambiente [illegible] sviluppo.

I tre ministri resteranno in Valle d'Aosta per due giorni, il 31 ottobre e l'1 novembre: tra l'altro andranno [illegible] visitare la mostra dei capolavori raccolti dal [illegible] Puskin [illegible] Mosca che sono esposti al centro Saint-Bénin.

Durante la sua permanenza, il ministro Carlo Ripa di Meana incontrerà il presidente della giunta regionale Ilario Lanivi e l'assessore all'Ambiente Roberto Nicco. **[m. t. z.]**

Giovedì a Bologna

La protesta del sindacato di polizia

AOSTA. Mobilitazione degli agenti di polizia valdostani per la manifestazione nazionale sindacale organizzata a Bologna per giovedì. Sfileranno centinaia di lavoratori aderenti al Siulp, Sindacato italiano unitario lavoratori di polizia e al Sap, sindacato [illegible] di polizia.

La manifestazione è stata indetta per protestare contro l'istituzione del Segretariato generale dell'amministrazione della polizia, contro la militarizzazione dell'ordine pubblico attraverso lo svilimento delle funzioni dell'autorità della polizia [illegible] Stato. Il sindacato con[illegible] anche la gestione fallimentare del personale da parte [illegible] dipartimento [illegible] [illegible] trattamento pensionistico non omogeneo tra le forze dell'ordine. Il ritrovo degli agenti che vorranno partecipare alla manifestazione è previsto per giovedì alle 10. Il viaggio sarà fatto in pullman [illegible] il rientro avverrà nelle ore serali. Le prenotazioni per la trasferta saranno accettate alla segreteria del Siulp di Aosta entro lunedì. **[s. ser.]**

Oggi in municipio

La consegna del premio René Willien

AOSTA. Oggi pomeriggio alle 15 nel salone ducale del Municipio di Aosta, si terrà la cerimonia di consegna dell'edizione 1992 del premio letterario «Réne Willien - Città di Aosta». E' stato organizzato dal «Centre culturel René Willien» e dalla associazione librai della Valle d'Aosta, [illegible] [illegible] patrocinio della Consulta comunale per le attività culturali [illegible] capoluogo.

Il premio è stato assegnato a «Leggende e racconti della Valle d'Aosta», di Tersilla Gatto Chanu (Newton Compton editori). Sono stati menzionati anche il libro «Sistema viario e comunità rurali in Valle d'Aosta», di Monica Forcellini, Sergio Milani, Patrizia Petey [illegible] Paolo Scoffone (edito da Priuli [illegible] Verlucca di Ivrea) della collana «Quaderni di cultura alpina» e il libro «Pierino Marchetti - Il fotografo del quotidino» [illegible] Ezio Bérard edito dalla Tipografia Valdostana di Aosta. La precedente edizione [illegible] stata vinta dal volume di Gianfranco Bini «La [illegible] è nel loro cuore», edizione «Lassù gli ultimi» di Verrès. **[b. b.]**

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

«Quella discarica [illegible] aperta nel 1982»

La Stampa [illegible] 22 settembre ha pubblicato la notizia secondo la quale i due ultimi sindaci [illegible] Pré-Saint-Didier sono rinviati a giudizio per una discarica aper[illegible] [illegible] 1982 al 1992 senza l'autorizzazione regionale. Noi abbiamo appreso il fatto dal giornale senza che a tutt'oggi ci sia giunta alcuna comunicazione in proposito. A parte questa spiacevole anomalia, chiediamo di poter chi[illegible] [illegible] nostra posizione. L'amministrazione comunale aveva individuato la località ritenuta idonea per una discarica e ha chiesto il preventivo parere degli assessorati regionali alla Sanità, al Turismo e all'Agricoltura. Una commis[illegible] che rappresentava i predetti uffici ha fatto un sopralluogo il [illegible] agosto 1981 ed espresso, con lettera nr. 15552/5 del 29/12/1981, [illegible] seguente parere: «Favorevole alla scelta individuata dal Comune, che si ritiene valida sotto l'aspetto dell'interesse forestale [illegible] di quello [illegible] tutela del paesaggio, mentre non si ravvisano inconvenienti sotto l'aspetto igienico-sanitario trattandosi [illegible] deposito di soli materiali inerti». Il Comune ha acquisito le [illegible] e le ha sistemate secondo le indicazioni della Regione. Quindi, dall'estate 1982, la discarica è entrata in funzione e per oltre 10 anni ha soddisfatto le esigenze della popolazione [illegible] senza alcun interesse privato degli amministratori. A norma della legge 915/82 entrata in vigore dal 15/12/1982 (successivamente all'apertura della discarica) avrebbe dovuto essere richiesta una nuova autorizzazione regionale che invece gli uffici comunali hanno involontariamente omesso. [illegible] piano formale c'è dunque stata una inadempienza. Sul piano sostanziale riteniamo che tale autorizzazione, [illegible] richiesta, [illegible]rebbe [illegible] certamente concessa sulla base degli elementi già in possesso della Regione. Però, in questi 10 anni, nessuno degli addetti al controllo ha avuto l'idea di suggerire la semplice regolarizzazione in via di sanatoria, evitando [illegible] tardivo e roboante rinvio a giudizio.

Erminio Musi [illegible] **Angelo Grange**, Pré-Saint-Didier

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto [illegible]: 304.258/304.290
Percorribilità strade: 303.764/35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/561.566; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) [illegible]
Courmayeur: *Volontari* [illegible] [illegible] (0165) 846.300
Montjovet: [illegible] de [illegible] (0166) 79.468
Valtournenche: [illegible] del soccorso (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

[illegible] DI [illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in c. Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. [illegible] Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. [illegible] *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney St.-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 25 ottobre
Aosta: *Agip*, c. Ivrea; *Monteshell*, via St-Martin; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, c. Ivrea; *IP*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Tamoil*, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: *IP*; **Chambave:** *Monteshell*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Donnas:** *Monteshell*; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Agip* (Chamonin); **Hône:** *IP*; **Montjovet:** *Fina* (S.S. 26); **Pollein:** *Agip* (autoporto); **Pont-St-Martin:** *Esso*; **Sarre:** *Agip*; **St-Pierre:** *Agip* (via della Libertà); **St-Vincent:** *Esso*; *Agip* (viale Piemonte); **Verrès:** *Agip* (S.S. 26).

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

NATI. Andrea Cina.
[illegible] Emilia Pedrocco, [illegible] anni, pensionata, [illegible] Torinese.

Gianfranco Chiapella, segretario generale della Federazione Nazionale Pensionati della Cisl, partecipa commosso alla improvvisa scomparsa del collega ed amico
Ados Valdrighi
segretario regionale V. Aosta Fnp-Cisl
— **Roma**, 22 ottobre [illegible]

[illegible] **Segreteria Nazionale**, il **Comitato Esecutivo** ed il **Consiglio Generale della Fnp-Cisl** a commosso ricordo dell'impegno e della amicizia del collega
Ados Valdrighi
segretario regionale V. Aosta Fnp-Cisl
— **Roma**, 22 ottobre 1992

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Adolfo Benzo
di anni 81
Ne danno il triste annuncio le sorelle **Clara** e **Pina**, i fratelli **Isidoro**, **Nando** e **Augusto**, le cognate e cognati, ed i nipoti affezionati, le zie **Oncrina** ed **Albertina**, i cugini ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 24 alle ore 14.30 con partenza dalla chiesa di St. Martin de Corléans. I parenti ringraziano il personale ospedaliero, tutti i medici del reparto Otorinolaringoiatria ed il prof. Perfumo per l'[illegible] prestata
— **Aosta**, 23 ottobre 1992.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari il
dr. [illegible] Scampicchio
Lo annunciano la moglie **Wally**, i figli **Giampaolo**, **Matteo**, **Nicoletta** con **Piera** e il piccolo **Giacomo**
— **Milano**, 22 ottobre 1992.

GLI APPUNTAMENTI

SAINT-MARCEL

Premi ai pescatori

Domani alle 20, in occasione della [illegible] sociale al ristorante «Turismo» [illegible] Saint-Marcel, organizzata per i collaboratori del Consorzio pesca, si terrà la premiazione dei vincitori del campionato valdostano [illegible] pesca.

AOSTA

Comizio contro le tasse

Si svolge oggi alle 17 in piazza Chanoux ad Aosta la manifestazione-comizio «Contro le tasse ingiuste» organizzata dai «verdi verdi». Vi parteciperà il segretario della federazione valdostana del movimento ecologista Davide Nerattini.

[illegible]

La mostra di don Capra

[illegible] palazzetto dello sport ospita fino al [illegible] novembre la [illegible] di fotografie intitolata «Sulle orme di Don Capra, geografo, viaggiatore e fotografo». L'esposizione è dedicata al celebre studioso nato a Pont nel secolo scorso. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

NUS

Riunione per [illegible] sezioni dell'uv

Si tiene oggi alle 15 nella sala comunale di Nus [illegible] Conferenza dei presidenti delle sezioni dell'union valdôtaine. Durante [illegible] riunione il segretario generale Guido Grimod illustrerà le iniziative del movimento in vista dei prossimi impegni politici.

AOSTA

Degustazione di vini

L'enoteca La Cave di via de Tillier di Aosta ha organizzato per oggi alle 17,30 una degustazione di vini [illegible] Asti. Sarà possibile assaggiare «La Monella» del 1991, «Bricco Uccellone» 1989 e «Bracchetto d'Acqui» 1991.

[illegible]

Assemblea dell'Aci

Domani nell'hotel Fey [illegible] Quart si svolgerà l'assemblea generale dell'Automobile club Valle d'Aosta. Durante i lavori sarà eletto il nuovo consiglio direttivo e il collegio dei revisori dell'ente.

La decisione è stata presa dall'assessore regionale dell'Agricoltura per l'ultima nevicata

Chiude oggi la caccia al camoscio

Il provvedimento riguarda anche la coturnice. Iniziale malcontento tra gli appassionati. Mancavano però soltanto nove prede da abbattere per raggiungere il limite stagionale che era stato fissato in 650 capi

AOSTA. Con decreto dell'assessore [illegible] regionale all'Agricoltura, Augusto Rollandin, è stata chiusa da oggi la caccia la camoscio e alla coturnice su tutto il territorio valdostano. La decisione ha suscitato inizialmente qualche malumore fra i cacciatori, che quest'anno hanno [illegible], per quella specie, una «mini-stagione», durata soltanto tre settimane. L'apertura [illegible] stata il primo ottobre e già oggi non si può più esercitare l'attività.

Ieri era giornata [illegible] «silenzio venatorio» in tutta la Valle e per tutte le specie. I tecnici dell'assessorato regionale dell'Agricoltura, Forestazione e Ri[illegible] Naturali, fanno però notare che gli ultimi dati, aggiornati a ieri sera, indicano in 641 [illegible] numero di camosci finora abbattuti. Il «tetto» fissato per la stagione venatoria [illegible] quest'anno è stato di 650. La chiusura della caccia all'ungulato, era quindi comunque molto vicina, una questione di un giorno o due in più.

Il presidente del Comitato regionale caccia, Albano Filetti, ha detto: «Presa visione degli ultimissimi dati, non trovo nulla da eccepire sulla decisione dell'assessore. In prima istanza [illegible] chiusura anticipata aveva provocato il malumore e [illegible] disappunto dei nostri iscritti perché si pensava che per raggiungere [illegible] tetto mancassero un'ottantina di capi».

Per la coturnice non vi [illegible] un numero massimo di capi che possono [illegible] abbattuti, [illegible] la decisione dell'assessore Rollandin appare ineccepibile e tale da rispettare fedelmente quan[illegible] previsto dall'articolo 4 del regolamento regionale. La norma dice che la caccia deve essere chiusa anche per il volatile «in caso di nevicata precoce e consistente». I tecnici fanno notare come quelle condizioni siano oggi oggettivamente riscontrabili.

Sulla questione della chiusura c'era stata nei giorni [illegible] anche una votazione nel Comitato regionale caccia, dove erano stati registrati 8 voti contro la chiusura anticipata, 5 a favo[illegible] e 2 astenuti. Una situazione quindi che mostrava come il discorso della chiusura non fosse poi così campato in aria anche prima dei recentissimi dati sugli abbattimenti dei camosci.

Secondo alcuni esperti, se per l'ungulato [illegible] fosse stata disposta con urgenza la chiusura, fra oggi e domani il «tetto» dei [illegible] capi sarebbe stato, legalmente, superato con abbondanza. I camosci, [illegible] causa della neve, ora sono a quote molto basse. I cacciatori avrebbero potuto abbatterli con facilità e poi al riscontro delle stazioni forestali inevitabilmente la conta totale dei capi sarebbe stata superiore al «tetto» prefissato.

Bruno Baschiera

Il presidente del Comitato regionale della caccia Albano Filetti

Bracconiere [illegible]

Due anni all'ex guardaparco che si costituì ai carabinieri

AOSTA. Francesco Empereur, [illegible] anni, [illegible] guardaparco di Aymavilles, è stato condannato a due anni [illegible] reclusione: l'accusa è [illegible] detenzione di una pistola «Thompson» calibro 222, di aver ucciso due stambecchi [illegible] detenzione di altri trofei di caccia.

Il p[illegible] [illegible] svolto ieri mattina con rito abbreviato nell'ufficio del giudice delle indagini preliminari. [illegible] Empereur c'era il suo difensore, Claudio Soro: «Ricorrerò in appello. Secondo me per il tipo [illegible] reato la pena [illegible] sproporzionata».

Con il rito abbreviato, tra l'altro, la pena è stata ridotta di un terzo: da tre a due anni. La vicenda che ha portato al rinvio a giudizio di Empereur risale allo [illegible] anno. Era settembre e Francesco (conosciuto come François) Empereur era stato sorpreso [illegible] guardaparco [illegible] boschi tra Aymavilles e Cogne [illegible] alcune parti [illegible] stambecco nello zaino. Il giorno dopo, all'alba, era riuscito a fuggire, nonostante la presenza di quattro guardie. Per due giorni carabinieri, forestali e guardaparco lo hanno cercato ovunque: l'uomo era riuscito a mettersi in contatto telefonico con il suo difensore, che lo aveva convin[illegible] costituirsi ai carabinieri. Empereur [illegible] già [illegible] condannato nel 1983 sempre per bracconaggio. [m. t. z.]

Francesco Empereur, ex guardaparco

Donnas, sindacalista di 41 anni

Muore d'infarto mentre gioca

DONNAS. Sarà sepolto questo pomeriggio nel cimitero di Donnas Bruno Nicoletta, 41 anni, componente del direttivo regionale del Savt. I funerali si svolgeranno [illegible] alle 14,30, partendo dall'abitazione in via Principe Tommaso 105. L'uomo [illegible] molto conosciuto in Bassa Valle, si occupava da molti anni delle crisi occupazionali. Stimato e benvoluto da tutti, sempre pronto ad aiutare chiunque [illegible] bisogno [illegible] qualcosa, Nicoletta si è battuto per anni in difesa dei lavoratori cassaintegrati dell'Ilssa Viola.

[illegible] nelle liste di mobilità del grande stabilimento siderurgico che ha chiuso da qualche anno, lasciando a casa centinaia di operai. Quando insorsero i primi problemi di occupazione, Bruno Nicoletta entrò a far parte del direttivo regionale del Savt.

Mercoledì sera Nicoletta era al Bar Comola di [illegible] Roma, stava giocando a «calcetto» [illegible] altri tre clienti. Intorno a mezzanotte a chiesto al titolare del locale, Armando Dalbard, [illegible] prendere [illegible] suo posto. «Non sto bene», ha detto Nicoletta. [illegible] figlio del proprietario, Oscar, ha preparato una camomilla [illegible] altri clienti sono andati ad avvertire la guardia medica e l'ambulanza [illegible] vicino poliambulatorio. «Sembrava stesse meglio - racconta Oscar Dalbard - quando è arrivata l'ambulanza è salito da solo». Alle tre Bruno Nicoletta è morto per arresto cardiaco. [s. ser.]

Il sindacalista del Savt Bruno Nicoletta morto mentre giocava a calcetto

Grido d'allarme del sindaco che avverte che alle spese correnti del paese non corrispondono adeguati finanziamenti

«Il Comune di Montjovet è [illegible] senza denaro»

«Nel '91 abbiamo dovuto chiedere [illegible] contributo straordinario alla Regione»

MONTJOVET. Anche l'amministrazione comunale [illegible] Montjovet, dopo quella di Pont-Saint-Martin, lancia un grido d'allarme per la mancanza di finanziamenti. La Giunta ha chiesto [illegible] contributo straordinario alla Regione.

«Il nostro grande problema - spiega il sindaco di Montjovet Umberto Antonio Nigra - sono le spese correnti. I Comuni non hanno un unico fondo dal quale possono allo stesso tempo prelevare e spendere, ma hanno due tipi di spesa: quelle correnti [illegible] quelle d'investimento. Le prime [illegible] più facili da gestire, in quanto dedicate al mantenimento dell'ente e dei suoi servizi. Purtroppo, però, le entrate del Comune per questo tipo di spese provengono dallo Stato e, in Valle d'Aosta, anche dalla Regione. Per le amministrazioni comunali i finanziamenti dello Stato [illegible] del tutto insufficienti».

Il sindaco Umberto Antonio Nigra

Nigra sottolinea pure la particolare situazione di Montjovet: «Il Comune [illegible] formato da circa 50 frazioni. Ciò comporta la necessità di realizzare strade e costi maggiori per l'illuminazione pubblica, acquedotti e fognature. Abbiamo inoltre due scuole materne e due elementari, entrambe frequentate. Sottolineo anche il fatto di dover utilizzare due pulmini, anziché uno come gli altri Comuni con il [illegible] numero di abitanti, per trasportare a Saint-Vincent e [illegible] Verrès gli studenti delle scuole medie».

E aggiunge: «L'attuale legge regionale per i trasferimenti delle spese correnti ai Comuni non prevede niente per queste situazioni particolari». I trasferimenti dati quest'anno dalla Regione a Montjovet ammontano a 122 milioni, ma secondo Nigra il Comune avrebbe bisogno di oltre il doppio della cifra messa a disposizione.

«D'altronde - dice [illegible] sindaco - dovremmo occuparci anche [illegible] migliorare le strutture già esistenti». L'anno [illegible] il Comune si trovò nella stessa difficile situazione [illegible] oggi. In quell'occasione la Regione, su richiesta della Giunta di Montjovet, con[illegible] contributo straordinario di 50 milioni.

«Senza quel finanziamento - sostiene Umberto Nigra - tutta l'attività comunale si sarebbe bloccata. Se oggi la refezione e [illegible] riscaldamento sono [illegible] garantiti nelle scuole [illegible] soltanto [illegible] rischio della giunta comunale. I soldi per andare avanti sono finiti».

Come vice presidente dei sindaci della Valle d'Aosta, Nigra rileva che il problema di Montjovet [illegible] lo stesso di altri Comuni, tra i quali Champdepraz, Brusson, Villeneuve e Introd. «Mi auguro - afferma - di [illegible] dover chiedere tutte le volte un contributo straordinario, dato che [illegible] lamentarmi, ma questa difficile situazione si ripete già da qualche anno. Abbiamo sempre tamponato il problema utilizzando l'avanzo di amministrazione, che andrebbe usato per [illegible] spese d'investimento. Ogni volta siamo andati sul filo della legalità. Vorremmo essere messi in condizione di poter lavorare in modo tranquillo. Nella [illegible] scolastica sono impegnate quattro persone, due per 30 ore alla settimana e due per 27. Nessuna di loro, dunque, è assunta a tempo pieno. Inoltre, all'ufficio tecnico c'è [illegible] solo geometra, che viene tre giorni alla settimana».

Umberto Antonio Nigra conclude con una speranza: «Finalmente l'attuale giunta regionale sta lavorando assieme ai sindaci. In questo modo [illegible] limate le differenze. Qualcosa comunque sta già cambiando». Tre i progetti del Comune. [illegible] settore dei servizi sociali il sindaco [illegible] aspettando la consegna del progetto definitivo per una microcomunità per anziani.

Igor Righetti

Hanno fatto 800 Km

[illegible] sono premiati [illegible] Bologna

PONT-SAINT-MARTIN. Tre ragazzi di Pont sono stati premiati a Bologna al raduno degli «scooterysti» d'Italia, organizzato dal «Lambretta club Emilia Romagna». Paolo Zanini, 22 anni, studente abitante in via Resistenza, Christian Frassy, 21 anni, studente universitario abitante in via Nazionale per Carema e Stefano Provera, 22 anni, operaio abitante in via Nazionale per Donnas, [illegible] partiti sabato mattina.

Dopo 9 ore di viaggio sotto [illegible] pioggia torrenziale e con temperature invernali, hanno raggiunto Bologna. Zanini [illegible] Frassy hanno viaggiato [illegible] una Vespa «150 Sprint» del 1974, Stefano Provera ha raggiunto l'Emilia Romagna con una splendida Vespa 125 del 1964. I tre ragazzi di Pont si sono aggiudicati il premio per il «Tragitto più lungo», quasi 800 chilometri in scooter in meno di 24 ore. [s. ser.]

TEATRI

ALFIERI: Il fiore all'occhiello: ultimi giorni vendita abbonamenti 9 grandi spettacoli a posto fisso. Biglietteria 9-13/15-19.

ALFIERI-POMERIGGI A TEATRO: oggi ore 15,30 Antonella Steni in Chiamami ...ney con Vittor Cocoy Viconte, Ivano, ... regia Renato Giordano. Inf. p.za Solferino 4 tel. 562.3800.

ERBA RAGAZZI: spettacoli ogni sabato pomeriggio ore 15,30 **Le avventure di Pinocchio** con attori, Le Marionette Lupi e bambini. Posto unico L. 5.000. Recite scolastiche al mattino su prenotazione. Inf. corso Moncalieri 241. Tel. 011 661.5447.

CENTRO D'ARTE VARIA DRAVELLI (via Praciosa 11, Moncalieri): venerdì 2.., sabato 24, domenica 25 alle ore 21,30 I Soggetti presentano: Sanremo della kanzone italiana. Ingresso soci Arci L. ... Per inf. pren. ... 682.2122 dalle ore 17 alle ore 19. Servizio bar ristorante.

SCUOLE ... RECITAZIONE

...O DEL BALLETTO di Grazia Negro (corso Casale 137, tel. 819.3815): iscrizioni aperte ai corsi di propedeutica, danza classica, modern jazz, ginna... Ore 16-19.

DANCELAND LISCIO (via Frabosa 5, vic. Palavela): Corsi di liscio e balli da sala condotti dal M. Roccalti. Tutti i lunedì dalle 21 alle 23. Inf. tel. 696.3598 dalle 15 alle 20.

INTRADOSSI (v. S. Massimo, 21): corsi di Recitazione diretti da Pier Giorgio Gili. Inf. tel. 817.1009 ore 17-20.

TANGRAM ... SCUOLA DI RECITAZIONE ... inf. e iscr. 321.864.

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Rossa. Discoteca. Sala blu: musica Anni 60 ingr. e consum. L. 14.000

AMERICA MUSIC: via Frejus 27, tel. 447.7171: Ore 21 e... festa continua con La Troupe

...: ore 15,30 e 21 Rocky.

BOROTALCO DANZE (via Cuneo 16 Nichelino, tel. 60.61.058): Franco Orsini e la sua Band

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Gribaudo.

DU ... ore 21 I Delfini. Tel. 621.5275.

... CLUB ... DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.08.17): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orch. Pier Bades e il magico Accordo.

FRENZY (Ivrea, tel. 0125/230.064): ballo liscio orch. Nuove Immagini

K 11 Valperga (To): ore 21 orchestra Nuovi Orizzonti.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

MAXI ... CLUB Santhià (Autostrada To-Mi tel. 0161 - 939.939): Nuova gestione. Ore 22 giochi e premi per le ragazze con il DJ Sergio Flash.

NO STOP (S. Ambrogio): questa sera ore 21 orchestra spettacolo Ezio Vaporella. Domani ore 15 Miko e i simpatici.

NUOVA ...: La conosci? C. Taranto 206, tel. ...: ore 15 orch. spettacolo in alternanza a Paolone «a passo di d...». Ore 21 orch. Spettacolo.

NUOVO GARDEN (tel. 660.2449): ... 21 tanta allegria con il Gruppo ...

NUOVO ... via Andrea Doria 9, Torino. Tel. 562.0968: ore 15,30 musica anni ... Ore 21 orchestra Punto d'incontro.

SALA DANZE 2 RITMI (San Gillio, tel. 953.26.91): ore 21 Maurizio Bianchi. Domani ore 15,30 La Spensierata.

TANGO SALA DANZE: Ore 21 Danilo.

AL CIOCCO (S.S. ... Almese, tel. 990.6898-990 8205): tutti i sabati sera cena e pizza con serata danzante.

AL PAPARAZZO - Ristorante Piano bar - cabaret con Jean Porta. Prenotazioni tel. 817.6926-830.633.

EXTRA NOTTE EXTRA: v. Goito ang. c. Vitt. Emanuele - tel. 687.563): tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19.

FORTIN 3 (strada S. Mauro 15, Torino): è stato aperto il nuovo locale, la gestione è del figlio Patrizio. Menù tipico piemontese, antipasti self-service, carrello bolliti o arrosti, bagna cauda, bourghignone, saloni per matrimoni e banchetti, menù da 20 a 40.000 lire. Gradita pren. al 273.0237.

LA PINETA - Ristorante di Brandizzo: questa sera cena con ballo. Prenot. tel. 913.90.64.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4841 - 674.088.

RISTORANTE CA' ... (strada Revigliasco 138, Moncalieri, tel. 011 647.28.00): ore 21 cena danzante.

RISTORANTE DELLE ALPI (anche pizza) via Segantini 15, Torino - Tel. 733.085: si cena con orchestrina il venerdì e sabato sera è gradita la prenotazione.

RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: il ... locale in collina. Tel. 661 04.65.

RISTORANTE PIZZERIA ... (Pinerolo): sala danze. Tel. 0121/74.115.

SAN GIORGIO - Ristorante - Piano bar - Ballo La Piana's e Albertine. Tel. 669.2131

TRILUSSA: se magna e rum se rusa e se fa un sacco de risate. Tel. 562.4496

TORINO ESPOSIZIONI: dal 17 al 25 ottobre **Expocasa Due**, rassegna di mobili e arredamento, con esibizioni musicali quotidiane. **Expomontagna**, con turismo, articoli sportivi e sfilate di anteprima modaneve '93. **La Torino dei collezionisti**, con libri, stampe, oggetti e mobili antichi e la mostra-mercato dei disegni di Walt Disney. **Piemonte Doc**, l'enogastronomia piemontese di qualità, con presentazioni a cura dei Ristoranti della Tavolozza. Biglietto d'ingresso unico L. 8000 (intero), L. 5000 (ridotto). Or.: fer. 17-23: sab. e fest. 10-23.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI (via A. Doria 19a, tel. 812.7587): per la storia della scultura materiali inediti o poco noti. Catalogo a cura di Massimo Ferretti. Ore 9,30-12,30 e 15,30-19,30. ...ca e lunedì chiuso.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 83.83.31): Romano Campagnoli.

ARX (via Bertola 31): Mimmo Laganà. Sculture

ATELIER MARCONI (c. Marconi 4, t. 650....): Ceramica d'Artista». Dipinti e sculture fino al 14/11. Or.: 15-20.

BAR AERONAUTICA: c.so Francia 361. Originale mostra di sculture ... Maestro Giuseppe Balestra. Fino al 5/11.

FREE ART (via dei Mille 42, tel. 839.8906): «America 1492-1992 omaggio ai popoli distrutti».

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.662): '900-800 italiano.

GALLERIA DEL PONTE (v. Mazzini 1 Susa, t. 0122 31.755): F. Malolo. Lunedì chiuso. Dal 10 al 25 ottobre.

GALLE... ...LCO (c. Cairoli 4): Innocente Salvini (1889-1979) fino al 7/11. In permanenza E. Scorzelli (1890-1957) ore 10,30-12,30; 16-19,30. Dom.-lun. chiuso.

GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. 561.7215): G. De Bonis. 16-19,30 sabato. 9,30-12,30 16-19,30 domenica. ...edì chiuso.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: ... Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Presentano dal 7/10 al 14/11/92 la mostra «Tra i Prodigi Dei ... Monti». Orario: ... lunedì a venerdì 15,30-19,30, sabato 10-12,30, 15,30-19,30.

LOSANO Pinerolo: Guido Giaretto.

PALBERT (corso V. E...uele 28, tel. 0... 839.8202): '800 italiano fino all'8/11.

RIVERA (v. M. Vittoria 31) Gal... Seroppo, fino al 31 ottobre

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra di Tino Aimo. Fino al 3 novembre 1992. Orario feriali 10/19, sabato 10/18.30, festivi chiuso. Ingresso libero.

SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA (via Cercenasco 1, tel. 616.125): ... nale Massimo Puttini.

TAURO ARTE - centro scultura (via Gaudenzio Ferrari 3, tel. 837.822): «Le sculture consumano più informazioni che energia».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

SERMAN: Ennio Morlotti. Opera incisa nella saletta Metello Merlo. Disegni.

SIASUTTI (v. Juvarra 18): ... Paulucci ...: 10,30/12,30; 15,30/18,30.

DAVICO: Gianni Dal Bue.

FOGLIATO: pittori dell'800.

LA BUSSOLA: Ettore Fico.

LA GIOSTRA (Asti): omaggio a Gazzera. Inaugurazione ore 18.

MICRO' (p. Vittorio 10): F. ...

NARCISO: Arturo Ciacelli, futurista.

... (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Anna Sogno. Mostra personale

Oggi e domani ore 15,30
Ultimi 2 ...
... commedia con musiche ...
con il piccolo
VICTORR "COCOY,, ...
(Felipe ha gli occhi azzurri)
Biglietteria tutti i giorni 9/13 - ...

TEATRO di ...
Piazza Massaua 9, tel. 79.59.03
Questa sera ore 21,30 e domani ore 16
GIPO FARASSINO
IL BLUES DELLE CICCHE
con **Loredana Furno, Raf Cristiano**

RISTORANTE MINI ...
Telefono 613 ...
Mangiando in allegria è il meglio che ci sia. Venerdì e sabato sera ... GALLO e ...

TEATRO ADUA
ABBONAMENTI
6 spettacoli a scelta su 17 in cartellone
L. 105.000/87.000/69.000
... Adua (17 spettacoli) L. 167.000
vendita presso T. Adua (da lun. a ven. ... 15,30/19,30 sabato 10/13 e 16/19)
Celid/Libreria Feltrinelli e La Città del Sole/Box Office
Tel. 248.22.76 - 248.78.71

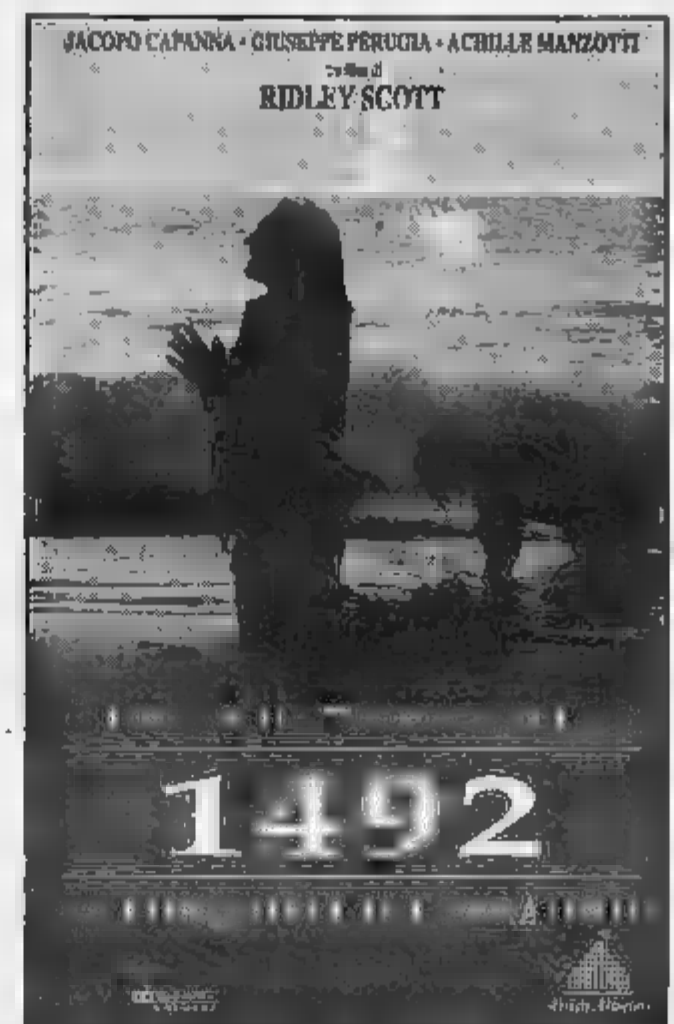
Strepitoso successo al **VITTORIA**

... WEAVER
Nel ... le ... diventano realtà.
ALIEN³

PER COLORO CHE AMANO E APPREZZANO I BUONI FILM

L'AVVENTURA CHE CAMBIO' I DESTINI DEL MONDO

eliseo — ... UNO

«... Spettacolare, fascinoso ...» (La Repubblica)

AGIS-SCUOLA: i signori Presidi interessati alle mattinate sono pregati di telefonare ai numeri 839.64.90 - 447.52.41

AL CENTRALE

L'atteso evento cinematografico

Il capolavoro di ALBERT CAMUS è diventato finalmente un film avvincente e spettacolare, interpretato da attori eccezionali che sfoderano la grinta delle grandi occasioni.

ORARIO SPETTACOLI: 15,15 - 17,40 - 20,10 - 22,30

MASSIMO 1
3ª SETTIMANA
UN GRANDISSIMO SUCCESSO!
UN FILM TUTTO AL FEMMINILE
Un grande regista: CLAUDE CHABROL
Un grande autore: GEORGES SIMENON
Una straordinaria MARIE TRINTIGNANT migliore attrice al Festival di Taormina ...

PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM

ARLECCHINO - CRISTALLO

L'ATTESISSIMO FILM DELLA NUOVA ... COPPIA COMICA

ROMANO e AMBRA

In giro per il mondo sul geniale taxi di Jim Jarmusch, guidato da un formidabile stuolo di attori: Gena Rowlands, Beatrice Dalle, Roberto Benigni, Winona Ryder, e tanti altri.

PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM

ECCEZIONALE SUCCESSO AL

DEL FILM PIU' ATTESO DELL'ANNO

UN TERZETTO D'ECCEZIONE IN UN FILM PIENO DI AZIONE, DIVERTIMENTO E SUSPENSE

MEL GIBSON DANNY GLOVER e Joe Pesci
Un'emozione da non mancare
ARMA LETALE 3

IL CAVALIERE - c. Francia 131 - t. 741 2468 - chiuso lunedì - aperto solo alla sera. La domenica ...o anche a mezzogiorno perchè: «Dom... è sempre Domenica!» quindi ... a pranzo ... per rivivere con il piacere della buona tavola, le vecchie tradizioni di un tempo **

CAFASSO - s. Valsalice ... - ... - chiuso mercoledì. Graziella Albano con Ivo e Paolo presentano il menù: insalata di carne cruda con funghi porcini, caponet, flan di verdure con fonduta, colcichino con purea, griocchetti al Castelmagno, tagliolini e risotto con funghi, capriolo brasato con polenta, fritto misto **

L'IDEA - v. Cialdini 50 - t. 442.345 - chiuso domenica. Un ristorante affacciatosi da poco al mondo della buona ristorazione. Nell'elegante salone colazioni di lavoro alla carta, oppure pranzi e cene con il menù tutto funghi: 4 antipasti, 2 primi, un secondo a scelta tra funghi alla griglia, infolati o fritti, il desser ****

...NTARIO - v. S. di Santarosa 7/8 - t. 819.5075, chiuso lunedì. Ha il fino... della ...ica salsamenteria attigua dove ancora oggi vengono preparati piatti da asporto... Ristorante di classe dove si cena con un ricco buffet con piatti freddi e caldi, primi e secondi. A mezzogiorno Business-Brunch a 20.000. Servizio catering *

...LU - ...no 277 - ... - chiuso martedì. Ecco dove gustare il freschissimo pesce del «Mago del pesce» Peter. Enormi vassoi di conchiglie con ostriche, tartufi, frutti di mare, gamberoni appena scottati, deliziosi primi al cartoccio. ***

... - v. Marconi 58 - Monasterolo/Lanzo - tel. 0123/417.126 - chiuso lunedì. A pochi passi da Torino, sulla direttissima Torino-Lanzo, c'è l'atmosfera, l'allegria del lontano Messico, i suoi spettacoli. Ma ...tutto c'è la sua saporita cucina dalle famose specialità. ***

CASTELLO DI BURIASCO - v. Vigone 11 - Buriasco (To) - t. 0121/56143. Nel grande parco con il laghetto, il castello del '700 ha vari saloni per cerimonie, meeting, riunioni di amici o colazioni di lavoro. Ottima la cucina sotto la direzione di Renzo Malagoli. Completo servizio ... a 500 persone. ***

... - p.za Martiri Libertà 27 - Castellamonte - tel. 0124/515.470 - chiuso lunedì e martedì pranzo. Un vero tempio della cucina piemontese canavesana con le più classiche specialità, dalla toleja al fritto misto, con qualche piatto innovativo dei fratelli De Marchi ***

MARIO - v. Martiri Libertà 41 - Chiè - tel. 920.3490 - chiuso domenica sera e lunedì - aperto solo alla sera - sabato e festivi aperto anche a pranzo. Elegante, rinomato ristorante, paradiso del buongustai. In questi giorni tutto un trionfo di funghi, tartufi, selvaggina. ***

SNAP L'A ROTONDA - c. Garibaldi 104 - Venaria, di fianco allo Stadio Delle Alpi - t. 455.1058 - chiuso lunedì sera. Ristorante con un'ottima cucina. Al sabato sera cena con ballo ed orchestra. Il menù: delicatezza calda d'autunno, taglioini ai funghi porcini, carrè di vitello allo spiedo, gelato con marrons-glacés. **

... - ... Grangia - S. Francesco al Campo - tel. 927.8395 - chiuso mercoledì. A due passi da Torino, all'inizio delle valli del canavese, un ristorante noto per la sua ottima cucina con un meraviglioso fritto misto, particolari primi, importanti secondi, deliziosi dessert. **

MINI CA...RET - c. Unione Sovietica 353 - ... 613.660 - ... Renzo Gallo nel suo famoso caratteristico locale, oltre alle splendide serate del venerdì e ...n anche cene, spetta... di cabaret e danze, organizza pranzi per nozze e cerimonie, colazioni di lavoro e banchetti in genere.

Uno studio sui nasi celebri e un laboratorio su Goldoni

Teatro per i ragazzi

Nuove proposte di Viano per le scuole elementari, medie e superiori Coinvolti anche gli insegnanti. Progetto didattico per gli spettatori

AOSTA. Un laboratorio su Goldoni, un seminario su Pirandello, lo studio della maschera e un atelier di improvvisazione. Il «Teatro [illegible] Aosta» si prepara anche quest'anno ad entrare nelle scuole, con nuove e interessanti proposte.

Compagnia storica del teatro per ragazzi, il gruppo di Livio Viano, nato come «Teatro dei piccoli», dal 1977 è stato [illegible] paladino dell'esperienza teatrale nata all'interno della scuola. [illegible] dopo quindici anni di attività il «Teatro di Aosta» si rivolge ora alle scuole elementari, alle medie e, per il secondo anno, anche alle superiori, [illegible] attività diversificate a seconda dell'utenza, delle capacità e delle richieste delle varie scuole.

Nelle superiori verrà proposto un laboratorio su Goldoni, di cui il prossimo [illegible] si ricorda il bicentenario della morte, curato dal «leader» del «Teatro di Aosta» e che è finalizzato ad [illegible] dimostrazione di lavoro, su un testo del famoso autore italiano.

«E' un lavoro sul teatro italiano - spiega Livio Viano - che parte dalla commedia dell'arte e che fa parte di un mio progetto [illegible] Goldoni che è finalizzato [illegible] alla rappresentazione de "La locandiera", che sto preparando per la prossima estate. Dopo l'esperienza di teatro per i ragazzi, dallo [illegible] anno, con la rappresentazione di "Robin Hood", ho deciso [illegible] ritornare ad un pubblico adulto».

I laboratori delle scuole elementari e medie verranno invece seguiti da Alessandra Celesia, da Liliana Nelva Stelvio, da Loris Saladino, da Valenti[illegible] Brossa e da Simone Capula, che segue anche fuori Valle i lavori del «Teatro Settimo», [illegible] cui la compagnia di Viano ha in programma alcune collaborazioni.

Per i piccoli i laboratori si basano soprattutto sull'improvvisazione e sull'analisi di una storia. Tra le proposte che [illegible] «Teatro di Aosta» ha fatto quest'anno alle scuole vi è [illegible] studio sui nasi «famosi» nel teatro: si va quindi da quello celebre di Pinocchio fino ad arrivare a Cyrano de Bergerac. [illegible] altro laboratorio sarà, invece, impostato sull'uso della maschera (dal teatro greco fi[illegible] alle rappresentazioni contemporanee) e alla sua costruzione.

«Con i piccoli - spiega Viano - si lavora sulla spontaneità. Sono pieni di fantasia e privi di condizionamenti, le proposte studiate per loro sono quindi completamente diverse da quelle fatte per i ragazzi delle superiori, con cui si può, invece, approfondire ogni tipo di discorso».

«Come lo scorso anno - spiega ancora Viano - le proposte di laboratorio teatrale saranno abbinate a uno spettacolo nostro. Portiamo avanti quello che viene chiamata "radiografia di uno spettacolo": tutto quello che sta dietro [illegible] una rappresentazione, la sua preparazione, dalla nascita al debutto. Penso, infatti, che come didattica sia più importante preparare lo spettatore a diventare parte integrante dello spettacolo, piuttosto che cercare [illegible] fare corsi sugli attori. Una didattica, quindi, rivolta allo spettatore. Un discorso che può essere comunque affrontato fuori della scuola e che potrebbe essere adattato anche per il pubblico della "Saison culturelle", con corsi ante e post spettacolo».

Le lezioni [illegible] teatro nelle scuole cominceranno nei prossimi mesi, coinvolgendo oltre agli alunni, anche i professori, che hanno [illegible] ruolo importante perchè possono svolgere un lavoro "capillare" di preparazione, prima e dopo lo spettacolo».

Sandra Bovo

Livio Viano [illegible] «Re Artù», il prossimo spettacolo sarà «La locandiera» di Goldoni

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Serata danzante con orchestra

I padiglioni coperti vicino [illegible] campo sportivo ospitano questa [illegible] i festeggiamenti della «Castagnata 92», organizzata dall'Us Champdepraz-Montjovet. Alle 21,30 suonerà l'orchestra spettacolo degli «Amici della notte».

DONNAS

Corsi per banda musicale

La banda musicale di Donnas ha organizzato dei corsi musicali di orientamento bandistico. Le lezioni saranno suddivise in esercizi di solfeggio e pratica di strumento. Telefonare al 0125/84672 (sera).

[illegible]

Lezioni di pittura

Cominceranno martedì le lezioni del corso di pittura, organizzato dalla biblioteca di viale Europa per i ragazzi delle scuole dell'obbligo. Le lezioni si svolgono [illegible] martedì e il venerdì, dalle 17 alle 19. Per informazioni e iscrizioni telefonare [illegible] 552.948.

I FILM DEL WEEK-END

Tra il thriller horror e la commedia italiana

ITALIANI, brava gente, recitava il titolo di un bel film di Giuseppe De Santis del 1964. [illegible] allora si parlava della ritirata di Russia e il racconto tendeva a riabilitare sotto il piano umano il volto del nemico invasore agli occhi dei russi. Oggi, a ben vedere, in patria e all'estero la fama dell'italiano assume talvolta i connotati del cialtrone truffatore, pronto a trarre vantaggio da qualsiasi situazione e con qualsiasi mezzo.

Gli spettatori valdostani potranno vedere gli sviluppi narrativi di questo cliché nel film di Marco Risi, «Nel continente nero», in programmazione [illegible] Giacosa. Il regista abbandona il filone del [illegible] impegnato per dedicarsi al genere preferito da [illegible] padre, il [illegible] commedia di costume all'italiana, Dino Risi.

«Nel continente [illegible] racconta come un giovane ingenuo si rechi in Kenya con la fidanzata per indagare sulla misteriosa morte del padre. Giunto sul posto, egli si trova in una colonia di italiani, fra missionari abbandonati a se stessi, faccendieri dediti a depredare il Paese africano e squallidi vacanzieri. Nel mezzo di questo degradato paesaggio umano spicca la figura di Fulvio Colombo, [illegible] imprenditore [illegible] scrupoli che alterna [illegible] volto bieco e assassi[illegible] a venature romantiche di «mal d'Africa». Affascinato da tale personaggio, il giovane finirà per perdersi, prima di ritrovarsi di fronte allo scopo del suo viaggio.

Dalla commedia al thriller horror: passando dal Giacosa al Corso, si affronta [illegible] genere del tutto diverso [illegible] «I sonnambuli» di Mick Garris. Tratto da un [illegible] di Stephen King, [illegible] film attinge dai modelli del cinema fantastico, a partire da un classico come «Il bacio della pantera» di Jacques Tourneur. Ne sono protagonisti un giovane alto e muscoloso e sua madre, che [illegible] trasferiscono in un paesino rurale americano. In realtà essi [illegible] esseri umani, [illegible] rappresentanti [illegible] un'antica razza, nata da [illegible] incrocio fra uomini e felini, e per potere mantenere il loro sta[illegible] attuale devono nutrirsi di giovani prede. Le cose si complicano per [illegible] abitanti [illegible] paese, soprattutto quando il giovane incomincia a intendersela con [illegible] «tenera» compagna di scuola.

Luciano [illegible]

NEL CONTINENTE NERO
[illegible] Marco Risi
con Diego Abatantuono, Corso [illegible]
Produzione: Italia, [illegible]
Genere: commedia
Cinema: Corso [illegible] Aosta

I SON[illegible]
di Mick Garris
con Brian Krause, Madchen Amick
Produzione: Usa, 1992
Genere: horror
Cinema: Giacosa di Aosta

Su France 2 uno special sulla visita dell'imperatore Akihito in Cina

Giallo erotico alla tv svizzera

Eddie Murphy alla ricerca del Budda-bambino

E' dedicato alla geopolitica e [illegible] mondo animale il primo pomeriggio di **France 2**. Alle 13,25 va in onda *«Géopolis»*. Nella puntata odierna si parla di un avvenimento eccezionale per i Paesi dell'Estremo Oriente: il 22 ottobre, per la prima volta nella storia, l'imperatore del Giappone Akihito ha [illegible] visita alla Cina in qualità di ospite. Una data memorabile, se si pensa che da sempre [illegible] Cina considera il Giappone un paese [illegible] barbari e di sanguinari invasori.

Alle 14,05, sempre sulla rete francese, va *«Construit sans permis»*, un filmato del programma *«Animalia»*. Il [illegible] soggetto sono le straordinarie costruzioni architettoniche realizzate dagli animali.

Alle 20,10 Tsr propone invece una nuova puntata della [illegible] umoristica inglese *«Benny Hill»*, cui fa seguito, alle 20,40 *«Golden Child, l'enfant sacré du Tibet»* (Usa, 1986, 100'), un film di Michael Ritchie con Eddie Murphy e Charles Dance. Ne [illegible] protagonista un cittadino americano, Chan Jarrel, scelto da una setta tibetana per salvare il bambino-incarnazione del Budda, rapito dai servitori del Male. All'inizio l'uomo crede di avere a che fare con una banda di tossici in preda alle allucinazioni, poi [illegible] convince del [illegible] ruolo e svolge al meglio il compito assegnatogli. Una caduta romantico-sentimentale per Eddie Murphy, [illegible] comico dalla risata contagiosa.

Alle 20,50 France 2 trasmette *«La nuit des héros»*, in cui le imprese [illegible] gente comune vengono interpretate da attori professionisti. Subito dopo: *«Double jeu»*, dedicato alla magia.

Alle 23,30 Tsr propone infine *«Call me»* (Usa, 1986, 90'), un film [illegible] Sollace Mitchell con Patricia Charbonneau e Patti d'Arbanville. Una donna è svegliata nella notte da una telefonata erotica. Alle prime crede a uno scherzo [illegible] suo amante, poi incomincia a preoccuparsi, quando si rende conto di avere a che fare [illegible] un maniaco. Thriller ben confezionato. **[l. b.]**

Eddie Murphy questa sera su Tsr

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.686 — Or.: 20; 22 — Lire 10.000
Nel continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N.V. 2h 5' **Commedia**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Ore 20/22 — L. 10.000
I sonnambuli — *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai [illegible]. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Il Cinematografo — Tel. [illegible]5) 44[illegible] — Obbligo di tessera — OGGI [illegible]

COGNE

[illegible] Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,15 — Lire 8000 — OGGI CHIUSO

COURMAYEUR

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — Lire 10.000
[illegible] sulla culla — *di C. Hanson con A. Sciorra, R. De Mornay (Usa '92)* — Una psicopatica si introduce come governante nella casa di una sposa e madre felice, che ritiene responsabile del suicidio del marito. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible]

Des [illegible] — Tel. (0166)[illegible] — Or.: 18/20/22 — Lire [illegible] — OGGI CHIUSO

VER[illegible]

Ideal — [illegible]. (0125) [illegible] — Or.: 21 — Lire 8000 — OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Or.: 20; 22,1[illegible]
Cuori ribelli - Far and Away — *di Ron Howard, con [illegible] Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda [illegible] fine [illegible] per [illegible] fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Politeama — Via Piave — Tel. (0125) 40.071 — Or.: 20/22,15 — [illegible]

[illegible]

[illegible] Arborio — Tel. (0125) 425.080 — [illegible]: 20/22,15 — NON PERVENUTO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. [illegible] 67. **Americani**. Or.: [illegible] 18,30; 20,00; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo**. Colon. N.V. Or.: [illegible]30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] Chiesa[illegible] 77. [illegible] **di coppia**. Or.: [illegible], 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] c. Sommeiller 2E. **Delitti e condotti**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Le avventure di Peter Pan**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La peste**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Fratello e sorella**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Indocina**. Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30
CRISTALLO v. Gorto 5. **Delitti** [illegible] N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto**. Vet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Basic Instinct**. Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **1492 La conquista del paradiso**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: [illegible] 17; 18,50; 20,40; 22,40
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. [illegible] **nero**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Americani**. Or.: 20,30; 22,30
ETOILE via S. Buozzi 6. **Il ladro di bambini**. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
FARO v. Po 30. **Batman il ritorno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
FIAMMA c. Trapani 57. **Cuori ribelli**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
IDEAL c. B[illegible] 4. **Basic Instinct**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Otello**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Città della Gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere**. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Betty**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **1492 La conquista del paradiso**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
NUOVO ODEON v. Vandalo 8. **White sands - Tracce nella** [illegible]: 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Insonnia pericolosa**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
[illegible] XX Settembre 15 [illegible] 3. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO G. Subalp. **Tadeo di notte**. [illegible]: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **Legge 627**. Or.: 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Cuori ribelli**. Di R. Howard con Tom Cruise. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Alien 3**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88 151. Stagione d'Opera 1992-93. Vendita [illegible] abb. fino al 10 novembre. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli dal 12 novembre. Bigl. (ore 13-18,30), [illegible] 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 18. **Carta verde**: nuova iniziativa del Teatro Regio per i giovani fino a 25 anni. Permette l'acquisto con una riduzione del 30% di abbon. e inf. (da lunedì a venerdì). Attività Promoz. settore Scuola. Tel. 8815.208 363.
ALFIERI p. Solferino 4, [illegible] Proposte d'Autunno. Oggi e domani ore 15,30. A[illegible] nella comm. con musiche **Chiamami Nancy** con Vittori «Cocoy» Vicente, I. Saccoli, reg. R. Giordano. Bigl. tutti i giorni 9/13 e 15/19. Ultimi 2 giorni
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Ore 21 ultimo spettacolo con **Beppe Grillo**. Continua vendita abb. [illegible] di Operetta: Il Paese del Campanelli - [illegible] del Borrico - La Vedova Allegra - Cin Ci Là - Scugnizza. Prev. ore 10-13/15-19, tel. 66.98.034
ERBA c. Moncalieri 241, t. 661.5447. Stasera ore 21, domani ore 16 la Compagnia dell'Atto in **Il berretto a Sonagli** di L. Pirandello con R. Campese, L. Martinez, A. Puglia, Z. Incrocci, reg. M. Lucchesi. Rec. scol. pren. Bigl. fer. 9-13 e 16-22. Fest. 16-22. Inf. 661.5447
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, t. 655.552. **Il ge[illegible] l'anima**. Al Teatro Erba: **Baldanzasa**. Cinque gesti in abbon.: Catteris, De La Rocha, Carzan, Scenambile, Tea[illegible]. Biglietteria Teatro Erba, tutti i giorni 9-13/15-19 [illegible] 562.38.00

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la** [illegible]

Tele Valle d'Aosta
14 — **Programmi per ragazzi**
19 — **Telegiornale della Valle d'Aosta**
19,45 **Sport. Trasmissione di un avvenimento sportivo**
21,30 **Redazionale**

Tele [illegible]
11,40 **Amandoti**, telenovela
12,40; 19; 22 **Alpitime**, notiziario
13 — **Buck Rogers**, telefilm
15 — **Ryan**, telefilm
15,30 **La strada dell'oro**, film
18 — **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **La città atomica**, film
23 — **Amanti perduti**, film
0,30 [illegible] **dell'oro**, film

[illegible] Deejay
10 — [illegible]
15 — **Anteprima Disco** [illegible]
[illegible] — **Deejay charts**
20 — **Hot 100, top 75 U.K.**

Tv Suisse Romande
8 — **Capitaine Fox!**
9 — **Glucose**
10 — **Les ailes du printemps**
11,25 **Les routes du paradis**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Pas de panique!**
13,45 **Clair de lune**, film
14,35 **Columbo**, policier
15,55 **Sauce cartoon**
17 — **Magellan**
18,20 **Pique-notes**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Benny Hill**
20,40 [illegible] **Child, l'enfant** [illegible] **Tibet**, [illegible]
22,30 **Tj-nuit**
[illegible] **Call me**, film

[illegible] Monterosa
8,10 **MonteRosa news**
11,20 **MonteRosa special**
[illegible] **Top 20**
18 — [illegible] **news**
19 — **Liscio in allegria**

[illegible] St-Vincent
[illegible] [illegible] **delle stelle**
8,15 **Rev mattina**
13,30 **Rev superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rev sera**

[illegible] Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25, 16,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

Radio Valle d'Aosta 101
13 — **101 superpomeriggio**
14 — **101** [illegible] **parade**, [illegible] Fabio Statti
15 — **News - l'informatore**
15,15 **Supermix**
16 — **Juke box week end**, dischi a richiesta

[illegible] club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica** [illegible]
[illegible] **Dischi a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

Top Italia Radio
6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
[illegible] **News**, notizie dell'ultima ora
14,30 **Tiradritto**, con Gaetano Aiello
18,35 **Musica facile**, con C. Marguerel[illegible]
23 — **Night** [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [illegible] **emittenti.**

La squadra valdostana ospita questa sera il Monza

Basket, la Vallée vuole la 5ª vittoria consecutiva

AOSTA. Capolista [illegible] al Treviglio, la Vallée ha questa sera l'opportunità di proseguire la marcia a punteggio pieno nel campionato di B2 di pallacanestro. Alle 21 alla palestra del quartiere Dora gli aostani affrontano il Monza. Sulla carta [illegible] dovrebbero esserci grandi difficoltà per Padovani e compagni per centrare la quinta vittoria consecutiva.

«Il pronostico è dalla nostra parte - ammette l'allenatore Romano Petitti -, però a volte sono proprio gli incontri che sembrano presentare minori rischi a rivelarsi i più ostici. Abbiamo dimostrato nelle partite precedenti di saper mantenere costantemente la giusta concentrazione, pertanto non prevedo pericolosi [illegible] di tensione. Vogliamo regalare ai tifosi, che spero siano più calorosi e meno salottieri del solito, un'altra convincente prestazione. Conosco molto bene i brianzoli perché ho allenato a Desio 4 attuali giocatori del Monza: il play Sala, la guardia Motta, l'ala Brambilla e il pivot Bortolami. I lombardi variano molto la difesa a zona e sono temibili in contropiede. Per noi, che puntiamo ad arrivare ai play off, è comunque indispensabile superare il quintetto di Pistorello».

Il Monza è stato ripescato dopo la rinuncia dell'Alessandria: L'avvio di campionato dei brianzoli è stato tutt'altro che brillante «però - dice ancora Petitti - sarebbe un errore imperdonabile sottovalutare i lombardi. Abbiamo la possibilità di allungare il passo visto che sabato prossimo saremo ancora impegnati in casa. Non vogliamo farci sfuggire l'occasione di sfruttare altri confronti diretti che potrebbero favorirci».

La Vallée punterà ancora sulla difesa e sulla rapidità nell'impostazione del gioco per mettere in difficoltà gli avversari. Finora i biancoazzurri hanno soddisfatto le attese esprimendo un basket piacevole. La possibilità per Petitti di alternare sul parquet i dieci giocatori a disposizione senza far diminuire il tasso tecnico e agonistico [illegible] collettivo, ha permesso alla squadra di esprimersi sempre su livelli ottimali. A livello individuale sono emerse diverse note positive, ma è stato Fabio Gyppaz la nota più lieta dell'inizio del torneo.

Il giovane pivot Fabio Gyppaz

«C'è grande entusiasmo - dice il giovane pivot di Châtillon - e tutti beneficiamo del momento magico della squadra. Possiamo anche raggiungere il salto di categoria, ma per ora pensiamo a mettere in cascina tanto fieno per accedere ai play off. Petitti ci ha dato un gioco validissimo. I risultati ci stanno ripagando dei grandi sacrifici che facciamo negli allenamenti».

Gyppaz ha giocato nelle giovanili del Csi Châtillon (allenatore Dovesi) per poi giocare ad Aosta vincendo il titolo piemontese cadetti sotto la guida tecnica di Gabriele Peloso. C'è poi stato il grande salto in prima squadra in [illegible] con Luigi Frosini e l'anno scorso il passaggio all'Ivrea in serie D.

«L'esperienza nella compagine canavesana - sottolinea Gyppaz - è stata utilissima. Il mio sogno era però sempre quello di tornare ad Aosta. Sono stato accontentato e adesso riesco a togliermi grandi soddisfazioni grazie alla fiducia del coach. Dobbiamo sfruttare il calendario e fare l'en-plein nel doppio turno casalingo in modo da dimostrare alle altre pretendenti alla vittoria finale di che pasta siamo fatti».

Sigfrido Beneyton

Centravanti

L'Aosta acquista Belletti

AOSTA. E' Davide Belletti il nuovo centravanti dell'Aosta. Sfumata la trattativa con Patrizio Pazzini dopo le visite mediche che hanno accertato problemi ai tendini del ginocchio destro, il vicepresidente Leo Guglielminotti ha definito a Bologna l'arrivo della punta del Trento in prestito con diritto di riscatto. Belletti è giunto ieri [illegible] ad Aosta e questa mattina parteciperà all'allenamento di rifinitura in vista della partita di domani al «Puchoz» contro il Suzzara. Comunque l'esordio dell'attaccante dovrebbe avvenire fra 8 giorni a Tempio. Belletti ha giocato in C2 nella Sarzanese e nel Campobasso prima di passare in C1 al Trento 2 anni fa. Dopo la retrocessione dei trentini, il centravanti ha messo a segno la scorsa stagione [illegible] gol in C2. Ora è probabile che l'Aosta ceda Montanari. I rossoneri sperano poi di piazzare nel mercato di novembre anche il libero Maestrelli e la punta Orofino. [s. b.]

[illegible]

Olimpia e Conner

Gli [illegible] delle [illegible] [illegible]

AOSTA. Penultima giornata della prima fase della C[illegible] di Lega di pallavolo oggi per la Conner e per l'Olimpia. La formazione di Francesco Scaranello riceve alle 21 alla palestra di via Binel la visita dei [illegible] dell'Arti e Mestieri. Gli aostani puntano a conquistare la prima vittoria stagionale a una settimana di distanza dall'inizio del campionato di C1 che vedrà Torrione e compagni esordire in casa contro il Pontremoli dopo la promozione conseguita l'anno scorso. Per le ragazze della Conner trasferta a Cafasse. Dall'impegno in terra piemontese l'allenatore Claudio Sordi si aspetta progressi sia a livello collettivo sia individuali. Per le aostane rimangono da perfezionare alcuni meccanismi di gioco tra le giocatrici approdate nella nuova società presieduta da Carlo Pella dopo la fusione tra Cral Cogne e Maison des Sports. [s. b.]

CALCIO A CINQUE

Sconfitta nella Coppa Piemonte-Valle d'Aosta

L'Acsi Arc en Ciel fallisce anche la seconda finale

AOSTA. Anche questa volta la Coppa Piemonte-Valle d'Aosta di calcio a cinque è sfuggita all'Acsi Arc en Ciel. Lo scorso anno era stato il San Paolo a fermare ai supplementari i valligiani, mentre questa volta sono stati i torinesi del Monviso Cappero ai rigori ad aggiudicarsi l'ambito trofeo. L'andamento degli incontri fortunatamente è stato completamente diverso, anche perché contro i bancari la gara era finita malamente con un espulso sul campo più altri in seguito a causa di una furiosa lite accesasi al fischio di chiusura.

La squadra del Monviso invece si presentava con ben altre credenziali soprattutto sotto il profilo disciplinare avendo addirittura vinto l'anno scorso la Coppa Disciplina senza neanche un'espulsione sia diretta sia per somma di ammonizioni.

La gara si è disputata a Settimo Torinese nel nuovo impianto in erba sintetica che ospita le gare casalinghe del Settimo 91, vincitore la passata stagione del campionato di serie B davanti al Diadora Team Aosta. Dopo un buon inizio dell'Acsi, che metteva in difficoltà gli avversari con un pressing a tutto campo, erano però i torinesi a passare con Parola abile a sfruttare un'intelligente punizione D'Oria. Nella ripresa i valligiani colpivano per due volte con Ducoli e Bonturi, ma [illegible] ripresi e superati grazie a una punizione di D'Oria e un bel gol ancora di Parola.

A pochi minuti dal termine Bonturi firmava il definitivo pari che costringeva le squadre dapprima ai supplementari e successivamente ai rigori in cui il portiere torinese Marconato si superava neutralizzandone 3 dei 4 calciati, oltre a segnare il primo. Infallibile dal di[illegible] invece la squadra di Intini.

Per il campionato di serie B oggi alle 15 l'Aosta ospita il Forlì. [m. i.]

SPORT FLASH

[illegible]

Impegno in Coppa Italia per il Sant'Orso

Fermo il campionato di serie B maschile, l'attività della pallamano è caratterizzata nel fine settimana dagli incontri del secondo turno della Coppa Italia. Questa sera alle 21 al palazzetto dello sport di Verrès, il Sant'Orso riceve la visita del Cassano Magnago. Compito proibitivo per gli aostani visto che la squadra varesina è considerata tra le più quotate della serie A2.

[illegible]

Due incontri di serie C

Il palazzetto dello sport di Saint-Vincent ospita oggi due incontri del campionato nazionale di tennistavolo serie C. Alle 16,30 giocherà la rappresentativa valdostana della Libertas contro la squadra di Domodossola, mentre in contemporanea la formazione femminile incontrerà la compagine di Cardano al Campo (Varese).

CALCIO

Fissati i recuperi di Promozione e Prima categoria

Il Comitato dilettanti Piemonte/Valle d'Aosta ha fissato le date dei recuperi dei campionati di Promozione e di Prima categoria. Mercoledì prossimo giocheranno il Fenusma a San Benigno, il Saint-Christophe sul campo del Saint-Christophe, mentre l'Olimpique Châteaux renderà visita al Caselle.

CALCIO A CINQUE

I risultati del girone aostano

Questi i risultati della 5ª giornata di serie C girone aostano del campionato di calcio a 5: Nano e la mela-Eurotravel 3-4; Agenzia Publiesse-Discostudio Divina 3-6; Fenusman-Milena 4-3; Blu Max-Progetto Giovani 5-2; Acsi Arc en ciel-Aymavilles 4-4; Coumba Freida-Arcal Rai 4-4; Blu Star Libertas-Anpi Sport 6-2. Ha riposato Tuttauto Endas.

GINNASTICA [illegible]

La selezione per Tania Delfino

Primo appuntamento di ginnastica ritmica domenica a Biella. Tania Delfino, undicenne portacolori dell'Augusta Praetoria, sarà impegnata nei test di selezione per l'alta specializzazione. L'atleta aostana punta a raggiungere il passaggio nel gruppo A che comprende al momento un numero ristretto di ginnaste piemontesi.

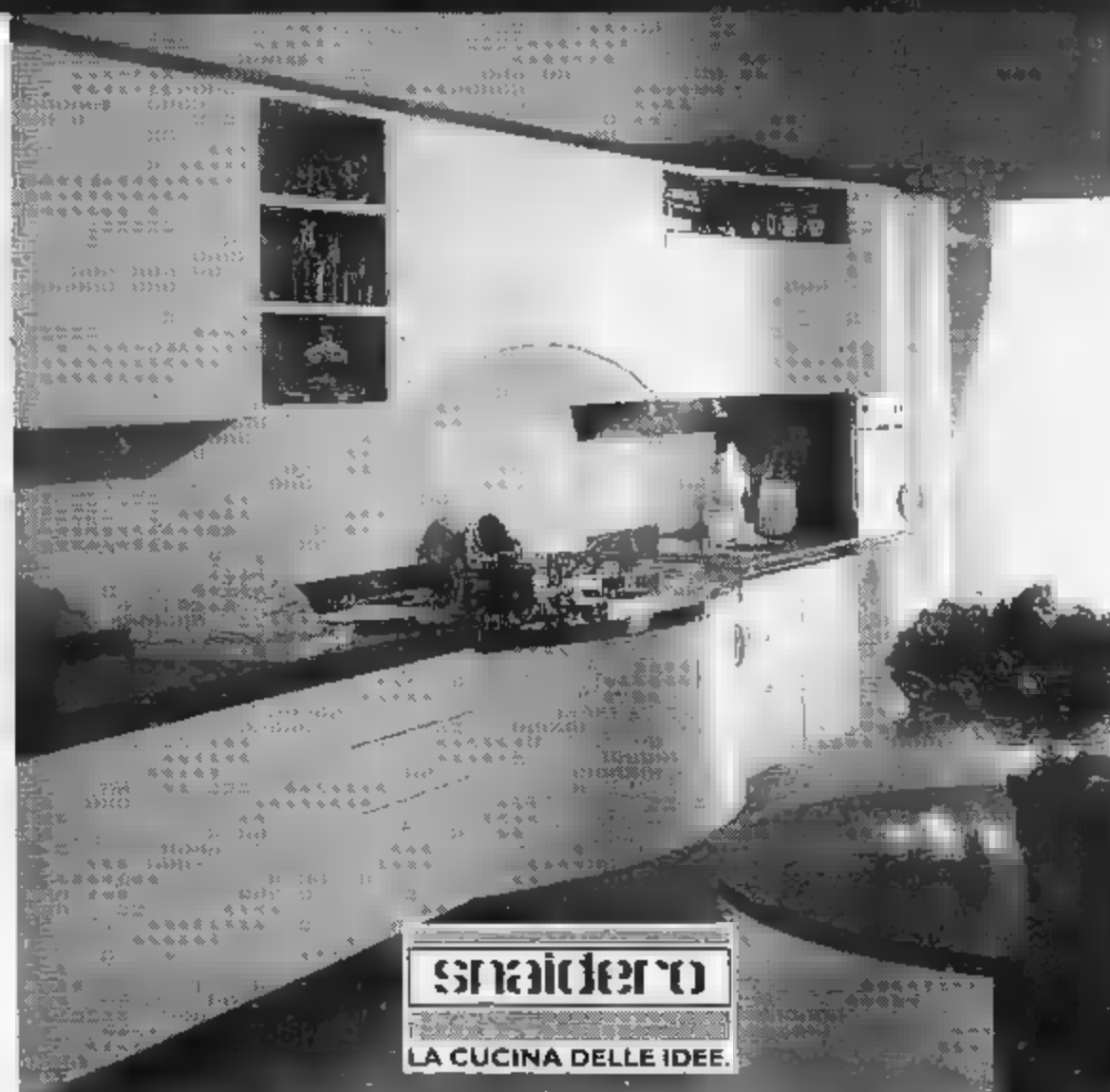
[illegible]

Il nuovo presidente della federazione valdostana

E' Giuseppe Sigaudo il nuovo presidente del comitato valdostano della Federazione italiana pallacanestro. A completare il consiglio direttivo per il quadriennio 1992/1996 sono stati eletti Santo Brunello (vice presidente), Luigi Bellebono, Roberto Bongiovanni, Michele De Grandi, Claudio Dovesi e Mario Loche (consiglieri).

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 24 Ottobre 1992 ■ 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Se non arrivano i fondi regionali

Autolinee ferme i giorni festivi

La stazione delle corriere in piazzale Medaglie d'Oro vicino a piazza Marconi

ASTI. Domeniche senza autobus e senza treni: dal 1° gennaio, se non si bloccherà la vertenza delle autolinee, molti Comuni resteranno senza mezzi pubblici. Le ferrovie hanno già abolito il servizio festivo su alcune [illegible] secondarie.

Le aziende dei bus lo faranno se la Regione non pagherà gli arretrati e intanto minacciano un altro provvedimento: «Faremo pagare il biglietto ai pensionati che oggi, grazie a un accordo regionale, viaggiano gratis. Era scritto nei patti, le quote dovevano essere rimborsate: mai visto una lira».

L'incontro di ieri, in Provincia, fra i rappresentanti delle aziende e l'assessore ai Trasporti Piero Goitre, [illegible] ha dato risultati immediati. C'è comunque l'impegno a sollecitare un incontro [illegible] l'assessore regionale ai Trasporti Luciano Panella (che in questi giorni è però fuori sede) e ad evitare che migliaia di utenti restino senza servizio.

«Siamo a fianco dei concessionari in questa rivendicazione - spiega Goitre - utilizzeremo ogni mezzo per evitare disagi alla popolazione e per garantire alle autolinee di avere le loro spettanze».

I concessionari, in arretrato di 4 anni sui contributi regionali, hanno appena saputo che l'ultima tranche del '92, attesa all'inizio di ottobre, arriverà soltanto a metà novembre «tagliata del 60%. Sono più che mai decisi ad [illegible] la loro protesta: «Nessuno può imporci di continuare ad [illegible] il servizio se i costi sono troppo superiori ai ricavi. Qualcuno dovrà contribuire».

E hanno mostrato i bilanci delle 52 linee servite in concessione: circa 8 milioni e 750 mila chilometri percorsi in un anno, con aziende come Giachino di Villanova che ne ha in carico un terzo (un milione e 40 mila chilometri), Arfea (140 mila nell'Astigiano), Geloso (460 mila), Franchini (177 mila).

Il taglio delle corse festive, che qualche azienda ha già attuato su tratte particolarmente disagiate e poco frequentate, sembra il provvedimento più facile da attuare: «Non pregiudica l'organico degli autisti perchè viene eliminato lo straordinario festivo - [illegible] ciano i concessionari - ma siamo pronti a ridurre il personale: per ora non sostituiamo chi va in pensione. In futuro potremo passare ai licenziamenti, chiudendo drasticamente le linee».

Il rischio di isolamento per molti Comuni collinari, a questo punto è concreto e la Provincia ha già mandato una lettera di avvertimento a tutti i sindaci. «Il servizio su gomma non può e non deve essere ridimensionato o soppresso - chiarisce Goitre -. Se perdura lo stato di crisi, saranno dunque le amministrazioni comunali a doversi fare carico delle necessarie contribuzioni con impegni finanziari». In altre parole: [illegible] la Regione non paga e il servizio [illegible] autolinee resta, saranno i sindaci a pagare attingendo dalle casse comunali. Sempre che vi trovino i fondi.

Bruno Gianotti

Scontro frontale con un'auto giovedì verso le 23,30 a Moncalvo: vittima un muratore di Calliano

Muore in moto, di notte, a 18 anni

Urta due pedoni sul ciglio della strada, poi si schianta

MONCALVO. Ha perso il [illegible]trollo della moto, ha urtato due pedoni che parlottavano sul ciglio della strada, e si è schiantato [illegible] una Fiat Uno che arrivava nella direzione opposta. Gianluca Perosino, 18 anni, abitante a Calliano, in strada Monticelli 2, è morto poco dopo essere giunto al pronto soccorso dell'ospedale di Asti.

L'incidente è avvenuto giovedì verso le 23,30 sulla statale per Casale poco dopo l'abitato di Moncalvo verso Calliano. Gianluca rientrava a [illegible] a bordo della sua Gilera 125. In base ad una prima ricostruzione dei carabinieri di Moncalvo, il giovane non si sarebbe accorto della pre[illegible] al lato della strada, di Franco Merlotto, 44 anni, e Wukfied Hengstenberg, 56 anni, residenti a Berlino. Ha cercato di evitarli, ma li ha urtati di striscio. Così ha perso il controllo della moto che è andato a schiantarsi [illegible] la Fiat Uno di Roberto Cabiale, 23 [illegible] Moncalvo, strada Alpiano 11, che rientrava a casa. L'urto è stato violentissimo. Inutile per Gianluca la corsa in ambulanza all'ospedale di Asti: è morto poco dopo il ricovero. Dieci giorni di prognosi per i due pedoni.

Gianluca viveva [illegible] il papà Natale, 48 anni, operaio alla Fiat, il nonno e la seconda moglie del padre Anna Noto, 32 anni. La madre è morta nel dicembre del 1987.

Ieri Gianluca doveva andare ad Asti a [illegible] la prova di guida per la patente. Aveva compiuto 18 anni a luglio.

La notizia della morte di Gianluca, ieri mattina, ha fatto il giro del paese; tutti lo descrivono come un tipo schivo, taciturno, un ragazzo [illegible] posto». «Gianluca - ricorda, l'impresario edile di Calliano, Giovanni Mazzola, presso il quale il ragazzo lavorava da un anno e [illegible] - era un bravo ragazzo; aveva di[illegible] di saperci fare con questo mestiere e di apprendere facilmente. Era un gran lavoratore, sempre disponibile». Continua Mazzola: «E' stato un mio dipendente ad avvisarmi, giovedì notte, di quanto era successo; mi sembra impossibile che Gianluca abbia avuto un incidente in moto, visto che la sapeva portare così bene».

Anche a Moncalvo, dove il giovane callianese, aveva tutti i suoi amici, la notizia è arrivata presto. Racconta Andrea Nicolosi, 18 anni, apprendista parrucchiere: «Ho saputo da un amico che Gianluca [illegible] avuto un incidente; ho subito telefonato a [illegible] padre e mi ha detto che era morto; non mi sembra ancora vero». Aggiunge Andrea: «Giovedì sera siamo rimasti insieme, in piazza, a Moncalvo, come facevamo sempre, fin verso le undici, poi Gianluca se ne è andato con la sua moto; era tranquillo».

Perosino [illegible] esperto di moto e di motori in genere, erano la sua passione. Per un breve periodo aveva frequentato un corso di judo, a Moncalvo.

Un [illegible] suo amico Ulisse Aversano, di Calliano, è troppo sconvolto per riuscire ad imbastire un dis[illegible] «Gianluca e mio figlio erano come fratelli - dice la mamma di Ulisse - per lui sarà difficile superare questo momento; quando ha saputo dell'incidente è rimasto choccato e [illegible] è neppure riuscito ad andare al lavoro».

I funerali si svolgeranno lunedì alle 15,30 nella parrocchia di Calliano.

Brunella Mascarino
Antonella Torra

Gianluca Perosino, 18 anni

Imprudenza e velocità in dieci mesi 13 vittime

ASTI. Salgono a tredici i morti in moto dall'inizio dell'anno nell'Astigiano; la maggior [illegible] meno di diciotto anni. Un tragico elenco.

Un bilancio di sangue che ripropone in modo drammatico il problema della sicurezza in moto. La [illegible] principale degli incidenti, a detta delle fo[illegible] di polizia, sembra vada ricercata nella potenza e nell'alta velocità delle moto.

In pratica, «bolidi» troppo potenti in mano a giovani an[illegible] inesperti. Infatti la maggior parte degli incidenti ha visto coinvolti ragazzi in sella a moto 125 di cilindrata, che, a detta [illegible] esperti, sarebbero le più pericolose: troppo «spinte» nel rapporto peso-potenza (a volte raggiungono velocità di 180 chilometri all'ora).

Inoltre la legge attuale prevede che chiunque in possesso del foglio rosa p[illegible] condurre motociclette di 125 di cilindrata. Ragazzi che quindi per la maggior parte [illegible] una consolidata esperienza di guida.

Il nuovo codice della strada, che entrerà in vigore dal gennaio '93, prevede [illegible] più severe in materia. Al di là della legge comunque è importante guidare sempre con la massima prudenza.

Mentre attraversava via Conte Verde

Anziano è investito da un'auto-pirata

ASTI. Un pensionato astigiano, Candido Massano, 65 anni, abi[illegible] in via Arri, è rimasto ferito in un incidente avvenuto in città: mentre attraversava la strada è stato investito da un'auto che non si è fermata. Medicato al pronto soccorso, l'uomo guarirà in [illegible] decina di giorni. All'incidente [illegible] avrebbe assistito alcun testimone.

Il fatto è avvenuto in via Conte Verde, a poche decine di metri dall'incrocio fra piazza Lugano e corso XXV Aprile.

Candido Massano ha attraversato la strada accorgendosi solo all'ultimo momento che da piazza Lugano stava giungendo una Fiat 126. L'auto, probabilmente di colore rosso, pare fosse guidata da un [illegible]

«Andava molto forte - ha poi raccontato l'anziano in ospedale - mi sono [illegible] suo arrivo quando era a pochi metri». L'utilitaria ha urtato di striscio il pensionato facendolo cadere sull'asfalto.

Subito dopo, anzichè fermarsi e prestare soccorso, l'automobilista è ripartito a forte velocità dileguandosi [illegible] la zona del Don Bosco.

Dolorante e in stato di leggero choc, Candido Massano ha chiesto aiuto: è stato soccorso da un'automibilista che lo ha poi accompagnato in ospedale. Visitato dai medici, [illegible] state riscontrate alcune contusioni e varie escoriazioni a mani e braccia.

Prima di essere dimesso, l'anziano ha raccontato la brutta avventura agli agenti di polizia che prestano servizio in pronto [illegible]. [illegible] ho potuto vedere chi fosse alla guida dell'auto - ha detto l'uomo - né leggere il numero di targa: la macchina è ripartita subito e io ero troppo spaventato».

Una denuncia contro ignoti è stata presentata alla procura della Repubblica presso la pretura di Asti. Per individuare il responsabile si stanno [illegible] do testimoni che avessero assistito all'incidente. **[r. gon.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Condizioni di variabilità con residui addensamenti in mattinata e ample schiarite nel pomeriggio.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Nord-occidentali
TENDENZA DEL TEMPO. Sblocate condizioni di variabilità con addensamenti temporaneamente anche intensi associati a piovaschi.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 12; min: 6; media: 9

UN ANNO FA
Max: 17; min: 4; media: 10

Torino 14; Novara 14; Alessandria 12; Aosta 10; Cuneo 13.3; Vercelli 10

Dimissioni e vivace dibattito in Consiglio comunale

Un consorzio «fantasma» per salvare il Tanaro?

ASTI. Mario Sorba (dc) e Teresio Fornaca (psi) sono i nuovi rappresentanti del Comune nel consorzio [illegible] bonifica del Tanaro. Li ha votati il Consiglio [illegible]munale nella seduta di giovedì; sostituiscono Aldo Pia (dc) e il socialista Pierfranco Ferraris, dimissionari. Pia ha spiegato [illegible] decisione con gli impegni dovuti al «cumulo delle cariche», mentre Ferraris ha precisato di aver accettato a suo tempo l'incarico per la delega che allora [illegible] (ecologia ndr). Il socialista, adesso, è all'Urbanistica.

La pratica ha offerto lo spunto per un bilancio dell'attività del consorzio, di cui fanno parte Asti, Alessandria e i paesi rivieraschi del Tanaro: scopo, dotare i centri di impianti di depurazione. Di risultati pratici, per ora, non se ne [illegible] visti; Pia ricordando le difficoltà incontrate e la [illegible] facile «convivenza» tra Asti e Alessandria, si è limitato a precisare che «il consorzio dispo[illegible] comunque di dati e previsioni che da domani potranno servire per programmare lavori da portare all'approvazione dell'assemblea». Il Consorzio, [illegible] stato detto in C[illegible]siglio, si è dato una gestione economica: i rappresentanti hanno rinunciato ai gettoni di presenza e gli «80 milioni stanziati inizialmente - ha spiegato Vercelli - sono [illegible] a 10, grazie ai risparmi d'esercizio».

Critico Gianpiero Vigna del psdi («Sono per l'abolizione dei consorzi») che ha comunque invitato Pia e Ferraris a restare. Ha polemizzato anche Baudo (msi): «Con consorzi del genere saremo sommersi dal Tanaro». Ferraris ne ha giustificato la costituzione rammentando «che la Regione avrebbe privilegiato i progetti [illegible] consorzi».

Polizia rurale. Si è iniziata la discussione del regolamento di polizia rurale; l'assemblea ha dibattuto vivacemente sulle irrorazioni con elicotteri. Polemici parte della minoranza (Miroglio in particolare) e alcuni esponenti della maggioranza (Moro) sulle distanze di sicurezza dalle case (50 metri [illegible]tro i 150 indicati dal ministero della Sanità). [illegible] regolamento tornerà in commissione.

Sala Pastrone. L'argomento è stato introdotto da un'interrogazione di Enrico Bestente (Rifondazione) il quale ha [illegible] chiarimenti su di un eventuale accordo tra [illegible] sala comunale e privati. L'assessore Barolo ha precisato che si tratta di un «accordo di mercato» affinchè anche la piccola sala Pastrone (149 posti) possa ottenere pellicole di forte richiamo commerciale. Barolo ha ricordato che dal gennaio 91 al settembre 92 l'utile è [illegible] milioni: «Alla luce di questo dato positi[illegible] - ha chiesto Bestente - era necessario un accordo dal g[illegible] che rischia di snaturare le finalità della sala, [illegible] per proporre film di qualità?»

Franco Cavagnino

AGRARIA

Il caso in Consiglio

Il Consiglio comunale si attiverà affinchè l'istituto agrario «Penna» di Viatosto ottenga un [illegible] triennale [illegible] specializzazione che consenta agli allievi di conseguire la maturità di perito tecnico. La questione è stata sollevata venerdì [illegible] dal consigliere di Rifondazione Aldo Bologna, preoccupato dalle voci che davano in pericolo l'istituto agrario. Da quest'anno, per effetto di una legge del 1991, i «maturi» [illegible] potranno [illegible] iscriversi all'Albo dei periti agrari poichè non provenienti da una scuola tecnica, statale o parificata. Di qui la richiesta del Collegio del «Penna» di creare un corso triennale per il conseguimento [illegible] diploma di perito agrario. La proposta sarà appoggiata dal Consiglio comunale, che lunedì sera sarà chiamato a votare un ordine del giorno, da inviare agli organi della scuola, redatto dall'assessore all'Istruzione Canestri e sottoscritto, venerdì, [illegible] tutti i partiti. [l. n.]

Una delle discariche abusive nate nelle vicinanze delle rive del Tanaro

S. Marzanotto: 50 fotografie contro le discariche abusive

ASTI. Il degrado dell'area del Tanaro in cinquanta foto. E' la documentazione raccolta dal Consiglio di circoscrizione San Marzanotto-Valle Tanaro e inviata agli amministratori della Provincia e dei Comuni [illegible] Asti, Isola e Revigliasco.

Nei tre centri rivieraschi sono stati fotografati depositi non autorizzati di rifiuti vari. Tra il verde compare di tutto, carcasse di auto, materiali provenienti dall'edilizia, gomme, cartacce, rifiuti ingombranti.

«Una situazione - scrive Carlo Sabbione, presidente [illegible] circoscrizione, nella lettera inviata a sostegno della documentazione fotografica, ai [illegible] Comuni - che è andata progressivamente deteriorandosi negli ultimi mesi. Su vaste [illegible] sono anche visibili i resti della combustio[illegible] di materiali elettrici, con [illegible] conseguenza [illegible] fumi dannosi alla salute che si librano nell'aria».

In particolare, l'assessorato all'Ecologia di Asti viene sollecitato a operare interventi per evitare la dispersione [illegible] rifiuti nell'ambiente, mentre la Provincia è invitata «ad attivare i necessari controlli previsti dalla legge». [l. n.]

UN NOME UNA VIA

Antonio Astesano, poeta e segretario degli Orléans

RICORDANO Astesano [illegible] via ed una piazza, denominate, prima del 1873, «delle Grazie», dal convento degli Agostiniani Eremitani situato in quel luogo, in precedenza malfamato, frequentato da donne «mali nominis et inhonestae vitae» almeno fino al tardo '500.

Gli Astesano [illegible] stati esiliati da Asti nel [illegible] con i Solaro, durante le lotte tra guelfi e ghibellini. Antonio era nato a Villanova nel 1412. Il padre Pietro, agrimensore e notaio in Villanova, avrebbe voluto che il figlio si dedicasse alla medicina e per questo motivo l'Astesano si iscrisse all'Università di Pavia nel 1429. Qui gli orizzonti culturali del giovane studente acquistarono nuove dimensioni sotto la guida dei più insigni umanisti dell'epoca.

In quegli anni [illegible] viva la disputa sul rapporto tra «fortuna» e «virtù» e sulla concezione della Fortuna di origine boeziana. Poggi[illegible] Bracciolini riconosceva il prevalere della fortuna sulla virtù e L.B. Alberti esaltava invece il trionfo della virtù sulla fortuna. Da quelle controversie, l'Astesano trasse motivi di riflessione sulla [illegible] vita nella quale si erano alternati [illegible]riodi felici (studio, amicizie, viaggi) con altri meno felici (povertà, peste, maltempo, lunghi viaggi fortunosi). Alla «fortuna» intitolò il suo carme: «De ejus vita et fortunae varietate carmen». L'«exemplum» del potere della Fortuna non riesce a diventare storia entusiasmante [illegible] destino, [illegible] nella vita individuale dell'uomo quanto in quella collettiva della città. Di qui la prospettiva del Carmen, che è quella dell'«exemplum» moralistico. Si sentiva attratto [illegible] discipline letterarie ed umanistiche: quando il duca Carlo d'Orléans entrò per la prima volta in Asti dopo la lunga prigionia in Inghilterra, l'Astesano gli recitò un carme augurale ed il duca lo nominò suo segretario, compensandolo l'anno dopo (1448) del capitanato di Monte Rainero. Nel '49 l'Astesano presentava al duca una storia delle origini di Milano in cui si affermavano i diritti degli Orléans sulla Lombardia.

Autografi dell'Astesano sono conservati presso l'Archivio Storico Comunale [illegible] Asti: sono nove lettere firmate «Antonius» a nome del duca, scritte da Orléans, da Blois e [illegible] Bourges tra il 1448 ed il 1453, l'ultima da Asti del 24 agosto 1462. Con esse si trovano quelle, più [illegible]rose, firmate «Johannes» (Giovanni Cardona, tesoriere ducale) e «Conradinus», segretario del duca successo all'Astesano. Fra gli umanisti erano annullate le differenze di condizione sociale: Astesano indirizzò anche a p[illegible] Pio II, cioè Enea Silvio Piccolomini, umanista di gran lignaggio, la sua epistola augurale, «Ad Pium pontificem Maximus».

Giuseppe Crosa

Ieri pomeriggio si è svolta la premiazione del concorso della «Stampa» legato al Palio

«Scopri il tuo borgo» batte il record

Oltre 45 mila i tagliandi spediti. Il primo premio ad un'impiegata di San Damiano. Lo sponsor Coop
E questa sera il rione San Silvestro festeggia nel castello di Costigliole la [illegible] storica vittoria

Il gruppo dei vincitori del concorso «Scopri il [illegible] borgo» durante la premiazione ieri pomeriggio alla Coop

ASTI. «Scopri [illegible] tuo borgo 1992», ultimo atto. Ieri, all'interno del centro commerciale Coop, di [illegible] Alessandria, si [illegible] svolta la premiazione dei vincitori del [illegible] della «Stampa» legato al Palio.

Oltre 45 mila (cifra record) sono stati i tagliandi pervenuti da tutta la provincia. Si trattava, ricordiamo, di indovinare a quale rione o comune apparteneva il particolare architettonico riprodotto in una foto. Il concorso, giunto alla decima edizione, era sponsorizzato dalla Coop.

La fortuna ha premiato lo spirito d'osservazione di Rosanna Mastria, 23 anni, di San Damiano e impiegata dell'agenzia immobiliare «Asti affari». Suo [illegible] stato il tagliando primo estratto, a cui era abbinato un cavallo o il valore equivalente in gettoni d'oro. Lei ha optato per il pre[illegible] aureo: «Non son ancora come [illegible] spenderò» diceva ieri con un sorriso raggiante, mentre ri[illegible] le felicitazioni per la vittoria. Rosanna, nel tempo libero, canta nel complesso vocale dei «Diapason», che ha recentemente pubblicato un «cd».

Il secondo premio, [illegible] viaggio di tre giorni in Borgogna, è stato assegnato a Lorenza Pia, [illegible] anni, di Moncalvo. Seguono altri premi. Una citazione anche per Alessandro Maschio, che [illegible] i suoi 12 anni è stato il più giovane vincitore (a lui è andata una cena per due persone).

Alla cerimonia [illegible] presenti alcuni alti dirigenti della Novacoop, tra cui il consigliere delegato Mario Frau e il direttore commerciale Italo Bignoli, il sindaco Galvagno con gli [illegible]sori Barolo e Vercelli e l'assessore provinciale Fassino.

Anche il Palio di Asti, edizione 1992, vive il suo ultimo [illegible]. Questa sera, nel castello di Costigliole, il rione [illegible] Silvestro celebra la sua «storica» vittoria (giunta dopo quasi due secoli).

L'appuntamento è per le 20,30. Ad attendere i partecipanti, al piano terra del castello, ci saranno le danzatrici del «My Day studio», giocolieri e musici. Tra le iniziative collaterali, c'è un'interessante [illegible] storica sul Palio. Per chi è interessato alla cena (menu tipicamente piemontese, costo 60 mila lire), può telefonare al 56.836. [r. s.]

Rosanna Mastria, 23 anni, di San Damiano mostra i gettoni d'oro del primo premio. A fianco Alessandro Maschio, 12 anni, il più giovane vincitore del concorso

Incisa Scapaccino

Comportamento antisindacale all'Opera Pia?

INCISA SCAPACCINO. E' prevista nei prossimi giorni la sentenza del pretore Marchisone di Nizza sulla denuncia per comportamento antisindacale presen[illegible] dalla Cisl di Asti nei confronti dell' Opera Pia Ferraro di Incisa. Presidente è don Fiorino Pesce: secondo il [illegible] presentato dal legale del sindacato, Giovanni Filippi, il sacerdote [illegible] avrebbe discusso con i dipendenti dell'istituto l'applicazione del contratto di lavoro degli enti locali.

L'opera Pia a sua volta, assistita dall'avvocato Gerardo Serra di Nizza, respinge le accuse e ribatte chye l'ente ha l'intenzione di privatizzarsi. In questo modo verrebbe applicato un particolare contratto nazionale per i dipendenti di istituzioni e servizi socio assistenziali: un contratto che il legale dell'Opera Pia ritiene più adatto [illegible] futuro progetto di privatizzazione.

Dopo la prima udienza, il pretore dovrebbe esprimere [illegible] giudizio nei prossimi giorni. [r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Dal Verdi [illegible] Lega «Caro [illegible] si fa»

Vorrei, attraverso La Stampa, far arrivare questa lettera aperta a Enzo Gino. Carissimo Enzo, dirti che [illegible] tuo passaggio dai Verdi alla Lega Nord mi ha sconcertato è dir poco. Ho cercato di trovare [illegible] parallelo, qualche punto di incontro tra quello che propugna la Lega e quello che [illegible] il Movimento Verde ma [illegible] c'è, a mio avviso, niente che possa giustificare questa tua scelta.

Quindi, conoscendoti, sono venuto dell'idea che l'unica [illegible]gione valida è la tua immensa voglia [illegible] arrivare, agganciandoti in questo momento al [illegible]ro che tira, appunto [illegible] Carroccio.

Mi domando però come potrai conciliare il tuo passato di ex radicale e di ex verde, di fondatore di Asti Città Aperta, delle tue idee sull'ambiente, sui diritti civili, sull'uguaglianza dei popoli, idee che sono da cittadino del mondo, come potrai conciliare appunto tutto questo con [illegible] programma che ha come scopo finale [illegible] piccola e meschina Repubblica del Nord.

Conoscendo la tua apertura mentale penso che ti stai autoriducendo! Tu [illegible] meglio di me che il voto verde è nato come un voto mirato, libero da clientele, trasversale agli altri partiti, tu sai che siamo stati purtroppo infiltrati, come temevamo, da gente molto più politicizzata di noi, che ha portato il movimento a connotazioni politiche che hanno snaturato l'idea originale; ma quando tu ed io, insieme a pochi altri, abbiamo fondato ad Asti la Lista Verde del Sole che ride, per poter portare avanti anche nel «Palazzo» le idee ambientalistiche, quando ti abbiamo fatto eleggere, tu che non sei nemmeno astigiano, ma eri il più preparato politicamente, consigliere dei verdi alla Provincia di Asti, mai più avrei pensato che nell'arco di poco più di due anni tu avresti fatto questo deciso cambiamento di rotta. Enzo, c'è [illegible] abisso! E neanche mi consola il fatto che nelle tue dichiarazioni dici che sarai sempre un ambientalista. L'ambientalista lo fai nelle associazioni, e qualcuno anche nei verdi. vuoi dire che tu sarai il primo nella Lega Nord? Tanti auguri Enzo.

Angelo Mantovani
tra i firmatari Lista Verde, Asti

Garage, passi carrai e divieti di sosta

Utilizzo uno dei due garage di via del Bosco ad Asti e precisamente quello contraddistinto dal numero quattro. Vi risparmio la descrizione delle innumerevoli lotte che affronto ogni giorno con tutti coloro che reiteratamente continuano a parcheggiare da[illegible] all'entrata del garage suddetto ostruendolo. Faccio notare che il garage è provvisto di cartello «passo carrabile» rilasciato dal Comune a fronte del pagamento dei diritti di utilizzo di passo carraio e che la via in quel tratto è zona di sosta vietata su ambo i lati, ma senza avviso di rimozione forzata. I vigili a cui mi rivolgo quotidianamente dichiarano di aver chiesto più volte l'esposi[illegible] del cartello [illegible] «rimozione forzata», [illegible] alcun risultato. Ora mi domando se vi debbano essere zone più privilegiate e meglio più «protette» di altre.

Alessandra Cotto, Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.349
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.686
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.386
Castelnuovo D.B.: (011) [illegible]
Cocconato: 907.503
Costigliole: 968.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.91[illegible]
Villafranca: 943.777 - 943.0[illegible]
Villanova: 948.445 - 948.665

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.049
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
[illegible] Damiano: 976.910
Villafranca: 943.644
Villanova: [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Santise*, p.zza San Secondo 19, tel. 592.886; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *San Rocco*, via Grassi 31 (p.zza S. Rocco), tel. [illegible].

Canelli: *Fanlozzi*, via G.B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
[illegible]: *Bianchi*, via Parti 4

[illegible] pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: [illegible]
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GLI APPUNTAMENTI

ARTIGIANI

Protesta contro la minimum-tax

Anche l'Associazione artigiani e l'Unione artigiani (Cna) di Asti parteciperanno alle manifestazioni regionale e nazionale contro la [illegible] economica del governo e l'introduzione della minimum-tax. La prima protesta si terrà a Torino lunedì (cinema Lux-Galleria San Federi[illegible]); la seconda avverrà invece a Roma giovedì. Organizzati pullman da Asti, Nizza, Villanova, Canelli. Per l'adesione gli interessati possono telefonare ai numeri 59.62.11 (Associazione artigiani); 51.181 (Cna).

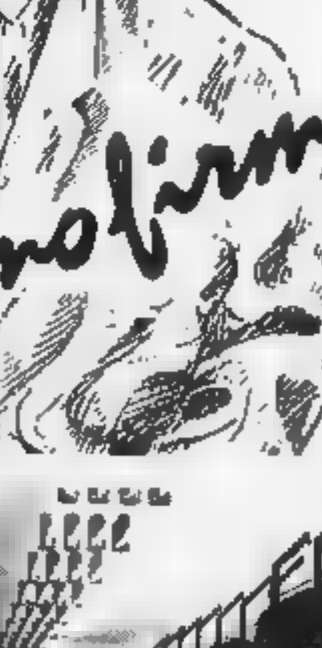
RADUNO

Testimoni [illegible] Geova a Leinì

Circa 450 Testimoni di Geova dell'Astigiano parteciperanno oggi e domani all'assemblea speciale fissata a Leinì. Provengono da Asti, Villanova e S. Damiano.

DC

Goria relatore [illegible] municipio

«Dal bilancio familiare al bilancio della comunità» è il titolo del convegno organizzato per oggi dal gruppo consiliare comunale della dc. L'incontro s'inizierà alle 17 nell'ex sala consiliare del municipio. Tra i relatori: Giovanna Gado, segretario comunale a Baldichieri e Castellero, Loretta Rosso, [illegible] [illegible]partimento di Economia all'Università di Torino, [illegible] ministro alle Finanze Gianni Goria. Coordinerà i lavori Mariangela Cotto, consigliere comunale.

ASTI

Le edicole aperte per [illegible]

Queste le edicole aperte domani per turno: via Garibaldi 1; piazza Statuto 35; Largo Martiri Liberazione 7; corso Alfieri 150; corso Cavallotti 8; corso Torino 119; via Giobert 38/a; via Conte Verde 97; via Corridoni 35; corso Alfieri 467; corso Alfieri 368; corso Matteotti 105; corso Alba 18; via For[illegible] 64; corso Volta 40; via Borelli 22; [illegible] Casale 175; corso [illegible]sale 2; piazza Primo Maggio 24; via Cavour 138; corso Savona 101; via [illegible] Quaglia 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via [illegible] [illegible] via Petrarca 69; via Salvo D'Acquisto 35; via Monti 58; piazza Palio 5; via Lamarmora 48; corso Savona 341.

Duplice omicidio di Castelnuovo Calcea: le indagini ad ■ nuova svolta

Trovata l'arma del delitto?

Una roncola, ■ capelli sulla lama, sarebbe stata ripescata in un pozzo nelle vicinanze di Moasca. Non viene esclusa la presenza di altre persone al momento dell'uccisione

ASTI. Sarebbe in mano agli inquirenti l'arma che la sera ■ 7 gennaio '91 ha ucciso Giovanna Barbero e Maria Teresa Bonaventura. Una roncola, oppure un attrezzo agricolo, che era stato usato dall'assassino per colpire ■ capo ■ due giovani donne, i cui corpi erano stati trovati il giorno dopo in un viottolo di Castelnuovo Calcea, sulla statale per Nizza.

L'ipotesi, che circolava negli ambienti ■ palazzo di Giustizia, è legata al ritrovamento di una ciocca di capelli in un pozzo nella zona di Moasca: sul reperto ■ giorni ■ il sostituto procuratore Ercole Armato, che coordina le indagini sul duplice delitto, ha richiesto un incidente probatorio. Le perizie (riguardano tra l'altro anche la Bmw prestata a Mansueto da ■ amico) dovranno stabilire se la ciocca appartiene a Giovan■ Barbero.

Sulla circostanza e le modalità ■ ritrovamento della ciocca, gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo.

■ farebbe però strada la possibilità che i capelli siano rimasti impigliati nell'arma usata per colpire le due giovani. ■ sarebbe altrimenti possibile spiegare il ritrovamento di una ciocca in ■ pozzo, presumibilmente colmo d'acqua.

Se l'ipotesi venisse confermata, il luogo del ritrovamento dell'arma aprirebbe grosse contraddizioni nelle ricostruzioni del duplice omicidio fatte in precedenza. Sarebbe ■ riverifi■ il racconto della superstite Raffaela Mastorchio, 21 anni, di Nizza: andrebbe ricontrollato ad esempio, il percorso fatto per trasportare il corpo di Giovanna Barbero (l'amica era stata ■ poi nel viottolo) a Castelnuovo Calcea. Secondo il racconto della ragazza, dalla cascina l'auto avrebbe imboc■ Piano ■ Salto e poi si sarebbe diretta verso Santo Stefano, Canelli e l'Opessina. Diventerebbe difficile spiegare il possibile ritrovamento dell'arma ■ Moasca, luogo decisamente lontano rispetto al percorso che gli assassini avrebbero seguito ■ durante il quale si sarebbero disfatti dell'attrezzo.

Potrebbe inoltre riprendere consistenza la tesi che la Barbe■ ■ sia stata uccisa nella ■scina della Bonaventura, ma in un altro posto, magari proprio in qualche casolare di Moasca. Inoltre, perchè l'assassino non si ■ sbarazzato dell'arma gettandola nel fuoco che ■ di■ la ■ da letto della cascina di Calosso cancellando ogni traccia?

Un ■ sui cui per il momento gli inquirenti non ■ pronunciano.

Ma c'è di più. A non convincere è inoltre il movente: ■ semplicistica la tesi della gelosia ventilata al momento dell'arresto di Gian Mario Mansueto, 35 anni, accusato del doppio omicidio. Il camionista aveva avuto ■ breve relazione con Giovanna Barbero.

Dietro l'omicidio della donna potrebbero invece nascondersi motivi d'interesse, forse affari poco puliti che coinvolgevano la cerchia di amicizie ■ Mansueto. Inoltre, anche ■ lo sce■ del delitto rimanesse la cascina di Calosso, è possibile che al momento della ■ delle due donne fossero presenti altre persone.

Tutti i fermati, compresi i comprimari Massimo Nosenghi, 29 anni, ■ Battista Mudadu, 45 anni, finiti in manette respingono le accuse, sussurrando però negli interrogatori mezza verità, come se tentassero ■ coprire ■ qualcuno.

Roberto Gonella

Il luogo dove sono stati ritrovati i cadaveri delle due donne uccise

■

Gallareto

Svaligiata la farmacia

PIOVA' MASSAIA. Cinque apparecchi per misurare la pressione e prodotti medicinali ■ cosmetici ■ il bottino del colpo avvenuto la scorsa ■ nella farmacia di Gallareto, in via Asti 11.

I ladri sono entrati dalla fine■ sul retro, dopo aver forzato la saracinesca e rotto il vetro. Pare che un ladro si sia anche tagliato: i carabinieri di Cocconato hanno trovato tracce di sangue sugli infissi e sul pavimento. Quindi hanno raggiunto un locale che si trova dietro alla farmacia utilizzato come magazzino. Da lì sono passati nella farmacia.

Si sono impossessati di cinque apparecchi per misurare la pressione, un televisore ■ colori, medicinali e prodotti cosmetici. Secondo una prima stima il bottino ammonterebbe a 25 milioni circa. Poi sono fuggiti. Pare che i vicini non abbiano sentito nulla.

Ha scoperto il furto il matti■ dopo la dottoressa, titolare della farmacia, Ivana Fasoglio. Ha chiamato i carabinieri della stazione di Cocconato che hanno compiuto un sopralluogo nel locale.

In un primo momento si ■ temuto che fossero stati rubati medicinali a base di sostanze stupefacenti, ma un rapido inventario ha permesso di escluderlo. Le indagini proseguono.

[e. t.]

Ieri agitazione della Fiom contro la legge delega

Sciopero con polemiche tra i sindacati astigiani

ASTI. ■pero con ■vivace strascico di polemiche ieri ad Asti. L'astensione dal lavoro (due ore al termine di ogni turno) è stata proclamata dalla Fiom piemon■ per protestare contro la decisione del governo di porre la fiducia al Senato sulla legge delega. Ad Asti la Fiom ha invitato i propri iscritti (2274) ad aderire all'iniziativa, dando loro appuntamento sotto la prefettura, dov'è ■ organizzato un presidio ■ partire dalle 10,30.

L'agitazione è però stata criticata dalle altre due organizzazioni di categoria, Fim e Uilm. «Uno sciopero così non sembra sortire grandi effetti - ha commentato ieri Rodolfo Sacchetto, segretario della Fim - e poi la Fiom giovedì mattina ci ha accennato la cosa dopo averla praticamente già decisa». La Fim ha invece proposto di indire una riunione unitaria dei delegati: una proposta che ■ ■ stata respinta, ma che ieri comunque non ha avuto seguito.

Nelle aziende la Fim ha affisso il comunicato redatto a livello piemontese: «Ogni decisione agitatoria presa da una singola organizzazione porta soltanto confusione tra i lavoratori», ■ stato scritto tra l'altro.

Anche la Uilm ■ ha appoggiato lo sciopero. «Soprattutto per ■ questione ■ metodo - ha spiegato Angioletta Ghidella, segretario provinciale Uil - in questo momento c'è bisogno della massima unità sulle iniziative per non ■ disorientamento tra i lavoratori».

Più tardi la Fiom ha ribattuto attraverso il segretario provinciale Adriano Rissone. «Rivendichiamo il diritto di decidere per conto nostro sulle cose importanti - ha detto l'ex delegato Way-Assauto - in ogni caso abbiamo contattato Fim ■ Uilm giovedì mattina per cercare di indire lo sciopero unitariamente: la Uilm deve ancora risponderci adesso, ■ con la Fim siamo rimasti in contatto fino a giovedì sera».

Pochi i lavoratori a sostenere ■ picchetto davanti alla prefettura, mentre l'astensione dal lavoro, secondo la Fiom, avrebbe raggiunto adesioni soddisfacenti. Alla Gate, stando ai dati diffusi dalla Fiom, avrebbe scioperato il ■ delle maestranze, alla Way-Assauto il ■ e alla Profilnastro ■ Villanova il 100%.

[l. n.]

Adriano Rissone (a sinistra) e Rodolfo Sacchetto, segretari provinciali della Fiom-Cgil ■ della Fim-Cisl

■

Furto ■ birra ■ Asti

Spariscono 1800 bottiglie da ■ deposito a Valmanera

ASTI. Potranno bere birra per parecchio tempo i ladri che la ■ ■ hanno colpito nel deposito di bevande «Fratelli Antoniazzi», ■ ■ Calcaterra 27, nella zona di Valmanera.

Gli autori ■ colpo hanno infatti portato via una settantina ■ cartoni contenenti ciascuno ■ bottiglie da un terzo di litro.

A denunciare l'episodio alla po■ è ■ ■ dei titolari, Luciano Antoniazzi, 36 anni, ■dente ad Asti in località Valmanera. I ladri hanno scavalcato il cancello e sono poi entrati ■ magazzino della ditta che si occupa della vendita all'ingrosso di bevande. Il luogo abbastanza isolato (si trova ad alcune decine di metri da un gruppo di case) ha permesso ai ladri di agire indisturbati.

Con calma hanno quindi caricato, probabilmente su ■ furgone in sosta nelle vicinanze, 71 ■ di birra (poco meno di 1800 bottiglie) delle migliori marche. Secondo ■ prima stima, l'ammontare della ■ rubata è di circa 2 milioni e mezzo. Il furto ■ ■ scoperto solo il ■ successivo, al momento della riapertura del deposito.

Ladri d'antiquariato hanno invece colpito a Costigliole, in strada Annunziata, nell'abitazione di un falegname, Dario Grasso, 42 anni: forzata una finestra, i «soliti ignoti» si sono portati via ■ violino dell'800.

[r. gon.]

■

IN BREVE

NIZZA

Scontro tra ambulanza e auto durante un sorpasso

Violento scontro poco fuori Nizza, sulla strada per Asti, in località Ponte Verde, ■ un'ambulanza della Croce Verde nicese e una Golf. Secondo una prima ricostruzione della Polstrada, Gianluigi Serafino, conducente dell'ambulanza, era diretto a Canelli, quando in fase di sorpasso di un furgone, si ■ ■ ■ la vettura condotta da Sabrina Cristofori, di Nizza, proveniente da una stradina laterale. Danni ai mezzi, illesi i due autisti.

ASTI

Ethica, Giorgio Bocca parlerà oggi

Ha preso il via ieri, ■ sala Pastrone (nella foto un momento del dibattito), il seminario «Per una politica pulita» organizzato da Ethica. Il previsto intervento con il giornalista Giorgio Bocca è stato rinviato a stamane, a ■ di un imprevisto (l'auto ■ giornalista ■ rimasta bloccata per un guasto). Il dibattito riprende oggi alle 9. Oltre a Bocca, che interverrà su «Il caso italiano», parlerà Guido Martinotti dell'Università ■ Milano. I lavori si chiuderanno alle 13.

■

Rifiuti, il Coreco boccia l'aumento ■ tariffe

Il Coreco ha bocciato l'aumento delle tariffe per la raccolta rifiuti, uguale per tutte le categorie (abitazione, uffici, industrie) proposto dal Comune di Valfenera. Il Comitato regionale di controllo ha richiesto invece la differenziazione per settore.

■

Camionista nascondeva hashish in casa, ■

I carabinieri ■ Portacomaro hanno arrestato Michele Ferrante, 29 anni, camionista, abitante a Calliano in via Re Umberto I° 3. Nella ■ da letto della ■ abitazione i militari hanno trovato 25 grammi di hashish. Era stato fermato poco prima a bordo di ■ Fiesta ■ Claudio C., 30 anni, di Calliano che è stato denunciato. Sull'auto c'erano due grammi di hashish.

ASTI

Astigiano condannato in pretura per evasione

Luigi Lamattina, 22 anni, abitante ad Asti in via Pavese, è stato condannato dal pretore Giribaldi a 7 mesi di reclusione con l'accu■ di evasione. Nell'agosto dello scorso anno, si era allontanato dalla sua abitazione dov'era agli arresti domiciliari.

■ ■

Portano via un portoncino intarsiato

Un portoncino intarsiato di ■ casa di via San Vincenzo, a ■ Damiano, ■ stato rubato la scorsa notte. A denunciare il fatto è stato il proprietario Luigi Marinetti, 63 anni, residente a San ■miano in via Hope. Il danno è di circa 5 milioni.

Dopo la grande manifestazione di sabato scorso e la pronuncia dell'Ambiente

Alba-Asti, i dubbi dei sindaci

Si teme che il parere favorevole espresso dalla commissione non sia sufficiente a far partire i lavori perché manca il sì al tratto Cuneo-Carrù. Il ministro Costa: «Non sono pessimista»

ALBA. Il parere della commissione del ministero dell'Ambiente favorevole alla superstrada Asti-Marene, ma non ancora all'autostrada Cuneo-Carrù, ha rassicurato i sindaci che temono il blocco dell'intera opera e il rinvio nel tempo del completamento della superstrada Alba-Asti, sollecitato sabato con una manifestazione di protesta.

En Demaria, sindaco di Alba, commenta: «Apprezziamo fatto che il ministero dell'Ambiente si sia finalmente pronunciato: forse ha contribuito a sollecitare la risposta l'azione di protesta. Abbiamo però molte perplessità. Saremo soddisfatti solo quando vedremo aprire i cantieri. Al momento c'è il rischio che la Satap rinunci al progetto che riguardava l'intera tratta Asti-Cuneo».

Prosegue Demaria: «Intendiamo andare a Roma entro novembre per sollevare il problema della superstrada con l'Anas e ministero dei Lavori pubblici».

Già alla manifestazione di sabato scorso, i sindaci avevano detto chiaramente che si trattava solo della prima azione di protesta.

Il sindaco Magliano Alfieri, Carlo Sacchetto, incalza: «Martedì mattina andremo dal prefetto di Cuneo che ci ha già ssato l'appuntamento per concordare insieme documento sul problema della viabilità sulla Alba-Asti, che sarà inoltrato a Roma. Intanto, i sindaci della Sinistra Tanaro hanno già fissato un incontro giovedì 29 a Monteu Roero (ore 20,30) per discutere del problema».

Prosegue Sacchetto: «A noi sta bene pronunciamento a favore della superstrada. Ci era sempre stato detto che il parere sarebbe globale poiché scorporamento non era possibile, ma non era vero».

Gianmichele Ferrero, della Lega ambiente di Alba, dice: «Chied l'inizio urgente dei lavo per la supertrada Alba-Asti».

Ieri a Roma il ministro Raffaele Costa ha incontrato il collega Merloni, titolare dei Lavori pubblici: «Per la Cuneo-Fossano l'Anas non potrà fare interventi sostanziosi. La commissione dell'Ambiente dovrà tornare a valutare l'ipotesi, che ha giudicato subordinata, del collegamento autostradale tra Cuneo e Massimini Carrù. Io sono pessimista». [g. f.]

La manifestazione che sabato scorso ha paralizzato la Alba-Asti

«Finanziamenti pubblici per le strade»

La Provincia chiede l'intervento statale

CUNEO. «Visto che non può operare la Satap, intervenga lo Stato finanziando l'opera». Questa, in sintesi, la richiesta fatta dal presidente della Provincia Giovanna Quaglia alla notizia del «no» da parte della Commissione per Valutazione dell'impatto ambientale sulla Cuneo-Massimini di Carrù.

Quaglia sostiene: «La decisione del ministero dell'Ambiente, di esprimere parere favorevole alla realizzazione del solo tratsuperstradale Asti-Marene, comporta blocco immediato delle ipotesi contenute nel progetto Satap. Questo articolato programma aveva due obiettivi: di assicurare più agevoli collegamenti interregionali con il potenziamento della viabilità statale che veniva ad acquisire caratteristiche superstradali, e di prefigurare le condizioni per un collegamento del capoluogo con la rete autostradale italiana, in prospettiva di un asse di grande transito internazionale, più importante opportunità per la Granda di agganciare proprio sviluppo economico e sociale al consolidamento e ampliamento dell'integrazione europea».

Il «no» sull'impatto ambientale secondo Quaglia «pregiudi fortemente questo secondo e decisivo aspetto, vanificando anni di sforzi proprio nel mo in cui da parte francese giungono concreti segnali disponibilità alle nostre ipotesi. La proposta definitiva per la Asti-Cuneo aveva avuto l'appoggio e l'adesione dei Comuni, della Provincia e della stessa Regione. La Satap non era che lo strumento operativo tecnico-finanziario incaricato di realizzare l'opera».

Quaglia conclude: «Dalla decisione del ministero dell'Ambiente sembra emergere l'indicazione di un deciso potenziamento della viabilità statale. E' dunque necessario che, questo punto, lo Stato intervenga in prima persona e fondi adeguati». [g. l. m.]

IN BREVE

ALBA

Non in regola la patente condannato un'ammenda

Agostino Montanaro, 32 anni, Torino è stato condannato pretore di Alba al pagamento di una ammenda di 100 mila lire. Era accusato di aver guidato un autoveicolo con la patente di categoria B mentre era prescritta la categoria C.

Quattro mesi di reclusione per gasolio senza certificato

Mario Ometto, 59 anni, via Don Orione 102, condannato dal tribunale di Alba a 4 mesi di reclusione e al pagamento di una mul di 6.000.700 mila lire (pena condonata). Era accusato aver trasportato, su un'autobotte, gasolio il certificato di provenienza.

Agricoltore all'Oftalmico dopo un infortunio

Antonio Valorzi, 59 anni, agricoltore, via Avene, si è infortunato mentre stava lavorando campagna. Ha riportato contusioni. Ricoverato all'Oftalmico di Torino, guarirà in mese.

Stasera alla Croce rossa si parla di alimentazione

Stasera, alle 21, nella sede della Croce rossa, Franco Garone dell' Università di Torino parlerà su: «Depressione ed alimentazione». L'incontro rientra nell'ambito del corso di «Scienza dell'alimentazione».

CERESOLE

Consigliere di maggioranza si dimette dalla carica

Beatrice Panetto, consigliere comunale di maggioranza, si è dimessa dalla carica. I motivi della decisione non sono ancora stati resi noti, ma andrebbero ricondotti a contrasti all'inter del gruppo su due vicende: il coinvolgimento del sindaco, Vi Frappampina, nell'inchiesta giudiziaria relativa ad un appalto, e gli sviluppi della pole sull'attivazione di una discarica in località Palermo.

Sull'impianto previsto in frazione Bazzani, inviato esposto alla Procura

«Quella discarica è a rischio»

«Le recenti piogge hanno dimostrato che il torrente Rotaldo potrebbe inondarla» dice il Comitato che è contro la costruzione. «Il progetto approvato in Regione va rivisto»

CASALE. «E' accaduto vicino a Crema quanto paventiamo da tempo». Così esordisce Pierangelo Daffara, leader del comitato che si oppone alla costruzione dell'impianto di smaltimento dei rifiuti a San Germano. E prosegue: «In uno dei teli del fondo della discarica di Corte Madama di Castelleone si è creata una falla e il liquame dei rifiuti minaccia di avvelenare le falde. Le condizioni e le circostanze in cui è stato allestito l'impianto sono analoghe a quelle che riguardano regione Bazzani: per due anni la gente ha contestato la realizzazione della discarica. A distanza di 3 mesi dalla sua entrata in funzione, scatta già l'allarme».

Il comitato, che trova conforto alla propria battaglia in questo episodio di cronaca recente, ha interessato, oltre alla magistratura casalese, anche la procura della Repubblica di Torino presentando un altro esposto. Il contenuto è analogo a quello già depositato alla squadra di polizia giudiziaria dei carabinieri di Casale, che sta conducendo un'inchiesta. E' stata anche allegata una relazione tecnica particolarmente preoccupante: si tratta delle misurazioni del livello delle falde conseguenti alle abbondanti piogge delle ultime settimane. Le misure rilevate nei piezometri situati nella zona (2 metri e 80 a monte, 3 metri e 10 a valle) sono in contrasto con quelle contenute nel progetto della società Lombardia Risorse, su incarico del Consorzio Rifiuti.

Inoltre, nella comunicazione, inviata anche agli assessorati regionali all'ambiente e all'ecologia, viene precisato che il torrente Rotaldo è esondato in più punti a ridosso della discarica e sul terreno indicato da Lombardia Risorse il livello dell'acqua ha raggiunto in certi punti l'altezza di metro. Quindi la discarica in frazione Bazzani rischierebbe di essere inondata. Daffara sostiene che, a fronte di queste rilevazioni, il progetto di Lombardia Risorse, approvato dlala Regione, va rifatto perché basato su indicazioni inesatte.

L'aspetto dell'esondazione del torrente Rotaldo è uno dei punti salienti anche dello studio tecnico che il comitato ha fatto eseguire facendo un raffronto tra vantaggi e svantaggi del sito Bazzani e dei due siti di Mirabello. «La possibilità di esondazione in frazione Bazzani non è stata presa in considerazione da parte di Lombardia Risorse - viene detto nella relazione comparativa -. C'è da chiedersi se ciò è dovuto a non co... o a precisa volontà di falsificazione dei dati di confronto». L'accusa di falso diventa più incisiva in un passaggio successivo: «Il pericolo di esondazione era noto fin dal '77 da parte dei Comuni interessati, in quanto loro comunicato dal Magistrato del Po. Pertanto la omissione tra i parametri di giudizio non può essere che dolosa». [s. m.]

Rischio d'inondazione per la discarica

CENTRO STORICO

Una lettera del Prefetto

CASALE. Anche il prefetto viene coinvolto nelle polemiche riguardanti la chiusura al traffico del centro storico. Dopo essere stato sollecitato dal comitato, che si è costituito in città contro la zona blu, il prefetto ha scritto di Casale invitando ad un riesame del piano di chiusura. Ma la risposta del sindaco lo ha tranquillizzato. Così ha nuovamente preso carta e penna per comunicare al direttivo del Comitato ... il centro quanto ha appreso. «Il sindaco - spiega - mi ha informato che la zona blu è stata voluta dalla maggioranza della popolazione». Con questa rassicurazione, il prefetto ha deciso di ritirarsi dalla contesa. Invece il comitato continua la battaglia. «Dopo aver richiesto due incontri, e non aver ottenuto nessuna risposta - spiega il presidente Speziali - scriveremo in questi giorni un'altra lettera al Comune fissando un appuntamento. A luglio ci era stato promesso che si sarebbe formata una apposita commissione con il compito di controllare l'evoluzione del piano zona blu. Fino ad ora ciò non è stato fatto». [s. m.]

Processo in pretura

... dopo ... condannata

ASTI. Pena patteggiata ieri in pretura (4 mesi di reclusione) per Clorinda Sprovvisto, 38 anni, abitante a Portacomaro Stazione. La donna, assistita nel procedimento dall'avvocato Guido Cardello, era accusata di omicidio colposo e omissione di ... Nel settembre '91, alla guida della sua Fiat Uno, aveva investito un pensionato di Asti, Francesco Chiarera, ... anni, ex tipografo, via Malabaila.

Dopo l'incidente Clorinda Sprovvisto, in stato di choc era fuggita, presentandosi però ai carabinieri poche ore dopo.

L'incidente era avvenuto a Portacomaro Stazione, a poca distanza dalla ditta «C... Feli...». Il pensionato, molto conosciuto in città, stava viaggiando sulla sua moto «Gilera» quando era stato urtato dall'utilitaria della donna. Chiarera era morto durante il trasporto in ospedale. [r. gon.]

Convalidato l'arresto

... in banca ...

CASALE. Resta in carcere a Vercelli il casalese Michele Francese, 30 anni, abitante da qualche tempo a Valenza, in vicolo Baretti 10. Era stato arrestato nei giorni scorsi per truffa, ricettazione, falso in documenti di identità e in assegni, sostituzione di persona.

Difeso dall'avvocato Lunati di Valenza, l'imputato è comparso ieri davanti al gip Nicola Nappi che aveva emesso l'ordine di custodia cautelare nei suoi confronti. Il provvedimento era scattato dopo mesi di indagini condotte dai carabinieri e dalla polizia. A loro si erano rivolti alcuni commercianti casalesi, denunciando di essere stati raggirati da un tipo «di statura molto piccola» che aveva acquistato elettrodomestici pagandoli con assegni rubati. Il casalese aveva anche aperto conti bancari in tre istituti diversi esibendo documenti intestati a un'altra persona. [s. m.]

CASTELNUOVO D. B.

Festeggiato il Corpo

... artiglieri dell'Astigiano

CASTELNUOVO DON BOSCO. Si è tenuto al Colle Don Bosco il raduno provinciale degli artiglieri, organizzato dalla sezione «Cardinal Massaia» di Piovà Massaia. Hanno aderito alla manifestazione oltre 200 artiglieri, con familiari e amici. Erano presenti rappresentanze delle sezioni della provincia e del Piemonte. Per la sezione di Torino hanno partecipato il generale Edmondo Paganelli e il tenente colonnello Salvetti. Un lungo corteo, guidato dalla banda musicale di Castelnuovo ha sfilato fino alla statua di San Giovanni Bosco, dove è stata deposta una corona. Al termine si è svolta la messa e poi il pranzo.

Alla conclusione della giornata il generale Paganelli ha consegnato a Giorgio Musso, presidente della sezione di Piovà, una medaglia d'argento per il successo ottenuto dalla manifestazione. [a. t.]

Weekend nell'Astigiano. Ecco il cartellone dei principali appuntamenti di oggi e domani

Macario rivive a «Teatro per amore»

Stasera i «Nuovi di San Paolo» recitano al Don Bosco

La compagnia [illegible] «Nuovi di San Paolo», [illegible] sarà di scena al Teatro Don Bosco [illegible] Asti. Porterà in scena [illegible] delle più celebri commedie del repertorio [illegible] Macario

ASTI. «Teatro per [illegible] propono questa sera uno dei cavalli di battaglia di Macario: «Pautasso Antonio, esperto in matrimonio», due atti di Amendola e Corbucci, nella riduzione del celebre comico piemontese.

La commedia sarà allestita al teatro Don Bosco (corso Dante 188) dalla compagnia amatoriale «I nuovi San Paolo», l'inizio è fissato per le 21,15. E' il terzo appuntamento della rassegna organizzata dal Cgs Don Bosco. Il ricavato degli spettacoli in cartellone (ogni sabato fino [illegible] 19 dicembre) viene devoluto in beneficenza: questa volta andrà alla sezione provinciale dell'Enpa (si occupa del canile [illegible] San Marzanotto).

Ricca di intrecci divertenti, «Pautasso Antonio» narra [illegible] vicissitudini di un avvocato di provincia: votato alle cause perse, afflitto da clienti intriganti e «trafficoni». Margherita, la nipote che irrompe inaspettata nella [illegible] vita, riuscirà a sconvolgere [illegible] tran-tran quotidiano. Protagonisti della serata: Antonio Ingrosso nei panni dell'avvocato Pautasso e regista dello spettacolo, Antonella Saracco (Margherita, nipote), Milena Bottin (contessa Barba[illegible] di Cavagnolo), Alessandro Avallone (Romolo, piazzista), Bruno Manara (Michele, atleta), Patrizia Grosso (Teresa, governante), Federica Manara (Jeanette), Marco Gasparin (Averardo), Paola Fogliati (Caterina). Ingressi 10 mila lire [illegible] mila i ridotti), abbonamenti a quattro spettacoli 28 mila lire [illegible] mila i ridotti).

[m. t.]

NELLE DISCOTECHE

[illegible] di C. F. Conti

CAB 3

Serata western

Stasera «C'era una volta il West» alla discoteca Cab 3 di Castelnuovo Calcea, con musiche country e folk. Gradito abbigliamento western. Prevista musica «dal vivo» con Fabrizio.

SALERA

Pomeriggio giovane

Ha riaperto la discoteca Salera, sotto l'omonimo hotel in strada Fortino. Il locale lancia [illegible] «Pomeriggio giovane», per la domenica a partire dalle 15. Ingressi 6 mila lire.

LA PERLA

Liscio dal vivo

Serata [illegible] liscio dal vivo al dancing «La perla» al dopolavoro ferroviario in strada al Mulino. Gradite prenotazioni al 51.660.

SPORTING CD

Festa di compleanno

La discoteca Sporting CD, sulla statale per Torino, all'altezza del casello Asti Ovest, festeggia stasera il secondo anno di attività. Ingressi 20 mila lire. Prenotazioni da Stefano, tel. 410.527.

HOLLYWOOD

I «Three & half»

Proseguono gli «Sconvolgimenti musicali» alla rinnovata discoteca «Hollywood», l'ex «Enigma» di Castello D'Annone sulla statale per Alessandria. Protagonisti del sabato [illegible] sono gli animatori del gruppo «Three & half». Il locale dispone anche di un tavolo da biliardo e [illegible] una roulette (ma [illegible] si gioca d'azzardo, si simula il gioco con apposite fiches). In serata ci sarà anche «1/2 ora de oro», a sorpresa un periodo di mezz'ora in [illegible] le consumazioni costeranno la metà. Ingressi 15 mila lire.

[illegible]

Ritmi della notte

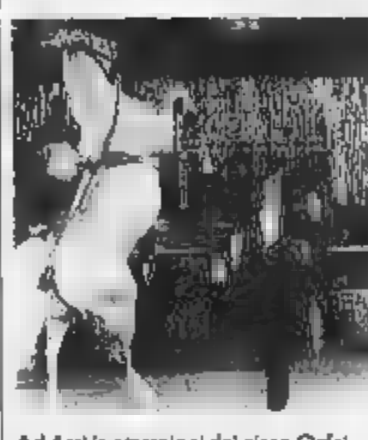
E' tornata in funzione la disco[illegible] Invidia sulla statale Asti-Alba, a Isola d'Asti. La serata sarà animata dai dj Seydi e Charlie. Anche questa notte si ballerà [illegible] i ritmi più recenti. Ingressi 15 mila lire. Per informazioni telefonare al 958.821

Andiamo a...

Canelli, mostra di Enzo Brunori

CANELLI. Stamane alle 11 s'inaugura al Centro culturale «Luigi Bosca» (via Giuliani 21), un'importante mostra antologica del perugino Enzo Brunori dal titolo «Pittura e natura». Aperta fino all'8 dicembre.
ASTI. S'inaugura stasera alle 18 alla galleria «La fornace» (largo Martiri Liberazione) la personale di Tino Aime, dal titolo «Un caro ritorno in ricordo di Valerio Miroglio».
ASTI. Inaugurazione stasera alle 18 alla galleria «La Giostra» (via Verdi) della personale di Romano Gazzera.
ASTI. Si svolgerà domani dalle [illegible] alle 19 [illegible] centro storico il mercatino dell'antiquariato e dell'usato.
MONCALVO. Domani ultimo giorno della «Fiera del tartufo». Alle 9 m[illegible] trifole, funghi e artigianato. Alle 15,30, in piazza Carlo Alberto spettacolo «E successe una sera d'estate, [illegible] piazza...», rassegna di canzoni, ballate e [illegible] in dialetto.
ASTI. Si concluderà domani il torneo internazionale di scacchi a palazzo Ottolenghi. Incontri a partire dalle 16.
SAN DAMIANO. Prosegue la Sagra del Bollito. Stasera e domani appuntamento al ristorante «Piemonte». Menù [illegible] mila lire. Prenotazioni al 982.207.
COCCONATO. Serata dedicata ai funghi al ristorante «Regina». Nel menù (costo 50 mila lire) [illegible] compresa la musica di «Veleno & Merletti» e il cabaret di Roby dei «Brutos». Prenotare al 907.021.
LOAZZOLO. Continua «Pranzo in Langa»: stasera alle 20 al ristorante «Locanda degli amici». Prenotare allo 0144/87.191. Do[illegible] pranzo alla Trattoria delle Langhe [illegible] Serole. Prenotazioni allo 0144/94.108. Menù a 30 mila lire.
MONCUCCO. Domani giornata di «Incontri in armonia» alla cascina Valgomio. Dalle 9 alle 18 riflessioni, passeggiate e lezioni di yoga. Per informazioni e iscrizioni telefonare al 011/987.49.17.
VALFENERA. Lunedì tradizionale «Fiera di Sant'Orsola» [illegible] esposizioni di merci varie sulla piazza del paese.
ASTI. Oggi e domani all'Exposalone di piazza Alfieri Mostra ornitologica regionale. Oggi sarà aperta dalle 15 alle 22, domani dalle [illegible] alle 18.
SAN MARZANO. Domattina appuntamento con «Vendemmiarte» alle cantine di Alfiero Boffa, per la pigiatura dell'uva.

Palcoscenico

La pista magica di Nando Orfei

Ad Asti le attrazioni del circo Orfei

ASTI. Fino a martedì nella ex-piazza d'Armi ci sarà il circo di Nando Orfei, «La pista dei sogni», con la compagnia che ha animato le trasmissioni di Rete Quattro. Ogni giorno sono in programma due spettacoli, alle 16,30 e alle 21,30, solo domani alle 15,30 e alle 18,30. Tutti i giorni sarà possibile inoltre visitare lo zoo a partire dalle 10. Ingressi a partire da 15 mila lire.
MONCALVO. Terzo appuntamento con la «Rassegna di teatro in dialetto»: sul palcoscenico del Comunale, [illegible] gruppo «Asta-Piccola Ribalta» di Rivoli, che presenterà la commedia «Ogni pignata a l'ha 'l so menoji», scritta e diretta da Milena Belfiore Scaglia. Lo spettacolo s'inizia alle 21,15. Il gruppo «Piccola Ribalta» debutta a Moncalvo [illegible] la prima commedia della trilogia «Carlineide», in cui l'autrice cerca di raccontare, in una farsa, la realtà dei nostri anni caratterizzati dalle migrazioni. Nascono così nuovi linguaggi, storpiando i dialetti con effetti [illegible]. Costo dei biglietti: 15 mila lire, per i primi posti e 10 mila, per i secondi.
QUARTO. Stasera alle 21 nel salone-palestra [illegible] Quarto va [illegible] la compagnia «I tuturu» di Migliandolo. In cartellone la commedia in dialetto «Regalati un sorriso» di Paolo Raviola, autore anche delle musiche. La serata, con ingresso libero, è stata organizzata per raccogliere fondi a favore dell'Asilo. In scena ci sono: Paolo Raviola, Maria Magnetti, Giovanna Damiano, Giorgio Prasso, Giancarlo Magnetti, Elio Ponzone, Carlo Guarnero, Fiorenzo Vaccarino, Fausto Bergamo, Stefano Stival, Franca Guarnero, Livio Ponchione e Pier Matteo Ponzone.

Musica

Il «ragtime» alla chitarra

CASSINASCO. Serata country e non solo alla birreria «Il Maltese». Stasera a partire dalle 22 si esibisce il chitarrista gen[illegible] Beppe Gambetta, specializzato in «fingerpicking» e «flatpicking». Già apprezzato dagli appassionati della zona, presenta un ampio repertorio di country, ragtime e blue-grass L'ingresso è libero.
ASTI. Concerto del «Trio Ciover» (violino, clarinetto e pianoforte) domani alle 21,15 a palazzo Ottolenghi per gli «Itinerari musicali» del Circolo filarmonico. Musiche di Mozart, Ives, Milhaud, Kaciaturian e altri. Ingressi 9 mila lire (7 mila i ridotti), gratis per i soci. Informazioni al 598.513.
ASTI. Piano bar al «Nuovo Ciak», in via dell'Ospedale. Stasera e domani a partire dalle 22 suona Benny, interpretando brani del repertorio internazionale. Ingresso libero.
CALOSSO. Musica d'ascolto e d'atmosfera stasera al piano bar «Battibò» a Piana del Salto. Suona il trio Gallesi-Santoro-Fessia, proponendo un repertorio di brani «easy listening». Ingresso libero.
CANELLI. Proseguono le serate con piano bar al [illegible] Torino (piazza Cavour) a Canelli. Stasera a partire dalle [illegible] ranno i «Wire»: Renzo Albenga al basso e William Fanni alle tastiere. In programma ampio repertorio di brani Anni 60 e 70. Ingresso libero.
CALAMANDRANA. Proseguono le serate musicali al ristorante-american bar «L'ippogrifo», sulla provinciale Canelli-Nizza. Animatori della [illegible] sono Giorgio e Paola con il loro repertorio di piano bar.
CANELLI. Liscio per una serata diversa al dancing «Gazebo». Stasera dalle 22 suonerà Sandro Garbarino con il [illegible] complesso. Domani ci saranno gli «Zenith Folk». Ingressi 15 mila li[illegible].
ASTI. Partirà domattina alle 3,30 (davanti al palazzo della Provincia) un pullman per la disco-festa «Exogroove», che si svolgerà dalle [illegible] alle 12 a Reggiolo (Reggio Emilia). Biglietto: [illegible] mila lire (comprende viaggio e ingresso). Telefonare a Max, tel. 851.218 e a Bruno, tel. 31.546 (ore serali).
PORTACOMARO. Riprende oggi pomeriggio il [illegible] danze classica per ragazzi dai 6 ai 14 anni, che si svolgeranno al salo[illegible] Alfieri. Per adesioni e informazioni l'insegnante sarà disponibile dalle 15,30 alle 17,30.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Cinema	Film
Lux T. 594147 Fer. 18,30/20,10 [illegible]. Sab./Dom. 15/16,45 18,25/20,10/22,30. L. 9/6000	**Io speriamo che me la cavo** di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Mona, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vat. 1h 40' **Commedia**
Politeama Tel. 50.088. Fer. 20/22,30 Sab./Dom. 15,20/17,40 19,55/22,30. L. 9000/6000	**Giochi di potere** di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia [illegible] vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**
Ritz Tel. 50.088 Fer.: 19,50/22,30 Sab./dom.: 15/17,25 19,35/22,30. L. [illegible]	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Feriali: ap. ore 20 Festivi: ap. ore 15 Lire 9000/6000	**Il tagliaerbe** di [illegible] Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»; ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**
Sala Pastrone Or.: 18/20/22 Lire 9000/6000	**Fratelli e sorelle** di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli [illegible]. N. V. 2h **Commedia**
Don Bosco Or.: 21,15 L. 6000 Abb. 5 spett. 20.000	Teatro, Pautasso Antonio esperto in matrimonio «I nuovi di San Paolo»

CANELLI

Cinema	Film
Balbo T. 824.889. Fer. ap. 20,30 Festivi ap. ore 16 L. 8000/7000	OGGI CHIUSO

NIZZA

Cinema	Film
Aurora Feriali ap. ore 20,30 Festivi ap. ore 15 Lire 8000 (5000 rid.)	**Moglie a sorpresa** di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**
Lux Tel. 702.788 Feriali ore 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000-6000	**Alien 3** di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono [illegible] segnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**
Sociale Tel. 701.496 Fer. 20/22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30 L. 8000/7000	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
Verdi Tel. 701.459 Feriali ap. ore 20,30 Festivi ap. ore 15 L. 8000/7000	**Nero** di G. Soldi con S. Castellitto, C. Caselli (Italia '92) — Scritto dall'autore di «Dylan Dog», è la storia di un tranquillo uomo in grigio che, per colpa della fidanzata, è coinvolto in un'oscura trama di delitti. N. V. 1h 45' [illegible]

SAN DAMIANO

Cinema	Film
Cristallo Fer. 20,30/22,30 Fest. 14,45/18,30/20,30 22,30. L. 5.500 (4000)	**[illegible] esclusione di colpi II** di Franz Nel con John Barret, Keith Vitali (Usa '91) — La rivalità fra due campioni di kickboxing causa la morte di un uomo. L'uno finisce in carcere, l'altro ne approfitta per rubargli il titolo. N. V. 1h 34' **Avventura**
Lux [illegible] 976.016 Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30 L. 8000 gall., 6000 pl.	NON [illegible]
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000	**Nel continente nero** di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salerni, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo** Com. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,3[illegible]
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Taxisti di notte** Or.: [illegible], 18,10; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Infedeli e contenti.** [illegible]: 14,30; 16,[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. B. Galliari 24. **Le avventure di Peter Pan.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La pesta** [illegible] 15,15; 17,40; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Fratelli e sorelle.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Indocina** Col. N.V. [illegible]. 15,10; 17,35; [illegible]; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Infedeli e contenti.** N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. [illegible]. **Prosciutto prosciutto.** Vat. [illegible] Or.: 15,20; 17,15; 18; 20,45; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Basic Instinct.** Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **1492 La conquista del paradiso.** Or.: 15; 17,30; [illegible]
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Nel continente nero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Americani.** Or.: 20,30; [illegible]
ETOILE [illegible] B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe** N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
FARO v. Po [illegible]. **Batman il ritorno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
[illegible] c. Trapani 57. **Cuori ribelli** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct** [illegible]. 15,10; 17,35; 20; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Otello** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible]. **La Città della Gioia** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30
[illegible] Galleria San Federico. **Giochi di potere.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. [illegible] **Betty.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **1492 La conquista del paradiso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] 2 [illegible] Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **White sands - Traccia nella sabbia.** Or.: 20,30; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Incontri pericolosi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa.** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. [illegible] Settembre 15. **Arma letale 3** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30
[illegible] Subalp. **Taxisti** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **Legge 627.** Or.: 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Cuori ribelli.** [illegible] R. [illegible] con Tom Cruise. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Alien 3** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'Opera 1992-93. Vendita nuovi abb. fino al 10 novembre. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli dal 17 novembre. Bigl. (ore 13-18,30). [illegible] 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 18. **Carta verde:** nuova iniziativa del Teatro Regio per i giovani fino a 25 anni. Permette l'acquisto con una riduzione del 30% di abbon. e bigl. (da lunedì a venerdì). Attività Promoz. [illegible] Scuola. Tel. 8815.209.383
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Proposta d'Autunno. Oggi e domani ore 15,30. A. Stani nella comm. con musiche **Cielo mio! Nanny** con Vaccari «Coccy[illegible]», I. Stoppa, reg. R. Giordano. Bigl. tutti i giorni 9/13 e 15/18. Ultimi 2 giorni.
COLOSSEO v. M. Cibrario 73, t. 669.8034. Ore 21 ultimo spettacolo con **Beppe Grillo**. Continua [illegible] spett. di Operetta: Il Paese dei Campanelli - Il [illegible] del Sorriso - La Vedova Allegra - Cin Ci Là - Scugnizza. Prev. ore 10-13/15-19, tel. 66.98.034
ERBA c. Moncalieri 241, t. 661.[illegible]47. Stasera ore 21, domani ore 16 la Compagnia dell'Atto in **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello con R. Campese, L. Martinez, A. Puglisi, Z. Incrocci, reg. M. Lucchesi. Rec. scol. pren. Bigl. fer. 9-13 e 16-22. Fest. 16-22. tel. 661.5447.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, t. 655.552. **Il gelo e l'anima.** Al Teatro Erba: [illegible]. Cinque spett. in abbon.: Celibert, De La Roche, Carmen Scarmobile, Taub [illegible] Biglietteria Teatro Erba, tutti i giorni 9-13/15-18. Tel. 562.38.00

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Pomeriggio con... Telestar, attualità
19,30 Vita col padre, telefilm
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Ricominciare ad amarsi ancora, film
22,30 Vita col padre, telefilm
23,30 La strana coppia, telefilm
24 — Sulle strade della California
1 — Una pallottola per Roy, film

Telecupole
18,3[illegible] Italia Cinquestelle, [illegible]
19,25 Tg4
20,25 Messaggi personali, spettacolo
21,30 L'uomo che sapeva troppo, film
22,30 Tg4
23 — Cinquestelle in regione
2 — Tg4

Videogruppo
19 — Videonotizie
19,30 L'editoriale di Sergio [illegible]
20 — Perduto [illegible], sceneggiato
20,30 La vendetta della pantera, [illegible]
22,30 Videonotizie
22,50 L'editoriale di Sergio Sena
24 — Hot Rod, tutto sui rallies

Telecity
18 — Love american style, telefilm
18,30 Diamonds, telefilm
20,30 Casablanca parte 2, film
22,20 Mike Hammer investigatore privato, telefilm
23,20 La portiera nuda, film

Primantenna Supersix
18 — Catch the catch (r)
19 — Parco [illegible] di Arcadia
20,30 [illegible]
22 — [illegible]

Quarta [illegible] Tv
15,30 Principe Bijan, film
20 — Tg4 speciale
[illegible] Escape, film
22,30 Rosso di sera souvenir
24 — [illegible] notte

Quinta [illegible]
18,30 La strana coppia, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Spy force, telefilm
20,30 I profeti delle ore corte, film
0,30 Gangsters del Texas, film

Telebiella
17,30 Talk show: parliamoci [illegible]
19,30 Tg Biella
20 — Film
22 — Chopper One, telefilm
22,30 [illegible] Biella
23 — Speciale Rally Sanremo

[illegible] 9 Tai
18,[illegible] Leonela, telenovela
19,01 Bravo Dick, telefilm
19,45 Primafila
19,50 Bla, cartoni
23 — Tg 9
23,25 Crociera di lusso, film

Erreuno Tv
8,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,30 Remake
22,05 Tg sera
22,20 [illegible]bato sport
23,35 I 4 della faccia [illegible], telefilm

G.R.P.
18 — Malù Mulher, telenovela
19 — Grp monitor
19,30 Charleston, telefilm
20 — L'uomo e la Terra, documentario
20,30 Missione di morte, film
22,30 L'oro nero di Lomax, telefilm
23,30 Grp monitor (r)
24 — Meeting, rubrica
1,30 Cortocircuito, film

[illegible] Canavese
18,15 Doc Elliot, telefilm
18,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — La casa di Frankenstein, film
22,45 Canavese notizie

Telesubalpina
19 — Il colloquio con l'Arcivescovo
19,15 Il giorno del Signore
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni [illegible]
20,30 Incantesimo, film
22,30 ... su il sipario

Rete 7 Piemonte
18 — Sulle strade della California
20,20 I prigionieri dell'isola insanguinata, film
22,40 Informa 7
[illegible] — Conviene far bene l'amore
24 — La strana coppia, telefilm
0,30 Gran bollito, film, v.m. 14

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] tenti.

Basket serie B2: gli astigiani affrontano questa sera al palazzetto il neopromosso Arcisate

Punti salvezza per la Tubosider

La squadra ha una sola vittoria all'attivo. Intanto si guarda già al mercato di novembre. I pezzi pregiati da cedere sono Angeli e Persico. Il general manager Giorgio Provera: «Dobbiamo risolvere qualche problema»

ASTI. L'appuntamento [illegible] la riscossa è per questa sera alle 21,15 [illegible] palazzetto [illegible] via Gerbi: la Tubosider, formazione di B2, affronterà il Varesino Arcisate nella quinta giornata di campionato.

Una partita che metterà alla prova il quintetto di Adriano Arucci, sconfitto, sabato scorso dal Correggio. L'Arcisate è una formazione neopromossa dal girone A della serie C. Punta [illegible] due giocatori che hanno esperienza in serie A, Carraria e Mottini. Si è rinforzato quest'anno [illegible] l'ingaggio di Dalla Costa, [illegible] ala della Gorlese, [illegible] Chiapparini, play, [illegible] dell'Astense [illegible] del Rho, e con l'acquisto di Cantoni, guardia.

La partita [illegible] questa sera sarà una sfida tra squadre che han[illegible] due punti in classifica: la Tubosider deve riscattarsi per salire in classifica e l'Arcisate, al primo anno in B2 [illegible] intenzionata [illegible] fare bella figura. La partita [illegible] questa sera non sarà certo [illegible]a passeggiata: il quintetto astigiano dovrà lottare con i denti per strappare i due punti.

Commenta Giorgio Provera, dirigente della Tubosider: «Non stiamo attraversando un momento positivo. Il nostro obiettivo è la salvezza e speria[illegible] di raggiungerla. Finora ho notato che i titolari sono un po' nervosi. Abbiamo avuto qualche problema fisico [illegible] Flavio Paglieri e [illegible]rgio Angeli: [illegible] sulla loro ripresa. I giovani devono aiutare il quintetto dei titolari ma non si può aspettare che siano loro a risolvere i problemi in campo. Si stanno [illegible] portando bene».

Oggi non dovrebbero invece esserci problemi per [illegible] capoliste: il Treviglio, primo in classifica con otto punti, affronta la cenerentola d[illegible] B2, il Rovereto, fermo [illegible] quota [illegible] L'Aosta, che detiene il primato con i lombardi gioca i[illegible] [illegible] contro il Monza, due punti in classifica [illegible] dovrebbe vincere senza problemi. La partita più interessante [illegible] quinta giornata è Cremona-Varese. Più facile invece il compito per il Bergamo, con 6 punti in classifica: affronta il Pavia.

Intanto [illegible] avvicina il [illegible]to di novembre, come spiega ancora Giorgio Provera: «Dovremo risolvere qualche problema. I due giocatori che possiamo vendere sono Angeli [illegible] Persico. E' una promessa che [illegible] fatto loro. Per ora - aggiunge ancora - non ci [illegible] richi[illegible] Quando ci saranno, vaglieremo le proposte».

Non è escluso che il mercatino di novembre possa cambiare il volto dell'Astense Tubosider, edizione 1992-93. La realtà più importante sono i giovani: oltre a Carmellino e a Bortolami, acquistati nell'estate dalla Benetton Treviso, ci sono i giocatori cresciuti nel settore giovanile dell'Astense, il punto di forza della società.

Le partite della quinta giornata di [illegible] Aosta-Monza; Astense Tubosider-Varesino Arcisate; Pallacanestro Garlasco-Breccese Como; Pico [illegible]randola-San Lazzaro di Savena; Cremona-Cagiva Varese; Fidenza-Spal Correggio; Longobardos Pavia-Orobica Bergamo; Treviglio-Rovereto.

La classifica della B2: Treviglio e Aosta 8; Cagiva Varese, Como, Cremona e Orobica Berga[illegible] 6; Correggio, Longobardos Pavia e Mirandola 4; Garlasco, Arcisate, San Lazzaro di Savena, Monza, Fidenza e Tubosider 2; Rovereto 0. [d. cot.]

Omar Bortolami della Tubosider è stato acquistato in estate dalla Benetton

Celad Basket in trasferta

Gli astigiani a quota zero sono sotto esame a Camaiore

ASTI. Impegno in trasferta per la Celad Asti che affronta domani alle 17,30 il Camaiore, nella serie D di basket.

Non si può dire che l'inizio di campionato sia stato dei migliori per la giovane compagine astigiana: tre sconfitte in altrettante partite, fanalino di coda a zero punti insieme all'Alessio.

C'è il rischio che la squadra si demoralizzi e non riesca a reagire: perdere come si è perso sabato scorso contro la Valtarese al palazzetto lascia l'amaro in bocca».

La formazione guidata da Ravalico non ha saputo amministrare i nove punti di vantaggio accumulati alla fine del primo tempo [illegible] ha gettato al vento l'occasione per conquistare la prima vittoria in que[illegible] torneo, a spese di un avversario apparso assai mode[illegible] anche se in classifica è ancora a punteggio pieno.

Per salvarsi in un girone co[illegible] quello ligure [illegible] necessario vincere sempre in casa perché non ci [illegible] i cosiddetti «squadronis» [illegible] sodalizi che sfruttano al meglio [illegible] fattore campo.

[illegible] non solo ombre ha espresso lo scorso turno: l'eccellente prestazione del diciottenne play Briola sia al tiro sia in cabina [illegible] regia significa che Ferraris ha un ricambio valido e si può rimpiange[illegible] un po' meno l'abbandono dei precedenti titolari del ruolo: Biamino e Cornero.

Sarà però importante recuperare appieno quello che dovrebbe [illegible] il bomber della Cierre: Omar Vettorello che non sta ancora giocando ai suoi soliti livelli.

Le gare della quarta giornata d'andata: [illegible] Salvatore-Savona; Acqui-Loano; La Spezia-Parma; Chiavari-Junior Casale; Alassio-Voghera; Sestri-La Spezia; Valtarese-Lerici; Camaiore-Celad.

La classifica: Valtarese, Lerici, Tarros 6; Chiavari, Riviera, Parma, Camaiore 4; Acqui, Casale, Sestri, La Spezia, Loano, Voghera, San Salvatore 2; Alassio, Celad 0. [e. a.]

La partenza stasera da Chivasso

Il «Rally Team» nell'Astigiano

ASTI. Prenderà il via questa sera alle 21 da piazza della Repubblica a Chivasso, la 21ª edizione del «Rally Team '971», ultimo appuntamento stagionale della Coppa Italia 1ª Zona. La gara è inoltre valida per il Trofeo Rally Nazionali e per il Campionato Piemonte Valle d'Aosta.

La classifica del campionato vede tre equipaggi ancora in corsa per il titolo. Infatti sia i torinesi Bovero-Corte (Ford Sierra Coswort), sia i vercellesi Borsa-Berra (Lancia Delta Integrale) che il carmagnolese Vedelago in [illegible]ppia con l'astigiano Gabriele Nebiolo (Lancia Delta Integrale) [illegible] divisi da pochi punti nella classifica assoluta della Coppa Italia di zona. La gara torinese dovrebbe invece rappresentare solo una formalità per l'equipaggio astigiano Rosso-Ronzano (Lancia Delta Integrale) che capeggia la classifica riservata alle vetture di produzione.

Gli iscritti alla gara torinese sono oltre 160 e tra questi un nutrito numero di astigiani.

Oltre ai già citati Nebiolo, Rosso [illegible] Ronzano, [illegible] al via anche Gian Franco Imerito che farà da navigatore [illegible] Garbarino (Lancia Delta), il canellese Beltrame (Ford Sierra C.) che farà coppia con Barbero, gli astigiani Bertola [illegible] Mauro Gentile (BMW M3), Ciriotti-Ruffa (Ford Sierra C.), Baldi-Rava (Ford Sierra Cosworth), Gian Luca Moisio in coppia [illegible] Nicoletta Sarasino (Peugeot 205 Rally), Carlotto-Rossi (Renault [illegible] GT), Saglietti-Ferro (Peugeot 205 Rally), Tardito-Villafrate (Renault 5 GT), Ivo Rosso-Francalanci (Alfa Romeo 75), Zanchetta-Cortese (Renault Clio), Massocco-Lemasson (Fiat Uno 70 SX), Varaldi-Gamba (Peugeot 309 GTi), Ottino-Chioco (Peugeot [illegible] Rally) e Claudio Mossino che navigherà Gonella (Peugeot 309).

Il percorso avrà [illegible] sviluppo di [illegible] chilometri [illegible] cui 104 [illegible]ranno suddivisi nelle 11 prove speciali in programma e toccherà le province di Torino, Asti, Alessandria e Vercelli. I Comuni astigiani interessati al passaggio del rally [illegible] Robella, Tonengo, Aramengo, Moncucco, Castelnuovo Don Bosco ed Albugnano.

L'arrivo è previsto per [illegible] domani, domenica 24 ottobre sempre in piazza della Repubblica [illegible] Chivasso.

Diego Rosso capeggia la classifica riservata alle vetture di produzione in coppia con Ronzano

Giorgio [illegible] Gianuzzi

Quinta giornata del torneo Amatori Figc

Il Montiglio sfida la super capolista

ASTI. Si gioca oggi il quinto [illegible] del campionato amatoriale Figc. Nel girone A c'è an[illegible] [illegible] squadra [illegible] punteggio pieno: lo Juventus Club e toccherà al Montiglio, attualmente sesto [illegible] [illegible]i punti, cercare di sbarrarne il cammino: la partita si gioca alle 14.30 sul terreno [illegible] gioco di corso Ivrea. Cerca invece di uscire dal tunnel della crisi il Milan Club che affronta il Lamp, il quale occupa la seconda piazza.

Nel girone [illegible] sarà Amatori Incisa-Format la gara clou. L'Amatori è in testa con sette punti [illegible] Format, il grande favorito del raggruppamento, giunto secondo lo [illegible] anno, [illegible] inciampato nel primo turno contro [illegible] Mazzola ma da allora ha sempre vinto.

Girone A: Juventus Asti-Montiglio (Asti, corso Ivrea, [illegible] 14.30); Cortazzone-Valpone (Cortazzone, ore 15); Villanovese-Asti Granata (Villanova, ore 15); Milan Club-Lamp (Asti, stadio 2, ore 14.30); Villaggio Gala-Castellero (Asti, palazzetto, ore 14.30); Don Bosco-Moncalvese si disputa domani (Don Bosco, ore 10.30). Riposa il Baldichieri.

La classifica: Juventus Club 8 punti; Lamp 6; Don Bosco, Astigranata 5; Montiglio, Valpone 4; Baldichieri, Castellero, Villaggio Gala 3; Milan, Villanovese 2; Moncalvese 1; Cortazzone 0. Serravalle ritirato.

Girone B: Castelnuovo Belbo-Imperial Store (Castelnuovo, ore 15); Amatori Canelli-Asti Sport (Canelli, campo 2, ore 16.15); Amatori Incisa-Format (Incisa, ore 15.30); Autoscuola Torretta-Vetreria Ammi Glass (Asti, corso Ivrea, ore 15.45); Santostefanese-Lpm (Santo Stefano Belbo, [illegible] 15); Rocchetta Tanaro-Mazzola (Refrancore, ore 15); domani si gioca ad Isola (ore 10.30) Isola-Pizzeria Cristallo. La classifica: Amatori Incisa 7 punti; Imperial Store, Pizzeria Cristallo, Format 6; Mazzola, Rocchetta 5; Lpm, Autoscuola Torretta 4; Asti Sport, Isola, Castelnuovo Belbo 3; Vetreria 2; Amatori Canelli, Santostefanese 1. [e. a.]

Palazzo Ottolenghi

Oggi il Panathlon festeggia il trentennale

ASTI. Giornata importante, oggi, per il Panathlon Club di Asti che festeggia i trent'anni di attività.

Il primo appuntamento è per le 18 a palazzo Ottolenghi: prenderanno la parola il presidente del comitato provinciale del Coni di Asti, quindi seguirà [illegible] saluto del governatore del 3° Distretto [illegible] Panathlon International. Seguiranno le premiazioni dello sportivo dell'anno, alla carriera e al giovane [illegible]gente. Verranno consegnate targhe ricordo.

Alle 20,15 avrà luogo la cena all'hotel Salera [illegible] cui parteciperanno soci, autorità simpatizzanti. In mattinata ci sarà inoltre una [illegible] alla Collegiata [illegible] San Secondo per ricordare i soci defunti.

Il Panathlon di Asti, attivissi[illegible] nella promozione dello sport a tutti i livelli, è retto da Paolo Icardi, eletto presidente [illegible] [illegible]fa. [d. cot.]

Oggi gli astigiani incontrano l'Alpitour Cuneo

Il Grande Volley Asti è la rivelazione di Coppa

ASTI. Pallavolo giovanile, con il Grande Volley, al palazzetto dello sport, oggi, alle 15,30. E' [illegible] scena il secondo concentramento della Coppa Piemonte di serie C. L'avversaria [illegible] Grande Volley è il settore giovanile della squadra più forte [illegible] Piemonte, l'Alpitour Diesel Jeans di Cuneo. La terza formazione che giocherà oggi è il Mondovì.

Gli astigiani del Grande Volley sono in testa alla classifica con 6 punti, primi nel girone C. La quarta giornata del concentramento si disputerà [illegible] Pinerolo il 31 ottobre.

Un appuntamento che prepara la squadra allenata [illegible] Antonio Giangrande al campionato, vero obiettivo del Grande Volley. Commenta il tecnico: «Puntiamo a vincere il torneo [illegible] serie C2. I ragazzi si conoscono da [illegible] [illegible] l'intesa è naturale. Inoltre gioca nella nostra squadra anche Fabio Cavallo: abbiamo un punto di forza sia in ricezione che in attacco. Oggi daremo il massimo per passare il turno. Giocare contro l'Alpitour è stimolante». E proprio su Fabio Cavallo, il giovane astigiano al quale si sono interessate molte squadre nell'estate, che il Grande Volley punta tutte [illegible] [illegible] carte.

Spiega il general manager della società, Rino Bolla: «Il nostro obiettivo [illegible] [illegible] [illegible] Per fare ciò si deve partire dalla base: i giovani sono le nostre fondamenta. Il nostro scopo [illegible] sportivo ma anche sociale. Dare la possibilità ai giovani di praticare sport - sottolinea - in un ambiente sano è il nostro obiettivo. Se arrivano anche i risultati, tanto meglio».

Intanto il Grande Volley ha iniziato i corsi di pallavolo per ragazzini, di [illegible] dagli [illegible] ai 12 anni: per informazioni telefo[illegible] al 21.25.43, al 21.51.90 o al 59.33.51 (ore pasti). [d. cot.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 24 Ottobre 1992

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Si decide nel prossimo Consiglio

Pullman a Cuneo ancora un rinvio

CUNEO. Pullman in via Roma o in corso IV Novembre [illegible] piazza Galimberti? Il verdetto è stato affidato a un computer che ha scelto la seconda ipotesi, ritenute più razionale per i minori tassi [illegible] inquinamento e percentuale di traffico. La notizia è stata comunicata l'altra sera dal sindaco e dai funzionari del Comune durante una discussa riunione della Commissione trasporti.

«A dimostrazione della volontà di trovare la soluzione [illegible] comoda per gli utenti dei mezzi pubblici (che non danneggi i residenti e la circolazione di auto e pullman in città), abbiamo scel[illegible] uno studio computerizzato del traffico nel capoluogo». Così il sindaco Giuseppe Menardi ha spiegato agli amministratori l'idea per [illegible] la soluzione al problema dei pullman extraurbani. La riunione, alla quale hanno partecipato alcuni assessori, è stata caratterizzata da oltre due ore di vivaci discussioni.

«Ho ribadito - dichiara Gian Maria Dalmasso, assessore alle Finanze e fautore del provvedimento per liberare corso Nizza dai pullman - che [illegible] di [illegible] falso problema che rappresenta un'esigenza minima rispetto a necessità immediate per la città, prima fra tutte la viabilità e le comunicazioni intorno al capoluogo. E' la dimostraizone che se si discute in modo così accanito su questo problema, Cuneo è ben amministrato. Rimango dell'idea che per ridurre il traffico in corso Nizza si debba ridurre il numero di mezzi che transitano su di esso».

E aggiunge: «E' ridicolo che un deputato eletto con suffragi plebiscitari [illegible] abbia altre iniziative se non quella delle pensiline. Cuneo ha bisogno di strade e buona parte della responsabilità è proprio dei nostri rappresentanti a Roma».

La questione pullman è stata rimandata alla prossima settimana, quando si terrà la seconda riunione della commissione Trasporti che dovrà esprimere un parere sul problema. L'ultima parola spetterà poi al Consiglio comunale, la cui convocazione è stata chiesta dall'opposizione con all'ordine del giorno i trasporti e i percorsi dei mezzi pubblici in città.

Per [illegible] le linee dei pullman extraurbani rimarranno le [illegible] piazza Torino, corso Kennedy, [illegible] IV Novembre, piazzale della stazione. E' così «congelata» l'alternativa proposta dal sindaco, in vista della chiusura al traffico di via Roma e l'attivazione dell'isola pedonale.

Quest'ultimo progetto è stato studiato al computer anche sulla base dei flussi di traffico di auto [illegible] mezzi pubblici. I funzionari del Comune ritengono che per razionalizzare il servizio sia indispensabile l'apertura di via XXIV Maggio dall'imbocco del viadotto Soleri al piazzale Libertà.

Il progetto di Menardi prevede fermate davanti alla stazione, al Liceo classico [illegible] in piazza Galimberti, mentre non ci saranno soste in corso Nizza.

«Siamo in attesa di comunicazioni ufficiali da parte degli amministratori [illegible] Cuneo - spiega il sindaco di Caraglio -. Il [illegible] percorso dei mezzi pubblici potrebbe [illegible] positiva soluzione e contribuirebbe a ridurre il disagio degli utenti».

In Comune, intanto, si sta studiando l'attivazione [illegible] un autoporto per i pullman, nel piazzale della stazione, a fianco dei binari.

[r. s.]

La chiesa romanica di Castino da alcuni anni è adibita [illegible] pollaio e letamaio

Abbazia trasformata in stalla

La Soprintendenza regionale con una lettera sollecita i proprietari dell'azienda agricola a sgomberare l'edificio. «Non faremo nulla» è la risposta. L'intervento di Italia Nostra

Un lato dell'abside e la cripta sono stati sfondati per ricavare una concimaia

CASTINO. Potrebbe finire in un'aula giudiziaria la vicenda dell'Abbazia di San Martino, la chiesa [illegible] adibita da [illegible] a magazzino e letamaio. La Soprintendenza regionale per i beni ambientali ed architettonici ha inviato [illegible] lettera ai proprietari dell'azienda agricola interessata, al sindaco, al presidente della Provincia, al Pretore di Alba, a Italia Nostra e al ministero di Beni culturali ed ambientali, segnalando la situazione [illegible] fabbricato.

«L'Ufficio scrivente ha potuto constatare come, nonostante i ripetuti solleciti, una delle absidi del complesso abbaziale sia ancora utilizzata [illegible] letamaio, nonché il complessivo stato di degrado dell'immobile, [illegible] come deposito, pollaio, stalla. Poiché non [illegible] tollerabile l'ulteriore protrarsi [illegible] tale situazione già più volte rilevata dall'ufficio, si richiede [illegible] provvedere immediatamente alla pulizia e allo sgombero dei locali» si legge nel documento e si aggiunge che, nel caso in cui si accerti la mancata esecuzione dell'intervento richiesto, [illegible] Soprintendenza provvederà a denunciare i proprietari all'autorità giudiziaria. Sarebbe uno sviluppo clamoroso per una vicenda sulla quale Italia Nostra sta lavorando da tempo.

L'Abbazia risale alla seconda metà del XII secolo. Nel 1670 [illegible] monastero fu trasferito in paese e dal XVI secolo il complesso venne adibito ad uso rurale. Oggi rimangono solo i resti della chiesa e [illegible]ella torre campanaria mozzata; l'ex chiesa è attualmente [illegible] [illegible] magazzino, mentre un lato dell'abside e la cripta sono stati sfondati per ricavarne una concimaia.

«Non faremo nulla; intervenga pure la Soprintendenza se lo ritiene opportuno - afferma Oreste Vacchetto, titolare dell'azienda agricola di San Martino - da anni vengono persone da noi, entrano in cortile per vedere la chiesa e scattare fotografie e in alcuni casi sono anche spariti alcuni attrezzi».

[c. o.]

SUPERSTRADA [illegible]

[illegible] dei sindaci

Si teme che il parere favorevole espresso dalla commissione Ambiente non sia sufficiente a far partire i lavori perché manca il [illegible] al tratto Cuneo-Carrù.

A PAGINA 37

Alba, paura l'altra notte fra gli abitanti di un condominio in via Duccio Galimberti a borgo Piave

Bruciato un magazzino di mobili antichi

Nell'incendio doloso distrutti salone ottocentesco, [illegible] letto decorato, [illegible] piccolo camino in terracotta e un attaccapanni Liberty Danneggiati anche [illegible] tappeto e [illegible] libreria. Il proprietario del locale è architetto: «Non ho nemici. Penso [illegible] un gesto di piromani»

ALBA. Paura l'altra notte in borgo Piave per un incendio di probabile origine dolosa, scoppiato in un garage di via Duccio Galimberti 7, di proprietà dell'architetto Maurizio Saracco, [illegible] anni, abitante nel condominio vicino.

Ad accorgersi dell'uscita dal box delle fiamme, verso mezzanotte, è stato [illegible] passante, che ha avvisato i vigili del fuoco, prontamente intervenuti. Il fuoco, però, [illegible] già distrutto mobili antichi (il proprietario utilizzava il garage come magazzino), un motorino [illegible] alcune biciclette, oltre ad una parte del tetto, con pericolo di estendersi ad altri box vicini.

Quello incendiato è [illegible] garage che si trova nel cortile di fronte al condominio: è [illegible] fabbricato a piano terra, senza abitazioni al di sopra. L'ipotesi più probabile, sostenuta anche dagli inquirenti, è che [illegible] fuoco sia stato appic[illegible] da sconosciuti.

«Non so [illegible] siano accaduti i fatti - dice Maurizio Saracco -, ma non credo che le fiamme si siano sviluppate da sole. Non riesco ad immaginare il motivo [illegible] questo gesto: non ho nemici, non conosco nessuno che possa avermi fatto un dispetto [illegible] genere. [illegible] che l'episodio sia opera di qualche piromane, com'è accaduto spesso ultimamente in queste zone». A favorire l'accesso ai delinquenti possono anche essere stati alcuni lampioni spenti: la via [illegible] poco illuminata.

«Sono garage [illegible]cchi - aggiunge Saracco -, che il condominio ha in programma di ristrutturare. Personalmente usavo [illegible] box che ha preso fuoco come magazzino per alcuni mobili antichi che [illegible] per far restaurare».

Nel rogo sono stati distrutti un salotto ottocentesco con divano e poltrone, un letto decorato, un piccolo camino stile impero in terracotta, un attaccapanni da ingresso «liberty», una libreria da ufficio di inizio secolo, un tavolo, un tappeto, oltre a due biciclette e un motorino. Secondo una prima stima, tra merce e struttura, i danni ammonterebbero [illegible] [illegible] trenta milioni.

L'incendio in via Galimberti [illegible] suscitato timori, anche perché [illegible] box bruciato si trova a poca distanza dai condomini di viale Vico, nei quali ci sono già stati dieci incendi in garage e seminterrati.

Graziella Detoma, che abita in viale Vico, dice: «Fra l'au[illegible] scorso e l'inizio [illegible] quest'anno, nei due condomini si è vissuti nel terrore. E' da febbraio che in viale Vico non accade più nulla. Speriamo che quello in via Galimberti sia un gesto isolato, un episodio casuale, senza collegamenti con i precedenti roghi. In caso contrario ci sarebbe da preoccuparsi».

[g. f.]

PERIFERIA DI [illegible]

Rogo nell'ex fornace e in un capannone

Doppio intervento la notte [illegible] dei vigili [illegible] fuoco nel Braidese. Poco dopo mezzanotte una squadra si è diretta nella [illegible] agricola Corno, tra Cherasco [illegible] Narzole, dove le fiamme hanno gravemente danneggiato [illegible] capannone di quaranta metri quadrati che appartiene a Leandro Martino, 56 anni, abitante in via Carlo Alberto; all'interno della struttura erano custodite frese, biciclette, rotoli [illegible] nylon per coprire le serre, cassette in legno per la raccolta di frutta e verdura, oltre ad attrezzi per il lavoro nei campi.

Pochi minuti più tardi l'allarme è scattato [illegible] regione Oltretanaro, nell'area dell'ex fornace. Grazie al tempestivo intervento delle squadre antincendio di Alba e Bra le fiamme [illegible] state circoscritte limitando i danni; in un deposito, aperto su due lati, [illegible] accatastati circa ottocento tonnellate di torsoli di mais. Quest'ultimo è un prodotto, che, miscelato con altre sostan[illegible] serve a produrre più varietà di mangime. Le fiamme hanno distrutto una piccola quantità del mais, [illegible] proprietà della «Nuova Silpa» di Trinità.

Sulle cause dei due incendi - che sono avvenuti a meno di cinque chilometri [illegible] distanza l'uno dall'altro - sono in corso gli accertamenti da parte dell'autorità giudiziaria. L'ipotesi più probabile resta quella dolosa.

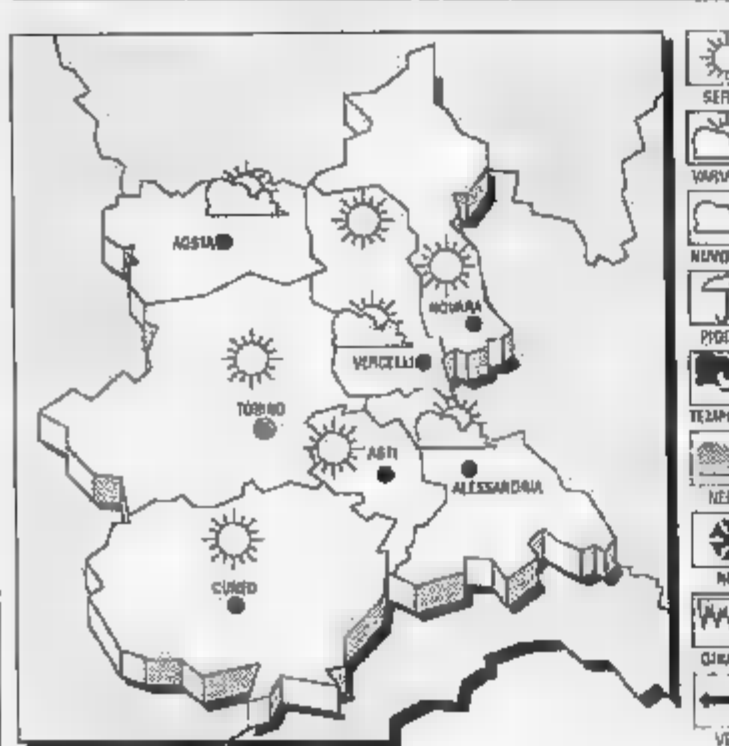
[r. a.]

ANALISI DELL'ARIA

Il laboratorio è bloccato

L'apparecchiatura per i rilevamenti a Cuneo è fuori [illegible] E' stato sollecita[illegible] l'acquisto di un [illegible] strumento per riprendere il monitoraggio.

A PAGINA 34

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Condizioni di variabilità con residui addensamenti in mattinata [illegible] ampie schiarite [illegible] pomeriggio.
TEMPERATURA. In diminuzione.
[illegible] Nord-occidentali
TENDENZA DEL [illegible] Spiccate condizioni di variabilità con addensamenti temporaneamente anche intensi associati [illegible] piovaschi.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible] CUNEO-LEVALDIGI
Max: 13.3; min: -4; media: 5.4

UN ANNO FA
Max: 12.8; min: 2.5; media: 8

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 14; Novara 14; Alessandria 12; Aosta 10; Asti 12; Vercelli 10

Oggi le nozze [illegible] gli eredi Legati e Brignone

In settecento a Fossano per il matrimonio «vip»

FOSSANO. Oggi alle 17, nella parrocchia di San Filippo, don Giovanni Sereno unirà in matrimonio Francesca Legati, 21 anni, studentessa di Fossano, e Andrea Brignone, [illegible] anni, dirigente di Torino. Per l'occasione [illegible] attendono oltre 700 invitati, fra i quali numerosi personaggi del mondo della politica e della finanza.

Francesca è figlia dello scomparso Danilo Legati e nipote di un nobile fossanese che a inizio secolo gestì il dazio a Fossano. La [illegible]dre di Francesca è Graziella Dalmazzo, titolare della clinica odonstomatologica di Fossano, che ha sposato in seconde nozze Alberto Pivano, amministratore delegato della «Sei» di Fossano.

Andrea è il figlio primogenito dei proprietari della Banca Brignone di Torino.

Proprio in questi giorni via San Michele, dove si affaccia la villa della famiglia Legati, è stata asfaltata. Di qui l'ipotesi che si trattasse di un lavoro privato, finanziato dalla nobile famiglia. Ma l'assessore ai Lavori pubblici e vicesindaco, Ferdinando Manganiello, chiarisce la questione: «L'asfaltatura è solo [illegible] coincidenza, tanto che la ditta Crea aveva questo incarico da parecchio tempo. Non era possibile intervenire fino a quando i lavori [illegible] scavi per le tubature dell'acqua e del gas non fossero ultimati. Per la fine dell'anno, tutta la via fino all'uscita in viale Regina Elena sarà sistemata, salvo rinvii per problemi meteorologici. Per questo [illegible] il Comune provvederà solo al coordinamento del traffico, [illegible] ha sempre fatto per ogni tipo di manifestazione; visto la notevole affluenza di auto, sarà possibile parcheggia[illegible] anche ai lati [illegible] via Garibaldi e corso Trento. Inoltre, nei giorni scorsi, era stato chiesto al vescovo l'utilizzo del cortile del seminario, che si trova nelle immediate vicinanze della chiesa e della casa dei Legati».

[n. c.]

A Cuneo il laboratorio di rilevazione è andato «in tilt» dopo sedicimila ore di intensa attività

Nessun controllo sull'inquinamento

«Occorre una nuova apparecchiatura per ripristinare il monitoraggio» sostengono i tecnici. L'interruzione rischia di esporre la «Granda» al pericolo di aumenti incontrollati delle emissioni nocive alla salute

CUNEO. Nessun controllo sul livello degli inquinanti atmosferici nei prossimi mesi. «Sedicimila ore di attività sono state troppe per [illegible] laboratorio di rilevazione - commentano i tecnici provinciali -. Il macchinario ha consentito [illegible] ottimo lavoro di check-up sull'inquinamento dell'aria per diverse stagioni, ma ora [illegible] inutilizzabile».

L'interruzione dell'attività di monitoraggio causata proprio dal «ko» subito dal laboratorio mobile sospende a «tempo indeterminato» la certificazione della salubrità dell'aria esponendo la «Granda» al pericolo di aumenti sconsiderati delle emissioni nocive.

Da anni, [illegible] laboratorio [illegible] serve del furgone mobile attrezzato per effettuare le rilevazioni [illegible] biossido di azoto, biossido di zolfo e monossido [illegible] carbonio, oltreché [illegible] piombo e particolato, nei vari centri della provincia. Nel 1992, decine di check up [illegible] stati effettuati [illegible] tecnici. I chimici hanno verificato le condizioni ambientali nel capoluogo [illegible] Fossano, Saluzzo, Savigliano, Bra e Alba, senza contare gli interventi realizzati su richiesta delle Usl locali in centri minori, fornendo man mano dettagliate relazioni sui risultati ottenuti alle autorità comunali, provinciali e regionali.

«Un esempio fra i più illuminanti sulla nostra attività è senz'altro rappresentato dalle analisi sulla Val Bormida» aggiunge Franco Ballesio, direttore del laboratorio.

I tecnici hanno tenuto [illegible] polso costante dell'andamento del tasso di sostanze nocive nell'aria che respiriamo quotidianamente: «dobbiamo, ora, riprendere [illegible] più presto la consueta attività, [illegible] una questione di salute pubblica - concorda l'assessore provinciale, Marco Carpani -. Ma [illegible] difficoltà sul tappeto sono troppe».

Secondo l'assessore: «Il costo della nuova strumentazione [illegible] non scenderebbe sotto i 350 milioni ed [illegible] impianto all'avanguardia potrebbe aggirarsi anche intorno ai 400. Quasi mezzo miliardo per un'apparecchiatura [illegible] senz'altro una cifra considerevole che rappresenta un ostacolo [illegible] indifferente alla pronta sostituzione».

«Al problema del laboratorio si unisce inoltre la necessità [illegible] far fronte alle carenze strutturali degli edifici scolastici considerati generalmente prioritari. Un contributo dell'Usl ridurrebbe i tempi di [illegible] aggiunge [illegible] l'amministratore provinciale.

Già lo scorso anno la Giunta fu sollecitata a sostituire il vecchio laboratorio. «Non se ne fece [illegible] nulla - aggiunge Carpani -. Eppure il problema riguarda tutta la città».

«In tempi recenti, anzi, l'attività di controllo del livello di inquinamento atmosferico è divenuta imprescindibile - spiega Sergio Cagliero, chimico -; in provincia non si è ad un livello d'emergenza tale da consigliare l'uso delle targhe alterne come nei grandi centri metropolitani italiani, ma non si può negare che la situazione ambientale necessiti un costante controllo e inizi a destare non poche preoccupazioni».

Cresce il pericolo di inquinamento, parallelamente [illegible] una migliore sensibilità alle tematiche ambientali, ma gli strumenti tecnici imprescindibili da un attento monitoraggio dell'aria vengono meno [illegible] si riesce a rimpiazzarli [illegible] rapidità; «è inaudito» aggiungono i tecnici.

«Certo, si tratta di macchinari particolarmente costosi, ma la salute dei cittadini ha una sua priorità credo, indiscutibile - aggiunge Cagliero -. Nonostante [illegible] momento di crisi, non è tollerabile che si rimandi la soluzione [illegible] problema». [e. r.]

CHECK-UP

I laghi e le piogge acide

Le piogge acide rappresentano un problema ambientale di grande attualità in tutto il Piemonte. «Da quest'anno sono sottoposte al monitoraggio effettuato degli esperti provinciali anche le grandi distese boschive della "Granda" - spiegano negli uffici dell'assessorato provinciale all'Ambiente -. Il primo bosco ad essere sottoposto a check-up è localizzato in Val Varaita». «La verifica dell'effetto delle piogge acide sui laghi alpini è [illegible] impegno che gli amministratori portano avanti da anni, mentre la valutazione degli effetti delle ricadute di sostanze nocive sulle zone boschive [illegible] una assoluta novità mutuata da simili esperienze già in corso, da anni, in Germania» aggiungono gli esperti provinciali. Nei prossimi mesi si continuerà a prestare grande attenzione anche al problema delle discariche abusive; [illegible] per quanto riguarda lo smaltimento di rifiuti urbani sia per quanto concerne, [illegible]e, lo smaltimento di quelli speciali (scarto della lavorazione industriale [illegible] fabbriche, aziende e ditte). Della lotta allo smaltimento «illegale» dei rifiuti la politica ambientale cuneese ha ormai fatto [illegible] autentico punto fermo. [e. r.]

Fra le attività più importanti svolte dal laboratorio le analisi sulla Valle Bormida

GRANDE CUNEO

[illegible]

S'inaugura la [illegible] sede provinciale

Oggi alle 18 è in programma l'inaugurazione della nuova sede provinciale della Lega Nord [illegible] Cuneo, in via Roma 58. Alla manifestazione parteciperanno i parlamentari piemontesi della Lega. Sarà presente una troupe della prima [illegible] televisiva tedesca.

[illegible]

Due guardaparco alla riserva del Palanfrè

La riserva naturale di Palanfrè ha bandito un concorso per l'assunzione di due guardaparco. E' richiesto il diploma di scuola superiore. Le domande devono essere presentate entro [illegible] 30 ottobre. Per informazioni rivolgersi agli uffici in frazione Renetta [illegible] Vernante, 0171/920220 (dalle 14 alle 17).

[illegible]

Cittadinanza onoraria alla scrittrice Lalla Romano

Oggi alle 10 il sindaco Giuseppe Reinaudo consegnerà alla scrittrice [illegible] Lalla Romano la cittadinanza onoraria di Demonte. La cerimonia si terrà nella sala del municipio dove è [illegible] allestita la mostra «Romanzo di figure: dall'album di Lalla Romano», con esposizione di fotografie di Roberto Romano, padre della scrittrice, che diresse l'Ufficio tecnico del Comune. L'orario della mostra è dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Saranno consegnate borse di studio a tre studenti: Barbara Fornaris, Ivan Murialdo [illegible] Francesca Fulcheri.

BUSCA

Centoquaranta milioni per il campo da tennis

Il consiglio comunale ha approvato l'assunzione di un mutuo di 148 milioni [illegible] l'Istituto per il credito sportivo [illegible] la costruzione di un campo da tennis coperto, al complesso «Ingegner Ferrero».

[illegible]

Un viale tra via Bodina e piazza d'Armi

Nei prossimi giorni gli operai del settore verde pubblico inizieranno i lavori di allestimento di un viale alberato in via Bodina, lato piazza d'armi. Le piante sono state fornite dal vivaio regionale [illegible] Chiusa Pesio. E' prevista anche la sistemazione di una siepe che dividerà la pista ciclabile dalla strada per il quartiere Cuneo Due.

[illegible]

Seminario sui test di scrittura

Alla scuola media «Bersezio» di Cuneo [illegible] in programma [illegible] corso di aggiornamento sull'analisi della grafia. S[illegible] previste tre lezioni. Tema del seminario: «Il test della scrittura nell'adulto e nel soggetto in età evolutiva». Per informazioni rivolgersi alla libreria «Leggere» di [illegible] Nizza 31, 0171/699669.

Oggi (ore 9) al teatro Toselli la seconda giornata del convegno internazionale

«Nascerà l'Europa dei popoli»

Il filosofo Massimo Cacciari parlerà di «Cristianità nell'Occidente». Nel pomeriggio esperienze e testimonianze dei gruppi di Taizé e dell'attività di volontariato dell'Lvia. Seminario sulla collaborazione fra le istituzioni

CUNEO. «Il Cristianesimo può salvare l'Europa. Ognuno non deve rimanere passivo di fronte alla storia. L'Europa non è solo quella dei mercati e della politica, ma soprattutto una [illegible] di idee, progetti, pensieri, di [illegible] civiltà che prima di [illegible] tecnica [illegible] era dello spirito». E' l'introduzione del teologo Aldo Giordano al convegno «Cristianesimo [illegible] Europa», che ha preso [illegible] via ieri nel capoluogo e proseguirà oggi alle 9 al teatro Toselli. Nella prima giornata sono intervenuti Jan Chrapek, [illegible] e sociologo di Varsavia, il filosofo Gianni Vattimo, editorialista de «La Stampa», [illegible] Franco Cardini dell'Università di Firenze. Oggi [illegible] previste lezioni [illegible] filosofo Massimo Cacciari, docente dell'Università di Venezia che presenterà «Europa ovvero cristianità»; il teologo Piero Coda, dell'Università di Roma: «Trinità [illegible] libertà: destino e compito dell'Europa». Alle 15 esperienze di Ottmaring, cittadella ecumeni[illegible] Comunità di Taizé e gruppo di volontariato internazionale Lvia. [r. s.]

Un'immagine dell'apertura del convegno ieri pomeriggio al teatro Toselli di Cuneo [FOTO ARBEKO]

CARAGLIO

In via Valgrana

S'inaugura il nuovo ambulatorio

CARAGLIO. Oggi alle 15, in via Valgrana 6, [illegible] inaugurati il poliambulatorio e il nuovo presidio [illegible] lungodegenza. I lavori erano iniziati nel [illegible]bre [illegible] '90. Il costo della nuova struttura, attigua all'ospedale San Antonio, è di oltre 1 miliardo e [illegible] milioni. Il poliambulatorio sarà dotato di un [illegible] apparecchio radiologico e di una palestra per la fisioterapia. Inoltre sarà [illegible] un [illegible]tro per le donazioni di plasma, in collegamento con il servizio trasfusionale del «Santa Croce» di Cuneo.

Il presidio di lungodegenza conta 32 posti letto. [illegible] tutti i locali sono stati eliminate le barriere architettoniche.

All'inaugurazione interverranno: Eugenio Maccari, [illegible]sore regionale alla Sanità; l'onorevole Teresio Delfino; Maria Bramardi, amministratore straordinario Usl 59; Giovanni Biglione, presidente comitato dei garanti Usl; Alberto Bellardo, sindaco di Caraglio; Maria Luisa Gallo, presidente dell'ospedale. [c. g.]

BOVES

Stasera alle 21

Tre corali piemontesi in concerto

BOVES. Secondo appuntamento, stasera alle 21, alla Casa Don Bernardi, di piazza dell'Olmo, con la rassegna corale promossa [illegible] Comune, Gruppo corale del Cai di Cuneo, Corale Bovesana e Cassa rurale e artigiana di Boves. Si esibirà «L'eco d'la tor» di Savigliano, sotto la direzione di Piero Quaglia.

I pezzi in programma: Vien morettina, Fior di tomba, La bomba imbriaga, Martina 'd Carlivè, Montagne del me Piemont ed Il Molitin.

Il secondo coro della serata è la Corale «Eco della Valle di Caraglio», diretto da Giovanni Bottero che canterà: La notte in sogno, La gioventù, La contrà do l'acqua ciara, En calant de cimiez, Il disertore e Fila fila.

Conclude la serata il coro «Cai-Uget» di Torino, diretto da Mario Allia, con un repertorio molto conosciuto: El canto [illegible] la sposa, Entorn [illegible] foch, Donne donne, Nineta, La pastora ed il celebre Mazzolin di fiori.

I biglietti costano 4000 lire e sono in vendita all'ingresso del teatro. [b. s.]

[illegible]

Pronta nuova sede

I carabinieri cambiano caserma

VILLAFALLETTO. E' giunta l'ora del trasloco per la caserma dei carabinieri. Gli ultimi ritocchi alla [illegible] sede [illegible] stati approvati dal consiglio comunale. Trenta milioni [illegible] aggiungere per le inferriate al piano terra, non previste nel progetto iniziale, le po[illegible] blindate, un aumento del peso della cancelleta di sicurezza. Con 17 voti a favore e un solo contrario il [illegible]mune ha così terminato i finanziamenti per la costruzione, il cui costo complessivo [illegible] 780 milioni.

«Si tratta di una spesa necessaria, perché il servizio potesse rimanere a Villafalletto - spiega il sindaco Francesco Ballario -. L'affitto sarà di 23 milioni l'anno». Il progetto iniziale, approvato nel'85, prevedeva una spesa [illegible] 670 milioni. I sei carabinieri presenti avranno due alloggi al primo primo piano, uffici, camere da letto; [illegible] piano terra due celle di sicurezza. Anche Dario Manassero, consigliere dell'opposizione, ha commentato: «Una spesa notevole, [illegible] inevitabile». [g. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Torrente intasato paura a Santo Stefano

Le precipitazioni dei primi giorni di ottobre hanno determinato forte apprensione nella popolazione della borgata Stazione di Santo Stefano Belbo. Il 5 ottobre, in particolare, c'è stato un grave pericolo di alluvione. Le acque del Tinella si sono gonfiate fin quasi allo straripamento. E pensare che lo stato penoso in [illegible] è mantenuto il «torrente» [illegible] stato più volte segnalato agli enti preposti, sia dall'Amministrazione comunale, sia da aziende, sia da privati. Il vedere accorrere numerosi mezzi dei vigili del fuoco, dei carabinieri, dei vigili urbani, della protezione civile, allertati dal superamento del livello [illegible] guardia [illegible] torrente Tinella, ha risvegliato negli abitanti i ricordi delle tragiche alluvioni del '48, del '68. La situazione stava svolgendo al peggio tanto che [illegible] sindaco ha disposto la chiusura di alcune strade, di ponti. Passato il pericolo, sono emersi stupore [illegible] sconforto quando si [illegible] appreso che la Regione aveva stanziato, in primavera, cento milioni per l'esecuzione dei lavori di disalveo del torrente dai notevoli detriti ter[illegible] [illegible] vegetazione: ma i lavori non erano neppure iniziati.

Pensiamo che la Regione sia responsabile della situazione. Chiediamo siano eseguiti urgentemente i lavori necessari per ovviare [illegible] reale e costante stato di pericolo.

Seguono [illegible] firme
Santo Stefano Belbo

Chiusi i [illegible] [illegible] mercato coperto

Sono una piccola coltivatrice che vende i suoi prodotti genuini al mercato coperto di piazza Seminario, pagando al comune i relativi diritti. Voglio segnalare che da mesi sono chiusi i servizi igienici e che per ogni necessità dobbiamo recarci, con inevitabile disagio o negli [illegible] cizi pubblici della zona, sostenendo la spesa di un caffè, o al foro boario. Perché il Comune non provvede [illegible] rimettere in funzione un servizio indispensabile per le centinaia di utenti [illegible] mercato coperto?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa, via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. Cri: 441.744
Bagnolo: 392.838
Borgo [illegible] [illegible] 260.013
Bra: 423.370, 42.01
Busca: 945.858; 945.455
Canale: [illegible]
Caraglio: 619.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.881
Demonte: [illegible].115
Dronero: [illegible]
Fossano: 699.111
[illegible]io: 81.063
Le [illegible] 50.102
Limone: [illegible].113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
[illegible] Belbo: 798.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.844
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

[illegible] TURNO

Cuneo oggi è [illegible] turno, [illegible] orario 8/12,30 [illegible] 15,30/19,30 (a serrande aperte) e 22/8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 2, via Cavallo 7, tel. [illegible]. Per [illegible] altri Comuni della provincia, [illegible] farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Alba: De Giacomi, via Vittorio Emanuele 18, tel. 440.458.
[illegible] Fiore, via Cavour 5, [illegible] 412.848.
Fossano: Municipale I, via Roma 93, tel. [illegible].
Mondovì: Carassone, via delle Rosine 11, tel. 42.743.
Saluzzo: S. [illegible], p. Risorgimento 39, tel. 42.289.
Savigliano: Dominici, via Cambiani 2, tel. 712.258.

GUARDIA MEDICA

[illegible]birna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.832, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.878
Usl [illegible] Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - Alba: 441.333; B.go S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: [illegible]; [illegible] 696.210; [illegible]: 47.444; Racconigi: 853.33; Saluzzo: 46.444; Savigliano: 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; [illegible] 701.182; [illegible]zo: 42.118; [illegible] To-Sv: (0172) [illegible]

STATO CIVILE

DRONERO

NATI. Rosso Annalisa (Savigliano); Viano Mattia (Cuneo).
[illegible] Gerino Giacomo, [illegible] anni (Dronero), pensionato; Olivero Giacomo, 94 anni (Dronero), pensionato.
[illegible] Chiappello Silvano (residente [illegible] Montemale di Cuneo), operaio [illegible] Tagliano (residente a Dronero), baby sitter; Chiapello Eligio (residente [illegible] Dronero), dipendente [illegible] con [illegible] Vanda (residente a Dronero), impiegata.

CAVALLERMAGGIORE

NATI. Solavaggione Vittorio Simo[illegible] (Cavallermaggiore).
MORTI. Gandolfo Antonia (Cavallermaggiore); Ghione Giovanni (Cavallermaggiore).
[illegible] Abrate Pierpaolo (residente [illegible] Cavallermaggiore) con Borello Sandra (residente a Cavallermaggiore).

[illegible]

MATRIMONI. Scotta Roberto (residente a Genola) con Vassallo Cristina (residente a Genola); Baudi[illegible] Giulio (residente a Genola) [illegible] Borra Franca (residente a Genola).

[illegible]

NATI. Ghigo Chiara (Verzuolo).
[illegible] Garnero Pietro, [illegible] anni (Verzuolo) pensionato; Rivoira Luciano, 48 anni, (Verzuolo), meccanico

MATRIMONI. Moro Antonio, (residente a Verzuolo) operaio, con La[illegible] Cristina, (residente a Verzuolo) studentessa.

SALUZZO

NATI. Bertorello Serena (residente a Rifreddo), Nicolino Letizia (residente a Paesana), Napoletano Flavia (residente a Revello), Serraino Mi[illegible] Martina (residente [illegible] Polonghera), Borgognone Marco (residente [illegible] Revello), Dalliore Martina (residente a Sanfront), Allasina Demis (residente [illegible] Venasca), Gallino Silvio (residente [illegible] Peveragno).

MORTI. Lerda Giovanni, 72 anni, pensionato (residente a Saluzzo); Castello Alberto, [illegible] anni, pensionato (residente a Revello); Alberto Teresa [illegible], Ambrosio, 71 anni, pensionata (residente a Vigone); Lauretta Giovanna vedova Barbero, 81 anni, pensionata (residente [illegible] Saluzzo); Gerardi Mario, 62 anni, pensionato (Saluzzo); Rinaudo Domenico, 83 anni, pensionato (residente a Revello).

MATRIMONI. Chiappero Luigi, insegnante (Saluzzo), con Origlia Laura, impiegata (Saluzzo); Bellonio Filippo, impiegato (Scarnafigi), con Martino Graziella, impiegata (Saluzzo).

APPUNTAMENTI

[illegible]

Testimonianze di pace

«Nevé Shalom-Wahat as Salam, [illegible] forza [illegible] piccolo seme che sgretola la roccia» è [illegible] tema [illegible] dibattito in programma martedì alle 21 alla sala Contrattazioni di Cuneo in via Roma 15. L'iniziativa è nell'ambito del ciclo di incontri «Testimoni di pace», organizzata dai gruppi di volontariato [illegible] associazioni cittadine.

POSTA

Annullo speciale [illegible] Palazzetto

Domani [illegible] Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta a Cuneo la Posta organiz[illegible] [illegible] sportello per l'annullo speciale in occasione del convegno «Cristianesimo ed Europa». L'orario dell'ufficio è 9-13.

INCONTRO

Associazione dei poliziotti

Oggi a Cuneo è in programma l'incontro annuale dell'associazione polizia di Stato. Alle 10 [illegible] alla chiesa [illegible] Santa Maria. Per informazioni 0171/692.988.

Proseguono le indagini dei carabinieri sul raggiro miliardario ai danni della Cee

S'allarga la truffa della soia

Dopo l'arresto del commerciante la magistratura saluzzese ha inviato avvisi di garanzia a quattro agricoltori di Savigliano, Villanova Solaro, Cavallermaggiore e Morozzo

SAVIGLIANO. [illegible] stanno allargando i confini della truffa miliardaria ai danni della Comunità economica europea relati[illegible] ai rimborsi per la coltivazio[illegible] della soia. I quattro agricol[illegible]ri che hanno ricevuto gli [illegible]isi [illegible] garanzia dalla magistratura saluzzese risiedono in quattro diversi Comuni. Sono: Franco Alesso, 51 anni, di Savigliano; Gianfranco Barberis, 52 anni, di Villanova Solaro; Giovenale Bergese, 54 anni, di Cavallermaggiore, frazione Motta; Antonio Tallone, [illegible] anni, di Morozzo, cascina Prandino.

Su di loro sta indagando il procuratore della Repubblica di Saluzzo. La dottoressa Stella Caminiti una settimana fa ha chiesto al giudice delle indagini preliminari, dottor Fabrizio Pasi, l'emissione dell'ordine di custodia cautelare, che ha portato in carcere alla Felicina di Saluzzo [illegible] saviglianese Martino Arnolfo, 53 anni. [illegible] sospetta che il giro di falsificazioni, gra[illegible] al quale venivano incassati indebitamente miliardi dalla Cee, sia comunque molto ampio e possa coinvolgere addirittura centinaia di persone.

I quattro agricoltori potrebbero essere fra i principali complici dell'Arnolfo. Secondo indiscrezioni, i carabinieri di Savigliano avrebbero sequestrato una serie di documenti contabili delle aziende intestate all'Arnolfo e starebbero cercando di ricostruire con precisione il meccanismo con il quale venivano sottratti i contributi.

Martino Arnolfo risulta titolare di un'azienda individuale e di una quota di una società [illegible] responsabilità limitata: entrambe si chiamano «Macs» (la sigla sta a significare Martino Arnolfo Cereali Savigliano), ed hanno sede in piazza Schiaparelli. Una ditta [illegible] occuperebbe [illegible] commercio di cereali e prodotti per l'allevamento, mentre l'altra risulta [illegible] un'azienda di trasformazione. Carabinieri [illegible] magistratura dovranno appurare quale ruolo abbiano assunto le due aziende nella vicenda della soia, dal momento che i contributi, secondo la vecchia normativa, venivano erogati proprio alle ditte che trasformano la soia. Il reato di truffa alla Cee viene punito con pene detentive fino a sei anni.

La vicenda ha suscitato scalpore a Savigliano: a causa della presenza nella zona di numerosi contadini che portano lo stesso nome del commerciante incarcerato, così [illegible] degli altri agricoltori inquisiti, hanno [illegible]minciato a diffondersi voci [illegible] che su chi non ha nulla a che fare con la vicenda. Nessuno vuole commentare ufficialmente la delicata questione, ma c'è la convinzione che altre persone possano essere coinvolte. [r. s.]

Martino Arnolfo, [illegible] anni

Crack Olivero, i [illegible] perdono [illegible]

MONDOVI'. Il «crack» degli agenti di cambio Giorgio e Roberto Olivero [illegible] Torino ammonta a centottantacinque miliardi, dei quali trenta vennero [illegible]i a disposizione dai risparmiatori cuneesi. I dati emergono dalla perizia che, il curatore fallimentare Vitaliano [illegible] Gennaro, ha depositato nei giorni scorsi al tribunale di Torino in seguito agli accertamenti contabili successivi alla dichiarazione di insolvenza.

I problemi finanziari dell'agenzia torinese avevano suscitato preoccupazione in tutta la «Granda». A Mondovì molti risparmiatori si erano affidati [illegible] Gianni Fantone, Carlo Danna e Gianpaolo Martinetti, responsabili [illegible] [illegible] della «Olivero». Al momento del «crack» Martinetti, sposato [illegible] padre di due figli, aveva da poco lasciato il lavoro di funzionario nella locale filiale dell'«Istituto bancario San Paolo» per iniziare l'attività a fianco di Danna e Fanto[illegible]. La sua lunga esperienza nella banca torinese gli aveva permesso di capire quasi subito i gravi problemi degli «Olivero» e [illegible] cercato di non coinvolgere altre persone nell'imminente dichiarazione di insolvenza.

Quando si accorse che la situazione era ormai troppo grave per potervi porre rimedio, il cinquantaduenne monregalese si gettò, per la disperazione, dal viadotto ferroviario sopra piazzale Giardini a Mondovì.

Gianpaolo Martinotti (52 anni) di Mondovì agente di zona degli Olivero si uccise gettandosi da un ponte [TELEFOTO]

Il suicidio di una persona conosciuta [illegible] stimata in città suscitò molti interrogativi fra i monregalesi. Dell'episodio si occuparono i carabinieri [illegible] presto [illegible] la notizia del «crack» e di un biglietto che Martinetti [illegible] lasciato sul parapetto [illegible] ponte: «Non ho colpe, bastardi gli Olivero».

Immediata l'inchiesta della magistratura affidata al giudice Massimo Macchia, mentre degli accertamenti contabili si incaricò il commercialista Vitaliano De Gennaro che ha calcolato in centottantacinque miliardi, l'ammontare complessivo del «crack».

Per i risparmiatori sembra [illegible] siano poche speranze di recuperare l'intera cifra affidata agli «Olivero», ma il curatore fallimentare ha stabilito «che entro la fine dell'anno i creditori degli agenti [illegible] cambio dovrebbero ottenere un acconto pari al venti per [illegible] del passivo». Per le rimanenti cifre si dovranno attendere anni. [l. f.]

Pian del Re

Proteste per i nuovi parcheggi

CRISSOLO. Cambierà totalmente aspetto Pian del Re, per le modifiche alla mappa dei parcheggi. Con una decisione che farà discutere gli operatori turistici dell'Alta Valle Po, [illegible] Comunità montana ha approvato, a larghissima maggioranza, il «progetto di recupero ambientale» del vasto spiazzo.

Il recupero ambientale - che ha tenuto conto delle indi[illegible]ni dell'associazione «Pro Natura» - prevede [illegible] drastica riduzione dei posti auto e l'abbattimento di una parte delle fatiscenti casermette esistenti e il recupero delle parte restante, che verrà utilizzata per la realizzazione di servizi igienici, con vasche di raccolta.

L'intervento costerà 140 milioni: 1[illegible] [illegible] [illegible]o della Regione, 15 della Provincia e i restanti [illegible] del Comune. I fondi, oltre che per abbattere e recuperare le casermette, verranno impiegati per la realizzazione di un ampio sbancamento di terra sulla destra della strada (capace [illegible] ospitare 100 posti auto); si aggiungeranno agli [illegible]0 previsti (ma solo in casi [illegible]zionali) a monte della «torbiera», agli altri 80 di Pian della Regina e forse ai 200 che si intendono recuperare al posto della casa cantoniera.

Si tratta comunque di [illegible] numero molti limitato di posteggi se confrontato alla presenza di auto nelle domeniche estive, quando si [illegible] raggiunte punte di 880 vetture disposte sul pianoro. Comprensibili i timori di Aldo Perotti, gestore dell'unico ristorante a Pian del Re (e consigliere di minoranza), che teme di vedere decimati i propri clienti. «Non spendiamo più soldi per far arrivare il Giro d'Italia in Valle - commenta amaramente - se poi approviamo simili progetti». [r. s.]

Polemica tra dc

Ex sindaci litigano a Saluzzo

Stefano Quaglia (nella foto) attacca il dimissionario Franco Lovera che reagisce [illegible] [illegible] dura dichiarazione

SALUZZO. Polemiche in casa democristiana sulle prossime dimissioni dell'assessore al Bilancio ed ex sindaco, Franco Lovera. E' di questi giorni la presa di posizione di un altro esponente scudocrociato, l'ex sindaco ed ex assessore all'Assistenza, Stefano Quaglia, rappresentante della sinistra d[illegible] Dopo un'analisi di carattere generale, riguardante anche l'esito elettorale del 5 aprile, Quaglia passa all'attacco nei confronti del [illegible] avversario inter[illegible]. «Chi ha dimenticato - scrive Stefano Quaglia - che pochi [illegible]ni fa Lovera [illegible] stato il capocordata della restaurazione conservatrice interna al partito causando, con [illegible] lacerazione tuttora insanata, gravi conseguenze per la città e l'amministrazione comunale?». A Lovera, a detta dell'ex assessore, si sono sempre riconosciute buone doti amministrative, «ma non è mai stato ritenuto un cavallo [illegible] razza della politica saluzzese». Quaglia polemizza sulla proposta del dimissionario assessore al Bilancio, circa l'istituzione dell'assessore «laico».

Lovera si dichiara «sorpreso delle dichiarazioni di Quaglia. Ha fatto per due anni l'assessore all'Assistenza, e prima ancora [illegible] sindaco, lasciando il settore [illegible] uno stato disastroso». [g. ne.]

Processi ad Alba

Undici condanne per droga

ALBA. Undici condanne per droga in due processi in tribunale. Nel primo sono stati condannati i calabresi Cosimo Sgambelluri 57 anni e Giuseppe Amodeo (34), a 5 anni [illegible] 6 mesi di reclusione ciascuno, ed una multa di 10 milioni (due anni [illegible] multa condonati); pene «patteggiate» a Maura Vogliotti (24) Cossano Belbo, di 1 anno e 10 [illegible] (pena condonata); all'astigiano Roberto Robella (29), di [illegible] mesi; a Ezio Busca (30) Cortemilia, di 9 [illegible] (condizionale per Robella e Busca).

Amodeo, Sgambelluri e Vogliotti erano accusati di detenzione [illegible] spaccio di [illegible]. I fatti. Negli anni 1988 -'89 fu scoperto un giro di sostanze stupefacenti dalla Liguria alla Valle Belbo: avveniva attraverso l'Amodeo che frequentava i mercati di Santo Stefano, Cossano come ambulante di frutta e verdura, talvolta accompagnato dallo Sgambelluri. Al Robella e al Busca era contestata la detenzione illecita di [illegible].

Nell'altro processo sono stati condannati Mario Rosa (30) di Guarene via Regina Margherita a 3 anni di reclusione [illegible] 10 milioni di multa (due anni e multa condonati); Giuseppe Natale (25) Guarene, corso Asti a 1 an[illegible] [illegible] 8 mesi (condonati); Giovanni Lagorio (27) di La Morra via Vittorio Emanuele a un anno (condizionale). Inoltre, il tribunale ha applicato [illegible] Franco Audasso (34), [illegible] Alba vicolo Provvidenza, la pena di un anno e 2 mesi; a Salvatore Collufio (24), di Alba, viale Cherasca [illegible] a Luciano Manno (25), corso Piave 85, [illegible] un anno ciascuno (condizionale per Audasso, Collufio [illegible] Manno). Rosa, Audasso, Natale, Lagorio, Collufio e Manno erano accusati di deten[illegible] e vendita [illegible] hashish negli anni '88-89. [g. f.]

Lunedì a Cuneo la manifestazione dei dipendenti delle «Filature Valvaraita»

Protestano i tessili di Busca

In 116 sono senza lavoro e salario da sei mesi dopo la chiusura dello stabilimento
Chiedono la cassa integrazione ordinaria. Incontro con i parlamentari piemontesi

DALLA GRANDA

GARESSIO

Camion di bestiame abbatte il balcone della farmacia

L'altra notte sulla statale [illegible] camion carico di bestiame guidato da Aldo Menardi [illegible] Caraglio ha abbattuto il balcone della farmacia Muri.

[illegible]NASTERO [illegible]

Cinghiale entra in una [illegible] della frazione Roapiana

In frazione Roapiana una cinghiale è stato avvistato nella piazza [illegible] paese. L'animale, [illegible] fuga è fuggito entrando in una casa dove si trovava una bambina di 4 anni. Non ci [illegible] stati feriti e dopo alcune ore è stato abbattuto.

[illegible] PESIO

Brucia una serra di fiori danni per dieci milioni

L'altra sera lungo le strade per il castello Mirabello un incendio ha distrutto la serra di Vincenzo Toselli, 58 anni. Nel locale venivano coltivati fiori. I danni ammontano a 10 milioni.

[illegible]

Scontro tra [illegible] pensionato grave

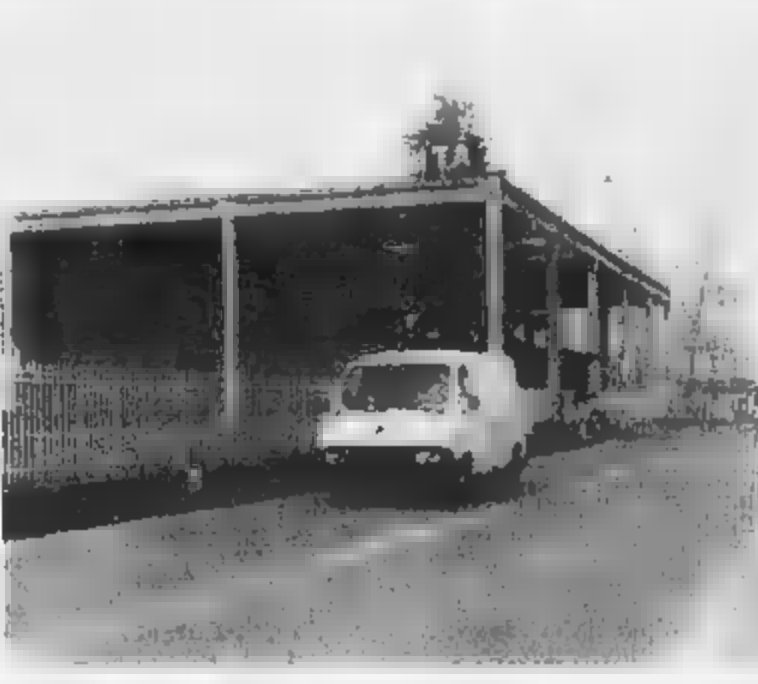
Enrico Nicolino, [illegible] anni, di frazione San Pietro [illegible] Revello, [illegible] ricoverato [illegible] prognosi riservata a Savigliano per un incidente stradale avvenuto sulla statale per Saluzzo. L'auto della moglie Teresa Lorenzotti, 59 anni, si è scontrata con la «Orion» di Alessandro Sasia, [illegible] anni, di Savigliano. La donna guarirà in 15 giorni.

BUSCA. Lunedì prossimo i lavoratori della filatura «Valvaraita» manifesteranno davanti alla sede Inps di Cuneo, per protestare contro il mancato pagamento della [illegible] integrazione ordinaria.

L'[illegible]da, 116 dipendenti (la maggior parte donne), ha chiuso i battenti lo [illegible] aprile, per una grave crisi di mercato, che negli ultimi tempi ha colpito, in modo particolare, il settore tessile. La cassa integrazione ordinaria era stata richiesta congiuntamente dall'azienda [illegible] dalle organizzazioni sindacali nel marzo scorso, per le settimane comprese tra il 2 marzo [illegible] il 14 aprile del 1992.

«La proprietà ha costantemente evitato il ricorso alla cassa integrazione ordinaria fi[illegible] a quando è stato possibile - dicono i sindacalisti della Cgil e Cisl -, per un notevole calo vendite [illegible] ricorso al provvedimento [illegible] poi inevitabile. Tuttavia, in un secondo tempo, buona parte del personale è rientrato [illegible] fabbrica e solo [illegible]sivamente è stato messo in cassa integrazione straordinaria. Dalla sede romana dell'Inps è giunta una prima richiesta di chiarimenti a cui è seguita una istruttoria ed infine l'invito, all'Inps provinciale, di non pagare o a riesaminare globalmente la pratica».

La filatura «Valvaraita» rappresentava il più grande centro produttivo del Buschese. I problemi relativi alle vertenze erano stati trattati anche nel [illegible] un consiglio comunale aperto.

«Perché non si concede la cassa integrazione ordinaria a persone che da decenni non usufruiscono di istituto? - domandano i sindacalisti -. Dopo dieci mesi, non è più sopportabile che i lavoratori siano [illegible] lavoro, [illegible] salario e non possano avere [illegible] pagamento per le giornate lavorative».

[illegible] stabilimento «Valvaraita» ha cassato l'attività [illegible] aprile (FOTO [illegible])

«Non è vero che l'Inps [illegible] voglia pagare la [illegible] integrazione ordinaria - dicono Rosario Bontempi e Adriano Falco responsabili provinciali dell'Istituto -. Il nostro ufficio ha solo evidenziato, alla commissione romana, [illegible] situazione, secondo la quale non ci sono i termini per l'erogazione della "cigo" alla filatura "Valvaraita". Il temporaneo ritorno in fabbrica degli operai era stato infatti finalizzato alla disattivazione delle linee [illegible] produzione per [illegible] conservazione degli impianti e non alla ripresa produttiva».

Nel [illegible] cui la commissione romana bloccasse [illegible] provvedimento spetterebbe all'azienda pagare le retribuzioni e i contributi relativi al periodo di tempo della cassa integrazione ordinaria.

«Ci auguriamo che la situazione possa essere risolta al più presto possibile - concludono i responsabili provinciali dell'Inps -. Lunedì incontreremo [illegible] delegazione di sindacalisti e lavoratori e spiegheremo loro la nostra posizione. Riteniamo che la vicenda della filatura abbia destato un eccessivo allarmismo».

Attualmente i lavoratori della filatura «Valvaraita», sono in attesa della [illegible] integrazione straordinaria. Lunedì il sindacalisti tessili dovrebbero incontrare anche i parlamentari piemontesi.

Carlo Giordano

Opera realizzata con larice di una segheria locale

A Bagnolo nasce il totem «che dona l'ottimismo»

BAGNOLO. Un totem «per sciogliere i nodi [illegible] società [illegible] temporanea [illegible] permettere una vita regolare, allontanando [illegible] preoccupazioni che affliggono l'umanità e riscoprendo l'ottimismo». L'idea è di Stefano Drago, scultore pinerolese di 45 anni, che vanta, fra le altre, un'esperienza amministrativa nel consiglio comunale della sua città con i repubblicani.

La scultura - 7,5 metri di altezza per quasi [illegible] tonnellate di peso -, realizzata [illegible] larice fornito dalla segheria dei fratelli Bruno Franco di Bagnolo - sarà inaugurata domani alle 15,30.

«L'opera è dedicata ad un pinerolese illustre morto poco tempo fa, Raffaele Rega, commissario prefettizio di Pinerolo, celebre per il "governo illuminato" - aggiunge Drago -. Quest'ultimo ha riportato la voglia [illegible] costruire, di operare positivamente per la cittadinanza in anni di difficile rapporto delle autorità con gli abitanti. Ecco perché ho deciso [illegible] dedicargli [illegible] mio primo totem dal [illegible] "Il boscaiolo"».

L'idea [illegible] è [illegible] già le etnie minori dell'America scoperta cinquecento anni fa [illegible] Cristoforo Colombo l'avevano trasformata in tradizione.

«Il "totemismo" rappresenta l'intermediazione tra umano e natura - dice Drago -. Durante questo periodo storico - fortemente provato da alti livelli di degrado morale e civile - il totem può significare la ribellione, la ricerca di un nuovo e promettente futuro».

L'inaugurazione dell'opera cade proprio nel cinquecentenario del viaggio alla ricerca del Continente Nuovo compiuto dal navigatore genovese. «Mi auguro - afferma lo scultore pinerolese -, che [illegible] coincidenza sia di buon auspicio per il mio progetto [illegible] lavoro artistico».

Un'immagine della scultura realizzata dell'artista pinerolese Stefano Drago

L'inaugurazione di domani sarà seguita dall'esibizione del maestro Pier Giorgio Bonino, che suonerà la ghironda, antico strumento riscoperto da molti giovani talenti musicali piemontesi.

Il «Gruppo del nodo» di Pinerolo, inoltre, proporrà alcune poesie recitate in lingua e dialetti di vari paesi, «esaltando [illegible] questo modo - conclude Drago - i valori delle autonomie locali pur nella consapevolezza che [illegible] cammino futuro non può prescindere da [illegible] visione più internazionale del mondo, legata ad [illegible] maggior collaborazione fra i popoli». (e. r.)

Dopo la grande manifestazione di sabato scorso e la pronuncia dell'Ambiente

Alba-Asti, i dubbi dei sindaci

Si teme che il parere favorevole espresso dalla commissione non sia sufficiente a far partire i lavori perché manca il sì al tratto Cuneo-Carrù. Il ministro Costa: «Non sono pessimista»

ALBA. Il parere della commissione del ministero dell'Ambiente favorevole alla superstrada Asti-Marene, ma [illegible] ancora all'autostrada Cuneo-Carrù, [illegible] ha rassicurato i sindaci che temono il blocco dell'intera opera e il rinvio nel tempo del completamento della superstrada Alba-Asti, sollecitato sabato scorso [illegible] una manifestazione di protesta.

Enzo Demaria, sindaco di Alba, commenta: «Apprezziamo il fatto che il ministero dell'Ambiente si sia finalmente pronunciato: forse ha contribuito a sollecitare la risposta l'azione di protesta. Abbiamo però molte perplessità. Saremo soddisfatti solo quando vedremo aprire i cantieri. Al [illegible] c'è il rischio che [illegible] Satap rinunci al progetto che riguardava l'intera tratta Asti-Cuneo».

Prosegue Demaria: «Intendiamo andare a Roma entro novembre per sollevare il problema della superstrada con l'Anas e il ministero [illegible] Lavori pubblici».

Già alla manifestazione di sabato scorso, i sindaci [illegible] detto chiaramente che si trattava solo della prima azione di protesta.

Il sindaco di Magliano Alfieri, Carlo Sacchetto, incalza: «Martedì mattina andremo dal prefetto di Cuneo che ci ha già fissato [illegible] l'appuntamento per concordare insieme un documento sul problema della viabilità sulla Alba-Asti, che sarà inoltrato [illegible] Roma. Intanto, i sindaci della Sinistra Tanaro hanno già fissato un incontro giovedì 29 a Monteu Roero (ore 20,30) per discutere dei problemi».

Prosegue Sacchetto: «A noi sta bene [illegible] pronunciamento a favore della superstrada. Ci [illegible] sempre stato detto che il parere sarebbe stato globale poiché lo scorporamento non era possibile, [illegible] non era vero».

Gianmichele Ferrero, della Lega ambiente di Alba, dice: «Chiederemo l'inizio urgente dei lavori per la supertrada Alba-Asti».

Ieri a Roma il ministro Raffaele Costa ha incontrato il collega Merloni, titolare dei Lavori pubblici: «Per la Cuneo-Fossano l'Anas non potrà fare interventi sostanziosi. La commissione dell'Ambiente dovrà tornare [illegible] valutare l'ipotesi, che ha giudicato subordinata, [illegible] collegamento autostradale tra Cuneo e Massimini di Carrù. Io non sono pessimista». [g. f.]

La manifestazione che sabato scorso ha paralizzato la Alba-Asti (MURALDO)

«Finanziamenti pubblici per le strade»

La Provincia chiede l'intervento statale

CUNEO. «Visto che non può operare la Satap, intervenga lo Stato finanziando l'opera». Questa, in sintesi, la richiesta fatta [illegible] presidente della Provincia Giovanna Quaglia alla notizia del [illegible] da parte della Commissione per la Valutazione dell'impatto ambientale sul [illegible] Cuneo-Massimini di Carrù.

Quaglia sostiene: «La decisione del ministero dell'Ambiente, di esprimere parere favorevole alla realizzazione del solo tratto superstradale Asti-Marene, comporta il blocco immediato delle ipotesi contenute nel progetto Satap. Questo articolato programma aveva d[illegible] obiettivi: di assicurare più agevoli collegamenti interregionali con il potenziamento della viabilità statale che veniva ad acquisire caratteristiche superstradali, e di prefigurare le condizioni per un collegamento del capoluogo con la rete autostradale italiana, in prospettiva [illegible] un asse di grande transito internazionale, la più importante opportunità per la Granda di agganciare il proprio sviluppo economico [illegible] sociale al consolidamento e ampliamento dell'integrazione europea».

Il «no» sull'impatto ambientale secondo Quaglia «pregiudica fortemente questo secondo e decisivo aspetto, vanificando anni [illegible] sforzi proprio nel momento in cui da parte francese giungono concreti segnali di disponibilità alle nostre ipotesi. La proposta definitiva per la Asti-Cuneo aveva avuto l'appoggio e l'adesione dei Comuni, della Provincia e della stessa Regione. La Satap non [illegible] che lo strumento operativo tecnico-finanziario incaricato di realiz[illegible] l'opera».

Quaglia conclude: «Dalla decisione del ministero dell'Ambiente sembra emergere l'indicazione di un deciso potenziamento della viabilità statale. E' dunque necessario che, a questo punto, lo Stato intervenga in prima persona e [illegible] fondi adeguati». [g. l. m.]

IN BREVE

ALBA

Non è in regola con la patente condannato a un'ammenda

Agostino Montanaro, 32 anni, di Torino è stato condannato dal pretore di Alba al pagamento di una ammenda di 100 mila lire. Era accusato di aver guidato [illegible] autoveicolo con la patente di categoria B mentre era prescritta la categoria C.

BRA

Quattro mesi di reclusione per gasolio senza certificato

Mario Ometto, 59 anni, via Don Orione 102, condannato dal tribunale di Alba a [illegible] mesi di reclusione e al pagamento di una multa di 6.000.700 mila lire (pena condonata). Era accusato di aver trasportato, su un'autobotte, gasolio senza il certificato di provenienza.

[illegible]

Agricoltore all'Oftalmico dopo un infortunio

Antonio Valorzi, [illegible] anni, agricoltore, via Avene, si è infortunato mentre stava lavorando in campagna. Ha riportato contusioni. Ricoverato all'Oftalmico di Torino, guarirà in un mese.

[illegible]

Stasera alla Croce [illegible] si parla di alimentazione

Stasera, alle 21, nella sede della Croce rossa, Franco Garone dell'Università di Torino parlerà su: «Depressione ed alimentazione». L'incontro rientra nell'ambito del corso di «Scienza dell'alimentazione».

[illegible]

Consigliere di maggioranza si dimette dalla carica

Beatrice Panetto, consigliere comunale di maggioranza, si è dimessa dalla carica. I motivi della decisione non [illegible] stati resi noti, ma andrebbero ricondotti a contrasti all'interno del gruppo su due vicende: il coinvolgimento del sindaco, Vito Frappampina, nell'inchiesta giudiziaria relativa ad un appalto, e gli sviluppi della polemica sull'attivazione di una discarica in località Palermo.

Stasera alle 22,30 Vergassola è [illegible] «Le Macabre» di Bra

Cabaret in discoteca

Ospite fisso del Maurizio Costanzo show. Ha vinto l'edizione '92 di Sanscemo. Propone monologhi e canzoni tratti dal quotidiano

BRA. Un pizzetto da «tombeur des femmes», il capello rado, gli occhialini calati sul naso e, alle spalle, un complicato rapporto con [illegible] gentil [illegible]. Dal suo paradossale ambiente familiare pesca racconti [illegible] battute sostenuti da stacchi chitarristico-canori, veri e propri «hits» di vita quotidiana. E' Dario Vergassola, vincitore del Sanscemo '92 [illegible] ospite fisso del Maurizio Costanzo show. L'artista, stasera (ore 22,30) farà tappa alla discoteca «Le Macabre» per inaugurare la [illegible] dedicata al cabaret. Nel locale braidese porterà lo spettacolo «Manovale gentiluomo» alternando a brani musicali ampi monologhi che [illegible] mancheranno di scatenare, come sempre, l'ilarità [illegible] pubblico.

Nel suo repertorio canzoni tristemente feroci, che parlano di «sfiga» o di disperazione, ma ottengono sullo spettatore un effetto comico irresistibile. Un umorismo tragico e surreale, fatto di sfoghi autobiografici: «Bevo solo camomilla. [illegible] diventerò famoso forse cambierò droga. Non bevo dalla bottiglia, sono figlio unico, [illegible] mamma mi dava ventimila lire per farmi mangiare una banana».

Tra i maggiori successi [illegible] cabarettista part-time, il brano «Marta», [illegible] storia triste nella quale Vergassola inveisce contro tutte quelle donne che «ci tradiscono con un nostro amico e [illegible] hanno neanche il coraggio di dircelo in faccia». Bravo e originale è stato subito notato da Maurizio Costanzo che ha cominciato a invitarlo nel suo salotto.

Prima di approdare a Sanscemo Dario Vergassola ha partecipato [illegible] «Professione comico» la manifestazione diretta da Giorgio Gaber nella quale si qualifica per la finalissima ottenendo sia il premio [illegible] pubblico che quello della critica. Nel '90 ha preso parte a «Star'90» su Retequattro e nel '91 al «Tg delle [illegible]

Lavora inoltre all'Arsenale di La Spezia dove ha inventato [illegible] nuova professione «Faccio l'animatore d'officina. Come al Club Mediterranée, intrattengo le scolaresche che [illegible] a visitare l'Arsenale». Collabora spesso con Stefano Nosei. Ingresso 16 a 13 mila lire. [r. a.]

Il cabarettista Dario Vergassola lavora all'Arsenale di La Spezia (TELEFOTO)

ALLA RIBALTA

Un architetto cuneese ha conquistato Parigi

Per l'architetto [illegible] Gianlorenzo Arnaudo potrebbe valere [illegible] massima «Ne[illegible] profeta in patria». Apprezzato e stimato per le sue opere nella «Granda», [illegible] meno di quanto meriterebbe - forse perché pochi, fuori dalla cerchia degli addetti ai lavori, [illegible]no che sono idee sue tanti edifici pubblici, discoteche, bar di grande prestigio, frequentati tutti i giorni - è «consacrato» oggi in Francia nell'olimpo degli architetti. Insieme a altri sessanta «colleghi» [illegible] tutto il mondo è stato scelto per partecipare alla quinta edizione del «Sia», il Salone internazionale dell'Architettura, che si apre oggi alla Grande Halle della Villette, a Parigi: sarà il presidente della Repubblica francese Françoise Mitterand a inaugurare la manifestazione.

Il salone, nato nell'88, è diventato rapidamente un punto d'incontro e riflessione di progettisti, committenti [illegible] studiosi, venuti da tutto il mondo [illegible] confrontarsi. Ed è luogo ideale [illegible] presentazione di importanti opere pubbliche.

Gianlorenzo Arnaudo è stato scelto dal [illegible]ia, oltre che per il corposo curriculum vitae professionale (che parte dal fer[illegible] culturale del Sessantotto e dribbla la «svaccatura» degli anni successivi, per raggiungere, indenne [illegible] malinconie e troppe disillusioni, i giorni nostri), anche per un'opera recente e cuneese: le Elementari di Roccavione, all'imbocco della Valle Vermenagna.

Gianlorenzo Arnaudo

L'hanno chiamata la «Scuola del sole», perché è disposta in modo tale da ricevere ottimamente luce durante tutto l'arco del giorno. Da [illegible] lato - concavo - abbraccia idealmente la comunità di [illegible] è al servizio; quello convesso ha una gigantesca vetrata continua, rivolta alle colline. «E' [illegible] scelta architettonica - suggerisce Arnaudo - che si propone [illegible] obiettivo di continuità e non di frattura rispetto all'ambiente naturale - e sociale - in cui si colloca». [m. bo.]

[illegible]

BORGO

C'è il country rock

Il Notorius ospita stasera, alle 22,30, la country rock band «Dobro».

In programma brani famosi e canzoni originali.

MONESIGLIO

Rock'n'roll Anni 50

Alla discoteca Black box stasera (ore 23), si esibiranno i «Monsters of rock'n'roll». In repertorio brani anni '50.

BOVES

Musica in cascina

Stasera, alle 19, alla cascina Marquet, il Centro iniziative politiche e culturali di Cuneo organizza [illegible] «Controfesta 500 anni di resistenza indigena [illegible] popolare» con mostre, musica, balli e specialità gastronomiche latino-americane.

[illegible]

Riapre il discobar

Riapre stasera il discobar Stingers: per tutta la stagione invernale musica e giochi.

S. DAMIANO MACRA

Festa d'autunno

Festa d'autunno, domani, con mercatino di prodotti tipici sotto il «Pellegrin», mostra di antichi attrezzi da lavoro e musica.

[illegible]

Si balla con il dj

Alla discoteca «Altro mondo» stasera si esibirà il dj Maurizio Pevesi.

Un suo brano è diventato la sigla della trasmissione Dee Jey television.

FOSSANO

Cantautori italiani

Al bar Victor's, il duo Adamo-Scalzo, voce e pianoforte, proporrà stasera (ore 22), noti brani di cantautori italiani e imitazioni di cantanti famosi.

[illegible]

Folclore occitano

Trasferta per i Lou Dalfin, stasera, in Val Roya.

Proporranno, alle 21, canti e danze occitane nella Maison de Jeunes [illegible] la Culture.

Prenderà il via domani (ore 10,45) la rassegna al ridotto del Milanollo

Aperitivi in [illegible] [illegible] Savigliano

Sette «matinée» in compagnia di classica [illegible] jazz

SAVIGLIANO. L'autunno porta, ormai da parecchi anni, agli appassionati [illegible] musica una piacevole rassegna: gli «Aperitivi in musica». La manifestazione che è giunta alla [illegible] edizione si propone [illegible] conquistare, [illegible] sempre, un pubblico numeroso, soprattutto giovane, con melodie diverse: [illegible] va dal jazz alla classica. Il programma '92 è variegato e comprende sette appuntamenti.

L'iniziativa, di cui è direttore artistico il musicista saviglianese, Ubaldo Rosso, è organizzata dagli Amici della musica con la collaborazione dell'as[illegible] alla Cultura.

Il ristorante La gran baita e la pasticceria Bernardi interverranno ai vari concerti per offrire l'aperitivo e squisiti salatini. La rassegna ha il patrocinio del ministero del Turismo e dello Spettacolo, dall'assessorato alla Cultura della Regione [illegible] dall'Unione musicale di Torino.

Tutti i concerti si terranno nel ridotto del teatro Milanollo alla domenica mattina (ore 10,45). Domani aprirà la rassegna l'«Insieme [illegible] musiche» formato da Mary Lindsey (soprano), Lorenzo Cavasanti (flauto dolce e traverso), Ubaldo Rosso (flauto traverso), Riccardo Martinini (violoncello) e Mario Del Grosso (clavicembalo). Proporranno brani di Georg Philipp Telemann [illegible] Georg Friederich Haendel.

Domenica primo novembre di [illegible] un repertorio di brani di autori italiani, francesi e olandesi del XVI [illegible] XVII secolo interpretati da Sergio e Guido Balestracci, flauto diritto e viola da gamba.

Sette giorni più tardi si [illegible]bia genere e ritorna il jazz: Aldo Rindone al pianoforte, Dino Contenti al contrabbasso [illegible] Michele Rabbia alla batteria che danno vita al «Jazz Trio»; proporranno un recital in onore di Bill Evans.

Domenica 15 novembre, la pianista venezuelana Carmen Sanpaolo presenterà un originale [illegible] alla musica latino-americana per pianoforte, [illegible] musiche [illegible] Heitor Villa-Lobos, Moises Moleiro e Antonio Lauro.

Quinto concerto domenica 22 novembre: [illegible] repertorio di musiche [illegible] canti popolari della tradizione locale [illegible] non, verrà presentato dalla corale saviglianese «Eco d'la Tor», diretta dal maestro Piero Quaglia.

Domenica [illegible] novembre, Massimo Coco e Andrea Ivaldi al violino e pianoforte presenteranno musiche di Mozart, Beethoven e Fauré.

L'ultimo appuntamento, il 6 dicembre, avrà come protagonista l'Insieme chitarristico del «Centro Suzuki» [illegible] Saluzzo, diretto da Elio Galvagno.

Piero Bertoglio

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 602.838. L. 10.000. Or.: fer. 20/22; sab. e fest. 16/18/20/22
Prosciutto prosciutto — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' [illegible]

Fiamma — Tel. 693.554. L. 10.000. Or.: fer. 20/22; sab. e fest. 16/18/20/22
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' [illegible]

Italia — Tel. 602.951. Or.: 16/17,30/19,30/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 51.771. Or.: fer. 20/22; sab. e fest. 16/18/20/22
La discesa di Aclà a Floristella — *di Aurelio Grimaldi con Francesco Cusimano, Tony Sperandeo (Italia '92)* — Ribellione e fuga di un «caruso», uno dei bambini che lavoravano nelle zolfatare siciliane degli Anni 30. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Don Bosco — Lire 5000. Orario: 16,30/21
OGGI RIPOSO

[illegible]

Eden — Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18/20/22. Lire 6000/8000
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Mora, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. [illegible] 40' **Commedia**

[illegible] — Tel. 42.361. Or.: fer. 20,45; fest. dalle 14,30 cont. [illegible] 6000/4000
La [illegible] [illegible] culla — *di C. Hanson con A. Sciorra, R. De Mornay (Usa '92)* — Una psicopatica si introduce come governante nella casa di una sposa e madre felice, che ritiene responsabile del suicidio del marito. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible]

Comunale — Tel. 346.801. Or.: fer. 21; fest.: 15/17/19/21
Non dite a mamma che la baby sitter... — *di S. Herek, con C. Applegate, J. Cassidy (Usa '92)* — Una arcigna babysitter, che deve badare a cinque fratelli, è stroncata dall'infarto: I piccoli si arrangiano, aspettando che la madre torni da un lungo viaggio. N.V. 1h 50' **Commedia**

BORGO [illegible]

Moderno — Tel. 262.211
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

BRA

Impero — Tel. 412.31. Or.: 20/22; fest. 20/22. Lire 6000/8000
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h **Thriller**

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: fer. 20/22; fest. 20,15/22. Lire 7000/9000
Taxisti di notte — *di J. Jarmush, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92)* — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki visto nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V 2h 05' **Commedia**

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. L. 6000/9000. Or.: sabato 20/22. Fest. 15/17/20/22
Fusi di testa — *di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92)* — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale [illegible] loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

CARAGLIO

Ferrini — Or.: fer. 20/22; fest. 15/17/20/22. Lire 6000/6000
Fermati o mamma spara — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 36' **Commedia**

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.324 L. 5000/3000. Or.: fer. 20/22; fest. 15/17/20/22
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

DRONERO

Iris — Tel. 915.393 Fer. 20,15/22,15. Fest. 16/18/20,15/22,15. L. 7000. Ridotti 5000
Alien 3 — *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegna[illegible] N. V. 1h 55' [illegible]

FOSSANO

Politeama — Tel. 62.407. Lire 6000/8000
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

GARESSIO

Excelsior — Or.: 21 spett. unico. Lire 5000
CHIUSO PER FERIE

LIMONE

Lux — Tel. 927.534. Lire 9000
CHIUSO PER FERIE

MONDOVì

Bertola — Tel. 47.898. Lire 7000/8000
SALA GRANDE: Io speriamo [illegible] me [illegible] cavo. Or. fer. 20/22. Domenica e festivi 16/18/20/22
SALA PICCOLA: Double impact - La vendetta finale. Or. fer. 20,30/22,30. Domenica e festivi [illegible]

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 7000
Poliziotto in blue jeans — *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

PRATO NEVOSO

Baronet — Tel. 334.158. Or.: 20/22. Lire 9000; rid. 7000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Robilantese — Or.: 16/21
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Orari: fer. 20/22. Fest. 14,30 17/19,30/22 L. 6000/8000
Prosciutto prosciutto — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Italia — Tel. 42.606. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. L. 6000/8000
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Mora, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

S. [illegible]

Roburent — Or.: 21
OGGI CHIUSO

[illegible]

Edelweiss — Or.: 21
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 712.657
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' [illegible]

[illegible] — Tel. 712.477. [illegible] 20/22; fest. in. 16. Lire [illegible]
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è [illegible] ce, un pericoloso vulcano erotico. V.[illegible] 14 [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [illegible]: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo** Colon N.V. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,00.
AMBRA [illegible] **Taxisti di notte** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Intrigo [illegible]** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Le avventure di Peter Pan** Or. 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La pesta.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. [illegible] 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[illegible] CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Indocina** [illegible] N.V. Or.: 15,10; 17,35; [illegible]
CRISTALLO v. Gatto 5. **Intrighi e contatti.** N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]A v. Garrec 9. **Prosciutto prosciutto.** Vet. 14 Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Basic Instinct.** Col. V 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]LU piazza Sabotino [illegible] **La conquista del paradiso** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Americani.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 8. **Il tagliaerbe.** N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Batman il ritorno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,25.
FIAMMA c. Trapani 57. **Cuori ribelli.** [illegible]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Otello.** Or.: [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Città de[illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San [illegible] **Giochi di potere.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Betty.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **1492 La conquista del paradiso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **[illegible] speriamo che me la cavo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vandalino 8. **White sands - Tracce nella sabbia.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Inserzione pericolosa.** Or.: 14,30; 16,[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] G. Subalp. **Taxisti di notte** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SELEKT c. Belgio 53. **Legge 627.** Or.: 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Cuori ribelli.** Di R. [illegible] con Tom Cruise. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Alien 3.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'Opera 1992-93. Vendita nuovi abb. fino al 10 novembre. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli dal 12 novembre. Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 18 **Carta verde:** nuova iniziativa del Teatro Regio per i giovani fino a 25 anni. Permette l'acquisto con una riduzione del 30% di abbon. e inf. (da lunedì a venerdì) Attività Promoz. settore Scuola. Tel. 8815.209.280.
ALFIERI p. Solferino 4, t. [illegible] Proposta d'Autunno. Oggi e domani ore 15,30. A. Gerd nella comm. con musiche **Chiamami Nenny** con Vilan «Cocoy» Vicente, I. Saccioi, reg. B. Gordano. Bigl. tutti i giorni 9/13 e 15/19. Ultimi 2 giorni.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Ore 21 ultimo spettacolo con **Beppe Grillo.** Continua vendita abb. spett. di Operetta. Il Paese dei Campanelli - Il Paese del Sorriso - La Vedova Allegra - Cin Ci Là - Scugnizza. Prev. ore 10-13/15-19, tel. 66.98.034.
ERBA c. Moncalieri 241, t. 661.5447. Stasera ore 21, domani ore 16 la Compagnia dell'Atto in **Il berretto a Sonagli** di L. Pirandello con R. Campese, L. Martinez, A. Pugesi, Z. Incrocci, reg. M. Lucchesi. Rec. scol. pren. Bigl. fer. 9-13 e 16-22. Fest. 10-22, tel. 661.5447.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, t. 655.550. **Il gesto e l'anima.** Al Teatro Erba: **[illegible]** Cinque spett. in abbon.: [illegible], De La Roche, Carmen Scarnombeb. Teatro Karas. Biglietteria Teatro Erba, tutti i giorni 9-13/15-19. Tel. 562.38.00.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19 — **Pomeriggio con... Telestar**, attualità
19,30 **Vita col padre**, telefilm
20 — **[illegible] strana coppia**, telefilm
20,30 **Ricominciare ad amarsi ancora**, film
22,30 **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **[illegible] strade della [illegible]**
1 — **[illegible] pallottole per Roy**, [illegible]

Telecupole
18,30 **Italia Cinquestelle**, rubrica
19,25 **Tg4**
20,25 **Messaggi personali**, spettacolo
21,30 **L'uomo che sapeva troppo**, film
22,30 **Tg4**
23 — **Cinquestelle in regione**
2 — **Tg4**

Videogruppo
19 — [illegible]
19,30 **L'editoriale di Sergio Bona**
20 — **Perduto amore**, sceneggiato
20,30 **La vendetta della pantera**, film
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale di Sergio Bona**
24 — **Hot Rod**, tutto sui rallies

Telecity
[illegible] — **Love american style**, telefilm
19,30 [illegible], telefilm
20,30 **Casablanca parte 2**, film
[illegible] **investigatore privato**, telefilm
23,20 **La portiera nuda**, film

[illegible]

Supersix
18 — [illegible] **the catch** (r)
19 — **Parco Nazionale di Arcadia**
20,30 **Film**
22 — **Film**

Quarta [illegible] Tv
15,30 **Principe Sijan**, film
20 — **Tg4 speciale**
20,30 **Escape**, film
22,30 **Rosso di sera souvenir**
24 — **Dolce notte**

[illegible]
18,30 **La strana coppia**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Spy force**, telefilm
20,30 **I profeti delle ore corte**, [illegible]
0,30 **Gangsters del Texas**, film

Telebiella
17,30 **Talk show: parliamoci d'amore**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Film**
22 — **Chopper One**, telefilm
22,30 **Tg Biella**
23 — **Speciale Rally Sanremo**

Rete 9 Tai
[illegible] **Leonela**, telenovela
19,01 **Bravo Dick**, telefilm
19,45 **Primafila**
19,50 **Bis**, cartoni
23 — **Tg 9**
23,25 **Crociera di lusso**, film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Remake**
[illegible] **Tg sera**
22,20 **[illegible] sport**
23,35 **14 dalla faccia tosta**, telefilm

G.R.P.
18 — **Malù Mulher**, telenovela
19 — **Grp monitor**
19,30 **Charleston**, [illegible]
20 — **L'uomo e la Terra**, documentario
20,30 **Missione di morte**, film
22,30 **L'oro nero di Lomax**, telefilm
23,30 **Grp monitor** (r)
24 — **Meeting**, rubrica
1,30 **Cortocircuito**, film

[illegible] Canavese
18,15 **Doc Elliot**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — [illegible]
21 — **La casa di Frankenstein**, film
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Incantesimo**, film
[illegible] **... su il sipario**

[illegible] 7 [illegible]
18 — **Sulle strade della California**
20,20 **I prigionieri [illegible] insanguinata**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm
0,30 **Gran bollito**, film, v.m. 14

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Cuneo, domani alle 14 c'è la seconda sfida per assegnare lo scudetto di «balon»

Bellanti punta allo spareggio

Il giovane giocatore locale deve riscattare la sconfitta di Alba. Molinari cerca il bis per confermarsi campione d'Italia. I cancelli dello sferisterio di piazza Martiri apriranno con tre ore di anticipo

CUNEO. Domani i cancelli dello sferisterio di piazza Martiri della Libertà saranno aperti al[illegible] 11 per permettere ai tifosi di preparare [illegible] coreografia della seconda sfida scudetto di pallone elastico. Tre [illegible] dopo s'inizierà la partita: in campo ci saranno l'idolo di casa Giuliano Bellanti e [illegible] campione d'Italia Riccardo Molinari, che domenica scorsa al «Mermet» di Alba si è aggiudicato per 11-9 la prima finale.

Le notizie dell'ultima ora dicono che le due squadre sono al completo ed in buone condizioni fisiche. Il Dis Gros Cuneo schiererà quindi Bellanti in battuta, Bertola nel ruolo di spalla, Boetti [illegible] Re [illegible] terzini; la Pallonistica Albese Giordano Vini risponderà con Molinari, Rigo, Alossa [illegible] Bosca.

Il pronostico [illegible] molto incerto. Molinari può chiudere il conto con un altro successo [illegible] conquistare per la seconda volta consecutiva [illegible] scudetto tricolore, ma anche Bellanti può imporsi e costringere l'avversario alla terza partita in campo neutro.

Proprio l'eventuale «bella» è al c[illegible] di una contesa tra la Fipe e le due società, che hanno «rifiutato» di giocare [illegible] Cengio. La Federazione [illegible] ha [illegible] risposto alle richieste dei dirigenti cuneesi [illegible] langaroli di spostarne la sede dalla cittadina ligure a Dogliani.

I consiglieri federali [illegible] in [illegible] primo tempo scelto Cengio per motivi geopolitici, per dare [illegible] parziale soddisfazione alla Liguria esclusa quest'anno dal «giro» scudetto. La sede di Cengio è sgradita, «perché sco[illegible] per entrambe le tifoserie e perché si temono disordini, considerando il clima incandescente intorno all'Acna ed i pessimi rapporti fra abitanti cuneesi e liguri.

Se lo spareggio ci sarà, le due società torneranno alla carica per lo spostamento con maggio[illegible] decisione. «Spero però che la terza gara non sia necessaria - dice il vicepresidente dell'Albese Giulio Abbate -. Molinari ha la possibilità di vincere anche il secondo incontro, dal momento che potrà scendere in campo molto più tranquillo. Temevo soprattutto la prima partita; i fatti mi hanno dato ragione, perché la nostra squadra ha rischiato molto. Adesso i giocatori si [illegible] sbloccati e possono far valere le loro doti. A Cuneo sarà Bellanti ad essere sottoposto a maggiori pressioni psicologiche e dobbiamo sfruttare questa situazione».

I cuneesi sono di idea contraria. Sperano in [illegible] grande prestazione del loro beniamino per continuare a rincorrere [illegible] scudetto. Il dirigente Mario Bella afferma: «Nella prima partita Bellanti ha giocato bene fino all'intervallo. Eravamo convinti di poterci imporre; poi c'è stato un calo inspiegabile e [illegible] situazione si [illegible] capovolta. Siamo però sicuri che stavolta il nostro [illegible]pitano saprà riscattarsi».

Ad Alba il giocatore cuneese aveva impressionato per la potenza e l'abilità nel palleggio con il quale aveva messo alle corde un Molinari lento [illegible] «carburare». Poi la svolta dell'incontro, quando il punteggio (7-2) era [illegible] a favore degli ospiti. Anche il presidente del [illegible] Gros Cuneo Contardo Cagnasso [illegible] fiducioso: «Abbiamo smaltito la delusione della pri[illegible] partita, quando [illegible] convinti di [illegible] la vittoria a portata di mano. Entrambe le squadre avrebbero meritato [illegible] vincere; [illegible] siamo stati molto sfortunati. Non abbiamo intenzione di arrenderci [illegible] sono sicuro che i giocatori scenderanno in campo determinati. Ad Alba ho visto un grande spettacolo; spero che anche i tifosi [illegible] Cuneo possano assistere ad un confronto [illegible] alto livello».

[illegible] presidente della Pallonistica Albese Piero Scarzello era stato [illegible] primo, dopo l'incontro di Alba, [illegible] riconoscere la forza di Bellanti: «Abbiamo assistito ad una grande partita, credo che Molinari abbia meritato [illegible] vincere. Dobbiamo però sottolineare che Bellanti ha fornito una prestazione strepitosa, dimostrando di aver compiuto enormi progressi tecnici».

Domani Bellanti metterà in campo la [illegible] battuta, sorretta dalla [illegible] straordinaria abilità nel colpire la palla anche in condizioni difficili. Molinari risponderà, sia in battuta sia al ricaccio, con grande potenza. Quest'ultimo a fine «regular season» si è unita anche ad una notevole precisione. «Sappiamo che Bellanti partirà fortissimo - dice la spalla albese Gianni Rigo -. Ci aspettiamo [illegible] suo calo dopo il riposo, ma non dobbiamo lasciarlo scappare troppo in avanti [illegible] abbiamo fatto ad Alba; in questo caso c'è il rischio di non riuscire più a riagguantarlo. E' un match avvincente, è difficile tentare un pronostico».

Aldo Scavino

Un'immagine del «Mermet», sullo sfondo [illegible] poster di Bertola

[illegible] GRANDA SPORT

VOLLEY

Alpitour-Maxicono, prosegue la prevendita

Cresce l'attesa per il big-match [illegible] sabato prossimo [illegible] Alpitour [illegible] Maxicono Parma. In tutte le filiali della Cassa di Risparmio di Cuneo, alla Crc torinese di [illegible] Vittorio Emanuele 107 e [illegible] bar Oscar prosegue la prevendita: ci sono ancora biglietti disponibili.

[illegible]

[illegible] Ronchi c'è [illegible] Gp «Gastaldi» a cronometro

Domenica (dalle 14) a Ronchi si svolge [illegible] Gp «Mobili Gastaldi», gara [illegible] cronometro individuale. Il percorso, 16,4 chilometri, tocca via Pollino, «Michelin», Centallo, Roata Chiusani e Ronchi.

PI[illegible]

Esordio casalingo per l'A4 Cogibit Verzuolo

Riprendono i campionati nazionali [illegible] regionali di tennistavolo. In serie B femminile l'A4 Cogibit Verzuolo esordisce oggi (ore 16,30) in casa contro il Tischtennis Bolzano; per le cuneesi l'obiettivo è [illegible] [illegible] dopo la sconfitta [illegible] [illegible] della prima giornata. In B2 maschile l'A4 Cogibit domani giocherà invece a Vigevano. In serie C l'Auxilium Fossano ospita alle 17 il Tiger Ventimiglia, mentre i verzuolesi del Fortino Disco [illegible] di [illegible] a Valpellice.

[illegible]

Dieci equipaggi cuneesi al Rally Team 971

Parte stasera (ore 21) [illegible] Chivasso [illegible] ventunesimo Rally Team 971, valido per Coppa Italia di prima zona, Trofeo Nazionale e Campionato Piemonte e Valle d'Aosta. Sono al via dieci equipaggi del Cu[illegible]: Fissore-Riorda (Cherasco) su «Uno» 70; Gazzola (Mondovì)-Brazzoli (Savigliano) su «Delta»; Verna (Demonte)-Ravera (Cuneo) su «Sierra»; Angeli-Sottimano (Alba) su «309»; Curti (Borgo)-Ai[illegible] (Dronero) [illegible] «Uno» turbo; Piovano (Ceva)-Ferreri (Mondovì) su «Golf»; Della Torre (Narzole)-Oderda (Mondovì) su «Delta»; Ponchione (Govone)-Valpreda (Asti) [illegible] [illegible] 5»; Saracco (Torino)-Roggero (Saluzzo); Varaldi (Montegrosso)-Gomba (Alba) su «309».

[illegible]

Giovani promesse in festa all'ippodromo [illegible] Vinovo

Cinque pullman (uno da Alba, Sommariva Bosco e Bra, due da Cuneo) pieni di giovani promesse. Così la «Granda» parteciperà alla quinta festa del tennis in programma domani all'ippodromo [illegible] Vinovo. La comitiva sarà guidata dal presidente del Comitato Fit cuneese Giovanni Mellano.

[illegible]

Il team albese apre [illegible] gare alle «500»

La scuderia albese Supergara che organizza il Superslalom - [illegible]pionato automobilistico in salita - gestirà nei prossimi tre anni (in collaborazione con la Fiat Auto), un Trofeo di slalom riservato alle «500». [illegible] Trofeo si articolerà su circa settanta prove di Superslalom, Coppa Csai e Campionato italiano slalom. Le gare saranno organizzate in ogni regione d'Italia.

[illegible]CIO

Pareggio [illegible] Barge e Cavallermaggiore, Moretta ko

Si sono disputati alcuni recuperi. Nell'Eccellenza il Chieri ha bat[illegible]o il Giaveno per 1-0 con un gol di Luison, mentre Moncalieri-La Chivasso si è conclusa sul 3-3. I locali sono andati [illegible] vantaggio con Reggio, raddoppiando con Formato; poi si è scatenato il mediano del La Chivasso Girardi (ex Albese) in [illegible] per due volte in pochi minuti. Nella ripresa Domiziano per il Moncalieri e Giardi per gli ospiti hanno fissato il 3-3. Questa la nuova classifica: Saluzzo 9; Ivrea, Mathi 8; Moncalieri 7; Canelli, Rivarolo 6; Savigliano, Giaveno 5; Chieri, La Chivasso 4; Rivoli, Fossanese, Piobesi, Intermonregalese, Albese, Asti 3. In promozione Barge-Cavallermaggiore [illegible] finita senza gol, [illegible] in Prima il Moretta ha perso per 2-1 sul campo del Napoli Club Garino. In Coppa Piemonte, infine, [illegible] Paesana ha «strappato» lo 0-0 a Pinerolo.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 24 Ottobre 1992 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Ieri una lunga serie di incontri

Porto: Magnani indica la strada

GENOVA. Pause, passi avanti, schiarite e sempre molte nubi nell'immediato avvenire del porto di Genova. Il presidente Cap, Rinaldo Magnani, ha portato ieri, dopo una faticosa giornata di consultazioni, nel suo carniere un timido e dubbioso «sì» della Culmv s'è dichiarata disponibile fissare un incontro per la prossima settimana con Cap stesso e le altre controparti in tutte le vertenze che ancora blocca lo scalo.

Magnani, in mattinata, ha anche incontrato i rappresentanti delle tre confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil i gli imprenditori «terminalisti». Non è stato un incontro tra avversari: anzi, sono emersi molti elementi di omogeneità. anche in questo sarà dalla prossima settimana decolleranno incontri e discussioni. Nel tardo pomeriggio il presidente ha incontrato gli esponti dell'utenza che hanno minacciato il blocco di ogni attività a partire dal prossimo 26 ottobre, con la sola eccezione dell'Assoagenti che s'è dissociata dalla «serrata». Magnani ta far rientrare lo sciopero dell'utenza, offrendo un complesso articolato tavolo di trattativa.

I nodi da sciogliere sono molti, ma è probabile che Magnani ottenga il suo obiettivo immediato che quello di allineare tutti i protagonisti della vicenda portuale in un contesto di relazioni industriali corrette e di legalità. All'esterno Genova infuriano tempeste. I portuali di Livorno hanno aderito alla Confindustria dopo essersi trasformati in spa, azienda che opera in regime di libera concorrenza. Altre compagnie portuali italiane si apprestano a farlo, con la massima spregiudicatezza, avendo accettato l'economia di mercato. precedente non sembra però scuotere la Culmv genovese. D'altro canto sul decreto del ministro dei Trasporti Giancarlo Tesini, con il quale si abolisce la riserva del lavoro, ovvero il monopolio degli scaricatori e delle loro compagnie, è ormai battaglia in Parlamento.

Deputati e senatori di Rifondazione comunista hanno affermato che il decreto è incostituzionale: la battaglia politica s'è avvitata su una questione giuridica abbastanza complessa. Così il decreto avrà un lungo iter in Parlamento e andrà al centro d'una discussione interminabile certamente strumentale. La novità politica è data dalla posizione del pds che, certamente, nel timore essere martellato dal fuoco di file Rifondazione, fatto marcia indietro, rispetto alle posizioni dei documenti dei giorni scorsi, in cui sembrava volersi aprire alla politica di riforma antimonopolio e a favore d'una ripresa del mercato ministro e dello stesso Magnani.

I nodi difficili da districare, al di là della confusa situazione nazionale, non sono pochi: in primo luogo il Cap e la Culmv debbono risolvere, con la mediazione del Governo, la vertenza dei 9 miliardi che la Culmv reclama. Poi occorre chiudere la pratica assegnazione in autonomia funzionale di Calata anità, sede che interessa alla Culmv, ma che il Cap non vuole cedere ai portuali ritenendoli non adatti. Poi occorrerà chiarire i complessi rapporti tra Cap, Culmv terminalisti sia per i container, sia per gli altri aspetti dell'attività. [p. l.]

ORNELLA VANONI NON ENTUSIASMA

Pubblico scarso all'anteprima

La cantante apparsa ner di fronte a una platea sole 400 persone. Partenza ufficiale del tour lunedì sera Firenze. Cronaca della serata.

A PAGINA 38

Tempi lunghi per risolvere la crisi a Palazzo Tursi dopo lo scandalo dei biglietti «gonfiati» dell'Expo

Genova in mano a due commissari

Saranno nominati dal governo per l'Ente Colombo e il Comune. Ma i partiti stanno trattando per trovare il (Campart?) in grado di sostituire Romano Merlo. Le dimissioni di Salvatori sollecitate anche da Alberto Bemporad

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A 48 ore dall'apertura ufficiale della crisi del Comune Genova, dimissioni del sindaco Romano Merlo, del psdi, travolto dal grottesco «affaire» dei biglietti «gonfiati» dell'Expo, la galassia politica oscilla ancora tra le due soluzioni praticabili: o una riedizione del quadripartito di sinistra, sindaco Claudio Burlando, oppure commissariamento ed elezioni anticipate al più tardi nell'autunno del 1993.

In tempo politici «normali», comunque solo sei-sette anni fa, la seconda soluzione sarebbe stata quella prescelta, perchè naturale. Quando una classe politica - il solo sindaco o un impiegato della Fiera di Milano, assurto ai fastigi di amministratore delegato dell'Ente Colombo 92, quale Renato Salvatori - naufraga sul piano dell'efficienza amministrativa, della cultura, della trasparenza come quella che tutt'ora prospera a

Romano Merlo si è dimesso dopo lo scandalo per i biglietti «gonfiati» dell'Expo e tra i probabili successori si fa il nome del repubblicano Cesare Campart suo predecessore

Genova, sarebbe giusto mandare tutti a ed appellarsi agli elettori. Ma poichè una soluzione del ge proprio per il terrore delle urne (leggi della Lega Nord), non è stata opzionata neppure a Milano, sarà ben difficile che a Genova, dove la procura della Repubblica stilla benevolenza e garantismo, si arrivi a un esito opposto.

La decisione finale, però, ripo nel grembo dei repubblicani. Dal partito dell'edera i responsabili hanno fatto sapere: «Siamo indignati e attoniti. Ma aspettiamo un confronto con la direzione nazionale. Poi decideremo». Oggi sarà a Genova il vicesegretario nazionale Giorgio Bogi e si capirà se, alla luce della situazione nazionale, i repubblicani decide dar vita nuovamente alla vecchia coalizione, magari con peso diverso. L'ex sindaco Cesare Campart potrebbe essere infatti «ripescato» come sindaco compromesso tra pds e psi, anche se la soluzione più probabile è che sia nominato dal governo Commissario ordinario dell'Ente Colombo.

Sarà allora la volta di Claudio Burlando? E sarà super-sindaco, come qualche mosca cocchiera in questi giorni ha voluto far intravvedere? La posizione di Claudio Burlando è delle più brillanti: sembra assodato che «sapeva tutto». Del resto i suoi uomini, cominciare dal direttore generale Medri, controllavano l'Iritecna e la g dell'Expo. pds poi, dopo qualche esitazione quando ancora il partito era all'opposizione, prima del 1990, ha «sposato» in pieno a ogni livello la scelta colombiana, difendendo scelte e soluzioni con le unghie i denti.

C'è dire che Paolo Emilio Taviani, nel bene e nel male, si rifugiava nella cultura mentre la passione colombiana impallidiva (per esempio all'in del psi, dove i consiglieri d'amministrazione Franco Rolandi e Fabio Morchio votavano contro, oppure si presentavano alle sedute per non votare delibere «sospette») solo il pds e il sindaco Romano Merlo stazionavano in prima linea, diffondendo notizie positive e giudizi entusiastici, assecondati da posizioni marginali quella di Gustavo Gamalero, vicepresidente esecutivo della Fondazione Regionale, altro ente inutile da liquidare al più presto.

Un siluro, apparentemente contro il sindaco e contro Salvatori, che dovrebbe tornare Genova nei prossimi giorni dal suo giro turistico nei Caraibi, sulle orme Colombo (ignaro forse che dal terzo viaggio, il navigatore genovese tornò in catene), stato lanciato ieri dal Commissario generale del Governo per l'Expo, Alberto Bemporad. Bemporad conferma di aver ricevuto a volta, e in via ufficiale, i dati falsi sui visitatori. Dice Bemporad che Salvatori «non può che trarre le logiche guenze qu comportamento». Vale dire dimettersi. Bemporad allude senza mezzi termini al contenzioso tra l'Ente l'Iritecna e allo scandalo dell'acquario. Dice che ha chiamato degli esperti esterni, tecnici cui ha sottoposto i problemi. Lascia intendere di credere poco alle documentazioni ufficiali.

E allora? E' possibile che la gran massa commissioni, appalti, incarichi pubblicitari, consulenze sia immune da pecche, errori o anche peggio? Si parla apertamente di spese gonfiate, di appalto assegnati senza seguire le procedure di appalto e di asta, ma sempre a trattativa privata. Si indaga sulla pubblicità, così mal spesa e delle campagne d'immagine rovinose e ridicole. Pure, a conferma ufficiosa, prossima settimana si ricomincerà la ritualità degli incontri tra i segretari dei partiti a soppesare gli assessorati con il bilancino del farmacista, con un Consiglio comunale impazzito dove ciascuno dei presunti 42 consiglieri della maggioranza «fissa» si determinante e quindi aumentate richieste, pressioni, ricatti. Si spera nei Verdi, ma questi chiedono che si rinunzi qualche grande opera come la bretella. Anche i liberali tendono defilarsi. Forse si potrà recupe «cacciatore» allargare l'area di «progresso». L'orizzonte non è ampio.

Paolo Lingua

E' il commento di due magistrati che escludono la possibilità di un'indagine giudiziaria

«Hanno preso in giro i genovesi»

Romano Merlo ha fatto recapitare al sostituto procuratore Pellegrino tutta la documentazione sul «buco» di 900 mila visitatori. La scoperta fatta dal ragioniere generale della Provincia e subito comunicata ai vertici

GENOVA. Chi deve tremare per il «bidone» dei biglietti invenduti dell'Expo'? C'è qualcuno, politico amministratore, che troverà faccia a faccia con il magistrato? Le risposte, rigorosamente anonime, di due sostituti procuratori della Repubblica. Il primo: «C'è un solo reato perseguire, quello della pre per i fondelli dell'opinione pubblica». E l'altro, con più sintesi, ma pari efficacia: «E' solo una farsa».

Sta zitto, invece, il titolare dell'«indagine di accertamento» sulla scandalosa malinform che pretendeva fossero entrati nell'area espositiva 1 milione settecentomila visitatori, mentre in realtà sono stati soltanto 817 mila e 45 (di cui 41 mila biglietto maggio). Il Giancarlo Pellegrino si limita a laconico «vedremo» e aggiunge pochissimo d'altro. La senzazione è, però, che l'indagine preliminare sulla brutta figura dell'ex sindaco Romano Merlo non assurgerà mai alla dignità inchiesta, con tanto di imputati.

A meno che non saltino fuori giochi d'altro genere, i magistrati tendono a escludere la possibilità incriminare qualcuno per avere gonfiato le cifre dei biglietti. Insomma il processo può solo quello, giustamente pubblico da parte dell'informazione, che ha portato alle dimissioni del primo cittadino. Romano Merlo, ieri mattina, ogni buon conto, ha fatto recapitare al sostituto Pellegrino tutta la documentazione con cui l'8 settembre stato al corrente «buco» di novecentomila visitatori. Il magistrato valuterà se la missiva Merlo contiene spunti per un'inchiesta penale. Ma è molto probabile che la classica montagna partorirà come al solito il piccolo topolino.

Stritolato dalla brutta figura di avere nascosto il disastro della manifestazione colombiana, l'ex sindaco ha ammesso di avere taciuto le vere cifre sull'affluenza per non fare ppiare bomba che avrebbe travolto tutti. «Speravo che tra le due cifre così diametralmente opposte si potesse trovare una spiegazione logica», sostenuto. Oltre a Merlo l'esatto numero dei biglietti venduti era a conoscenza anche dell'ammministratore delegato dell'Ente Colombo, Renato Salvatori (il sindaco istituzionalmente il presidente) e del direttore generale, Gianfranco Medri. La nota contabile stata inviata ai tre massimi responsabili dell'ente, più di un mese fa, da Raffaele Manca, ragioniere generale della Provincia Genova e consulente dell'ente per la contabilità.

Medri dice che quando seppe delle cifre andò subito dall'amministratore delegato chiedere spiegazioni. E Salvatori gli avrebbe risposto che pensava lui a mettere le a posto e cioé che si sarebbe occupato personalmente della cosa. Salvatori non a Genova in questi giorni per fornire la sua versione dei fatti. E' in viaggio a Cuba o in qualche altra isola dei Caraibi. Ha parlato, però, per telefono con Medri a cui ha detto che non ci pensa nemmeno a dimettersi, come ha fatto il sindaco, e che quando tornerà a Genova (lunedì prossimo) sarà in grado spiegare tutto. «Sono confuso e amareggiato - dice ancora Medri - in questi giorni avevo pensato di fare chiarezza e forse avrei dovuto scrivere al presidente e all'amministratore. Medito di dimettermi, voglio apparire il topo che abbandona la .

La nota che l'8 settembre aveva ricevuto Merlo doveva in effetti essere portata all'esame del Consiglio di amministrazione dove siedono i rappresentanti dei cinque enti fondatori: oltre Comune, il Cap, la Camera di commercio, la Regione e la Provincia. Non è fatto.

Attilio Lugli

Espositori di nuovo in rivolta contro le tasse

Goria atterra a Genova e si precipita al Salone

GENOVA. Ore 20,58: con due ore di ritardo il ministro delle Finanze Giovanni Goria arrivato al Salone della nautica dove, su un migliaio di operatori presenti alle 18, una buona metà n'è andata. Goria è stato accolto da un applauso che sapeva molto di ironia. Il titolare di un cantiere ha reagito gridando: «Non si applaude fallimento».

Goria, che ha parlato una decina minuti, dilungato sulle difficoltà del Paese, ha detto che ogni agevolazione potrebbe essere presa come un privilegio. Non si è impegnato dalle parole è almeno trapelata l'intenzione che una modifica al perverso redditometro sulle barche ci sarà.

L'arrivo di Goria al termine di una giornata molto difficile. E' il presidente della Consornautica mettere a disposizione di Goria il jet che lo ha portato da Roma a Genova. Ha detto Caccarelli: «Abbiamo fatto presente Goria la gravità della situazione, dimostrata dalla serrata di giovedì scorso. Ci sono cantieri che hanno già lavoratori in cassa integrazione, altri che hanno minacciato di chiudere appena chiuso Salone. Goria ha risposto che come tempi tecnici prevede due o mesi, in quanto non è lui solo a decidere. C'è comunque una disponibilità precisa ministro».

Rilievo viene dato al fatto che Goria, che non si mosso per la minimum tax, si sia dichiarato pronto a rivedere meccanismi che stanno affossando la nautica. Evidentemente il presidente della Ucina-Consornautica ha inteso anche gettare acqua sul fuoco, placare una tensione che ancora si avverte in tutti i 1500 espositori del Salone. C'è addirittura chi minaccia di mettere le barche di traverso nelle strade. Nell'attesa di Goria (il primo aereo ha dovuto tornare indietro per un'avaria) c'era anche un falso allarme per una bomba. [g. c.]

Arrestata giovane madre per spaccio d'eroina

Una giovane donna toscana, Donatella Stagi, di anni, a Viareggio, ma residene al Lido di Camaiore, è stata arrestata ieri dalla squadra mobile di Genova per traffico di eroina. donna, che ha numerosi precedenti penali per reati comuni e diverse volte stata diffidata a risiedere in molte cittadine della Toscana, compiva sovente viaggi tra la Versilia Genova come turista, accompagnata dal proprio figlio di otto anni. Era la presenza bimbo che stornava i sospetti. Così la donna avvicinava i trafficanti, gli spacciatori e i tossicodipendenti.Insime alla Stagi sono stati arrestati, al termine di una lunga indagine, Leonello Caselli,30 anni, amico della donna, anche lui di Viareggio ma residente a Lucca e Davide Contu, anni,residente a Genova in via Prè che aveva il compito di rifornire la coppia. [l.]

E' Giorgio Oldoini il presidente della Finmeccanica

Giorgio Oldoini, commercialista genovese di origine spezzina, 53 anni, sposato, due figli, è da ieri il nuovo presidente della Finmeccanica, la grande holding finanziaria di Stato, oggi trasformata in e il cui amministratore delegato Fabiano Fabiani. Oldoini personaggio di spicco dell'area socialista, è titolare d'uno degli studi più noti di Genova. [a. l.]

INQUINAMENTO

Adesivi sulle auto: «Non rompermi i polmoni»

Nuova campagna delle Lega Ambiente contro l'inquinamento nei centri urbani. Trecento adesivi con lo slogan «Non rompermi i polmoni» sono stati attaccati sui vetri delle auto in sosta selvaggia lungo le vie della città. L'iniziativa proseguirà nelle prossime settimane. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676; *Ghersi:* corso Buenos Aires - corte Lambruschini; *Pescetto:* [illegible] 188.

ARENZANO
Terralba: via Marconi 200.

SORI
Sori: via Cairoli [illegible], tel. 700.632

[illegible]
Berni: p.le Europa 1, tel. 74.015

[illegible]
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.068.

[illegible]
Internazionale, piazza Martiri 2, tel. 287.189.

RAPALLO
[illegible], via Marsala 4, tel. 50.600.

ZOAGLI
Vallera: piazza XXVII Dicembre [illegible] tel. 259.041

CHIAVARI
Frati, piazza Cavour 3, tel. 309.819.

LAVAGNA
S. Stefano: via Roma 102, tel. 393.638.

SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo 52, tel. 41.024.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 68, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Ruta:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **Santa Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700. **Chiavari:** 32.24.22, 30.86.55; **Cogorno:** 38.46.20; **Lavagna:** 30.99.47; [illegible] **Levante:** 41.020, 48.07.50; [illegible] **Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.68; **Sori:** 700.917

[illegible]

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva;
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.76. **Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita:** 60.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** 30.34.10 - 32.91. **Borzonasca:** 34.02.39. **Santo Stefano d'Aveto:** 98.129. **Cicagna:** 92.147. [illegible] **Ligure:** 84.20.41

[illegible]

[illegible] **Genova:** 59.97.21.14; **Tigullio Trasporti** (Levante): [illegible] 31.38.51; **Sestri L.:** 41.384 - 48.06.55 - 47.751; **Rapallo:** 54.509 - 51.305 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.388
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, g. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. [illegible], Cornigliano, Voltri. [illegible] **ledì.** P. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, g. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 25.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.886, 55.969, 50.317, 50.847
Zoagli: 25.93.65
Chiavari: 30.82.84, 30.56.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
[illegible]

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51. **Santa Margherita:** 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 58.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53, **Casarza Ligure:** 45.71.41; **Borzonasca:** 34.00.16; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **Santo Stefano d'Aveto:** 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

T. Carlo Felice
Tel. 589.329/591.697
Or.: 21
L. 70.000/50.000/30.000
OGGI RIPOSO

Pol. Margherita
Tel. 570.42.33
Or.: 17,30
L. 25.000/20.000/15.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte
Tel. 570.24.72
Or.: 20,30
Lire 37.000/26.000
Siamo momentaneamente assenti, di Luigi Squarzina. [illegible]: Carlo Battistoni. Piccolo Teatro di Milano, con [illegible] De Carmine, [illegible] Giannotti, Franco Graziosi, Giulia Lazzarini, Mattia Sbragia e Coralina Viviani.

[illegible] Genovese
[illegible]
OGGI RIPOSO

T. della Tosse
in Sant'Agostino
Tel. 295.720/295.725
Or.: 21
Lire 17.000/12.000
Sandokan, Yanez e i tigrotti [illegible] Malesia alla conquista [illegible] Labuan, di Tonino Conte e Aldo Trionfo. Regia di Aldo Trionfo ripresa da Tonino Conte. Compagnia Teatro della Tosse con Vanni Valenza, Carla Peirolero, Enrico Campanati, Aldo Amoroso.

Sala Carignano
Tel. 593.533
Or.: 21
Lire 27.000/25[illegible]
La duchessa del Bal Tabarin. Operetta di Vizzotto e Franci. Musica di Leon Bard. Regia e direz. artist.: Luciano Cassini. Interpreti princ.: Margherita Colangelo, Ernesto [illegible]. Oppicelli, Giorgio Sarzi Amadè, Edo Deovich, Marlene Matislevich. Compagnia dell'Operetta Mario Cappello.

Ariston 1
Tel. 208.549.
Or.: 15,15/17,30/20,20/22,50
Lire 10.000
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta [illegible] i cui abitanti sono rassegnati [illegible] N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Ariston 2
Tel. 208.549
Orario: 15,20/17,30
20,25/22,45
Lire 10.000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Augustus
Tel. 568.810
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,40
Lire 10.000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa [illegible]) — Poliziotto indaga [illegible] morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

Corallo 1
Tel. 588.419.
Or. 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
1492, la conquista del paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 45' **Avventura**

[illegible]
Tel. 588.419
Or.: 15/16,50/18,40
20,30/22,30
Lire 10.000
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Grattacielo
Tel. 564.403
Orario:
15/17/18/20,45/22,40
Lire 10.000
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Lux
Tel. 581.691
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato [illegible] una bella poliziotta. N. V. 1h 50' [illegible]

Odeon
Tel. 368.298
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30
Lire 10.000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Olimpia
Or.: 15/16,50/18,40
20,40/22,40
Lire 10.000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con Paolo Villaggio (Italia '92) — Il degrado napoletano visto [illegible] parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vietato. 1h 40' [illegible]

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15,55/17,40
20,05/22,30
Lire 10.000
Taxisti di notte
di J. Jarmush, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V 2h 05' **Commedia**

Palazzo
Tel. 585.612
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15/17,30/20/22,40
Lire 10.000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' [illegible]

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30 - L. 10.000
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una [illegible] squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 16/17,30/20/22,40
L. 10.000
Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro [illegible] dedicarsi alla figlioletta: dietro [illegible] premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

[illegible]
Tel. 582.137
Or.: 15,10/17/18,50
20,40/22,30
Lire 10.000
Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le [illegible] estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Centrale 1
Tel. 580.380
Or.: 14,30/22,30
Lire 10.000
Le malizie della marchesa

Centrale 2
Tel. 580.380
Or.: 14,30/22,30
Lire 10.000
Superstalloni per baby
Anal, le mangiatrici di uomini

Chiabrera
Tel. 281.568
Lire 8000/5000
Full service - F P. [illegible] 3

Cristallo
Tel. 299.567
Or.: 15,30/22,15
Lire 7000
Spasmodici godimenti

Eldorado
Le dopple bocche di Luana

CINECLUB
Amici del Cinema
Tel. 413.838.
L. 6000. Tessera L. 5000
Ore 20,15 Ambiin; Ore 22 **La valle di pietra**

Fritz Lang
Tel. 219.768
Or.: 21,15
Lire 6000
(tessera L. 5000)
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn. (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Aumento degli annuvolamenti, con possibilità di temporale solo nelle zone interne: vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** cielo poco nuvoloso, mare mosso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 18° C, umidità 65%, vento Sud Ovest 20/25 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1007 mb.

[illegible] DI IERI	max	min
Genova	18	9
Savona	15	9
Imperia	17	11

UN ANNO FA A [illegible]
Max 18; min. 10. Temper. mare 18.

Il [illegible] 6,54 e tramonta alle 17,30. La Luna si leva alle 5,11 e cala alle 16,21 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Lumière
Tel. 505.936
Or. 20,15
Lire 5000
(tessera annuale 6000)
OGGI RIPOSO

Movie [illegible]
Or.: 21,15
Lire 6000
(Tessera L. 5000)
Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

PEGLI
Eden
Or.: 15 - ult. 22
Lire 7000[illegible]
White Sands - Tracce nella [illegible]
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane [illegible] in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

NERVI
[illegible] Siro
Or.: inizio 15,30
ultimo 22,30
Lire 5000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alle prime cause in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

S. MARGHER.
C[illegible]
Tel. 286.033
Or.: in. 16
Lire 8000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h6' **Thriller**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951
Or.: in. 21,30
Lire 8000
Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

CHIAVARI
Astor
Tel. 309.635
Or.: in. 16
Lire 8000
Tassisti di notte
di J. Jarmush, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V 2h 05' **Commedia**

Cantero
Tel. 309.838
Or.: in. 16
Lire 8000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

Mignon
Tel. 309.694
Or.: in. 16
Lire 8000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

SESTRI LEV.
Ariston
Tel. 41.505
Or.: in. 16
Lire 8000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

SAVONA

SAVONA
Teatro Chiabrera
Or.: 20,30
L. 60000/40000. Per il teatro dell'Opera giocosa
Sigismondo

Astor
Tel. 824.586
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 9000/6000
[illegible] speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Diana 1
Tel. 825.714
Orario: 15,45/18
20,15/22,30
Lire 9000/6000
Arma letale [illegible]
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' [illegible]

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,15/17,35
19,50/22,15
Lire 9000/6000
1492, la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 45' **Avventura**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15
18/20,40/22,30
Lire 9000/6000
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Eldorado
Tel. 820.503
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Filmstudio
Or.: 20,15/22,30
Lire 5000
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17/21/22,30
Lire 6000/4500/4000
Doppio gusto

[illegible]
Or.: 21
Lire 7000/5000
Fermati o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

ALASSIO
Colombo
Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22,30;
[illegible]. 18-22,30 cont.
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30;
fest. e pref. 18/22,30
Lire 8000/6000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

ALBENGA
Ambra
[illegible]. 51.419. Or.: 20/22,30
fest. 16/22,30 cont.
Lire 7000/4000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Astor
Tel. 50.997.
Or.: 20,30/22,30;
fest. e pref. 18/22,30
[illegible]
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
Teatro [illegible]
Or.: 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 7000/5500
Poliziotto in blue jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. [illegible] (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

FINALE LIGURE
Ori[illegible]
[illegible]. 592.200
Or.: 20/22,30
Lire 8000/6000
[illegible] PER FERIE

LOANO
Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
CHIUSO PER LAVORI

Perla
Tel. 675.781
Or.: 20/22,30
Lire 7000/6000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

MILLESIMO
Lux
Or.: 21
Lire 6000/4000
Piccola peste torna a far [illegible]
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' [illegible]

VALLEGGIA
Valleggia
CHIUSO PER FERIE

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 21,30
Lire 8000/6000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] 2
Tel. 97.249
Or.: 17,15/20,10/22,15
Lire 8000/6000
CHIUSO PER FERIE

IMPERIA

IMPERIA
Centr[illegible]
Or.: 15/22,30
[illegible] 9000/rid. 5000
1492, la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

[illegible]
Lire 9000
ridotti 6000
Arma letale [illegible]
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Imperia
Lire [illegible]
[illegible] speriamo che me [illegible] cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alle prime [illegible] in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,45/22,40
Lire 5000/rid. 4000
Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5000 gall.
4500 platea/rid. 3500
[illegible]

DIANO MARINA
Dianese
Orario:
inizio 16,30; ultimo 22,30
Lire 7000/rid. 5000
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

VALLECROSIA
Don Bosco
Or.: 21
Lire 5000/rid. 4000
Il [illegible] piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
Ariston
Or.: in.: 16/ult. 22,30
L. 10.000/rid. [illegible]
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

[illegible]
Or.: iniz. 16
ult. 22,30.
Lire: 10.000/rid 6000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: iniz. 16/ult. 22,30
Lire: [illegible].000/rid. 6000
1492, la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta [illegible] Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

Orfeo
Tel. 82.333
Or.: inizio 16,30/ult. 22,30
Lire 10.000/Rid. 6000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con [illegible]. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Ritz
Tel. 507.[illegible]
Or.: inizio 16/ult. 22,30
[illegible]: 10.000/rid. 6000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 16/ult. 22,30
Lire: 10.000/rid. [illegible]
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Nella cittadina del Tigullio è scattata l'ordinanza che facilita lo shopping festivo

S. Margherita, negozi aperti

Abbigliamento, articoli da regalo e gioiellerie sono i settori più richiesti. Fino all'Epifania si potrà saltare anche la chiusura infrasettimanale. L'esempio di Portofino. Primo bilancio

S. MARGHERITA
NOSTRO SERVIZIO

Negozi con le saracinesche alzate tutte le domeniche e i giorni festivi fino all'Epifania, con la facoltà di sospendere la chiusura infrasettimanale. E' quanto previsto dalla nuova [illegible] del Comune [illegible] Santa Margherita, firmata dal sindaco Gianfranco Ferrini sulla base di una richie[illegible] avanzata da tempo dalla locale associazione commercianti.

E così, dalla fine dell'estate, le vetrine di Santa Margherita sono aperte ai turisti che scelgono la Riviera di Levante per trascorre[illegible] il fine settimana. L'esperimento, ormai provato da alcuni anni, [illegible] riuscito anche in queste ultime settimane.

I negozi che tengono alzate [illegible] saracinesche nei giorni festivi sono la maggior parte: da quelli sul lungomare alle «botteghe» delle vie del centro città. E così le strade di Santa Margherita, come [illegible] celebre piazzetta di Portofino, si animano di turisti in giro per lo «shopping» domenicale.

Dice [illegible] sindaco Ferrini: «Sono soprattutto i negozi della tabella "B", cioè quelli di abbigliamento, a rimanere aperti anche la domenica. E' un provvedimento che abbiamo già adottato negli anni scorsi, grazie a una precisa richiesta dell'Ascom. Per i commercianti ormai è diventato normale tenere alzate [illegible] saracinesche i giorni festivi. I turisti rispondono e la città è quasi sempre affollata. Purtroppo quest'anno [illegible] maltempo che si [illegible] abbattuto anche sulla nostra regione, non ha portato molto turismo "domenicale", a differenza degli anni [illegible] Il provvedimento, tuttavia, rimarrà in vigo[illegible] fino all'Epifania. Per gennaio e febbraio, quindi, sarà prevista la chiusura al lunedì e martedì».

Fino alla fine di ottobre gli esercizi del settore «A», prodotti alimentari, e quelli del settore «C», beni strumentali e articoli tecnici, hanno la facoltà di aprire tutti i giorni dalle 7 alle 20,30. Gli esercizi del settore «B», abbigliamento, possono invece tenere le saracinesche alzate [illegible] 8 alle 24.

Dal 1° novembre fino all'Epifania, l'ordinanza prevede l'apertura dei tre settori di negozi, anche alla domenica e i giorni festivi, usufruendo, però, dell'orario feriale con fasce di apertura ridotte rispetto all'orario precedente. La chiusura al lunedì o mercoledì è comunque abolita.

Dice l'assessore al turismo di Rapallo, Gabriele Roncagliolo: «A Rapallo purtroppo i negozi sono chiusi. Soltanto alcuni [illegible]cizi di abbigliamento o articoli da regalo [illegible] aperti la domeni[illegible] Si tratta comunque [illegible] sporadici. La città non [illegible] ancora matura per attuare un simile provvedimento. In questi giorni sto preparando tuttavia una proposta da sottoporre all'Ascom che riguarda l'apertura dei negozi a luglio e in agosto, [illegible]mitanza [illegible] le manifestazioni sul lungomare. [illegible] tratta di impostare un nuovo orario dei negozi prolungando l'apertura pomeridiana fino [illegible] 23».

Continua Roncagliolo: «Certo, l'idea di mantenere aperti i negozi la domenica anche durante il periodo invernale, potrebbe contribuire a dare a Rapallo una migliore immagine di accoglienza per il turista. Tuttavia, credo che il rilancio del turismo, oggi in crisi, passi soprattutto da altre vie, come le [illegible] promozionali, la vivibilità della città e un traffico meno caotico, lo sviluppo di valide ricezioni alberghiere, maggiori servizi, un mare non inquinato».

Fabrizio Graffione

Shopping a Santa Margherita: ogni domenica le saracinesche [illegible] alzate

Dove sistemare le 13 famiglie di Sestri Levante?

Crollo: ora gli sfollati trovano l'albergo chiuso

SESTRI LEVANTE. Tredici famiglie di Sestri Levante rischiano di rimanere senza tetto dopo il crollo dell'edificio in via XXV Aprile. [illegible] tratta delle famiglie che abitavano nei palazzi circostanti l'edificio crollato, che sono state evacuate su ordine del sindaco Carlo Brina. Le famiglie sono state [illegible] provvisoriamente all'albergo Eden. Tuttavia l'hotel, che si trova al civico 170 della [illegible] via, domeni[illegible] chiuderà i battenti per la stagione invernale.

Le tredici famiglie dovranno quindi essere sistemate in qual[illegible] altra struttura alberghiera. Un provvedimento difficile da realizzare, perché [illegible] Sestri Levante gli altri alberghi in questo periodo dell'anno sono tutti chiusi. In alcuni funziona soltanto il servizio ristorante, mentre la parte ricettiva è in fase di ristrutturazione.

Al problema sta cercando [illegible] dare una soluzione il Comune. Finora, però, non è stata trovata alcuna sistemazione alternativa. Forse i titolari dell'albergo Ed[illegible] [illegible]o costretti a tenere aperto ancora per alcuni giorni.

Intanto ieri sono cominciate le operazioni per la demolizione totale del palazzo pericolante [illegible] via XXV Aprile. Il sindaco Carlo Brina ha firmato un'ordinanza che prevede lo sgombero delle macerie entro la fine della prossima settimana. Tra una dozzina di giorni le famiglie fatte sgomberare dovrebbero tornare ad abitare nei loro alloggi. [f. gr.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Rintracciato nei boschi l'anziano scomparso [illegible] casa

I vigili del fuoco hanno ritrovato poco dopo la mezzanotte di ieri Vittorio Assalisi, [illegible] anni, residente a Zerli di Nè, scomparso nel pomeriggio dalla [illegible] abitazione. L'allarme [illegible] stato lanciato [illegible] famigliari, che non lo avevano visto tornare a casa per l'ora di cena. L'anziano aveva detto che andava alla ricerca di funghi. Vittorio Assalini è stato ritrovato in mezzo al bosco [illegible] Salino [illegible] Zerli in buone condizioni fisiche. [f. gr.]

RECCO

Approvata la convenzione tra Comune e Anffass

Il Consiglio comunale di Recco l'altra sera ha approvato le pratiche relative al rinnovo della convenzione con l'Anffass di Recco per il servizio socio-assistenziale per i portatori [illegible] handicap. Il Consiglio ha inoltre prorogato fino al 10 gennaio 1993 l'appalto per il servizio sperimentale di spazzamento delle [illegible] della città alla ditta «Aimeri» di Cuneo, che [illegible]ià effettua da [illegible] la raccolta dei rifiuti solidi urbani. [f. gr.]

[illegible]

Intervento della Regione, bloccata la sala congressi

Addio, almeno per ora, alla sala congressi per 70 posti prevista nel Castello Brown [illegible] Portofino (nella foto). Il progetto era stato approvato in Conferenza servizi, in vista delle celebrazioni Colombiane. Una recente circolare [illegible] Regione Liguria ha bloccato [illegible] progetto: i lavori dovevano essere terminati entro il 30 agosto. Per la sala congressi non sono mai iniziati e così oggi tutte le autorizzazioni urbanistiche hanno perso ogni efficacia. [f. p.]

[illegible]

«Da Colombo a Galilei», ciclo [illegible] conferenze

«Da Colombo a Galilei, alle origini della nuova [illegible] è il titolo del convegno che si terrà venerdì prossimo nell'aula magna dell'istituto «G. Natta» di Sestri Levante. L'iniziativa è stata presentata ieri dal Centro [illegible] iniziativa democratica degli insegnanti, sezione Tigullio, che ha organizzato il convegno in collaborazione con la Provincia [illegible] Genova e il Comune di Sestri Levante. Venerdì i lavori saranno aperti dalla relazione del professor Federico Pastore, do[illegible] di Storia della filosofia all'università di Genova, sul tema: «Età colombiana e aspetti scientifici della rivoluzione galileiana». [f. gr.]

[illegible]

Aveva una pistola illegale, patteggia nove mesi

I carabinieri il 15 ottobre [illegible] trovato nella [illegible] abitazione di via Sara 195, a Sestri Levante, una pistola Smith & Wesson calibro 32, con matricola abrasa, [illegible] 4 proiettili. Ieri mattina Pietro Frittitta, 28 anni, ha patteggiato in tribunale [illegible] Chiavari una condanna a 9 mesi e [illegible] giorni di reclusione e [illegible] mila lire di multa, con i doppi benefici. [f. p.]

[illegible]

Rinviata la demolizione del mercato [illegible] pesce

E' stata rinviata la data di demolizione del mercato ittico di Sestri Levante, fissata dal sindaco per il 9 novembre. Motivo del rinvio, un errore compiuto dal Comune nel recapitare la notifica di demolizione, giunta a Ferdinando Milanta, ex presidente della Cooperativa pescatori sestresi, che non ha più nulla a che fare con il cosiddetto «capannone verde». In tema di pesca, da segnalare l'interrogazione parlamentare presentata ieri dal deputato del msi Francesco Marenco per liberalizzare durante tutto l'anno anche in Liguria la pesca al rossetto. [f. p.]

[illegible]

Guida [illegible] patente, condannato in pretura

Il pretore [illegible] Rapallo ha condannato a un mese e venti giorni di arresto, più 150 mila lire di multa, Sandro Arata, 27 anni, residente a Zoagli, perché sorpreso, il 19 marzo 1991, alla guida di una Vespa 150 sprovvisto di patente. [f. p.]

Domani a Borzonasca

Lo studio dei graffiti in [illegible]

BORZONASCA. Chi ha detto che l'«homo sapiens ligure» non è mai esistito, [illegible] dovrà ricredere. Domani un gruppo [illegible] volontari andrà a scavare nella caverna del primo uomo ligure della storia, scoperta un paio [illegible] anni fa alle spalle di Borzonasca.

Lo studio dei graffiti o delle pietre lavorate ch[illegible] la [illegible] ancora custodisce, si abbinerà [illegible] una marcia competitiva di appassionati che hanno scelto questo modo «intelligente» per trascorre la domenica. Gli organizzatori della marcia «homo sapiens ligure» sono i giovani [illegible] circolo culturale «Borzonaschino d'oro», nato nel 1990 per valorizzare la cultura e le tradizioni dell'entroterra. Oltre alla marcia [illegible] domani, i «borzonaschini» hanno in programma altre manifestazioni durante l'inverno, come [illegible] di pittori e scultori dell'entroterra chiavarese. L'appuntamento per gli appassionati di preistoria è alle 8,30 di domani in piazza Marconi [illegible] Borzonasca, dove [illegible] apriranno le iscrizioni e verrà data la partenza della marcia. Il percorso si snoderà attraverso dieci chilometri, nei sentieri del monte Cucco, dove è stata scoperta la caverna. Alla partenza ci saranno alcune guide che, divise per gruppi, porteranno i partecipanti nella [illegible] [illegible] spiegheranno [illegible] storia e il significato dei graffiti. L'iscrizione costa cinquemila lire. [f. gr.]

Sentenza del tribunale di Genova per il traffico di sostanze stupefacenti in Liguria

Droga a Rapallo, pesanti condanne

Dai tre ai dieci anni di carcere per i nove colombiani bloccati a bordo dell'«Eugenio C». Due donne della banda avevano affittato un alloggio nella cittadina del Tigullio che serviva come base di smistamento. L'inchiesta

GENOVA. Dure condanne per i nove colombiani processati ieri mattina dai giudici della secon[illegible] sezione del tribunale penale (presidente Pier Andrea Airoldi) perché accusati d'avere introdotto in Italia, l'aprile dello [illegible] anno, 11 chilogrammi di cocaina purissima. In un appartamento [illegible] Rapallo, in via Pietro Faccia 33, i carabinieri ne trovarono [illegible] chili dietro il pannello del frigorifero. Altri tre furono rinvenuti in un doppio fondo di un bagno riservato al personale imbarcato sulla nave «Eugenio C.» della Costa Crociere.

Queste le condanne, decise con il rito abbreviato: Teresa Bayter, 37 anni, nove anni di reclusione; Ester Hernandez, 43 anni, [illegible] anni, Samuel Prado, 31 anni, dieci anni; Nelson Sierra, [illegible] anni, nove anni, nove anni. Marino Betancourt, [illegible] ani, otto anni e sei mesi, Reinel Vargas, 27 anni, dieci anni, Aurora Martinez, 31 anni, sei anni, Alfredo Sotelo, 34 anni, 5 anni e quattro mesi e Harold Calderon, 36 anni, tre anni. Gli imputati sono stati difesi dagli avvocati Giuseppe Nadalini, Mario Iavicoli, Stefano Samburgaro, Piero Franzosa e Raffaella Multedo. La pubblica accusa è stata sostenuta dal pm Luigi Lenuzza.

La banda era stata sgominata dai carabinieri del colonnello Riccio, dirigente dell'anticrimine genovese. La clamorosa operazione [illegible] nata da una segnalazione del reparto operativo antidroga di Roma che aveva avvertito i colleghi genovesi dell'arrivo in Liguria di due colombiane, Terse Bayter ed Ester Hernandez, che il 3 aprile del '91 avevano affittato l'appartamento di Rapallo di via Pietro Faccia. Nello stesso giorno, oltretutto, era approdata nel porto [illegible] Genova anche [illegible] nave da crociere «Eugenio C» e la coincidenza delle date [illegible] rivelerà, poi, importante pr le indagini.

Le due donne provenivano da Roma dove erano entrate in contatto con due connazionali: Samuel «El diablo» Prado e Nel[illegible] Sierra. Gli uomini avevano successivamente raggiunto le compagne [illegible] Rapallo. Nel frattempo erano arrivati a Genova altri due colombiani che avevano preso alloggio in un albergo di Principe. Erano Marino Betancourt [illegible] Rynel Gonzalea. Secondo l'accusa i due [illegible] ingaggiati da chi aveva provveduto [illegible] imbarcare in Sudamerica la cocaina [illegible] a Genova avrebbero dovuto fare da tramite fra i quattro colombiani ospiti nell'appartamento di Rapallo e [illegible] loro connazionali imbarcati sulla nave.

La «Eugenio C» era reduce da [illegible] breve tour (dal 25 marzo al [illegible] aprile) in cui erano stati toccati alcuni scali del Mediterraneo. Qualche settimana prima, tuttavia, la nave aveva fatto tappa anche in porti sudamericani: Santos, Recife [illegible] Buenos Aires durante l'annuale [illegible] attraverso l'Atlantico. Aveva successivamente raggiunto i porti di Dakar, Gibilterra [illegible] Barcellona. L'operazione degli uomini del colonnello Riccio era stata eseguita in collaborazione con la polizia spagnola. Gli agenti avevano sequestrato tre chilogrammi [illegible] cocaina [illegible] Dakar e quattro a Gibilterra. Altrettanto erano stati trovati in [illegible] appartamento di Barcelona. Ma le sorprese [illegible] finite perché quando i carabinieri perquisirono la nave, nel bagno riservato al personale furono rinvenuti altri tre chili. Naturalmente sia la «Costa Croci[illegible] sia gli altri passeggeri erano del tutto estranei alla vicenda [illegible] non sapevano assolutamente che cosa trasportassero i camerieri sudamericani. [a. l.]

La casa di Rapallo ch'era stata trasformata in un centro per lo spaccio della droga

UN GIUDICE CHE NON AMA LE [illegible]

Il procuratore della Repubblica Renato Acquarone traccia il bilancio dopo tre mesi di lavoro

«Savona, la città, la sete di giustizia»

Sconfiggere droga e microcriminalità

Renato Acquarone 58 anni [illegible] consigliere di Cassazione Dal [illegible] luglio guida [illegible] procura A destra un interno del palazzo [illegible] giustizia

SAVONA

IN questo palazzo strano e poco funzionale, che da altre città vengono a vedere come esempio di architettura [illegible] molti savonesi detestano cordialmente, Renato Acquarone, procuratore della Repubblica dal 24 luglio, lavora, rincorre pratiche e udienze, sale e scende scale.

Procuratore Acquarone, com'è stato il primo impatto?

«Lo ammetto, avrei preferito il [illegible] civile ma sapevo a che cosa andavo incontro. Conosce[illegible] l'ambiente, questa procura è valida al di là dei problemi che l'hanno attraversata. E' un ufficio che funziona, e lo si deve al lavoro fatto [illegible] precedenza, ai due sostituti, a tutti i funzionari, veramente efficienti. Anche [illegible] giudice Russo ha lavorato si[illegible] all'ultimo nonostante la sua vicenda personale. Qui non abbiamo arretrati pesanti. Certo, tutto [illegible] può migliorare e proveremo a farlo».

Come si sente a fare il procuratore nella sua città?

«Ci può [illegible] l'ambizione di fare qualcosa di utile per [illegible] posto in cui [illegible] vive. [illegible] non posso fare promesse, la riuscita dipende da troppi fattori. Tiziana Parenti è stata trasferita, siamo rimasti in due. Adesso da Imperia arrivano un paio di "applicati" un giorno la settimana, ovviamente potranno dare un apporto limitato. C'è il lavoro quotidiano, ci sono le udienze, capitano le emergenze. Tutto non si può fare, anche [illegible] [illegible] nostro impegno, credo, non mancav».

Acquarone, [illegible] anni, sposato, due figli, consigliere di Cassazione, entrò in magistratura nel 1959, a [illegible] anni. Allievo degli Scolopi, compagno di scuola [illegible] Nanni Russo, oggi presidente dell'Ordine degli avvocati, dopo un'esperienza nelle preture lavorò in tribunale a Savona dal '68 all'85, quando venne trasferito alla corte d'appello di Ge[illegible]. Con [illegible] presidente del tribunale Franco Becchino costituisce [illegible] coppia che regge [illegible] giustizia savonese, ognuno nell'ambito delle rispettive competenze, e che viene unanimemente stimata. Non è poco, di questi tempi, in cui in molti palazzi [illegible] giustizia corrono più veleni che sentenze. Acquarone parla di getto, sicuro di ciò che dice, [illegible] accetta di spaziare dalla giustizia alla vita della città. Mi è sempre equilibrato, di quell'equilibrio che non ha bisogno di riflessione perché c'è, per [illegible].

Lei viene considerato l'uo[illegible] giusto al posto giusto.

«Mi fa piacere, ma se è vero mi preoccupa. A una [illegible] può servire: farmi avere la sincera collaborazione dei miei concittadini e di tutti gli operatori della giustizia. Ne ho bisogno. Guardi, i miracoli non li fa nessuno e neppure io ho la sfera di cristallo. In questo lavoro ci vogliono tanti mezzi e tanta buona sorte».

> «Andando in giro purtroppo vedo un po' di degrado e scarsa pulizia»

Che cosa vede girando per la città? Abbandoni per [illegible] attimo il suo ruolo: che problemi ha Savona?

«Purtroppo [illegible] quasi sempre dietro [illegible] scrivania. Quando [illegible] se mi è consentito dirlo, vedo [illegible] città un po' degradata, statica anche nella parte dell'ordinaria amministrazione. Vorrei che nessuno si offendesse, forse tutti fanno il loro dovere, ma mi pare che [illegible] sia poca manutenzione, scarsa pulizia delle strade e dei corsi d'acqua, per citare un argomento d'attualità. Savona non ha avuto un grosso sviluppo demografico, credo non sia impossibile tenerla un po' più in ordine. E poi vedrei bene [illegible] maggior presenza delle forze dell'ordine, soprattutto della polizia municipale visto che parliamo della città. Quando vado all'estero [illegible] sento più tranquillo, succede qualcosa e subito spunta un gendarme per aiutarti. Da noi [illegible] pare non sia così».

La giustizia [illegible] è soltanto gran[illegible] inchieste. Un furto in [illegible], uno scippo, una piccola rapina possono incidere nella vita dei cittadini, farli sentire poco protetti, persino far perdere loro la fiducia nello Stato. Eppure, in questo momento, proprio di fiducia ci sarebbe bisogno.

«La penso esattamente così. La microcriminalità non [illegible] poi tanto micro, può provocare choc gravi. Su questo fronte l'impegno maggiore grava sull'altra procura, quella della pretura, che ora deve occuparsi di un lungo elenco [illegible] reati. Li vedo lavorare, quei ragazzi, stanno di là [illegible] computer anche di notte. E non dimentichiamo le cause civili. Ogni cittadino ha diritto [illegible] rivolgersi alla giustizia [illegible] di vedersi tutelato, di recuperare un credito, di [illegible] [illegible] risarcimento in tempi che siano ragionevoli».

L'arretrato costituisce uno dei problemi principali di questo palazzo.

«Non ho ancora il quadro completo, ma posso dire che i procedimenti con il nuovo rito so[illegible] abbastanza aggiornati, forse hanno più difficoltà loro della pretura. C'è più ritardo per i processi con il rito vecchio, che per fortuna [illegible] [illegible] esaurimento».

> «In questo lavoro ho bisogno dell'aiuto di tutti i miei concittadini»

Lei lavora molto. E' [illegible] mo[illegible] per risolvere i problemi?

«Non è [illegible] soluzione, anche se indubbiamente aiuta. Il proble[illegible] [illegible] alla radice. Bisogna depenalizzare molti [illegible]ti, ricorrere al carcere solo per le [illegible] più gravi, sostituirlo magari con sanzioni pecuniarie che [illegible] veramente efficaci e vengano davvero applicate. La mole di lavoro è enorme, comporta un grande dispendio di energie».

Come giudica il nuovo rito?

«Non molto bene, [illegible] mio giudizio si è persa una buona occasione per avere un codice più snello [illegible] moderno. Abbiamo in qualche modo copiato dagli Stati Uniti, però là hanno altri mezzi e un altro pragmatismo. Mi sembra eccessivo annullare tutto il lavoro istruttorio per ricominciare daccapo nel dibattimento. Anche con il rito vecchio c'erano giudici scrupolosi che tempestavano di domande i testi e cercavano [illegible] fare piena luce in aula. Capisco le esigenze della difesa, ma [illegible] sarebbero potute applicare direttamente dalla prima fase. Il nuovo rito andava accompagnato dalla riforma del codice penale e dalla depenalizzazione. Certamente anche da noi i riti alternativi qualche risultato cominciano a darlo, [illegible] utili soprattutto per i reati maggiori come l'omicidio».

Quali sono i problemi più gravi di Savona nel campo della giustizia?

«Io per ora grandi cose non ho trovato, anche per quanto riguarda i reati contro la pubblica amministrazione, a parte le inchieste che sta conducendo il collega Landolfi. Magari poi ci sono, ma per adesso non sono emersi. C'è [illegible] l'estate di mezzo, solo adesso viaggiamo a pieno ritmo. La droga preoccupa molto, ho il sospetto che ci siano forti correnti di traffico [illegible] spaccio».

Il giornalismo spettacolo, la giustizia spettacolo. Che [illegible] ne pensa?

«Un modello negativo. Secondo [illegible] [illegible] giudice deve lasciare parlare i fatti, non fare proclami perché [illegible] perde il senso delle proporzioni e viene [illegible] mancare quella discrezione che per noi è sempre un grande pregio».

Quali sono i metodi di lavoro che preferisce?

«Sono uno della vecchia generazione. Serve anche fare il detective, ma credo che [illegible] mio compito sia quello di coordinare, di valutare gli elementi che porta la polizia giudiziaria: è un'attività fondamentale».

[illegible] dovesse andar via fra un anno o due, quale problema le piacerebbe aver risolto?

«E' già molto [illegible] un magistrato non fa danni, [illegible] lavora con equilibrio, [illegible] confusione. Bisognerebbe non fermarsi all'ordinaria amministrazione [illegible] qui entra in gioco l'organico. Di quand'ero a Savona ho un buon ricordo del giudice Torres. Forse era un po' paternalista, ma oggi ho capito che [illegible] certe situazioni preferiva suggerire, prevenire, piuttosto che reprimere. Insabbiare [illegible] un'altra cosa, certo no, però si possono stimolare determinati interventi amministrativi anche senza andare al di là dei propri compiti. E' una funzione che giudico molto positiva».

Sandro Chiaramonti

Lettera del parroco

Orologio [illegible] [illegible] Varazze c'è protesta

VARAZZE. L'orologio di Sant'Ambrogio è fermo da [illegible] [illegible] Inserito nella torre comunale, non scandisce più le ore della vita cittadina perché né il parroco né gli amministratori hanno richiesto l'intervento [illegible] ditta di manutenzione.

I parrocchiani, abituati a sollevare lo sguardo per leggere l'ora sull'antica torre, hanno protestato [illegible] Don Natale Ramognini, che si è discolpato affermando che le campane [illegible] di proprietà ecclesiastica, ma l'orologio [illegible] un bene comunale e, in quanto tale, compete alla pubblica amministrazione.

«L'orologio n[illegible] è della chiesa - ha spiegato il parroco - ed io ho scritto una prima lettera e poi una seconda dove ho detto al sindaco che comprerò [illegible] orologio da polso ai 7 mila fedeli di Varazze, affinché possano sapere che ore [illegible] visto che il Comune [illegible] si è ancora interessato al problema».

[illegible] tono di don Ramognini è scherzoso, [illegible] non lo è altrettanto quello dei varazzini indignati perché in un mese nessuno è stato in grado di provvede[illegible] alla manutenzione del deli[illegible] [illegible]. Sembra addirittura che l'ultimo intervento fatto dalla ditta Roberto Trebino [illegible] Uscio, vicino [illegible] Genova, non sia stato pagato dal Comune e che questa non intervenga se prima non le sarà liquidato il credito. (a. z.)

Crisi dopo-Haven

[illegible] [illegible] pignoramento

SAVONA. Un peschereccio di Savona è stato pignorato dall'Istituto di credito agrario, la stessa banca cui la Regione Liguria ha affidato la gestione del miliardo stanziato per la conces[illegible] di prestiti a tasso agevola[illegible] dopo la crisi del settore pesca dovuta soprattutto all'affondamento della Haven. Il titolare [illegible] peschereccio, debitore [illegible] 36 milioni alla banca, ha diritto al credito agevolato della Regione; a condizione, però, che «non abbia azioni giudiziarie in [illegible].

Il pignoramento [illegible] potrebbe scatenare altri, che precluderebbero l'accesso [illegible] credito [illegible] tasso agevolato [illegible] molti altri pescatori nelle stesse condizioni di quello di Savona. Tutto questo, mentre [illegible] giudice del tribunale di Genova, Luigi Costanzo, [illegible] ammesso, o sta per farlo, l'accesso al risarcimento dei danni subiti dai pescatori (la somma a disposizione del tribunale per [illegible] pagamento di tutti i danni causati dalla Haven, è di 780 miliardi).

L'avvocato Alfonso Lepore, che tutela gli interessi del titolare del peschereccio pignorato e di altri 100 pescatori, ieri ha precisato: «Il tribunale ha già ammesso le [illegible] domande di danni esaminate. E' più che probabile che saranno ammesse anche le altre, [illegible] breve termine».

Intanto, [illegible] pescherecci [illegible] stati ceduti a pescatori francesi. Le vendite [illegible]no avvenute a Sanremo, Savona e Loano. (b. b.)

Primo pranzo dopo il rogo, ma per i medici il ragazzo resta molto grave

Migliora, ha anche mangiato

Il padre: «Quando sarà dimesso andremo insieme dal legale per chiedere giustizia» Dimostrazioni d'affetto e solidarietà. Gli accusati: «Nessuno voleva fargli del male»

IMPERIA. A mezzogiorno, ha mangiato una minestrina: quello ■ ieri ■ stato il ■ primo pasto, dopo la tragedia. ■ per Gianfranco Ardissone, 34 anni, ustionato in un bar ■ Imperia per uno stupido scherzo, è l'inizio del cammino verso la ripresa. Sono buone le notizie sullo stato di salute del ferito, benché i medici del centro specializzato di Sampierdarena, dov'è ricoverato, definiscano «molto gravi» le ■ condizioni. Gianfranco ha anche parlato con il personale che lo assiste. Un altro segno confortante: per i familiari, che ogni giorno gli fanno visita, ■ apre ■ spiraglio di speranza.

«Le attenzioni riservate al mio ragazzo da tutto lo staff che lo ha in cura vanno oltre le più rosee aspettative», afferma con una punta di commozione Pierambrogio Ardissone, 64 anni, che ogni pomeriggio si reca a Genova per seguire i progressi del figlio. E' colpito anche dalle numerose dimostrazioni ■ affetto di amici ■ conoscenti. E' diventata quasi una gara di solidarietà, ■ indica come la città non sia rimasta indifferente di fronte al dramma che ha coinvolto la famiglia. «Continuo a ricevere telefonate da giovani che sono stati suoi compagni di scuola: alcuni si ricordano di lui dalle elementari. Altre chiamate arrivano da persone che abitavano vicino ■ noi, prima del trasloco in via Garessio».

Anche ■ madre di Gianfranco, Anna Maria Pace, separata dal marito, si è recata varie volte al Centro Grandi ustionati, per chiedere il responso dei medici, che, nonostante i progressi degli ultimi due giorni, si mantengono cauti. Sottolinea il primario Antonio Gliori: «L'altro giorno, il paziente ha dato segni di ripresa, ma ieri non si sono registrati passi in avanti. La situazione rimane stazionaria, e oltre alle profonde ferite, che interessano gran parte ■ corpo, bisogna prendere in considerazione anche la grave insufficienza epatica».

Ma il padre guarda già al futuro: «Quando sarà dimesso, andremo insieme dal legale: voglio che sia fatta giustizia». Ha infatti deciso di accettare la proposta dell'avvocato Giovanni Delfino, di Arma di Taggia, che ha offerto la propria assi■ gratuita. Per ora, ■munque, l'importante è non affaticare Gianfranco: anche se ha iniziato ■ pronunciare frasi di senso compiuto, ■ cerca di non fargli ricordare la drammatica esperienza vissuta e gli investigatori, per ora, hanno preferito non interrogarlo (le indagini sono affidate alla polizia di Imperia).

Il bar Serenella. Da sinistra Gianfranco Ardissone e il padre

Intanto Alfredo Buttarelli, proprietario del bar Serenella, in calata Cuneo, dove Gianfranco Ardissone si è trasformato in ■ ■ ■ dopo essere stato cosparso di alcol, dovrà pagare una multa di 4 milioni per alcune irregolarità amministrative (non avrebbe comunicato il trasferimento della li■ dopo aver rilevato la sala). Il provvedimento si aggiunge alla chiusura dell'esercizio, disposta l'altro giorno da un'ordinanza comunale. La posizione dell'esercente dovrà ■ vagliata dalle autorità, che lo accusano di aver chiuso il locale subito dopo il fatto, come se non fosse ■ nulla.

«Bisogna stare attenti a non ■ alla gogna una persona prima che venga accertato ■n sicurezza come si sono svolti i fatti. Intendiamo appellarci anche contro la contravvenzione, dal momento che Buttarelli non ■ ancora il titolare e sta gestendo ■ locale in via provvisoria, per tutelare i creditori», ammonisce il difensore, avvocato Roberto Trevia. E aggiunge l'avv. Gianni Agnese, che cura gli interessi ■el minorenne che ha cosparso di alcol il giovane, e di Silvia Ilario, la ragazza che imprudentemente ha azionato un accendino, provocando la fiammata: «L'atto non era intenzionale: nessuno voleva far male ■ Ardissone. Gli eventuali avvisi di garanzia potrebbero essere notificati all'inizio della prossima settimana».

Enrico Ferrari

L'assessore Conti alla direzione Rai: «E' il minimo»

Festival '93, il Comune chiede ottocento milioni

SANREMO. Il Festival si ■icina e nella città dei fiori ■balzano ■ prime indiscrezioni sull'edizione '93. Ancora una volta i due produttori esecutivi scelti dalla Rai, Bixio-Ravera ■ Adriano Aragozzini, sembrerebbero orientati ■ scelte decisamente diverse.

Da una parte c'è la «Publispei» ■ la gara ad eliminazione dei cantanti, nel rispetto della tradizione, che garantisce quindi ■ grande spettacolo televisivo, ■ dall'altra l'«Oai», con il ritorno dei «Campioni» in abbinamento ai «Big» stranieri, un Festival della canzone e della musica come prestigiosa passerella discografica e promozionale. In alternativa, Aragozzini propone sempre gli stranieri al Palarock o in una manifestazione collaterale. Le serate in collegamento televisivo in diretta dall'Ariston dovrebbero inoltre diventare cinque.

■ palazzo Bellevue arriva un solo commento: «Per ora, non parliamo di Festival». Anche ieri mattina l'assessore al Turismo Carlo Conti ha ribadito ad Adriano Aragozzini, in visita nella città dei fiori, che tratterà solo con la Rai, nel rispetto della convenzione. ■ politico sanremese ribadisce l'importanza della produzione televisiva rappresentata dal Festival e non si sbilancia sulle singole proposte fatte dai produttori. A Sanremo intanto ■ è arrivata ancora nessuna comunicazione ufficiale. I programmi sono stati presentati e discussi solo mercoledì scorso, a Roma. Una nuova riunione, sembra decisiva, è in programma per lunedì prossimo.

Sorridente, Adriano Aragozzini ha incontrato l'assessore solo per pochi minuti e ha rifiutato di rispondere ad ogni domanda: nessun ■ ai particolari della sua proposta per l'edizione '93 del Festival ■ soprattutto un deciso «no comment» sull'imminente processo, fissato per il 10 novembre, che lo vede imputato per corruzione ■ altri 11 inquisiti.

La visita lampo a Sanremo del patron dell'«Oai» ha comunque permesso di individuare qualcosa di più sul programma della kermesse canora. Aragozzini sembra puntare ancora sull'abbinamento con gli stranieri ■ sui grandi interpreti italiani della canzone melodica e d'autore, ■ nelle edizioni festivaliere da lui organizzate nel '90 e nel '91.

Proprio ■ ritardo della presentazione del programma da parte della Rai ■ aver intanto incrinato ulteriormente i rapporti tra l'amministrazione e l'ente televisivo di Stato. Ieri mattina Carlo Conti ha scritto nuovamente al direttore generale della Rai Carlo Fuscagni a proposito del «Calendario ■ manifestazioni '93». L'assessore al Turismo chiede ■ maggiore impegno anche «alla luce delle recenti iniziative berlusconiane ■ ■ del gruppo Fininvest nell'accaparramento di manifestazioni sportive».

Da villa Zirio viene stimolato un interessamento soprattutto dal punto di vista economico. «Nella convenzione - dice Conti - la Rai si deve impegnare per un finanziamento di almeno 800 milioni, ma è solo un limite minimo. La città offre attualmente sul mercato appuntamenti annuali valutabili decine di miliardi. In quest'ottica il Comune diventa ■ ■ produttore televisivo».

Palazzo Bellevue sembra quindi intenzionato ■ chiedere alla Rai l'intera copertura finanziaria, anche tramite gli sponsor, di quelle manifestazioni che all'interno del calendario hanno ■ ruolo trainante. A questo proposito un esempio evidente è la «classica» di ciclismo Milano-Sanremo per la quale il Comune spende ogni anno 60 milioni. L'emittente televisiva, con l'esclusiva sulla manifestazione, dovrebbe farsi carico dell'intero finanziamento dell'evento sportivo.

Sanremo ribadisce purtroppo il suo ruolo di «città dei ritardi» anche per il Festival '93.

Giulio Gavino

Per l'edizione del Festival '93 all'Ariston non è ancora definito il programma

Crisi dopo-Haven

Pescherecci rischiano pignoramento

SAVONA. Un peschereccio di Savona è ■ pignorato dall'Istituto di credito agrario, la stessa banca cui la Regione Liguria ha affidato la gestione ■ miliardo stanziato per la concessione ■ prestiti a tasso agevolato dopo la crisi del settore pesca dovuta soprattutto all'affondamento della petroliera Haven.

Il titolare del peschereccio - debitore di trentasei milioni nei confronti dell'istituto bancario - ha diritto al credito agevolato stanziato dalla Regione Liguria; ■ condizione, però, che egli «non abbia ■ni giudiziarie in corso».

Il pignoramento ne potrebbe scatenare altri, che precluderebbero l'accesso al credito a tasso agevolato a molti altri pescatori nelle ■ condizioni economiche del loro collega di Savona.

Tutto questo avviene mentre il giudice del tribunale di Genova, Luigi Costanzo, ha ammesso - o si accinge a farlo - l'accesso al risarcimento dei danni subiti dai pescatori (la somma a disposizione del tribunale per il pagamento di tutti i danni causati dal naufragio della Haven è di 780 miliardi).

L'avvocato Alfonso Lepore tutela gli interessi del titolare del peschereccio pignorato e di altri cento pescatori. Nella giornata di ieri il legale ha precisato: «Il tribunale ha già ammesso le settantotto domande di danni esaminate. E' più che probabile che saranno ammesse anche le altre, a breve termine».

Intanto, otto pescherecci sono stati ceduti ■ pescatori francesi.

Le vendite delle barche ■a pesca sono avvenute a Sanremo, Savona ■ Loano. [b. b.]

FATTURATO UN MILIARDO

BORSA DEI FIORI (quotazioni del 23-10-'92)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Omega	prima	15.000	600	500
Rosa	Omega	extra	10.000	1.000	800
Rosa	Dallas	prima	10.000	1.600	1.200
Rosa	Cocktail	prima	10.■	■	500
Rosa	Sandy	extra	5.000	1.200	1.000
Rosa	Susan	prima	10.000	800	700
Rosa	Dallas	extra	10.000	2.800	2.200
Rosa	Anna	extra	5.000	1.800	1.500
Rosa	Cocktail	extra	5.000	1.400	1.200
Rosa	Vivaldi	■	5.000	1.500	1.300
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	1.000	900
Ranuncolo	—	extra	30.000	500	450
Anemone	Coronaria	prima	30.000	120	100
Lilium	Comuni	prima	18.000	1.500	1.000
Margherita	Stradina	prima	105.000	260	200
Violacciocca	—	extra	■	1.200	1.000
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
Iris	Hollandica	prima	25.000	800	500
Gerbera	—	extra	50.000	800	700
Gladiolo	—	extra	6.000	900	700
Gladiolo	—	prima	6.000	600	500
Settembrina	—	extra	mz. 4.000	1.400	1.000
Settembrina	—	prima	mz. 2.000	900	600
Strelizia	Reginae	extra	4.000	3.80■	3.600
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Gunnii	prima	kg. 600	6.000	5.000 (al kg.)
Bocca di leone	—	extra	50.000	1.000	700
Garofani	Comuni	prima	75.000	400	300
Garofani	Pregiati	prima	105.000	550	400
Garofani	Seconda	seconda	60.000	250	150
Strelizia	Reginae	prima	8.000	3.500	3.000
Violacciocca	—	prima	10.000	800	600
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 900	13.000	10.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 900	15.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.850
— Fatturato delle ■ di ieri L. 1.072.050.000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari o in lieve rialzo; ● Vendita discreta

SANREMO. La settimana del mercato dei fiori chiude con un altro fatturato superiore al miliardo. Ieri mattina crisantemi, rose, garofani e muzzoria sono stati ancora protagonisti delle contrattazioni. Commercializzate più di 1800 ceste. La prossima settimana ci sarà l'inizio ufficiale del mercato dei crisantemi. «I prezzi sono alti - dicono in direzione - ma si spera che il rapporto richiesta-offerta resti equilibrato». Solo grandi quantità di steli invenduti potrebbero far diminuire le valutazioni. [g. ga.]

Pubblico scarso per la Vanoni al concerto d'esordio del tour di «Stella Nascente»

Ornella non «scalda» Chiavari

Il teatro «Cantero» era semivuoto e la cantante milanese ha dato qualche segno di nervosismo, poi mitigato dopo i primi minuti di spettacolo. Ultime prove prima del debutto, lunedì, a Firenze

CHIAVARI. Ornella Vanoni, il ritorno. Dopo un [illegible] e mezzo di silenzio musicale, [illegible] periodo «un po' così» nella vita privata, la signora della canzone italiana sforna un nuovo album. L'ha chiamato «Stella nascente», non [illegible] [illegible]. Giovedì sera ha scelto di mettere a punto lo spettacolo che porterà in tournée - il «via» ufficiale lunedì da Firenze - al Teatro Cantero di Chiavari. Non [illegible] stato un trionfo: solo 400 spettatori.

Ornella è salita sul palco in preda a un evidente nervosi[illegible]. Dietro le quinte, ha detto chi c'era, aveva un diavolo per capello: da ridire su tutto e su tutti. La stessa Ornella non lo ha nascosto, dopo, nel camerino [illegible] «Questa [illegible] ero proprio isterica. Ho scelto Chiavari, perché è una "piazza" piccola, ma è stato come se mi trovassi a cantare [illegible] New York».

Ornella Vanoni, esordio a Chiavari

Già, perché Chiavari, e pochi giorni prima del debutto ufficiale della tournée. Ornella [illegible] detto al suo pubblico, in apertura di concerto, che [illegible] Chiavari suo figlio ha tenuto il primo saggio d'asilo. Ha fatto capire insomma che si sentiva a [illegible] un predebutto casalingo. Mario Lavezzi, che ha curato la produzione musicale [illegible] [illegible] disco, è stato più tecnico: «Chiavari è una piazza più tranquilla. Non ci aspettavamo tutta la stampa nazionale con gli occhi puntati addosso. L'ideale per provare lo spettacolo, per mettere [illegible] punto ancora qualcosa. E poi i predebutti sono i più [illegible]vertenti, [illegible] tutto ancora [illegible] po' da sgrezzare».

Dunque, il concerto. Ornella [illegible] è presentata sul palco - due tendoni bianco [illegible], a mo' di colonna in primo campo, altrettanti in secondo piano, rialzato, sette musicisti ai lati e lei in mezzo, su e [illegible]ù per una scaletta - con un completo scuro, taglio da uomo, e camicia bianca, a fare da contrasto con il rosso acceso dei capelli.

Lavezzi ha giustificato la scelta di questa «mise» con «il cambiamento di Ornella»: «E' significativo anche il pezzo di apertura, "Ci vorresti tu", del nuovo album, quasi musica "house"». Lei, ha badato al sodo: «Mi vesto sempre [illegible] indumenti [illegible] uomo. E' più comodo».

In scaletta, subito dopo, «Non era presto per chiamarti [illegible] [illegible] «Stella nascente», struggente ballata d'amore deluso, «Uomini» del penultimo lp. Ornella è andata avanti così, alternando il nuovo al vecchio: «Rabbia libertà fantasia», «Che cosa c'è», «Senza fine», «Sotto il sole, [illegible] il mare» di Giorgio Conte, «Valentina», «Samba [illegible] una rosa», «Una ragione di più», «Perduto».

Poi [illegible] siparietto a effetto: la Vanoni ha [illegible] alcune strofe di «Stella nascente» accompagnata dalla sola chitarra acustica, raccontando come nasce un testo. «Arriva un autore a casa tua. Ti dice: "Questo è proprio [illegible] pezzo per te"...». La pausa è venuta [illegible] calmierare un clima un po' freddo, sia sul pal[illegible] che in platea.

Meglio il secondo tempo. La «signora» della canzone italiana si è presentata con un vestito lungo [illegible] fuoco, cappellino e veletta: è stato [illegible] momento più allegro del concerto, il più movimentato. Ornella ha proposto un «medley» [illegible] canzoni sudamericane, passando poi [illegible] brasiliano al napoletano, quasi giocando. Grintoso anche il ballo mimato con un «apache» parigino, [illegible] tanto [illegible] [illegible]gnolino finto al guinzaglio, sulle note di «La giava rossa», musica Anni Trenta. Lei [illegible] più sciolta, il pubblico più vivace.

Poi è venuto il momento più raccolto, più serio. Vestito lungo, scuro, per «Mi sono innamorata di te», «La musica è finita» [illegible] altri pezzi del nuovo album. Gran finale [illegible] «Stella nascente», un pezzo azzeccato e forse quello di maggior presa di tutto l'album. Quattro bis, nemmeno tanto pregati.

Fabio Pozzo

[illegible] PALCOSCENICO [illegible]

Dialogo con il pubblico

Battute fuori scaletta. Ornella ha cercato il dialogo [illegible] il pubblico, seppur unidirezionale, forse per misurarsi [illegible] [illegible] feeling che da sempre la lega ai suoi fans. Ecco allora Ornella che si propone [illegible] l'amica un po' matta, che ti racconta di quando non riesce a dormire la notte, che si alza e va in cucina a farsi un caffè o un bicchiere di latte tiepido col miele. Oppure l'Ornella che ti dice che ha «sempre cantato l'amore», che «come dico io "Ti amo", non ce n'è» [illegible] che ti domanda. [illegible] domanda se «canta bene l'amore perché conosce l'amore, o se conosce l'amore perché lo canta». E [illegible], l'Ornella che ironizza sulla [illegible]la non proprio piena, raccontando che «un pompiere mi ha detto che con quelli che mi hanno preceduto era stato peggio» e che allora «è un [illegible] Richiamando poi con una battuta, «saranno mica tutti i dipendenti della fabbrica?», il nome dello sponsor della tournée, [illegible] catena di centri-bellezza [illegible] prodotti per il benessere. Tante parole sussurrate, tinte d'ironia, condite [illegible] tanta mimica, fra una uscita di palcoscenico e l'altra. E con il nervosismo. Ha detto Lavezzi, [illegible] termine del concerto: «Ornella [illegible] sorprende sempre. Una v[illegible] co[illegible] lei che ad ogni concerto, soprattutto a inizio tournée, si lascia imprigionare da tutto questo nervosismo... E' un buon segno, però: significa che per Ornella cantare non è diventata una routine». Forse è per questo che è la «signora» della canzone italiana. [f. p.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Festa Anni Sessanta

Festa Anni Sessanta con musica dal vivo stasera alla discoteca «Piscina dei Castelli» di Sestri Levante. L'appuntamento è alle 23. Ingresso con invito. [f. gr.]

[illegible]
Giovani gruppi [illegible]

Musica dal vivo con alcuni gruppi emergenti «rock» genovesi stasera alla discoteca «Happening» di via San Marti[illegible] di Noceto a Rapallo. L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

[illegible]
Musica [illegible] vivo al Defilla

Musica dal vivo [illegible] [illegible] pianista Franco Sivori stasera al piano bar del Gran caffè Defilla in [illegible] Garibaldi a Chiavari. Musica a richiesta e revival Anni Sessanta. [f. gr.]

[illegible]
Cover internazionali

Concerto della band «I Clessidra», questa sera, alle 22, all'Harpo's Bazar. Il gruppo musicale genovese presenterà varie cover internazionali. [m. b.]

[illegible]
Rock italiano

Prosegue questa sera, alle 22, al Lukrezia di vico Caprettari, la rassegna rock «Emersione rapida». In pedana il gruppo di rock'n'roll e blues «I Natteriack». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]
Il blues degli «Hot Spot»

Concerto degli «Hot Spot Blues», questa [illegible], alle [illegible] 22, al Senhor do Bonfim, sulla passeggiata a mare di Nervi. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Lo show [illegible] [illegible] Bop»

Concerto della band «Betta Bop» [illegible] Mariangela Bettanini, questa sera, alle [illegible] 22.30, al «Nessundorma Cafè» di [illegible] Porta d'Archi. In programma brani [illegible] rhythm and blues [illegible] jazz. [m. b.]

[illegible]
Benigni all'Orfeo

All'Orfeo di via XX Settembre in cartellone questa [illegible] la prima del nuovo film con Roberto Benigni, l'attesissimo «Taxisti di notte», di Jim Jarmusch. [p. c.]

Sandro Massimini, re dell'operetta, debutta con «My Fair Lady»

Il musical al Margherita

Dal 5 all'8 novembre il teatro di via XX Settembre ospita una versione inedita del capolavoro tratto da «Pigmalione» di George Bernard Shaw. Dirige Roberto Negri

GENOVA. Diavolo di un'operetta. Non passa stagione musicale e di prosa senza che le sue arie catturino il pubblico genovese. Aveva cominciato, parecchi anni fa, la compagnia Mario Cappello, alla Sala Carignano, ma i seguaci degli artisti di viale Villa Glori sono sempre più agguerriti.

E così, mentre alla «Carigna[illegible] torna in [illegible] questa sera (e domani) «La Duchessa del [illegible] Tabarin», al teatro Margherita annunciano con grande battage l'arrivo di Sandro Massimini che con «My fair lady» che andrà in scena giovedì 5 novembre, si tuffa [illegible] nel musical.

Le difficoltà [illegible] trovare gli interpreti e i finanziamenti scoraggiano come non mai gli impresari, [illegible] la passione per il musical [illegible] una voglia «matta» di vestire i panni del professor Higgins, «nemico» delle donne che definisce [illegible] pericolo per [illegible] propria libertà», ha spinto Sandro Massimini a mettere in scena questa famosa favola musicale degli Anni Sessanta.

«My Far Lady», tratta dal «Pigmalione» di George Bernard Shaw, scritta [illegible] Alan Jay Lerner [illegible] Frederick Loewe, è ambientata in una Londra agli inizi del secolo, dove sboccia l'amore tra una giovane fioraia e un professore scapolo, misogeno e misantropo.

Superfluo ricordare che la vicenda [illegible] nota al grande pubblico soprattutto grazie alla versione cinematografica, interpretata da Rex Harrison [illegible] Audrey Hepburn e allude, appunto, al personaggio mitologico di Pigmalione, Re di Cipro, che avendo scolpito [illegible] statua di straordinaria bellezza, chiese agli Dei di concederle la parola perchè fosse perfetta.

[illegible] musical, come la commedia, ha [illegible] come protagonista il professor Higgins, un anziano insegnante [illegible] glottologia. Higgins si assume l'onere di rendere [illegible] rozzi [illegible] linguaggio e i modi di una modesta fioraia [illegible] Covent Garden, Eliza Doolittle, tanto bella quanto sgraziata. Proprio come Pigmalione, [illegible] «prof» compie [illegible] miracolo, trasforma la fanciulla in una dama di gran classe di cui lui si innamora.

«My fair lady», spiega Sandro Massimini, «è però soprattutto [illegible] straordinario spartito che contiene famose melodie che in questo nostro allestimento saranno eseguite dal [illegible] da [illegible] grande orchestra diretta dal maestro Roberto Negri che ha firmato i nuovi arrangiamenti».

Massimini aggiunge anche che nell'affrontare la regia di questo spettacolo ha sentito la necessità di adattare [illegible] testo al pubblico italiano, accorciando [illegible] musical di almeno un'ora. Lo spettacolo, che verrà replicato fino a domenica [illegible] novembre, è interpretato, oltre che dallo stesso Massimini [illegible] ruolo di Henry Higgins, da Annalisa Cucchiara, Angelo Tosto, Ettore Conti, John Shoon, Donatella Zapelloni, Gabriele Buccheri, Paolo Sigovich, Giorgio Valente e Beatrice Rioda, cui sarà affiancato un gruppo di ballerini. Al teatro Margherita sono già aperte le prevendite dei biglietti che costano [illegible] mila lire in platea e 30 mila lire in galleria. [m. b.]

Folla di big in pedana il 4 novembre per il concerto di chiusura delle Colombiane

Il Carlo Felice «apre» al jazz

Accanto a Franco Cerri e Dado Moroni suoneranno interpreti del calibro di Ray Brown, Vernel Fournier Lee Konitz [illegible] Peggy Stern. In programma brani di Duke Ellington, Cole Porter, George Gershwin e molti altri

GENOVA. Il teatro Carlo Felice «apre» al jazz e Genova si mobilita per non sfigurare. [illegible] così il concerto «What's New», in programma mercoledì 4 novembre, che vedrà la partecipazione di un gruppo [illegible] musicisti di livello internazionale. E' il trio composto dal pianista genovese Dado Moroni, dal contrabbassista Ray Brown [illegible] dal batterista Vernel Fournier.

Nella seconda parte del concerto si aggiungeranno alla formazione Lee Konitz al [illegible] [illegible]tralto, Enrico Rava alla tromba e al filicorno e Peggy Stern al piano.

Il concerto è stato presenta[illegible], ieri mattina, nella [illegible] della Fondazione Regionale «Cristoforo Colombo», che ha patrocinato l'iniziativa assieme [illegible] Carlo Felice, alla Banca Carige, all'Aeroporto di Genova [illegible] allo Sheraton Hotel Genova. «L'obbiettivo - ha spiegato il vicepresidente della Fondazione Colombo Gustavo Gamalero - è quello di dar vita ad un concerto che chiudesse idealmente le Colombiane, in vista di nuove collaborazioni fra il vecchio e il [illegible] continente».

Da sinistra Dado Moroni e Franco Cerri, protagonisti al Carlo Felice

Franco Cerri, presente ieri mattina a palazzo Serra Gerace, ha spiegato [illegible] programma del concerto nel [illegible] del quale saranno eseguiti i più famosi brani di Duke Ellington, Thelonius Monk, Hoagy Carmichael, Billy Straynorn, George Gershwin, Cole Porter, Van [illegible] [illegible] alcuni pezzi originali di Dado Moroni. Nella seconda parte entrerà in scena una prestigiosa «frontline» con il mitico [illegible] di Lee Konitz, assieme [illegible] Rava.

Lee Konitz è [illegible]no dei grandi del jazz mondiale che ha suonato a fianco [illegible] musicisti come Miles Davis, Gerry Mulligan, Gil Evans, Stan Kenton, Keith Jarret, Dave Brubeck e molti altri. Con il pianista Lennie Tristano, negli anni Cinquanta, Konitz è stato un protagonista del «cool jazz». «Quanto a Enrico Rava - ha spiegato Cerri - siamo di fronte al trombettista italiano più [illegible] in campo internazionale, per aver suonato [illegible] moltissimi big, fra i quali Don Cherry, Roswell Rudd, Gato Barbieri, Cecyl Taylor, Archie Shepp, tanto per citarne alcuni». A condurre la [illegible] al Carlo Felice sarà lo stesso Fran[illegible] Cerri che interverrà anche come chitarrista [illegible] primissimo piano suonando alcuni brani da solista.

Le prevendite dei biglietti - costo 25 mila lire - sono aperte da oggi ai botteghini del teatro Carlo Felice. [m. b.]

Al Carlo Felice domani s'inaugura la stagione

Brindisi per la prima del «Simon Boccanegra»

GENOVA. Nasce il «brindisi in [illegible] degli artisti». L'iniziativa è dell'Associazione Teatro Carlo Felice che ha deciso di vararla in occasione della «prima» di domani sera del «Simon Boccanegra» che inaugurerà la stagione 1992/93 del Comunale dell'Opera di Genova.

Il brindisi consiste in un autentico cin-[illegible] (con spumante offerto dal gruppo «La Versa») che avrà luogo alla fine dello spettacolo, al termine di ogni «prima». Al momento del varo dell'iniziativa e dell'ok dei responsabili del Comunale, gli organizzatori avevano pensato [illegible] alzare i calici direttamente sul palcoscenico, poi, per varie ragioni è stato deciso di spostare il brindisi dietro le quinte.

Gli organizzatori dell'Associazione Teatro Carlo Felice tengono a sottolineare come la loro idea vada oltre i soliti rituali. «Oltre [illegible] nostri [illegible] - spiegano - e gli artisti protagonisti della rappresentazione, brinderanno anche i membri dell'orchestra e del coro e un gran numero [illegible] maestranze del teatro, dai tecnici alle maschere».

La stessa associazione ha provveduto in questi giorni [illegible] informare dell'iniziativa tutti i dipendenti [illegible] Carlo Felice. Nel nuovo tempio della lirica genovese tutto è pronto per il debutto della famosa opera verdiana attesa da ben diciasette anni dal pubblico [illegible] capoluogo ligure.

Come è noto, Simon Boccanegra [illegible] interpretato da Renato Bruson (Simone), Lucia Mazzaria (Maria Boccanegra), Alberto Cupido (Gabriele Adorno), Ferruccio Furlanetto (Jacopo Fiesco), Marcello Lippi (Paolo Albiani) e Giuseppe Riva (Pietro).

La regia è di Pier'Alli, la direzione musicale [illegible] Alain Lombard. Maestro del coro è Gianfranco Cosmi. [m. b.]

[illegible]

Mixer Tv
13 — **Eliminato**, film commedia
14 — **Tg Liguria**, news
14,30 **Gorilla Force**, cartoni
15 — **Black star**, cartoni animati
15,30 **Clou: il piacere di piacere**, rubrica
16 — **T and T**
16,15 **Re buffone**, film commedia
18 — **Benvenuti a...**, informazione
19 — **Tg Sv - Tg Im**
19,15 **Agenda Liguria**
19,20 **Tg** [illegible]
19,30 **He Man**, cartoni animati
20 — **T and T**, telefilm
20,30 **Tenoshimi - E' [illegible] amare**, [illegible] commedia
22 — **Tg Savona**, news
22,10 **Tg Imperia**, news
22,20 **Tg Genova**, news
22,45 **Auto e motori**, news
23,15 **I magnifici 7 nello spazio**, film fantascienza
1,15 **Tg Liguria**

Teleregione
9 — **Vendite commerciali**
11 — **Telefilm**
12 — **World sport special**, magazine
12,30 **Rock sport**, attualità sportive
13 — **Sport mare**, rubrica
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Cinquanta e più**, rubrica
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **Azimut**, rotocalco
19 — **Italia a Cinquestelle**
20,45 **Messaggi personali**, conduce [illegible]
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 [illegible]
0,15 **Telegiornale**

Canale 7
10,45 **Le avventure di Tom Sawyer**, tf
12 — **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **L'uomo e la terra**
14 — **M.P. La galleria**
16 — **Avventure di frontiera**, telefilm
16,40 **Sportivissimo**, rubrica
17,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,15 **In primo piano**, rubrica
19,45 **Calcio fans**, rubrica
20,30 **Agenda Liguria**
21 — **Motor shop**
21,30 **Tg Savona**
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Piazza Montecitorio**
23,15 **Ispettore Bluey**, telefilm

Primocanale
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Fuori gioco amarcord**
13 — **Sister Kate**, telefilm
13,30 **Automobili**, proposte [illegible]
14,15 **Market**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto** [illegible] informazione
19,30 **A 3**, informazione
20 — **Punto sera**, informazione
20,30 **Film**
22,30 **Punto sera**
23,15 [illegible]
24 — **A 3**, informazione
0,15 **Fuori gioco amarcord**

Telestar
9,20 **Upperout**, film con Elliot Gould
16,35 **Jean-Cristophe**, telefilm
18 — **Pasiones**, telenov[illegible]
19 — **Fiore all'occhiello**
20 — **Quattro donne in carriera**
20,30 **I prigionieri dell'isola insanguinata**, film
23 — **Sulle strade della California**
0,55 **Gran bolllito**, film

Telearcobaleno
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
18,25 **Telegiornale TGA**
18,45 **L'opinione**, rubrica
20,30 **Palcoscenico**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Grandangolo**, rubrica giornalistica

Sardegna Uno
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Crime story**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **In viaggio con... arte**, appuntamenti [illegible]
16 — **Telepromozioni**
17 — **Sulle strade della California**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Sentomeria di** [illegible] miniserie
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Clockwise**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **In viaggio con... arte**
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Nel mirino della morte**, film

Telecittà
13,30 **Xpo**, videoclips
14 — **Video Jay Ray Cokes**
17 — **Yo Mtv raps**
[illegible] — **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19,20 **Telecittà notizie**
20,05 **Speciale spettacolo**
20,30 **Telecittà notizie**
21 — **A cielo aperto**
22,30 **Telecittà notizie**
23,15 **Teleshopping**

Tele Nord
12 — **Sky ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
13,30 **Cartoons Story**, cartoni animati
14 — **Tn4 news**
14,05 **Le avventure di Tom Sawyer**, cartoni animati
15 — **Tn4 news**
15,05 **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
16 — **Elvis la leggenda**, musicale
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Tn4 news**
20,05 **Sky ways**, telefilm
20,30 **Eccentrici folli**, commedia
22 — **Tn4 news**
22,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**
23,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
24 — **Tn4 news**
0,05 **L'uomo e la terra**, documentario

Telecupole
7 — **Cinquestelle in regione**
12 — **Rock sport**, rubrica
15 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Cinquanta e più**, rubrica
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Azimut**, rotocalco
18,30 **Italia Cinquestelle**
19,25 **Informazione regionale**
20,25 **Messaggi personali**, con Nino Castelnuovo
23 — **Cinquestelle in regione**

T.C.S.
13,45 **Usa today**
14 — **Aspettando il domani**, romanzo
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **Casablanca parte 2**, film
22,20 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,20 **La portiera nuda**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La squadra di Siccardi ospiterà il capolista S. Bartolomeo, [illegible] punteggio pieno

Seconda, tutti pro Calvarese

Interessate al match-clou di Calvari [illegible] soprattutto Corte, Bargagli [illegible] Casarza
Primi punti per Deiva, Riese e Gattorna? Tre incontri si disputano oggi in anticipo

Sono molte le protagoniste del campionato di Seconda che non hanno ancora avuto risposte sicure: escludendo le 4 «costanti» (il S. Bartolomeo che ha sempre vinto, Deiva, Riese e Gattorna che hanno sempre perso) tutte le altre hanno ricavato indicazioni contrastanti dalle prime tre uscite. Servirà questa quarta giornata a chiarir loro le idee? Tre partite si giocano oggi in anticipo.

Corte (5)-Gattorna (0). Broccardi «A» ore 14,30. Si affrontano le ultime due vincitrici del torneo di Terza: però il Gattorna dopo una stagione lusinghiera appare «imborghesito», molto lontano dalla squadra che l'anno scorso si difese egregiamente. I padroni di casa invece mostrano ancora la sicurezza che [illegible] ha visti dominatori in Terza.

C.V. Bogliasco (3)-Cogornese (2). Comunale 16,45. A scanso di equivoci i genovesi (unici estranei al comitato [illegible] Chiavari assieme a Framurese e Bargagli ammessi al girone) vogliono con una partenza decisa tirarsi fuori dalle secche della bassa classifica. «Nel caso ci trovassimo in difficoltà non [illegible] che le levantine coalizzandosi ci facessero la festa», dicono. La Cogornese fa a meno di Ratto, squalificato.

Caperanese (3)-Bargagli (5). Caperana 14,30. La formazione di casa non è tranquilla: lo denunciano i risultati [illegible] le squalifiche toccate a Pescaglia e Cesaretti. Eppure il Bargagli occorre fermarlo: un'altra sconfitta precipiterebbe la truppe di «Zizzi» Stagnaro in piena crisi.

Claudio Suriano, del Riviera

Domani le altre 4 partite. [illegible] spicco l'incontro Calvarese (4)-S. Bartolomeo (6) a Calvari (ore 10,30). «Vediamo se questo S. Bartolomeo è così forte [illegible] lo descrivono», osservano i bellicosi padroni di [illegible] che Ettore Siccardi ha caricato al punto giusto. Le frecce al suo arco sono i talentuosi Crovo, Volpone e soprattutto il bomber Bellio. Una squadra sbilanciata in avanti quella del presidente Raggio e perciò esposta ai «velenosi» contropiedi della capolista.

Framurese (2)-Vecchia Chiavari (3). La Secca di Moneglia 14,30. [illegible] fronte squadre che non hanno ancora rivelato [illegible] loro vero volto: gli spezzini non pai[illegible] poter andare oltre una dignitosa salvezza, mentre la «Vecchia» ha qualche ambizione in più. I verdeblù [illegible] «Cirillo» Ugolino scendono in campo [illegible] Landi fermato dal giudice sportivo.

Aurora Riva Trigoso (4)-Casarza (5). Sivori «C» 10,30. Secondo derby per l'Aurora. «L'aver perso immeritatamente quello [illegible] il S. Bartolomeo ci ha caricato per questo», dicono i locali. Punti pesanti in palio, la sicurezza che lo spettacolo sarà garantito comunque.

Deiva (0)-Riese (0). Comunale 14,30. E' il derby della paura: vietato perdere per non complicarsi la vita.

Danilo Sanguineti

ANTICIPI

Oggi quattro partite

Anticipi interessanti nei campionati dilettanti. In Eccellenza tocca a Pontedecimo (p. 6)-Lavagna (p. 5). Dagli spogliatoi del Grondona potrebbe sbucare con la maglia biancoceleste (la indossò già due stagioni fa) Dagnino, centrocampista del Rapallo. L'acquisto del giocatore ha però sollevato contrasti: una parte della dirigenza non approverebbe la scelta, [illegible] Celeri starebbe per passare alla Sammargheritese. Anche la squadra di Baretto (altro [illegible] del Lavagna, mentre Celeri è un [illegible] Pontedecimo) sta per operare cambiamenti. Spadavecchia ha definitivamente rotto con la [illegible] [illegible] verrà [illegible]: Fontanabuona e Sestri Levante le società interessate allo stopper. I granata potrebbero consolarsi [illegible] l'arrivo dell'attaccante Devoto, che [illegible] Rapallo [illegible] chiuso da Marafioti [illegible] Mereu. In mezzo [illegible] [illegible] voci due sicurezze: Dondero e Brendani non giocano perché squalificati. In Promozione «[illegible] (ore 15) oltre [illegible] Canaletto (3)-Ligorna (6) al Tanca e Baiardo (6)-Bogliasco (5) a Montesignano c'è Nuova San Fruttuoso (3)-Fontanabuona (2) a S. Desiderio. La società valligiana compie una rivoluzione: l'ex presidente Modica starebbe per passare all'Entella. Il tecnico Ciro Salvato è sostituito in panchina da Vincenzo Ferretti, che si occupava dell'Under, ma allenatore-ombra è il ds Chiarotto. [d. s.]

Basket: stasera (21,15) a Sampierdicanne arriva il Casale

Autorighi per la vittoria

Il quintetto di Chiavari ha bisogno dei due punti per non perdere [illegible] contatto con l'alta classifica. Il Sestri Ponente riceve la Tarros Spezia. Gli altri incontri

Stasera torna la serie D maschile

CHIAVARI. Partita assolutamente da vincere per l'Autorighi Chiavari (D maschile di basket), per mantenere il contatto [illegible] le prime posizioni, e proseguire sulla strada che porta alla serie C.

Partita con prudenza, la formazione di Vittorio Vaccaro ha conosciuto sabato scorso la prima sconfitta stagionale, e sorpresa, a Voghera. L'impegno [illegible] stasera, in programma alle 21,15 al Palazzetto di Sampierdicanne contro [illegible] Casale, pur da [illegible] sottovalutare, [illegible] relativamente facile. I piemontesi dopo la sorprendente vittoria iniziale contro [illegible] Crdd, hanno accusa[illegible] due sconfitte, [illegible] [illegible] in piena crisi.

«Noi abbiamo gettato al vento la partita di Voghera, [illegible]rdendo in maniera rocambolesca. Erano due punti pesanti, dobbiamo subito rifarci, e soprattutto dobbiamo evitare di ripetere gli errori al tiro. Otto punti in otto minuti [illegible] una media da basket amatoriale» è il commento del coach chiavarese Vaccaro.

L'Autorighi Chiavari ha l'opportunità di raggiungere a quota [illegible] punti [illegible] la Valtarese o il Lerici, che si affronteranno domani pomeriggio [illegible] 17,30 nello scontro diretto di Borgotaro.

Difficile invece che la terza capolista, la Tarros Spezia, esca sconfitta domani mattina (ore 11) dal [illegible] [illegible] Sestri Ponente (2). I genovesi sono [illegible] squadra rivelazione di queste prime tre giornate di campionato, ma il valore degli spezzini è indiscutibile.

Finora la situazione nel girone è molto fluida, e in teoria sul secondo gradino, a quota 6, potrebbero issarsi anche il Riviera Savona, impegnato stasera alle 21 in trasferta contro il S. Salvatore Monferrato (2 punti), il Sarzana (in trasferta domani alle 17,30 contro il Crdd La Spezia, 2 punti) e il Camaiore (domani alle 17,30 in casa contro il debole Asti, 0).

Gli altri incontri in programma sono stasera alle 21 Alassio (0)-Voghera (2) e alle 21,15 Acqui (2)-Loano (2), con le due liguri sfavorite. [g. s.]

PALLANUOTO

La seconda fase

Coppa Italia ecco le partite di Lavagna

[illegible] La Federnuoto ha comunicato ieri sera il calendario della seconda fase di Coppa Italia di pallanuoto che si svolgerà nelle piscine di Lavagna (per le [illegible]dre [illegible] Centro [illegible] Nord Italia) e di Napoli (per le formazioni del Sud e della Sicilia).

Rari Nantes Savona e Erg Recco sono di nuovo nello stes[illegible] girone e [illegible] sulla loro strada anche Roma, Como, Florentia e Brescia.

Si parte il 30 ottobre con Recco-Roma, Como-Savona e Florentia-Brescia. Il giorno seguente doppio impegno per tutte le squadre: si parte al mattino e si chiude la sera. Così: Roma-Savona, Brescia-Como, Recco-Florentia, Savona-Brescia, Florentia-Roma, Como-Recco. Infine domenica 1° novembre nuovo tour de force con Roma-Brescia, Florentia-Como, Recco-Savona, Como-Ro[illegible] Savona-Florentia e Brescia-Recco.

Saranno promosse le prime due classificate per le semifinali incrociate con le vincenti dell'altro girone. [m. no.]

[illegible] DI [illegible]
PROVINCIA DI IMPERIA
IL SINDACO
Visto l'art. 10 della Legge Regionale 8 luglio 1987, n. 24;
RENDE NOTO
che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1056 in data 16 settembre 1992 è stata approvata la variante al P.R.G., adottata dal Comune ai sensi dell'art. 1, 5° comma, della legge 3 gennaio 1978, n. 1, per la realizzazione dell'impianto di depurazione delle acque nere del capoluogo.
Il provvedimento è depositato - assieme agli atti grafici - presso la segreteria comunale a libera visione del pubblico.
Triora, 14 ottobre 1992.
IL SINDACO prof. Antonio Lanteri

REGIONE LIGURIA
SERVIZIO ATTIVITÀ DELLA DISTRIBUZIONE

Avviso alle imprese di pesca e di acquacoltura marittima della Liguria

A seguito della entrata in vigore, in data 17 settembre 1992, della legge regionale 12 agosto 1992, n. 18, [illegible] Regione Liguria interviene a favore [illegible] soggetti abilitati all'esercizio della pesca e/o dell'acquacoltura mari[illegible] dalle competenti Capitanerie [illegible] Porto della Liguria [illegible] un contributo a titolo [illegible] concorso nel pagamento degli interessi delle seguenti operazioni di credito peschereccio di [illegible]:

* prestiti [illegible] gestione della durata di un [illegible] a favore delle Imprese [illegible] pesca singole o associate [illegible]to forma di Società Cooperative o di persone;
* prestiti della durata di quattro mesi per le anticipazioni delle Cooperative ai propri soci sui prodotti it[illegible] conferiti o da conferire.

Gli [illegible], per tali finalità, dovranno far pervenire la richiesta di prestito, debitamente documentata e nel termine perentorio [illegible] 20 novembre [illegible] [illegible] uno degli Istituti o Banche [illegible] seguito indicati presso i quali potranno richiedere ulteriori informazioni:

Istituto di Credito Agrario S.p.A. - Federagrario S.p.A.; Banco di Sardegna; Istituto Bancario S. Paolo di Torino; CARIPLO S.p.A.; Banca CARIGE S.p.A.; Mediocredito Ligure.

Ammontare dei prestiti.

L'importo del prestito concedibile:

a) a imprese singole e società di persone è quello risultante dalla moltiplicazione [illegible] stazza [illegible] delle imbarcazioni impiegate per Lit. 3.500.000, con il [illegible]simale di Lit. 50.000.000;

b) alle imprese costituite in cooperativa, ivi comprese le cooperative di servizio, è quello [illegible] riferire alle spese di gestione relative all'acquisto [illegible] carburanti e al pagamento di salari e stipendi degli [illegible] con il massimale di Lit. 300.000.000 nonché alle anticipazioni ai soci conferenti i prodotti ittici, con il massimale di Lit. 450.000.000.

L'Assessore
Paolo Rosso

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato 24 Ottobre 1992 — 33

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Telegramma di denuncia indirizzato al presidente Scalfaro: «Licenze facili»

Commercio in mano alla mafia

Il grido d'allarme è dell'Associazione provinciale dei pubblici esercizi: «Pochi i controlli e la criminalità organizzata sta infiltrandosi». Compare lo spettro del riciclaggio. Aumentano i fallimenti

SANREMO. Più che un telegramma, è un grido di allarme, indirizzato espressamente al presidente della Repubblica Scalfaro: «A [illegible] della mancanza di controlli, il commercio si sta trasferendo nelle mani della camorra, della mafia, della criminalità organizzata». Firmato, Renato Zanon, presidente dell'Associazione dei pubblici esercizi della provincia di Imperia.

Segue un «bollettino [illegible] guerra» sulle condizioni delle attività commerciali [illegible] Sanremo e ditorni. «La situazione è critica - spiega Zanon - Il problema ormai cronico [illegible] "negozio selvaggio" sembra definitivamente archiviato. E i risultati sono evidenti: la Regione è latitante in materia [illegible] regolamentazione delle licenze, il Comune resta in attesa di [illegible] piano commerciale che non arriva, mentre una cinquantina di aspiranti gestori di nuovi negozi (tra Cervo e il confine francese) rimane arenata nel limbo di una quasi totale assenza di regole». Vale [illegible] dire: [illegible] si sa a chi concedere la licenza e a chi negarla. Manca una norma. «E [illegible] nostra zona finisce per trionfare chi ha le spalle larghe», conclude Zanon. Furbi, malviventi, ricchi di capitali e poveri di scrupoli.

E' così che [illegible] l'idea di scrivere al presidente della Repubblica. Poche righe della provincia più occidentale, in grave crisi [illegible] e assediata dallo spettro del riciclaggio di denaro sporco. Alla fine emerge anche una richiesta, anche questa rivolta a Scalfaro: «Accele[illegible] i tempi [illegible] attuazione della legge 287 (promulgata e dimenticata in un cassetto), che fissa i criteri per [illegible] concessione delle licenze e crea maggiori barriere nei confronti delle infiltrazioni mafiose e criminali».

La commissione antimafia lo [illegible] anticipato. Già in un rapporto dello scorso anno, firmato dall'onorevole pidiessino Franco Forleo, affiora un ritratto allarmante dell'economia [illegible] Ponente, «ad alto rischio di infiltrazioni malavitose». Un timore che ora sembra ampiamente condiviso dagli stessi addetti ai lavori. Nella sua veste di presidente dell'Associazione dei pubblici esercizi, Renato Zanon avrebbe infatti raccolto [illegible] confidenze preoccupate [illegible] decine di commercianti della provincia di Imperia. La diagnosi è sconcertante: la distribuzione delle attività commerciali risulterebbe [illegible] più vicina al monopolio di pochi personaggi; affossata invece (dal 'vuoto legislativo' e dalla paralisi burocratica) l'iniziativa dei piccoli negozianti. Eppure nessuno se l'aspettava, la conclusione allarmata degli stessi esercenti: «L'ombra del riciclaggio [illegible] denaro sporco si fa sempre più minacciosa».

Ma non è solo allarme. C'è anche la speranza [illegible] un rimedio, contro [illegible] malessere economico del Ponente. «Una consulta», spiegano i commercianti. E' di questi giorni l'idea di istituire un gruppo di esperti, formato esclusivamente da appartenenti al [illegible] commerciale e alberghiero, che dovrà affian[illegible] gli amministratori comunali nell'elaborazione di un regolamento: il tanto atteso «piano», per filtrare le licenze [illegible] rianimare il settore in crisi.

Non è un caso se la media dei fallimenti, nella sola città di Sanremo, [illegible] è attestata [illegible] quota 60. Un naufragio commerciale alla settimana. E l'andamento sembra destinato a una crescita inesorabile, sull'onda di un meccanismo ormai fin troppo noto. I piccoli negozi spuntano come funghi, senza [illegible] limite alle attività dello [illegible] genere, ma in pochi mesi i più deboli non reggono la concorrenza spietata di chi ha alle spalle entrate di gran lunga maggiori. «Anche incassi poco limpidi», aggiungono i sostenitori del pericolo-mafia.

Intanto, [illegible] pioggia di fallimenti sembra essere solo l'ultimo anello. Molti commercianti, sempre più numerosi, ricorrono a prestiti ad alto tasso di interesse. L'usura si espande, fra i negozianti. Mentre negli uffici finanziari di [illegible] Hope «fioriscono» i controlli delle banche. Ispezioni scrupolose, sulla «salute economica» delle ditte.

Michele Polcino

Passanti davanti alle vetrine dei negozi in [illegible] Matteotti, nel centro di Sanremo

L'INCHIESTA SUI RIFIUTI

La Finanza in Comune

Blitz ieri mattina all'assessorato all'Igiene di Sanremo: nell'ufficio [illegible] sequestrato [illegible] dossier. La documentazione è al va[illegible]io dei giudici.

A PAG. 34

LA CRISI DI IMPERIA

La dc punta [illegible] Scajola-bis

Il gruppo consiliare dello scudo crociato ha fatto quadrato attorno al sindaco dimissionario. Lunedì la riunione dell'Ufficio politico.

Agente immobiliare era con alcuni clienti

Cade dal terzo piano grave a Ospedaletti

OSPEDALETTI. Un agente immobiliare di Sanremo, Franco Occhetti, 40 anni, residente in strada [illegible] Bartolomeo 32, è rimasto gravemente ferito ieri sera in [illegible] incidente sul lavoro. L'uomo, per cause ancora da accertare, [illegible] precipitato dal terzo piano in [illegible] cortile interno di un condominio [illegible] Regina Margherita 120, ad Ospedaletti, mentre [illegible] facendo visitare un alloggio ad alcuni clienti. Le sue condizioni sono apparse subito molto gravi. Nell'impatto ha riportato una commozione cerebrale. La prognosi è riservata.

La dinamica dell'incidente non è ancora chiara. Ma secondo le prime indiscrezioni, Occhetti avrebbe pe[illegible] l'equilibrio sporgendo [illegible] parte superiore del corpo oltre la ringhiera di protezione delle scale.

Soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa, l'agente immobiliare è stato trasportato al Pronto [illegible]so di Sanremo, dove i sanitari gli hanno prestato le prime cure. L'esame della «tac» ha però immediatamente riscontrato un'«inondazione cerebrale», che ha spinto i medici a disporre il [illegible] trasferimento al reparto di Terapia intensiva [illegible] Santa Corona di Pie[illegible] Ligure. Il trasporto è stato effettuato a bordo di un'ambulanza della rianimazione di «Sanremo Soccorso».

«La prognosi è riservata - spiegano in ospedale -. E' probabile che il paziente debba essere sottoposto a un delicato intervento chirurgico». Ora, ad occuparsi dello sfortunato agente immobiliare, [illegible] l'equipe del professor Boccardo, prima[illegible] di Neurochirurgia.

Ieri sera, poco dopo le 20, la Croce Rossa [illegible] intervenuta in via Massa per soccorrere una giovane che [illegible] battuto la [illegible] dopo una caduta sul marciapiede. Sim[illegible] Scialli, [illegible] anni, ha riportato nell'impatto un lieve trauma cranico che le ha provocato anche una temporanea amnesia.

[g. ga.]

Sanremo: ricatti e violenze erano la regola per dettare legge in un gruppo di giovani

Ritratta in aula, subito arrestato

Le manette sono scattate a un ragazzo di 25 anni chiamato a deporre in un processo per estorsione. Ha guardato l'imputato e ha cambiato la versione dei fatti. E' stato rilasciato soltanto dopo avere confermato il verbale

[illegible] svolge nell'aula del tribunale: un testimone tentenna, resta ammutolito, poi guarda verso l'imputato e ritratta. Si rimangia clamorosamente le dichiarazioni già messe [illegible] verbale. Il pm non sta a guardare. Accusa [illegible] falsa testimonianza il teste-chiave che non fa in tempo a lasciare il palazzo di Giustizia. Le manette [illegible] sotto gli occhi di almeno [illegible] spettatori, davanti alla porta dell'aula.

Protagonista dell'arresto alla Perry Mason è Maurizio Irenze, 25 anni, commerciante, chiamato a deporre l'altro giorno su una storia intricata di ragazzi, moto, violenze e ricatti. Un processo per estorsione (ancora in corso) a carico di un giovane di soli 19 anni, accusato di aver obbligato un coetaneo a regalargli due motociclette e ad acquistare un motorino per «far[illegible] dono» [illegible] un complice già condannato. Incalzato dalle domande del pubblico ministero Marcello Basilico, [illegible] giovane testimone ha perso la calma. Si è bloccato. Poi ha ripreso il racconto dei fatti, [illegible] in una versione «nuova», distorta, in net[illegible] contrasto con quella scritta nei verbali del processo. L'imputazione del pm [illegible] scattata implacabile: «Falsa testimonianza». Ma nessuno avrebbe potuto mettere le manette ai polsi [illegible] teste incriminato (si sarebbe dovuta attendere la procedura d'ufficio) se il reato non fosse accaduto sotto gli occhi di un sottufficiale della Guardia di finanza, seduto anche lui nel banco dell'accusa. [illegible] maresciallo ha tenuto d'occhio il testimone, lo ha atteso all'uscita. E infine lo ha arrestato, in «quasi flagranza».

Sono bastati pochi minuti, trascorsi tra la libertà e la reclusione, per cambiare la versione del giovane commerciante. L'udienza è ripresa dopo un breve intervallo, con la testimonianza «originale» di Maurizio Irenze, rilasciato e scagio[illegible] dall'imputazione.

Oggi, [illegible] processo riprende [illegible] la seconda sfilata di testimoni presentati dalla pubblica accusa contro Luca Augello, 19 anni, alla sbarra per estorsione. Un personaggio noto alle forze dell'ordine per un «colpo» ai danni [illegible] Centro Petroli di Valle Armea. Proprio in seguito alla rapina, avvenuta a dicembre, e alla condanna a [illegible] anni e 4 mesi (agli arresti domiciliari), Augello avrebbe minacciato un ragazzo per ottenere l'«omaggio» di due moto nuove fiammanti.

[m. p.]

SPACCIO DI DROGA

Condannato manovale

I carabinieri lo avevano arrestato a Vallecrosia con 900 dosi di eroina. Uno «spacciatore di grosso calibro», secondo gli inquirenti: Alessandro Mazzullo, 22 anni, manovale, residente nella stessa città in piazza Giuseppe Verdi 4, è comparso davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco per [illegible] rito abbreviato. La sentenza è arrivata dopo una piena confessione dell'imputato, una [illegible] riccamente documentata dell'avvocato Andrea Rovere, e la richiesta [illegible] pm Antonello Racanelli [illegible] anni e 4 mesi di reclusione. Alla fine, il gip ha emesso la condanna: 4 anni e 6 mesi da scontare nel carcere Santa Tecla. L'arresto di Mazzulla risale al 7 luglio scorso, quando il giovane fu trovato in possesso di un etto [illegible] eroina, nascosto sotto alcune tavole da muratore. Valore della droga, oltre [illegible] milioni. Lo stesso manovale ha [illegible] ieri di [illegible] rifornito una larga fascia di tossicomani.

[m. p.]

[illegible] LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: aumento degli annuvolamenti, con possibilità di temporale solo nelle zone interne, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** [illegible] nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temp. stazionaria.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temperatura del mare 18° C, umidità relativa 65%, vento Sud Ovest 20-25 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1007 mb.

[illegible]ME DI IERI

[illegible]	max	16	min	9
Savona	[illegible]	[illegible]	min	9
Imperia	[illegible]	[illegible]	min	11

[illegible] FA A[illegible]

Max: 18; min: 1[illegible] Temp. del mare [illegible]

Il **Sole** sorge al[illegible] 6,54 e tramonta alle 17,30. La **Luna** si leva alle 5,11 e cala alle 16,21 ([illegible] calante).

I dati sono stati gentilmente forniti [illegible]'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Centro Meteo [illegible] di Portofino.

La canapa indiana cresceva all'ombra del casinò

Marijuana nelle aiuole del «salotto» di Sanremo

SANREMO. Florida, rigogliosa, una piantina di marijuana cresceva tranquillamente in un'aiuola di [illegible] Matteotti, a pochi passi dal casinò, tra i bulbi fioriti accuditi quotidianamente dai giardinieri del Comune. Ieri pomeriggio, segnalato da un botanico ai carabinieri, l'arbusto è stato estirpato e sequestrato per essere successivamente distrutto.

La notizia è decisamente curiosa e desta scalpore. E' infatti da escludere che la pianta [illegible] «canapa indiana», le cui foglie essiccate e poi fumate provoca[illegible] effetti allucinogeni e della quale [illegible] proibita detenzione e coltivazione, sia stata erroneamente piantata nelle aiuole pubbliche. Secondo gli investigatori [illegible] più probabile invece che sia stata sistemata di proposito, forse come forma di provocazione.

Intanto, puntuali, sono scattati altri controlli in tutte le aiuole [illegible] i parchi pubblici sanremesi. I carabinieri sono impegnati in una caccia alla «pianta della droga», anche se per [illegible] momento non sono stati individuati altri esemplari di marijuana.

Il [illegible] scorso le aiuole fiorite di corso Matteotti [illegible] balzate alla ribalta della cronaca per il ritrovamento di alcune siringhe abbandonate dai tossicodipendenti, ma nessuno avrebbe mai immaginato che nascosta tra [illegible] fogliame ornamentale del «salotto buono di Sanremo» potesse spuntare addirittura la «cannabis». E' la prima volta infatti che nella città dei fiori viene trovata una pianta di «canapa indiana», per giunta in un'aiuola pubblica.

Le indagini delle forze dell'ordine avevano soltanto portato, in passato, all'individuazione di piccole coltivazioni isolate nell'entroterra. L'ultima segnalazione nell'estremo Ponente risale ad alcuni mesi fa: [illegible] marijuana era sotto il ponte [illegible] di Dolceacqua.

[g. ga.]

Stava andando a scuola ■ Imperia: frequentava la quinta classe dell'Ipsia

Muore uno studente di 18 anni

Il tragico incidente è avvenuto ieri mattina lungo la strada che collega Diano Castello a Diano Marina
A bordo della [illegible] Vespa si è scontrato frontalmente con una corriera. Lo strazio dei genitori del ragazzo

DIANO CASTELLO. Andava [illegible] scuola, è morto schiacciato dalle ruote di un autobus sotto [illegible] quale era finito con il suo scooter [illegible]: una fine atroce per Andrea Didone, 18 anni, studente dell'Ipsia, abitante a Diano Castello in via San Sebastiano, vittima del tragico incidente avvenuto ieri mattina sulla provinciale che collega Diano Marina a Diano Castello.

Il fatto è accaduto intorno alle 7,15 nei pressi del bivio che conduce a Varcavello, proprio di fronte a Villa Bianca. Andrea Didone, che frequentava la quinta classe [illegible] «Tecnico per le industrie elettriche ed elettroniche» all'Ipsia di via Gibelli a Imperia, come ogni mattina ieri [illegible] era alzato di buon'ora per andare a scuola.

Si era preparato, aveva salutato la mamma, (il padre [illegible] già al lavoro nella sua autofficina [illegible] via Cesare Battisti a Diano Marina), [illegible] era uscito di casa. Era salito sulla sua Vespa e si era avviato lungo la stretta [illegible] pericolosa strada che conduce a Diano Marina.

La sua marcia è proseguita regolarmente sin quando, in località «Torrazzi», pare si sia trovato davanti un altro mezzo che procedeva ad andatura ridotta. Alcuni testimoni sostengono si trattasse di un motofurgone Ape. Andrea, evidentemente non voleva fare tardi [illegible] avrebbe sorpassato [illegible] mezzo, proprio di fronte [illegible] Villa Bianca, in un punto molto stretto della strada. Purtroppo, però, proprio in quel momento stava sopraggiungendo [illegible] grosso pullman che procedeva in senso contrario. Lo scontro è stato inevitabile, l'urto violentissimo. Andrea non ha avuto nemmeno il tempo di rendersi conto [illegible] quanto stava accadendo. Ha perso subito conoscenza. Il suo corpo è rimasto incastrato sotto l'autobus. Per estrarlo sono dovuti intervenire i vigili del fuoco [illegible] Imperia. Lo straziante spettacolo è stato seguito dagli studenti, tutti amici di Andrea, che si trovavano [illegible] bordo del pullmino di linea diretto anch'esso verso Diano Marina. Il bus si è fermato. Tutti sono scesi per prestare i primi soccorsi. Sul posto [illegible] intervenuti i vigili del fuoco, la polizia stradale [illegible] la Croce Rossa di Diano Marina. Andrea Didone è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Imperia in condizioni disperate. Poco dopo, infatti, malgrado le cure prestate da [illegible] i sanitari, ha cessato di vivere.

Il primo a raggiungere Andrea all'ospedale è stato il padre Pippo, 48 anni, conosciutissimo meccanico di Diano Marina. Poi è giunta anche la mamma, Carla Capuzzo, 42 anni, casalinga, [illegible] la sorella Daniela, 23 anni, studentessa [illegible] Economia e Commercio all'Università di Genova, rientrata a [illegible] dal capoluogo ligure appena la sera precedente.

Andrea Didone, vittima dell'incidente

Alla notizia che Andrea era mancato [illegible] scena è stata straziante. Alcuni amici hanno riaccompagnato i familiari a casa, distrutti dal dolore.

Nella villetta di via San Sebastiano si sono subito raccolti parenti e tutti coloro che conoscevano Andrea e la sua famiglia.

Angelo Basso

Strada pericolosa e senza alternative

Sulla Castello-Arentino è di nuovo polemica
«Troppi incidenti e nessuno propone rimedi»

DIANO CASTELLO. Lamentele, petizioni, mozioni, presentate [illegible] questi anni da amministratori pubblici [illegible] [illegible] cittadini non sono servite a nulla. La provinciale che collega Diano Marina [illegible] Diano Castello e Diano Arentino, rimane una strada [illegible] alto rischio. Stretta, tortuosa, con pendenze eccessive, e con curve proibitive [illegible] [illegible] visuale, rappresenta, secondo gli abitanti della zona, una delle più gravi incongruenze urbanistiche della provincia di Imperia.

[illegible] abitanti delle villette che si affacciano sulla strada sono stanchi di [illegible] testimoni [illegible] incidenti.

Ieri la morte dello studente diciottenne di Diano Castello ha riproposto il problema. Dicono alcuni: «Nessuno degli amministratori pubblici ha mai presentato il progetto di una strada alternativa, con la sola eccezione di quello realizzato dal Comune per poter aggirare l'abitato di Diano Castello. Che cosa [illegible] aspetta a provvedere?». [a. b.]

La zona della Castello-Arentino dove ieri è accaduto il tragico incidente

DALLA CITTA'

TRASPORTI

Bus, sospesi gli scioperi dei dipendenti dell'Amat

Gli scioperi dei dipendenti dell'Amat, che la prossima [illegible]mana avrebbero potuto causare gravi disagi agli utenti del trasporto pubblico urbano, sono stati sospesi. Oggi verranno effettuate solo le agitazioni già previste dalla Cisas per protestare contro l'interruzione delle trattative con l'azienda, che prevedono ritardi di un quarto d'ora nella partenza delle corse. Afferma Chiarita Bianchi, rappresentante provinciale del sindacato autonomo Cisas-Fisast: «La decisione è stata presa dal [illegible] che la direzione avrebbe imposto orari diversi [illegible] quelli previsti tenendo conto del mantenimento del 10 per cento dei servizi essenziali. Ora, in attesa di una riunione con gli amministratori, che [illegible] terrà venerdì, abbiamo richiesto un incontro con il prefetto per chiarire la situazione». [e. f.]

NOMINA

Diano, nuovo comandante alla [illegible] «Camandone»

Ieri mattina, alla caserma «Camandone» di Diano Castello, [illegible] tenente colonnello Giovanni Maltesi ha passato le consegne al colonnello Donato Marzano. Il nuovo comandante del 26° Battaglione fanteria Bergamo [illegible] nato [illegible] Imperia e proviene dallo Stato maggiore [illegible] comando della regione militare Nord Ovest di Torino. Proprio a questo distretto verrà [illegible] destinato Maltesi. [b. v.]

[illegible]

Ecco un piano per puntare [illegible] rilancio del porto

Ieri si è tenuto un incontro tra i capigruppo del Comune di Imperia, gli esponenti di Cgil, Cisl [illegible] Uil [illegible] i rappresentanti degli operatori portuali, per discutere un piano di sviluppo del bacino. Dice Pierangelo Raineri, segretario della Cisl: «Bisogna puntare [illegible] un rilancio globale, che interessi la Compagnia e il Consorzio, ma anche la nautica da diporto, oltre ai settori peschereccio, turistico e trasporti. L'argomento dovrà essere inserito tra gli impegni della prossima giunta». Intanto, l'amministratore delegato del Consorzio Imperia-Piemonte, Pullia, ha inviato una lettera al sindaco, in cui rileva come sia in corso «una trattativa per l'acquisizione [illegible] di nuovi traffici: allo stato attuale, [illegible] sodalizio non [illegible] in grado di garantire nè il funzionamento delle strutture nè il trattamento economico del personale». Conclude: «Sarebbe necessario un finanziamento di almeno 35 milioni, in gran parte destinati alla riparazione e manutenzione delle gru. Altrimenti si rischia la chiusura del Consorzio». [e. f.]

MOSTRA

S'inaugura oggi la rassegna dell'associazione Help

Oggi, alle 17, alla galleria Rondò [illegible] piazza Dante, a Oneglia, l'associazione Help (Handicappati e loro problemi) inaugura [illegible] mostra [illegible] lavori manuali. Le opere, eseguite da ragazzi disabili, resteranno esposte fino [illegible] giovedì, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20. [e. f.]

Due marocchini

Nuove [illegible] ai sequestratori del bambino

[illegible] Due marocchini, accusati di aver sequestrato il connazionale Ben Saied, di appena 11 anni, e ora detenuti nel carcere d'Imperia, sono stati raggiunti da un [illegible] ordine di custodia cautelare, questa volta [illegible] per rapina e maltrattamenti. Rachid Saïd, 19 anni, e Micail Gale, di 23, avrebbero infatti sottratto al piccolo [illegible] mila lire, dopo averlo minacciato [illegible] lungo utilizzando coltelli e persino sigarette accese, che gli agitavano davanti al volto.

I due extracomunitari, che avrebbero costretto il ragazzo a compiere piccoli furti sottoponendolo a continue intimidazioni, erano stati arrestati dalla polizia. L'avvocato Mager di Sanremo, difensore di un altro personaggio coinvolto nella vicenda, Wahid Errachdi, [illegible] [illegible] anni, ha nel frattempo presentato istanza di scarcerazione al Tribunale della libertà.

Intanto, si fa sempre più strada l'ipotesi secondo la quale il bimbo potrebbe essere stato abbandonato dalla famiglia. [e. f.]

Partito il servizio

Un calmiere per i pasti in mensa

[illegible] Novecento pasti serviti in media ogni giorno, 1300 utenti tra gli alunni delle scuole materne, delle elementari e delle medie, 14 cucine decentrate e due centrali, 13 cuochi e 15 aiutanti: la mensa scolastica gestita dal Comune [illegible] Imperia [illegible] iniziato con successo la sua attività il 12 ottobre scorso.

I piatti [illegible] scrupolosamente controllati da tecnici che studiano i menù in modo da fornire agli utenti le calorie necessarie in rapporto all'età. [illegible] quanto si paga?

Risponde il consigliere delegato Nello Giannini che ha organizzato l'importante servizio: «Tutti versano quest'anno la stessa cifra, non esistono più riferimenti al reddito della famiglia. Ogni pasto costa all'utente cinque mila lire. In caso di estremo comprovato bisogno, però, ci possono [illegible] aiuti del Comune. La mensa è aperta anche agli studenti delle scuole medie superiori della città. In questo [illegible] però il prezzo pro capite [illegible] fissato a seimila lire». [a. b.]

Il gruppo consiliare si è espresso compatto sulla conferma del primo cittadino

La dc ricandida il sindaco Scajola

Lo scudo crociato tenta la riproposta dei vecchi schemi per uscire dalla crisi che si è aperta un mese fa
Critico il Movimento referendario: «La città ha bisogno di una svolta». Lunedì si riunirà l'Ufficio politico

IMPERIA. La dc ricandida a sindaco Claudio Scajola, che [illegible] le proprie dimissioni il mese scorso aveva aperto la crisi comunale. Sul suo nome, anche [illegible] mancano conferme ufficiali, si sono espressi all'unanimità i 17 consiglieri del gruppo. A pronunciarsi dovranno essere ora gli altri [illegible] alleati del pentapartito: hanno già formato l'Ufficio politico che si riunirà lunedì sera, per stilare il nuovo programma, [illegible] designare sindaco e assessori. [illegible] il Movimento referendario di Giannini propone «di superare questi [illegible] schieramenti, [illegible] di [illegible] [illegible] politiche».

Dc. Dopo l'uscita di Barla, Dulbecco e Zingaro, tornati autonomi, il gruppo consigliare si è radunato per fare [illegible] punto: «A fronte della grave emergenza si riscontra, sino ad oggi, un'incapacità di alcune forze politiche di assumersi responsabilità. La dc sempre unanime, conscia del suo peso politico ed elettorale, non si trae indietro di fronte al preciso dovere [illegible] iniziativa [illegible] di proposta. [illegible] saluta soddisfatta la disponibilità di psi e laici di riprendere subito le trattative per un'amministrazione capace di portare a compimento la mole enorme [illegible] lavoro intrapreso».

Danilo [illegible] rappresentante del Movimento referendario [illegible] Giovanni Barbagallo segretario provinciale del psi intervengono nel dibattito sulla crisi politica

Ufficio politico. Ne faranno parte [illegible] componenti: Claudio Scajola [illegible] Ivo De Michelis per la dc, Antonio Di Marco e forse il segretario provinciale Giovanni Barbagallo (psi), Enzio Ranise (psdi), Giuseppe Ghiglione (pri), Rodolfo Leone (pli). Il primo [illegible] sarà quello di predisporre il programma, apportando [illegible] correzioni richieste. E la dc ha già comunicato di non aver nulla in contrario «all'elaborazione di un aggiornato programma, in termini di realismo e concretezza, per affrontare la seconda [illegible] del mandato in modo fruttuoso per la città».

Referendum per la Riforma. [illegible] movimento (non è presente in Consiglio, però alle politiche di aprile ha ottenuto [illegible] Imperia 479 voti, 1,6%, più del psdi) è fortemente critico: «Non è una crisi buffonata, ma criminale. Sospendo i problemi effettivi della città per meri interessi di parte. Queste alleanze non reggono più, [illegible] sono rappresentative della volontà degli elettori. Sono schieramenti superati, perchè è morto [illegible] sistema che [illegible] sorreggeva. Ma a Imperia ancora n[illegible] lo si vuole capire», afferma il rappresentante provinciale Danilo Berti.

Quali soluzioni, allora? Risponde Berti: «Occorre avere l'onestà di iniziare a cambiare. Gli amministratori, invece di [illegible] di [illegible] [illegible] ultime briciole, devono tornare a pensare [illegible] persone che sono state elette da altre persone: rispondono alla gente, e non ai partiti. L'appello che rivolgiamo loro, da "grilli parlanti", è di anticipare la riforma, [illegible] di schierarsi con [illegible] cambiamento [illegible] [illegible] ben precise, magari una progressista, l'altra conservatrice. Scajola? Crediamo che sia uno dei più capaci, ma deve svincolarsi dalle lotte interne».

Stefano Delfino

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

In via Marradi pedoni [illegible] pericolo

Segnalo i pericoli per i pedoni che debbono passare lungo via Marradi che congiunge via Agnesi con via Don Abbo il Santo passando davanti all'edificio delle carceri: spesso si tratta di anziani provenienti dalla vicina [illegible] ex Casa dello studente. Personalmente sono stato protagonista di un episodio che solo per un caso non si è concluso tragicamente. E' stato quando, uscito [illegible] dalla Casa e dopo avere percorso una ventina di metri, ho trovato occupato da tre auto in sosta vietata lo strettissimo marciapiedi a valle della strada.

Ciò mi ha obbligato a scendere sulla carreggiata vera e propria: ed è stato qui che due auto, incrociandosi, per [illegible] soffio non mi hanno travolto. Sull'occupazione abusiva del marciapiedi ho interpellato il personale delle carceri e mi è stato risposto che «si tratta di auto [illegible] privati», un problema non di loro competenze. Poichè la strada [illegible] molto frequentata si chiede una maggiore sorveglianza contro le auto in sosta sul marciapiedi per prevenire incidenti che potrebbero [illegible] gravi.

Lorenzo Angeli, Imperia

Discarica abusiva [illegible]

Si continua [illegible] discutere sul problema delle discariche abusive. In genere vengono segnalate nell'entroterra, difficilmente localizzabili. Vorrei segnalare, invece, un [illegible] eclatante e vergognoso, [illegible] cui l'amministrazione dovrebbe farsi carico al più presto: si tratta della curva all'incrocio tra la via Acquarone [illegible] via Artallo.

In quel punto, proprio sotto un cartello su cui è scritto [illegible] caratteri cubitali «Divieto di discarica», c'è una marea di rottami, dove le lavatrici rappresentano [illegible] rifiuto più banale: c'è [illegible] tutto, dai pezzi d'auto [illegible] frigoriferi e gli aspirapolvere.

Mi domando fino a quando si dovrà assistere a questo spettacolo davvero degradante.

Giulio Maria La Pusata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

A[illegible]

Imperia: centralino telefono (0183) 290 777
Bordighera: [illegible]. [illegible].533
[illegible] e Alta Valle Arroscia: telefono 327 678
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve [illegible] Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 39.980
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo [illegible] [illegible] [illegible] telefono 455 000
Taggia: telefono 45 385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279 700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che [illegible] la reperibilità notturna in provincia.
Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata [illegible] 1, tel. 20 674.
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via V. Emanuele 222, telefono 261.425.
Camporosso: *Manessero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vellini*, via Sicilia [illegible] telefono [illegible].
[illegible] Marina: *Scioli*, corso Garibaldi 16, telefono [illegible].
Dolceacqua: *Barbieri*, [illegible] Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, telefono 689.015.
[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, [illegible] Sisto 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.
Sanremo: *Matuzia*, via Matteotti 85, tel. 531.968.
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, telefono 45.139.
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269.

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **San[illegible]** 5361 - **[illegible]dighera:** 291.025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. (0183) 290.777 Badalucco tel. 40.100; Bordighera tel. 291.035; Ventimiglia tel [illegible]. [illegible]. Odontoiatrica tel. (0183) 61.906 (dalle ore 9 alle ore 12,30; dalle ore 15 alle ore 18).

[illegible] urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357 473.

STATO CIVILE

VENERDI' 23 [illegible]
[illegible] A Imperia: Luca Mazzucco.
ATTIVITA' [illegible] [illegible] Comune di Pieve [illegible] Teco si riunisce giovedì, [illegible] il salone delle adunanze [illegible] palazzo comunale, in via Ponzoni. Durante la seduta, fissata per le 20,30, si dovranno discutere alcune variazioni [illegible] bilancio di previsione e [illegible] fornite indicazioni programmatiche per l'anno '93. Tra gli altri argomenti che dovranno essere presi in esame dai consiglieri, anche le nuove disposizioni sul problema del randagismo, stabilite dalla Legge 24 del '90, e la convenzione stipulata con la sezione imperiese della Lega nazionale per la difesa del cane per il 1992. All'ordine [illegible] giorno, pure la nomina di esperti in materia di bellezze naturali, [illegible] faranno parte della Commissione edilizia comunale. Intanto, il Comune di Sanremo [illegible] appaltato i lavori che prevedono la collocazione di una barriera metallica in alcune strade [illegible] ditta Stragapede, che ha sede nella città dei fiori. Gli interventi verranno [illegible] costare complessivamente 26 milioni [illegible] 457 mila lire. La ditta Italvernici di Pisa si occuperà invece della realizzazione di strisce spartitraffico per la manutenzione della segnaletica stradale in numerose [illegible] comunali. L'importo previsto ammonta [illegible] 20 milioni e 916 mila lire.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
Corsi di danza classica

A Imperia, proseguono i corsi [illegible] danza classica tenuti dall'insegnante Vera Folco nella palestra di via Foce 8. Sono previste anche lezioni dedicate al genere jazz. Chi intende aderire può telefonare al 26.629 dalle 17 alle 20. [e. f.]

IMPERIA
Le b[illegible] di Languasco

Un'interessante mostra fotografica è in programma sino alla fine del mese al pub Le Grotte della Marina [illegible] Porto Maurizio. In una quindicina [illegible] lavori, Franco Languasco, di Imperia, espone una visione personale delle barche. [e. f.]

[illegible]
Convegno sanitario

«Il [illegible] sanitario in Liguria e nel Ponente ligure» è [illegible] tema del congresso in programma oggi alla sala congressi [illegible] via della Cornice 4 a Taggia. Alla giornata di studi, con inizio alle 9, prendono parte il presidente dei Garanti dell'Usl Nicola Stefanucci, che interviene alla tavola rotonda sul tema «Funzione e disfunzione [illegible] dell'Usl 2 sanremese». [g. ga.]

[illegible]
Ecco la Fiera d'ottobre

In piazza Borelli, [illegible] Pieve di Teco, si tiene [illegible] la caratteristica Fiera d'ottobre. Tra le iniziative organizzate dalla Pro loco in occasione della tradizionale manifestazione che si tiene a fine stagione, anche una gara amichevole di pallone elastico. [e. f.]

[illegible]
Nuovi orari in biblioteca

Nuovo orario di apertura per la «Biblioteca Vescovile» di Bordighera. Le sale di consultazione di via Aurelia 123 sono parte al pubblico martedì e giovedì pomeriggio dalle 15,30 alle 19. [g. ga.]

SANREMO
Veduta della Città [illegible] fiori

Ha aperto i battenti nelle sale del museo civico di Palazzo Borea d'Olmo, in via Matteotti, la mostra fotografica «Sanremo com'era». Si tratta di una pregevole collezione di antiche vedute della città dei fiori. [g. ga.]

Primo pranzo dopo il rogo, ma per i medici il ragazzo resta molto grave

Migliora, ha anche mangiato

Il padre: «Quando sarà dimesso andremo insieme dal legale per chiedere giustizia»
Dimostrazioni d'affetto e solidarietà. Gli accusati: «Nessuno voleva fargli del male»

IMPERIA. A mezzogiorno, ha mangiato una minestrina: quello di ieri [illegible] stato il suo primo pasto, dopo la tragedia. E per Gianfranco Ardissone, 34 anni, ustionato in un bar di Imperia per uno stupido scherzo, [illegible] l'inizio del cammino verso la ripresa. Sono buone le notizie sullo stato di salute [illegible] ferito, benché i medici del centro specializzato [illegible] Sampierdarena, dov'è ricoverato, definiscono «molto gravi» le [illegible] condizioni. Gianfranco ha anche parlato con il personale che lo assiste. Un altro segno confortante: per i familiari, che ogni giorno gli fanno visita, si apre uno spiraglio di speranza.

«Le attenzioni riservate al mio ragazzo da tutto lo staff che lo ha in cura vanno oltre le più [illegible] aspettative», afferma con una punta di commozione Pierambrogio Ardissone, 64 anni, che ogni pomeriggio si reca a Genova per seguire i progressi del figli[illegible]. E' colpito anche dalle numerose dimostrazioni di affetto di amici e conoscenti. E' diventata quasi [illegible] gara di solidarietà, e indica come la città non sia rimasta indifferente di fronte al dramma che ha coinvolto la famiglia. «Continuo a ricevere telefonate [illegible] giovani che [illegible] stati suoi compagni di scuola: alcuni si ricordano di lui dalle elementari. Altre chiamate arrivano da persone che abitavano vicino a noi, prima del trasloco in via Garessio».

Anche la madre di Gianfranco, Anna Maria Pace, separata dal marito, si è recata varie volte al Centro Grandi ustionati, per chiedere il responso dei medici, che, nonostante i progressi degli ultimi due giorni, si mantengono cauti. Sottolinea il primario Antonio Gliori: «L'altro giorno, il paziente ha dato segni di ripresa, ma ieri non si sono registrati passi in avanti. La situazione rimane stazionaria, e oltre alle profonde ferite, che interessano gran parte del corpo, bisogna prendere in considerazione anche la grave insufficienza epatica».

Ma il padre guarda già al futuro: «Quando sarà dimesso, andremo insieme dal legale: voglio che sia fatta giustizia». Ha infatti deciso di accettare la proposta dell'avvocato Giovanni Delfino, di Arma di Taggia, che ha offerto la propria assistenza gratuita. Per ora, comunque, l'importante è non affaticare Gianfranco: anche se ha iniziato [illegible] pronunciare frasi di senso compiuto, si [illegible] di [illegible] fargli ricordare la drammatica esperienza vissuta e gli investigatori, per ora, hanno preferito non interrogarlo (le indagini sono affidate alla polizia di Imperia).

Il bar Serenella. Da sinistra Gianfranco Ardissone [illegible] il padre

Intanto Alfredo Buttarelli, proprietario del bar Serenella, in calata Cuneo, dove Gianfranco Ardissone si [illegible] trasformato in [illegible] torcia umana dopo essere stato cosparso di alcol, dovrà pagare una multa di 4 milioni per alcune irregolarità amministrative (non avrebbe comunicato [illegible] trasferimento della li[illegible] dopo aver rilevato la sala). Il provvedimento si aggiunge alla chiusura dell'esercizio, disposta l'altro giorno da un'ordinanza comunale. La posizione dell'esercente dovrà essere vagliata dalle autorità, che lo accusano di aver chiuso il locale subito dopo il fatto, come se [illegible] fosse [illegible] nulla.

«Bisogna stare attenti [illegible] non mettere alla gogna [illegible] persona prima che venga accertato [illegible] sicurezza come si sono svolti i fatti. Intendiamo appellarci anche contro la contravvenzione, dal momento che Buttarelli [illegible] è ancora [illegible] titolare e sta gestendo il locale in [illegible] provvisoria, per tutelare i creditori», ammonisce il difensore, avvocato Roberto Trevia. E aggiunge l'avv. Gianni Agnese, che cura gli interessi del minorenne che ha cosparso di alcol il giovane, e di Silvia Ilario, la ragazza che imprudentemente ha azionato [illegible] accendino, provocando la fiammata: «L'atto non era intenzionale: nessuno voleva far male a Ardissone. Gli eventuali avvisi di garanzia potrebbero essere notificati all'inizio della prossima settimana».

Enrico Ferrari

L'assessore Conti alla direzione Rai: «E' il minimo»

Festival '93, il Comune chiede ottocento milioni

SANREMO. [illegible] Festival [illegible] avvicina [illegible] nella città dei fiori rimbalzano le prime indiscrezioni sull'edizione '93. Ancora una volta i due produttori esecutivi scelti dalla Rai, Bixio-Ravera e Adriano Aragozzini, sembrerebbero orientati su scelte decisamente diverse.

Da una parte c'è [illegible] «Publispei» con la gara ed eliminazione dei cantanti, nel rispetto della tradizione, che garantisce quindi un grande spettacolo televisivo, e dall'altra l'«Oai», con il ritorno dei «Campioni» [illegible] abbinamento ai «Big» stranieri, un Festival della canzone [illegible] della musica come prestigiosa passerella discografica [illegible] promozionale. [illegible] alternativa, Aragozzini propone sempre gli stranieri al Palarock o in una manifestazione collaterale. Le serate in collegamento televisivo in diretta dall'Ariston dovrebbero inoltre diventare cinque.

Da palazzo Bellevue arriva un [illegible] commento: «Per [illegible], non parliamo di Festival». Anche ieri mattina l'assessore al Turismo Carlo Conti ha ribadito ad Adriano Aragozzini, in visita nella città dei fiori, che tratterà solo con [illegible] Rai, nel rispetto della convenzione. Il politico sanremese ribadisce l'importanza della produzione televisiva rappresentata dal Festival e non si sbilancia sulle singole proposte fatte dai produttori. A Sanremo intanto non è arrivata ancora nessuna comunicazione ufficiale. I programmi [illegible] stati presentati [illegible] discussi solo mercoledì scorso, a Roma. Una [illegible] riunione, sembra decisiva, è in programma per lunedì prossimo.

Sorridente, Adriano Aragozzini ha incontrato l'assessore solo per pochi minuti e ha rifiutato di rispondere ad ogni domanda: [illegible] accenno [illegible] particolari della sua proposta per l'edizione '93 del Festival [illegible] soprattutto [illegible] deciso «no comment» sull'imminente processo, fissato per il 10 novembre, che lo vede imputato per corruzione con altri 11 inquisiti.

La visita lampo a Sanremo del patron dell'«Oai» ha [illegible] que permesso di individuare qualcosa di più sul programma della kermesse canora. Aragozzini sembra puntare ancora sull'abbinamento con gli stranieri e sui grandi interpreti italiani della canzone melodica [illegible] d'autore, come nelle edizioni festivaliere da lui organizzate nel '90 e nel '91.

Per l'edizione del Festival '93 all'Ariston [illegible] è ancora definito il programma

Proprio il ritardo della presentazione [illegible] programma da parte della Rai [illegible]bra aver in[illegible] incrinato ulteriormente i rapporti tra l'amministrazione e l'ente televisivo di Stato. Ieri mattina Carlo Conti ha scritto nuovamente al direttore generale della Rai Carlo Fuscagni a proposito del «Calendario manifestazioni '93». L'assessore al Turismo chiede un maggiore impegno anche «alla luce delle recenti iniziative berlusconiane e del gruppo Fininvest nell'accaparramento di manifestazioni sportive».

Da villa Zirio viene stimolato un interessamento soprattutto dal punto [illegible] vista economico. «Nella convenzione - dice Conti - la Rai si deve impegnare per un finanziamento di almeno 800 milioni, ma è solo un limite [illegible]. La città offre attualmente sul mercato appuntamenti annuali valutabili decine di miliardi. In quest'ottica il Comune diventa un vero produttore televisivo».

Palazzo Bellevue sembra quindi intenzionato a chiedere alla Rai l'intera copertura finanziaria, anche tramite gli sponsor, [illegible] quelle manifestazioni che all'interno del calendario hanno un ruolo trainante. A questo proposito un esempio evidente è la «classica» di ciclismo Milano-Sanremo per la quale il Comune spende ogni [illegible] 80 milioni. L'emittente televisiva, con l'esclusiva sulla manifestazione, dovrebbe farsi carico dell'intero finanziamento dell'evento sportivo.

Sanremo ribadisce purtroppo [illegible] suo ruolo [illegible] «città dei ritardi» anche per il Festival '93.

Giulio Gavino

Crisi dopo-Haven

Pescherecci rischiano pignoramento

SAVONA. Un peschereccio di Savona [illegible] [illegible] pignorato dall'Istituto di credito agrario, [illegible] stessa banca [illegible] cui la Regione Liguria ha affidato la gestione del miliardo stanziato per la concessione [illegible] prestiti a tasso agevolato dopo la crisi del settore pesca dovuta soprattutto all'affondamento della petroliera Haven.

Il titolare del peschereccio - debitore di trentasei milioni nei confronti dell'istituto bancario - ha diritto al credito agevolato stanziato dalla Regione Liguria; a condizione, però, che egli «non abbia azioni giudiziarie in corso».

Il pignoramento [illegible] potrebbe scatenare altri, che precluderebbero l'accesso [illegible] credito [illegible] tasso agevolato [illegible] molti altri pescatori nelle stesse condizioni economiche del loro collega di Savona.

Tutto questo avviene mentre il giudice del tribunale di Genova, Luigi Costanzo, ha ammesso - o si accinge a farlo - l'accesso al risarcimento dei danni subiti dai pescatori (la somma a disposizione del tribunale per il pagamento [illegible] tutti i danni causati dal naufragio della Haven è di 780 miliardi).

L'avvocato Alfonso Lepore tutela gli interessi del titolare del peschereccio pignorato e di altri cento pescatori. Nella giornata [illegible] ieri il legale ha precisato: «Il tribunale ha già ammesso le settantotto domande di danni esaminate. E' più che probabile che saranno ammesse anche le altre, a b[illegible] termine».

Intanto, otto pescherecci so[illegible] stati ceduti [illegible] pescatori francesi.

Le vendite [illegible] barche da pesca [illegible] avvenute [illegible] Sanremo, Savona e Loano. [b. b.]

FATTURATO UN MILIARDO

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 23-10-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Omega	prima	15.000	600	500
Rosa	Omega	extra	10.000	1.000	800
Rosa	Dallas	prima	10.000	1.800	1.200
Rosa	Cocktail	prima	10.000	700	600
Rosa	Sandy	extra	5.000	1.200	1.000
Rosa	Susan	prima	10.000	[illegible]	700
Rosa	Dallas	extra	[illegible]	[illegible]	2.200
Rosa	Anna	extra	5.000	1.600	1.500
Rosa	Cocktail	extra	5.000	1.400	1.200
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	1.500	1.300
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	1.000	900
Ranuncolo	—	extra	30.000	500	450
Anemone	Coronaria	prima	30.000	120	100
Lilium	Comuni	prima	18.000	1.500	1.000
Margherita	Stradina	prima	105.000	280	200
Violaciocca	—	extra	15.000	1.200	1.000
Lilium	Pregiati	extra	8.000	5.000	2.000
Iris	Hollandica	prima	25.000	600	500
Gerbera	—	extra	[illegible]	800	700
Gladiolo	—	extra	6.000	900	700
Gladiolo	—	prima	6.000	600	500
Settembrina	—	extra	mz. 4.000	1.400	1.000
Settembrina	—	prima	[illegible] 2.000	900	600
Strelitzia	Reginae	extra	4.000	3.800	3.500
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Gunnii	prima	kg. 600	6.000	5.000 (al kg.)
Bocca di leone	—	[illegible]	50.000	1.000	700
Garofani	Comuni	prima	75.000	400	300
Garofani	Pregiati	prima	105.000	550	400
Garofani	Seconda	seconda	60.000	250	150
Strelitzia	Reginae	prima	6.000	3.500	3.000
Violaciocca	—	prima	10.000	800	[illegible]
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 900	13.000	10.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 900	15.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.650
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 1.072.050.000

Commento. ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari o in [illegible] rialzo; ● Vendita discreta

SANREMO. La settimana del mercato dei fiori chiude con un altro fatturato superiore al miliardo. Ieri mattina crisantemi, rose, garofani e mazzeria sono stati ancora protagonisti delle contrattazioni. Commercializzate più di 1800 ceste. La prossima settimana ci sarà l'inizio ufficiale del mercato dei crisantemi. «I prezzi sono alti - dicono in direzione - ma si spera che il rapporto richiesta-offerta resti equilibrato». Solo grandi quantità di steli invenduti potrebbero far diminuire le valutazioni. [g. ga.]

Sanremo: al vaglio dei giudici due anni di gestione del servizio di Nettezza urbana

Rifiuti, la Finanza in Comune

Nel blitz sequestrato un dossier all'assessorato all'Igiene. Documentazione consegnata alla procura. Già interrogati venti camionisti. Il giallo della spazzatura a peso d'oro

SANREMO. Due anni di gestione-rifiuti sono passati ieri dalle scrivanie [illegible] Comune a quelle della Procura. E' l'ultimo passo della Guardia di finanza, nel quadro dell'inchiesta sul servizio di raccolta e smaltimento della spazzatura a Sanremo. Un blitz scattato tra le 12 e le 13, col sequestro [illegible] voluminoso dossier negli archivi dell'ufficio Igiene Urbana.

Si indaga sull'ipotesi di [illegible] truffa da oltre un miliardo ai danni del Comune: un presunto meccanismo fraudolento che avrebbe consentito al «re dei rifiuti» Carlo Ghilardi - secondo le prime conclusioni degli inquirenti - di barare [illegible] pe[illegible] della spazzatura, gonfiando di decine di quintali le «fascutto» rilasciate dalla bilancia in Valle Armea, e presentando un conto alterato agli uffici [illegible] palazzo Bellevue. Tre settimane fa, l'accusa di falso ha raggiunto [illegible] un'informazione di garanzia Carlo Ghilardi (titolare della ditta Idroedil, appaltatrice del servizio di nettezza urbana) e la figlia Barbara (rappresentante legale). Era il secondo atto di un'inchiesta che aveva già portato all'interrogatorio di 20 conducenti di autocompattatori, dipendenti comunali, presenti alle operazioni di peso in Valle Armea. Non solo. Gli investigatori hanno anche terminato [illegible] meticoloso lavoro di confronto tra le misurazioni alla bilancia del Comune e quelle svolte nella discarica di Ponticelli. Risultato: la spazzatura risulta misteriosamente «alleggerita». Gli stessi carichi, infatti, si sarebbero rivelati più pesanti in Valle Armea (nei primi controlli del peso per conto del Comune) che a Imperia (secondo ingresso alla bilancia, in fase di scarico definitivo).

Infine, il terzo atto, arrivato ieri. Alle 12, due sottufficiali della Finanza hanno bussato alla porta dell'ufficio Igiene Urbana. Per un'ora, hanno dato la caccia a un ventaglio di documenti-chiave. Una ventina di pratiche datate '89 e '90: fogli indispensabili per ricostruire l'amministrazione del ramo rifiuti nel periodo interessato dalle indagini. Alla fine, nella tarda mattinata, l'intero dossier ha raggiunto la scrivania del sostituto procuratore Paola Calleri, che da oltre tre mesi conduce l'inchiesta. Ora si attende il «via» a una seconda fase di verifiche e interrogatori, dato per imminente, anche se nessun particolare affiora dagli uffici del palazzo di Giustizia.

Non è un mistero. [illegible] indagini [illegible] estendono ben oltre il singolo capo d'accusa attribuito a Carlo Ghilardi [illegible] alla giovane figlia. Già una prima [illegible] di accertamenti ha rivelato, [illegible] giorni scorsi, una particolare attenzione degli inquirenti agli ulti[illegible] 6 anni di gestione-rifiuti. Intanto, torna la difesa di Ghilardi, sostenuta dall'avvocato Natale De Francisi: «Nessun falso. La spazzatura è diminuita di [illegible] per [illegible] calo fisiologico».

[m. p.]

Il blitz della Guardia di Finanza in Comune è [illegible] ieri a mezzogiorno

---

Nuova operazione antidroga a Sanremo: perquisizioni nell'entroterra

Droga, arrestato un ragazzo

Bloccato all'alba dai carabinieri a Ceriana

SANREMO. Le indagini sullo spaccio di sostanze stupefacenti hanno portato all'arresto [illegible] Gerolamo Fasanaro, 26 anni, residente a Ceriana. Nei suoi confronti il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ha emesso un mandato di custodia cautelare in carcere eseguito ieri mattina, all'alba, dai carabinieri.

Nei confronti di Fasanaro, soprannominato «Momo», gli inquirenti avrebbero raccolto [illegible] serie di indizi [illegible] lo indicherebbero come coinvolto nello spaccio a Sanremo. Rinchiuso nel carcere di Imperia, [illegible] giovane [illegible] restato resta a disposizione del magistrato.

L'operazione scattata ieri mattina ha portato anche ad una [illegible] di perquisizioni, sempre a Ceriana, che però [illegible] hanno avuto esito positivo. [illegible] blitz nell'entroterra avrebbe comunque permesso ai militari di entrare [illegible] possesso [illegible] materiale «interessante»: appunti, forse anche alcuni [illegible]ri di telefono di individui ritenuti sospetti.

Gerolamo Fasanaro 26 anni [illegible] Ceriana è sospettato [illegible] spaccio Il giudice ha emesso un mandato di custodia cautelare

Ieri, i carabinieri [illegible] arrestato anche due donne per detenzione di sostanze stupefacenti. Le manette sono scattate a Taggia, per Nella Dito, 29 anni, residente in via San Dalmazzo. Il Reparto operativo nel corso di una perquisizione ha trovato nascosti nella sua abitazione sei grammi di eroina.

A Sanremo è stata bloccata invece Licia Minchella, 33 anni. I carabinieri l'hanno sorpresa nella Pigna con cinque dosi di eroina. Secondo gli investigatori stava raggiungendo alcuni tossicodipendenti. Nella Dito e Licia Minchella sono rinchiuse nel carcere [illegible] Genova Pontedecimo.

Le indagini continuano. Con i tre arresti di ieri [illegible] numero delle persone bloccate per detenzione di droga nelle ultime due settimane sale, complessivamente, a undici.

[g. ga.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Nuovo [illegible] ai ripetitori televisivi della Fininvest

E' stato un attentato incendiario a danneggiare l'altra notte i ripetitori della Fininvest sistemati sulla vetta di Monte Bignone. Le fiamme, che hanno distrutto alcuni cavi delle antenne, secondo gli investigatori hanno un'origine dolosa. Si indaga sul possibile movente dell'attentato: non si esclude un raid di teppisti. I danni [illegible] ripetitore sono stati riparati ieri mattina. Le apparecchiature della Fininvest erano già [illegible] oggetto di un attentato lo scor[illegible] febbraio. [g. ga.]

[illegible]TA'

Chiusa per [illegible] frana la San Romolo-Perinaldo

E' ancora chiusa [illegible] traffico la strada San Romolo-Perinaldo, interrotta lunedì [illegible] da [illegible] frana causata dalla pioggia. I lavori di rimozione dei detriti s'inizieranno nei prossimi giorni. [g. ga.]

[illegible]

Distrutto [illegible] fiamme il tetto di [illegible]

I Vigili del fuoco sono intervenuti ieri nelle campagne al confine tra Arma di Taggia e Riva Ligure, in regione Prati, per un incendio che ha distrutto il tet[illegible] di una serra. I pompieri han[illegible] spento [illegible] rogo in breve tempo raggiungendo l'area interessata dalle fiamme con un'autobotte. [g. ga.]

[illegible]

Giovane genovese vince [illegible] milioni alle slot

Vincita milionaria alle slot-machines del [illegible]. L'altra sera, una giovane turista genovese ha sbancato la «slot 32» realizzando un «jack-pot» da 52 milioni. [g. ga.]

PROTESTA

Gli artigiani in sciopero contro la manovra economica

Laboratori e attività artigianali chiuderanno i battenti il prossimo [illegible] ottobre in occasione della giornata di agitazione indetta dai sindacati. Gli artigiani protestano per la manovra economica chiedendo tra l'altro il [illegible]nanziamento di tutte le opere pubbliche mai ultimate nel Ponente. [g. ga.]

Protestano gli abitanti dell'immediato entroterra: «Siamo abbandonati»

A Ventimiglia manca l'acqua

La frazione Serro non ha acquedotto ed è rifornita da una sola [illegible] Le analisi hanno dichiarato il liquido non potabile. «Per cucinare usiamo la minerale». Il problema della fognatura

VENTIMIGLIA. Da quasi [illegible] mese gli abitanti delle frazioni di Serro Inferiore e Superiore sono [illegible] acqua potabile. «Le analisi non hanno dato esiti [illegible] alla legge», si legge su un avviso affisso accanto alla fontana della piazza.

«Dobbiamo acquistare litri di acqua per bere e cucinare, con fastidiosi spostamenti nei paesi vicini in quanto a Serro non [illegible] sono negozi», spiega Francesco Grossi, un imbianchino di [illegible] anni deciso a far valere i diritti del piccolo centro dell'entroterra di Ventimiglia.

«Noi non [illegible] forniti dall'acquedotto comunale e riceviamo l'acqua da una vasca che viene alimentata [illegible] una sorgente. Il problema è che l'amministrazione non si è mai curata di questo bacino, realizzato prima della guerra e pulito solo una volta, nel '46 - continua Efisia Guglielmi, 28 anni, coltivatrice diretta -. L'acqua alla fonte è potabile, ma quando arriva nella vasca, che [illegible] anche bucata e perde, si sporca».

Serro si trova a circa 10 chilometri dalla città ed è raggiungibile percorrendo una stretta, sinuosa, ripida e dissestata stradina che parte dalla frazione di Calvo. Circa [illegible] persone, la maggior parte floricoltori e pensionati, abitano il paesino [illegible].

Oltre al problema dell'acqua potabile, infatti, gli abitanti [illegible] Serro sottolineano altri disservizi. Come quello relativo alla fognatura. «Tre anni fa [illegible] iniziati i lavori per le nuove condotte, ma gli operai della ditta Sabazia hanno fermato i lavori ad un metro [illegible] dalla piazza, alle porte del paese», dice Grossi. Risultato: [illegible] Comune ha inviato avvisi [illegible] famiglie, per far mettere dei fossi biologici tipo Imhoff davanti alle abitazioni. «Questi speciali pozzi si sistemano in caso di mancanza di fognatura, [illegible] perchè dobbiamo pagare le fosse quando il Comune doveva realizzare la nuova rete?», domanda Carla Guglielmi. Se entro 30 giorni gli utenti non posizioneranno i pozzi provvederà il Comune, addebitando poi la spesa agli interessati. Ribatte Ercole Guglielmi: «Il costo di questo intervento [illegible] particolarmente elevato e inoltre non tutte le famiglie hanno un pezzo di terreno davanti all'abitazione per poter mettere i pozzi[illegible]

Gli abitanti di Serro [illegible] stanchi di sentirsi cittadini di serie B, e hanno deciso [illegible] recar[illegible] dal sindaco Albino Ballestra per evidenziare tutti i piccoli [illegible] grandi problemi del loro paese. «Più volte ci siamo rivolti all'amministrazione, [illegible] [illegible] abbiamo ottenuto niente», dicono in coro denunciando la noncuranza del palazzo comunale.

Ma quello che li fa arrabbiare di più è che vedono che le altre frazioni confinanti sono trattate diversamente. [illegible]lo noi dobbiamo mettere i pozzetti, [illegible]ntre a Calvo [illegible] Torri, ad esempio, nonostante siano nelle [illegible] situazione nessuno ha ricevuto le lettere del Comune», sbotta una giovane floricoltrice.

A Serro, [illegible] in tutta Ventimiglia, [illegible] sentono i disagi del servizio di nettezza urbana. Per oltre due settimane gli unici due cassonetti dell'immondizia non sono stati svuotati, con i risultati che si possono immaginare. «Dopo [illegible] denunciato più volte questo problema, finalmente ieri hanno portato via la montagna di immondizia. Dovrebbero venire due volte [illegible] settimana, ma va già bene se puliscono i cassonetti una volta ogni 7 giorni», aggiunge Mario Guglielmi.

Anche nella frazione [illegible] Scalza per 15 giorni n[illegible] [illegible] [illegible] visti i camioncini della ditta Aimeri, che attualmente gestisce [illegible] servizio di nettezza urbana. Lo riferiscono i Verdi, che denunciano altri disservizi nel settore. «Nel piazzale davanti al cimitero sono stati accatastati in [illegible] angolo lavatrici, frigoriferi ed altri elettrodomestici, creando una "discarica" abusiva - dice Franco Molinari - . Inoltre, sempre nella stessa area, [illegible] mano che arrivano i furgoncini della ditta, mettono tutta l'immondizia sui camion più grossi in mezzo alle macchine e i pulman, dando ovvia[illegible] fastidio a cittadini e automobilisti. Il problema è che chi deve controllare [illegible] servizio non lo fa, lasciando piena libertà alla ditta».

Tra le altre carenze di un servizio che definiscono [illegible]to, vecchio [illegible] 10 anni», gli ambientalisti evidenziano che all'uscita dell'autostrada, [illegible]opo lo svincolo, in località Roverino, si trovano due cassonetti vecchi e fatiscenti in vetro resina, che ormai sono stati eliminati da quasi tutta la città e sostituiti con modelli più recenti e funzionali.

«All'entrata di Ventimiglia il biglietto da visita non [illegible] certo dei migliori: quei contenitori per l'immondizia sembrano della prima guerra mondiale», dicono.

Daniela Borghi

I Verdi denunciano le condizioni precarie dei cassonetti per la spazzatura

Caso Sirt riaperto

[illegible] soltanto [illegible] palazzo

BORDIGHERA. E' stato affidato a un nuovo esame [illegible] tribunale della libertà, il recente provvedimento di sequestro di una porzione del cantiere [illegible] Sirt». Lo ha deciso la Cassazione, c[illegible] una sentenza a sorpresa che ha rimesso in discussione il «caso» di un progetto parzialmente contestato, nella centralissima zona di via Roberto.

La prima iniziativa giudiziaria [illegible] scattata nei mesi scorsi, [illegible] un'inchiesta a carico di 4 imprenditori e [illegible] sindaco [illegible]nata Olivo: una delle tre palazzine in fase di realizzazione nell'area della vecchia fabbrica di racchette «Sirt» non avrebbe infatti rispettato la distanza regolamentare da una costruzione già esistente. Da allora, gli accertamenti della Procura di Sanremo si sono concentrati [illegible] una «fetta» del cantiere, un angolo in cui [illegible] distanza di confine è ridotta a cinque metri. Non sono state invece interessate dalle indagini e dai successivi interventi della magistratura gli altri due fabbricati del complesso da [illegible] mila metri cubi.

[illegible] sequestro della porzione «sotto accusa» era scattato nei mesi scorsi [illegible] un'ordinanza firmata dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. Un blocco delle ruspe immediato ma temporaneo, seguito a distanza di poco tempo dal contrordine di un dissequestro stabilito dal tribunale della libertà. Infine, questa settimana, il terzo atto. La Cassazione ha annullato la sentenza con un rinvio del «caso» al tribunale imperiese, chiamato [illegible] riesami[illegible] la situazione [illegible] ad esprimersi nuovamente. Ora, l'inchiesta si riapre ad ogni soluzione. Mentre torna al vaglio degli inquirenti la parte [illegible] cantiere prima sequestrata e poi riaperta ai lavori. [m. p.]

In Val Nervia

Un piano [illegible] i [illegible]

ISOLABONA. I sindaci della Val Nervia uniti per una nuova linea elettrica anti black-out. [illegible] la soluzione contro la continua [illegible] di energia elettrica [illegible] [illegible] di temporali. [illegible] tratta della creazione di una linea «ad anello» che eviterebbe i lunghi tempi [illegible] attesa nella riparazione di danni agli impianti. Lo hanno spiegato l'altra sera i tecnici dell'Enel a tutti i sindaci della vallata [illegible] corso della riunione convocata [illegible] primo cittadino [illegible] Isolabona, Danilo Veziano per cercare di risolvere il problema black-out.

«Dal momento che l'energia elettrica viene inviata [illegible] basso verso l'alto, quando si verifica un inconveniente tutta la [illegible] viene interrotta e l'Enel deve localizzare [illegible] danno per settori. [illegible] i due tronconi fossero collegati sarebbe molto più semplice individuare i punti [illegible] rottura: si interromperebbe solo il tratto danneggiato [illegible] creare forti disagi a tutti. Buggio, ad esempio era rimasto al buio per 30 ore», spiega Veziano.

Il problema è che i sindaci hanno scoperto che i Beni ambientali hanno bocciato la linea progettata dall'Enel [illegible] quanto attraversa quello che dovrebbe diventare un parco naturale. «Per proteggere [illegible] bellezze naturali hanno bocciato la linea. Chiederemo un incontro [illegible] l'assessore regionale competente, i tecnici e l'Enel, presente la nostra Comunità montana e quella della Valle Argentina. Desideriamo che il progetto sia riesaminato - continua Veziano -. Comprendiamo che bisogna tutelare i parchi, però in tutte le montagne c'è la linea elettrica, e non penso che deturpi il bosco. Altrimenti dovremo fornirci [illegible] candele e rinunciare al rilancio dei nostri paesi». [d. bo.]

[illegible]

[illegible]

Fuga [illegible] gas nella cantina incendio in via Scudier

Intervento dei Vigili del fuoco di Ventimiglia ieri alle 8 a Vallebona. Una fuga di gas in un locale caldaia ha provocato un'esplosione e [illegible] relativo incendio che ha danneggiato notevolmente tutto il locale. Le fiamme sono divampate nell'abitazione [illegible] Rosita Robba, via Scudier, poco fuori del paese. Nello scantinato c'erano due bombole [illegible] gas che fortunatamente non sono esplose e sono [illegible] portate all'aperto dai militi. L'intervento [illegible] durato 3 ore. [d. bo.]

CASTELVITTORIO

Caldarroste e brusso per la Festa d'autunno

Domani, [illegible] partire dalle 15, la piazza di Castelvittorio ospiterà la prima «Festa [illegible] autunno». Saranno preparate caldarroste e specialità del paese, come «strusè», castagnaccio, «sciersumi col brusso», salcicce e vino locale. A rallegrare la manifestazione interverrà [illegible] banda del paese. La manifestazione è organizzata dalla «Pro Castelvittorio», che per rilanciare il paese ha dato vita ad una serie di festeggiamenti. [d. bo.]

[illegible]

Il [illegible] [illegible] poesia intitolato a Orfeo Martelli

Tutti gli alunni residenti [illegible] che frequentano le scuole elementari e medie nella valle Verbone e valle Crosia possono partecipare alla terza edizione del concorso [illegible] poesia «Premio Orfeo Martelli», che fu il primo direttore didattico del «Bordighera Otto Luoghi». Il [illegible]ncorso è a tema libero e diviso in tre categorie e i testi, possibilmente dattiloscritti, dovranno essere inviati agli uffici del Comune di San Biagio della Cima entro mezzogiorno di [illegible] novembre. Il primo premio è di cento mila lire, premiazione il [illegible] dicembre. [d. bo.]

COMUNE DI VADO LIGURE

[illegible]

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 10 e 22 della Legge Regionale 8-7-1987, n. 24 e dell'art. 27 della Legge 22-10-1971, n. 865;
VISTE le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 148 del 16-12-1991 e n. 26 del 27-3-1992, esecutive, con le quali è stato rispettivamente adottato ed approvato il Piano delle aree da destinare ad insediamenti Produttivi di carattere industriale e/o artigianale;
VISTI gli [illegible] ed elaborati del Piano medesimo;

RENDE NOTO

che, a decorrere dal 24-10-1992, presso la Segreteria comunale [illegible] depositati, a permanente libera visione del pubblico, oltre alle deliberazioni indicate in premessa, anche gli elaborati grafici e normativi del Piano medesimo.
Il presente avviso è pubblicato [illegible] Pretorio [illegible] questo Comune [illegible] quotidiani a diffusione regionale.

IL SINDACO
[illegible]

Tutti gli appuntamenti del fine settimana nelle discoteche della Riviera

Notti rock, ma con malizia

Musica dance al Chikito e new wave al Pop 2000. Il Sortilegio presenta un party con modelle. Un gruppo di ballerini anima il Quartiere. I concerti «live» del Papagayo

IMPERIA. Un fine settimana all'insegna della musica e del ballo nei locali della provincia e della Costa Azzurra. Per il «popolo della notte», c'è soltanto l'imbarazzo della scelta.

Il viaggio tra i ritrovi «by night» parte dalla discoteca Chikito di San Bartolomeo, che dedica il sabato alle ultime tendenze della dance, puntando sul nuovo dee jay Maurizio Carli, di Firenze. La domenica, proseguono i matinée dedicati ai più giovani. Il week end del «Pop 2000» procede a tutto rock: i disc jockey Carlo e Ivan riservano particolare attenzione ai brani pop e new wave.

Il Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano, continua intanto a riservare uno spazio alla malizia. Domani, si esibiranno quattro modelle travestite da poliziotto, che daranno vita a un «Police party». La serata, che abbinerà numeri di ballo al fascino femminile, fa seguito alla festa «Playboy» con tanto di coniglietta, organizzata la scorsa settimana. A fare da padrone di casa, sarà l'animatore Roberto Perona. Sempre domani, il Matilda di via Indiani, a Diano, si trasformerà in disco bar, abbassando i volumi e permettendo di seguire le partite di calcio, trasmesse su maxischermo. Sarà un'occasione per fare conversazione con gli amici e ascoltare brani d'atmosfera.

Per gli appassionati del ballo liscio, gli indirizzi giusti nel Dianese sono quelli del dancing Belle Epoque e Pick Up, che affidano l'intrattenimento a formazioni che si esibiscono dal vivo. Oggi e domani, il Pick Up, toccherà all'orchestra Sagittario, [illegible] la prossima settimana sono attesi gli imperiesi Calypso, che abbinano valzer e humour. Stasera, a Porto Maurizio, il Quartiere Latino affianca ai frequentatori del locale un gruppo di ballerini della Compagnia Shakers di Genova.

Al Sortilegio club di Diano «Police party» con modelle travestite da agenti

Anche Riva Ligure offre gradite sorprese a chi intende seguire il «ritmo» della notte. Il night club «Chic», in corso Villaregia, ha appena inaugurato la stagione invernale, e ogni sera assicura attrazioni. Durante l'estate, la sala si è distinta per iniziative particolmente gradite ai giovani, come una «Serata Vasco Rossi», interamente dedicata al famoso cantautore di Zocca. La rhumeria Papagayo, sul lungomare di Arma, punta sui concerti «live»: fino a domenica, saranno di scena i francesi «Wait and sees», che, come preannuncia il nome («Aspetta e vedrai»), promettono scintille.

[illegible] città [illegible] fuori, il principale punto di riferimento è l'Odeon music hall di via Matteotti, che si è appena arricchita di una sala più raccolta al piano superiore, l'«Odeon privé», e resterà aperta tutti i giorni tranne il lunedì. A Sanremo, il «regno» della musica dal vivo è il «Cafè Blu» di via Escoffier, che questa sera, alle 22,30, accoglierà i ragazzi imperiesi della Zà blues band, che proporranno brani di Jimi Hendrix e blues tradizionali. Dice il proprietario, Brian Guerra: «Il bar è diventato una [illegible] di "palestra" per i complessi locali. La prossima settimana saranno di scena i sanremesi Ratamacue».

Nella zona di confine, oltre alla discoteca «Kursaal» di Bordighera, sono molto frequentati il dancing «M2» di Ospedaletti e l'«Oba Oba» di Ventimiglia, che ospitano orchestre. A Montecarlo, infine, il cabaret del Casinò offre un [illegible] a metà tra illusionismo e cabaret, che vedrà protagonista Teddy Mills. E' un'attrazione dello show «Frenesi», che fino al 16 novembre vedrà sfilare otto bravissime fantasiste.

Enrico Ferrari

Teatro in Liguria

In arrivo «Una storia noiosa»

IMPERIA. Il titolo della [illegible] gna non è troppo accattivante, «Una storia noiosa», ma il sottotitolo è molto significativo e stimolante: «Viaggio intorno all'uomo». E' sotto queste due formule, che viene raccolto il sostanzioso programma del Gruppo Artisti Associati di Torino per la stagione teatrale '92-'93: l'attività principale si svolge al Teatro San Filippo e in Piemonte, ma sono state presentate proposte anche in Liguria, «con la speranza di riuscire a esportare alcuni spettacoli anche in qualche teatro, soprattutto della Riviera di Ponente», [illegible] precisa Paolo Trenta, che ne cura la regia e l'adattamento.

Le opere scelte affrontano ciascuna [illegible] aspetto della complessa psicologia dell'essere umano: i «Dialoghi» di Platone per le grandi idee e i grandi valori; «Le notti bianche» di Dostoevskij per il realismo fantastico, l'uomo e le sue reazioni; «Le miniere di Falun» di Hoffmann, «La sera della vigilia» di Gogol, «Il convitato, la sconosciuta e le signorine di Bienfilatre» di Villiers de l'Isle-Adam per il fantastico, il doppio e il sosia; «La signora con il cagnolino» di Cechov per piccoli vizi e piccole virtù; «La locanda rossa» di Balzac per grandi vizi e grandi virtù. La conclusione, per introdurre la stagione successiva sul tema della solitudine, è affidata ai «Sogni» di Kafka. [s. d.]

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Pianobar al Valérie club

Serata dedicata al piano bar al Valerie club di via Generale Ardoino, a Diano Marina. Dalle 22 in poi, i frequentatori del caratteristico american bar potranno ascoltare «evergreen» internazionali e successi di cantautori proposti da un abile tastierista della zona. [e. f.]

DIANO MARINA
Il fascino dei Caraibi

Il fascino dei Caraibi e il ritmo della dance sono i punti di forza del «Tangò», sul Molo Landini, a Diano, che abbina la discoteca alla rhumeria. Mentre al piano superiore vengono presentati pezzi reggae e sudamericani, la sala da ballo offre musica ballabile Anni 70, 80 e 90, selezionata dall'esperto dj Robert Von Hackwitz. [e. f.]

SANREMO
Appuntamento con l'operetta

Appuntamento con l'operetta oggi pomeriggio al teatro dell'Opera del casinò. Alle 17 è in programma lo spettacolo di inaugurazione del 10° [illegible] accademico dell'Università della Terza Età. I brani da «Il cavallino bianco», la «Vedova Allegra» e altre ancora sono eseguiti dalla compagnia «Città di Stradella», il «Coro la Soffitta» e l'orchestra «Città di Pavia». [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA
Le canzoni di Battisti

Lo stesso proprietario del bar Menestrello, in via San Giuseppe, ad Arma di Taggia, assicura l'animazione nella sala. Silvano Pizzorno canta brani di Lucio Battisti, Riccardo Cocciante e altri famosi cantautori italiani, accompagnandosi con la chitarra. Inizio dell'esibizione fissato per le 22.30. Ingresso libero. [e. f.]

MENTONE
Il Coro dell'Ucraina

Il «Coro dell'Ucraina» è il protagonista dello spettacolo in programma alle 21 al Palais de l'Europe di Mentone. La serata prevede il «Gloria» di Vivaldi, il «Requiem» di Mozart e lo «Stabat Mater» di Rossini. [g. ga.]

PIETRA L.
Musica dal vivo

Ritornano gli appuntamenti all'insegna della musica dal vivo e i concerti rock tutti i sabati sera al «Music live Flora» situato sul lungomare Bado a Pietra Ligure. L'appuntamento si rinnova [illegible] l'esibizione di alcuni gruppi rock della provincia di Savona. Ingresso libero. [a. r.]

Al Teatro Cavour (ore 21) la «Petite messe solennelle»

Stasera il Festival d'Imperia celebra la musica di Rossini

IMPERIA. Si festeggia il bicentenario della nascita di Gioachino Rossini, e allora, nel denso programma del 12° Festival di Imperia, nel quale, per ragioni economico-organizzative, non ha potuto trovare spazio un'opera lirica come «Il barbiere di Siviglia», nonostante fossero già stati selezionati i giovani interpreti, non può mancare almeno un omaggio al grande compositore pesarese: questa sera, alle 21, al Teatro Cavour sarà presentata la celebre «Petite [illegible] solennelle», che riprende gli appuntamenti di fine settimana con la musica classica, dopo la parentesi dedicata alla danza e al cinema a soggetto musicale.

La eseguiranno il soprano Lorena Campari (che nel '[illegible] ha vinto il Concorso per Voci Rossiniane e Donizettiane a Pistoia e il premio Maria Caniglia di Sulmona, ed è attualmente impegnata al Teatro Comunale di Treviso con «Lucia di Lammermoor»), il mezzosoprano Maria Trabucco, reduce da esibizioni anche alla Scala, il tenore Lo[illegible] Mellissano e il basso Carlo De Bortoli, il cui repertorio è vastissimo, e comprende pure il melodramma, la musica da camera e l'oratorio.

Roberto Cognazzo al Cavour

Al pianoforte, Roberto Cognazzo, una vecchia e apprezzata [illegible] delle maggiori rassegne in Liguria, e Pierangelo Pietracatella. All'harmonium, Virginia Fracassi. Gian Marco Bosio dirige il Coro dell'Azienda Teatrale Alessandrina di Alessandria.

«La petite messe solennelle», scritta nel 1863, è considerata il testamento di Rossini. Dura un'ora e 20 ed è stata definita «piccola» soltanto per il ristretto organico che richiede: è, infatti, destinata a 12 cantanti, di cui 4 solisti, 2 pianoforti e harmonium. Rossini la orchestrò senza entusiasmo nel 1867, per evitare che lo facessero altri: nuova è la concezione timbrica del suono, che anticipa quella del Novecento e scavalca l'esperienza romantica. E la produzione proposta a Imperia, conclude Gabriella Ravazzi, direttrice artistica dell'Associazione Teatro Tempo, che organizza il Festival con il patrocinio del Comune, «è [illegible] delle migliori del momento, e lo confermano i consensi già ricevuti in Piemonte». [s. d.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
IMPERIA Centrale Or.: 15/22,30 L. 9000/rid. 5000	**1492, la conquista del Paradiso** di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**
Dante Lire 9000 ridotti 6000	**Arma letale 3** di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in [illegible]renza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**
Imperia Lire 9000/rid. 6000	**Io speriamo che me la cavo** di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**
[illegible] Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**Mio cugino Vincenzo** di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — La peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**
[illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	OGGI RIPOSO
BORDIGHERA Olimpia Or.: 20,45/22,40 Lire 8000/rid. [illegible]	**Moglie a sorpresa** di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**
DOLCEACQUA Cri[illegible] Or.: 21,15 Lire 5000 [illegible] 4500 [illegible]/rid. 3500	OGGI RIPOSO
[illegible] MARINA Orario: Inizio 16,30; ultimo 22,30 Lire 7000/rid. [illegible]	**Le avventure di Peter Pan** di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere: tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino, Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**
[illegible] Don Bosco Or.: 21 Lire [illegible]. 4000	**Il mio piccolo genio** di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**
SANREMO Ariston Or.: in.: 16/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000	**Arma letale 3** di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un t[illegible] di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**
Centrale Or.: iniz. 16 ult. 22,30 Lire: 10.000/rid 6000	**Io speriamo che me la cavo** di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano [illegible] la parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' [illegible]
Sanremese Tel. 507.070 Or.: iniz. 16/ult. 22,30 Lire: 10.000/rid. 6000	**1492, la conquista del Paradiso** di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' [illegible]
Orfeo Tel. 62.333 Or.: inizio 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/Rid. 6000	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 [illegible] **Thriller**
Ritz Tel. 507.070 Or.: inizio 16/ult. 22,30 Lire: 10.000/rid. 6000	**Giochi di potere** di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h55' **Thriller**
Tabarin Tel 507.070 Or.: in. 16/ult. 22,30 Lire: 10.000/rid. 6000	**Inserzione pericolosa** di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

SAVONA

Cinema	Film
[illegible] Colombo Tel. 640.263 L. 8000 Or.: 20,30/22,30; fest. 16-22,30 cont.	**Il tagliaerbe** di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**
Ritz Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30 Lire 8000/6000	**Giochi di potere** di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**
ALBENGA Ambra Tel. 51.418 Or.: 20/22,30 fest. 16/22,30 cont. Lire 7000/4000	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
Astor Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30, fest. e pref. 16/22,30 Lire 7000/4000	**Io speriamo che me la cavo** di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**
[illegible] LIGURE Ondina Tel. 692.200 Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000	CHIUSO PER FERIE
LOANO Perla Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 Lire 7000/5000	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

[illegible] Tv
13 **Eliminato**, film commedia
14 — **Tg Liguria**, news
14,30 **Gorilla Force**, cartoni
15 - **Black star**, cartoni animati
15,30 **Cioè il piacere di piacere**, rubrica
16 - **T and T**
16,15 [illegible] **burlone**, film commedia
18 **Benvenuti a...**, [illegible]
19 **Tg Sv - Tg Im**
19,15 **Agenda Liguria**
[illegible] **Tg Genova**
19,30 [illegible] **Man**, cartoni animati
20 **T and T**, telefilm
20,30 **Tanoshimi - E' bello [illegible]**, film commedia
22 **Tg Savona**, news
22,10 **Tg Imperia**, news
22,20 **Tg Genova**, news
22,45 **Auto e motori**, news
23,15 **I magnifici 7 nello spazio**, film fantascienza
1,15 **Tg Liguria**

Teleregione
9 **Vendite commerciali**
11 **Telefilm**
12 **World sport special**, magazine
12,30 **Rock sport**, attualità sportiva
13 **Sport mare**, rubrica
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
16 **Vendite commerciali**
17 - **Cinquanta e più**, rubrica
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **Azimut**, rotocalco
19 **Italia a Cinquestelle**
20,45 **Messaggi personali**, conduce N. Castelnuovo
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

Canale 7
10,45 **Le avventure di Tom Sawyer**, tf
12 **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**
13 - **L'uomo e la terra**
14 — **M.P. La galleria**
16 — **Avventure di frontiera**, telefilm
16,40 **Sportivissimo**, rubrica
17,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
19 - **Tg Liguria**
19,15 **In primo piano**, rubrica
19,45 **Calcio fans**, rubrica
20,30 **Agenda Liguria**
21 **Motor shop**
21,30 **Tg Savona**
[illegible] - **Tg Liguria**
22,30 **Piazza Montecitorio**
23,15 **Ispettore Bluey**, telefilm

Primocanale
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Fuori gioco amarcord**
13 **Sister Kate**, telefilm
13,30 **Automobili**, proposte commerciali
14,15 **Market**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **A 3**, informazione
20 **Punto sera**, informazione
20 [illegible] **Film**
22,30 **Punto sera**
23,15 **Market**
[illegible] — **A 3**, informazione
0,15 **Fuori gioco amarcord**

Telestar
9,20 **Uppercut**, film con Elliott Gould
[illegible] **Jean-Cristophe**, telefilm
[illegible] **Pasiones**, telenovela
19 - **Fiore all'occhiello**
20 — **Quattro donne in carriera**
20,30 **I prigionieri dell'isola insanguinata**, film
23 — **Sulle strade della California**
0,55 **Gran bollito**, film

Telearcobaleno
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20,30 **Palcoscenico**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Grandangolo**, rubrica giornalistica

Sardegna Uno
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Crime story**, telefilm
14 - **Sardegna giornale**
14,50 **In viaggio con... arte**, appuntamenti a teatro
16 — **Telepromozioni**
17 - **Sulle strade della California**
18 - **Sardegna giornale**
18,30 **Bentornata zia Elizabeth**, miniserie
[illegible] **Sardegna giornale**
21 **Clockwise**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **In viaggio con... arte**
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Nel mirino della morte**, film

Telecittà
13,30 **Xpo**, videoclips
14 — **Video Jay Ray Cokes**
17 - **Yo Mtv raps**
18 — **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19,20 **Telecittà notizie**
20,05 **Speciale spettacolo**
20,30 **Telecittà [illegible]**
21 — **A cielo aperto**
22,30 **Telecittà notizie**
23,15 **Teleshopping**

Tele Nord
12 - **Sky ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
13,30 **Cartoons Story**, cartoni [illegible]
14 **Tn4 [illegible]**
14,05 **Le avventure di Tom Sawyer**, cartoni animati
15 — **Tn4 news**
15,05 **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
16 **Elvis la leggenda**, musicale
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Il richiamo degli [illegible]**, telefilm
[illegible] **Tn4 news**
20,05 **Sky ways**, telefilm
20,30 **Peccatrici folli**, commedia
22 — **Tn4 news**
22,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**
23,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
24 — **Tn4 news**
0,05 **L'uomo e la terra**, documentario

Telecupole
7 - **Cinquestelle in regione**
12 — **Rock sport**, rubrica
15 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Cinquanta e più**, rubrica
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Azimut**, rotocalco
18,30 **Italia Cinquestelle**
19,25 **Informazione regionale**
20,25 **Messaggi personali**, con Nino Castelnuovo
23 — **Cinquestelle in regione**

T.C.S.
13,45 **Usa today**
14 — **Aspettando il domani**, romanzo
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Programmazione locale**
17,20 **Solto in allegria**, cartoni
19 - **Love american style**, telefilm
[illegible] **Diamonds**, telefilm
20,30 **Casablanca parte 2**, film
22,20 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,20 **La portiera nuda**, film

■ Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: [illegible] momentaneamente assenti di L. Squarzina, regia C. Battistoni, ore 20.30, lire 37.000 / 26.000
Teatro Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Sandokan, Yanez e i tigrotti della Malesia alla conquista della Perla di Labuan di T. Conte e A. Trionfo, regia di A. Trionfo ripresa da T. Conte, Compagnia del Teatro della Tosse, ore 21, lire 17.000 / 12.000
[illegible] Carignano: La duchessa del Bal Tabarin, regia di L. Castani, ore 21, lire 27.000 / 25.000

CINEMA

[illegible] 1: Alien 3
Ariston 2: Basic Instinct
Augustus: [illegible] Instinct
Corallo 1: 1492: la conquista del...
Corallo 2: Il tagliaerbe
[illegible] Prosciutto prosciutto
Lux: Arma letale 3
Odeon: Cuori ribelli
Olimpia: Io speriamo che me la cavo
Orfeo: Taxisti di notte
Palazzo: La città della gioia
Universale 1: Giochi di potere
Universale 2: Inserzione pericolosa
Universale 3: Doppia personalità
Verdi: Infelici e contenti
Centrale 1: Le malizie della marchesa
Centrale 2: Superstalloni per baby - Anal, la mangiatrici di uomini
Chiabrera: Full service - FP handfull
Cristallo: Spasmodici godimenti
Eldorado: Le doppie bocche di Luana

CINECLUB

Amici del Cinema: La valle di pietra - Amblin
Fritz Lang: Il silenzio degli innocenti
Lumière: Oggi riposo
Movie club: Ombre e nebbia

PEGLI

Eden: Tracce nella sabbia

NERVI

[illegible] Sivo: Mio cugino Vincenzo

Tutti scontri incrociati fra le ponentine nel quarto turno di campionato

Seconda, Imperia sfida Savona

Riflettori puntati su Poggese e Camporosso, che ricevono le capolista Pontelungo [illegible] Borgio Verezzi. In [illegible] anche Ceriana, Ospedaletti [illegible] Riva. Fischio d'inizio alle 14,30

Il calendario si diverte. Domani, la quarta giornata del girone A del campionato di Seconda categoria, con due squadre savonesi (Borgio Verezzi e Pontelungo 1949) capoliste, propone, per le formazioni imperiesi, già costrette ad inseguire, [illegible] menù rigorosamente [illegible] giocano tutte in casa contro formazioni savonesi. Nessun derby provinciale, fatto assai [illegible]. Altra novità è l'anticipo dei match pomeridiani alle 14,30.

Ospedaletti (3)-Andora (3). E' uno degli incontri più interessanti tra due squadre che vogliono essere protagoniste. Gli arancioni (che starebbero trattando l'ingaggio del portiere Gambacorta, ex Sanremese: sarebbe [illegible] acquisto-boom) devono vincere per [illegible] perdere ulteriore contatto con la vetta. Arbitra Cabria di Savona.

Ceriana (3)-Spotornese (4). Duro [illegible] per la squadra di Minti che dovrà fare a meno del bomber Pastorelli (squalificato) e di Catelli (infortunato). Incerta la presenza di Fedele. Arbitra Lavegutto di Genova.

Riva Ligure (3)-San Filippo Neri (2). La matricola del [illegible] Modesti-Berlinghieri, tre pareggi in tre partite, cerca il pri[illegible] [illegible] contro una formazione che non si preannuncia irresistibile. Dovrà, però, rinunciare allo squalificato Minasso. [illegible] gioca sul campo di Taggia. Arbitra Ieraci di Genova.

Poggese 87 (3)-Pontelungo [illegible] (5). E' un esame per tutti. Per la Poggese 87 [illegible] Claudio Pignotti, anch'essa abbonata ai pareggi, che insegue il primo successo in campionato e [illegible] convinzione in sè stessa, e per il Pontelungo, sorprendente capolista. Probabile tra i gialloneri sanrem[illegible] il recupero di Leuci. Si gioca al «Comunale». Arbitra Schiara di Genova.

Pietrabruna (2)-Leca (1). Contro il fanalino di coda l'ambizioso (e finora deludente) Pietrabruna [illegible] la prima vittoria, certamente alla portata degli uomini [illegible] Sauro Marinelli. L'arrivo del bomber ventimigliese Sasso, per ora, sembra sfumato. Si vedrà. [illegible] gioca ai Piani di Imperia, e arbitra Ferrari di Genova.

Camporosso (2)-Borgio Verezzi (5). Il Borgio Verezzi, favorito e capolista, [illegible] visita [illegible] Camporosso di Marco Corradi. Fra i rossoblù, che domenica [illegible] avevano fatto esordire quattro ragazzini - Battista, Giovinazzo, Lopasso e Seminerio - dovrebbero rientrare Pavani, Anelli e, forse, Monteleone. Mister Corradi punta sulla loro esperienza in un match, sulla carta, difficilissimo, [illegible]tro un Borgio Verezzi che vorrà rafforzare il suo primato. Arbitra Masala di Genova.

Conscente (3)-Cameranese Saliceto (3). Sfida tutta savonese tra due squadre che cercano un aggancio con la zona alta della classifica. [illegible]' un test significativo per le loro ambizioni stagionali. Arbitra Ferro [illegible] Sa[illegible].

Bruno Monticone

Sauro Marinelli, trainer del Pietrabruna

[illegible] DILETTANTI [illegible]

Oggi cinque anticipi

Ancora [illegible] sabato ricco di anticipi. S'inizia dall'Eccellenza dove si affrontano Pontedecimo e Lavagna (ore 15, arbitro Viazzi di Imperia). Le due squadre vengono da un turno che ha riservato loro risultati diversi: i granata domenica hanno perso in [illegible] della capolista Loanesi mentre la formazione di Torrini è riuscita ad espugnare il difficile terreno dell'Argentina. Tre gli anticipi in Promozione. Si tratta di tre derby genovesi. A Borzoli il Coalma aspetta [illegible] visita della Culmv (15, Rosa di Genova). I padroni di [illegible] attendono ancora la prima vittoria. A Bolzaneto sfida tra i locali e il [illegible]goleto. Gli ospiti sono reduci dalla brillante vittoria sul Varazze (6-0) [illegible] sono attesi [illegible] [illegible] conferma (15, Caridi di Imperia). Ultimo incontro tra l'Albaro e l'Italstrade (15, Ruelè [illegible] Genova). Le due formazioni [illegible] ancora alla ricerca della forma migliore. Un anticipo anche in Seconda girone B, dove la matricola Rocchetta Cengio ospita [illegible] Veloce (15, Colombo di Imperia). Le due compagini sono relegate al penultimo posto in classifica, con un solo punto. Si disputa anche la sesta giornata del campionato Juniores nazionale, che vede le liguri in ottima posizione. Il programma: Bra-Sarzan; Camaiore-Sanremese; St Vincent-Sarzanese; Cuneo-Pinerolo; Livorno-Nizza; Rapallo-Pietrasanta; Savona-Acqui. [m. no.]

Debuttano in casa Ventimiglia e Imperia

Basket, oggi al via anche la Promozione

Si apre la nuova stagione del basket

IMPERIA. [illegible] apre questa sera [illegible] campionato di Promozione maschile di pallacanestro, che vede impegnate sul parquet tre compagini imperiesi. I riflettori (dopo la [illegible] rinuncia del Bvc Sanremo) sono puntati sull'Imperia, che debutta (ore 21) con il Maremola di Pietra Ligure, squadra allenata da Umberto Buscaglia dopo [illegible] «divorzio» dall'Asso Savona.

Esordio casalingo anche per il Ventimiglia (20,30) [illegible] il Cogoleto. Per i frontalieri è [illegible] partita difficile, anche se i due punti sembrano alla loro porta[illegible] Levataccia infine per l'Ospedaletti impegnato [illegible] trasferta domani mattina (ore 11) contro l'Uisp Rivarolo. Completano il programma: Cairo-Pegli e Asso Savona-Albenga.

Prima giornata anche per il campionato Allievi (il via domani), con Imperia e Ventimiglia impegnate in casa rispettivamente con Alassio e Andora (ore 11). Da seguire, poi, l'atteso derby Sanremo-Bordighera, in programma sempre alle 11. [g. o.]

VOLLEY

La Coppa di Lega

[illegible] collaudi per Sanremo e Primavera

IMPERIA. Penultimo atto della Coppa di Lega di pallavolo con le squadre della provincia impegnate a sperimentare gli ultimi schemi [illegible] vista dell'avvio [illegible] campionati.

In campo maschile il Primavera (2) [illegible] ha più nulla da chiedere nella partita che giocheranno in trasferta con il Colombo Genova (2). In ogni caso per [illegible] squadra di Coglitore si tratta di un'utile prova in vista [illegible] torneo di C1 in [illegible] reciteranno il compito di matricola.

Trasferta anche per le girls del Sanremo impegnate sul parquet genovese [illegible] l'Italbrokers in una gara che si an[illegible] difficile sin dalla vigilia per le motuziane.

Il trainer Corrado Ruggeri afferma: «In questa manifestazione abbiamo ottenuto risultati contrastanti. Questo perché le ragazze risentono del carico di lavoro svolto negli allenamenti. In ogni caso l'importante [illegible] presentarsi nelle condizioni ideali in vista del campionato che sta per iniziare». [g. o.]

[illegible] ELASTICO

A Cengio e Cuneo

Sfide [illegible] per gli scudetti del balon

CENGIO. Retour-match della finale scudetto di serie B di pallone elastico oggi alle 14 sul campo «Ascheri». In campo la Spec Cengio di Roberto Ghibaudo opposta alla Doglianese di Vacchetto. I piemontesi, reduci dalla vittoria [illegible] [illegible] sabato scorso, cercano il bis per chiudere in bellezza qu[illegible] torneo nel quale sono imbattuti dall'inizio [illegible] stagione. Dirigerà la sfida Silvio Sismondi, che [illegible] avvarrà della collaborazione di Drocco. In caso di pioggia la partita sarà rinviata a domani.

Sempre domani, allo sferisterio cengese è in programma (alle 14, arbitro Ezio Del Monte) la finale scudetto della serie C tra Libertas Fontinvrea e Doglianese. Se il campo di Cengio dovesse essere occupato per l'incontro della serie B, l'incontro sarà giocato, sempre domani, [illegible] Bormida. Per la serie A, domani a Cuneo è in programma [illegible] seconda partita-scudetto tra Bellanti e Molinari. Nell'incontro d'andata Molinari, campione uscente, si [illegible] imposto per 11-9. [r. p.]

[illegible] DI TRIORA
PROVINCIA DI IMPERIA
IL SINDACO
Visto l'art. 10 della Legge Regionale 8 luglio 1987, n. 24;
RENDE NOTO
che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1058 in data 16 settembre 1992 è stata approvata la variante al P.R.G., adottata dal Comune ai sensi dell'art. 1, 5° comma, della legge 3 gennaio 1978, n. 1, [illegible] realizzazione [illegible] l'impianto di depurazione delle acque nere del capoluogo.
Il provvedimento è depositato - assieme agli atti grafici - presso la segreteria comunale a libera visione del pubblico.
Triora, 14 ottobre 1992.
IL SINDACO prof. Antonio Lantari

REGIONE LIGURIA
SERVIZIO ATTIVITÀ DELLA DISTRIBUZIONE

Avviso alle imprese di pesca [illegible] di acquacoltura marittima della Liguria

A seguito della entrata in vigore, in data 17 settembre 1992, della legge regionale 12 agosto 1992, n. 18, la Regione Liguria interviene a favore dei soggetti abilitati all'esercizio della pesca e/o dell'acquacoltura [illegible] dalle competenti Capitanerie di Porto della Liguria con un contributo a titolo di concorso nel pagamento degli interessi delle seguenti operazioni di credito peschereccio di esercizio:

- prestiti di gestione della durata di un anno a favore delle imprese di pesca singole o associate [illegible] forma [illegible] Società Cooperative o di persone;
- prestiti della durata di quattro mesi per le anticipazioni delle Cooperative ai propri soci sui prodotti ittici conferiti o da conferire.

Gli interessati, per tali finalità, dovranno far pervenire la richiesta di prestito, debitamente documentata e nel termine perentorio del **20 novembre 1992** ad uno degli Istituti o Banche di seguito indicati presso i quali potranno richiedere ulteriori informazioni:
Istituto di Credito Agrario S.p.A. - Federagrario S.p.A.; Banco di Sardegna; Istituto Bancario S. Paolo di Torino; CARIPLO S.p.A.; Banca CARIGE S.p.A.; Mediocredito Ligure.

Ammontare dei prestiti.
L'importo del prestito concedibile:
a) a imprese singole e [illegible] di persone è quello risultante dalla moltiplicazione della stazza lorda delle imbarcazioni impiegate per Lit. 3.500.000, con il massimale di Lit. 50.000.000;
b) alle imprese costituite in cooperativa, ivi comprese le cooperative di servizio, è quello da riferire alle spese di gestione relative all'acquisto di carburanti e al pagamento di salari e stipendi degli addetti con il massimale di Lit. 300.000.000 nonchè alle anticipazioni ai soci conferenti i prodotti ittici, con il massimale di Lit. 450.000.000.

L'Assessore
Paolo Rosso

STEREO +

Piazza del Popolo, 7r
✆ 019/823.908
SAVONA

TVC * HI-FI * VIDEOREGISTRATORI * ELETTRODOMESTICI

GRANDIOSA VENDITA PROMOZIONALE

di

TV COLOR * VIDEOREGISTRATORI
HI-FI * FRIGORIFERI * LAVATRICI

con SCONTI dal 5% al 40%

Le migliori marche, i migliori prezzi!!!

negozio associato

Per i vostri acquisti, per i vostri regali, visitateci senza impegno.
Comode modalità di pagamento senza anticipo e senza cambiali.

CONSEGNE ED INSTALLAZIONI GRATUITE CON PERSONALE SPECIALIZZATO

Autorizzazione Comune di Savona n. 4291 del 16/9/92

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 24 Ottobre 1992 n. 33

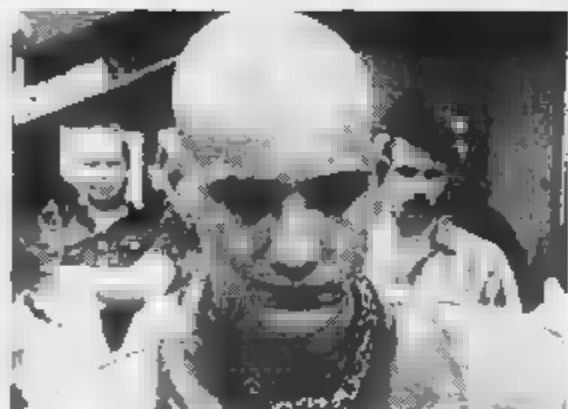
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Una riunione ieri mattina a Loano contro la criminalità

«Basta con i naziskin»

Sindaco, carabinieri e vigili si sono mobilitati dopo le aggressioni delle bande genovesi. Inquietanti episodi si erano verificati negli ultimi weekend. Misure di prevenzione

LOANO. «La situazione è [illegible] controllo ma conviene organizzarsi, anche in vista della prossima stagione, prima che sporadici episodi diventino un fenomeno grave». Il commento è del vice sindaco di Loano, Pier Luigi Pesce, al termine del vertice sull'ordine pubblico, svoltosi ieri mattina a palazzo Doria fra carabinieri, polizia municipale e amministratori pubblici.
In modo ben diverso la pensa la gente, preoccupata per gli inquitanti episodi degli ultimi weekend.

Il campanello d'allarme c'è stato nelle ultime tre settimane con due episodi di violenza avvenuti di notte sul lungomare e in piazzale Cadorna. Un gruppo di skinhead, sembra provenienti da Genova, dall'altro alcuni giovani di Loano e Borghetto. E a molti espisodi di violenza e intolleranza partecipano anche ragazzi di altre località del Ponente. Per gli ultimi fatti è stato

Un vertice ieri a Loano tra carabinieri, Vigili urbani e Comune contro il dilagare del teppismo e gli ultimi raid dei naziskin

necessario l'intervento dei carabinieri. Un giovane di Borghetto ha dovuto far ricorso alle cure dei medici dell'ospedale Santa Corona di Pietra ma non ha presentato denuncia contro i suoi agressori. La presenza delle «teste rapate» è stata segnalata più [illegible] in prossimità di locali notturni del Ponente. Per ora sono sporadici gli episodi di violenza ma c'è preoccupazione.

Spiega il vice sindaco di Loano: «C'è l'impressione che qualcuno abbia ingigantito il problema. Malgrado questo abbiamo incontrato le forze dell'ordine per predisporre più controlli e pattugliamenti, soprattutto nei fine settimana». I carabinieri, che hanno sempre una pattiglia in servizio nella zona di Loano, intensificheranno la loro presenza. Anche la polizia municipale sta studiando la possibilità di fare il servizio notturno, almeno nei fine settimana. Una misura che si più sembra indispensabile o comunque ben più utile di certi servizi compiuti di giorno dalla polizia municipale.

Conclude Pier Luigi Pesce: «Il problema è già stato visto in funzione delle festività di dicembre e per la prossima stagione estiva. Sono un paio di anni che, grazie alla collaborazione di carabinieri, finanza e vigili urbani, organizziamo servizi e controlli preventivi». Lo scorso inverno a Loano aveva agito una banda di teppisti che prendeva di mira i contenitori del servizio raccolta rifiuti.

Augusto Rembado

SAVONA, INTERVISTA AL GIUDICE ACQUARONE

«La droga e la microcriminalità tra i primi nemici da battere»

Renato Acquarone, [illegible] anni, sposato, due figli, dal 24 luglio è insediato nel suo ufficio di procuratore della Repubblica. Accetta di parlare dei problemi [illegible] giustizia e della città. [illegible] le manette spettacolo e chiede la collaborazione di tutti i cittadini. «Un buon giudice è quello che innanzitutto non provoca danni»

Sandro Chiaramonti A PAGINA 35

Metalmetron

All'asta la fabbrica savonese

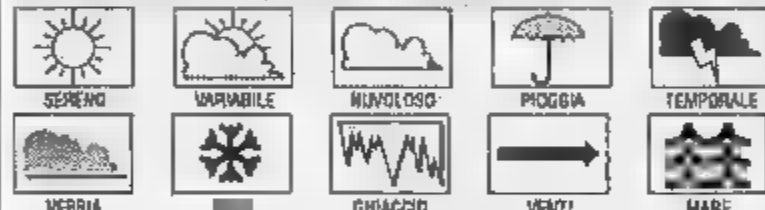
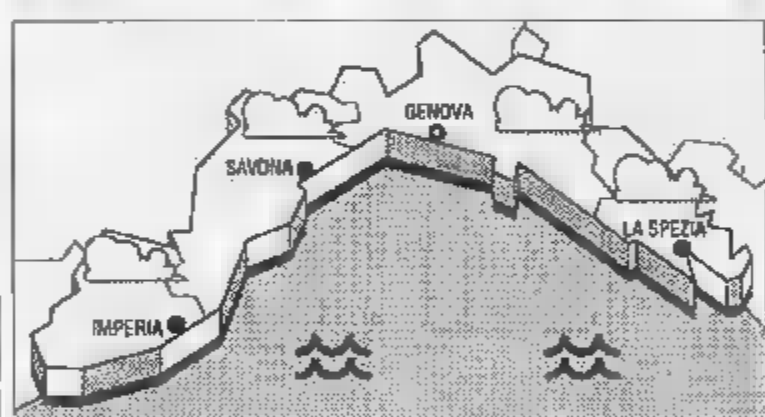
SAVONA. La Metalmetron verrà [illegible] all'asta. Lo ha deciso il curatore fallimentare, Antonio Navassa, per far fronte agli oltre [illegible] miliardi di debiti accumulati dall'azienda. La decisione è stata comunicata ieri dal curatore al Consiglio fabbrica e ai sindacati. Navassa ha inoltre disposto la chiusura dello stabilimento e sin da oggi i dipendenti della Metalmetron metteranno fine all'occupazione».

Il futuro per la fabbrica di via Stalingrado appare segnato. «Il mio compito è quello di mettere in vendita l'azienda e ricavare la necessaria liquidità per saldare i debiti — ha spiegato il curatore al Consiglio di fabbrica —. La legge non prevede [illegible] riattivazione degli impianti, se non per ultimare le commesse in sospeso. Per ora, comunque, non ho ricevuto proposte. Se arriveranno offerte concrete, le valuterò insieme con il giudice».

Navassa ha inoltre preso contatti con il tribunale di Savona, chiedendo la nomina di un perito, che sarà incaricato di stimare il valore della Metalmetron, fra aree, materiali e attrezzature. Quindi, verranno apposti i sigilli e gli operai potranno rientrare in fabbrica solo per effettuare eventuali riunioni. Per i 108 operai rimasti in azienda l'unica prospettiva, per ora, è quella [illegible] proroga della [illegible] integrazione. In caso di licenziamento, infatti, sono previsti 12 mesi di contributi a carico dello Stato.

Dall'incontro con il curatore fallimentare, inoltre, sono emersi importanti retroscena sugli ultimi mesi di vita dell'azienda. Spiegano i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil: «Il pacchetto azionario della Metalmetron in primavera era stato rilevato da due società britanniche, che poi hanno rivenduto le quote a due gruppi torinesi. Si tratta della Rodef srl, un'azienda del gruppo Decafil che si occupa di montaggi industriali e della finanziaria Maresi. Entrambe le società hanno [illegible] unico amministratore delegato, il dottor Guidi».

Nei mesi scorsi Guidi ha rastrellato gran parte dei debiti Metalmetron e [illegible] è diventato amministratore unico dello stabilimento. Tutta questa complessa operazione finanziaria è stata «guastata» dalla dichiarazione di fallimento, che [illegible] costringerà gli acquirenti dell'azienda a uscire allo scoperto. **[e. b.]**

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Previsioni di Imperia: aumento degli annuvolamenti, con possibilità di temporale solo nelle zone interne, vento moderato, [illegible] mosso, temperature stazionarie. **Tendenza per domani:** cielo poco nuvoloso, vento moderato, [illegible] mosso, temp. stazionarie.
[illegible] **DI IERI.** Temperatura del mare 18° C, umidità relativa 65%, vento Sud Ovest 20-25 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1007 mb.

[illegible] DI IERI

Genova	max **15**	min [illegible]
Savona	max **15**	min [illegible]
Imperia	max **17**	min **11**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **18**; min: **10**. Temp. [illegible] mare [illegible]

Il **Sole** sorge alle 6,54 e tramonta alle 17,30. La **Luna** si leva alle 5,11 e cala alle 18,21 (fase calante).

I dati [illegible] stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Centro [illegible] Mursia di Portofino.

Indagini sul mercato delle braccia nel Ponente e in particolare a Borghetto

Lega Nord: «La mafia è tra di noi»

Il sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi sarà ascoltato in Senato sulla criminalità nel Ponente. Secondo il senatore Sergio Cappelli esiste in zona un preoccupante fenomeno di «caporalato»

SAVONA. Il sostituto procuratore Alberto Landolfi verrà convocato in Senato per relazionare sulle indagini condotte contro la diffusione della mafia nel Ponente ligure. E' stato il senatore della Lega Nord, Sergio Cappelli che fa parte della commissione [illegible]fia a chiedere l'audizione del magistrato che da tempo svolge importanti indagini nel settore della criminalità organizzata.

Cappelli ha presentato la richiesta al presidente della commissione antimafia del Senato, Violante, in vista dell'attività di prevenzione della criminalità che intende avviare il Parlamento. Oltre alle zone del Sud che tradizionalmente subiscono l'influenza della mafia, infatti, la commissione del Senato intende rivolgere la propria attenzione anche alle Regioni del Nord che sinora sono state interessate solo marginalmente dalla criminalità organizzata. Spiega Cappelli: «Nel sottolineare la mia personale adesione a questo modello di impostazione dei lavori ho richiesto un intervento della commissione antimafia in riferimento a quel fenomeno di caporalato, a mercato delle braccia che interessa il Ponente ligure e, in particolare Borghetto».

Il senatore della Lega ha puntato l'attenzione soprattutto su lavoro [illegible] e lo sfruttamento degli extracomunitari. Fenomeni che nell'ultimo decennio in Liguria hanno subito notevole incremento. Anche le associazioni di categoria hanno spesso denunciato gli episodi di sfruttamento del lavoro nero che per gli imprenditori locali rappresentano [illegible] grave forma di concorrenza sleale. Aggiunge Cappelli: «Anche [illegible] il silenzio si incrementano lo sviluppo e il progresso del fenomeno mafioso in regioni che potrebbero essere protette».

Cappelli ha inoltre incontrato il sostituto procuratore Alberto Landolfi, per chiedere notizie più precise sullo sviluppo delle indagini contro la mafia in Liguria. Afferma Cappelli: «Ho incontrato il magistrato e mi ha informato sulla diffusione del fenomeno mafioso nel Ponente ligure che risulta senza dubbio più ampia di q[illegible] si possa pensare. Landolfi da solo [illegible] conducendo un'indagine importante, dai molteplici risvolti e sicuramente avrebbe bisogno di maggior protezione e solidarietà. E' necessario che i savonesi sostengano i magistrati in questo difficile compito di prevenzione, per evitare che anche la Liguria finisca sotto l'influenza della criminalità organizzata». Cappelli, ha inoltre chiesto notizie al magistrato dell'indagine sul depuratore di Zinola, ottenendo anche un in[illegible] il procuratore di Milano che sta conducendo le indagini in Lombardia. «Nelle prossime settimane incontrerò i giudici di Milano — afferma Cappelli — cui chiederò di estendere le indagini sull'impianto di Savona. Intendo infatti verificare se anche per la costruzione dell'impianto di depurazione delle acque di Zinola, si siano verificate irregolarità. Chiederò queste informazioni, venendo incontro alle richieste di migliaia di savonesi che invano vorrebbero far luce sulle vicende che hanno portato alla realizzazione del depuratore». **[e. b.]**

Alberto Landolfi verrà convocato in Senato sulle indagini condotte contro la diffusione della mafia nel Ponente ligure. E' stato il senatore della Lega Nord, Sergio Cappelli a chiedere l'audizione del magistrato

Disagi ad Albisola, prosegue la protesta degli automobilisti che non vogliono pagare il pedaggio

L'Aurelia è ancora bloccata, traffico in tilt

Alluvione: c'è tempo sino al 30 ottobre per avere i risarcimenti

CELLE L. Solo un casello aperto nelle ore di punta. Ad Albisola, già normalmente congestionata dal traffico, code di mezz'ora per prendere l'autostrada in direzione di Celle, tratto obbligatorio dal giorno in cui è caduta la frana sulla via Aurelia all'al[illegible] di Pecorile.

Il disagio per i pendolari residenti a Celle e Varazze, costretti a prendere [illegible] i giorni l'autostrada, aumenta e crescono anche le proteste contro il pagamento del pedaggio. C'è chi ha deciso di non pagare facendosi annotare il numero di targa, chi ha scelto di conservare la ricevuta dell'avvenuto pagamento nella speranza di ottenere, poi, il risarcimento e c'è anche chi si rifiuta di prendere il biglietto e all'uscita dall'autostrada sfreccia davanti ai casellanti. Ognuno, a suo modo, muove una protesta contro quella che, a dieci giorni dalla frana, incomincia ad apparire come una palese inefficienza di chi è preposto alla manutenzione delle strade. Nel mirino l'Anas che ieri pomeriggio ha confermato che la strada riaprirà lunedì, ma solo nelle ore di punta: dalle 7 alle 8,30; dalle 12 alle 14,30; dalle 18 alle 19,30. La particolare friabilità della roccia potrebbe imporre [illegible] lungo periodo di monitoraggio prima di procedere alla sistemazione della nuova rete protettiva e alla riapertura della strada.

E sempre in tema di disagi, è [illegible] fissato al [illegible] ottobre il termine per la presentazione delle istanze di risarcimento dei danni subiti da commercianti e artigiani delle [illegible] colpite. Le domande dovranno essere consegnate alla sede della Camera di Commercio di Savona che si occuperà di trasmettere a Genova i moduli dei singoli richiedenti. I negozianti dovranno stendere un inventario dettagliato delle merci deteriorate e perse, delle attrezzature danneggiate e tutto ciò che può [illegible] utile per fornire il quadro esatto della situazione. [illegible] potranno inoltre richiedere finanziamenti a fondo perduto o agevolati, previsti dal decreto legge del [illegible] ottobre. Per quanto riguarda le tasse comunali come Iciap e raccolta dei rifiuti urbani, le associazioni di categoria aderenti alla Confintesa chiederanno ai Comuni di «congelare» ai livelli del '92 l'imposta sulle attività produttive. Il pagamento della rsu è stato sospeso fino al 31 marzo '93 così come bolli e superbolli e tutte le voci fiscali incluse nel decreto. **[a. z.]**

[illegible]

Altare chiama la Regione

Immagini inedite, girate da due giovani altaresi, Mariano Latella e Davide Coppa: a un mese di distanza hanno fatto rivivere i drammatici momenti dell'alluvione che ha messo in ginocchio il paese. Si è aperto così l'incontro dell'altra sera, promosso dal pds di Altare, «per dare un'informazione di carattere tecnico a chi ha subito danni». Una sorta di «vedemecum» per trovare il bandolo della matassa fra richieste e certificati. Si sono aggiunti anche accenni polemici. «La Regione avrebbe potuto legiferare, ma non l'ha fatto. Come "comitato alluvionati" riteniamo che sia necessario un incontro», osserva Bruna Ferraro, commerciante. E aggiunge: «Ci sono voci insistenti secondo cui i privati non beccheranno un quattrino. Il paese è distrutto». «Ci sono centri che non hanno avuto danni ma che rientrano nei Comuni alluvionati. Proprio vo[illegible]: tutta l'Italia è paese». **[l. b.]**

Comune, si complica la crisi. Soluzione entro 2 mesi o elezioni anticipate

Sindaco: spuntano altri nomi

Tortarolo, candidato del pds, non è più solo [illegible] condurre le trattative. Il partito della quercia gli ha affiancato il capogrupo Aglietto, con Scardaoni indicato a sua volta come alternativa [illegible] Magliotto

L'ombra delle elezioni anticipate incomincia ad allungarsi su palazzo comunale

SAVONA. Cinquantasette giorni: questo il termine a disposizione del pds per trovare un sindaco [illegible] una giunta ed evitare le elezioni anticipate. [illegible] 20 dicembre scadranno, infatti, i 60 giorni concessi dalla legge per formare [illegible] nuovo governo della città, dopo le dimissioni del sindaco.

Il partito della quercia, che ha aperto la crisi chiedendo a Magliotto di rinunciare al mandato, ora è in [illegible] [illegible] alleati. Un'impresa che, dopo il «no» secco di Rifondazione comunista, sta diventando difficile, creando anche nuovi problemi di equilibri all'interno dello stesso pds.

L'assessore Sergio Tortarolo, [illegible] aveva condotto le trattative negli ultimi due mesi ed era stato l'iniziatore dell'alleanza progressista di sinistra [illegible] Rifondazione, ha offerto la propria rinuncia al mandato di «esploratore» che gli era stato conferito dal gruppo.

E così il pds ha deciso che le trattative verranno condotte da una delegazione formata da cinque persone: l'ex sindaco Armando Magliotto, l'aspirante sindaco Sergio Tortarolo, il capogruppo Franco Aglietto, il presidente dell'Unione comunale, Agostino Macciò e il segretario politico provinciale, Carlo Giacobbe, quest'ultimo in veste di osservatore.

Manca, inoltre, [illegible] precisio[illegible] indicazione del partito su chi dovrà rivestire i panni del nuovo sindaco. Tortarolo, infatti, aveva solo un incarico di «esploratore» che per il momento [illegible] è stato nemmeno rinnovato. In teoria, quindi, potrebbe tornare in corsa Magliotto o potrebbero spuntare nuovi candidati, come l'ex senatore Umberto Scardaoni o [illegible] capogruppo Franco Aglietto, che riscuotono entrambi le simpatie del psi.

Di sicuro, per ora, c'è solo il programma, elaborato da Sergio Tortarolo, e caratterizzato da una forte impronta sociale e dal tentativo di coinvolgere i cittadini nella vita amministrativa.

Il pds, in attesa [illegible] trovare nuovi alleati, ha intanto duramente condannato il rifiuto di Rifondazione comunista di partecipare alle trattative. «Si tratta di una posizione estremamente miope, quella di Rifondazione — afferma il pds in un comunicato — che ha fatto prevalere logiche settarie di parte [illegible] [illegible] ricerca aperta che veda tutta la sinistra protagonista di un impegno comune di rinnovamento».

Aggiunge [illegible] pds: «Pur di fronte a questa pregiudiziale, il gruppo pds considera indispensabile per una rapida soluzione della crisi, aprire il confronto [illegible] contenuti, programmi e metodi nuovi, innanzitutto con le forze di sinistra e laiche, cui ha rivolto la proposta politica di nuova maggioranza». Il primo tentativo, quindi, sarà quello di verificare se il consigliere di Rifondazione comunista, Franco Zunino, si atterrà alle decisioni del partito [illegible] se, invece, intenderà prendere parte alle trattative insieme con Emanuele Varaldo, della Rete.

Al massimo entro il 20 dicembre bisognerà trovare una soluzione. Dal punto di vista puramente algebrico esistono diverse possibilità: dal «ribaltone» dc-pds, che assicurerebbe [illegible] voti in Consiglio su 40, al «governissimo» pds-psi-dc (30 voti), alla riedizione della vecchia giunta pds-psi-pri, [illegible] la variante di Rete e liberali.

La dc, per ora, resta alla finestra, [illegible] Donini, malgrado le voci contrarie, resterà alla guida del gruppo democristiano. Intanto, [illegible] entro il [illegible] novembre non verrà approvato il bilancio (e per far questo occorrono sinda[illegible] e giunta), il Coreco diffiderà il Comune e dopo 30 giorni scatterà lo scioglimento [illegible] Consiglio comunale. In questo caso le elezioni anticipate, che impauriscono molti, [illegible] inevitabili.

Ermanno Branca

Il congresso provinciale della «Lega Nord» savonese

SAVONA. Oggi si apre [illegible] congresso provinciale della Lega Nord.

A partire dalle 14,30, nella sede della V Circoscrizione (asilo delle Piramidi), prenderà il via il dibattito che verrà introdotto dal segretario uscente, Sergio Cappelli.

«Il mandato senatoriale non mi consentirà più [illegible] ricoprire l'incarico — [illegible] Cappelli — e dovremo quindi eleggere un nuovo segretario». Almeno quattro gli aspiranti: Scalzo, Accame, Cargatico e Bianucci. Quest'ultima appare leggermente favorita.

Dopo il congresso, cambierà anche l'organizzazione del partito. La Lega Nord, verrà infatti, suddivisa in quattro [illegible]: quella di Savona, affidata a Davide Muranzano, quella del Ponente con Giacomo Accame, quella della Valbormida (Guido Bonino ex presidente della provincia) e infine quella di Albenga (Antonio Tripodi).

Il segretario uscente, appare lanciatissimo: «Il movimento va a mille. La gente è [illegible] noi. Sente che solo noi ci occupiamo dei problemi reali. E [illegible] dimostreremo a tutto il sistema dei partiti che siamo anche in grado di formulare proposte di la[illegible] [illegible] che alla Lega Nord non difettano le idee per risollevare la città».

Proprio di questi temi si discuterà [illegible] due giorni di dibattito congressuale. Sono infatti 15 gli argomenti all'ordine [illegible] giorno, dall'analisi socio-economica della provincia, alla riforma degli enti locali, alla [illegible] edilizia, all'industria al turismo.

L'agenda dei lavori prevede per oggi alle 14,30 l'apertura. Alle 16,30 la relazione [illegible] [illegible]gretario provinciale uscente e alle 18 la presentazione di mozioni e candidature.

I lavori proseguiranno domattina alle [illegible] ed entreranno nel vivo nel pomeriggio, con la discussione e l'elezione del nuovo segretario provinciale e [illegible] direttivo.

[e. b.]

NOTIZIE FLASH

Pensionata si getta dalla finestra [illegible] casa

Una pensionata di 64 anni, Francesca Peluffo, si è tolta la vita ieri mattina lasciandosi cadere dalla finestra dell'abitazione di via [illegible] Capuccini 2 dove viveva sola. La donna, secondo gli accertamenti della polizia soffriva [illegible] crisi depressive. [c. v.]

Ladri rubano l'impianto stereo da un'auto

Ladri in azione l'altra notte in corso Vittorio Veneto. Hanno preso di mi[illegible] la Ford Fiesta di un giovane, Salvatore Monaco, 22 anni. I malviventi si sono impadroniti del pianale della macchina sul quale [illegible] installato l'impianto dell'autoradio. [c. v.]

Lunedì riprenderanno le lezioni all'Alberghiero

Avranno inizio lunedì le lezioni del corso professionale alberghiero. La scuola avrà, da quest'anno, [illegible] nuova [illegible] definitiva sede nell'edificio delle [illegible] colonie milanesi di Celle. La Regione Lombardia ha ceduto i locali [illegible] Comune [illegible] Varazze, in comodato. Il contratto sarà rinnovato annualmente. [a. z.]

Tecnici esterni per collaborare con il Comune

La dc albissolese propone, in rappresentanza [illegible] Comune negli enti consortili, la candidatura di cittadini come avviene in altri Comuni della Riviera. L'idea sarà sottoposta all'esame del prossimo Consiglio. Se sarà approvata, i cittadini interessati saranno invitati dal sindaco a candidarsi per i diversi incarichi. [a. z.]

Ieri l'addio al titolare del «Lido dei Pini»

Si sono svolti ieri nella chiesa di via Chiavella, i funerali di Guido Carlini, l'ex titolare del ristoratante «Conca verde» morto mercoledì [illegible] dopo una lunga malattia. La salma dell'esercente, che da qualche anno aveva rilevato i bagni «Lido dei pini» di Zinola, è stata poi tumulata nel cimitero di Giusvalla. [c. v.]

Il Comune: «Attenzione ai falsi rilevatori statistici»

«Fate attenzione ai falsi rilevatori statistici». A lanciare l'allarme [illegible] il Comune dopo che nelle ultime settimane numerosi cittadini hanno segnalato di aver ricevuto la visita, in casa, di incaricati, i quali dovevano chiedere informazioni per un'indagine statistica. Il Comune rende noto che gli addetti [illegible] questo servizio si mettono in contatto con le famiglie prima con una lettera [illegible] poi telefonicamente. [c. v.]

Si barrica in casa a Quiliano, bloccato dai vigili del fuoco

Licenziato, picchia la moglie e getta i mobili dalla finestra

L'autoscala dei vigili [illegible] fuoco

QUILIANO. Licenziato dalla ditta, se l'è presa con la moglie e con i mobili di [illegible]. In preda alla collera, ha picchiato la donna e, poi, [illegible] gettato dalla finestra due sedie e una scala, minacciando di lanciarsi a sua volta nel vuoto. Per calmarlo sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Savona, carabinieri e vigili urbani. Alla fine l'uomo è stato bloccato [illegible] accompagnato all'ospedale San Paolo dove è ora ricoverato, in osservazione, nel reparto di Psichiatria.

Protagonista dell'episodio, avvenuto ieri pomeriggio in via Bertolotto [illegible] Quiliano, è un operaio di 57 anni, Renato Nerola, da qualche tempo in cura presso [illegible] Centro [illegible] igiene mentale di via Famagosta e che proprio alcuni giorni fa [illegible] stato dimesso dall'ospedale. Ieri mattina, l'uomo [illegible] andato [illegible] un colloquio con il direttore della ditta, gli Oleifici Mediterranei di Quiliano, [illegible] quando ha saputo che non sarebbe stato reintegrato al lavoro ha perso la testa. Ritornato a casa, si è barricato nell'appartamento situato al terzo piano, [illegible] ha incominciato [illegible] picchiare la moglie, Giuseppina Musso, di 50 anni. Le grida di aiuto della donna hanno attirato l'attenzione dei vicini, che hanno immediatamente telefonato ai carabinieri. Neppure all'arrivo dei militari l'uomo si è calmato. Anzi, ha aperto la finestra e ha incominciato a gettare nel cortile tutto quello che gli capitava per le mani: due sedie, una scala. Poi, sotto gli occhi di decine di persone che nel frattempo si erano radunate sotto l'edificio per seguire quello che stava succedendo, è uscito sul balcone, minacciando di scavalcare la ringhiera e di lanciarsi nel vuoto.

A questo punto i carabinieri hanno avvertito i vigili del fuoco. A Quiliano sono arrivati anche i volontari della «Croce bianca» e i medici del Cim, che hanno in [illegible] Renato Nerola. I sanitari hanno incominciato a parlare [illegible] l'uomo cercando di dissuaderlo [illegible] proposit[illegible]icida e dando la possibilità ai pompieri di guadagnare secondi preziosi nell'intervento di soccorso. I vigili [illegible] fuoco, utilizzando l'autoscala, hanno raggiunto il poggiolo di un'abitazione vicina a quella dell'operaio. E da lì sono riusciti a raggiungere il balcone dove si trovava Renato Nerola.

L'uomo, colto di sorpresa, è stato bloccato e immobilizzato. [c. v.]

Eredità Noberasco

Il patrimonio non andrà alla [illegible]

SAVONA. Nonostante l'assoluzione di Franca Viberti dall'accusa di circonvenzione di incapace [illegible] appropriazione indebita, il patrimonio dello psichiatra Gian Ottavio Noberasco (nel processo si [illegible] discusso soltanto di un immobile e di poche deci[illegible] [illegible] milioni), non finirà alla donna che i giudici hanno assolto.

I due terzi del patrimonio dello psichiatra, infatti, competono alla moglie, Bruna Camerone, e alla figlia, cui il presidente del tribunale [illegible] concesso anche di abitare nella villa di via alla Strà, ancora oggetto di contesa civile.

L'avvocato Gian Franco Nasuti, che tutela gli interessi della moglie dello psichiatra afferma: «Anche i proventi della vendita dell'immobile, per cui si è concluso il processo per circonvenzione di incapace, sono rientrati nell'asse ereditario». Inoltre il legale ha già promosso una [illegible] civile, per ottenere l'appartamento [illegible] prato a sua madre da Franca Viberti. [b. b.]

Senza condizionale

Due giovani condannati per furto

SAVONA. Due arresti per furto da parte degli agenti della volante. Un giovane [illegible] 28 anni, Luciano Cadeddu, abitante a Savona in via Santuario, è stato bloccato dai poliziotti, dopo che aveva rubato l'autoradio da [illegible] macchina parcheggiata in piazza [illegible] Popolo.

Pochi minuti più tardi un'altra pattuglia della volante ha arrestato Marco Boscolo, di 20 anni, residente in via Verdi, che aveva portato a termine due furti in una latteria di piazza Brennero [illegible] in un negozio di farinata. Boscolo quando è stato bloccato ave[illegible] in [illegible] un [illegible] gro bottino: poche migliaia di lire prelevate dal registratore di cassa.

I due giovani, ieri mattina, sono comparsi davanti al pretore, Maria Piera Vipiana, che [illegible] ha giudicati con rito direttissimo. Luciano Cadeddu è stato condannato a quattro mesi di reclusione. Otto mesi sono stati, invece, inflitti [illegible] Marco Boscolo. A entrambi il giudice ha negato la sospensione condizionale della pena. [c. v.]

Accusa di un'invalida

«Maltrattata dai medici dell'ospedale»

SAVONA. Il Tribunale del malato ha denunciato all'ammini[illegible] straordinario della VII Usl, Luciano Locci, un medico e un infermiere dell'ospedale San Paolo accusati di aver trattato in modo incivile un'invalida.

L'episodio sarebbe avvenuto alcune settimane fa ed è stato segnalato da una donna paraplegica, che [illegible] quarant'anni è immobilizzata [illegible] [illegible] sedia a rotelle. La paziente, che era ricoverata in uno dei reparti del nosocomio savonese, ha raccontato di essere stata trattata malamente dai sanitari [illegible] ha portato come testimone la sorella.

«Comportamenti [illegible] questo sono da stigmatizzare - dicono i responsabili del tribunale [illegible] malato [illegible] Savona - soprattutto quando le vittime sono persone con gravi problemi fisici. Non bisogna però generalizzare. Non tutto [illegible] personale dell'ospedale San Paolo è così. Anzi, in molti reparti abbiamo trovato grande [illegible] e umanità da parte di medici e infermieri». [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Albissola, porticciolo e le code [illegible]ull'Aurelia

Mi riferisco all'articolo apparso lo scorso giovedì 15, relativo alla bocciatura del progetto per il porticciolo turistico di Albissola Mare. Sono uno dei tanti pendolari che vivono ad Albissola Mare e lavorano a Savona, e che ogni sera devono sobbarcarsi le lunghissime code sull'Aurelia per rientrare a casa, e vorrei esprimere in merito alcune considerazioni.

Ha perfettamente ragione, a mio parere, chi ha subordinato il progetto [illegible] questione alla realizzazione di interventi volti a migliorare la viabilità della zona (leggi «Aurelia Bis»). Come è possibile impiegare tutte [illegible] sere quasi un'ora per percorrere i 4 km scarsi del tratto Savona-Albissola? Come è possibile che, alle soglie del 2000, non si riesca a escogitare [illegible] sistema che alleggerisca in qualche modo la pressione del traffico sulla strozzatura costituita dall'uni[illegible] ponte che attraversa il Sansobbia?

A quanto pare le attenzioni della nostra giunta [illegible] evidentemente rivolte più verso i problemi dei turisti e, di riflesso, dei commercianti che attraverso di essi si arricchiscono, che non verso i problemi dei residenti, [illegible] faremmo bene noi, residenti non commercianti, [illegible] ricordarci di tutto ciò alle prossime elezioni comunali.

Massimo Ragone, Albissola [illegible].

La raccolta dei rifiuti a Savona [illegible] funziona

Vorrei richiamare l'attenzione sulle «campane» per la raccolta di vetro, carta [illegible] plastica, che rappresentano ormai uno spettacolo indecente. L'Amnu [illegible] riesce mai a svuotarle, e chi porta i propri rifiuti si vede costretto ad abbandonare bottiglie e cartacce fuori dai contenitori. In passato c'era un privato che la carta la ritirava addirittura a domicilio, [illegible] evidentemente [illegible] guadagnava. L'Amnu sicuramente ci perde, riempie [illegible] città di rumente [illegible] prende in giro tutti quei cittadini diligenti che hanno aderito alla «raccolta differenziata».

Andrea Frumento, Savona

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822 822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono [illegible] (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.686 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970 238
Laigueglia: telefono 690 231
Ceriale: telefono 990 105/991 333

FARMACI[illegible] TURNO

Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 827.202
Nani, [illegible] San Lorenzo [illegible], tel. [illegible].
Saettone, via Paleocapa 147, tel. 828 803.
E dalle 12,30 alle 19,30:
Mongrifone, via Minzoni 24, tel. 805.895.
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.
Ramorino, corso Italia 121, tel. [illegible].
Il [illegible] notturno è garantito dalla farmacia [illegible] Ferrera, corso Italia 153, telefono 827.202. Dalle ore 19,30 [illegible] ore 24 a serrande aperte. Dalle ore 24 alle ore [illegible] a serrande abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] tro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alassio: *Comunale*, via Vino [illegible], tel. 645.164
Albenga: *Comunale*, viale Martiri, tel. 51701
Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.810.
Borghetto S. Spirito: *Comunale*, [illegible] Europa 35, tel. 971.013
[illegible] **Montenotte:** *Manuelli*, [illegible] 75, tel. 503 665
Finale Ligure: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 692.890
Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, tel. 667 003
Millesimo: *Saroldo*, piazza Italia 45, tel. 565.630.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, [illegible]. 748.938
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
Quiliano: *Comunale*, via Roma [illegible], tel. 887.329.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, [illegible]. 724.107.
Varazze: *Trinchen*, [illegible] Matteotti 45, tel. 971.28

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto [illegible] Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto [illegible] Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7308
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456

STATO CIVILE

SAVONA 23 OTTOBRE

NATI. Manuel De Vita, Luca Siciliano.

MORTI. Silvia Mantelli, di [illegible] anni, residente a Varazze; trasporto diretto previsto per [illegible] mattina alle 8 al cimitero di Varazze. Rosa Ferro ved. Vanaro, [illegible] 87 anni, residente ad Albissola Marina; trasporto diretto previsto per questa [illegible]tina [illegible] 10,15 al cimitero di Albissola Marina. Paola Bosso ved. Villanova, di 77 anni, residente a Savona in [illegible] Bevilacqua 3/4; funerali alle 8,45 [illegible] chiesa di San Giuseppe. Emma Pastorino ved. Campini, di 94 anni, residente [illegible] Varazze; trasporto diretto previsto per oggi alle 7,45. Agostino Meinardi, di 88 anni, residente in piazza della Consolazione 3/10; i funerali alle 9,45 nella chiesa di Santa Rita.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Oddera
di anni 69
Le figlie ringraziano il dottor Tommaso Balestri di Giusvalla e il dottor Marenengo con la sua équipe del reparto seminitensivo dell'Ospedale Valloria per le amorevoli cure prestategli. I funerali avranno luogo domenica 25 ottobre alle ore 9,30 nella chiesa dei Porri di Dego
— **Dego**, 23 ottobre 1992

GLI APPUNTAMENTI

PARTIGIANI

Ricordo [illegible] bombardamenti

Domattina, [illegible] Legino, l'Anpi ricorderà le vittime dei bombardamenti aereo-navali dell'ultima guerra. Alle 8,30 nella chiesa parrocchiale è in programma una messa, mentre alle 9,45 verrà inaugurata una lapide. Alle 10,30 nella Sms «Leginese», mostra fotografica e dei documenti sulle incursioni belliche, a cura dell'archivio «Partigiano Ernesto». Alla manifestazione parteciperà la banda musicale S. Ambrogio di Legino. [r. p.]

CAST[illegible]

Tutti gli appuntamenti

Sagra delle castagne in diverse località della provincia. Oggi a partire dalle [illegible] è in programma al Prolungamento [illegible] mare, organizzato dal pds di Savona, la tradizionale sagra della caldarrosta. Sarà ripetuta anche domani con lo stesso orario. Sempre domani al campo sportivo di Valleggia, con inizio alle 14, è in programma la «Festa d'autunno». Durante [illegible] pomeriggio saranno distribuiti caldarroste e vini tipici. Castagnata anche [illegible] Celle, alla pineta Bottini, organizzata dalla sezione Protezione civile «Tonino Mordeglia». Dalle 14 saranno distribuiti anche frittelle e vino. [r. p.]

[illegible]

Il convegno di Italia Nostra

Per un errore nella redazione del testo pubblicato ieri in questa rubrica, è stato segnalato per oggi a Villa Gavotti di Albisola Superiore un convegno sul tema: «Valori e marginalità [illegible] un territorio: la trasformazione di Albisola», organizzato dalla sezione savonese di Italia Nostra. Il convegno si è invece tenuto nei giorni scorsi. [a. z.]

SAVONA

A Nizza con gli Studi liguri

L'Istituto Internazionale [illegible] Studi Liguri (sezione Sabazia) organizza per domani una visita al centro antico di Nizza e al museo archeologico Cimiez. La partenza [illegible] fissata alle 7.30 da piazza Mameli. Per informazioni è possibile telefonare [illegible] numeri 81.19.60 e 82.27.08. [a. z.]

INTERVISTA

UN GIUDICE CHE NON AMA LE MANETTE SPETTACOLO

Il procuratore della Repubblica Renato Acquarone traccia il bilancio dopo tre mesi di lavoro

«Savona, la città, la sete di giustizia»

Sconfiggere droga e microcriminalità

SAVONA

IN questo palazzo strano e poco funzionale, che da altre città vengono a vedere come esempio di architettura e molti savonesi detestano cordialmente, Renato Acquarone, procuratore della Repubblica dal 24 luglio, lavora, rincorre pratiche e udienze, sale e scende scale.

Procuratore Acquarone, com'è stato il primo impatto?

«Lo ammetto, avrei preferito il settore civile ma sapevo a che cosa andavo incontro. Conoscevo l'ambiente, questa procura è valida al di là dei problemi che l'hanno attraversata. E' un ufficio che funziona, e lo si deve al lavoro fatto in precedenza, ai due sostituti, a tutti i funzionari, veramente efficienti. Anche il giudice Russo ha lavorato sino all'ultimo nonostante la sua vicenda personale. Qui non abbiamo arretrati pesanti. Certo, tutto si può migliorare e proveremo a farlo».

Come si sente a fare il procuratore nella sua città?

«Ci può essere l'ambizione di fare qualcosa di utile per il posto in cui si vive. Ma non posso fare promesse, la riuscita dipende da troppi fattori. Tiziana Parenti è stata trasferita, siamo rimasti in due. Adesso da Imperia arrivano un paio di "applicati" un giorno la settimana, ovviamente potranno dare un apporto limitato. C'è il lavoro quotidiano, ci sono le udienze, capitano le emergenze. Tutto non si può fare, anche se il nostro impegno, credo, non mancа».

Acquarone, 58 anni, sposato, due figli, consigliere di Cassazione, entrò in magistratura nel 1959, a 24 anni. Allievo degli Scolopi, compagno di scuola di Nanni Russo, oggi presidente dell'Ordine degli avvocati, dopo un'esperienza nelle preture lavorò in tribunale a Savona dal '68 all'85, quando venne trasferito alla corte d'appello di Genova. Con il presidente del tribunale Franco Becchino costituisce la coppia che regge la giustizia savonese, ognuno nell'ambito delle rispettive competenze, e che viene unanimamente stimata. Non è poco, di questi tempi, in cui in molti palazzi di giustizia corrono più veleni che sentenze. Acquarone parla di getto, sicuro di ciò che dice, e accetta di spaziare dalla giustizia alla vita della città. Ma è sempre equilibrato, di quell'equilibrio che non ha bisogno di riflessione perché c'è, per natura.

Lei viene considerato l'uomo giusto al posto giusto.

«Mi fa piacere, ma se è vero mi preoccupa. A una cosa può servire: farmi avere la sincera collaborazione dei miei concittadini e di tutti gli operatori della giustizia. Ne ho bisogno. Guardi, i miracoli non li fa nessuno e neppure io ho la sfera di cristallo. In questo lavoro ci vogliono tanti mezzi e tanta buona sorte».

> «Andando in giro purtroppo vedo un po' di degrado e scarsa pulizia»

Che cosa vede girando per la città? Abbandoni per un attimo il suo ruolo: che problemi ha Savona?

«Purtroppo sono quasi sempre dietro una scrivania. Quando però mi è consentito dirlo, vedo una città un po' degradata, statica anche nella parte dell'ordinaria amministrazione. Vorrei che nessuno si offendesse, forse tutti fanno il loro dovere, ma mi pare che ci sia poca manutenzione, scarsa pulizia delle strade e dei corsi d'acqua, per citare un argomento d'attualità. Savona non ha avuto un grosso sviluppo demografico, credo non sia impossibile tenerla un po' più in ordine. E poi vedrei bene una maggior presenza delle forze dell'ordine, soprattutto della polizia municipale visto che parliamo della città. Quando vado all'estero mi sento più tranquillo, succede qualcosa e subito spunta un gendarme per aiutarti. Da noi mi pare non sia così».

La giustizia non è soltanto grandi inchieste. Un furto in casa, uno scippo, una piccola rapina possono incidere nella vita dei cittadini, farli sentire poco protetti, persino far perdere loro la fiducia nello Stato. Eppure, in questo momento, proprio di fiducia ci sarebbe bisogno.

«La penso esattamente così. La microcriminalità non è poi tanto micro, può provocare choc gravi. Su questo fronte l'impegno maggiore grava sull'altra procura, quella della pretura, che ora deve occuparsi di un lungo elenco di reati. Li vedo lavorare, quei ragazzi, stanno di là sui computer anche di notte. E non dimentichiamo le cause civili. Ogni cittadino ha diritto a rivolgersi alla giustizia e di vedersi tutelato, di recuperare un credito, di avere un risarcimento in tempi che siano ragionevoli».

L'arretrato costituisce uno dei problemi principali di questo palazzo.

«Non ho ancora il quadro completo, però posso dire che i procedimenti con il nuovo rito sono abbastanza aggiornati, forse hanno più difficoltà loro della pretura. C'è più ritardo per i processi con il rito vecchio, che per fortuna vanno ad esaurimento».

> «In questo lavoro ho bisogno dell'aiuto di tutti i miei concittadini»

Lei lavora molto. E' un modo per risolvere i problemi?

«Non è la soluzione, anche se indubbiamente aiuta. Il problema è alla radice. Bisogna depenalizzare molti reati, ricorrere al processo solo per le cose più gravi, sostituirlo magari con sanzioni pecuniarie che siano veramente efficaci e vengano davvero applicate. La mole di lavoro è enorme, comporta un grande dispendio di energie».

Come giudica il nuovo rito?

«Non molto bene, a mio giudizio si è persa una buona occasione per avere un codice più snello e moderno. Abbiamo in qualche modo copiato dagli Stati Uniti, però là hanno altri mezzi e un altro pragmatismo. Mi sembra eccessivo annullare tutto il lavoro istruttorio per ricominciare daccapo nel dibattimento. Anche con il rito vecchio c'erano giudici scrupolosi che tempestavano di domande i testi e cercavano di fare piena luce in aula. Capisco le esigenze della difesa, ma si sarebbero potute applicare direttamente dalla prima fase. Il nuovo rito andava accompagnato dalla riforma del codice penale e dalla depenalizzazione. Certamente anche da noi i riti alternativi qualche risultato cominciano a darlo, sono utili soprattutto per i reati maggiori come l'omicidio».

Quali sono i problemi più gravi di Savona nel campo della giustizia?

«Io per ora grandi cose non ho trovato, anche per quanto riguarda i reati contro la pubblica amministrazione, a parte le inchieste che sta conducendo il collega Landolfi. Magari poi ci sono, ma per adesso non sono emersi. C'è stata l'estate di mezzo, solo adesso viaggiamo a pieno ritmo. La droga preoccupa molto, ho il sospetto che ci siano forti correnti di traffico e spaccio».

Il giornalismo spettacolo, la giustizia spettacolo. Che cosa ne pensa?

«Un modello negativo. Secondo me il giudice deve lasciare parlare i fatti, non fare proclami perché si perde il senso delle proporzioni e viene a mancare quella discrezione che per noi è sempre un grande pregio».

Quali sono i metodi di lavoro che preferisce?

«Sono uno della vecchia generazione. Serve anche fare il detective, ma credo che il mio compito sia quello di coordinare, di valutare gli elementi che porta la polizia giudiziaria: è un'attività fondamentale».

Se dovesse andar via fra un anno o due, quale problema le piacerebbe aver risolto?

«E' già molto se un magistrato non fa danni, se lavora con equilibrio, senza confusione. Bisognerebbe non fermarsi all'ordinaria amministrazione e qui entra in gioco l'organico. Di quand'ero a Savona ho un buon ricordo del giudice Torres. Forse era un po' paternalista, ma oggi ho capito che in certe situazioni preferiva suggerire, prevenire, piuttosto che reprimere. Insabbiare è un'altra cosa, certo no, però si possono stimolare determinati interventi amministrativi anche senza andare al di là dei propri compiti. E' una funzione che giudico molto positiva».

Sandro Chiaramonti

Renato Acquarone 58 anni è consigliere di Cassazione. Dal 24 luglio guida la procura. A destra un interno del palazzo di giustizia

---

Lettera del parroco

Orologio fermo e a Varazze c'è protesta

VARAZZE. L'orologio di Sant'Ambrogio è fermo da un mese. Inserito nella torre comunale, non scandisce più le ore della vita cittadina perché né il parroco né gli amministratori hanno richiesto l'intervento della ditta di manutenzione.

I parrocchiani, abituati a sollevare lo sguardo per leggere l'ora sull'antica torre, hanno protestato con Don Natale Ramognini, che si è discolpato affermando che le campane sono di proprietà ecclesiastica, ma l'orologio è un bene comunale e, in quanto tale, compete alla pubblica amministrazione.

«L'orologio non è della chiesa - ha spiegato il parroco - ed io ho scritto una prima lettera e poi una seconda dove ho detto al sindaco che comprerò un orologio da polso ai 7 mila fedeli di Varazze, affinché possano sapere che ore sono visto che il Comune non si è ancora interessato al problema».

Il tono di don Ramognini è scherzoso, ma non lo è altrettanto quello dei varazzini indignati perché in un mese nessuno è stato in grado di provvedere alla manutenzione del delicato meccanismo. Sembra addirittura che l'ultimo intervento fatto dalla ditta Roberto Trebino di Uscio, vicino a Genova, non sia stato pagato dal Comune e che questa non intervenga se prima non le sarà liquidato il credito. [a. z.]

Crisi dopo-Haven

Pescherecci rischiano pignoramento

SAVONA. Un peschereccio di Savona è stato pignorato dall'Istituto di credito agrario, la stessa banca cui la Regione Liguria ha affidato la gestione del miliardo stanziato per la concessione di prestiti a tasso agevolato dopo la crisi del settore pesca dovuta soprattutto all'affondamento della Haven. Il titolare del peschereccio, debitore di 90 milioni alla banca, ha diritto al credito agevolato della Regione: a condizione, però, che «non abbia azioni giudiziarie in corso».

Il pignoramento ne potrebbe sostenere altri, che precluderebbero l'accesso al credito a tasso agevolato a molti altri pescatori nelle stesse condizioni di quello di Savona. Tutto questo, mentre il giudice del tribunale di Genova, Luigi Costanzo, ha concesso o sta per farlo, l'accesso al risarcimento dei danni subiti dai pescatori (la somma a disposizione del tribunale per il pagamento di tutti i danni causati dalla Haven, è di 780 miliardi).

L'avvocato Alfonso Lepore, che tutela gli interessi del titolare del peschereccio pignorato e di altri 100 pescatori, ieri ha precisato: «Il tribunale ha già ammesso le prime domande di danni esaminate. E' più che probabile che saranno ammesse anche le altre, a breve termine».

Intanto, 8 pescherecci sono stati ceduti a pescatori francesi. Le vendite sono avvenute a Sanremo, Savona e Loano. [b. b.]

Borghetto: operazione del commissariato di Alassio nei depositi clandestini

Nuovi sequestri [illegible]

I magistrati vogliono tenere sotto controllo le migliaia di bidoni tossici sepolti nella zona
Notati nei giorni scorsi movimenti sospetti, si teme che qualcuno possa alterare le prove

BORGHETTO. Polizia, carabinieri, Vigili urb[illegible] e tecnici dell'Usl si sono nuovamente ritrovati ieri mattina nella aree delle ex [illegible] Fazzari in [illegible]gione Pattarello a Borghetto Santo Spirito. Un vertice per verifica[illegible] alcuni problemi tecnici e, soprattutto, per l'ennesimo sequestro cautelativo della [illegible] firmato dai giudici [illegible] Savona. [illegible] tratta del terzo sequestro che riguarda le aree dove sono stati interrati abusivamente almeno 10 mila fusti pieni di sostanze tossiche.

Un provvedimento che, in teoria, non avrebbe dovuto es[illegible] necessario. Dallo scorso maggio, infatti, le cave [illegible] già sotto sequestro cautelare [illegible] [illegible] sono sotto sequestro i macchinari per l'estrazione di ghiaia. Perchè allora l'ennesimo atto giudiziario? Non ci so[illegible] risposte ufficiali ma a quan[illegible] pare i magistrati Gatti e Pellegrini hanno deciso [illegible] firmare il terzo provvedimento perchè in questi mesi, nelle cave, ci sarebbero stati movimenti di persone.

Difficile pensare che, senza macchinari, fosse rip[illegible] l'attività estrattiva. Più probabile che in qualche modo si volesse nascondere qualche [illegible] che avrebbe potuto aggiungere elementi nuovi all'inchiesta sullo smaltimento abusivo di fusti tossici che ha portato agli arre[illegible] di Francesco e Filippo Fazzari e Federico Casanova. Proprio per evitare inquinamenti di prove (magari effettuate all'insaputa degli imputati) i magistrati hanno deciso [illegible] nuovo sequestro istituendo misure più strette per evitare che l'area venga frequentata nonostante i divieti.

La presenza ieri di almeno una ventina di persone significa probabilmente che i magistrati hanno fatto effettuare nella cava una verifica accurata. A confermarlo sono stati i lavori svolti da polizia e carabinieri che sono rimasti a Borghetto dalla mattina sino al tar[illegible] pomeriggio. In pratica è sta[illegible] controllato se nell'area sono stati effettuati movimenti di terra o spostamenti rispetto ai precedenti sequestri. Tutte cose che potrebbero compromettere le indagini effettuate.

Nel frattempo cresce a Borghetto Santo Spirito la preoccupazione per le conseguenze della presenza dei fusti tossici nell'ex [illegible]. I bidoni, molti interrati da almeno dieci anni, non garantiscono più la tenuta e potrebbero riversare nel [illegible] le scorie chimiche con conseguenze pesanti sulle falde acquifere della vallata. E i lavori di bonifica, nonostante lo stanziamento miliardario di Stato e Regione, segnano il passo per problemi tecnici [illegible] burocratici.

Stefano Pezzini

Ancora sequestri nelle cave Fazzari di Borghetto: i giudici vogliono impedire [illegible] vengano commessi nuovi reati nelle aree sotto inchiesta

L'allarme da uno yacht, ricerche sino a notte

[illegible]ietra, cadavere in [illegible] forse è [illegible] donna sp[illegible]

PIETRA L. Sino alle 21 di ieri sera la motovedetta della Polmare [illegible] Savona ha incrociato nelle acque al largo di Pietra Ligure. Le ricerche [illegible] cadavere di una donna vestita con una tuta blu e con scarpe da tennis ai piedi, però, [illegible] hanno dato alcun risultato. L'allarme [illegible] stato dato attorno alle 18 da una famiglia milanese rientrata nel porticciolo di Loano dopo una gita in barca.

La descrizione dettagliata del cadavere e, soprattutto, il fatto che da alcuni giorni una donna di Pietra Ligure sofferente di crisi depressive è scomparsa da casa, ha convinto della veridicità dell'avvistamento.

Nel giro di pochi minuti sono scattate le ricerche. Mentre da terra il litorale tra l'ospedale Santa Corona e i cantieri navali veniva controllato da due pattuglie [illegible] carabinieri, dal porto [illegible] Savona partiva la motovedetta della Polmare.

A Pietra l'imbarcazione è arrivata poco prima delle 19 e ha subito setacciato [illegible] [illegible] tratt[illegible] di mare. Ad aiutare la piloti[illegible] [illegible] soccorso nelle ricerche anche alcune barche di pescatori salpate dal porticciolo [illegible] Loano. Le ricerche sono [illegible] sospese dopo le 21. Il buio fitto, infatti, ha impedito di trovare il cadavere. Le imbarcazioni riprenderanno il lavoro di ricerca in mattinata. Le previsioni meteo, che danno il mare calmo, dovrebbero f[illegible] le ricerche. [a. r.]

[illegible]

[illegible]

Unitre, una conferenza per inaugurare i [illegible]rsi

L'Unitre alassina festeggia il suo decennale di f[illegible] inaugurando oggi alle 16, nella sala consiliare, con Giovanni Puerari («Alassio dal medioevo all'età moderna»), l'anno scolastico. I corsi sono diretti [illegible] professor Tommaso Schivo. [r. sr.]

[illegible]

Furto in tabaccheria arrestato uno slavo

Un giovane slavo è stato arrestato per furto dai carabinieri. Lo slavo, che si [illegible] proclamato disertore dell'esercito bosniaco, è stato sorpreso subito dopo [illegible] rubato sigarette per due milioni e mezzo in una tabaccheria. [s. p.]

[illegible]

Nell'ex colonia [illegible] Loano la nuova sede dell'Itis

L'istituto tecnico industriale Itis di Campochiesa d'Albenga, attualmente ospitato in capannoni, potrebbe essere trasferito a Loano. Una proposta in tal senso [illegible] stata presentata, nei giorni [illegible] all'amministrazione provinciale dal consigliere della Lega Nord, Marco Federici: «Esiste, in vendita, a Loano l'ex colonia Bresciana. La struttura è perfettamente in grado di ospitare la scuola». [a. r.]

[illegible]

Padre Dario Betancourt oggi incontra i fedeli

Padre Dario Betancourt, il sacerdote colombiano che molti ritengono in grado di effettuare guarigioni miracolose, è da ieri mattina ad Alassio a Sant'Ambrogio. Il religioso questa mattina incontrerà il clero della Riviera mentre nel pomeriggio, alle 15, reciterà nella chiesa alassina la preghiera per i malati. [s. p.]

La moderna struttura è [illegible] realizzata sull'ex vetreria

«Galleria» contestata

Carcare: proteste dei negozianti per il nuovo centro commerciale
Ma il sindaco Tealdi difende l'iniziativa, costata 15 miliardi

CARCARE. «Non siamo contrari al centro commerciale, che ora [illegible] diventato galleria. Vogliamo solo che l'apertura sia a norma [illegible] legge». I commercianti [illegible] Carcare sono scesi nuovamente in campo.

Lo hanno fatto durante un incontro, a una settimana dall'inaugurazione della «gall[illegible] che, come recitano i cartelloni pubblicitari, inizierà l'attività sabato prossimo. «Non escludiamo - anticipano - neppure un eventuale ri[illegible] al Tar. [illegible] [illegible] opponiamo all'apertura ma pretendiamo maggiore chiarezza».

Ma qual è [illegible] nocciolo della questione? «L'iniziativa era nata co[illegible] centro commerciale [illegible] visto che per iniziare l'attività sotto questa denominazione sarebbero state necessarie autorizzazioni regionali, visto che la struttura occupa una superficie superiore [illegible] mille e cinquecento metri quadrati, e che [illegible] autorizzazioni non sono [illegible] state rilasciate, si è improvvisamente [illegible] inspiegabilmente trasformato il progetto in "galleria". La differenza appare sostanziale. Insomma, stiamo tentando di capire le motivazioni del cambiamento Per ora [illegible] possiamo aggiungere altro, [illegible] è nostra ferma intenzione andare [illegible] fondo alla vicenda».

Ma non è tutto. «Inizialmente - concludono i commercianti carcaresi - si era detto che il centro, [illegible] meglio la "galleria commerciale" avrebbe ospitato anche servizi pubblici, ma a quanto ci risulta il progetto sembra essere naufragato nel nulla».

La struttura, i cui lavori di realizzazione [illegible] stati affidati alla Tecnoimmobiliare di Cairo, che fa [illegible] al finanziere Paolo Perotti e che è costata circa 15 miliardi, sorge su un'area che in passato ospitava vecchi capannoni di una vetreria.

Un'operazione in cui ha creduto [illegible] crede tuttora il sindaco, Paolo Tealdi. La [illegible] replica alle [illegible]derazioni [illegible] commercianti non si fanno attendere. «Siamo alle solite. Non è altro che una polemica strumentale, artificiosa. Si chiede chiarezza? Ebbene la chiarezza è nelle cose che abbiamo fatto sino [illegible] questo momento».

Aggiunge il sindaco: «Sono state rispettate la pianificazione fatta a suo tempo dal Consiglio comunale e la legge sul commercio che risale all'80. Si rispettano il piano commerciale e quello regolatore».

Per il sindaco Paolo Tealdi sono state rispettate tutte le [illegible] a proposito della [illegible] «galleria commerciale» di Carcare

Perchè da centro a galleria commerciale? «Che c'entra [illegible] Comune? Se i titolari dei negozi che fanno parte [illegible] nuovo complesso hanno deciso di chiamarla galleria è una loro [illegible] iniziativa. Nient'altro», taglia corto Tealdi.

Fra [illegible] polemiche, tuttavia, [illegible] «Galleria commerciale di Car[illegible] sarà inaugurata ufficialmente venerdì prossimo [illegible] 16,30. Alla cerimonia saranno invitati i rappresentanti dell'amministrazione comunale carcarese, i Comuni della Val Bormida e gli amministratori provinciali.

In attesa dell'apertura i commercianti restano sulle loro posizioni, più che mai decisi a non mollare. Ribadiscono: «La chia[illegible] [illegible] assolutamente necessaria. E' un nostro diritto. Già stiamo attraversando un momento particolarmente delicato...». La polemica, dunque, continua.

E, proprio per discutere i problemi legali [illegible] settore commerciale, dopo [illegible] manovra economi[illegible] decisa dal governo-Amato, la Lega Nord ha inviato ieri una lettera ai commercianti carcaresi invitandoli [illegible] un incontro [illegible] il senatore savonese Sergio Capelli, che si terrà martedì prossimo nei saloni della biblioteca di Carcare.

Lucia Barlocco

L'invalido si è rifugiato in Riviera?

Cairo, scomparso il «bruciato vivo»

[illegible] M. Gianfranco Garrone, l'invalido che ha appiccato il fuoco al letto di un vicino, nella [illegible] sede carceraria di Cairo, dovrà rispondere di incendio doloso [illegible] omissione di soccorso.

Franco Giannetti, salvato da un giovane richiamato dalle sue grida di soccorso, nel frattempo è scomparso [illegible] quindi [illegible] è [illegible] [illegible] possibile accertare l'entità esatta delle bruciature riportate. Probabilmente, come gli succede con una certa regolarità, [illegible] è fatto ricoverare in qualche ospedale della Riviera, [illegible] riferire esattamente [illegible] gli [illegible] successo.

I vigili urbani sono [illegible] attesa, per completare [illegible] indagini e inviare un rapporto completo alla magistratura, di poter interrogare [illegible] vittima di questa incredibile vicenda. Franco Garrone, nel frattempo [illegible] stato visitato da un'équipe di specialisti [illegible] Centro di igiene mentale di Carcare. I risultati del colloquio sono stati consegnati agli inquirenti. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

Un'assemblea pubblica per [illegible] raddoppio della Sv-To

Il raddoppio della Savona-Tori[illegible] nel tratto di Millesimo, [illegible] al centro [illegible] un'assemblea pubblica che sarà convocata nelle prossime settimane dal sindaco, Boffa. Nel frattempo due tecnici, nominati dal Comune, esamineranno il progetto presentato dalla società Autostrade. [l. b.]

CAIRO MONTENOTTE

Stamane al «City Hotel» un seminario sul vetro

«Industria del vetro: tradizione [illegible] futuro in Val Bormida», è il tema del seminario promosso da Provincia, Comuni di Cairo, Carcare, Altare e Dego, in programma stamane al «City Hotel». «L'obiettivo - dice Nicolò Alonzo, vice presidente della Provincia - è mettere [illegible] fuoco le problematiche che investono il comparto». [l. b.]

CAIRO MONTENOTTE

Vendevano stampe false denunciati due torinesi

Due torinese, entrambi diciottenni, sono stati denunciati dai vigili urbani per violazione alle leggi sul commercio. Sono stati sorpresi mentre vendevano stampe antiche, poi risultate false, nel centro storico. La merce è stata sequestrata. Negli ultimi tempi sono stati numerosi i venditori abusivi [illegible] truffatori sorpresi in Val Bormida. [e. m.]

CAIRO MONTENOTTE

Il teologo Giampiero Bof parlerà lunedì alla Carisa

Per lunedì, alle 20,30, lo Zonta Club ha organizzato nella sala della Cassa [illegible] Risparmio di Sa[illegible] a Cairo una conferenza del teologo Giampiero Bof, docente all'Università di Urbino, sul tema «Etica, politica, diritti del cittadino». [e. m.]

Un appuntamento tradizionale tra il verde di S. Giovanni del Monte

Carcare, il giorno dell'amarcord

Domani raduno degli ex allievi del Calasanzio

CARCARE. E' tempo di ricordi per gli ex allievi del collegio «Calasanzio». Il dolce rimandare a un passa[illegible] che si colora di nostalgia si insinuerà nella mente di coloro che fra le mura dell'antico edificio trascorsero gli anni dell'adolescenza. E così, sull'onda dell'amarcord - come ama sottolineare l'instancabile padre Ferrettino - [illegible] culterà il raduno di domani al ristorante S.Giovanni del Monte, fra il verde delle colline carcaresi.

Il ricordo di episodi che il tempo non ha tuttavia cancellato, [illegible] piacere di rincontrarsi dopo lunghi anni, sono [illegible]sioni alle quali gli ex allievi del «Calasanzio» non vogliono sottrarsi. Anzi, per loro [illegible] [illegible] di un appuntamento irrinunciabile, un'occasione che neppure la distanza può in alcun modo ostacolare. Forse lo stesso attaccamento, le stesse sensazioni che provava il più illustre allievo del «Calasanzio», lo scrittore cairese Giuseppe Cesare Abba, il quale, durante la spedizione [illegible]ei Mille, fra un bivacco e l'altro, rivedeva [illegible] il pensiero le [illegible] e i lunghi corridoi del prestigioso collegio della Val Bormida.

Un raduno per rivivere la gioia di un tempo, ma anche per non dimenticare, con una [illegible] [illegible] in loro suffragio, gli ex allievi che [illegible] ci [illegible] più. Riaffiorerà il passato e con [illegible] riemergeranno vecchi aneddoti gelosamente custoditi nella memoria. Le storie di ognuno si confronteranno con il presente: insomma, sarà un po' come rivedersi allo specchio.

Per gli studenti che sedettero sui banchi del collegio, fondato nel 1629 da Giuseppe Calasanzio e gestito sino agli inizi degli Anni Settanta dai padri Scolopi, divenuto poi scuola statale, quella di domani sarà anche un'opportunità per colmare anni di distacco, riassaporando struggenti sensazioni appartenute a una giovinezza che, inesorabile, si allontana. [l. b.]

REGIONE LIGURIA

SERVIZIO ATTIVITÀ DELLA DISTRIBUZIONE

Avviso alle imprese di pesca [illegible] di acquacoltura marittima [illegible] Liguria

A seguito della entrata in vigore, in data 17 settembre 1992, della legge regionale 12 agosto 1992, n. 18, la Regione Liguria interviene a favore dei soggetti abi[illegible]ti all'esercizio della pesca e/o dell'acquacoltura marittima dalle competenti Capitanerie [illegible] Porto della Liguria con un contributo a titolo [illegible] concorso nel pagamento degli interessi delle seguenti operazioni di credito peschereccio di esercizio:

- prestiti di gestione della durata di un anno a favore delle imprese di pesca singole o associate [illegible] forma di Società Cooperative o di persone;
- prestiti della durata [illegible] quattro mesi per le anticipazioni delle Cooperative ai propri soci sui prodotti ittici conferiti o da conferire.

Gli interessati, per tali finalità, dovranno far pervenire [illegible] richiesta di prestito, debitamente documentata e nel termine perentorio del **20 novembre 1992** ad uno degli Istituti o Banche di seguito indicati presso i quali potranno richiedere ulteriori informazioni:

Istituto [illegible] Credito Agrario S.p.A. - Federagrario S.p.A.; Banco di Sardegna; Istituto Bancario S. Paolo di Torino; CARIPLO S.p.A.; Banca CARIGE S.p.A.; Mediocredito Ligure.

Ammontare dei prestiti.

L'importo del prestito concedibile:

a) a imprese singole e società di persone è quello risultante dalla moltiplicazione della stazza lorda delle imbarcazioni impiegate per Lit. 3.500.000, con il massimale di Lit. 50.000.000;

b) [illegible] imprese costituite in cooperativa, ivi comprese le cooperative di servizio, è quello da riferire alle spese di gestione relative all'acquisto di carburanti e al pagamento [illegible] salari e stipendi degli addetti con il massimale di Lit. 300.000.000 nonchè alle anticipazioni ai soci conferenti i prodotti ittici, con [illegible] massimale [illegible] Lit. 450.000.000.

L'Assessore
Paolo Rosso

COMUNE DI [illegible]

PROVINCIA [illegible] SAVONA

[illegible] dell'art. 25 [illegible] [illegible] norme di attuazione del P.R.G.

IL [illegible]

ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 - 6° comma - della legge 17 agosto 1942, n. 1150 [illegible] successive modificazioni e della circolare [illegible] Ministero dei LL.PP. 7/7/1954 n. 2495 (part. IV/1)

RENDE NOTO

che, [illegible] far tempo da oggi, trovasi depositato presso l'Ufficio Segreteria del Comune, in libera visione al pubblico, [illegible] De[illegible] del Presidente della Giunta regionale n. 534 in data 11 maggio 1992, con [illegible] quale è stata approvata la rettifica dell'art. [illegible] bis delle norme [illegible] attuazione del P.R.G., nonché deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 24/06/1992, divenuta esecutiva in data 21 agosto 1992, con la quale [illegible] stato recepito integralmente il Decreto di cui sopra.

Dalla Casa Comunale, il 24 ottobre 1992.

IL SINDACO
avv. Francesco Bruno

Savona, viaggio tra i locali alternativi per una serata un po' diversa

I «forzati» della musica live

Pochi spazi anche a Vado e Albissola per ascoltare le decine di giovani rock band alla ribalta
Nostalgia e voglia di ricominciare per La Casbah e il Ju-Bamboo. Sopravvivono i bar Testa e Minerva

SAVONA. Nelle cantine di Savona esplode la voglia di fare musica dal vivo. Manca, però l'ingrediente principale: il pubblico. I locali che propongono [illegible] dal vivo, [illegible] Savona, Vado [illegible] Albissola, [illegible] pochi.

Cerchiamo, comunque, di esplorare la mappa dei locali alternativi, dei punti [illegible] ritrovo per chi ama la musica «live». Agli amanti della notte Savona offre poco. Mancano le discoteche. Qualche pub si è lanciato nell'esperimento della musica dal vivo. Lo ha fatto la Boutique della birra, noto locale di corso Vittorio Veneto, [illegible] sono stati episodi isolati. In via Ci[illegible], nei locali del Circolo dell'Enel, era nata «La Casbah», [illegible] un'idea di un gruppo [illegible] giovani del Circolo Arte Musica. Per alcuni mesi, ogni sabato sera, si ripeteva l'appuntamento con giovani gruppi rock e qualche nome noto (molti ricordano ancora lo show degli allora quasi sconosciuti Statuto).

Tra poche settimane «La Casbah» riaprirà. Spiega Fabio Checcucci, del circolo Arte Musica: «Da anni cerchiamo spazi per la musica dal vivo, ma troviamo poca collaborazione nei locali. Allora gli spazi [illegible] li creiamo noi. La Casbah riaprirà nella sala del Circolo Artisi, di salita S. Giacomo».

Albissola invece offre maggiori possibilità. Il [illegible] Testa di corso Bigliati è una meta classica. Il piccolo locale ospita ogni settimana giovani artisti della zona. Anche l'elegante bar Minerva, di piazza Liguria, ha puntato sulla «formula live». L'appuntamento è fissato ogni venerdì sera. Da pochi giorni è sceso in pista anche il Club Garitta di Albissola Marina dove gli strumenti musicali sono [illegible] disposizione del pubblico.

[illegible] capitolo a parte merita il «Ju-Bamboo» che ha chiuso i battenti all'inizio della scorsa estate e che è stato, per almeno [illegible] anni, il locale più attivo. Dice Gigliola Peroni, del Ju-Bamboo: «Abbiamo chiuso il locale per problemi organizzativi, ma il nostro progetto non [illegible] ferma. Le idee non ci mancano e tra poche settimane riaprire[illegible] [illegible] nuovo locale». Impossibile sapere dove. Sarà una sorpresa, dicono. Anche la discoteca [illegible] «Vogue» propone musica «live», com'è accaduto [illegible] mese fa con il concerto di Deca e Mgz.

Vado Ligure ha avuto per alcuni mesi un importante punto [illegible] ritrovo. La [illegible] di Sant'Ermete che ospitava ogni sabato concerti [illegible] musica alternativa. Anche quest'esperimento, però, [illegible] fallito. Non resta che emigrare verso la Riviera [illegible] Ponente? Ce [illegible] occuperemo in un prossimo servizio.

[illegible] Pasquino

Il sassofonista americano Bob Mover ospite del «Blue Monk club» [illegible] Ceriale

[illegible] PROPOSTE DI STASERA [illegible]

Bob Mover a Ceriale

Musica jazz, rock e fusion latino. Proposte, [illegible] po' per tutti i gusti, questa sera, nei più noti locali del Savonese che ospitano concerti e musica dal vivo.

Al «Blue monk pub» [illegible] via del Pontetto a Ceriale l'appuntamento più prestigioso con [illegible] sassofonista americano [illegible] Mover, accompagnato al pianoforte da Andrea Pozza, al contrabbasso da Luciano Milanese e alla batteria da Carlo Milanese. Mover [illegible] uno dei più noti sassofonisti del panorama jazz internazionale. Il [illegible] stile [illegible] caratterizzato [illegible] «una straordinaria potenza di attacco». Musica rock e fusion oggi anche alla «Cascina dei [illegible]» a Cairo Montenotte. [illegible] 22 nel locale della Valle Bormida concerto del gruppo «Free Lance Fusion vocal». Musica «fusion latina» invece [illegible] club arci «Movida» di via [illegible] Giardino a Loano. In concerto il gruppo «El Tio». Spiega Barbara Raimondi, titolare [illegible] «Movida»: «La formazione [illegible] composta da quattro musicisti latino-americani che vivono da tempo a Torino. Il genere fusion latino non va confuso con la jazz fusion. In programma, infatti, ritmi tipici latini quali la rumba, il bossa [illegible] il tango». Sempre questa sera riprendono gli appuntamenti [illegible] [illegible] musica live anche al «Flora» sul lungomare Bado a Pietra Ligure. Il locale, tutti i sabati sera, ospiterà concerti.

Nel Ponente ci sono altri music-bar e tavernette che danno spazio, nel fine settimana, al genere da piano bar e alla musica dal [illegible] [illegible] gruppi o singoli. [a.r.]

[illegible]

GIORNO E NOTTE

SAVONA

Pierre Casanova ai Milleluci

Al dancing «Milleluci» della Società di mutuo soccorso Fratellanza Leginese, in via Chiabrera, serata di ballo liscio, a partire [illegible] dalle 21,30, con l'orchestra spettacolo Pierre Casanova. Ingresso 12 mila compresa la consumazione. [a. z.]

SAVONA

«Vite sospese» [illegible] Filmstudio

«Vite sospese» [illegible] il titolo della pellicola che sarà proiettata stasera al «Filmstudio» di piazza Diaz a Savona. Due [illegible] spettacoli [illegible] programma: alle 20,15 e alle 22,30. Ingresso riservato ai soci. [r. p.]

[illegible]

Il liscio da «Carlin»

Questa sera, a partire dalle 21, al dancing «Da Carlin», in località Muggine, ballo liscio e revival Anni 60-70 con l'ochestra «I Supremi». [a. z.]

[illegible]

Musica [illegible]

Ritornano gli appuntamenti all'insegna della musica dal vivo e i concerti rock tutti i sabati sera al «Music live Flora» sul lungomare «Bado» a Pietra Ligure. Ingresso libero. [a. r.]

[illegible]

Successi disco allo «Scotch»

Ballo liscio e musica revival con la partecipazione di un'orchestra, oggi alle 21,30, al dancing «El Patio» sul lungomare di Finale. Si balla, con le ultime tendenze della discomusic, [illegible] che allo Scotch di palazzo Moroni. [a. r.]

NERVI

Il blues degli «Hot spot»

Concerto degli «Hot Spot Blues», questa sera, alle ore 22, al Senhor [illegible] Bonfim, sulla passeggiata a mare di Nervi. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]

Lo show di «Betta Bop»

Concerto della band «Betta Bop» [illegible] Mariangela Bettanini, stasera, alle [illegible] 22.30, [illegible] «Nessundorma Cafè» di via Porta d'Archi. In programma brani di rhythm and blues e jazz. [m. b.]

SANREMO

Appuntamento con l'operetta

Appuntamento con l'operetta oggi pomeriggio [illegible] teatro dell'Opera del casinò. Alle 17 è in programma lo spettacolo di inaugurazione del 10° anno accademico dell'Università della Terza Età di Sanremo. [g. ga.]

Il vincitore di «Note di Notte» rappresenterà Radio Onda Ligure

Fisarmonicista di Borghetto va alla corte di Pippo Baudo

Paolo Allara di Radio Onda Ligure

ALBENGA. Cercasi fisarmonicista dispera[illegible] Per vincere la sfida lanciata da Pippo Baudo giovedì sera durante la trasmissione «Partita doppia» a Radio Onda Ligure ad Albenga. E le ricerche di [illegible] fisarmonicista che [illegible] esibirsi martedì prossimo davanti alle telecamere di «Raiuno» si sono già iniziate. In maniera positiva. Alla trasmissione televisiva, infatti, parteciperà probabilmente Silvano Fantino, giovane fisarmonicista di Borghetto Santo Spirito già vincitore di un'edizione di «Note di notte».

[illegible] perchè la ricerca affannata di un fisarmonicista? A spiegarlo è Paolo Allara, animatore della radio albenganese. «Giovedì sera er[illegible] negli studi quando abbiamo ricevuto una telefonata, in diretta, di Pippo Baudo. Il suo gioco prevede infatti la collaborazione delle radio private più ascoltate nelle varie province. Per la provincia [illegible] Savona, in base ai dati Audiradio, la radio più ascoltata [illegible]mo noi e quindi siamo stati scelti quale emittente concorrente. Baudo ci ha chiesto [illegible] vogliamo partecipare alla gara di martedì pross[illegible] e noi abbiamo risposto in maniera affermativa», racconta Allara.

Martedì prossimo, in diretta, il musicista presentato da Radio Onda Ligure [illegible] esibirà davanti alle telecamere e, se passerà [illegible] turno, tornerà a «Partita doppia» nella fase finale, quando l'orchestra che Baudo [illegible] formando puntata dopo puntata sarà completata. Oltre [illegible] Silvano Fantino parteciperanno al gioco altri personaggi savonesi che dovranno rispondere alle domande di Baudo. «Ma c'è stato anche un retroscena simpatico. Durante la trasmissione di giovedì è apparso in video il nostro marchio che, in basso, riporta il nostro numero di telefono. Molti telespettatori, evidentemente, si sono sbagliati e hanno pensato fosse il numero [illegible] comporre per i giochini. Si[illegible] [illegible] a mezzanotte le nostre linee sono diventate roventi. Ci hanno [illegible]nato persino degli albanesi», conclude Allara. [a. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

[illegible] Tv
13 — **Eliminato**, film commedia
14 — **Tg Liguria**, [illegible]
14,30 [illegible] **Force**, [illegible]
15 — **Black star**, cartoni animati
15,30 **Clou: il piacere di piacere**, rubrica
16 — **T and T**
16,15 **Re burlone**, film commedia
18 — **Benvenuti a...**, informazione
19 — **Tg Sv - Tg Im**
19,15 **Agenda Liguria**
19,20 **Tg Genova**
19,30 [illegible] **Man**, cartoni animati
20 — **T and T**, telefilm
[illegible] **Tanoshimi - E' bello** [illegible] film commedia
22 — **Tg Savona**, news
22,10 **Tg Imperia**, news
22,20 **Tg Genova**, news
22,45 **Auto e motori**, news
23.15 **I magnifici 7 nello spazio**, film [illegible]
1,15 **Tg Liguria**

Teleregione
8 — **Vendite commerciali**
11 — **Telefilm**
12 — **World sport special**, magazine
12,30 **Rock sport**, attualità sportiva
13 — **Sport mare**, rubrica
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Cinquanta e più**, rubrica
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **Azimut**, [illegible]
19 — **Italia a Cinquestelle**
20,45 **Messaggi personali**, [illegible] N [illegible]
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

Canale 7
10,45 **Le avventure di Tom Sawyer**, tf
12 — **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **L'uomo e la terra**
14 — **M.P. La galleria**
16 — **Avventure di frontiera**, telefilm
16,40 **Sportivissimo**, rubrica
17,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,15 **In primo piano**, rubrica
19,45 **Calcio fans**, rubrica
20,30 **Agenda Liguria**
21 **Motor shop**
21,30 **Tg Savona**
22 **Tg Liguria**
22,30 **Piazza Montecitorio**
23.15 **Ispettore Bluey**, telefilm

Primocanale
12.15 **Cuore [illegible] pietra**, telenovela
12,45 **Fuori gioco amarcord**
13 — **Sister Kate**, [illegible]
13,30 **Automobili**, proposte commerciali
14,15 **Market**
17,45 **Junior tv**
18.45 **Punto sera**, informazione
[illegible] **A 3**, informazione
20 — **Punto sera**, [illegible]
[illegible] [illegible]
22,30 **Punto sera**
23,15 **Market**
24 — **A 3**, informazione
0,15 **Fuori gioco amarcord**

Telestar
9.20 **Uppercut**, film con Elliott Gould
16,35 **Jean-Cristophe**, telefilm
18 — **Pasiones**, telenovela
19 **Fiore all'occhiello**
[illegible] **Quattro donne in carriera**
20.30 **I prigionieri** [illegible] **insanguinata**, film
[illegible] **Sulle strade della California**
0,55 **Gran bollito**, film

Telearcobaleno
[illegible] **Telenovela**
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20,30 **Palcoscenico**
22,30 **Telegiornale TGA**
23.15 **Grandangolo**, rubrica giornalistica

Sardegna Uno
12 — **Promosland**, rubrica
13,05 **Crime story**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **In viaggio con... arte**, appuntamenti a teatro
[illegible] — **Telepromozioni**
17 — **Sulle strade della California**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Santornata zia Elizabeth** [illegible] ne
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Clockwise**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **In viaggio con... arte**
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Nel mirino della morte**, film

Telecittà
13,30 **Xpo**, videoclips
14 — **Video Jay Key Cokes**
17 — **Yo Mtv raps**
18 — **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19,20 **Telecittà notizie**
20,05 **Speciale spettacolo**
20,30 **Telecittà notizie**
21 — **A cielo aperto**
22,30 **Telecittà notizie**
23.15 **Teleshopping**

Tele [illegible]
[illegible] — **Sky ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
13,30 **Cartoons Story**, cartoni animati
14 — **Tn4 news**
[illegible] **Le avventure [illegible] Tom Sawyer**, cartoni animati
15 — **Tn4 news**
15,05 **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
16 — **Elvis la leggenda**, musicale
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
19 · **Telegiornale 4**
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Tn4 news**
20,05 **Sky ways**, telefilm
20,30 **Peccatrici folli**, commedia
22 — **Tn4 news**
22,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**
23,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
24 — **Tn4 news**
0,05 **L'uomo e la terra**, documentario

Telecupole
7 — **Cinquestelle in regione**
12 — **Rock sport**, rubrica
15 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Cinquanta e più**, rubrica
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Azimut**, rotocalco
18,30 **Italia Cinquestelle**
19,25 **Informazione regionale**
20,25 **Messaggi personali**, con Nino Castelnuovo
23 — **Cinquestelle in regione**

T.C.S.
13,45 **Usa today**
14 — **Aspettando il domani**, romanzo
14.30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **Casablanca parte 2**, film
22,20 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,20 **Le portiere nude**, film

● [illegible] errori e variazioni dei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

[illegible] Teatro Chiabrera — Or.: 20,30 — L. 60000/40000. Per il teatro dell'Opera giocosa
Sigismondo

Astor — Tel. 824.588 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 9000/5000
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' — Commedia

Diana 1 — Tel. 825.714 — Orario: 15,45/18 20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,15/17,35 19,50/22,15 — Lire 9000/6000
1492, la conquista del Paradiso — di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, [illegible] sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 45' — Avventura

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15 18/20,40/22,30 — Lire 9000/6000
Prosciutto prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' — Commedia

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' — [illegible]

Filmstudio — Or.: 20,15/22,30 — Lire 5000
Vite sospese — di O. Selzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' — [illegible]

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 16/17/21/22,30 — Lire 8000/4500/4000
Doppio gusto

Salesiani — Or.: 21 — Lire 7000/5000
Fermati o mamma spara — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' — Commedia

[illegible] Colombo — Tel. 640.263. L. 8000 — Or.: 20,30/22,30; fest. 16-22,30 cont.
Il tagliaerbe — di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»; ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' — Thriller

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30 — Lire 8000/6000
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta [illegible] terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' — [illegible]

[illegible] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,30 — fest. 16/22,30 cont. — Lire 7000/4000
Basic instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

Astor — Tel. 50.987. — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30 — Lire 7000/4000
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' — Commedia

[illegible] Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Abba — Tel. 504.284 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5500
Poliziotto in blue jeans — di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare [illegible] un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' — Commedia gialla

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000
CHIUSO PER FERIE

LOANO Loanese — Tel. 669.901 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
CHIUSO PER [illegible]

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5000
Basic instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

[illegible] Lux — Or.: 21 — Lire 6000/4000
Piccola peste torna a far danni — di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Montville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' — [illegible]

[illegible] Valleggia
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
CHIUSO PER FERIE

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 17,15/20,10/22,15 — Lire 8000/6000
CHIUSO PER FERIE

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Siamo momentaneamente assenti di L. Squarzina, regia C. Battistoni, ore 20,30, lire 37.000 / 26.000
Teatro Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Sandokan, Yanez e i rigrotti della Malesia alla conquista della Perla di Labuan di T. Conte e A. Trionfo, regia di A. Trionfo ripresa da T. Conte, Compagnia del Teatro della Tosse, ore 21, lire 17.000 / 12.000
Sala Carignano: La duchessa del Bal Tabarin, regia di L. Cassini, ore 21, lire 27.000 / 25.000

CINEMA
Ariston 1: Alien 3
Ariston 2: Basic instinct
Augustus: Basic instinct
Corallo 1: 1492: la conquista del...
Corallo 2: Il tagliaerbe
Grattacielo: Prosciutto prosciutto
Lux: Arma letale 3
Odeon: Cuori ribelli
Olimpia: Io speriamo che me la cavo
Orfeo: Taxisti di notte
Palazzo: La città della gioia
Universale 1: Giochi di potere
Universale 2: Inserzione pericolosa
Universale 3: Doppia personalità
Verdi: Infelici e contenti
Centrale 1: La malizia della marchesa
Centrale 2: Superstalloni per baby - Anal, le mangiatrici di uomini
Chiabrera: Full service - FP handful
Cristallo: Spasmodici godimenti
Eldorado: Le doppie bocche di Luana

CINECLUB
Amici del Cinema: La valle di pietra - Ambita
Fritz Lang: Il silenzio degli innocenti
Lumière: Oggi riposo
Movie club: Ombre e nebbia

PEGLI
Eden: Tracce nella sabbia

NERVI
San Siro: Mio cugino Vincenzo

Altarese e Mallare si affrontano per il prestigio ma anche per la leadership

Seconda, derby per il primato

Il match-clou sul campo di Bragno: ad Altare, il terreno di gioco è stato cancellato dall'alluvione. Sfida in famiglia tra i fratelli Bertone. Oggi l'anticipo Rocchetta-Veloce

La quarta giornata del girone B di Seconda categoria si apre questo pomeriggio alle 15 al campo di Cengio, dove la matricola Rocchetta ospita la Veloce Savona (direttore di gara sarà Colombo [illegible] Imperia). Le due formazioni non attraversano [illegible] buon [illegible] Dopo tre giornate si ritrovano al penultimo posto in classifica [illegible] un solo punto [illegible] nell'ultimo turno di campionato: i valbormidesi pareggiando sul campo del S. Cecilia; i savonesi sul proprio terreno [illegible] il Boys Vado.

Ma la sfida più importante della domenica è il derby della Val Bormida tra Altarese [illegible] Mallare. [illegible] match-clou, che vede di fronte [illegible] prime due della classe, si disputerà sul terreno di Bragno, visto che ad Altare il campo è stato spazzato via dall'alluvione di fine settembre. Non sembrano comunque preoccupati più di tanto i dirigenti altaresi. Afferma il segretario Franco Coppa: «Per il momento abbiamo avuto molta solidarietà dalle società del comprensorio. Per quanto riguarda il nostro terreno penso sia irrecuperabile perché oltre [illegible] fango che [illegible] cora lo copre ha ceduto un muro che reggeva [illegible] parte del campo: ci vorrebbe l'intervento del Genio civile. [illegible] per [illegible] mento ci sono [illegible] più importanti del nostro campo».

Ancora il segretario giallo-[illegible] «Il Comune di Cairo ci ha permesso di usare le strutture del Rocchetta e del Bragno, a patto che ci si accordi con le società interessate. Per il momento andiamo avanti così. Per [illegible] futuro non so [illegible] faremo». Conclude Coppa: «Domani abbiamo una partita difficilissima col Mallare che, a mio avviso, è la squadra favorita per il ritorno in Prima. Per [illegible] abbiamo un punto di vantaggio ma mantenerlo non sarà facile. La sfida si fa interessante anche per lo scontro in famiglia tra i Bertone: Franco, dopo aver giocato quasi sempre nel Mall[illegible] assie[illegible] ai fratelli, quest'anno è passato con noi e domani dovrà disputare un derby nel derby».

Anche da Mallare sono molto fiduciosi per il buon esito della partita. Afferma il presidente Natale Bertone: «Noi cercheremo [illegible] fare risultato pieno. Anche il pareggio potrebbe andare bene visto che permetterebbe ad entrambi di continuare la scalata alla vetta». Il derby [illegible] diretto da Carilli di Genova.

Dello scontro al vertice potrebbe approfittare [illegible] Bragno impegnato [illegible] Santuario [illegible] il Lavagnola. Tra gli ospiti c'è anche quel Sergio Soldano che per tanti anni [illegible] stato una bandiera del calcio valbormidese vestendo la maglia della Carcarese. La gara, che avrà inizio alle 15, sarà diretta da Piga di Albenga.

Il programma si chiude [illegible] Albisola-Cello (15, Antignani di Imperia), Sciarboresca-S. Cecilia (Cogoleto ore 10, Maroxiano di Albenga), Priamar-Villapiana (Csi [illegible] 10,30, Rosa di Imperia) e S. Nazario-Boys Vado (15, Badano di Imperia).

Massimo Novaro

Sergio Soldano, [illegible] Bragno

TERZA CATEGORIA

Match-clou a Varazze

E' Don Bosco Varazze (punti 5)-Cosseria (4) il match-clou [illegible] quarto turno di Terza categoria. Entrambe le squadre [illegible] reduci da [illegible] brillante domenica, in cui hanno regolato a suon di gol Bardineto e Sabazia. Il Portovado (5), altra capolista, [illegible] in trasferta ospite del Pallare (3). I verdi sono intenzionati a mantenere la leadership, soprattutto se Raffa e Delfino confermeranno le loro doti [illegible] [illegible]onieri. Da seguire con attenzione anche Piana (3)-Magliolo (4) con gli ospiti scatenati e reduci dal «set» con l'Aurora. Altra sfida equilibrata [illegible] Sabazia (3)-Sassello (2) con gli ospiti che devono riscattare la brutta sconfitta interna col Valleggia. Completano il programma Aurora (0)-Calice (4), Bardineto (1)-Letimbro (1); Rocchettese (2)-Murialdo (4) e Valleggia (3)-Calizzano (2). Terzo turno nel raggruppamento imperiese nel quale [illegible] incluse le albenganesi. [illegible] segui[illegible] con attenzione la capolista Laigueglia (4) impegnato con il [illegible] Bernardino (0). La formazione ponentina potrebbe spiccare il volo. La dirigente Ines Fantino: «E' troppo presto per dar giudizi. Certo l'avvio di stagione [illegible] buono». Il Garlenda (3) è impegnato con il S. Bartolomeo (0) e anche gli ingauni potrebbero da domenica essere [illegible] vertice. Trasferta a Pontedassio (1) per la Villanovese (2). Completa il turno Borghetto (1)-Balestrino (1). [g. o.]

CALCIO

Oggi molti anticipi

In Eccellenza il Lavagna a Pontedecimo

E' un sabato ricco di anticipi nei vari campionati dilettanti di calcio.

In Eccellenza il Pontedecimo ospita il Lavagna reduce dalla brillante vittoria ottenuta ad Arma domenica [illegible]. L'incontro, che inizia alle 15, è diretto da Viazzi [illegible] Imperia.

Addirittura tre le partite in Promozione: a Borzoli (15, Rosa [illegible] Genova) il Coalma, [illegible] alla ricerca della prima vittoria, ospita in [illegible] derby ricco di emozioni la Culmv.

A Bolzaneto, invece, la formazione locale riceve la visita del Cogoleto reduce dal match vinto ai danni del Varazze, (15, Caridi di Imperia). Ultima sfida a Bavari tra l'Alboro e l'Italstrade, una gara che si annuncia equilibrata (16, Ruelà [illegible] Genova).

Oggi pomeriggio [illegible] program[illegible] anche la sesta giornata del campionato Juniores nazionale: Bra-Samm; Camaiore-Sanremese; St. Vincent-Sarzanese; Cuneo-Pinerolo; Livorno-Nizza; Rapallo-Pietrasanta; Savona-Acqui. [m. no.]

Ecco gli incontri

Debutta anche il campionato di Promozione

Quarta giornata della D maschile [illegible] basket con [illegible] Riviera impegnato sul parquet alessandrino del S. Salvatore (ore 21). Per la squadra [illegible] Dario Testa si tratta [illegible] un altro importante [illegible] dopo la vittoria nel derby con [illegible] Sestri. Il Loano è impegnato ad Acqui (21,15) sempre alla [illegible] di punti preziosi.

Infine l'Alassio Vogue Sposa, ancora a quota zero, riceve (Loano, palazzetto dello sport, 21) l'Olympia Voghera.

Secondo turno invece per la C femmile: dopo la [illegible] (ma prevedibile) sconfitta con [illegible] Cossato, la Costistica [illegible] ospite dell'Energia Torino in [illegible] partita tutta in salita. In trasferta (domani, 17,30) anche il Loano a Cuneo. L'attenzione [illegible] rivolta anche al campionato [illegible] Promozione maschile che debutta [illegible] una serie di interessanti partite. Questo il programma: Ventimiglia-Cogoleto (20.30); Cairo-[illegible]egli (domani, 17.30); AssoSavona-Albenga (domani, 17,30); Imperia-Maremola (21) e Rivarolo-Ospedaletti (domani, ore 11). [g. o.]

Oggi al Palasport

Derby di Coppa tra Varazze e Salvo Savona

SAVONA. Penultimo atto della Coppa di Lega di pallavolo con le squadre savonesi impegnate a collaudare gli schemi in vista dell'avvio dei campionati fissato per sabato della prossima settimana.

Intanto oggi (palasport di Savona, ore 17,30) gli sportivi potranno gustarsi il derby di Coppa tra il Varazze (p. 2) e la Salvo Savona (8). Una partita che vede favoriti i biancorossi, non fosse altro che per la differenza di categoria.

Afferma [illegible] presidente Aldo Cappello: «La Coppa di Lega, che ci ha dato comunque buone soddisfazioni, è l'occasione ideale per sperimentare gli schemi [illegible] vista di un campionato che si annuncia molto impegnativo».

Per il Varazze una delle ultime occasioni per collaudare la rosa in vista del torneo di C1 [illegible] cui contano di recitare il ruolo da protagonista. L'altra partita del girone 9 oppone Facc Novi-Cus Genova (Novi, 21) [illegible] gli ospiti nettamente favoriti dal pronostico. [g. o.]

La seconda fase

Coppa Italia con le partite di Lavagna

ROMA. La Federnuoto ha comunicato ieri sera il calendario della seconda fase di Coppa Italia di pallanuoto che si svolgerà nelle piscine di Lavagna (per le squadre del Centro e Nord Italia) e di Napoli (per le fo[illegible]ni del Sud e della Sicilia).

Rari Nantes Savona [illegible] Erg Recco sono [illegible] nuovo nello stesso girone e troveranno sulla lo[illegible] strada anche Roma, Como, Florentia e Brescia.

Si parte il 30 ottobre [illegible] Recco-Roma, Como-Savona e Florentia-Brescia. Il giorno seguente doppio impegno per tutte le squadre: si parte al mattino e si chiude la sera. Così: Roma-Savona, Brescia-Como, Recco-Florentia, Savona-Brescia, Florentia-Roma, Como-Recco. Infine domenica 1° novembre nuovo tour de force con Roma-Brescia, Florentia-Co[illegible] Recco-Savona, Como-Roma, Savona-Florentia e Brescia-Recco.

Saranno promosse le prime due classificate per le semifinali incrociate con le vincenti dell'altro girone. [m. no.]

[illegible] DI [illegible]
PROVINCIA DI IMPERIA
IL SINDACO
Visto l'art. 10 della Legge Regionale 8 lu-[illegible] 1987, n. 24;
RENDE [illegible]
che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1055 in data 16 settembre 1992 è stata approvata la variante al P.R.G., adottata dal Comune ai sensi dell'art. 1, 5° comma, della legge 3 gennaio 1978, n. 1, per la realizzazione dell'impianto di depurazione delle acque nere del capoluogo.
Il provvedimento [illegible] depositato - assieme agli atti grafici - presso la segreteria co[illegible] a libera visione del pubblico.
Triora, [illegible] ottobre [illegible].
[illegible] prof. Antonio Lantari

LA STAMPA
NOVARA
Sabato 24 Ottobre 1992 — VERBANO CUSIO OSSOLA — Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. [illegible] 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

C'è già la neve, dal 31 ottobre aprono tre piste a Macugnaga

Fra sette giorni si scia

Avvio di stagione eccezionale. Impianti in funzione al Monte Moro nei fine settimana
I prezzi dei giornalieri. In progetto anche un metrò per collegare il paese a Zermatt

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Da sabato prossimo a Macugnaga si scia. Per il ponte dei «santi» saranno in funzione tre impianti di risalita al Monte Moro: il «San Pietro», il «Lago», il «Ruppen[illegible]. In tutto una decina di chilometri di piste ottimamente innevate. Oltre i duemila metri [illegible]no caduti due metri di neve. Un assaggio di stagione decisamente eccezionale. Dopo anni [illegible] carestia [illegible] avvio alla grande, in atte[illegible] dell'apertura ufficiale fissata, come sempre, per il ponte di Sant'Ambrogio, il 7 dicembre. Gli impianti, tempo permettando, saranno in funzione anche tutti i fine settimana [illegible] novembre.

«E' da tantissimi anni che non riuscivamo ad aprire a fine ottobre. Quest'anno, grazie anche alle pressioni di turisti e operatori, abbiamo vinto le titubanze della Società funivie e partiamo bene» dice Alberto Corsi, sindaco [illegible] «perla del Rosa».

Sorridono anche all'ufficio dell'Apt. «Gli alberghi per ora sono chiusi ma per il 31 ottobre ci saranno le prime aperture - dice Rosangela Cresta - Aspettiamo la clientela tradizionale ma quest'anno saranno ancora di più i toscani e gli stranieri attratti dall'ambiente incontaminato delle nostre montagne. Siamo ottimisti anche se [illegible] questo momento si risente del clima [illegible] incertezza economica».

Certo, anche gli sciatori dovranno fare i conti con la manovra acchiappasoldi del Governo. E aggirare i paletti del Fisco sarà un'impresa molto più impegnativa rispetto alle rilassanti discese [illegible] Moro. E a proposito di cifre veniamo subito ai costi: [illegible] giornaliero [illegible] di 32 mila lire al sabato e nei festivi, ridotto a 30 mila per i soci Cai e Fisi; nei feriali si pagano 27 mila lire. Lo stagionale [illegible] 520 mila lire, 350 mila per i ragazzi.

Macugnaga parte dunque in pole position. E punta sulla Svizzera per giocarsi le carte del tanto atteso rilancio. Si pensa ad un grande comprensorio sciistico. Sfumato il collegamento con Alagna si guarda [illegible] Zermatt e Saas-Fee. «Aspettiamo ancora che la Regione ci conceda 200 milioni per realizzare uno studio di fattibilità - dice il sin[illegible] - Ma questa è la strada da percorrere».

Qualche idea per replicare la fortunatissima «via Lattea» [illegible] già sulla carta. Spiega Alessandro Bonacci, consigliere della Società Funivie Monterosa: «Si realizzerebbe una galleria sull'esempio di quella della Jungfrau, con grandi finestre sulla parete Est del Rosa. Un metrò [illegible] grado di trasportare 3 mila persone all'o[illegible] rappresenterebbe un'enorme comodità anche per gli svizzeri. Per loro, tra l'altro, si aprirebbe la strada della Malpensa. Oggi per [illegible] loro turismo dipendono quasi esclusivamente dall'aeroporto di Zurigo. E a Zermatt si sono già mossi per questo progetto, grazie anche al notevole coinvolgimento degli abitanti che reinvestono in paese quello che guadagnano. Un esempio da seguire.

[illegible] dopo [illegible] disinteresse e l'abbandono in cui Macugnaga è caduta in questi anni è giunta davv[illegible] l'ora del rilancio».

E nell'attesa dell'anello internazionale gli sciatori potranno sognare sulle piste del Moro. [illegible] fondo la Svizzera è lì, quasi a portata di [illegible].

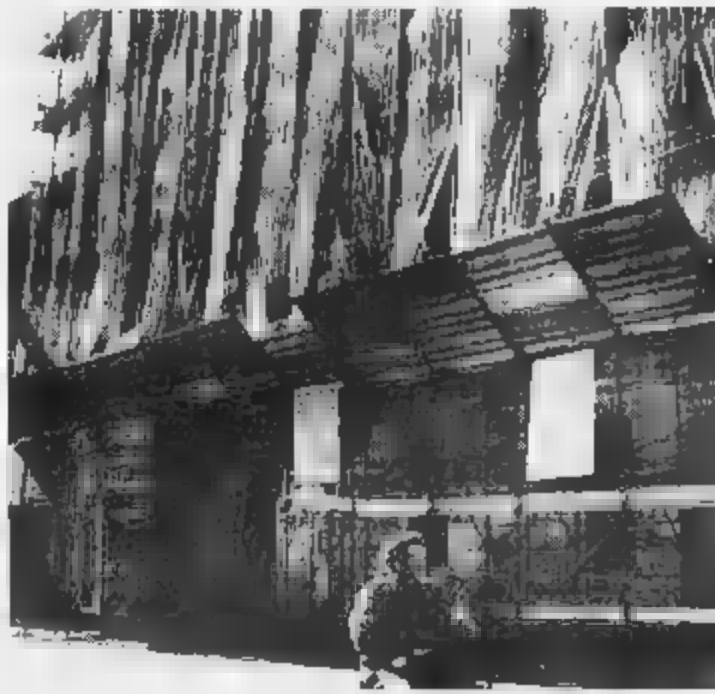
Carlo Bologna

AI BURKI

Cade da seggiovia: grave

MACUGNAGA. Caduto da un traliccio, un operaio delle Funivie del Monte Rosa è in gravi condizioni all'ospedale Maggiore [illegible] Novara dov'è stato trasportato con l'elicottero del soccorso regionale. L'incidente è successo ieri, poco dopo le 14. Lino Pironi, 53 anni, residente in frazione Pecetto, doveva provvedere alla manutenzione della seggiovia che da Pecetto sale verso i Burki. In vista dell'imminente apertura [illegible] stagione sciistica, favorita dalla neve anticipata, gli addetti stanno mettendo a punto skilift, seggiovie e funivie. Pironi [illegible] trovava [illegible] lavorare sul secondo tronco della seggiovia. Era su un traliccio, a circa 5 metri da [illegible]. All'improvviso, l'uomo deve aver perso l'equilibrio [illegible] è precipitato. Immediatamente da Macugnaga è partito l'allarme. Si [illegible] messi [illegible] azione gli uomini [illegible] Cnsa [illegible] della Guardia di Finanza, un elicottero si è levato in volo dalla base di Borgosesia. La zona impervia ha creato problemi [illegible] soccorritori. Dall'elicottero si [illegible]no dovuti calare con un verricello [illegible] medico Roberto Uboldi e il finanziere Adriano Darioli. L'operaio aveva difficoltà respiratorie, caricato così su una barella è [illegible] trasportato in [illegible] meno impervia, dove [illegible] stato poi sistemato per il trasporto in ospedale a Novara. Pironi è in [illegible] nel reparto [illegible] rianimazione, dove i medici si [illegible] riservati la prognosi: l'operaio [illegible] riportato un forte [illegible] toracico, [illegible] fratture a costole, bacino e, pare, ad una vertebra. [re. ba.]

ARONA, QUINTO EDIFICIO [illegible] SEQUESTRO

Continuano le indagini sugli scandali edilizi

Sono ormai cinque gli stabili in fase di costruzione sequestrati ad Arona dalla magistratura [illegible] Verbania. L'ex sindaco Antonio Bertinotti e l'arch. Enrico Marforio restano agli arresti domiciliari mentre lo [illegible] beneficio non [illegible] stato ancora accordato a Giuseppe Bottoselle [illegible] all'ingegnere Massimo De Gasperis.

[illegible] PAGINA 35

Teatro pronto

Scalfaro e Muti al Coccia?

NOVARA. Il teatro Coccia sta per essere restituito ai novaresi. I lavori di restauro del più glorioso contenitore culturale della città sono praticamente terminati. Questione di qualche mese, il tempo necessario per le rifiniture; poi gli appassionati della lirica, della prosa [illegible] [illegible]rti, potranno prendere posto sulle poltrone [illegible] nei palchi.

Così come [illegible] avvenuto per oltre cent'anni, sino [illegible] quando si è [illegible] necessario un «maquillage» drastico.

C'è già chi parla della data dell'inaugurazione. Molti novaresi vorrebbero il 22 gennaio, giorno di San Gaudenzio, patro[illegible] della città.

Ma il sindaco pensa a una serata da annoverare negli annali delle rappresentazioni storiche, [illegible] la partecipazione di nomi altisonanti: Riccardo Muti [illegible] l'orchestra della Scala. Sarebbe un'accoppiata di sicuro richiamo, tale da richiedere la presenza del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Un'eventualità, quest'ultima, da [illegible] scartare.

La difficoltà maggiore [illegible] rappresentata dagli impegni del famoso complesso orchestrale, di quelli del direttore e [illegible] Capo dello Stato. Gli organizzatori [illegible] cercando di far convergere la presenza di tutti in [illegible] serata, che difficilmente potrà [illegible] proprio il 22 gennaio. Per questi motivi l'inaugura[illegible] del «Coccia» potrebbe slittare di qualche settimana.

[illegible] se non fosse possibile ottenere la presenza dell'orchestra della Scala?

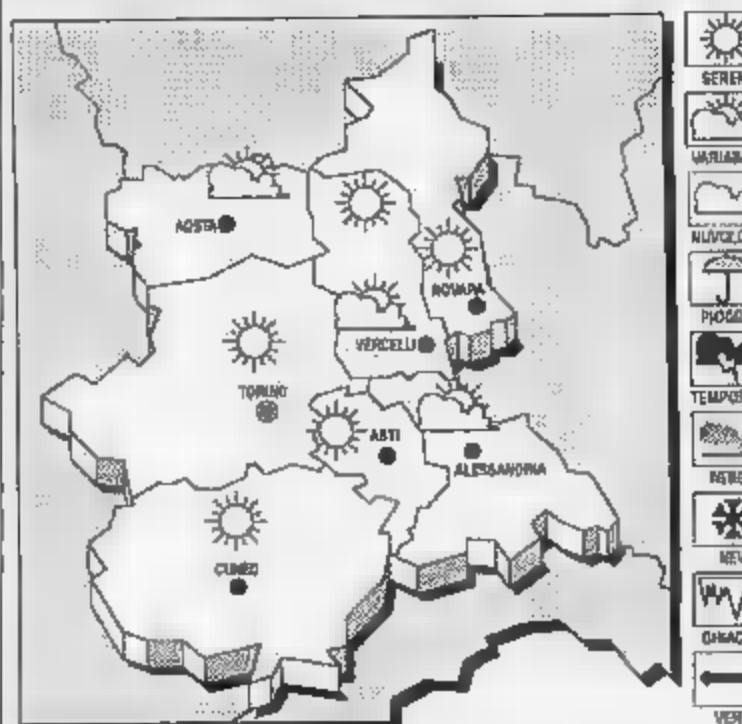
[illegible] ripiegherebbe sulla rappresentazione degli «Ugonotti», l'opera lirica che fu proposta ai novaresi quella [illegible] d'inverno [illegible], per l'inaugurazione del Coccia.

E' un'ipotesi, anche se si nutrono dubbi sull'efficacia: «Gli Ugonotti» è un'opera lirica da tempo estromessa dagli allestimenti usuali.

Ma, a prescindere da queste considerazioni, l'avvenimento sarà sicuramente sottolineato [illegible] [illegible] serata storica, ed è p[illegible]babile la presenza [illegible] Scalfaro nel teatro della sua città natale.

I novaresi, esiliati per oltre cinque anni e mandati a svernare nell'angusto Fareggiana, dove peraltro hanno assistito a cartelloni [illegible] prosa [illegible] pregevole fattura, ora si riappropriano del loro [illegible] Coccia, dove per un secolo si sono alternati i più [illegible] nomi della lirica.

Gianfranco Quaglia

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PER OGGI. Condizioni di variabilità con residui addensamenti in mattinata [illegible] ampie schiarite nel pomeriggio.
[illegible] in diminuzione.
[illegible] Nord-occidentali
[illegible] TEMPO. Spiccate condizioni di variabilità con addensamenti temporaneamente anche in[illegible] associati [illegible] piovaschi.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 14; min: 9; media: 12

UN ANNO FA
Max: 13; min: 0; media: 6

[illegible] **PIEMONTE**
Torino 14; Asti 12; Alessandria 12; Aosta 10; Cuneo 13.3; Vercelli 10

Missione umanitaria del 53° Stormo di Cameri a Cagliari

In 85 volano sull'Hercules per donare sangue ai bimbi

CAMERI. In volo da Cameri a Cagliari per una donazione collettiva [illegible] sangue a favore dei bambini sardi affetti da anemia mediterranea. Protagonisti della missione umanitaria, [illegible] volontari tra ufficiali, sottufficiali, avieri, personale civile e carabinieri, tutti appartenenti al 53° Stormo dell'Aeronautica militare di Cameri.

Con il comandante della base, colonnello pilota Tommaso Ferro, l'altra mattina alle 8 in punto si sono imbarcati su un Hercules C130 della 46ª Aerobrigata, messo [illegible] disposizione dallo Stato Maggiore dell'Aeronautica, [illegible] atterrati a Cagliari-Elmas.

Scesa dal velivolo, il drappello dei donatori cameresi è stato accolto dai rappresentanti Avis del capoluogo sardo, assieme ai quali avevano coordinato l'operazione-raccolta, e accompagnati [illegible] centro trasfusionale. Il rientro a Cameri è avvenuto nella stessa giornata. La notizia della [illegible] compiuta» [illegible] stata però diffusa soltanto ieri.

«Abbiamo voluto semplicemente rendere una testimonianza concreta a chi ne ha bisogno, tutto qui», ha detto un portavoce.

L'iniziativa, partita da un gruppo di militari di origine sarda, ha incontrato immedia[illegible] disponibilità da parte del colonnello Ferro e quindi del Comando della prima Regione aerea, che ha sostenuto l'operazione e ottenuto il benestare dello Stato Maggiore affinché la missione [illegible] in volo» andasse a buon fine.

[p. ben.]

L'Hercules C130. E' l'[illegible] più impegnato nelle operazioni di solidarietà

Pesanti disagi per i viaggiatori della vicina Lombardia che lavorano in città

Pendolari delle Nord esasperati

Per l'interruzione del tratto Vanzaghello-Novara, chi è costretto a spostarsi con la linea privata deve scendere dal treno e proseguire in pullman. Una petizione chiederà di ripristinare la ferrovia

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

«Viaggiamo stipati all'inverosimile su littorine del 1939, tenute insieme con il "fil di ferro", e che stentano a superare la salita sul ponte del Ticino. Per fare [illegible] chilometri impieghiamo quasi un'ora e mezzo, peregrinando tra treni e pullman. Siamo davvero stanchi, le Ferrovie Nord non possono penalizzare in questo modo l'utenza». E' l'amaro sfogo di uno tra i tanti pendolari di Castellanza, Gallarate, Vanzaghello, Turbigo ed altri piccoli centri della sponda lombarda del Ticino, che lavorano a Novara e che sono costretti ad utilizzare la linea ferroviaria Nord.

Da quasi due anni, ormai, sono costretti ad affrontare viaggi stancanti e stressanti a bordo di vecchie littorine e pullman stracarichi, facendo regolarmente tardi in ufficio. Tutto questo, a causa della chiusura del tratto ferroviario Vanzaghello-Novara. E così, esasperati da questa situazione, hanno raccolto 158 firme, allegandole ad una «infuocata» lettera di protesta inviata pochi giorni fa alla direzione delle «Fnm». «Chiediamo ai competenti uffici delle Ferrovie Nord - si legge nel testo - [illegible] serio e disinteressato impegno, affinché venga ripristinato [illegible] indugi [illegible] servizio ferroviario». Insomma, basta con le corriere che impiegano un'ora e venti da Castellanza a Novara (in treno, poco più di 40 minuti) e che non garantiscono i servizi indispensabili per un viaggio così lungo.

Un convoglio delle Ferrovie Nord. Grossi disagi per i pendolari che si spostano dalla vicina Lombardia verso Novara

Nel tentativo [illegible] rivendicare i loro diritti, un gruppo di viaggiatori del bus-navetta che parte da Castellanza alle 16,45 l'altro pomeriggio è sceso dal mezzo, inscenando una mini-manifestazione. «Non chiediamo nulla di straordinario - dice Alessandro Mazzucchelli, abitante [illegible] Castellanza e che lavora alla sede centrale della Banca Popolare di Novara - ma solo che venga [illegible] nuovamente operativo il tratto ferroviario Vanzaghello-Novara che attende da tempo [illegible] essere sottoposto ai lavori di ripristino della [illegible]. Siamo anche disposti ad accettare il già scomodo transfert in pullman da Castellanza [illegible] Vanzaghello, non fino a Novara: [illegible] nostra pazienza sta per terminare».

Continua Mazzucchelli: «Oltretutto, per uscire da Novara, [illegible] corso Trieste bloccato, il pullman [illegible]pie un inenarrabile "giro dell'oca", andando fino al bivio di Cameri, percorrendo un tratto di superstrada ed uscendo a Galliate per raggiungere, dopo quasi mezz'ora, Turbi[illegible]. Ricapitolando, si parte alle 18 da Novara e si arriva a casa alle 19,15. E dire che [illegible] soltanto 30 chilometri». Attualmente, le Ferro[illegible] Nord prevedono il trasferimento da Vanzaghello a Novara solamente con quattro convogli al giorno in andata e quattro al ritorno. «I ritardi sono all'ordine del giorno - affermano Antonio Severo e Angelo Moretti, due altri pendolari di Gallarate - e tutti questi disagi stanno esasperando la gente. Dulcis in fundo, c'è pure stato un rincaro nelle tariffe: dal novembre dell'anno scorso i biglietti sono aumentati del [illegible] per cento e non è più possibile acquistare l'abbonamento per 5 giorni, ma solo il settimanale, [illegible] logico incremento del prezzo». Gli utenti chiedono alle Ferrovie Nord [illegible] intervento deciso ed immediato. Sono decisi a non arrendersi, anche se non sembrano molto ottimisti: «Il nostro timore - conclude Alfredo Casinghino [illegible] Cantù - è che [illegible] verremo a capo di nulla».

Marco Piatti

IN BREVE

Oggi tornano in città le attrazioni del luna-park

Torna oggi in città, nella [illegible] verde di viale Kennedy, [illegible] luna park realizzato in collaborazione con [illegible] Confesercenti. Come di [illegible]to, oltre alle tradizionali attrazioni del luna park, verranno proposte serate con animazioni particolari. Oggi l'ingresso sarà [illegible]tito dalle 15, mentre lo spettacolo pirotecnico avrà inizio alle 21.

Niente carovane di nomadi nel territorio

Vietato ai nomadi il territorio aronese. La Giunta comunale ha deliberato di consentire la sosta alle carovane per un massimo [illegible] 48 ore e in un luogo delimitato che si trova sulla strada fra Castelletto Ticino e Oleggio Castello.

Aveva in [illegible] pistola, condannata

Teneva in [illegible] una pistola non denunciata, ma poi, forse impaurita, ai primi di giugno ha avvertito la polizia. Ieri mattina, Rosa Fonzo [illegible] comparsa davanti al tribunale novarese che l'ha condannata a otto mesi di reclusione [illegible] 400 mila lire di multa. La pena, patteggiata, [illegible] stata sospesa.

Autobus frena bruscamente, ferite tre donne

Una frenata brusca dell'autobus della linea Sozzago-Novara [illegible] costata a tre signore molto spavento e alcune lievi ferite. E' successo ieri mattina alle 11 in corso Garibaldi. Il conducente del bus è stato costretto alla frenata dalla manovra improvvisa di un'auto. Sul posto [illegible] accorse due ambulanze della Croce rossa. Le tre donne ferite sono state medicate [illegible] subito dimesse.

Anticipata l'apertura del centro storico

E' stata anticipata di un'ora l'apertura dell'isola pedonale. In conseguenza anche dell'ora solare, il centro storico resterà chiuso fra le 14 e le 18, anziché le 19.

S'inaugura mostra sociale del centro «La Canonica»

Oggi alle 17 s'inaugura la mostra collettiva di pittura dei soci del Centro Culturale d'Arte «La Canonica». L'esposizione, patrocinata dall'amministrazione comunale, è allestita nella sala dell'Arengo al Broletto. Proprio il ritorno al Broletto costituisce la novità di questa edizione dell'ormai tradizionale mostra che resterà aperta al pubblico sino all'otto novembre, tutti i giorni dalle [illegible] alle 19. Esporranno una trentina [illegible] artisti [illegible] un centinaio [illegible] opere.

Il concorso di «Tuttolibri» in collaborazione con la Utet

Una studentessa novarese vince a «Bada come parli»

NOVARA. Le scuole novaresi «bissano» il successo di «Bada come parli», [illegible] concorso organizzato da «Tuttolibri» [illegible] dalla casa editrice «Utet». La seconda edizione del gioco, che ha ricercato parole singolari del linguaggio giovanile, si è conclusa a luglio con l'ultima estrazione mensile delle cartoline. Dopo la premiazione, lo [illegible] febbraio, di Marco Meruci, studente del liceo classico «Carlo Alberto», la giuria ha scelto nuovamente la provincia di Novara. Il funzionario di [illegible] «Utet», Calogero Falzone, ha consegnato ieri il premio [illegible] Erika Germiniani, ora studentessa del liceo scientifico Antonelli. Ma Erika è stata festeggiata dalle sue compagne della scuola media Pajetta, [illegible] le quali, durante lo [illegible]o [illegible]ico, ha condotto una ricerca sul linguaggio. A lei [illegible] alla scuola Pajetta, «Tuttolibri» ha regalato un abbonamento a «La Stampa», mentre la «Utet» ha consegnato un cofanetto in 20 volumi dal titolo «Grandi scrittori stranieri». **[c. m.]**

Erika Germiniani durante la premiazione con Calogero Falzone, della Utet

---

Tre operazioni anticriminalità dei carabinieri di Novara estese anche in Lombardia

Droga e auto rubate, 4 arresti

Un fruttivendolo di Novara bloccato con hashish, in carcere il suo fornitore: è un giovane di Cologno Monzese
Altri due tossicodipendenti sorpresi a Galliate. A Castelletto fermati due nomadi a bordo di una Mercedes

NOVARA. Quattro persone arrestate e due fermate. E' il bilancio di tre distinte operazioni anticriminalità eseguite in questi giorni dai carabinieri di Novara.

Martedì pomeriggio i militari del nucleo operativo della Compagnia hanno arrestato Salvatore Castaldo, 23 anni, fruttivendolo di Novara. E' stato bloccato durante un controllo: sulla sua Renault 5 sono stati trovati quattro grammi e mezzo di hashish. Quest'operazione ha permesso di risalire, grazie alle indagini svolte in collaborazione con il Gruppo, ad un ambulante di Cologno Monzese, Carmine Zullo, arrestato mercoledì notte [illegible] Pioltello mentre ritirava in un parco un pacco con 220 grammi di hashish. Nella cantina di casa sua, [illegible] in [illegible] condotta dell'aria, c'era un altro chilo di «fumo» pronto per essere messo sul mercato. Ora le indagini continuano per risalire ad altri spacciatori.

Da sinistra Salvatore Castaldo, Carmine Zullo, Dara Nikolic e Roberto Marinkovic

Il giorno prima a Castelletto Ticino, i carabinieri del Gruppo [illegible] Novara avevano fermato due nomadi accusati di concorso in ricettazione di documenti falsi e del furto, avvenuto nel Veronese, di una Mercedes di proprietà di un turista tedesco. I due sono Roberto Marinkovic, 20 anni, di Torino e di Dara Nikolic, 22, [illegible] Zagabria. Marinkovic [illegible] già ricercato dalla Procura dei minori e dalla Pretura di Torino dovendo scontare un anno e due mesi per due tentati furti aggravati.

Due quindicenni parenti dei due nomadi pochi giorni prima erano stati fermati a Castelletto a bordo di una Golf Cabriolet rubata: sono stati denunciati [illegible] piede libero e l'auto restituita al legittimo proprietario. Una notizia che non resta isolata: grazie all'attività dei carabinieri del reparto Radiomobile infatti nelle ultime settimane sono state ritrovate ben 16 auto rubate.

La terza operazione ha coinvolto un giovane [illegible] Givoletto (To), Diego Massimiliano Inversi, 24 anni, e l'aostano Giovanni Rolle, 29. I due, [illegible] come tossicodipendenti, sono stati arrestati al parcheggio dell'autogrill Pavesi di Galliate su una Fiat Regata rubata ad Alessandria due settimane fa. A bordo nascondevano due grammi e mezzo di eroina. Accusati di detenzione, spaccio [illegible] droga e ricettazione sono ora in carcere a Novara. **[c. b.]**

IL MOSAICO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Appello [illegible] Verbania per i [illegible]

Siamo genitori [illegible] ragazzi sieropositivi e ammalati [illegible] Aids. Aspettiamo da tempo l'apertura del reparto infettivi che pensavamo imminente quando venne assegnato nel novembre 1991 al nostro ospedale [illegible] dico con l'incarico di primario. A lui si aggiunsero i medici (ci risulta ben quattro), ma ancora [illegible] nonostante molteplici promesse anche a mezzo stampa, il reparto non è in funzione, anzi, la [illegible] sistemazione è solo agli inizi. Siamo stanchi di aspettare. I nostri figli, quando si ammalano vengono mandati in ospedali lontani [illegible] loro disagio [illegible] aggiunge il nostro di non poterli assistere, di dover impiegare ore e ore di viaggio e non tutti siamo in possesso [illegible] un'auto. Questo si aggiunge allo spreco incredibile di stipendi pagati ai medici che possono fare solo poche ore di ambulatorio.

Chiediamo pertanto l'immediata apertura del reparto che sappiamo possibile in tempi brevissimi, senza ulteriori indugi [illegible] prese in giro verso chi soffre. E' indegno che un reparto possa esistere «ufficialmente» e non di fatto.

Chiediamo al Tribunale per i Diritti del Malato, e a quant'altri siano sensibili al problema, di farsi portavoce della nostra rabbia, della indignazione di persone che devono già subire una pesante condizione familiare e non è giusto siano solo chiamate a pagare tasse e contributi, senza avere [illegible] cambio altro che parole e vane promesse.

Un gruppo di genitori, Verbania

Spariscono le riviste con gli [illegible]

Mi chiedo se chi riceve riviste in abbonamento postale sia soddisfatto del servizio reso dalle Poste. Io sono decisamente seccata del malcostume esistente tra gli operatori del settore, perché ogniqualvolta allegato alle suddette riviste vi è un omaggio appetibile (come di recente) spariscono riviste e omaggio. E' [illegible] questo modo che si forniscono servizi ai cittadini?

Giuliana Bonassini, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862 22[illegible]
Oleggio: 93 500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.688
Gravellona: (0323) 848.569 - 865.000
[illegible]: (0323) 33 380
Trecate: 74.222
Verbania: [illegible] 405.000 - [illegible] 556 161
Baveno: (0323) 924.[illegible]
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26 000
Arona: (0322) 51.[illegible]
Borgomanero: (0322) 81.[illegible]
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza). (0323) 541.318

FARMACIE DI [illegible]NO

A [illegible] oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Bicocca*, corso [illegible] marzo, 216, tel. 40.21.51, con orario continuato dalle ore 8,45 alle ore 20,15 (dalle ore 8,45 alle ore 12,30 e dalle ore 15,15 alle ore 20,15 a battenti aperti; mentre [illegible] ore 12,30 alle ore 15,15 [illegible] il servizio effettuato a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta m[illegible] urgente e diritto addizionale di L. 2 000) e *Galli*, via [illegible] Micca, tel. 61.13.70, con orario notturno dalle ore 8,45 alle ore 8,45 del giorno seguente (dalle ore 8,45 alle ore 12,30 e dalle ore 15,15 alle ore 21,30 a battenti aperti, mentre dalle ore 21,30 [illegible] ore 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000).

Le farmacie di turno degli altri Comuni [illegible] provincia, svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette urgenti.

Castelletto: *Gazzo*, via Marconi 3, tel. 0331/97.23.58
Oleggio: *Leonardi*, via Valle 9, tel. 91.382
Cressa: *Gentile*, via Martiri 29, tel. [illegible]
Invorio: *Masi*, [illegible] Battisti 4, tel. [illegible]
[illegible] **(Pallanza):** *Aitais*, v.le Azari, tel. 0323/56.83.40
Stresa: *Giuliano*, Lgo Lago, tel. 0323/30.328
Colazza: *Bonsi*, piazza Milano, tel. [illegible]
[illegible] *Fida*, piazza A. Custoda 16, tel. 0323/70.138
Villadossola: *Simonetta*, [illegible] Vittori, [illegible] 0324/51 145
Crodo: *Veggia*, via Roma 77, [illegible]
Villette: *Omodei*, p. Brindicci 6
Omegna: *Mantegazza*, piazza Beltrami 5, tel. 0323/61.290
Grignasco: *Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. 0163/41.71.13

STATO CIVILE

MORTI. Augusto Capra (1945), Cameri; Enrico Chiodi (1920), Caltigna[illegible]; Teresa Ziliani (1903), viale G.Cesare, 147; Oreste Fiorino (1932), Caluso; Antonia Manfredda (1923), Trecate; Angiolina Osenga (1910), Biandrate; Ernestina Locarno (1934), via Sesalli, 4; Pietro Dalle Fe[illegible] (1932), via G.Ferraris, 77; Natale Cominoli (1919), Oleggio; maria Albergante (1913), Gozzano; Antonio Carmagnola (1936), Granozzo con Monticello.

PUBBLICAZIONI MATRIMONIO Paolo Saisa, Galliate e Anna Marisa Cirelli, Case Sparse, 22/A, Bicocca; Luigi Quaratara, [illegible] Fogazzaro, [illegible] e Maria Luisa Carnaghi, Galliate; Franco Mallarocci, Vicolo Farò, 2 e Agnese Benizio, Trecate; Domeni[illegible] Vinciguerra, Casalino e Lina Mannella, via Spreafico, 49; Saverio Ascili, via Magenta, [illegible] e Veronica Talassi, Monza; Vincenzo Cristao, str. Rizzottaglia, 3/A e Cristina Cappillati, str. Rizzottaglia, 3/A; Davide Ponchiroli, via Torricelli, 45 e [illegible]rizia Tarabbia, via M.Santo, 2; Stefano Cirio, via Fauser, [illegible] e Ewa Gowerek, via Fauser, 20; Giovanni Salvatore Ianneila, Vanzaghello e Emanuela Zegalio, via Maestra, 22; Sergio Brendolin [illegible] Anna [illegible] Minghetti, via Beretta, [illegible].

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]ETA'
Ginnastica con i Triventenni

Il club «Triventenni» ha organizzato una serie di corsi di ginnastica che si tengono nelle sedi dei comitati di quartiere, a Vicolungo, Cameriano, Caltignaga, Sologno, Casalbeltrame, San Nazzaro, Casaleggio, Barengo, Cameri, Briona, Momo e Bellinzago. Le lezioni si protrarranno fino [illegible] maggio, in orari pomeridiani e serali. Per informazioni più dettagliate contattare le sedi di quartiere o la segreteria del club, a disposizione del pubblico il giovedì dalle 16 alle 18, in corso Vercelli 29b, tel. 457.326.

SAGRE
Al via la festa di Olevano

S'iniziano oggi i festeggiamenti della festa patronale di Olevano Lomellina. «Tutti in piazza» si apre oggi alle 15 con [illegible] stand gastronomico in piazza della Libertà, la degustazione di prodotti tipici, caldarroste [illegible] vini dell'Oltrepò. Verrà inaugurata la mostra fotografica «Le mani all'opera», mentre [illegible] 21 il quartetto di clarinetti «Miller Kwartet» si esibirà nella parrocchiale di San Rocco alle 21.

[illegible]
Corso per volontari ospedalieri

Prosegue oggi alle 15 nell'aula magna dell'Ospedale Maggiore il corso per la formazione di volontari ospedalieri organizzato dall'Avo. Massimo Aglietta, direttore di clinica medica del Maggiore, parlerà di «Il rapporto medico-malato oncologico e cirrotico». Seguirà la relazione di Lalla Pietri (Avo), su «Requisiti e compiti del volontario».

TEMPO LIBERO
In bici nel parco del Ticino

Una giornata nel parco del Ticino per l'inaugurazione della pista ciclabile. La manifestazione, promossa dall'Ente del parco, inizia alle 10 con la biciclettata che dalla villa Picchetta porterà al Mulino Vecchio, dove alle 11 verranno premiate le opere vincitrici del concorso fotografico «Un clic nel parco del Ticino». La manifestazione si chiuderà a mezzogiorno con uno spuntino per tutti i partecipanti.

Si allarga ancora l'inchiesta sullo scandalo edilizio ad Arona

Sigilli al quinto palazzo

Gli ultimi edifici sequestrati dal magistrato sono in corso Liberazione e via Crosa
Oggi la richiesta per concedere gli arresti domiciliari anche all'ingegner De Gasperis

L'ultimo palazzo sequestrato ad Arona è in corso della Liberazione

ARONA. E con questi [illegible] cinque. Tanti sono gli stabili in fase di costruzione e ristrutturazione che la magistratura di Verbania ha sequestrato nel corso delle indagini sugli scandali edilizi che hanno già portato in carcere quattro persone: due di esse, l'ex sindaco Antonio Bertinotti e l'architetto Enrico Marforio [illegible] agli arresti domiciliari. Il beneficio non è stato accordato a Giuseppe Bottesello e all'ingegnere Massimo De Gasperis capo dell'ufficio tecnico. Per De Gasperis [illegible] discute questa mattina la richiesta di un analogo provvedimento, davanti al Tribunale della libertà.

Cinque stabili [illegible] sigilli: gli ultimi in ordine di tempo sono quelli di Casa Vanzina in corso della Liberazione ed una palazzina [illegible] via Crosa di proprietà del geometra Gabriele Gili, anch'egli ex consigliere comunale ed assessore nella scorsa legislatura nelle file del psi, così come Bertinotti, Marforio e Bottesello. Gli altri immobili sotto inchiesta sono quelli [illegible] via Vittorio Veneto, di Mercurago e di viale Baracca.

A [illegible] tempo all'esterno dei cantieri furono posti grandi cartelli [illegible] tutte le indicazioni prescritte dalla legge. E proprio davanti [illegible] quei cartelli oggi la gente si ferma a leggere i nomi di architetti, imprese, le cifre d'appalto.

In corso Liberazione, ad esempio, un cartello annuncia il «risanamento di fabbricato residenziale», dove [illegible] vendono «appartamenti (signorili da 70 a 115 metri), uffici, autorimesse e box». La licenza fu rilasciata nell'agosto dell'anno scorso; il progetto è dello studio architetti riuniti di Arona (Brusetti, Maghini, Franzosi) che la Fratelli Poscio acquistò [illegible] lo stabile. Non si conoscono nei dettagli le ragioni dei provvedimenti: ciò che si può dedurre è che, sempre per Casa Vanzina, sarebbe stata concessa una cubatura eccessiva: 160 metri per tredici appartamenti quando non si possono superare i 50 per l'intero stabile.

La concessione di 160 metri [illegible] cubatura (quasi duemila in totale) significava almeno un paio di locali in più per ogni appartamento; addirittura lo stesso progettista presentò una variante in corso d'opera in cui la superficie richiesta veniva ridotta.

Poi c'è Casa Bocchetta di Viale Baracca: anche qui il progetto [illegible] degli Architetti riuniti di cui fa parte Giuseppe Brusetti, esponente [illegible] spicco del pds, componente delle segreterie locale [illegible] provinciale, consigliere comunale ed ex [illegible]. Proprio il partito della quercia due giorni fa ha invocato in Consiglio comunale un dibattito sulla «questione morale».

Mario Bonazzi

Ragazze di Macugnaga in costume Walser seguono la sfida negli studi [illegible] «Altaitalia»

Omicidio di Foligno, finora [illegible] anche le indagini sul lago

La gente di Arona è convinta «Qui non c'è nessun mostro»

ARONA. «Ma no, non è possibile, non può essere stato lui». Gli aronesi che hanno voglia [illegible] parlare escludono che Francesco Spilotros, il padre di Stefano, il ragazzo che si è autoaccusato (ma l'accusa è già caduta) di aver ucciso il piccolo Simone Allegretti a Foligno, abbia a che fare con questa sporca e allucinante faccenda.

Anche se pare che nessuno o quasi conosca o abbia mai parlato [illegible] Francesco Spilotros che abita in una casetta al 22 di via Alighieri a Mercurago, proprio di fronte al Comando dei Vigili del fuoco insieme alla [illegible] compagna Adelaide Inserra. Lei lavora alla mensa delle Ferrovie. La chiama «moglie» ma poco dopo maledice il momento in

Francesco Spilotros vive a Mercurago con la sua nuova compagna. Hanno pochi conoscenti

cui non ha pensato [illegible] separarsi dalla moglie [illegible] e dalla quale non ha più contatti da vent'anni. Anzi, [illegible] Francesco porta il suo nome [illegible] proprio perché non ha mai pensato di rivolgersi [illegible] un tribunale. Quel figlio, e lo ripete fino alla noia, non è suo anche perché lui [illegible] dichiara «sterile dalla nascita».

Insomma, pare proprio una storia [illegible] tanto. E [illegible] non fosse per il delitto di cui parla tutta Italia lo Spilotros sarebbe ancora l'illustre sconosciuto di sempre. Ma anche adesso, che [illegible] sua privacy [illegible] turbata dalle domande degli investigatori e dalla curiosità dei cronisti, per Arona il signor Spilotros resta soltanto un nome. Al bar a due passi da casa, ad esempio, non sanno nemmeno chi è, non l'hanno mai visto [illegible] conosciuto. La gente di Mercurago parla e si [illegible] un po' sopra me, alla fine, è convinta: «Il vero mostro bisogna cercarlo altrove, non abita certo nella nostra frazione». [m. b.]

Il gioco televisivo di Altaitalia in collaborazione con La Stampa

A Macugnaga il primo round di «20,30 tutti in piazza»

SUNO. C'era anche Beba Schranz, la conosciutissima [illegible] campionessa di sci, nazionale azzurra di discesa dal 1967 al 1972, [illegible] tutti i maestri della scuola sci Monte Rosa a fare da «portafortuna» per Macugnaga, che l'altra sera ad «Altaitalia» sfidava Fontanetto Po.

E i [illegible] della Pro Loco del centro della Valle Anzasca, presieduta da Marco Turchetti, hanno subito iniziato con il piede giusto la loro avventura a «20 e 30 tutti in piazza», il gioco televisivo effettuato in collaborazione con «La Stampa» dagli studi del centro commerciale «Risparmione» di Suno.

Macugnaga ha battuto per 26 a 21 la Pro Loco di Fontanetto Po, che però si è fatta onore, [illegible] prattutto nel finale, quando ha saputo rimontare una situazione sfavorevole di 26 a 10, arrivando molto vicina ai novaresi.

La trasmissione, condotta [illegible] Nico di Orta, che per l'occasione ha affiancato a Laura Pasqua una nuova valletta, Anna Basso (ribattezzata ragazza Stampa [n]), è stata introdotta da un breve intervento dei massimi esponenti delle due Pro Loco in competizione: Marco Turchetti e Maria Rosa.

I due presidenti hanno presentato le loro città, aiutati dai filmati: Macugnaga, splendida località turistica ai piedi del Monte Rosa, e Fontanetto Po, piccolo centro della «Bassa» vercellese, tra risaie e campagna, proprio al confine [illegible] l'Alessandrino. Durante [illegible] serata [illegible] intervenuti padre Angelo Manzini, rettore del Sacro Monte di Orta, e Gigi Santoro, direttore responsabile dell'emittente televisiva di Suno.

Ai giochi [illegible] studio si sono alternate le telefonate dei lettori de «La Stampa» per [illegible] quiz da casa. Si doveva trovare, nel minor tempo possibile, la pagina di un servizio uscito sull'edizione di giovedì, [illegible] quale Nico accennava il titolo.

La vittoria della prima puntata di «Pronto...Stampa» è andata ad Andrea di Cameri, che ha trovato l'articolo in 14 secondi e che si è aggiudicato un «Sandwichmaker» offerto dal centro commerciale «Risparmione». [m. p.]

Nascondeva in auto settanta grammi di cocaina

Arrestato il titolare del maneggio di Parona

VIGEVANO. Un giovane di 26 [illegible] è stato arrestato la [illegible] notte dai carabinieri di Vigevano. Sulla sua auto i militari hanno rinvenuto dieci grammi di cocaina mentre, nel corso di una perquisizione nel suo appartamento, sono saltati fuori circa 70 grammi di eroina ancora da tagliare. Massimo Leoni, titolare di un maneggio a Parona, è finito in carcere.

E' accusato [illegible] detenzione [illegible] fini di spaccio [illegible] sostanze stupefacenti. I carabinieri della compagnia [illegible] Vigevano da tempo erano sulle tracce del Leoni; i militari erano convinti che una parte della [illegible] che veniva fornita alla «Vigevano bene» arrivasse in città tramite il Leoni.

Sembra pure che il titolare del maneggio rifornisse anche alcuni tossicodipendenti lomellini alla ricerca dell'eroina. La droga tagliata e rivenduta avrebbe potuto fruttare circa 40 milioni. [c. br.]

Scoperto per caso da un amico: «Credevo dormisse». Oggi l'autopsia

E' morto a 20 anni nella sua auto

Misterioso decesso di un macellaio di Gambolò

VIGEVANO. Lo ha trovato un amico. Era sulla sua Uno, riverso sul sedile [illegible] passeggero. «Sembrava che dormisse - ha detto l'amico ai carabinieri qualche istante dopo -; [illegible] aperto la portiera per chiamarlo [illegible] non ho ricevuto alcuna risposta». Sergio Bianchi, [illegible] anni, un macellaio residente a Gambolò era già morto. Una fine improvvisa ed ancora da chiarire.

Il medico di guardia, intervenuto questa notte in via Robecchi, nei pressi di Castello Litta, dove era parcheggiata l'auto [illegible] a bordo il corpo senza vita del Bianchi, ha stilato [illegible] certificato di morte [illegible] riferire le [illegible] esatte del decesso. Toccherà all'autopsia, disposta dalla Procura della Repubblica di Vigevano per questa mattina, chiarire con esattezza la causa della morte [illegible] giovane. [illegible] corpo senza vita [illegible] Sergio Bianchi, che lavorava in qualità di macellaio presso un magazzino di carni di Gambolò di proprietà dei cugini, è stato rinvenuto intorno alle [illegible] della scorsa notte. E' stato un amico del ragazzo che stava transitando a quell'ora nei pressi del Castello di Gambolò a notare la Uno del Bianchi con il giovane a bordo. Lo ha chiamato ripetutamente senza ricevere risposta. [illegible] questo punto ha dato l'allarme. Il medico di guardia non ha potuto far altro che constatare il decesso. [c. br.]

A Domodossola torna l'incubo degli attentati incendiari

Brucia un'altra motopala

E' di un piccolo artigiano edile. L'ipotesi più accreditata è quella di una vendetta personale
I carabinieri sono già sulle tracce dei responsabili che hanno appiccato il fuoco

Così è stata ridotta dalle fiamme la motopala nel cantiere di Castanedo (FOTO FALCIOLA)

DOMODOSSOLA. Torna l'incubo degli attentati ai cantieri edili nell'Ossola. L'altra notte è stata bruciata una motopala [illegible] [illegible] piccolo artigiano edile, Francesco Garzaniti, 39 anni, abitante a Domodossola in via Alpe Veglia.

Sul fatto che [illegible] sia trattato di un incendio doloso [illegible] ci sono dubbi; sono state trovate tracce di benzina. Gli inquirenti escludono comunque che nell'inquietante episodio possa [illegible] la mano del racket, si fa invece l'ipotesi [illegible] una vendetta personale.

I carabinieri di Domodossola, che hanno subito avviato le indagini, sarebbero già sulle tracce degli autori dell'attentato che potrebbero essere assicurati presto alla giustizia.

La motopala era in un piccolo cantiere [illegible] località «Castanedo», alla periferia di Domodossola lungo la strada che sale a Bognanco, dove la ditta di Francesco Garzaniti stava eseguendo alcuni lavori edili.

Gli attentatori avrebbero appiccato il fuoco cospargendo [illegible] benzina l'interno della cabina di comando, che è stata interamente avvolta dalle fiamme ed è andata semidistrutta. I danni [illegible] grosso mezzo meccanico [illegible] montano [illegible] una decina di milioni.

Nessuno si [illegible] accorto dell'incendio perché il cantiere è in [illegible] zona piuttosto isolata, non sono stati chiamati neppure i vigili del fuoco.

Alcuni vicini avrebbero notato un bagliore ma non hanno dato peso alla cosa. E' stato [illegible] stesso proprietario, quando [illegible] arrivato al cantiere la mattina successiva, a scoprire il grave danneggiamento.

Francesco Garzaniti ha detto agli inquirenti di non riuscire assolutamente a spiegarsi l'episodio: [illegible] ha ricevuto minacce né richieste di denaro. Lo stesso ritornello di molti impresari della zona che avevano subito attentati, ancora completamente avvolti nel mistero.

Questa volta però i carabinieri avrebbero imboccato una pista precisa e avrebbero già acquisito importanti elementi per una rapida soluzione del [illegible]

All'impressionante sequenza di incendi notturni, attentati ed esplosioni misteriose che avevano scosso profondamente l'opinione pubblica soprattutto per il timore che anche nell'Ossola potesse allungare i suoi tentacoli il racket delle estorsioni, erano seguiti i blitz [illegible] polizia e carabinieri che avevano sferrato un durissimo colpo alla malavita locale. In poco più di un mese erano finite in carcere una quarantina di persone coinvolte in traffici di armi e droga.

L'inchiesta della magistratura è ancora in corso, dopo le maxiretate gli inquirenti sarebbero comunque riusciti a far luce su alcuni gravi attentati [illegible] l'impiego di rudimentali ordigni esplosivi.

Adriano Valli

Nell'incidente sul lavoro, giovane operaio ebbe un piede amputato

Condannati per l'infortunio impresario e capo cantiere

DOMODOSSOLA. Perse un piede in un infortunio sul lavoro. Per il magistrato la responsabilità è del titolare dell'impresa e dal capocantiere; secondo la tesi della difesa si potrebbero ipotizzare anche delle gravi [illegible]sponsabilità dell'ospedale di Domodossola che non avrebbe curato a dovere l'operaio.

Nel maggio 1990, Gaetano Tuccio, 46 anni, nativo di Gela e residente a Domodossola (piazza Tibaldi), carpentiere presso la «Valdivedro», impresa che effettuava scavi, si fratturò un piede durante lo spostamento di u[illegible] soletta di cemento.

All'ospedale [illegible] Biagio confermarono le ferite e una frattura alla caviglia destra. Tuccio venne ingessato ma dopo due giorni accusò forti dolori. Passarono altri tre giorni e si decise di trasferirlo all'ospedale di Garbagnate Milanese dove i medici scoprirono un'avanzata cancrena: il piede destro gli veniva amputato.

Ieri, dopo quattro ore di dibattimento il pretore di Domodossola, Roberta Santoni Rugiu, ha deciso che l'incidente [illegible] da addebitare all'assenza [illegible] norme di sicurezza. Il titolare Giovanni Dresco (60 anni, [illegible] Varzo) [illegible] stato condannato ad una pena di due milioni e 200 mila lire, il capocantiere Michele Bruno a un milione e [illegible] mila lire di multa. Il pretore non ha accolto la richiesta del difensore, Carmine Caudiano, che voleva una perizia per accertare la possibile «inadeguatezza dell'intervento fatto dai sanitari dell'ospedale domese» per la presenza di un'ischemia quando la caviglia era stata ingessata e visto che prima di decidere il trasferimento a Garbagnate l'operaio era stato curato solo [illegible] calmanti. (re. ba.)

Nuove difficoltà per la costituzione della nuova provincia

Mancano fondi e personale

L'allarme lanciato dal sindacato, preoccupato che il nuovo Ente non possa godere della necessaria autonomia. Presto gli organismi del comitato costituente

VERBANIA. Mancherà il personale per la nuova provincia del Vco? Il rischio è concreto ed a renderlo manifesto sono alcune constatazioni che emergono dal lavoro in corso presso l'amministrazione provinciale di Novara per preparare la divisione dei fondi, del patrimonio e appunto dei dipendenti. Così emerge da un sondaggio tra il personale che solo una novantina di addetti sarebbero disposti a trasferirsi nell'Alto Novarese. Ad aggravare ulteriormente [illegible] prospettiva vi è la circostanza della scarsità di fondi a disposizione e del blocco di assunzioni nel pubblico impiego. E' anche questo un problema da affron[illegible] per rendere effettiva l'autonomia del Vco.

La circostanza non sorprende certo i sindacati: «E' da tempo che esprimiamo la nostra viva preoccupazione per il reperimento del personale da impiegare nei nuovi uffici decentrati - sostiene il segretario della Cisl, Diego Caretti -. Già in sede di comitato promotore abbiamo più volte ribadito l'esigenza di affrontare per tempo il problema, per evitare in seguito proteste e conseguenze negative sul funzionamento dei servizi. Si tratta [illegible] di una questione che va posta e risolta in via prioritaria, se si vuole un decentramento effettivo».

Caretti si sofferma anche su un precedente: «Il fallito funzionamento della sede decentrata dell'Inps a Gravellona Toce - rileva - la dice lunga su come le cose non funzioneranno se prima non si provvederà ad assicurare i dipendenti a ogni ufficio».

Il venir [illegible] di questa condizione significa dunque per il sindacato la malaugurabile prospettiva [illegible] creare una provincia che [illegible] godrebbe di fatto di vera autonomia e dei poteri necessari per garantire al territorio e ai cittadini del Vco i vantaggi attesi dal decentramento. «Forse qualcuno può avere interesse ad una simile impostazione - aggiunge ancora Caretti -. Lo si capisce da certe voci secondo [illegible] quali sarebbero sufficienti semplici uffici distaccati per il Vco, ma è una eventualità che [illegible] accettare neppure in via provvisoria. Noi diremo di sì solo ad una provincia fatta bene e per [illegible] l'autonomia dove essere completa [illegible] ogni amministrazione dello Stato va dotata di pieni poteri decisionali».

Per sostenere tale richiesta, una delegazione della confederazione sindacale unitaria si è incontrata recentemente [illegible] il commissario governativo Renato Pisani, garante della spartizione in atto. A lui è stato chiesto di rendersi interprete del problema presso il Governo, proponendo l'emanazione di un provvedimento straordinario in deroga ai disposti legislativi relativi a finanziamenti e blocco del personale. Lo sviluppo della situazione verrà seguito attraverso periodiche verifiche dopo i riscontri acquisiti in sede romana.

Nei prossimi giorni si riunirà per la nomina degli organismi il comitato costituente, destinato ad affiancare attraverso l'opera di un ristretto esecutivo e di apposite commissioni l'attività del commissario Pisani.

Sergio Ronchi

Sarà villa San Remigio ad ospitare la sede della nuova provincia del Vco?

IN BREVE

VERBANIA

Approvata la convenzione tra il comune e la Saia

Una nuova convenzione regolerà i rapporti [illegible] comune e la Saia per l'attuazione del piano di insediamenti produttivi a Piano Grande. Il comune affida le attività alla società, che si impegna ad attuare il Piano secondo [illegible] progetto urbanistico e [illegible] urbanizzazione primarie attualmente in vigore.

VILLADOSSOLA

Due giorni di festa all'alpe Valpiana

Si festeggia oggi e domani a Valpiana la festa del Tarpal, uno degli appuntamenti più attesi nella frazione montana.

[illegible]

Oggi alle 14 i funerali di don Aurelio Cantone

Si svolgeranno alle 14 nella basilica di San Vittore le esequie del canonico don Aurelio Cantone. La salma del sacerdote - deceduto giovedì sera per un attacco cardiaco, il secondo in due giorni - verrà esposta dalle 9,30 di stamane nella [illegible]ilica per l'ultimo saluto.

La feroce aggressione cinque mesi fa a Zoverallo di Verbania

Giovane condannato a 7 anni picchiò invalido per rapinarlo

VERBANIA. Sette anni ed un [illegible] di reclusione, otto milioni di multa, interdizione perpetua dai pubblici uffici. E' la condanna inflitta ieri mattina dal tribunale di Verbania a Gabriele Olzer, 21 anni residente in via alle Fabbriche, con precedenti per spaccio e detenzione di una pistola.

I giudici lo hanno riconosciuto colpevole della rapina che due giovani (uno dei quali non è mai stato identificato) avevano compiuto il pomeriggio del [illegible] marzo scorso, nella frazione verbanese di Zoverallo, nell'abitazione dell'invalido civile Danilo Metaldi, 43 anni. Avevano suonato alla sua porta spacciandosi per carabinieri.

Lo avevano picchiato e legato, e messa sottosopra la casa si [illegible] impossessati di 230 mila lire. Mentre stavano per andarsene era sopraggiunta la zia del Metaldi, cui avevano riservato lo stesso trattamento. Mezz'ora dopo che i due rapinatori si erano allontanati, l'anziana donna riusciva a liberarsi ed a raggiungere la vicina abitazione del parroco.

Intervenuta la polizia, il Metaldi (dopo essere stato medicato in ospedale) riconosceva in una delle foto segnaletiche mostrategli uno dei due aggressori.

«Frequenta il circolo di Zoverallo, lo stesso ove vado anch'io qualche pomeriggio - riferì agli agenti - e lo chiamano "Lele". Penso che il suo nome sia Raffaele o Gabriele...».

Gabriele Olzer veniva riconosciuto dall'invalido anche in un confronto all'americana quando cioè il giovane gli veniva mostrato tra altri che erano, invece, agenti di polizia.

Il processo era iniziato 40 giorni fa, ma in quell'occasione la difesa era riuscita ad ottenere che sulle due vittime venisse compiuta una perizia medico-legale per accertare le reali condizioni psichiche; se cioè alle loro dichiarazioni si potesse o meno dar credito.

Dalla perizia [illegible] risultato che zia e nipote sono perfettamente «capaci di intendere e di volere». Così si spiega anche l'entità della condanna. Il giovane rapinatore non ha avuto scampo. [a. c.]

ECONOMICI

6 Domande lavoro

DIPLOMATA perito aziendale 21enne conoscenza tedesco, inglese e francese, steno[illegible] uso Pc, offresi full-time o part-time. Tel. [illegible]

Domani sera la maxidiscoteca «Sandokan» ospita il concerto-live dei Mega City Four

Rock d'Oltremanica a Gravellona

In tour europeo, il gruppo inglese di punk melodico presenterà l'ultimo album «Sebastopol Road»
Con Danny & C. si esibiranno anche tre band dell'Alto Novarese: Power Kids, Stolen Cars e Sun Dance

GRAVELLONA TOCE. Arriva il rock d'Oltremanica. Per la ripresa della stagione-live, domani sera la maxidiscoteca Sandokan ospita un concerto d'eccezione: dalle [illegible] suoneranno infatti i Mega City Four, una delle band ingl[illegible] che vanno per la maggiore. Proprio quest'anno gli «Mc4» hanno messo [illegible] segno un doppio colpo nelle Hit Parade, con il singolo «Stop» e l'album «Sebastopol Road».

E' l'unica data in Piemonte nel tour italiano del gruppo, che per l'esibizione nell'Alto Novarese avrà come «spalla» tre band della zona: Stolen Cars di Baveno (garage rock), Power Kids di Verbania (rock fusion) e Sun Dance di Domodossola (Electric R & R).

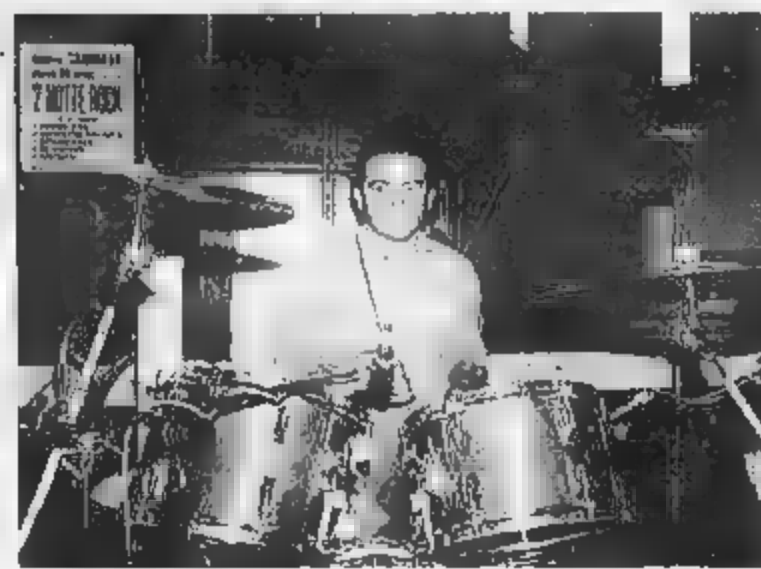
Formatosi nell'87 a Londra, fin dagli esordi il complesso [illegible] è messo in luce per un sound differente, che secondo i critici del settore ha impresso una svolta determinante nel pop britannico, dove i «Megas» figurano come alfieri del punk melodico.

Danny, Gerry e Wiz, cui successivamente [illegible] è aggiunto Chris, hanno subito centrato il successo [illegible] il primo singolo, contenente i brani «Miles Apart» e «Running in Darkness», tanto da finire su una John Peel's Session.

Altri due fortunati 45 giri hanno preceduto l'album-esplosione dell'89, intitolato «Tranzophobia» e inciso con l'etichetta indipendente Decoy Records. Entrata di prepotenza nelle discoteche degli appassionati per un suono nuovo e travolgente, nell'estate '90 la raccolta [illegible] stata quindi seguita da «Who Cares Wins», album elettrizzante ma più «soft», e da «Terribly Sorry Bob».

I Mega City Four non si [illegible] comunque accontentati dei consensi ottenuti «su vinile» e nello stesso periodo hanno avviato un'intensa attività concertistica, costellata da [illegible] trionfale tournee con i Lemonades, un'apparizione al Festival pop di Reading e conclusa da [illegible] tour in Giappone. Appaiono per la prima volta in Italia nel febbraio '91 durante [illegible] tour europeo, poi l'ulteriore «salto», con il passaggio alla «major» discografica Big Life. [illegible] subito arrivano due nuovi centri: dapprima con il 45 giri «Words To Say», inciso in autunno, [illegible] bissato [illegible] «Stop» [illegible] primi mesi di quest'anno. Brani che ora sono entrati nell'album «Sebastopol Road» che verrà appunto presentato a Gravellona. E' una raccolta che contiene altri brani di ottimo livello. «Luminose pagine di esaltazione melodica ed esplosioni di scintille rock», ha commentato Carlo Costamagna sulla rivista specializzata «Rockerilla», segnalando all'attenzione dei giovani pezzi come «Clow», «Anne Bancroft» [illegible] «What's Up».

Pietro Benacchio

I Mega City Four arrivano sull'onda del successo ottenuto pochi mesi fa con il singolo «Stop». Sotto: Ivan Bozzetti, batterista degli Stolen Cars. A fianco, Beppe Paltani, bassista dei Power [illegible]

NOTTE GIOVANE

a cura [illegible] Marco Piatti

Arriva il più bello

Sabato notte dedicato alle donne [illegible] al dancing «Mirage» di Arona. Dalle 23 sarà ospite del locale Ettore Bassi, [illegible] più bello d'Italia».

Si balla nel dancing

Musica dal vivo ballabile questa [illegible] al dancing «Garden» [illegible] Mergozzo. Sul palco saliranno Rita e gli «Albatros». Per i più giovani, come tutte le sere, [illegible] sempre aperta la discoteca.

MUSICLUB

Sul palco c'è Gigio

La «Fa Sol Blue Band», capeggiata dal vulcanico Gigio Fasoli, si esibisce stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Genere vario, che spazia dai cantautori italiani al rock «tricolore».

Melodie al pianobar

Appuntamento questa sera al pianobar «La Belle Epoque» di via Galilei a Novara. Nell'accogliente locale gestito dall'«art director» Roberto, si esibirà il duo «Melanie», composto dal pianista Franco [illegible] dalla cantante Rita.

OASI

Un duo varesino

Questa sera [illegible] bar «Oasi» di Varallo Pombia [illegible] di scena i «Khilihavisti», un gruppo varesino composto da Paolo (voce) e Renato (chitarra). Genere italiano, s'inizia alle 22,30.

I «Fichi» a Novara

Tornano, a grande richiesta, i «Fichi d'India» al bar Coccia, in piazza Martiri a Novara. A mezzanotte il duo comico varesino si sposterà al dancing «Marabù» di Bellinzago.

Nottata in blues

Il grande bluesman americano Arthur Miles, ed i «Blues Shakers», sono [illegible] scena stasera alla «Brasserie» di Fontaneto d'Agogna.

Novara, oggi l'incontro tra attore e pubblico

Aperitivo critico al Club con [illegible]

NOVARA. Alla vigilia delle ultime due repliche, previste oggi e domani, Franco Branciaroli, magistrale interprete del «Cirano di Bergerac» a teatro Faraggiana, questo pomeriggio alle 17,30 scende dal palcoscenico per incontrarsi [illegible] il pubblico novarese al Club Unione di [illegible] Puccini.

L'attore è il primo ospite dell'«Aperitivo critico», la simpatica iniziativa cultural-mondana voluta dal Comune come momento di riflessione sugli spettacoli proposti nel cartellone e, più in generale, sulla prosa e [illegible] esperienze dei suoi protagonisti. Assieme a Branciaroli, con il sindaco Antonio Malerba a fare gli onori di casa, oggi interverranno Osvaldo Guerrieri, critico teatrale de La Stampa e due esponenti del Teatro Stabile di Torino, il drammaturgo Piero Ferrero e Gian Beppe Colombano, capo settore del circuito regionale. **[p. ben.]**

L'attore Franco Branciaroli

[illegible] AL CINEMA

NOVARA Eldorado — Tel. 24.158 — Or.: 15,30/17,45/20/22,45 — Lire 10.[illegible]
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h50' **Thriller**

Faraggiana — Tel. 27.675 — Or.: 21 - L. [illegible] fer. 8000/5000
Teatro: Cyrano [illegible] Bergerac

Vittoria — Tel. 23.395 — Or.: 16,40/19,30/22 — Lire 10[illegible]
1492, la conquista del [illegible] — *di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92)* — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

Vip — Tel. 25.888 — merc. fer. 6000/5000 — Or.: 15,30/17,45/20/22,15 — Lire 10.000/8000
Nel continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Araldo — Tel. 26.739 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 9000/6000 — Lun. fer. 7000/5000
Morte di un [illegible] napoletano — *di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92)* — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' [illegible]

S. Cuore — Tel. 465.484 — Inizio ore 20/22,15 — Lire 9000/6000 — Cineforum
[illegible] a mamma che la babysitter... — *di S. Herek, con C. Applegate, J. Cassidy (Usa '92)* — Una arcigna babysitter, che deve badare a cinque fratelli, è stroncata dall'infarto: i piccoli si arrangiano, aspettando che la madre torni da un lungo viaggio. N.V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] S. An[illegible] — Or.: 16/21 — Lire [illegible]
Double impact - La vendetta finale — *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

ARONA S. Carlo — Tel. [illegible] — Lire [illegible] Giov. 6000/4000. [illegible]
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' [illegible]

BELLINZAGO Vandoni — Lire 5000/4000 — Or.: 20/22
[illegible] o mamma spara — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

BORGOMAN. [illegible]derno — [illegible] 82.151 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/8000
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen [illegible] N. V. 1h [illegible] **Thriller**

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 9000
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 19,30/22,15 — Lire 9000
Cuori ribelli — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda [illegible] fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

CAMERI Bellardini — Tel. 0377 / 244.384 — Inizio ore 21 — Lire 5000
Parenti serpenti — *di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una tribù filiale decide [illegible] eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' [illegible]

DOMODOS. Corso — Tel. [illegible]1.853 — Lire 10.000/8000 — Or.: 20/22,30
[illegible] Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 [illegible] **Thriller**

[illegible] 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,3[illegible] — Lire 6000/4000
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 6000/4000
Nel continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

GHEMME Italia — Tel. 0163 / 84.02.01 — Inizio ore 20/22 — Lire 8000/5000
Double impact - La vendetta finale — *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni [illegible] ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

OLEGGIO Cine Teatro — Tel. 91183 - L. 9000/6000 — Lun. feriale L. 7000/5000 — Or.: 19,30/22
Cuori ribelli — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

OMEGNA Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Or.: 20/22 — Lire 6000/4000
Poliziotto in blue jeans — *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Oratorio — Lire 4000 — Inizio 20,15/22,15
Il mio piccolo genio — *di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92)* — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' [illegible]

TRECATE Vittoria — Or.: [illegible] — Lire 7000/5000
Alien 3 — *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

[illegible] Apollo — Tel. 503.210 — [illegible]
CHIUSO PER FERIE

Vip — Tel. 401.152 - L. 10.000/6000 — Martedì feriale 6000 — Or.: 20/22,30
1492, [illegible] conquista del Paradiso — *di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92)* — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — Or.: iniz. 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000 — lun. fer. 6000
Io speriamo che me [illegible] — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.654 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000/6000 — 6000/5000
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, [illegible] Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy N. V. 1h53' **Thriller**

LE TV PRIVATE

[illegible] 18,30 Videonovara notizie; 20,30 L'uomo che sapeva troppo, film; 22 Messaggi personali, conduce [illegible] Castelnuovo; 22,30 Videonovara notizie; 23 Sport locale. **VCO:** 19 Sport time; 19,30 Vco notizie; 20 Lepontica; 20,30 Messaggi personali, nel [illegible] del programma film; 22,30 Vco notizie. **ALTAITALIA:** 19,50 Okay motori, rubrica sportiva; 21 Scacco matto, telefilm; 22 Korg, telefilm; 22,30 News edizione [illegible]; 23 Cento serenate, film.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Americani** [illegible] 16,30 18,30 20,30, 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo** [illegible] N.V. Or. 16,30 18,30 20,30, 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Taxisti di notte** Or. 16 18,10 20,20 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Intrighi e controlli** Or. 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Le avventure di Peter Pan** Or. 15,25 17,10 18,55 20,45, 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La peste** Or. 15,15 17,40 20,10 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32 e. **Fratelli e sorelle.** Or. 15 16,55 18,55 20,45 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32 e. **Indocina** [illegible] N.V. Or. 15,10 17,35 20,05 22,30.
CRISTALLO v. Gaza 6. **Intrighi e controlli** N.V. Or. 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto.** V.m. 14 Or. 15,30 17,15 [illegible] 20,45 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Basic Instinct.** [illegible] V. 14 Or. 15 17,30 20, 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **1492 La conquista del paradiso** Or. 15 17,30 20, 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo.** Or. 15,10 [illegible] 18,50 20,40 22,30.
EMPIRE [illegible] 917.1642. **Nel continente nero.** Or. 15,45 [illegible] 20,15 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Americani.** Or. 20,30 22,30.
ETOILE [illegible] **Il tagliaerbe** N.V. Or. 15 [illegible] 20,05 22,40.
FARO v. Po 30. **Batman il ritorno** Or. 15,30 17,50 20,10 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Cuori ribelli** [illegible] 14,45 17,20 19,55 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct** Or. 15,10 17,35 20, 22,30.
[illegible] **KING** [illegible] **Otello** Or. 15,30 17,15 [illegible], 20,45 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Città della Gioia** Or. 15 17,30 20, 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere** N.V. Or. 15,45 18 20,15 22,30.
MASSIMO UNO v. Monferrato 8. **Betty** Or. 16,30 [illegible] 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **1492 La conquista del paradiso** Or. 15 17,30 20 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo.** Or. 15, 16,50 18,40 20,35 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **White sands - Tracce nella sabbia.** Or.: 20,20, 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Inserzione pericolosa.** Or.: 14,30 16,30 18,30 [illegible]
OLIMPIA 2 v. [illegible] 3. **Moglie a sorpresa** Or.: 14,50 15,45 18,40 20,35 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3** Or. 15 17,30, 20, 22,30.
ROMANO G. Subalpina [illegible] **di notte** Or. 15,30 17,50 20,10 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Legge 627.** Or.: 20, 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Cuori ribelli.** Di R. Howard con Tom Cruise. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Alien 3** Or. 15,45, 18, 20,15 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'Opera 1992-93. Vendita nuovi abb. fino al 10 novembre. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli dal 12 novembre. Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 18. **Carta verde:** nuova iniziativa del Teatro Regio per i giovani fino a 25 anni. Permette l'acquisto con una riduzione del 30% di abbon. [illegible] Tel. 8815.[illegible]
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Proposte di Autunno. Oggi e domani [illegible] 15,30. [illegible] **Chiamami Nanny** con [illegible] I. Sibaldi, reg. R. Onofrio. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19. [illegible]
COLOSSEO v. M. Ernesto 73, t. 669.6034. Ore 21 [illegible] con **Beppo Grillo**. Continua vendita abb. [illegible] Operetta. [illegible] La Vedova Allegra - Cin Ci La - Scugnizza. Prev. ore 10-13 15-15. tel. 66.98.034.
ERBA c. Moncalieri 241, t. 661.5447. Stasera ore 21 [illegible] la Compagnia dell'Arc in **Il berretto a Sonagli** di L. Pirandello con R. Campese, L. Marinez, A. Pugno, Z. [illegible] reg. M. Lucchesi. Rec. scol. [illegible] Bigl. [illegible] 9-13 e 16-22. Prez. 15-22. Inf. 661.5447.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, t. 665.557. **Il genio e l'anima.** Al Teatro Erba **Italiadente.** Cinque spett. in abbon. [illegible] Dalla Peste Cammeri Scarampione. Teatro Korea. Bigl. anche Teatro Erba, tutti i giorni 9-13/15-19. Tel. [illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Cuori ribelli** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
[illegible] p. S. Angelo 2. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. **Otello** (vers. or.). Or.: 15, 16,50, 18,40; 20,30, 22,30.
APOLLO [illegible] De Cristoforis. **Giochi di potere.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
ARCOBALENO via [illegible] 11. **Taxisti di notte.** Or.: 15,10, 17,35; 20, 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Basic Instinct.** Or.: 15; 17,30. 20; [illegible]
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Il ladro [illegible] bambini** Or. 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **La [illegible] della gioia** (vers. originale) Or.: 14,45; 17,10, 19,50; 22,30.
[illegible] Emanuele 11. **Nel continente nero.** Or. 15,10, 17,35; 20,10; 22,30.
CAVOUR [illegible] Cavour 3. **Giochi di potere** [illegible] 15,15; 17,40; 20,25; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. **Io speriamo che me [illegible]** [illegible]: 14,50, 17,20; 19,55; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **In the soup** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45. [illegible]
[illegible] **VISCONTI** v. Monte Nero [illegible]. [illegible] **Roberta** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
CORALLO l. C. [illegible] Servi. **Inserzione pericolosa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CORSO Gall. del Corso. **1492 - La conquista del Paradiso** Or. 13,45; 16,35; 19,25; 22,15.
ELISEO v. Torino 64. **La peste** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
[illegible] Galleria del Corso. **Taxisti [illegible] notte** Or. 14,50; 17,10; 19,50; 22,30
CENTRALE 1 via Torino 30. **Indocina.** Orario 15; 18,10, 20,20, 22,30
[illegible] **E 2** v. Torino 30. **Fratelli e sorelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Moglie a sorpresa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Alien 3.** Or.: 15; 17,30; [illegible], 22,30.
[illegible] V. Emanuele 24. **Prosciutto prosciutto.** [illegible] 15,15; 17; 18,45; 20,30, 22,30.
METROPOL **Basic Instinct** Or.: [illegible]; 17,30, 20, 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Ameri[illegible]** Or.: 15,45; 18: 20,15; 22,30.
[illegible] **ARTI** v. Mascagni. [illegible] **Le avventure di Peter Pan.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Prosciutto prosciutto.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Basic Instinct.** Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Io speriamo che [illegible] la cavo.** Or.: 15,45; 18, 20,15; [illegible]
[illegible] **SALA 3** v. [illegible] Radegonda 8. **Doppia personalità.** [illegible]: 16; 18,50, 18,40; 20,30; 22,40.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Playboys** Or.: 15,25; 17,45; 20,10, 22,40.
ODEON SALA [illegible] v. [illegible] Radegonda 8. **[illegible]lie a sorpresa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
[illegible] **SALA 6** v. S. Radegonda 8. **La mia peggiore amica** Or.: [illegible]; 15,50, [illegible],40, 20,30; 22,40
[illegible]**ON SALA 7** v. S. Radegonda 8. **Leone.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10: 22,35.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda [illegible] **Henry - Pioggia di sangue.** Or.: 16,10, 17; 18,45, 20,35, 22,40.
ORFEO v.le Zugna 50. **Giochi di potere.** Or. 15,30; 17,45; 20; 22,30.
[illegible] c. Vittorio Emanuele [illegible]. **Il tagliaerbe.** [illegible]: 15,30; 17,45; [illegible] 22,15; 0,20.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Batman - Il ritorno.** Or.: 16,10; 17,35; 20; 22,30
PRESIDENT largo Augusto 1. **Basic Instinct** Or.: 15,20; 17,40; [illegible]; 22,30
[illegible] v. Pacinotti 6. **Mediterraneo.** Or.: 20,15; 22,20.
[illegible] via Gran Sasso [illegible]. **Il tagliaerbe.** Or.: 20; 22,30
TIFFANY c. Buenos Aires [illegible]. **Prosciutto prosciutto.** Or.: 15,10; 17; 20,40; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 17,40; [illegible]05; 22,30.

[illegible] A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Per inf. [illegible] 72.00.37.44. Oggi riposo
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. Per inf. tel. 76.00.1755. Concerto ore 21.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Per inf. tel. 29.00.67.67. **My fair lady.** Or.: 21.
SAN BABILA c. Venezia 2. [illegible] **A spasso con Daisy.** Ore 21
FILODRAMMATICI a. Filodrammatici 1. Per informazioni tel. 86.93.659. **A piacer vostro** Ore 21.
TEATRO I v. G. Ferrari [illegible], tel. 83.23.156 - 54.61.434. **Corso di teatro** Ore 18,30.
OUT OFF v. Duprè 4. Per inf. tel. 32.29.91. **L'amante** Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per inf. tel. 87.75.63. **Rassegna Jazz Meeting.** Or.: 21,30
MANZONI v. Manzoni, 40. inf. t. 76.00.0231. **Il mercante di Venezia.** Or.: 20,45.
CIAK v. Sangallo 33 tel. 76.11.10.15. **Il barone di Munchhausen.** Ore 21,30.
PORTA ROMANA c. di Porta Romana 124. Per informazioni telefonare 58.31.5896.
TEATRO ARIBERTO v. Daniele Crespi 9 [illegible] Inf. tel. 83.22.560. **Frate Giocondo.** Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. Per inf. tel. 87.51.85
NUOVO p. [illegible] Babila 37. Informazioni tel. 76.00.00.86/87. **Ulisse e la balena bianca.** Or. 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. Per inf. tel. [illegible]
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per inf. tel. 820.83.101.

Entusiasmo a Verbania per Kalambay ma soprattutto per l'idolo locale

La Fratta diventa tricolore

Il ventisettenne pugile lacuale, dopo vent'anni, ha riportato il titolo italiano in Piemonte. La gente è scesa in piazza a Spinazzola, paese di nascita del campione

VERBANIA
NOSTRO [illegible]

Sul ring si stanno battendo Kalambay e Collins, quando Michele La Fratta, superati i controlli medici, [illegible] dal suo camerino.

E' subito travolto [illegible] suoi fans più entusiasti ed incontenibili, tra urla [illegible] applausi. Tra i primi [illegible] congratularsi [illegible] il pugile verbanese c'è Bruno Di Tullio, ex [illegible] allo sport e consigliere comunale a Spinazzola, il luogo [illegible] origine della famiglia del neo-campione.

[illegible] telefonato giù in paese, e subito sono cominciati i caroselli di autovetture. Stanno facendo festa!», esclama Di Tullio [illegible] tusiasmo.

E poi, rivolto ai cronisti: «Abbiamo fatto mille e 200 chilometri per [illegible] vicini a Michele, ma ne è valsa la pena. E' il vostro campione, [illegible] anche [illegible] nostro».

Ma al palasport in riva al lago la festa l'avevano fatta poco prima [illegible] i mille e seicento sportivi, quando [illegible] speaker, Marco Ma-linverno, aveva dato lettura del verdetto che proclamava [illegible] cente [illegible] campione italiano dei [illegible] perpiuma Michele La Fratta.

Gianni Filippini dice che finalmente è stato infranto un tabù: «Sono vent'anni che un pugile piemontese non vinceva più un titolo tricolore».

Ma ecco le prime impressioni del neo-campione: «E' [illegible] molto dura perché Paziente Addobati è un pugile molto forte ed esperto. Alla sesta ripresa è riuscito [illegible] mettermi in difficoltà. Ho avuto paura di non farcela, ma [illegible] riuscito a superare il momento critico e [illegible] uscire alla distanza».

Come ci si sente da campioni? «Non so, devo ancora rendermene conto. Certo che [illegible] felice, [illegible] non dormirò sugli allori. Dopodomani sarò di nuovo sul ring. Debbo aiutare Michael Danny, che per tre settimane lo ha fatto [illegible] me. [illegible] ho parecchia di gente da ringraziare per la fiducia ed il sostegno che mi hanno dato».

Poi Michele, tutto d'un fiato, snocciola: «Elio Ghelfi, Gianni Filippini, Lorenzo Spagnoli, il presidente della Pugilistica Verbania Rocco Leoncavallo, il vicepresidente Giuseppe Lombardo, il direttore sportivo Gerardo Morra, [illegible] 'maestro' Domenico Coscio, Giovanni Laus, Del Grosso, la Sinergie Management, [illegible] sindaco, l'assessore allo sport del comune di Verbania ma soprattutto questo grande pubblico che non ha mai smesso d'incitarmi».

La Fratta conta di mettere in palio il suo titolo già prima [illegible] Natale. «Mi piacerebbe poterlo fare nuovamente in questo palazzetto. Poi, entro sei mesi, scegliendo come avversario uno dei primi cinque superpiuma italiani ci sarà il match ufficiale, d'obbligo».

E per l'Europeo? «Debbo pen- [illegible] ma la prospettiva mi alletta. Però, anche se questa vittoria mi apre delle porte, [illegible] che non sarà facile arrivare al titolo continentale».

Sulla possibilità di disputare [illegible] palazzetto l'incontro [illegible] sfida [illegible] fontaria, Gianni Filippini [illegible] molto prudente.

«Si tratta di verificare - commenta - se si determineranno le condizioni necessarie. Molto però dipenderà anche dal suo manager. Certo Michele [illegible] molto migliorato e potrà arrivare ancora più in alto».

Per quanto concerne l'incontro per il titolo europeo, si è già parlato diffusamente [illegible] Patrizio «Sumbu» Kalambay che si è riconfermato campione continentale, sconfiggendo ai punti in dodici riprese lo sfidante irlandese, con passaporto americano, Steve Collins, di otto anni più giovane. Il match si [illegible] rivelato intenso e spettacolare. Kalambay ha tra- [illegible] all'entusiasmo il pubblico presente.

Al pugile zairese, naturalizzato italiano, il sindaco [illegible] Verbania, Bartolomeo Zani, ha consegnato una targa ricordo a nome della città.

Antonio Costantini

Tre immagini della [illegible] il grande pugilato [illegible] palazzetto di Verbania. Il pubblico che ha gremito l'impianto sportivo, Kalambay [illegible] la moglie, e infine il verbanese Michele La Fratta, 27 anni, [illegible] campione italiano
FOTO [illegible]

L'Autocentauro insegue il primato

Hockey, stasera arriva il Lodi

NOVARA. Dopo quattro giornate, la fisionomia del massimo campionato [illegible] hockey pista [illegible] ormai delineata. Monza [illegible] Lodi imbattute sono le «lepri», inseguite da un quartetto di «cacciatori»: [illegible] conferme Novara [illegible] Thiene, oltre alle sorprese Bassano e Trieste.

Intanto, in coda c'è già chi trema, come Salerno e Valdagno, o Seregno di cui, [illegible] questo punto, solo il nome [illegible] ad in- [illegible] timore [illegible] rispetto. Galleggia bene [illegible] centroclassifica, invece, il neopromosso Vercelli che, secondo il parere [illegible] molti, non si accontenterà della semplice lotta per la salvezza.

Adesso però la regular [illegible] entra decisamente nel vivo con una serie di scontri diretti che contribuiranno a chiarire ulteriormente la situazione. La prima di queste contese è in programma già stasera, con l'Amatori Lodi primatista che riceve il Thiene secondo della classe, appaiato all'Autocentauro Novara. Uno scontro che potrebbe tornare utile al Monza (a Seregno) ed agli azzurri, che ospitano (al palasport alle 21) l'altra lodigiana, [illegible] «Granata».

Una vittoria della capolista consentirebbe al quintetto [illegible] Battistella [illegible] scrollarsi di dosso la scomoda compagnia dei vicentini, mentre, nel caso contrario, gli azzurri potrebbero acciuffare l'Amatori in fuga.

Tutto questo, beninteso, in caso di [illegible] successo noverese [illegible] spese del Granata Lodi che scende al palasport di viale Kennedy con propositi battaglieri. I lodigiani sono a quota 4 [illegible] classifica grazie alla vittoria di Valdagno ed a quella sul Viareggio, ma sabato scorso [illegible] stati battuti [illegible] misura [illegible] Trieste e masticano [illegible] amaro.

Nel team guidato da Enrico Rossi spi[illegible] alcune individualità da tenere d'occhio [illegible] il guizzante Andrea Perin, capocannoniere dei bianconeri con 9 centri, ed il giovane Riccardo Baffelli. La difesa poggia sull'esperienza [illegible] veterano argentino Mario Rubio, già campione del mondo. L'altro straniero [illegible] sudamericano Nestor Paez (classe '74). Gli azzurri, reduci dallo stop in Coppa a Monza, punteranno decisamente alla vittoria. Si prevede, comunque, una gara spettacolare.

In serie A2, la Noel Rotellistica è attesa alla lunga trasferta di Matera. **[m. pia.]**

SPORT FLASH

BASKET

[illegible] C, Borgomanero ad Alba Omegna sfida Vigevano in D

Quarta giornata di campionato per le squadre di basket della provincia. In serie C la Recordget Borgomanero, reduce dallo stop di Collegno, cerca riscat- [illegible] ad Alba. La «Nationale» Novara, [illegible] al palo, gioca domani a Vigevano. In «D», la [illegible] Omegna scende a Vigevano, contro il quintetto appaiato ai cusiani in classifica, la Sicas Castelletto va a Ivrea.

[illegible]

Le amazzoni novaresi in luce a Suno e Brescia

Piazza d'onore per la novarese Stefania Torriani ai campionati regionali [illegible] pony dressage [illegible] salto ad ostacoli [illegible] «Riding Club» di Suno. Al quarto posto, Rachele Giuliano Albo. A Brescia, in un [illegible] interregionale, Lorenza Volterra ha vinto due gare nelle categorie dressage.

VOLLEY

Penultimo turno in Coppa Novara ospita Vimercate

Penultima giornata di Coppa di Lega per le squadre novaresi [illegible] volley. Stasera [illegible] Ponti Romagnano, già qualificato, affronta la trasferta di Ovada, mentre la Ceppiratti riceve alle 21 al «Palaverdi» la Dipo Vimercate. In campo femminile, il Pavic Tasker Cavi ospita il Carmagnola, mentre la Sanmartinese [illegible] la vede contro il Savigliano.

[illegible]

Esordio casalingo per [illegible] Regaldi in A1

Esordio casalingo di serie A1 per la Regaldi Novara. Gli [illegible] zurri di Roman Piese ospitano alle 16,30 al «Palaverdi», i campioni d'Italia del Cagliari.

[illegible]

Leva giovanile della [illegible] oggi e domani ai [illegible]

Appuntamento [illegible] alle [illegible] e domani alle [illegible] al diamante «Provini» [illegible] via Patti per la leva giovanile [illegible] baseball organizzata dalla Tosi Novara per ragazzi tra gli [illegible] ed i 13 anni d'età.

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Sabato 24 Ottobre 1992 ■: 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Rifiuti e affari, nel mirino della Guardia di Finanza ci sarebbero Regione e Tar

Le indagini si spostano a Torino

Un giudice del tribunale amministrativo e 2 funzionari furono ■ collaudatori dell'inceneritore
Intanto il pm Scalia sembra voglia chiedere 12 rinvii a giudizio: proscioglimento per Pizzimbone?

VERCELLI. E' arrivata ■ Torino l'indagine sui rifiuti? La domanda, per ora, non trova conferme ufficiali. L'unica ■za è che la Guardia di Finanza, esaminando ■ mare ■ documenti sequestrato il primo ottobre, si è imbattuta in tre nomi «interessanti»: quello di un magistrato del Tar e quelli di due funzionari della Regione. Per l'inceneritore, intanto, il procuratore Luciano Scalia sembra intenzionato ■ mandare ■ processo 12 persone: i ■ «indagati» (di cui ■ arrestati) ■ l'ingegner Pizzimbone e Fabio Giacometti, della Termomeccanica. Per tutti ci ■ accuse di truffa e turbativa d'asta. Per gli amministratori anche ■ falso e l'abuso d'ufficio; per il sindaco Fulvio Bodo pure la tentata concussione.

I tre torinesi. ■ ruolo di queste persone è presto detto: furono chiamati dal Comune di Vercelli, nel maggio dell'anno scorso, per fare i «collaudatori» dell'inceneritore. Il magistrato del Tar è Ezio Maria Barbieri, presidente della seconda sezio■ I funzionari regionali ■ l'ingegner Giorgio Belfiore ed Enrico Fassio. Il primo è ■ responsabile del settore rifiuti di palazzo Lascaris, ed ebbe un ruolo ■ primo piano nell'iter di approvazione della discarica ■ Alice Castello.

Un ruolo, nella vicenda della discarica, lo ebbe anche ■ magistrato del Tar: è stata la seconda commissione, presieduta da lui, ■ bocciare il ricorso dei Comuni di Alice e ■ Cavaglià, che ■ chiesto ■ bloccare il progetto per gli enormi rischi ambientali dell'«operazione-Valledora».

Sarebbe stato proprio questo «intreccio», fra inceneritore ■ discarica, a far accendere i riflettori della Guardia di Finanza sulla vicenda. Il procuratore Luciano Scalia sarebbe già stato informato a voce dagli investigatori: ■ attende un rapporto scritto, ■ poi valuterà la situazione.

Finora non sarebbero state fatte perquisizioni, nè al Tribunale amministrativo ■ Torino nè alla Regione, ■ le tre persone non risulterebbero coinvolte ufficialmente nell'indagine. Il Comune, nel maggio del '91, pagò più di 160 milioni ■ Barbieri, Belfiore e Fassio, per la loro consulenza. Sembra che al solo Barbieri siano andati 67 milioni. Nell'ottobre dello stes■ anno, la seconda sezione del Tar, presieduta da Barbieri, bocciò tre ricorsi presentati dal Comune di Alice, dal comitato popolare ■ dagli abitanti delle cascine di Valdora.

A giudizio. Forse già la ■ttimana prossima, il procuratore Scalia chiederà al gip Elisabetta Canevini ■ rinviare a giudizio 12 delle 14 persone «indagate» per l'inceneritore. Scalia sembra intenzionato ■ chiedere il rito immediato, saltando l'udienza preliminare. I due prosciolti sarebbero l'ingegner Emmanuele Pizzimbone, che con una relazione fece scoprire la truffa, e Fabio Giacometti, della Termomeccanica, che non avrebbe alcuna responsabilità nella vicenda.

Per Bodo, Fragonara, Danieli, Caffi, Casalino, Amerio, Kotler, Anadone, Dattrino, Fiore, Bensaja e Zona (Termomeccanica), sarebbero pronte le accuse di truffa aggravata e turbativa d'asta. Per gli assessori, anche quello di abuso d'ufficio (il vecchio «interesse privato») e ■ falso. Per il sindaco, infine, l'accusa più pesante: quella di tentata concussione, per la pre■ tangente da ■ miliardo chiesta a Giulio Bonsaja. Il sindaco, nell'interrogatorio, aveva detto che fu l'imprenditore della Celtica ad offrirgli la «mazzetta». Ma questa versione ■ avrebbe fatto che peggiorare ■ ■a situazione.

Falso allarme. Infine, ieri p■meriggio, un piccolo «giallo». Due auto della Finanza in piazza Zumaglini, con scorta e mitragliette. Dalla filiale di una banca escono due persone ■ borghese con ■ valigia, e le ■ partono sgommando. E' subito una raffica di illazioni, ma poche ore dopo, dalla caserma di piazza Martiri, arriva la smentita: falso allarme, ■o andati a ritirare gli stipendi. Se è vero, sono soldi meritati.

Giuseppe Bulla

Non solo Interimmobiliare

E spuntano due nomi nuovi Mediacom e Lavinio Spadoni

VERCELLI. ■ chiama «ingegneria societaria», definizione tecnica per indicare il gioco ■ scatole cinesi grazie al quale società nascono, muoiono e si trasformano a seconda delle esigenze. Forse non ■ solo ■ gioco, se è vero che anche la magistratura sta cercando di mettere ordine nel guazzabuglio ■ nomi, date e trasferimenti di alcune sigle vercellesi.

Chi sembra trovarsi a proprio agio è Dario Rossio, «consigliere investigatore» di Rifondazio■ comunista: «Quando andai dal procuratore della pretura Luigi Carli per parlare dell'Interimmobiliare, gli espressi i miei dubbi anche ■ un'altra società in cui ci si imbattei, la "Mediacom"». Quali dubbi? «Basti dire che nell'89 l'Interimmobiliare, la ditta che aveva il sindaco Bodo ■ consulente ■ più tardi l'avrebbe assunto, versò 200 milioni alla Mediacom p■ una prestazione professionale. E l'anno seguente ■ percepì 20 milioni dalla Mediacom, sempre con la stes■ causale». Tra l'altro le due società per un certo periodo hanno avuto soci comuni ■ lo stesso amministratore unico.

Fin qui nulla di strano, per un libero professionista come il sindaco si ■ sempre definito: «Certo, ■ il problema ■ capire se l'opera del sindaco ■ stata svolta in città oppure fuori. Mi risulta che un lavoro importante sarebbe stato il progetto di recupero dell'area Montefibre».

Se di Interimmobiliare si sa praticamente tutto, meno conosciuta è Mediacom, società a responsabilità limitata nata ■ Borgosesia, trasferitasi prima a Vercelli e poi a Roma. Venne fondata nell'ottobre '85 ■ ■pitale sociale (deliberato, sottoscritto e versato) ■ 21 milioni, uno più del minimo previsto dalla legge. Alla Camera di commercio risulta che l'attività sia «assunzione ■ partecipazioni in altre società» e che abbia iniziato l'attività solo il 21 maggio '90. Pochi giorni prima i 6 fondatori (tra i quali persone legate a vario titolo all'Associazione commercianti vercellese) cedono le proprie quote ad altri soci. Nell'anno seguente si registra un valzer di cessioni di quote: il 19 luglio '91 finiscono in toto alla «De Print Holding Sa» con sede in Lussemburgo.

■ 10 settembre, allo studio legale Carnelutti di Roma, ■ tiene l'assemblea dei soci durante la quale viene nominato amministratore unico tal Lavinio Spadoni. E' un pensionato di quasi 75 anni che abita a Genzano di Roma ■ che negli ambienti finanziari ha fama di essere disponibilissimo a fare da compiacente prestanome in società nelle quali i veri soci preferiscono non figurare. Nella stessa occasione viene deliberato un finanziamento infruttivero (cioè che ■ determina interessi) di 200 milioni a vantaggio di ■ si ■ bene chi.

L'8 ottobre la «De Print Holding Sa» poi cede a Spadoni una quota da 100 mila lire. La Mediacom il 17 dicembre denuncia che dal 4 ottobre (cioè quattro giorni prima dell'ingresso di Spadoni) ha cessato l'attività in provincia di Vercelli.

Ricompare infatti ufficialmente ■ società per azioni con capitale sociale di 200 milioni (il minimo): l'iscrizione al Tribunale romano ■ ■ 31 gennaio di quest'anno. Spadoni vi figura come amministratore ■ dal 10 settembre '91. La sede ■ a Roma, in via Parigi 11, ma alla Sip non risulta ■ a quell'indirizzo ■ ■ l'abbonato

Il sindaco Fulvio Bodo

Mediacom.

Ieri abbiamo contattato ■ pensionato romano che si trova con sole 100 mila lire ad amministrare ■ società: «Se volete informazioni rivolgetevi allo studio Carnelutti e chiedete dei dottori Cremonese oppure Juccis». Il primo ■ fuori ufficio, l'altro impegnato in una riunione-fiume. L'indirizzo dello studio legale è via Parigi 11.

Spadoni un prestanome? Si dice. Sempre alla Camera di commercio risulta essere amministratore unico della Sipac srl (studi ■ ricerche geologiche, 11 dipendenti); Ecotrading srl (import-export carni da macello): Fierim spa e Koala baby srl (entrambe compra-vendita immobili, nessun dipendente e nessun indipendente), Cerere (ancora settore immobiliare, trasferita in altra provincia).

Inoltre è liquidatore della Edizioni Fontana srl (editoria), Fari srl (foto ■ reportages), Sifi srl (import-export ■ pelli animali e sintetiche) ■ Is srl (servizi per le industrie). Infine ■ consigliere della Le Macchie spa (allevamento ed agricoltura). Ultimo particolare: Edizioni Della Fontana, Cerere, Koala Baby, Fierim ed Ecotrading hanno la stessa sede. Naturalmente in via Parigi 11 a Roma.

Franco Cottini

AI MAGISTRATI DI VERCELLI

Altri esposti per «Alice 2»

I dc Roberto Rosso e Francesco Radaelli stanno per rivolgersi ai giudici perché sia fatta piena luce sulla vicenda della maxi discarica. A PAGINA 35

LO STORICO REVISIONISTA

Polemiche per Irving

Biella chiede di vietare la conferenza dello studioso inglese che nega l'Olocausto e difende Hitler organizzata dal Fronte della gioventù A PAGINA 36

Dopo Pollone e Villanova, è il terzo colpo nel Biellese in meno di due mesi

Rapinate le Poste di Pavignano

Il bandito, pistola in pugno, ha spinto le impiegate nello sgabuzzino e poi è fuggito a piedi ■ un bottino di 2 milioni e mezzo. Alto 1 metro ■ 80, capelli castani, indossava un giubbotto in panno e una sciarpa blu

■ Ancora ■ rapina alle Poste. Dopo i colpi ai danni delle ■di di Pollone e ■ Villanova, ieri mattina è stata la volta dell'ufficio di Pavignano, lungo la provinciale che collega Biella alla valle del Cervo.

Poco dopo l'apertura, ha fatto irruzione nel locale un giovane, armato di una pistola. In quel momento ■ c'erano clienti: il bandito ha spinto le due impiegate nello sgabuzzino ordinando loro di non muoversi. Poi ha fatto razzia delle banconote e degli assegni che erano custoditi nei cassetti e dopo pochi istanti ■ fuggito ■ piedi, ■ un bottino che ■ aggira intorno ai due milioni ■ mezzo.

L'allarme è scattato verso le 8,30 quando ■ due dipendenti statali hanno capito di essere rimaste sole all'interno dell'ufficio. Giuseppina Giuli, 46 anni, ■ Cristina Schiena, di 34, entrambe residenti a Biella, hanno così trovato il coraggio di telefonare ai carabinieri e, nel volgere di pochi istanti, a Pavignano sono arrivate numerose pattuglie del Nucleo operativo radiomobile di Biella. Ma il rapinatore era ormai lontano.

Secondo la descrizione fornita ai militari, il giovane aveva un'età compresa tra i ■ e i 35 anni. Era alto 1,80, capelli castani, parlava senza inflessioni dialettali e vestiva un giubbino in panno. Inoltre il bandito indossava intorno al collo una sciarpa blu. Si tratta soltanto di una coincidenza, ma già due anni fa era salito alla ribalta della cronaca un rapinatore dalla sciarpa viola, che aveva preso d'assalto alcuni negozi e farmacie della pianura Vercellese.

Nessuna traccia del bandito che ha rapinato le poste di Pavignano. Nella foto di Paolo Radice l'ufficio con il ■ «chiuso per rapina»

Ieri a mezzogiorno ■ stato impossibile avvicinare le due impiegate. L'ingresso dell'ufficio postale era sbarrato (sulla porta ■ vetri ■ cartello, «Chiu■ per rapina»), mentre dalle finestre si potevano osservare le due addette impegnate ■ lavoro di conteggio del denaro ■te.

«Ma se è scappato a piedi non deve abitare molto lontano - ■iega Zita Tumelero, un'anziana che abita di fianco alle Poste -. Oppure aveva la macchina parcheggiata qui vicino, chissà. Di solito vado a comprare il giornale per le impiegate. Però questa mattina, quando ho cercato di entrare nell'ufficio, le signore mi hanno fatto cenno che era chiuso. Poi ho visto arrivare i carabinieri e allora ho capito che doveva essere successo qualcosa ■ grave. Così ho saputo della rapina, incredibile. Davvero ■ si può vivere più tranquilli».

Daniele Pasquarelli

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

■ PREVISTO PER ■
Condizioni ■ variabilità con residui addensamenti in mattinata ■ ampie schiarite ■ pomeriggio.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Nord-occidentali
TENDENZA DEL TEMPO. Spiccate condizioni di variabilità con addensamenti temporaneamente anche ■ tensi associati a piovaschi.

■ ■VIII
■ IERI ■ VERCELLI
Max: 10; min: 3; ■: 7

UN ANNO FA
Max: 11; min: 0; media: 0

■E IN ■
Torino 14; Novara 14; Alessandria 12; Aosta 10; Cuneo 13,3; Asti 12

All'assemblea Uib

Il presidente ■ ■ ■

BIELLA. Luigi Abete, presidente della Confindustria e tra i più noti esponenti del mondo imprenditoriale italiano, sarà lunedì in città ospite dell'Unione industriale biellese. E' infatti in programma l'assemblea generale degli imprenditori, appuntamento molto importante per testare il polso dell'economia locale.

I lavori sono articolati in due tempi e, in una pausa tra la relazione del presidente Uib Enrico Botto Poala e l'analisi della situazione locale e nazionale, Luigi Abete incontrerà i giornalisti.

La visita assume una particolare importanza in un momento così delicato per l'industria italiana in generale e per quella legata alla produzione tessile locale.

Il presidente della Confindustria approfondirà tempi ■ natura economica soprattutto con i vertici dell'Uib.

[p. g.]

L'esponente del pds ha consegnato il programma alla segreteria comunale

Gaietta pronto a fare il sindaco

Ora aspetta che almeno 14 consiglieri approvino il suo documento. Ma Boggio è spietato: «Se questa è una strada nuova, allora riprendiamoci Bodo». E la Lega Nord incontra la cittadinanza

VERCELLI. Gaietta è sulla rampa di lancio. Ieri il sindaco-esploratore ha depositato nella segreteria comunale proposta documento programmatico per la sua giunta «a termine», che resterà in carica fino alle nuove regole elettorali.

In calce al documento, i 33 nomi dei consiglieri comunali non inquisiti: se 14 di loro sottoscriveranno la proposta, sarà possibile convocare Consiglio comunale che porterà alla formazione della nuova giunta. Sulla composizione dell'esecutivo, per ora, Gaietta non fa anticipazioni: sarà comunque composto, oltre che da lui stesso, come sindaco, da altri assessori, di cui due esterni.

«Sempre in - dice Gaietta - che si possa modificare lo statuto, con la diminuzione del numero complessivo assessori (sei) e con l'aumento, nei sei, degli esterni, fino a un massimo di tre o quattro».

Come aveva promesso, Gaietta illustrerà pubblicamente il programma alla città: la scelta è caduta su mercoledì 28 ottobre al cinema «Principe» e l'incontro si svolge all'insegna dello slogan «Vercelli può farcela».

Slogan che Gaietta riprende volentieri nel suo programma e che sviluppa. «Vercelli può farcela a cambiare - scrive -, la nostra città ha risorse enormi da impegnare per consentire che uomini nuovi si impegnino per ricreare una nuova convivenza sociale».

Gaietta tenta di rifondare una giunta, ma Boggio vuole fermare l'operazione

«Per poter creare tali obiettivi - prosegue il sindaco esploratore del pds - oggi è necessario un governo che rappresenti, anche per gli uomini che lo compongono, visibile rottura con il passato».

Ma su quest'ultimo passaggio, e sul ruolo che una parte della dc sta svolgendo per dare via libera a Gaietta (per bocca della signora Licia Vandone) ha qualcosa da dire l'ex senatore democristiano Carlo Boggio. Osserva l'ex parlamentare: «Stupisce che l'intervento della dc sia di fatto demandato alla signora Vandone e che, da più parti, democristiani autorevoli, tra cui il segretario cittadino, arrivino e consensi più calorosi. Se Gaietta rappresenta il nuovo, essendo stato assessore nel periodo più catastrofico della giunta rossa, allora riprendiamoci Bodo».

Un commento durissimo, destinato a provocare un terremoto in casa dc, dove il consenso alle tesi Boggio è ormai sempre più largo.

Oltre al netto «no» di Boggio, Gaietta dovrà fare i conti anche tutti gli altri partiti che non vogliono sentir parlare di riedizione del Consiglio comunale e che puntano direttamente alle elezioni anticipate.

Se arrivasse subito al voto, tutte le previsioni danno la Lega trionfatrice il movimento bossiano si sta dando da fare per capire, in anticipo, quale potrebbe l'esito di una consultazione elettorale anticipata, ad esempio a marzo.

Per domenica mattina, Modo Hotel, i leghisti hanno convocato loro volta (inizio alle 10) un incontro con la popolazione. Certo, le due riunioni potrebbero anche non essere conseguenza l'una dell'altra, ma la chiave di lettura è di una sfida della Lega partito delle non elezioni.

Al Modo Hotel parleranno il senatore Giuseppe Bodo, consigliere comunale Mauro Chiocchetti ed il segretario cittadino Pier Mario Viale.

Da sempre Lega nord è convinta che occorra arrivare subito a nuove elezioni perché considera l'intero Consiglio comunale delegittimato. E anche altri partiti, da Rifondazione al msi, pensano nello stesso modo.

Enrico De Maria

La dc è lacerata

Radaelli e Rosso: «No, signora Vandone, si va alle elezioni»

VERCELLI. Una parte della dc vuole andare con Gaietta, un'altra parte (Boggio in testa) considera questa ipotesi «disastrosa» un'altra parte ancora decisamente per le elezioni anticipate.

Fanno parte di quest'ultimo «cartello» i «amici di Segni», rappresentati dal vice segretario regionale Roberto Rosso e dal consigliere comunale Francesco Radaelli.

Dicono Rosso Radaelli: «Anche il segretario provinciale Nicolò Tortolone d'accordo noi. La dc non deve aver paura di sottoporsi al giudizio dell'elettorato perché un partito come il nostro, una volta ripulito e rinnovato, ha ancora la forza necessaria per porsi come forza trainante».

Rosso Radaelli dissentono quindi dal tentativo di Licia Vandone che, a nome di quella che dovrebbe essere la maggioranza all'interno della dc vercellese (ma è proprio così?), sta cercando convincere i consiglieri comunali ad aderire al programma del sindaco-esploratore del pds. d'accordo con lei il segretario cittadino (dimissionario) Carlo Robutti.

Per quanto riguarda Radaelli, egli afferma di non essere stato «contattato» dalla signora Vandone. «Vorrei capire perché - si chiede il consigliere -, spero che non si tratti di ostracismo nei miei confronti. Io que l'ho detto e lo ripeterò all'infinito: andiamo subito alle elezioni».

Non è invece d'accordo Radaelli il gruppo-Boggio che ripropone la sua idea di «rilegittimazione» dei partiti che sinora governato la città, con l'immissione di volti nuovi. Boggio ha chiesto espressamente al psi di esprimere di nuovo il sindaco. «Se non ci riuscisse - ha affermato l'ex senatore dc - toccherà alla democrazia cristiana, che ha in Giuseppe Celoria la figura autorevole adatta ricoprire l'incarico».

Roberto Rosso (in alto) e Francesco Radaelli, della dc

Vercelli, forse è stato colto da un malore

Pensionato muore in un tamponamento

VERCELLI. Tragico incidente stradale, mattina, davanti alla caserma del Distretto militare, in pieno centro storico: ha perso la vita un valsesiano di 67 anni. E' tuttavia probabile le cause della morte non siano direttamente collegabili con l'incidente: forse infatti il poveretto è stato colto da malore mentre era alla guida.

La vittima è un pensionato, Giuseppe Veralda, 67 anni, residente a Borgosesia in piazza Cavour 14. Delle indagini sulle cause e degli accertamenti sull'esatta dinamica dell'incidente si stanno occupando la sezione antinfortunistica del Comando dei vigili urbani di Vercelli: un rapporto informativo è già stato spedito ieri alla procura della Repubblica di via Conte rosso.

L'incidente è avvenuto intorno alle 9,20 ieri mattina all'altezza del semaforo che regola il traffico tra via Venti Settembre, via Dorna e via Alessandro Manzoni, sul lato che costeggia la caserma «Generale Trombone de Mier» sede del Distretto militare. Sulla carreggiata che conduce verso largo D'Azzo si era formata una coda di vetture in che sul semaforo scattasse il disco verde: l'ultima era una «Ford Granada» al volante della quale c'era Antonio Valenti, 44 anni, residente in città in via Galvani 3.

«Stavo aspettando il segnale di via libera - ha poi raccontato Antonio Valenti ai vigili urbani intervenuti sul posto - quando un'auto che giungeva alle spalle mi ha tamponato». L'urto non sarebbe stato eccessivamente violento: i danni riportati dalle carrozzerie delle due auto non tali da far supporre velocità eccessiva.

L'auto investitrice era una «Peugeot 305» guidata dal pensionato Giuseppe Veralda. «Quando mi sono avvicinato - ha aggiunto Valenti - ho visto che il conducente era accasciato sul volante, ed abbiamo chiamato l'autolettiga che l'ha trasportato in ospedale». Quando però è giunto in ospedale era già cadavere, e si ritiene che sia stato colpito da improvviso malore. **[w. ca.]**

Richiesta dall'Ente

Riso raccolto entro ottobre la «denuncia»

VERCELLI. E' fissato al 31 ottobre il termine ultimo entro il quale i risicoltori dovranno denunciare all'Ente nazionale risi il preciso ammontare del risone raccolto durante l'attuale campagna: l'obbligo è previsto, oltre che dalla legge istitutiva dell'Ente, anche da un recente regolamento Comunità economica europea.

La denuncia redatta sull'apposito modulo a stampa «D/2», già inviato a ciascun agricoltore dall'Ente risi: dopo compilazione lo stampato andrà consegnato alla sezione provinciale competente per territorio.

Sul retro della copia che gli verrà consegnata, il risicoltore dovrà annotare ogni vendita consegna di prodotto indicando gli estremi dei buoni di consegna dei certificati di trasferimento. Nel caso qualche agricoltore non avesse ricevuto il modello «D/2» e per qualsiasi chiarimento o necessità, gli interessati potranno rivolgersi alla sezione dell'Ente risi più vicina. **[w. ca.]**

Dopo le polemiche estive, ai giardini del posteggio sono arrivate le nuove piante

Frassini in piazza Risorgimento

La «Vercelli parcheggi» ha sistemato due dozzine di fusti della stessa specie che compone i viali cittadini
Tra 7 anni raggiungeranno il massimo sviluppo. Ma i vandali hanno già rotto l'impianto di irrigazione

I nuovi frassini sono stati disposti su tre file, ai lati di piazza Risorgimento [CAPPI]

VERCELLI. I tecnici della «Vercelli parcheggi» stanno mantenendo le promesse fatte a fine luglio: l'altra mattina in piazza Risorgimento stato sistemate le piantine nuove in sostituzione di quelle abbattute per fare posto ai nuovi parcheggi.

Sono tutti frassini, dello stesso tipo di quelli che sorgono in alcuni viali cittadini. Le nuove pianticelle sono alte dai 4 5 metri ed alla base del tronco hanno un diametro di una dozzina di centimetri. Al momento della loro sistemazione sono accuratamente sfrondate per facilitarne l'attecchimento.

Spiega l'architetto Aldo Ferraris, che ha collaborato alla stesura del progetto generale e che ieri mattina ha seguito di persona e da vicino lo svolgersi dell'intera operazione: «Abbiamo dovuto aspettare questa stagione perché per le piante rappresenta l'inizio del cosiddetto "riposo vegetativo". L'operazione avrebbe potuto essere compiuta anche in primavera, ma in questo caso lo sviluppo delle pianticelle ne avrebbe risentito: pratica per il loro accrescimento avrebbero perso un'intera stagione».

pianticelle sistemate ieri mattina sono in tutto circa due dozzine: sono state ordinate su tre file, ai lati della piazza e di fronte agli ingressi della Camera di commercio. Secondo l'architetto Aldo Ferraris impiegheranno dai sei ai sette per raggiungere il loro massimo sviluppo, arrivando a misurare intorno ai sette-otto metri d'altezza ed allargando a mano a mano e proporzionalmente il loro ombrello di fronde.

«Purché - commenta acidamente l'architetto - non vengano danneggiate dai soliti vandali, che d'altronde qui già si sono divertiti abbastanza». Il tecnico indica alcuni rubinetti che affiorano dal terreno: «Sono - spiega - i terminali dell'impianto di irrigazione. Ne stati già rovinati due che abbiamo dovuto sostituire: speriamo che questo divertimento non prosegua ancora e soprattutto non si indirizzi contro le piantine». **[w. ca.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Controlli tassa-rifiuti 6 domande al Comune

Siamo un gruppo di cittadini che, lavorando fuori città, non ha molto tempo da dedicare ad altre cose e quindi a essere a disposizione del Comune per censimenti, accertamenti e altre diavolerie di cui si sa bene l'utilità.

Dopo aver sentito molte lamentele dai cittadini e letto polemiche note sui giornali, gli scriventi propensi a mettersi a disposizione del Comune, e di chi per esso, per la misurazione del proprio alloggio relativo ai controlli sulla tassa-rifiuti, purché lo stesso chiarisca pubblicamente i seguenti punti di domanda.

1) Questi incaricati sono dipendenti del Comune o di altre ditte?

2) Perché vengono lasciati nelle cassette delle lettere volantini equivoci senza alcun preciso riferimento al motivo della loro visita?

3) Per quale motivo si minaccia di far intervenire la forza pubblica se non si lascia violare il proprio domicilio da quei signori?

4) Risulta che questi incaricati rilevano tutto quello che gli capita a tiro. Esistono disposizioni legge e regolamenti comunali: possibile che il Comune non abbia dato ordini precisi a codesti tecnici rito a ciò che devono rilevare?

5) Il Comune, dopo questi rilievi, farà pervenire al cittadino direttamente la cartella imposte o l'avviso di accertamento?

6) Spioghi il Comune: si tratta di una collaborazione civica oppure di un espediente subdolo per spillare altri quattrini?

Siamo onesti cittadini che hanno tutta l'intenzione di collaborare, stando così le cose ci pare di essere presi per il «bavero» dall'amministrazione pubblica e considerati i soliti polli da spennare.

Seguono 6 firme, Vercelli

Le lettere possono essere recapitate a mano oppure spedite alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e Biella (via Repubblica 29). Si raccomanda di non superare la lunghezza di 20 righe dattiloscritte, di firmare e di indicare un recapito dello scrivente.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con aper. obblig. (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti: 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta urgente): *Dr. Giorgio Boruano*, via 68 (isola), 215.090.

A **Biella** turno principale: *Dott.ssa Graziella Tagna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.681; turno sussidiario: *Farmacia Del Centro della dott.ssa Tarricone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119. Dr. turno principale: 9-12,30 e 14-20,30 compresi giorni Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Il turno sussidiario un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, con presentazione ricetta urgente.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Caccianti 2, tel. (0163) 417.113
Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. (0163) 430.141
Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel. (015) 78.273
Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015) 472.460
Mongrando: *Dr. Federico Baragiotta*, via Roma 14, tel. (015) 668.250
Viverone: *Dott.ssa Lidia Ruffino Clerico*, via Provinciale 78, tel. (0161) 98.019
Crocemosso: *Dr. graziano Civati*, via Avit 1, tel. (015) 737.478
sserano: *Dr. Rasario*, via Roma 201, tel. (015) 98.935
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.060
Arborio: telef. (0161) 86.084
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.655
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 3503

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Cristiano Ragusa, Federico Lupo.

BIELLA

MORTI. Teresa Gausolino, 76 anni, pensionata; Carlo Spirito, 74 anni, pensionato; Daniele Gamba, 93 anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Luigi Roberto, 26 anni, operaio, con Lucia Grasso, 25 anni, studentessa.

CANDELO

NATI. Sophie Evrard, Tiziano Biondo.

MORTI. Remigio Toniolo, 82 anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Umberto Ivano Mantovani, 26 anni, autista, con Elide Maria Brugola, 24 anni, operaia.

ATTIVITA' AMMINISTRATI

Vercelli. Agli sportelli di «Informagiovani», in corso Libertà 300, è a disposizione materiale informativo sui corsi di preparazione all'esame ministeriale per l'i one all'Albo nazionale degli agenti di assicurazione, organizzati dall'Ile di Milano. E ancora è possibile consultare i bandi per ottenere borse di studio per l'anno scolastico (o accademico) all'estero 1993/94 d e a giovani di età compresa tra i 14 e i 18 anni. L'Ufficio all'auditorium di Santa Chiara è aperto dal lunedì al mercoledì con orario 14,30-17,30.

GLI APPUNTAMENTI

BIELLA

Al via il laboratorio di scrittura

Si aperte in questi giorni le iscrizioni al «Laboratorio di scrittura creativa» organizzato dall'Arci per il secondo anno consecutivo. Con cadenza settimanale, ogni lunedì alle 21 nella via Bertodano, si discuterà di poesia e letteratura, attraverso i testi poetici da Valery a Ginsberg fino alle più recenti raccolte di Patrizia Valduga. Marco Conti, autore del volume «Stellato chiaro», coordinerà il corso che inizia lunedì 9 novembre approfondendo il tema di «Comunicazione e poesia: due linguaggi a confronto». Il termine ultimo di iscrizione è fissato per il 6 novembre. Per informazioni tel. 015-26376.

BIELLA

In Riva con i vecchi amici

E' stata organizzata per domani «J'amis dan Riva t'anvito» il ricco pranzo annuale che va dall'aperitivo al caffè corretto e che vedrà seduti attorno al tavolo tutti i vecchi abitanti di uno dei quartieri più antichi della città. Il programma ha inizio alle 11,30 nella chiesa di San Cassiano poi si prosegue per il Circolo i Faggi per il pranzo.

Come funziona la mente

L'ultimo incontro del ciclo di conversazioni organizzato dal Club degli amici in collaborazione con il Centro studi Airaudi Vercelli, è in calendario per giovedì Nelle sale della biblioteca civica si discuterà «Perché hai bisogno di saper come funziona la tua mente? Un argomento per migliorare il lavoro, la salute, gli affetti e prendere in mano le redini della propria vita». L'appuntamento ore 21.

BIELLESE

La castagnata autunnali

Ecco il calendario delle castagnate che si svolgono domani nel Biellese. A Pralungo, in parallelo con una mostra prodotti agricoli ed artigianali. A Graglia, con una raccolta di fondi a favore della Casa di riposo. A Cossila San Grato, a Soprana, a Ternengo ed infine a Zumaglia, nella suggestiva cor del castello del Bric.

Sarà presentato nei prossimi giorni da due democristiani alla magistratura

Un nuovo esposto su «Alice 2»

«Troppi dubbi sulla mega-discarica: solo la Guardia di Finanza può scioglierli». A Cavaglià c'è preoccupazione per la richiesta della nuova cava da 7 milioni di metri cubi. Risorgono i Comitati?

ALICE CASTELLO. «Alice 2», dopo le proteste, tra poco arriveranno anche gli esposti alla magistratura. Se [illegible] fa carico il consigliere provinciale della dc Roberto Rosso, che dice: «Non appena la Provincia mi consegnerà gli atti che ho chiesto e che, incomprensibilmente, non mi sono ancora stati forniti, potrò preparare l'esposto».

Su quali basi? Rosso, che sta lavorando all'idea [illegible] il collega Francesco Radaelli, espone vecchi [illegible] nuovi dubbi sul maxi impianto di Valledora. Dubbi che l'allora senatore Carlo Boggio aveva raccolto, ben prima delle elezioni, in una denuncia presentata al Consiglio superiore della magistratura.

Nell'epoca post-Di Pietro, ci provano Rosso e Radaelli. Vediamo perchè. «Quando la dc era ancora in maggioranza in Provincia - ricorda Rosso - incominciarono [illegible] farsi largo dubbi sempre più consistenti su quanto stava avvenendo in Valledora, al punto che lo stesso capogruppo dc Norberto Julini sembrava deciso [illegible] ricorrere alla magistratura. Poi il "ribaltone" arrestò tutto, ed io sono tuttora convinto che Filiberti venne sacrificato alla causa degli affari. La sua opposizione alla discarica era sempre più marcata e [illegible] decise di toglierlo di mezzo».

Continua Rosso: «Con Filiberti, una parte sempre più consistente del gruppo dc (oltre a me, Bresciani, Averono e Tortolone) stava sempre più prendendo posizione contro [illegible] business [illegible] Valledora e allora si decise di far cadere la giunta e tramontò pure l'idea di rivolgersi alla magistratura. Ma io non ho mai rinunciato, e adesso andrò avanti».

«Tra i veri problemi che segnalerò al magistrato, quello che il sito di "Alice 2" era stato giudicato "inidoneo", che la Regione ha disatteso le prescrizioni della sua stessa commissione tecnica sull'impermeabilizzazione delle pareti, che il Tar ha avuto un comportamento a mio avviso [illegible] troppo trasparente. Poi [illegible] sono le ultime novità sui collaudatori dell'inceneritore legati in qualche modo ad Alice Castello. Insomma, tanti dubbi da chiarire. E potranno farlo solo la magistratura e la Guardia di Finanza».

La maxi discarica di Alice Castello sui [illegible] si sta concentrando l'attenzione della Guardia di Finanza

Intanto ha suscitato enorme scalpore la notizia che [illegible] «Valledora srl» vorrebbe aprire a Cavaglià una gigantesca cava, sette volte più grande di quella che [illegible] è stata trasformata in [illegible] discarica. Il Consiglio comunale, per ora, ha respinto la richiesta, ma le popolazioni della zone sanno benissmo quanto sia valso, all'epoca di «Alice 2», il loro pensiero: poco più di niente.

I Comitati che, in passato, tanto avevano fatto - con grandi sforzi e meriti e con pochi risultati - per bloccare Valledora sono comunque pronti [illegible] mobilitarsi se dovesse andare in onda il «remake» di un film che hanno già visto e subito.

La coraggiosa lotta dei Comitati non [illegible] pagato al momento giusto, ma [illegible] la magistratura sembra decisa a sferrare un attacco di proporzioni [illegible] viste per fare piena luce [illegible] questo «business».

Un consigliere provinciale calcolò in [illegible] miliardi solo il ricavo dello stoccaggio dei rifiuti nella mega-discarica, [illegible] tutto l'«indotto» di Alice ha portato sicuramente a stime [illegible] affari inimmaginabili.

Le popolazioni di Alice e di Cavaglià vogliono sapere se tutti gli iter seguiti sono stati trasparenti oppure se, ai loro danni, sia stato consumato l'«affare» del secolo nella [illegible] stra provincia.

Certo l'emergenza-rifiuti è un fatto concreto [illegible] non [illegible] può far finta che non esista. Ma spesso proprio sulle «emergenze» si sono costruiti imperi economici, con spregiudicatezza e cinismo.

Lorenzo Proverbio

La squadra vercellese battuta di un soffio all'esordio della trasmissione di «Altitalia»

Fontanetto seconda sul filo di lana

La Pro loco si è scontrata con i novaresi di Macugnaga. Giochi e filmati per presentare folclore e tradizioni. I primi vincitori dei quiz con «La Stampa» e gli interventi in diretta di ospiti e sportivi «portafortuna»

SUNO. C'era anche [illegible] Schrenz, la conosciutissima [illegible] campionessa di sci, nazionale azzurra di discesa dal 1967 al 1972, [illegible] tutti i maestri della scuola sci Monte Rosa a fare da «portafortuna» per Macugnaga, che l'altra sera ad «Altitalia» sfidava Fontanetto Po.

E i ragazzi della Pro Loco del centro della valle Anzasca, presieduta da Marco Turchetti, hanno subito iniziato con il piede giusto la loro avventura a «20 e 30 tutti in piazza», [illegible] gioco televisivo organizzato in collaborazione con «La Stampa» dagli studi del centro commerciale «Risparmione» di Suno.

Macugnaga ha battuto per 26 [illegible] 21 la Pro Loco di Fontanetto Po, che però si è fatta onore, soprattutto nel finale, quando [illegible] saputo rimontare una situazione sfavorevole di 26 [illegible] 10, arrivando molto vicina ai [illegible].

La trasmissione, condotta da Nico [illegible] Orta, che per l'occasione ha affiancato a Laura Pasqua una [illegible] valletta, Anna Basso (ribattezzata [illegible] Stampa in), [illegible] stata introdotta da un breve intervento dei presidenti delle due Pro Loco in competizione: Marco Turchetti e Maria Rosa.

I due portavoce hanno presentato i loro centri, aiutati dai filmati: Macugnaga, splendida località turistica ai piedi del Monte Rosa, e Fontanetto Po, piccolo centro del Vercellese, tra risaie [illegible] campagna, proprio al confine [illegible] Torino. Durante la [illegible] sono intervenuti anche padre Angelo Manzini, ret[illegible] del Sacro Monte [illegible] Orta e Gigi Santoro, direttore responsabile dell'emittente televisiva di Suno.

Tifo tra il pubblico per Fontanetto

Ai giochi in studio si sono [illegible]ternate le telefonate dei lettori de «La Stampa» [illegible] il quiz da casa. Si doveva trovare, nel minor tempo possibile, la pagina di un servizio uscito sull'edizione di giovedì, del quale Nico accennava il titolo.

La vittoria della prima puntata di «Pronto...Stampa!» è andata ad Andrea di Cameri, che ha trovato l'articolo in 14 se[illegible]di e che si è aggiudicato [illegible] «Sandwichmaker» offerto dal centro commerciale «Risparmione». [m. p.]

Domani a Rimella

I funerali dell'autista morto [illegible]

VARALLO. Un malore o un attimo di disattenzione. Sono queste le cause dell'incidente in cui l'altro giorno ha perso la vita Carlo Macchi, 48 anni, l'autotrasportatore morto dopo essere uscito di strada al volante [illegible] suo camion. I funerali si svolgeranno in forma privata domani alle 14,30. Carlo Macchi lascia la moglie Laura Palladini e il figlio Stefano di 25 anni.

L'uomo aveva appena finito il giro di consegne per la ditta di combustibili della quale era dipendente quando in località Piana di Santa Maria nel percorrere una strada conosciutissima la piccola autocisterna è volata per 20 metri schiantandosi [illegible] greto del torrente Mastallone. [p. q.]

E' polemica in città per l'iniziativa: sostiene che i campi di sterminio sono un'invenzione

Irving, a Biella lo storico dello scandalo?

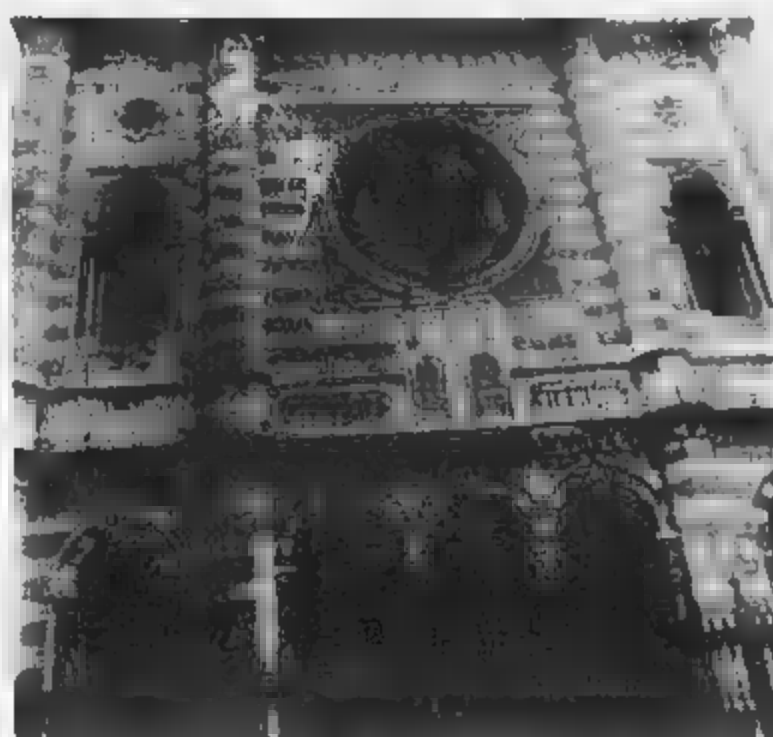
Invitato dal Fronte della gioventù, nega l'Olocausto

BIELLA. David Irving è un professore di Oxford, storico di destra, noto per le ricostruzioni che vorrebbero capovolgere pagine [illegible] storia della Seconda guerra mondiale: sue le appassionate difese di Hitler, sua la tesi che nega lo sterminio ebraico. Ora [illegible] stato invitato in città dal Fronte della Gioventù. E l'iniziativa suscita proteste.

L'estate scorsa a Irving non è stato consentito di mettere i piedi in Italia. Giunto a Fiumicino, è stato bloccato da un fun[illegible]rio di polizia che gli ha intimato di fare dietrofront. Lo storico era giunto a Roma per incontrare suoi seguaci.

Perché proprio Irving? Dice Andrea Delmastro, studente liceale del terzo [illegible]o, esponente del Fronte della gioventù: «La Storia, quella ufficiale, la conosciamo tutti; noi invece cerchiamo di approfondire temi scomodi [illegible] possibilmente riscriverli, senza pregiudizi. Ecco che prende corpo l'idea di invitare a Biella David Irving. Le [illegible] tesi sui campi di sterminio fanno scandalo? Nega l'Olocausto? Vogliamo comunque ascoltarlo, poi decideremo».

Aggiunge il giovane: «Ci interessa [illegible], se possibile, [illegible] "controstoria" e ci sembra che, scandalismo [illegible] parte, Irving sia uno storico controcorrente. Recentemente ha aggiustato il tiro sui campi di sterminio? Vogliamo sentirle [illegible] lui quelle cose. E poi [illegible] fatto che sia un insegnante [illegible] Oxford ci pare una credenziale [illegible] tutto rispetto. Ci accusano [illegible] sposare le [illegible] tesi: [illegible] è vero, vogliamo però anche [illegible] suo giudizio su un periodo storico che comunque ci interessa approfondire».

Secondo Irving Auschwitz [illegible] una menzogna; l'Olocausto degli ebrei un'invenzione della propaganda sionista; le camere a gas di Treblinka [illegible] di [illegible]uthausen, di Buchenwald e di Dachau soltando fandonie architettate dalle potenze alleate. Conclude Andrea Delmastro: «Sono altre le [illegible] che ci scandalizzano: ad esempio il divieto di ingresso nel nostro Paese per Irving. Comunque sia, avrebbero dovuto lasciarlo parlare, poi, semmai, contestarlo. Noi l'abbiamo invitato per ascoltarlo: poi prenderemo posizione».

L'iniziativa [illegible] Fronte della gioventù ha suscitato lo sdegno della Sinistra giovanile che, in una lettera alla città, chiede alle forze politiche, alle associazione partigiane, [illegible] sindacati di opporsi alla venuta di Irving a Biella. Dice Antonio Filoni a nome dei giovani della sinistra: «Si può anche discutere sulle singole responsabilità dei capi del Terzo Reich, si possono modificare i dettagli, si può sostenere che invece di 6 milioni le vittime sono state 4, ma non si può discutere la memoria storica di un popolo, spazzato [illegible] nei campi di sterminio. Ci preoccupa poi che anche a Biella vengano gettati i semi dell'intolleranza, [illegible] razzismo, della xenofobia [illegible] è difficile [illegible]dere che l'invito [illegible] Irving sia soltanto un fatto di cultura. Biella, medaglia d'oro per la Resistenza, dovrebbe reagire di fronte ad una simile iniziativa».

Molto duro il commento di Dario Colombo, vercellese, responsabile della Comunità ebraica per Biella e Vercelli: «Irving? Lo invitino ad Auschwitz [illegible] meditare e poi a Gerusalemme [illegible] saldare il conto. Negare la memoria storica dell'Olocausto significa uccidere due volte le vittime dei nazisti».

Giuseppe Mayda, giornalista che scrive di storia: «Più che storico definirei Irving un ottimo ricercatore. [illegible] negli archivi, riesce a mettere le mani sui documenti più nascosti, [illegible] soprattutto un provocatore: è pur vero che lo storico deve continuare a cercare la verità, ma non ci si può spingere sino al punto di negare l'Olocausto. Come invece sta facendo».

Daniele Cabras

Nella foto sopra Andrea Delmastro
Da sinistra la Sinagoga [illegible] Vercelli
Antonio Filoni e Dario Colombo

NOTIZIE FLASH

BIELLA

Incendio in un magazzino edile a Chiavazza

Allarme l'altra sera per un incendio divampato nel magazzino edile dell'impresa costruttrice Filodendro, di proprietà [illegible] Franco Bugalla. Le fiamme si [illegible] sviluppate probabilmente per [illegible] corto circuito [illegible] si [illegible] propagate a [illegible] di legname e a un auto[illegible] da una prima stima i danni ammontano a una quindicina di milioni.

[illegible]

Si toglie la vita donna di 59 anni

Anna Penna, 59 anni, residente a Cossato si è uccisa l'altra sera gettandosi dal muraglione di via Cernaia a Biella. La donna, che da tempo soffriva di una forma di esaurimento nervoso, non ha lasciato messaggi per spiegare il tragico gesto. Quando è stata ricoverata [illegible] vicino pronto [illegible] dell'ospedale degli Infermi, Anna Penna era ancora in vita ma [illegible] deceduta subito dopo.

[illegible]

All'ospedale per [illegible] scontro in via Masarone

E' ricoverato nel reparto di chirurgia Antonio Paglino, 39 anni, residente [illegible] Varallo. L'uomo era al volante di una Volkswagen, quando nell'attraversare l'incrocio tra le vie Masarone e Cottolengo, si è scontrato [illegible] un camion condotto da Renato Stocco, 38 anni, di Torino. Antonio Paglino è stato subito trasferito all'ospedale, dove è tuttora ricoverato.

[illegible]

Aquedotto, partono i lavori sulla rete

Costeranno 150 milioni al Comune i lavori di ristrutturazione [illegible]l'acquedotto municipale. Le modifiche interesseranno tutti i pozzetti e i chiusini, che saranno revisionati, [illegible] la novità più evidente riguarderà i contatori: sarà attivato un impianto che consentirà la lettura elettronica immediata dei consumi. I lavori, già iniziati da qualche giorno, dovrebbero concludersi in un paio di [illegible].

[illegible]

Nuovo numero telefonico alla polizia stradale

Il comando della polizia stradale di Vercelli ha cambiato un numero telefonico. Per comunicare [illegible] la stazione di via Quagliotti bisognerà comporre il [illegible]. Restano invariato invece gli altri numeri.

Proposta a sorpresa dell'ex presidente della giunta regionale Beltrami

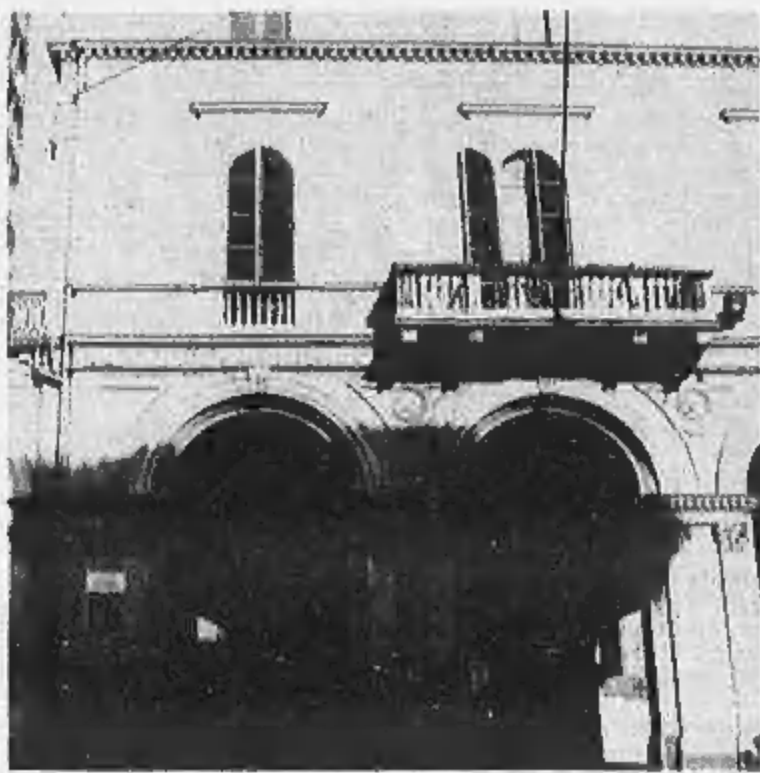
«Nuove Province solo nel 2000»

L'esponente dc novarese ha presentato a Palazzo Lascaris un progetto che, se arriverà a Roma, potrebbe bloccare l'attivazione degli enti locali. Motivo: gli alti costi dei servizi

TORINO. Nel coro osannante alle nuove Province istituite in Piemonte - Biella e Verbania - s'alza una voce stonata. E' quella di Vittorio Beltrami, ex-presidente dc della giunta regionale che dallo scranno attualmente occupato a Palazzo Lascaris non ha mai lesinato critiche alla volontà del Consiglio piemontese di sostenere le ambizioni provinciali di Biella e del Verbano-Cusio-Ossola.

Una battaglia non del tutto disinteressata. «La nuova provincia di Verbania penalizzerà Omegna» era la tesi di Beltrami che ad Omegna ha cuore e feudo elettorale. Ma una battaglia comunque coraggiosa, portata avanti solitariamente anche contro il resto del suo partito.

Ora, complice le difficoltà finanziarie che stanno minando la nascita dei nuovi due enti locali, torna all'attacco alla grande. Beltrami ha presentato a Palazzo Lascaris una proposta di legge al Parlamento costituita da un solo articolo e con la quale, se mai approdasse a Roma e venisse approvata, verrebbero rinviate al 2000 l'attivazione delle Aree metropolitane e delle nuove Province.

«E' un contributo per arginare la grave crisi economica e finanziaria del Paese. La proposta potrà anche non avere successo, di certo esprime una soluzione facilmente praticabile in un momento nel quale la fantasia dei politici sta creando risparmiabili tensioni tra la gente» sorride Beltrami.

La facciata di Palazzo Oropa a Biella, sede del commissario per la provincia

Insomma, un nobile motivo che ha come «positiva» ricaduta, dal punto di vista di Beltrami, quella di allontanare nel tempo la nascita di una provincia fortemente osteggiata da Omegna. Beltrami non ha lasciato nulla al caso. Ha calcolato che in Italia dopo le 8 nuove Province recentemente create dal governo, con la nascita delle Aree metropolitane e le sono che aspirano a diventare anche loro Provincia, si arriverà a «40 nuove Province».

Il ragionamento successivo di Beltrami è scontato: «Non tutti i nuovi enti locali saranno dotati dei servizi già in atto nelle esistenti Province e si può supporre che, per spinte non facilmente contenibili e per le diffuse attese di benefici derivanti dalle nuove istituzioni, sarà larga tendenza quella di tentarne la dotazione. In altre parole di allargare i cordoni della borsa oltre ai 437 milioni attualmente affidati per l'impianto di ogni nuova Provincia per tre anni.

Beltrami sostiene anche che le recenti disposizioni governative di legare la distribuzione del finanziamento per il 90 per cento alla popolazione e per il restante 10 per cento al territorio «determinerà un immediato impoverimento, che per talune aree diverrà indebitamento per la sopravvivenza. E' il caso del Verbano-Cusio-Ossola scarsa di popolazione e con un ampio territorio montano dai costi di gestione elevatissimi».

A Biella, capitale mondiale dell'industria laniera, il problema della mancanza di fondi preoccupa non poco gli amministratori locali. E proprio durante l'incontro a Palazzo Oropa tra gli 83 sindaci del comprensorio e il commissario straordinario Vittorio Messina l'argomento è stato proposto da più di un amministratore. La Cassa Depositi e Prestiti ha confermato la mancanza di finanziamenti per i prossimi due anni: il nuovo organismo sarà da gestire tutto in economia.

Beppe Minello

Biamonte e Neirotti sono stati condannati in Francia

Cinque anni per armi e droga ai presunti killer del taxista

BIELLA. Giunge dalla Francia la notizia del primo processo contro Tommaso Biamonte e Angelo Neirotti, i presunti assassini del taxista di Occhieppo Superiore Maurizio Tropeano, trovato morto il 27 agosto dell'anno passato. Il tribunale di Cambrai li ha ritenuti colpevoli di traffico di droga e detenzione di armi: sono stati condannati a cinque anni.

Sul banco insieme a loro sedevano Franco Badiali, Antonio Priano e Leonarda Gallo, tutti nomi già conosciuti anche dalla magistratura biellese come complici dei due sospetti omicidi. Leonarda Gallo poi è anche la fidanzata di Biamonte. Ma i giudici di Cambrai hanno anche avuto a che fare con un personaggio enigmatico, Ehsanollah Pezeshkpour, 63 anni, anziano generale dell'ex Scià di Persia e fondatore di un movimento politico militare di opposizione chiamato «Namara».

L'ex generale, conosciuto anche con il soprannome di Balbeck, potrebbe anche essere implicato con la fuga di Biamonte e Neirotti. A lui infatti i due evasi dal carcere di Vercelli si sarebbero rivolti per nascondersi poi definitivamente in Sudamerica.

Dopo la condanna del tribunale di Cambrai Tommaso Biamonte (il primo da sinistra) e Angelo Neirotti potrebbero finalmente essere estradati in Italia e processati per l'omicidio del taxista di Occhieppo Maurizio Tropeano

Al processo l'accusa ha chiesto una condanna a quattordici anni per il generale, otto anni per Neirotti, Biamonte e Badiali, quattro anni per Priano e due anni per Leonarda Gallo. Dopo un'ora e mezzo di camera di consiglio la sentenza: sette anni per Balbeck e Badiali, cinque anni per Biamonte e Neirotti, tre anni per Priano e dieci mesi per Leonarda Gallo.

Tommaso Biamonte e Angelo Neirotti nell'agosto del '91 non avevano fatto ritorno al carcere di Vercelli dopo un permesso. E dopo l'omicidio di Tropeano, erano stati arrestati ad ottobre in Francia. [g. ca.]

Ieri a Oropa una cerimonia con i rappresentanti della stampa biellese

Un premio a don Oscar Lacchio che festeggia 42 anni di giornalismo

BIELLA. Una targa con la prima pagina dell'ultimo giornale che ha firmato, il 24 gennaio scorso e una medaglia d'oro con le mura della città. Così la diocesi e il Comune hanno festeggiato ieri a Oropa monsignor Oscar Lacchio, che dopo 42 anni ha lasciato la direzione del bisettimanale cattolico «il Biellese».

Originario di Salussola, sessantasei anni il prossimo 28 ottobre, giornalista professionista, don Lacchio, è stato uno dei personaggi più importanti del mondo cattolico biellese. Il suo modo di coniugare la missione sacerdotale con la professione ha fatto epoca.

Grande organizzatore, era riuscito a partire dalla metà degli anni Sessanta a creare una fitta rete di collegamenti tra le categorie produttive, (artigiani commercianti, imprenditori), e il mondo politico. Fanno ormai parte della storia le frequenti visite nel suo ufficio di via Losana in quegli anni dell'allora ministro Giuseppe Pella.

Don Oscar Lacchio, per 42 anni direttore del giornale «il Biellese», è stato festeggiato ieri a Oropa durante un convegno della stampa diocesana

Il tutto ruotava non direttamente attorno al giornale che dirigeva, ma al Circolo Biella, un'iniziativa collaterale, dove sotto l'insegna della fratellanza si organizzavano le manifestazioni più disparate: dalle mostre di pittura ai dibattiti.

Ma non dimenticava mai la sua missione di sacerdote e per decenni, tutte le mattine alle sei lo si poteva trovare nella cappella della Clinica di Cossila che diceva messa.

E' stato quindi un maestro per generazioni di giornalisti che hanno mosso i primi passi sotto la sua durissima scuola che era poi scuola di vita.

Don Lacchio, da poco nominato anche canonico del capitolo della Cattedrale, ha lasciato «il Biellese» nel gennaio scorso per motivi di salute, ma in molti sono saliti ieri a Oropa per testimoniargli stima e amicizia. E quelle presenze al di là dei discorsi ufficiali e dei premi sono stati per lui i doni più graditi. Ma per non smentire il suo vulcanico temperamento si è già rimesso al lavoro su un progetto di rilancio del suo paese, Salussola. [m. al.]

Vercelli, a novembre la discoteca cambia proprietà

Se ne va il «Due Archi» dei ragazzi Anni Ottanta

VERCELLI. E' il 1979. Nella notte di via Piero Lucca si accendono le luci di un'insegna. Nasce il «Due Archi club», complici tre amici che si ricordano i tempi del Kontiki: divertimento e musica tranquilla per le compagnie di una Vercelli che sogna di raggiungere i 80 mila residenti. Si suona un campanello discreto ad un portone, si scende una scala, spuntano le pareti bianche, il bar, il gioco di cotto e di mattoni. In tredici anni non è cambiato nulla, o quasi: solo i divani, per rispettare moda e norme antincendio, magari anche il disk-jockey.

Ma da domani il «Due Archi» volta pagina. Dal primo novembre Roberto Garavaglia passa la mano: se ne va un po' di storia dei ragazzi Anni Ottanta, il «mitico» dj Carmelino, quel passa-parola di compagnia in compagnia che imponeva la domenica sera in via Piero Lucca. Pigiati, perché il «Due Archi» non è mai stato una maxi-pista.

La discoteca formato mignon oggi cambia proprietari, cambia nome, cambia immagine. Riaprirà a dicembre, nuova sino all'ultimo quadrato di tappezzaria, fino all'ultimo scalino che portava giù giù alla «cantina» di bon ton vercellese. La nuova gestione, sino ad allora, chiede l'anonimato, anche se per le nuove leve da febbre del sabato sera presto la notizia non sarà più un segreto.

Intanto, però, il «vecchio» Due Archi completa il suo calendario. Feste d'addio? Nessuna. I ricordi è meglio raccontarli agli amici, a cominciare da quei tre ex ragazzi che avevano deciso di aprire una discoteca in proprio. Dici Roberto Garavaglia e pensi «Due Archi». Lo sa; in quel «nuovo Kontiki», così come lo voleva lui, si è anche divertito. Forse negli ultimi anni un po' meno, ma pazienza. Si cambia gioco, si cambiano abitudini, si cambia locale. Ai ragazzini il «Due Archi» piaceva meno, i quarantenni alla discoteca avevano rinunciato da un pezzo. Il suo è un amarcord sorridente: «Alessandro, Pinuccia e io - che cosa importano i cognomi - pensavamo ad un locale tranquillo, per fare musica e per parlare. E per otto, nove anni è stato davvero così».

Vi ricordate il Musichiere formato cantina? Il Carnevale mascherato, il Casinò? E i «personaggi» di via Piero Lucca? Carmelino Antona, primo dj insieme a Steve. E Pippo, il barista: in 13 anni non è mai mancato una sera. Starà dietro al banco ancora fino al 31 ottobre, per l'ultima festa. E' un compleanno. Poi, signori, si chiude.

Roberta Martini

Giovani in discoteca: a Vercelli metamorfosi per il locale di via Piero Lucca

Oggi all'Autunno Coggiolese

«Musica rara» per Rossini

COGGIOLA. Chiusura alla grande per l'Autunno Coggiolese '92. Stasera, nella chiesa parrocchiale di San Giorgio, l'associazione «Musica Rara» di Milano presenterà un concerto vocale sul tema «Rossini e il suo tempo». Alle melodie del compositore pesarese si aggiungeranno quelle di Bizet, Chopin e Donizetti. Protagonisti della serata, il tenore polacco Jacek Laski e la mezzosoprano d'origine cilena Ilia Aramayo Sandivari, accompagnati al pianoforte da Italo Lo Vetere.

Laski, vincitore del concorso internazionale Viotti dedicato a Rossini, ha svolto gli studi all'Accademia di musica «Chopin» di Varsavia, ha debuttato con il «Ratto dal Serraglio», seguendo tracce mozartiane in «Così fan tutte», «La clemenza di Tito» e «Don Giovanni». A Vienna ha cantato nel ruolo di Ernesto del donizettiano «Don Pasquale».

Ilia Aramayo Sandivari, un'altra vincitrice del Viotti (ancora durante l'edizione dedicata a Rossini, nel 1991), proviene da studi musicali compiuti a Santiago e a Milano. Si è affermata nel 1990 al concorso «Voci Nuove» al festival verdiano di Parma. Durante la stagione estiva di «Taormina '91», è stata interprete di «Carmen» e della «Cavalleria Rusticana».

Il concertista e direttore d'orchestra Italo Lo Vetere ha svolto una nutrita attività solistica e da camera come pianista, in Italia e all'estero. In duo ha inciso per la Five Record l'opera omnia del compositore francese Alfred Eric Leslie-Satie, ha realizzato registrazioni per la Rai e radio straniere, e ha fondato, nella seconda metà degli Anni Ottanta, l'«Ensemble Giovanile Ambrosiano», nel contesto dell'associazione «Musica Rara». In Grecia è stato direttore dell'Athens State Orchestra e della National Opera of Greece, in Germania della Deutsche Opera am Rhein di Düsseldorf e di altri complessi sinfonici in Belgio, Cecoslovacchia e Polonia.

Ecco il programma di stasera, con inizio alle 21. Di Gioachino Rossini, da la «Petite messe solennelle»: «Domine Deus» e «Agnus dei»; dall'«Italiana in Algeri»: «Languir per una bella» e «Cruda sorte». Di George Bizet il duetto «C'est toi! C'est moi!» dalla «Carmen». Di Gioachino Rossini, dalla «Semiramide»: «In sì barbara sciagura». Di Gaetano Donizetti, da «Il duca d'Alba»: «Angelo casto e bel». Seguirà un intermezzo pianistico riservato a brani di Fryderyk Chopin: «Valzer in re bemolle opera 64 numero 1» e «Valzer in do diesis minore opera 64 numero 2». Per il finale, da «La Favorita» di Gaetano Donizetti, duetto «In fra i ghiacci, le rupi...», «Pietoso al par del Nume...», «Vien, ha vieni» e «Io m'abbandono».

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. [illegible] — Or.: apertura 15 — Lire 9000
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 64.344 — Or.: apertura 19,30 — Lire 9000
Taxisti di notte
di J. Jarmush, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V 2h 05' **Commedia**

Principe — Inf. orari tel. 60.547 — Or.: apertura ore 19,30 — L. [illegible]
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Viotti — Inf. orari tel. 250.845 — Or.: apertura 19,30 — L. [illegible]
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h 53' **Thriller**

Belvedere — Tel. 215.018 — L. [illegible] — Or.: [illegible]
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Lux — Tel. 213.375
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1
OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Or.: 21,15 — Lire 8000 — Spettacolo unico
Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

GATTINARA

Italia — Tel. (0163) 833.106 — Lire 9000/8000 — Or.: 20,30/22
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — L. 8000/5000 — Or.: 20/22
Double impact - La vendetta finale
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

SAN GERMANO

Italia — Lire [illegible] — Or.: 21/22,30
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.651 — L. [illegible] — Or.: 20/22
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico, V.M. 14 2h5' **Thriller**

TRINO

Orsa
PROGRAMMAZIONE SOSPESA

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.765 — L. 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Informazione orari: Tel. (015) 22.736 — L. 10.000/9000
1492, la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Taxisti di notte
di J. Jarmush, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V 2h 05'. **Commedia**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — L. 10.000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale; l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

BORGOSESIA

Lux — Inf. or.: tel. (0163) 22.886 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/7000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

CANDELO

Verdi — Tel. (015) 250.8927 — Or.: 21 spett. unico — L. 6000
Spazio Italia-Torino
Rassegna giovani registi in collaborazione col Festival Cinema Giovani di Torino.

COGGIOLA

Radar — Tel. (015) 78.320 — Or.: 21/22,30 — L. 8000/7000
White Sands - Tracce nella sabbia
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

COSSATO

N. Primavera — Tel. (015) 925.620 — L. 9000/7000 — Or.: 20/22
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

PRAY

Excelsior — Tel. (015) 767.322 — Or.: 21 spett. cont. — L. [illegible]
Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

SERRAVALLE

Corso — Tel. (0163) 450.415 — Or.: 20,30/22,20 — Lire [illegible]
Detective Stone
di T. Maylam, con R. Hauer, K. Cattrel (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni [illegible] accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' **Fanta-thriller**

VARALLO

Sottoriva — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

GIORNO E NOTTE

CRESCENTINO
Arriva lo Spazio Scenico

La compagnia teatrale vercellese Spazio Scenico presenta stasera alle 21, nell'auditorium della Scuola media, «Vengo a te con questa mia», ovvero «Il teatro degli emigranti».

VERCELLI
Blue Valentine «sudamericano»

Il programma della discoteca Blue Valentine di corso Casale comprende stasera sonorità Usa, sudamericane e revival.

ASIGLIANO
Con «Les Maudits» in birreria

Alla videobirreria il Prisma di via Moro alle 22,30 suonano Les Maudits.

GHISLARENGO
Gli Zero Assoluto a La Piscine

Stasera a «La Piscine» è in programma un repertorio di musica dal vivo con la band Zero Assoluto e le voci di Roberto, Franca e Alessandra. Alla chitarra Leonardo Crenna, alle tastiere Mauro Quaglia, al basso Riccardo Ginex e alla batteria Fabrizio Romani.

NOVARA E CASALE
I film del fine settimana

Al cine Vittoria di Novara è in programma «La conquista del Paradiso», al Moderno di Casale «Moglie a sorpresa».

CREVACUORE
Jazz fusion con i Wake Up Now

Al Dragon's i Wake Up Now dalle 22,30 jazz fusion con Fabio Orsi al piano e tastiere, Fabrizio Spadea alla chitarra, Gabriele Cattani alla batteria, Paolo Godio al basso e Giorgio Borghini alla batteria.

RECETTO
Chitarre rock alla Casa sul fiume

«Nonsolorock» è l'etichetta di questa sera alla «Casa» per il concerto dal vivo.

Suonano dalle 22,30 i novaresi Gold Picks. Voce e chitarra acustica Raffaele Flos Fiore, chitarra solista e voce Riccardo Roattino, Antonio Lupi al basso, Andrea Zingrillo alla batteria.

Il pianoforte di Calevro per Bach e Liszt; «Ad maiorem» con Rose Kirn

Danze di corte e '800 romantico

Recital di classica, stasera, a Biella e Gaglianico

GAGLIANICO. Un pianoforte barocco e romantico per Orlando Calevro all'auditorium comunale ed un concerto di musica sacra a San Filippo a Biella, con l'organista Rose Kirn. E' l'interessante programma che s'annuncia per questa sera, due appuntamenti importanti per tutti gli appassionati di musica classica.

Prosegue, organizzata dal Comune di Gaglianico, la prima rassegna musicale nella sala dell'auditorium. Sarà ospite per questo secondo recital, il concertista toscano Orlando Calevro, un pianista ricco di risorse tecniche ed interpretative che eseguirà alcune pagine tratte dal repertorio di Bach, Chopin e Liszt. Dell'autore barocco verrà eseguita la Ciaccona in Re minore, un'opera per violino che Ferruccio Busoni trascrisse agli inizi del secolo per solo pianoforte.

Sarà questo uno dei pezzi più complessi ed impegnativi che sumerà Orlando Calevro; un alternarsi di passi lenti e solenni, tipici delle danze di corte del Seicento, che richiedono, per essere eseguite, una profonda sensibilità e vigoroso senso ritmico. Il virtuosismo del pianista toscano si esprimerà ancor più intensamente nelle pagine romantiche di Chopin che, con la seconda ballata dell'Opera 38 e la polacca opera 53, concluderà il primo tempo.

La seconda parte del concerto sarà interamente dedicata a Liszt, alle pagine più conosciute ed orecchiabili dell'autore ungherese. I tre sogni d'amore, la Seconda leggenda e per finire lo studio della Caccia selvaggia, un brano impetuoso e brillante che si contrappone alla trascinante dolcezza dei brani precedenti.

Ancora Bach e poi alcuni autori dell'Ottocento per la musicista tedesca Rose Kirn che a San Filippo a Biella, sempre questa sera alle 21, sarà ospite della quinta rassegna «Ad maiorem dei gloriam». Per questo secondo incontro l'interprete, che svolge una vasta attività concertistica in diversi Paesi europei, annuncia la Toccata e fuga Bwv 565 di Bach ed alcune pagine dello stesso compositore tratte dalle Corali di Lipsia. Di Mendelssohn sarà invece eseguito il De profundis della terza sonata in La.

Sempre nel secondo tempo è in programma la Pièce symphonique di Franck, un intenso brano che rivela la marcata virtualità dell'autore belga, uno fra i maggiori esponenti del repertorio organistico romantico dell'Ottocento. Infine Rose Kirn eseguirà la Sonata in Do di Reubke, un altro interessante e raffinato autore del periodo ottocentesco.

Paola Guabello

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 300 c. G. Cesare 67. **Americani.** Or.: 16,30; 18,00; 20,30; 22,30
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo.** Colori. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Taxisti di notte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Infelici e contenti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Le avventure di Peter Pan.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La peste.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Fratelli e sorelle.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Indocina.** Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Infelici e contenti.** N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto.** Vm. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Basic Instinct.** Col. V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **1492 La conquista del paradiso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Nel continente nero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Americani.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe.** N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Batman il ritorno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57. **Cuori ribelli.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Otello.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Città della Gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Betty.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **1492 La conquista del paradiso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **White sands - Tracce nella sabbia.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **[illegible] pericolosa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Taxisti di notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SELENE c. Beggio 53. **Legge 627.** Or.: 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Cuori ribelli.** Di R. Howard con Tom Cruise. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Alien 3.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'Opera 1992-93. Vendita nuovi abb. fino al 10 novembre. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli dal 12 novembre. Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8015.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 18. **Carta verde:** nuova iniziativa del Teatro Regio per i giovani fino a 25 anni. Permette l'acquisto con una riduzione del 30% di abbon. e inl. (da lunedì a venerdì). Attività Promoz. settore Scuola. Tel. 8015.209.300.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Proposte d'Autunno. Oggi e domani ore 15,30. A. Stoni nelle corretti con musiche **Chiamami Nanny** con Viton «Cocoy» Vicente, I. Stacciol, reg. R. Giordano. Bigl. tutti i giorni 9/13 e 15/19. Ultimi 2 giorni.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Ore 21 ultimo spettacolo con **Beppe Grillo**. Continua vendita abb. spett. di Operetta: Il Paese dei Campanelli - Il Paese del Sorriso - La Vedova Allegra - Cin Ci Là - Scugnizza. Prev. ore 10-13/15-19, tel. 66.98.034.
ERBA c. Moncalieri 241, t. 661.5447. Stasera ore 21, domani ore 15 la Compagnia dell'Atto in **Il berretto a Sonagli** di L. Pirandello con R. Campese, L. Martinaz, A. Puglisi, Z. Incorozzi, reg. M. Lucchesi. Rec. soci. pren. Bigl. fer. 9-13 e 16-22. Fest. 16-22. Inf. 661.5447.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, t. 655.552. **Il genio e l'anima.** Al Teatro Erba: [illegible]. Cinque spett. in abbon.: Colbert, Co La Roche, Carmen Sonnambula, Teatro Korca. Biglietteria Teatro Erba, tutti i giorni 9-13/15-18. Tel. 562.38.00.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Pomeriggio con... Telestar,** attualità
19,30 **Vita col padre,** telefilm
20 — **La strana coppia,** telefilm
20,30 **Ricominciare ad amarsi ancora,** film
22,30 **Vita col padre,** telefilm
23,30 **La strana coppia,** telefilm
24 — **Sulle strade della California**
1 — **Una pallottola per Roy,** film

Telecupole
18,30 **Italia Cinquestelle,** rubrica
19,25 **Tg4**
20,25 **Messaggi personali,** spettacolo
21,30 **L'uomo che sapeva troppo,** film
22,30 **Tg4**
23 — **Cinquestelle in regione**
2 — **Tg4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **L'editoriale di Sergio Bona**
20 — **Perduto amore,** sceneggiato
20,30 **La vendetta della pantera,** film
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale di Sergio Bona**
24 — **Hot Rod,** tutto sul rallies

Telecity
19 — **Love american style,** telefilm
19,30 **Diamonds,** telefilm
20,30 **Casablanca parte 2,** film
22,30 **Mike Hammer investigatore privato,** telefilm
23,20 **La portiera nuda,** film

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch** (r)
19 — **Parco Nazionale di Arcadia**
20,30 **Film**
22 — **Film**

Quarta Rete Tv
15,30 **Principe Stjan,** film
20 — **Tg4 speciale**
20,30 **Escape,** film
22,30 **Rosso di sera souvenir**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
18,30 **La strana coppia,** telefilm
19 — **Attualmente,** rotocalco
19,30 **Spy force,** telefilm
20,30 **I profeti dalle ore corte,** film
0,30 **Gangsters del Texas,** film

Telebiella
17,30 **Talk show parliamoci d'amore**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Film**
22 — **Chopper One,** telefilm
22,30 **Tg Biella**
23 — **Speciale Rally Sanremo**

Rete 9 Tai
18,01 **Leonela,** telenovela
19,01 **Bravo Dick,** telefilm
19,45 **Primalia**
19,50 **Bia,** cartoni
23 — **Tg 9**
23,25 **Crociera di lusso,** film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Remake**
22,05 **Tg sera**
22,20 **Sabato sport**
23,35 **I 4 dalla faccia tosta,** telefilm

G.R.P.
18 — **Maria Mulher,** telenovela
19 — **Grp monitor**
19,30 **Charleston,** telefilm
20 — **L'uomo e la Terra,** documentario
20,30 **Missione di morte,** film
22,30 **L'oro nero di Lomac,** telefilm
23,30 **Grp monitor** (r)
24 — **Meeting,** rubrica
1,30 **Cortocircuito,** film

Rete Canavese
18,15 **Doc Elliot,** telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **La casa di Frankenstein,** film
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Incantesimo,** film
22,30 **... su il sipario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Sulle strade della California**
20,20 **I prigionieri dell'isola insanguinata,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia,** telefilm
0,30 **Gran bollito,** film, v.m. 14

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

L'Amatori, dopo il successo di Viareggio, è di scena sulla pista veneta

A Trissino in cerca di conferme

L'allenatore Severgnini conferma il quintetto con Kalik in difesa. Per i gialloverdi è fondamentale non subire reti nella prima parte dell'incontro. Attenzione all'ex Frasca

SPORT FLASH

CALCIO

Coppa Piemonte, terzo turno Caresanese ok, pari il Val Mos

Gare d'andata del terzo turno della Coppa Piemonte. A Caresana i granata di Gigi Limberti hanno superato 1-0 il Comollo Novi. La rete vincente è stata firmata da Iseppato. Pareggio interno, invece, per il Val Mos: 3-3 contro il Madonna di Campagna. Gli incontri di ritorno sono in programma giovedì 5 novembre.

VOLLEY

Questa mattina al Modo presentazione Libertas

Questa mattina al Modo Hotel sarà presentata ufficialmente la Libertas volley che prenderà parte al torneo di serie C2. Nell'occasione verranno presentati i tre nuovi sponsor del club biancoazzurro: Italgrani, Mokaor e Claas. Nel pomeriggio, poi, i ragazzi di Swierk saranno impegnati in Coppa Piemonte a Caluso contro i torinesi ed il Vallemosso. Impegno esterno anche per la squadra femminile, a Trecate: avversarie le novaresi ed il Valenza.

MOUNTAIN BIKE

10° trofeo Porta Casale, domani la cronometro

Si disputerà domani mattina la decima edizione del trofeo «Vecchia Porta Casale» di mountain bike, a cronometro individuale, riservato ai corridori Udace. Il tracciato, di una quarantina di chilometri, prevede partenza e arrivo in corso De Rege, dopo aver toccato corso Bormida e l'argine del Sesia.

CALCIO GIOVANILE

La Pro ospita il Vigevano Fcv in trasferta col Val Mos

Impegno casalingo, quest'oggi alle 14,30, per la Juniores Nazionale della Pro Vercelli. I bianchi di Ferrante ospitano il Vigevano, formazione che occupa al pari dei vercellesi un tranquillo centro classifica. In campo regionale la capolista Fcv Biellese Vigliano è impegnata (inizio alle 15) nell'insidiosa trasferta di Val Mos, contro i secondi in classifica.

All'attaccante argentino Osvaldo Raed sono affidate molte speranze per una vittoria nell'insidiosa trasferta di Trissino

VERCELLI. Dopo il successo «annunciato» di Viareggio - così aveva pronosticato Osvaldo Raed il giorno precedente il match - che ha risollevato non poco il morale dell'ambiente l'Amatori è chiamato stasera ad un'altra trasferta, questa volta a Trissino.

«E' un incontro - ha sottolineato il trainer Severgnini - sicuramente più difficile di quello disputato alla "Darsena" di Viareggio. I veneti, oltre ad avere due punti in più dei bianconeri, sono sicuramente meglio organizzati dei toscani».

In effetti il Trissino, società antica che vanta un curriculum senz'altro prestigioso con uno scudetto ed una Coppa Italia, è una formazione che all'inizio del torneo godeva di molta considerazione e che, nonostante qualche battuta a vuoto, resta sempre un quintetto capace d'incutere timore anche ai team più blasonati.

All'attacco i vicentini dispongono di quel «rapinatore» d'area che è Antonio Frasca, ex gialloverde di qualche stagione addietro. Pur non mantenendo le promesse (di lui si parlava come il possibile erede di Marzella), Frasca è un giocatore ancora oggi molto pericoloso. Altri elementi di spicco della squadra affidata a mister Nicoletti sono i due stranieri: l'argentino Carpinelli temibile tiratore dalla distanza e lo spagnolo Valverde. Tra i pali Peron, estremo difensore di valore, tempo fa addirittura nel mirino della Nazionale.

«Contro il Trissino non dovremo assolutamente avere cali di concentrazione - osserva mister Severgnini - per non avvantaggiare ulteriormente i nostri avversari. D'altronde l'unico modo per non venire travolti e conquistare un risultato utile è proprio quello d'impedire ai biancoblù di ragionare, cosa che, per alcuni tratti, abbiamo saputo fare a Viareggio».

Indubbiamente il match con il Cgc ha rappresentato una tappa importante per il futuro dei gialloverdi. La squadra comincia ad ingranare e, anche dal punto di vista dei risultati, dimostra di non essere affatto il «parente povero» della massima serie. Se mai il quintetto di mister Severgnini sembra ancora patire un po' troppo l'inizio dei confronti dove, spesso, gli avversari, riescono ad infilare una retroguardia gialloverde non ancora ben registrata.

Spiega Severgnini: «E' il momento del via della partita quello più delicato per l'Amatori; in quelle sino ad oggi disputate ha sempre sofferto del pressing degli avversari nel primo quarto d'ora, subendo reti, per cui tutto è diventato tremendamente difficile. Ho insistito ancora questa settimana con i ragazzi, spiegando loro che bisogna attaccare e difendere nello stesso tempo. La squadra deve muoversi armonicamente, sia in fase offensiva che difensiva».

Un fattore che potrebbe giocare a favore dei gialloverdi riguarda gli impegni in Coppa Italia cui è sottoposto il Trissino: martedì i vicentini hanno superato 7-4 il Follonica. Chissà che tutta questa serie di sforzi ravvicinati, subito ad inizio stagione, possa in qualche modo pesare alla distanza sulle gambe dei trissinesi.

Francesco Leale

Tutte le partite del week-end nei tornei di basket

Una tappa facile ad Alba per Camp quasi in vetta

BIELLA. Trasferta per due oggi nella quarta giornata del torneo di serie D. Uclit e Campidonico infatti saranno entrambe impegnate lontano dal terreno amico, rispettivamente con Europa Torino e Fantoni Alba.

Uclit. Per le «scarpette nere» di Roberto Martinotti quello di oggi doveva essere un test per misurarsi con un'altra candidata alla promozione. Invece l'andamento delle prime tre giornate ha cambiato radicalmente le carte in tavola. Una sola vittoria di un punto (sette giorni fa con la matricola Montalto grazie a due tiri liberi di Delpiano a fil di sirena) e due inappellabili sconfitte hanno dimostrato che la bella Uclit si è persa nel precampionato, nei due quadrangolari della Rivetti e di Borgosesia. Con l'inizio delle partite che contano è scesa la nebbia. Oggi (inizio alle 17,30 al palazzetto della Sisport) il match è più che mai difficile: l'Europa punta in alto e ha già 4 punti. La speranza è che l'importanza della posta in palio faccia rinascere Robutti e compagni.

Campidonico. Dopo un avvio altrettanto stentato, il quintetto di Gibo Girardi ci ha messo molto meno tempo a ritrovarsi. Due vittorie di fila (particolarmente importante quella con il Vigevano, indicato come una delle squadre favorite) hanno rilanciato le quotazioni vercellesi. L'avversario di oggi sembra fatto apposta per proseguire nella serie positiva: il Fantoni è la seconda squadra di Alba (la meglio piazzata è il Giornalino, da anni in serie C) ed è una neopromossa, peraltro ancora inchiodata a quota zero punti.

Il calendario. Per i vercellesi potrebbe profilarsi un aggancio in vetta. Infatti Saluzzo e Cuneo, capoliste a punteggio pieno, sono impegnate in due trasferte insidiose contro Montalto e Crocetta Torino. Ecco il quadro completo di oggi: Mortara-Cus Torino; Europa Torino-Uclit; Montalto-Cover Saluzzo; Omegna-Ginnastica Torino; Chivasso-Rbm Ivrea; Crocetta Torino-Cuneo; Fantoni Alba-Campidonico; Castelletto-Vigevano.

Serie C femminile. La Conad Cossato è partita con il piede giusto nel suo esordio in C. Le ragazze di Tony Brasolin hanno superato in casa il Savona, dimostrando che dopo la trionfale passerella dello scorso anno i rinforzi possono garantire un'altra annata ad alto livello. L'impegno di oggi è un'insidiosa trasferta sul parquet del Lonate Pozzolo. Per le cossatesi è un esame importante per misurare il proprio valore.

Torneo di Varallo. Grande basket giovanile domani a Varallo. Nella palestra comunale di via D'Adda infatti è in programma il terzo memorial Emilio Barbano, dedicato alla categoria allievi. Come al solito, la partecipazione è ad alto livello; gli ospiti d'onore del quadrangolare saranno infatti la Philips Milano e la Cagiva Varese, società ai vertici nazionali non solo a livello di prima squadra. Le sfidanti sono la Libertas Borgosesia e l'Acqui Terme. S'inizierà alle 9,30 con Borgosesia-Cagiva; a seguire Philips-Acqui. Nel pomeriggio, a partire dalle 16,30, si giocano le finali. [g. ca.]

Sergio Delpiano: i suoi tiri liberi hanno regalato il primo successo all'Uclit

giaccone in ecologico

kaban in nabuk

conbipel

VOGLIA DI MODA

- prezzo
- qualità
- assortimento
- custodia gratuita pellicce
- comodi pagamenti rateali

barbour in nabuk

giaccone in visone black

COCCONATO D'ASTI

DOMENICA APERTO CON SFILATE DI MODA

sede produzione e vendita
strada bauchieri, 1 - tel. 0141-907656
sfilate di presentazione della nuova collezione
autunno-inverno 1992/93 - ore 15,30 e ore 17,00

torino
corso bramante, 27/29 - tel. 011-3195998
via amendola, 4 - tel. 011-548386

venaria (to)
piazzale città mercato - tel 011-4551073

alessandria
piazza garibaldi, 11 - tel. 0131-235922

biella
tangenziale corso europa, 20 - tel. 015-8492856

cuneo
via roma, 31 - tel. 0171-67484

aosta
quart - centro commerciale amerique
tel. 0165-765103

giaccone in shearling

piumotto in camoscio

30 punti vendita in Italia

prezzi congelati fino al 31-12-1992